



N. del

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

dott. Paolo FORTUNA

Coadiuvato dai Signori:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dr.ssa Michela Barbiero

DIRETTORE SANITARIO

dr. Aldo Mariotto

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

dr.ssa Maria Chiara Corti

Note Trasparenza: Presa d'atto del Piano di Zona armonizzato 2023-2025 del territorio dell'A.ULSS 6 Euganea, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 30 marzo 2023 che comprende i Piani di Zona 2023-2025 di Ambito e la programmazione attuativa anno 2023 dei Distretti Padova Bacchiglione - Terme Colli - Piovese, Alta Padovana e Padova Sud, approvati dai rispettivi Comitati dei Sindaci.

OGGETTO: Presa d'atto del Piano di Zona armonizzato 2023-2025 per il periodo 01/01/2023-31/12/2025 e della programmazione attuativa 2023 - DGRV n. 1312/2022

Il Direttore della UOC Sociale, Daniela Salvato, riferisce:

Il Piano di Zona è lo "strumento di programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie definite a livello locale in coerenza con le linee di indirizzo regionali" (DGRV 157/2010), di cui sono titolari i Comuni (L. 328/00, L.R. 56/1994 e smi, L.R.5/96, L.R. 11/2001 e smi, L.R. 19/2016).

La DGRV 1312 del 25 ottobre 2022 ha fornito indicazioni per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e dei servizi sociosanitari per il triennio 2023-2025, stabilendo che il Piano di Zona 2023-2025, unitamente al documento attuativo anno 2023, dovesse essere approvato da ciascun Comitato dei Sindaci di Distretto, trasmesso alla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione e recepito dal Direttore Generale dell'A.ULSS di riferimento. La decorrenza per la validità dei Piani di Zona 2023-2025 è fissata all'1 gennaio 2023.

Con successiva circolare regionale (prot. RV 575094 del 13.12.2022) sono state formulate ulteriori indicazioni operative, prevedendo l'invio alla Regione entro il 31.03.2023 dei formulari per la pianificazione triennale e annuale.

L'A.ULSS con la Deliberazione del Direttore Generale n. 239 del 31.03.2023 ha descritto il contesto normativo e operativo che ha condotto alla definizione dei Piani di Zona di Ambito 2023-2025, del Piano di Zona Armonizzato 2023-2025, nonché dei documenti attuativi annuali 2023 di ambito (allegato C).

Con la citata DDG sono state inoltre definite le fasi procedurali successive all'invio del Piano di Zona alla Regione Veneto avvenuto, a seguito della Conferenza dei Sindaci del 30/03/2023, con nota del Presidente della Conferenza dei Sindaci prot. 218 CdS del 30.03.2023 (prot. ULSS n. 55229 del 04/04/2023) e di seguito riepilogate:

- acquisizione dei verbali degli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci;
- adozione della delibera del Direttore Generale di recepimento del Piano;
- pubblicazione del documento sul sito ULSS e conclusione dei procedimenti amministrativi riferiti alla programmazione delle Unità di Offerta.

Con il presente provvedimento si prende atto che sono stati acquisiti:

- con prot. n. 51396 del 29/03/2023 e n. 85048 del 29/05/2023 i verbali riferiti al Comitato dei Sindaci della ex A.ULSS 15, Ambito Territoriale Alta Padovana, che si sono tenuti in data 16/02/2023 e in data 21/03/2023;
- con prot. n. 109951 del 13/07/2023, prot. n.115935 del 25/07/2023 e prot. n.115629 del 24/07/2023 i verbali riferiti all'Esecutivo e al Comitato dei Sindaci della ex A.ULSS 16, Ambito Territoriale di Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese, che si sono tenuti in data 20/04/2022, 08/02/2023, 17/02/2023, 01/03/2023 e 20/03/2023;
- con prot. n. 107482 del 24/06/2022, prot. n. 21929 del 08/02/2023, prot n. 85320 del 29/05/2023 e prot. n. 84329 del 29/05/2023, i verbali riferiti al Comitato e all'Esecutivo dei Sindaci della ex A.ULSS 17, Ambito Territoriale di Padova Sud, che si sono tenuti in data 26/05/2022, 01/02/2023 e 23/03/2023;
- con nota prot. n. 104757 del 04/07/2023, prot. n. 90477 del 07/06/2023, i verbali delle riunioni dell'Esecutivo della Conferenza e di Conferenza dei Sindaci che si sono tenute il 24/03/2022, il 27/04/2022, il 27/06/2022, e il 28/11/2022.

Si prende altresì atto della nota A.ULSS 6 Euganea prot. n. 50028 del 27/03/2023 di invio della proposta di Piano Armonizzato ai 101 Comuni del Territorio, nonché delle note A.ULSS di trasmissione di materiali, delle richieste e delle precisazioni, nello specifico:

- per la ex A.ULSS 15, prot. n. 208969 del 30/12/2022, prot. n. 9196 del 19/01/2023, prot. n. 27031 del 16/02/2023, prot. n. 40653 del 10/03/2023, prot. n. 45146 del 20/03/2023, e prot. n. 114625 del 21/07/2023;
- per la ex A.ULSS 16, prot. n. 208971 del 30/12/2022, prot. n. 20620 del 07/02/2023, prot. n. 24666 del 13/02/2023, prot. n. 34906 del 01/03/2023, e prot. n. 40661 del 10/03/2023;
- per l'ex A.ULSS 17, prot. n. 208978 del 30/12/2022, prot. n. 17856 del 01/02/2023, e prot. n. 40665 del 10/03/2023.

Ciò premesso, si propone il recepimento del documento armonizzato 2023-2025, dando atto che, rispetto al documento inviato dal Presidente della Conferenza, gli Uffici di Piano hanno rettificato alcuni errori tecnico-materiali di modica entità, come autorizzato dai Comitati dei Sindaci nell'Allegato dei Piani di Zona della sezione "Programmazione delle Unità d'Offerta".

Si richiama, infine, la previsione normativa del visto di congruità che verrà conferito dai competenti Uffici Regionali, con riferimento alla Pianificazione di zona triennale e ai singoli documenti attuativi annuali.

IL DIRETTORE GENERALE

preso atto che il Direttore dell'UOC Sociale Daniela Salvato ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-sanitari, che ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/92 e s.m.i. esprimono parere favorevole per quanto di rispettiva competenza;
in base ai poteri conferitigli dal DPGR n. 25 del 26.02.2021

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di recepire il Piano di Zona armonizzato 2023-2025 e gli atti di programmazione attuativa annuali trasmessi alla Regione Veneto dal Presidente della Conferenza dei Sindaci con nota prot. 218 CdS (prot. ULSS n. 55229/2023), che ricomprende i Piani di Zona triennali di ambito distrettuale, come approvati dai Comitati dei Sindaci dei Distretti dell'A.ULSS 6 Euganea, di cui sono stati acquisiti i relativi verbali di seduta;
- 3) di procedere, tramite gli uffici Piano di Zona afferenti alla UOC Sociale, alla pubblicazione nel sito aziendale dei documenti programmatici e alla predisposizione delle relative comunicazioni, ai richiedenti, delle decisioni assunte dai Comuni in merito alle istanze di inserimento nella programmazione territoriale;
- 4) di prendere atto che gli Uffici di Piano hanno provveduto a rettificare alcuni errori tecnico-materiali di modica entità.

Il Direttore Generale dr. Paolo Fortuna

Direttore Amministrativo
dr.ssa Michela Barbiero

Direttore Sanitario
dr. Aldo Mariotto

Direttore dei Servizi Socio Sanitari
dr.ssa Maria Chiara Corti

CONFERENZA DEI SINDACI ULSS 6

**Piano di Zona
servizi sociali e
servizi sociosanitari
2023-2025**

**Distretto Alta Padovana VEN 15
Distretto Padova Bacchiglione
Terme Colli, Piovese VEN 16
Distretto Padova Sud VEN 17**

SOMMARIO PIANO DI ZONA ARMONIZZATO ULSS 6

1. IL PIANO DI ZONA 2023-2025	3
2. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI	11
3. GLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS)	12
4. LA POPOLAZIONE DELL'ULSS 6	14
5. LA PROGRAMMAZIONE DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIO SANITARIE E SOCIALI (UDO)	23
5.1 CRITERI PROGRAMMATORI	23
5.2 AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E MODULI	37
5.3 REGOLAMENTO UDO	40
5.4 RACCORDO FRA PIANO DI ZONA E LR 22/2002 (AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO)	40
5.5 RIEPILOGO TIPOLOGIE UDO SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO	42
6. TABELLE DI SINTESI UDO PER ULSS E PER AMBITO	43
7. UDO INNOVATIVE / SPERIMENTALI	53
8. PNRR DI AREA SOCIALE MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE	66
9. UDO TERRITORIALI SANITARI E PNRR DI AREA SANITÀ	69
9.1 LE STRUTTURE INTERMEDIE	69
9.2 PNRR MISSIONE 6 (AREA SANITÀ)	72
10. LEGENDA ACRONIMI	75
ALLEGATI: PDZ 2023-2025 AMBITO VEN 15, VEN16, VEN17	75

1. IL PIANO DI ZONA 2023-2025

Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie definite a livello locale in coerenza con le linee di indirizzo regionali (art. 8 LR 56/1994; art. 19 L 328/2000; art. 128 LR 11/2001; art. 26 LR 19/2016).

Attraverso il Piano di zona si perseguono le seguenti principali finalità:

- promuovere una programmazione sociale integrata in grado di coniugare le strategie di protezione con quelle di promozione del benessere dei cittadini;
- favorire l'equità territoriale, sostenendo l'equilibrio nell'offerta dei servizi e promuovendo regolamenti e comportamenti uniformi all'interno del territorio;
- svilupparle le reti integrate sociali e sociosanitarie dei Servizi a favore delle persone fragili secondo i principi di sussidiarietà, sostenibilità, trasparenza e appropriatezza
- favorire lo sviluppo di un sistema di offerta in grado di cogliere l'evoluzione dei bisogni della popolazione;
- favorire la piena integrazione fra i soggetti pubblici e i soggetti del privato sociale interessati alla costruzione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- sostenere e facilitare il governo dell'integrazione socio-sanitaria.

Il presente piano di zona ha valenza triennale, 2023-2025 e decorre, come da indicazioni regionali, dal 01.01.2023.

Le Linee Guida Regionali, approvate con DGRV n. 157 del 26.01.2010, avevano fissato in 5 anni la durata del Piano 2010-2015. Con successive DGR 1841/2015, DGR 2174/2016, DGR 1974/2018, DGR 2029/2019 e 1252/2020, la validità del piano di zona è stata prorogata a più riprese. La DGR 1252/2020 in considerazione all'emergenza sanitaria Covid, ha previsto per il 2021 l'elaborazione di un Piano di Zona Straordinario, in relazione alla fase di particolare complessità legata alla Pandemia e alle sue rilevanti ripercussioni sul sistema sociale e socio-sanitario.

Successivamente, con DGR n. 1553/2021 la Regione Veneto ha prorogato al 31/12/2022 la scadenza del piano di zona straordinario 2021, anche considerando le evoluzioni della pianificazione e programmazione europea, nazionale e regionale in materia di politiche sociali e socio-sanitarie che hanno visto, nell'ultimo biennio, una produzione e uno sviluppo particolarmente significativo e ricco di norme, piani e programmi con i quali il Piano di Zona va necessariamente armonizzato. Ne sono un esempio Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Piano nazionale degli Interventi e dei servizi Sociali 2021-2023 e, più recentemente, il Piano Nazionale per la Non autosufficienza.

Con DGR 1312/2022 la Regione Veneto ha fissato le linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025 e, con la circolare 575094 del 13.12.2022, ha fornito informazioni ed indicazioni operative per i documenti da predisporre e inviare alla Regione stessa, con le seguenti scadenze:

- i Piani di Zona 2023-2025 entro il 31.03.2023
- la Pianificazione attuativa anno 2023, entro il 31.03.2023 (negli anni successivi, entro l'1.03.2024 e l'1.03.2025)

La pianificazione annuale includerà la ripianificazione delle unità di offerta e il monitoraggio dell'anno precedente, con dettaglio delle risorse impiegate.

I precedenti piani di zona

Il Piano di Zona 2011-2015: validità iniziale 5 anni

- Prorogata al 31.12.2016 con DGRV 1841/2015
- Prorogata al 31.12.2018 con DGRV 2174/2016
- Prorogata al 31.12.2019 con DGRV 1974/2018
- Prorogata al 31.12.2020 con DGRV 2029/2019
- Prorogata al 28.02.2022 con DGRV 1551/2021

DGRV 1551/2021
PIANO DI ZONA STRAORDINARIO
valido da 1.03.2021 al 31.12.2021
scadenza prorogata al 31.12.2022 con DGRV 1551/2021

1

PIANI DI ZONA 2023-2025

DGRV 1312 del 25 ottobre 2022:
linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2023-2025:

- Il piano di zona 2023-2025 e il documento attuativo per l'anno 2023 devono essere approvati dal Comitato dei Sindaci di Distretto
- il piano di zona di distretto / ambito deve essere trasmesso alla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione
- Il piano di zona deve essere recepito dal Direttore Generale dell'ULSS
- Il piano di zona ha validità dall'1 gennaio 2023

Circolare regionale nr. 575094 del 13.12.2022:
Il piano di zona 2023 -2025 di distretto e il documento attuativo anno 2023 debbono essere inviati alla Regione entro il 31.03.2023

3

La presente riedizione pluriennale del Piano di Zona si colloca in una fase di importante cambiamento, a seguito di anni di pandemia, su uno scenario sociale cambiato, sia per l'aumento delle povertà e delle condizioni di fragilità della popolazione, sia per l'attivazione di nuove e inedite risposte ai bisogni. La crisi innescata dal Covid-19 ha infatti mostrato e amplificato la presenza di problematiche che richiedono nuove soluzioni, sia nella dimensione organizzativa, sia nella dinamica dei processi assistenziali (lettura del bisogno, presa in carico, programmazione ed erogazione del servizio, valutazione, ecc.).

Tra gli scenari di forte trasformazione va considerato inoltre il crescente ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali nel sistema di Welfare locale, ruolo che la Regione intende disciplinare con una apposita Legge Regionale. Si palesa pertanto la necessità di prevedere una fase di transizione e di ridefinizione dell'integrazione funzionale e strategica fra funzioni sociali, sociosanitarie e sanitarie. In tal senso, il presente Piano rappresenta un "ponte" verso il sistema che verrà a determinarsi in seguito a processi di cambiamento e innovazione.

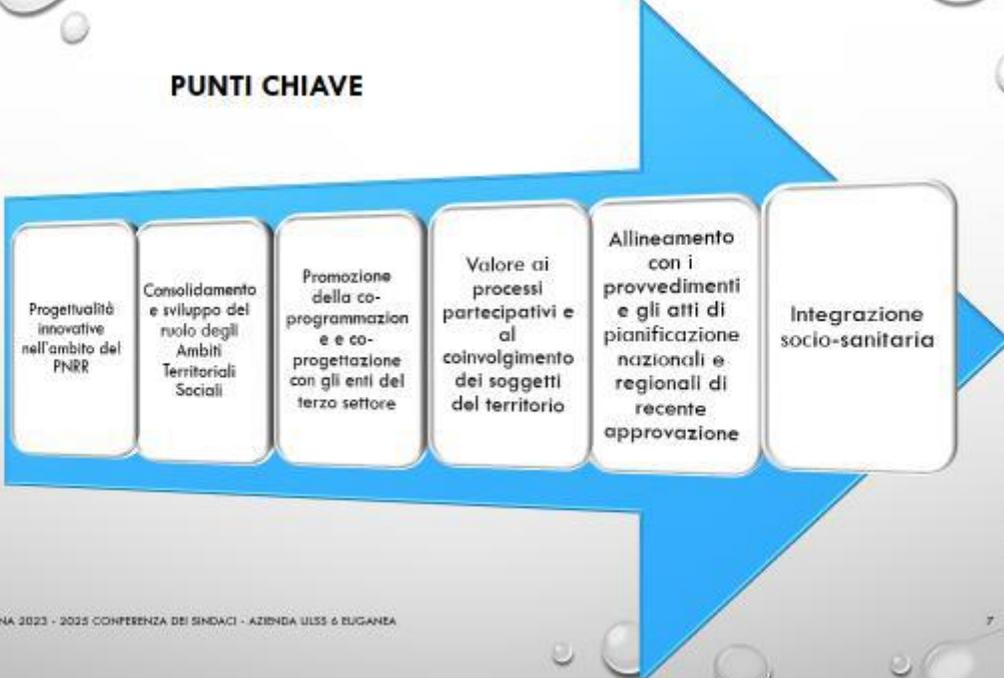
Di seguito alcuni materiali e contenuti condivisi con i Comitati e con la Conferenza dei Sindaci:



Il piano di zona 2023 -2025
un ponte che accompagna i territori
nella fase di transizione
verso un nuovo modello di organizzazione territoriale
con la costituzione degli **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI**
con l'applicazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali
(LEPS)
con la realizzazione del PNRR missione 5 e 6

PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

PUNTI CHIAVE



- Progettualità innovative nell'ambito del PNRR
- Consolidamento e sviluppo del ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali
- Promozione della co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore
- Valore ai processi partecipativi e al coinvolgimento dei soggetti del territorio
- Allineamento con i provvedimenti e gli atti di pianificazione nazionali e regionali di recente approvazione
- Integrazione socio-sanitaria

PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

Le aree di intervento del Piano di Zona



PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

13

GLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO

OBIETTIVI DI SISTEMA

- Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)
- Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)
- Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)
- Potenziamento dei servizi sociali
- Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)
- Potenziamento della rete territoriale
- Pronto intervento sociale (LEPS)

OBIETTIVI TEMATICI

- Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
- Persone anziane
- Persone con disabilità
- Dipendenze
- Salute mentale
- Inclusione sociale

A.T.S.

GOVERNANCE

REGIONE

programmazione, coordinamento, indirizzo, monitoraggio e valutazione

COMUNI

titolarità delle funzioni concernenti la programmazione degli interventi sociali a livello locale e l'espressione dell'intesa sulla programmazione delle attività socio-sanitarie dell'Azienda ULSS

+ atto di programmazione di ambito territoriale in attuazione del piano regionale di contrasto alla povertà e PNRR

ULSS

partecipa al processo di programmazione locale contribuendo alla ricognizione dei bisogni, perseguendo lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale nell'obiettivo di garantire *"l'integrazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie territoriali ed ospedaliere, favorendo la continuità delle cure"*

TERZO SETTORE

Il Piano di Zona costituisce il termine di riferimento, territoriale e istituzionale, nei confronti degli Enti del Terzo Settore, per il loro coinvolgimento e coordinamento

L'attivazione dei processi partecipativi è promossa e garantita dalla Conferenza dei Sindaci e dai Comitati dei Sindaci di Distretto (co-progettazione con attori selezionati)

L'ASSETTO DELLE RESPONSABILITA'

LINEE DI INDIRIZZO DEL PROCESSO (definizione struttura organizzativa)	CONFERENZA DEI SINDACI
AVVIO DEL PROCESSO AVVIO DELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE	ESECUTIVO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI CON IL SUPPORTO DEL DSS
DEFINISCE LA COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI DI AREA di ciascun distretto	COMITATO DEI SINDACI DI DISTRETTO
ELABORA - APPROVA IL PIANO DI ZONA DI DISTRETTO e lo trasmette alla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione	COMITATO DEI SINDACI DI DISTRETTO con il supporto del DSS
ARMONIZZA I PIANI DI ZONA DI DISTRETTO, APPROVA L'ARMONIZZAZIONE E INVIA ALLA REGIONE IL PIANO	CONFERENZA DEI SINDACI

CO-PROGRAMMAZIONE

E' il processo attraverso il quale la Pubblica Amministrazione individua i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili con il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per la co-costruzione di risposte innovative e partecipate

CO-PROGETTAZIONE

Si basa sulla convergenza di obiettivi e di risorse pubbliche e private per la progettazione di servizi e interventi in risposta a bisogni specifici. (Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021)

Consiste in un accordo di collaborazione per la definizione di progetti, di servizi, interventi e attività da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

L'attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza della co-programmazione, quale esito "naturale".

D.lgs. 117/2017 art 55

BOX NORMATIVO SUL PIANO DI ZONA

Competenza dei Comuni nella definizione del piano di zona

- LR 56/1994 NORME E PRINCIPI PER IL RIORDINO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 502 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA IN MATERIA SANITARIA", COSI' COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 7 DICEMBRE 1993, N. 517

Art. 8 "La Regione persegue l'integrazione delle politiche sanitarie e sociali (...) La Regione persegue altresì l'integrazione delle attività svolte da soggetti pubblici e privati (...). Il principale strumento di integrazione, per tale finalità, è rappresentato dai piani di zona dei servizi sociali che vengono elaborati ed approvati dal sindaco, qualora l'ambito territoriale dell'Unità locale socio-sanitaria coincida con quello del comune o dalla conferenza dei sindaci, con le modalità previste dal piano socio-sanitario regionale".

- L. 328/2000 "LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI"

Art. 19 "I comuni associati, (...), d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili (...) per gli interventi sociali e socio-sanitari, a definire il piano di zona"

- LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 25 OTTOBRE 2016 ISTITUZIONE DELL'ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO "AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO". DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS.

"Il Comitato dei Sindaci del distretto svolge le seguenti funzioni: (...) elabora e approva il bilancio di parte sociale preventivo e consuntivo del distretto, il Piano di Zona del distretto e il Piano locale per la non autosufficienza del distretto"

"I Piani di Zona vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono e saranno riferiti ai distretti di cui al comma 1 del presente articolo e vengono trasmessi per la necessaria armonizzazione alla Conferenza dei Sindaci di ciascuna Azienda ULSS"

Programmazione locale e programmazione regionale

- LR 11/2001 "CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI ALLE AUTONOMIE LOCALI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N.112

Art. 128 (...) "I comuni e le province svolgono i propri compiti di progettazione, realizzazione e gestione della rete dei servizi sociali in recepimento del principio di sussidiarietà e in armonia con la programmazione regionale che persegue l'obiettivo dell'integrazione sociosanitaria assicurata nel territorio dalle ULSS".

"Il piano di zona, di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 56/1994 e agli articoli 4 e 5 della legge regionale 3 febbraio 1996, n. 5, nonché previsto dall'articolo 19 della legge n. 328/2000, è lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione sociosanitaria".

"In conformità ai principi contenuti nello Statuto, il piano di zona è anche strumento di programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie definite a livello locale in coerenza con la programmazione regionale".

Piano di zona e procedure di autorizzazione/accreditamento

- LR 22/2002 AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIALI

Art. 7 Per le strutture sociosanitarie, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione "avviene previa positiva valutazione della compatibilità con la programmazione sociosanitaria regionale e attuativa locale"

Art. 14 comma 2 "L'autorizzazione all'esercizio dei servizi sociali e delle strutture sociali (...) è subordinata alla positiva valutazione della rispondenza della richiesta alla programmazione attuativa locale"

Art. 15 comma 2 "L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di regolazione dell'offerta in attuazione della programmazione socio-sanitaria regionale e attuativa locale".

Art. 17 comma 1 “L’accreditamento istituzionale per l’erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non costituisce in capo alle aziende ed agli enti del servizio sanitario regionale un obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei rapporti di cui all’articolo 8 quinquies del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nell’ambito del livello di spesa annualmente definito e delle quantità e tipologie annualmente individuate dalla Regione ai sensi della normativa vigente”.

Art 17 comma 2 “L’accreditamento istituzionale per l’erogazione di interventi e servizi sociali non costituisce in capo alle aziende ed agli enti del servizio sanitario regionale, nonché agli enti locali, un obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei rapporti instaurati ai sensi della normativa vigente”.

Art. 19 “La procedura per il rilascio dell’accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie (...) si conclude con provvedimento della Giunta Regionale, previo parere della CRITE che si esprime sulla coerenza con la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale (...) e sulla sostenibilità economico-finanziaria (...). Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere dell’ULSS in merito al fabbisogno della programmazione attuativa locale”. Le istanze di rilascio di accreditamento riferite ai nuovi soggetti che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie sono presentate con cadenza triennale a seguito di avviso approvato dalla Giunta Regionale da pubblicare entro il mese di gennaio e riferito a specifiche categorie di erogatori. La Giunta Regionale a fronte di sopravvenute esigenze programmatiche può disporre (...) l’apertura straordinaria dei termini per la presentazione delle istanze di rilascio di accreditamento (...) anche prima della scadenza del triennio”.

● PIANO SOCIO SANITARIO REGIONE DEL VENETO 2019-2023 – LR 48/2018:

“L’accreditamento, secondo quanto previsto dalla norma nazionale e regionale, non costituisce obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei rapporti contrattuali, nell’ambito del livello di spesa definito e delle quantità e tipologie individuate dalla Regione ai sensi delle norme vigenti”.

“Per la definizione del fabbisogno territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari partecipano le comunità locali attraverso i Comitati dei Sindaci del Distretto e le rispettive Conferenze dei Sindaci: il Piano di Zona da questi approvato è lo strumento principale per l’integrazione socio-sanitaria. L’inserimento nel Piano di Zona non è comunque l’elemento sufficiente sulla base del quale la Regione può rilasciare l’accreditamento istituzionale. Quest’ultimo, infatti, non si caratterizza esclusivamente come sistema per la qualità dei servizi, ma anche come strumento di programmazione e sostenibilità dell’offerta regionale”.

Il Piano di Zona svolge, pertanto, una funzione di fondamentale importanza nel procedimento regionale di accreditamento delle unità di offerta. Quest’ultimo costituisce la sintesi finale dei singoli processi valutativi locali effettuata dalla Giunta regionale “al fine di meglio garantire l’accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture (...) in conformità agli atti di programmazione socio-sanitaria regionale vigenti” (art. 15 della L.R. 22/2002) e “compatibilmente con le risorse regionali disponibili” (art. 8 quater del D.lgs. n. 502 del 1992)”.

“L’inserimento di un’unità di offerta nel Piano di Zona non costituisce, pertanto, l’unico elemento in base al quale riconoscere l’accreditamento. Invero, detto provvedimento richiede una ulteriore valutazione di sostenibilità a livello complessivo di sistema in capo alla Giunta regionale che dovrà, in ogni caso, privilegiare, anche nelle successive fasi attraverso cui viene regolamentato il processo di allocazione delle risorse previsto dalla L.R. 22/2002 (accordi contrattuali), la resa e il rientro degli investimenti pubblici pure sotto il profilo quali-quantitativo del servizio”.

Riguardo alla relazione fra programmazione, procedure di autorizzazione e di accreditamento e remunerazione delle prestazioni, si evidenzia che una recente modifica all’ art. 8-quinquies del D.lgs. 30/12/1992, n. 502 prevede, che l’individuazione dei soggetti privati con i quali stipulare accordi contrattuali abbia luogo mediante “*procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell’attività svolta*”. La nuova disposizione potrebbe infatti comportare ricadute anche nelle procedure di area sociosanitaria.

2. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI

I Sindaci dei 101 Comuni del Territorio, d'intesa con l'ULSS 6, a fronte della scarsa significatività dei percorsi di partecipazione al Piano di Zona straordinario, correlata alla Pandemia, hanno sostenuto la necessità di rivitalizzare i processi partecipativi finalizzati alla costruzione del nuovo Piano di Zona, promuovendo un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo impegnati nelle comunità locali.

Fin dai primi mesi del 2022 è stata avviata un'attività innovativa e sperimentale attraverso la quale si sono costituiti gruppi di consultazione a più livelli, considerando nell'analisi dei bisogni, sia la specificità delle diverse aree tematiche, sia la collocazione territoriale di ambito.

Le consultazioni si sono realizzate in tre fasi: le prime due fasi con un'organizzazione su scala provinciale, ossia interdistrettuale, mentre la terza fase è stata contestualizzata nei tre ambiti territoriali dell'AZ. ULSS 6 (Distretti Alta Padovana, Bacchiglione/Terme-Colli/Piovese e Padova Sud).

Hanno partecipato circa 400 soggetti appartenenti ai servizi socio-sanitari, agli Enti del Terzo Settore, agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Comuni, impegnati in una comune analisi e riflessione sui bisogni emergenti, bisogni parzialmente soddisfatti e bisogni di sistema, partendo dalla propria esperienza e dalla quotidianità operativa. La conduzione è stata affidata agli esperti-facilitatori della Cooperativa "Train de Vie di Padova"; adottando la metodologia del "design Thinking" la ricchezza e molteplicità dei contributi ha potuto convergere in una sintesi sulle priorità. Quanto emerso nei diversi gruppi degli operatori e degli stakeholders ha consentito l'individuazione e la definizione di obiettivi prioritari in relazione all'area tematica di riferimento. Gli Obiettivi di area tematica indicati nelle linee guida regionali sono stati ripresi e integrati con i contenuti dalla ricca dinamica partecipativa, dalla quale sono state tratte le priorità segnalate dai numerosi soggetti del territorio che sono stati coinvolti.

L'elaborazione delle parti tematiche del Piano di Zona è quindi frutto di una forte dinamica partecipativa che si è realizzata con modalità e metodologie inedite, non specificamente aderenti al modello riconducibile alla costituzione di tavoli tematici di area. La valenza orientativa delle linee guida regionali ha permesso di realizzare, in modo originale e coerente con la sostenibilità e le esigenze della realtà dell'ULSS 6, un documento dinamico e modulare che rappresenta la ricchezza di risorse e Servizi, insieme alla complessità dei bisogni emergenti.

Nel corso del 2023, è in programma un evento pubblico a livello provinciale, aperto a tutti i soggetti che hanno partecipato alle attività dei gruppi di consultazione, agli Amministratori Locali, ai Comuni e agli Enti del territorio, per la presentazione del Piano di Zona 2023-25 e per una riflessione sul futuro del welfare locale. Sarà anche l'occasione di restituzione e riconoscimento nei confronti di coloro che si sono impegnati nella costruzione del percorso, per confermare l'attenzione dei Comuni e dell'A.ULSS ai processi partecipativi, rinnovando l'impegno delle istituzioni ad ascoltare i territori, rilevare i bisogni concreti, condividere le priorità.

3. GLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS)

La Regione Veneto si accinge a regolamentare il quadro istituzionale delle funzioni e del funzionamento degli ATS (Progetto di Legge), individuando le possibili forme associative fra quelle previste dal Testo Unico degli Enti Locali, per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali (incontro della Conferenza dei Sindaci del 28.11.2022).

In considerazione della fase di cambiamento e transizione che coinvolgerà gli assetti programmatori ed erogativi territoriali, implicando rinnovate forme di integrazione fra gli interventi sociosanitari e sociali, si ritiene utile riepilogare le norme più significative che riguardano l'assetto e le macrofunzioni degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) da considerare in un'analisi contestuale con le norme di riferimento sull'integrazione sociosanitaria, riportate nelle parti descrittive del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale.

Box normativo ATS

<p>L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</p>	<p>La Legge n. 328/2000 ha affidato alle Regioni la "determinazione ... tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete", precisando che l'esercizio associato delle funzioni sociali ha luogo "in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie" - art. 8 c3</p> <p>Affida inoltre alla Regione altre importanti funzioni riguardo ai servizi sociali territoriali, tra le quali:</p> <p>"promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per la istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali"</p> <p>"definizione dei criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni"</p> <p>"determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati"</p> <p>La L. 328/2000 stabilisce inoltre quali siano i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, che "ferme restando le competenze del Servizio sanitario nazionale in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, nonché le disposizioni in materia di integrazione socio-sanitaria di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" debbono essere erogati negli ambiti territoriali sociali (art 22):</p> <p>a) "servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari;</p> <p>b) servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;</p> <p>c) assistenza domiciliare;</p> <p>d) strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali;</p> <p>e) centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario"</p> <p>L'art. 19 stabilisce inoltre che i Comuni associati negli ATS provvedono, d'intesa con le aziende sanitarie locali, a definire il piano di zona degli interventi sociali e sociosanitari, adottato, di norma, con accordo di programma</p>
<p>L.R. 19/2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero".</p>	<p>La LR 19/2016 ha ridefinito, dall'1.01.2017, l'assetto organizzativo e le delimitazioni territoriali delle Aziende ULSS includendo tra gli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il riconoscimento delle prerogative degli enti locali in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria (art 14 c1) • lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale utilizzando un approccio multidisciplinare e interdisciplinare che garantisca l'integrazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie territoriali e ospedaliere (art 15 b) <p>La norma ha inoltre stabilito che i bacini delle aziende ULSS esistenti anteriormente si configurino come distretti delle ULSS di nuova istituzione e che in ogni Distretto sia istituito il Comitato dei Sindaci di Distretto che approva i bilanci di area sociale e definisce i piani di zona di Distretto, che vanno trasmessi per la necessaria armonizzazione alla Conferenza dei Sindaci di ciascuna ULSS</p>
<p>D.Lgs 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"</p>	<p>Il D.Lgs n. 147/2017 all'art. 23 comma 2 stabilisce che: "nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali, le regioni adottano ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro, prevedendo che gli ambiti territoriali sociali trovino coincidenza per le attività di programmazione ed erogazione integrata degli interventi con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari e dei centri per l'impiego".</p>

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

Decreto Ministeriale n. 103/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze"	Il DM 103/2019, Istitutivo del SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali che deriva dal D.Lgs n. 147/2017) prevede all'art. 2 comma 2 e all'art. 3 che l'unità di rilevazione del sistema informativo sia l'Ambito Territoriale Sociale "quale aggregazione di unità elementari di analisi rappresentate dai comuni".
L. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"	<p>La L. 234/2021 al c. 160 stabilisce che "al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito delle politiche per l'inclusione e la coesione sociale, i LEPS sono realizzati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi".</p> <p>Prevede poi al c. 162 che: "i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, sono erogati dagli ATS, nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> — assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale (...) — servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali: il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato; un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità (...) — servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari (...)" <p>La norma precisa che "gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162" (c.164)</p> <p>Prevede inoltre al c. 163 che:</p> <ul style="list-style-type: none"> — "Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate «Case della comunità» — "presso i PUA operano equipe integrate composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario nazionale e agli ATS" — "Sulla base della valutazione dell'UVM, con il coinvolgimento della persona in condizioni di non autosufficienza e della sua famiglia o dell'amministratore di sostegno, l'equipe integrata procede alla definizione del progetto di assistenza individuale integrata (PAI), contenente l'indicazione degli interventi modulati secondo l'intensità del bisogno".
DPCM 3/10/2022 "Adozione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024"	<p>Il DPCM approva il Piano Nazionale per la non autosufficienza, incaricando le regioni ad adottare un Piano regionale per la non autosufficienza, con l'utilizzo delle risorse assegnate. Le risorse del Fondo per le non autosufficienze sono pari a 822 milioni di euro nel 2022, 865,3 milioni di euro nel 2023 e 913,6 milioni di euro nel 2024.</p> <p>Sono finanziate in questo ambito anche le azioni volte alla realizzazione dei progetti previsti dalle «Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente», per un ammontare complessivo a livello nazionale pari a 14.640.000 euro per ciascun anno del triennio 2022-2024. Per la Vita indipendente, ogni ambito può accedere ad un finanziamento pari a 80.000 euro, cui dovrà sommarsi un cofinanziamento di 20.000 euro garantito dalle regioni.</p> <p>Il Decreto conferma inoltre quanto già previsto dalla L. 234/2021 riguardo alla competenza degli ATS sui servizi e sulle attività previste dalla stessa legge, nonché riguardo al progetto di assistenza individualizzata (PAI), alle equipe multidimensionali operanti nei punti unici di accesso (PUA), rafforzate con il reclutamento di personale aggiuntivo con professionalità sociali, per le quali sono destinati € 20.000.000,00 per il 2022 e € 50.000.000,00 per il 2023 il 2024. ¹</p>
DGR 1191/2020; Delibera Giunta Federazione n. 116 del 30/11/2020	Definizione degli ambiti territoriali del Veneto e subentro della Federazione del Camposampierese quale ente capofila per il Comitato di Sindaci del Distretto ex Azienda ULSS 15

¹ Per la Regione Veneto sono previsti: € 63.304.000 nel 2022 (€ 64.373.000 nel 2023 ed € 68.256.000 nel 2024) quale Fondo per la Non Autosufficienza; € 1.200.000/anno a favore di 21 ambiti per la Vita Indipendente; 40 unità di personale sociale aggiuntivo nel 2022 (50 nel 2023 e nel 2024) per un importo di € 1.600.000 nel 2022 e di € 2.000.000 nel 2023 nel 2024

4. LA POPOLAZIONE DELL'ULSS 6

a) LA POPOLAZIONE NEL VENETO

Dalle previsioni ISTAT sulla popolazione residente (anni 2021-2070 - scenario mediano), si nota come la popolazione della Regione Veneto subirà una diminuzione di oltre 600 mila unità nel periodo 2021 – 2070 (Fig. n. 1).

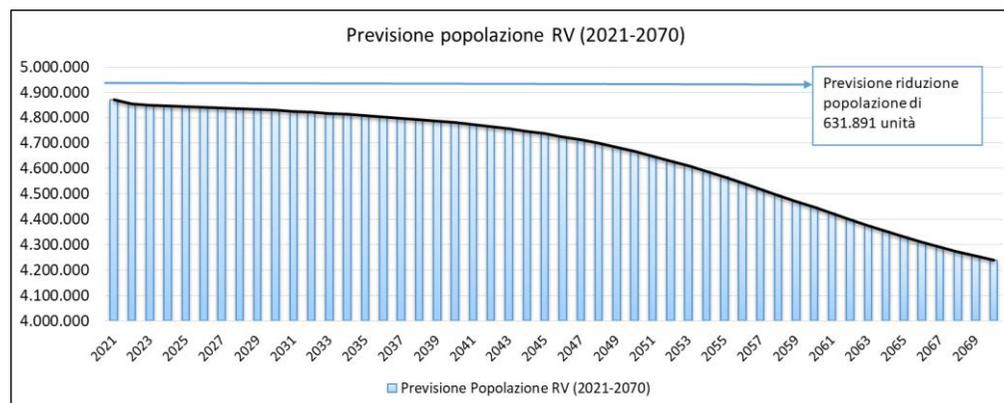


Fig. n. 1 - Previsione popolazione RV (2021-2070, scenario mediano)

Contestualmente a tale riduzione, dalle piramidi d'età elaborate al 1 gennaio degli anni 2021, 2030, 2050, 2070 (Fig. n. 2), si nota un rapido cambio della struttura per età della popolazione che risulta essere sempre più marcatamente spostata verso le età anziane, con un ricambio generazionale totale avente saldo negativo. Si può infine supporre che, anche in mancanza di dati previsionali relativi alle sub-aree regionali, gli effetti evidenziati si possano riproporre, con dinamica simile, anche nel territorio dell'ULSS 6 Euganea.

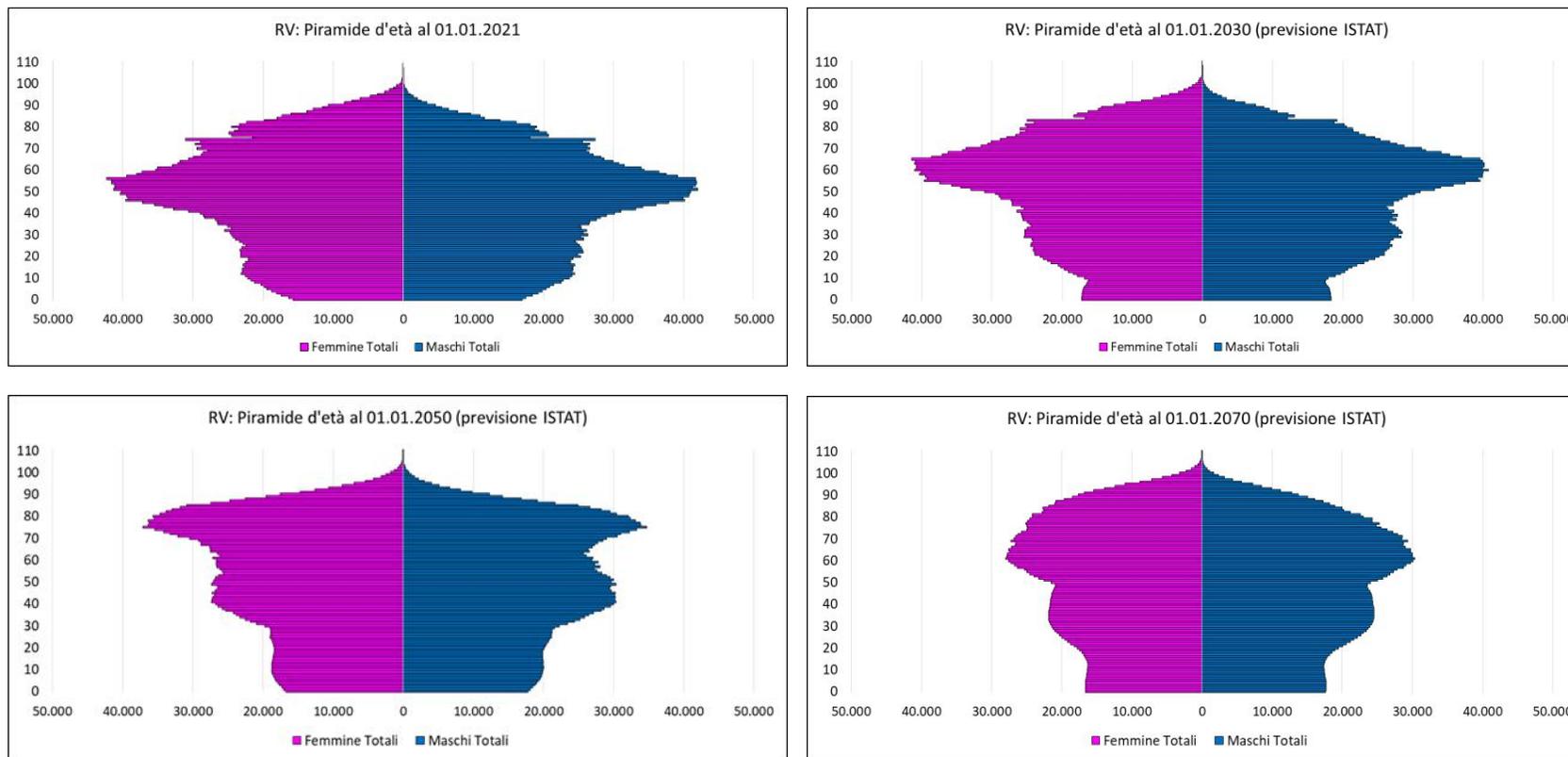


Fig. n. 2 - Piramidi d'età della popolazione al 01 gennaio RV anni 2021, 2030, 2050, 2070 (scenario mediano)

b) LA POPOLAZIONE NELL'ULSS 6 EUGANEA

Il territorio dell'attuale Azienda ULSS 6 Euganea si estende su una superficie complessiva di 2.127 Km², si suddivide in 5 distretti e 101 Comuni con un totale di 926.805 abitanti (Fonte: ISTAT al 01.01.2022) (Fig. n. 3).

Distretto	Nr. Comuni	Superficie (km ²)	Popolazione residente al 01.01.2022 (ISTAT)	Densità abitativa
Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese (VEN16)	29	656	492.188	750,29
Distretto 4 Alta Padovana (VEN 15)	28	582	257.442	442,34
Distretto 5 Padova Sud VEN 17)	44	889	177.175	199,30
Totale ULSS 6 EUGANEA	101	2.127	926.805	435,73

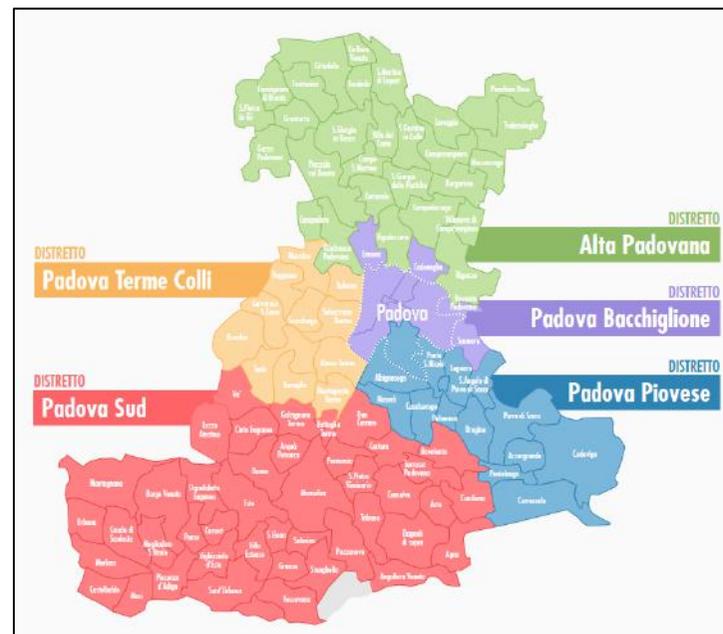


Fig. n. 3 - Territorio ULSS 6 Euganea

Da un'analisi preliminare dei dati del territorio, si può notare che:

- il Distretto 1-2-3 “Padova Bacchiglione, Terme Colli, Piovese” risulta essere sia quello più popoloso sia quello con la maggior densità per Km² anche in relazione alla presenza nel proprio territorio del Comune Capoluogo, ovvero Padova;
- il Distretto 4 “Alta Padovana” risulta essere allineato con il dato dell’ULSS 6 Euganea per quanto riguarda la densità abitativa;
- il Distretto 5 “Padova Sud” risulta essere il meno popoloso, il più esteso a livello di superficie e quello con il numero maggiore di Comuni.

Dall’analisi della serie storica relativa alla popolazione residente nel territorio dell’ULSS 6 Euganea (periodo 2002-2022), si evidenzia che il trend di crescita dei residenti avvenuto nel primo decennio degli anni 2000 si è arrestato a fronte di una successiva stabilizzazione e poi lieve flessione del numero dei residenti intorno alle 927 mila unità totali al 01.01.2022 (Fig. n. 4).

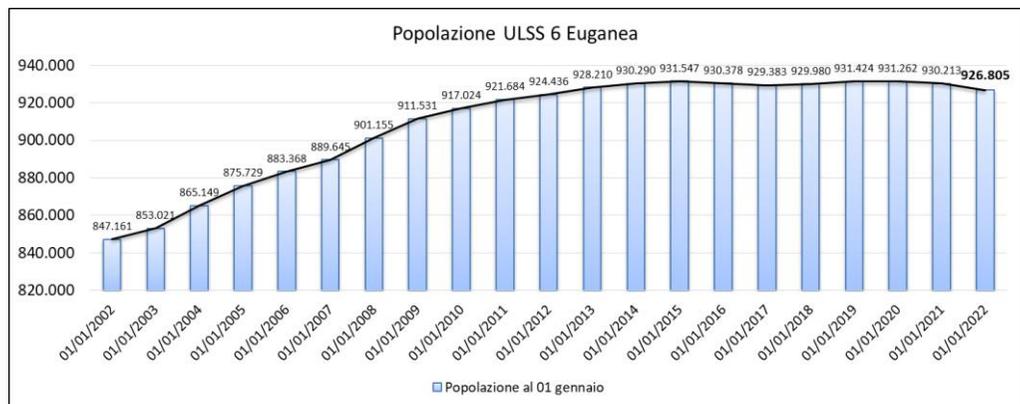


Fig. n. 4 - Serie storica Popolazione ULSS 6 Euganea (2002-2022)

In riferimento alla struttura per età della popolazione residente al 01.01.2022, si riporta la piramide delle età per la popolazione totale e per la popolazione di soli stranieri (Fig. n. 5) dalla quale si rileva:

- una struttura anziana della popolazione totale;
- un elevato numero di persone in età adulta (50-60 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia anziana (over 65 anni);
- una quota significativa di popolazione già presente in fascia anziana (over 65 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia over 80 anni;
- una quota importante di popolazione già nella classe over 80 anni.

Le considerazioni sopra riportate possono essere estese in modo speculare nei tre ambiti.

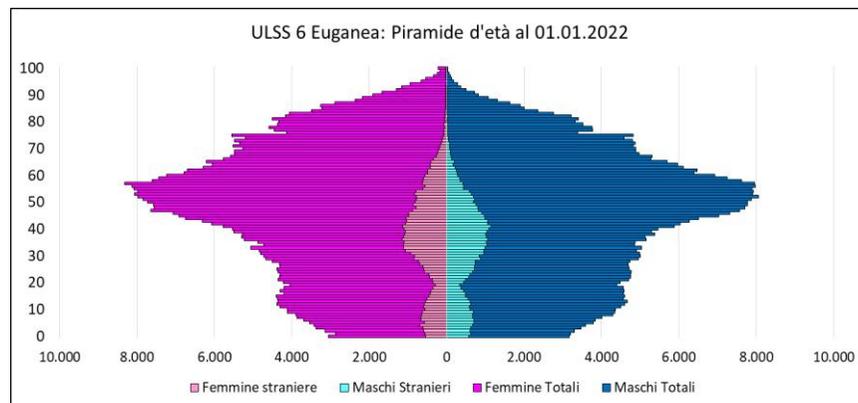


Fig. n. 5 - Piramide d'età ULSS 6 Euganea al 01 gennaio 2022

In riferimento alla sola popolazione straniera residente nel territorio, che corrisponde circa al 10,2% della popolazione totale (Fig. n. 6), si evidenzia una popolazione più giovane. Relativamente alle cittadinanze straniere, si evidenzia che le prime 10 nazionalità compongono il 79,9% della totalità della popolazione straniera, tra cui la presenza più significativa risulta essere quella

Rumena e, a seguire, quella Marocchina, Moldava e Cinese (Fig. n. 7). Si riporta, infine, per i tre ambiti, la percentuale di cittadini stranieri sul totale popolazione residente e le nazionalità maggiormente rappresentate:

- Alta Padovana: 9,5% (Romania 46,8%, Cina 7,1%, Marocco 6,9%, Albania 6,8%, Moldavia 5,9%)
- Padova Bacchiglione, Terme Colli, Piovese: 11,8% (Romania 30,9%, Moldavia 10,5%, Cina 9,9%, Marocco 7,1%)
- Padova Sud: 7,0% (Marocco 25,7%, Romania 24,8%, Moldavia 9,3%, Cina 8,7%, Albania 8,0%)

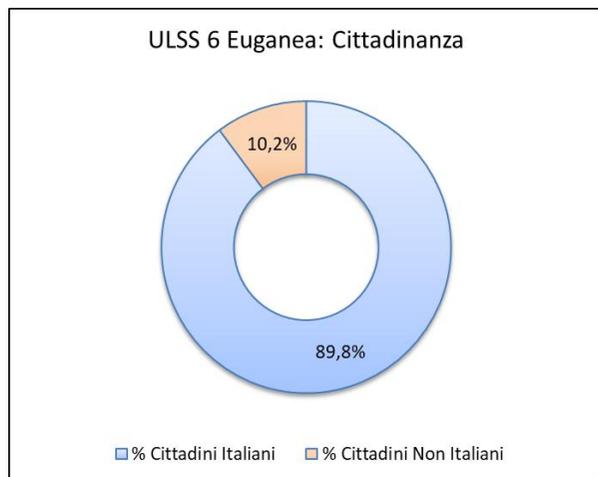


Fig. n. 6 - Distribuzione Cittadinanza Italiana e non Italiana ULSS 6 Euganea

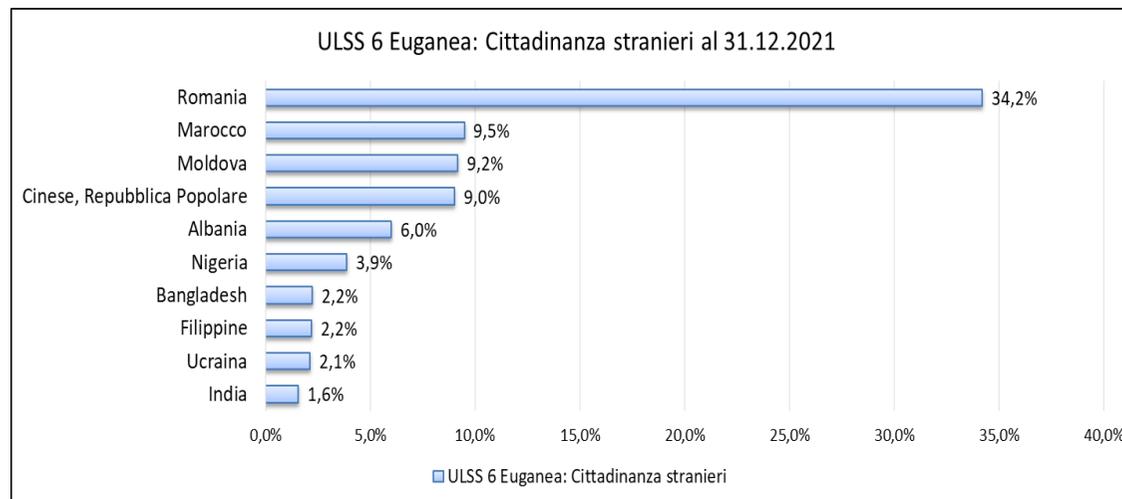


Fig. n. 7 - Prime 10 Cittadinanze Non Italiane ULSS 6 Euganea

Un ulteriore fattore da analizzare risulta essere il saldo naturale, ovvero la differenza tra il numero dei nati e il numero dei decessi per qualsiasi causa, che, ormai dal 2013, risulta essere in decrescita (Fig. n. 8). Si evidenzia che l'incremento di popolazione prodotto dal saldo naturale positivo nel decennio 2002-2011, al netto dei saldi migratori e censuari, è stato già più che annullato nei sette anni successivi (2013-2019) al netto degli effetti prodotti dalla pandemia da Covid-19.

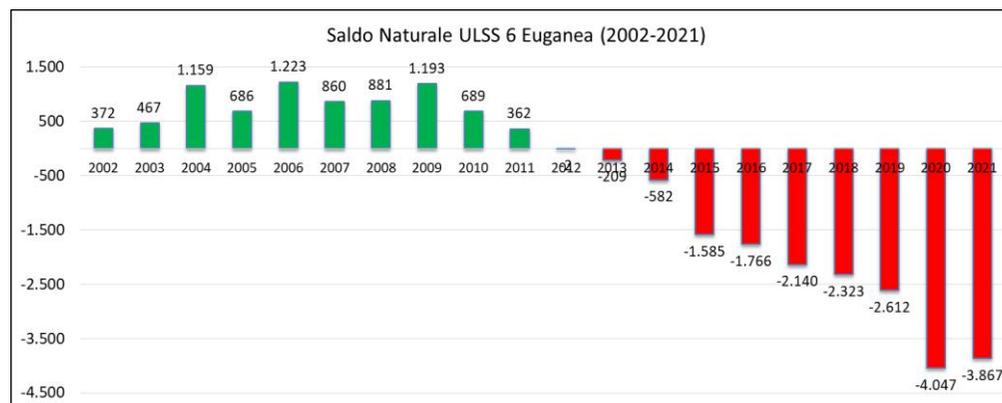


Fig. n. 8 - Serie storica Saldo Naturale

Relativamente ai dati definitivi pubblicati nel sito dell'ISTAT (anno 2020 e anno 2021), i quali senza alcun dubbio sono stati influenzati dagli eventi legati alla pandemia da Covid-19, sono stati messi a confronto gli eventi anagrafici più rilevanti registrati nei Distretti dell'ULSS 6 Euganea.

	Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese	Distretto 4 Alta Padovana	Distretto 5 Padova Sud	Totale ULSS 6 Euganea
Popolazione al 1 gennaio 2020	494.667	257.506	179.089	931.262
Saldo naturale anagrafico	-2.251	-565	-1.231	-4.047
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	242	-287	34	-11
Saldo censuario totale	2.504	668	-163	3.009
Popolazione al 31 dicembre 2020	495.162	257.322	177.729	930.213

	Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese	Distretto 4 Alta Padovana	Distretto 5 Padova Sud	Totale ULSS 6 Euganea
Popolazione al 1 gennaio 2021	495.162	257.322	177.729	930.213
Saldo naturale anagrafico	-2.181	-511	-1.175	-3.867
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	1.108	614	564	2.286
Saldo censuario totale	-1.901	17	57	-1.827
Popolazione al 31 dicembre 2021	492.188	257.442	177.175	926.805

Per quanto riguarda i principali indicatori demografici (periodo 2010-2022), si sono presi in considerazione:

- a) l'Indice di vecchiaia (Popolazione 65+ anni/ Popolazione 0-14 anni), per misurare il grado di invecchiamento della popolazione;
- b) l'Indice di dipendenza o di carico sociale (Popolazione 0-14 anni + Popolazione 65+ anni)/ Popolazione 15-64 anni, per misurare la quota di popolazione in età non attiva sulla popolazione in età lavorativa;
- c) la percentuale di Popolazione nelle fasce d'età 0-14 anni, 15-64 anni, 65+ anni, 80+ anni (al 01.01.2010 e al 01.01.2022) per rilevare le variazioni di composizione di popolazione;
- d) la variazione percentuale della popolazione, a base fissa al 01.01.2010, nelle fasce d'età 0-14 anni, 15-64 anni, 65+ anni, 80+ anni per rilevare l'incremento o il decremento della popolazione rispetto a quella registrata ed analizzata antecedente al Piano di Zona 2011-2015.

a) Serie storica Indice di Vecchiaia (ULSS 6 Euganea) (Fig. n. 9): incremento significativo e trend in crescita dell'Indice di Vecchiaia.

- al 01.01.2022 si registrano 187 anziani ogni 100 giovani;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa di 48 anziani ogni 100 giovani.

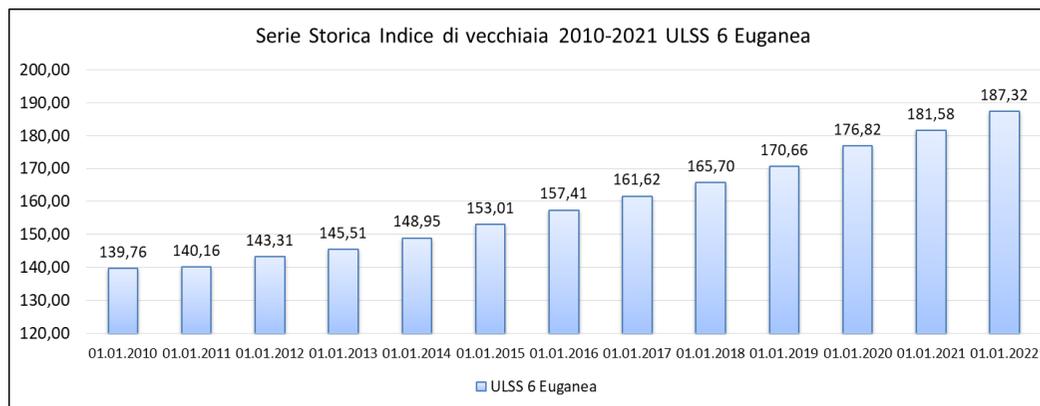


Fig. n. 9 - Serie Storica Indice di Vecchiaia ULSS 6 Euganea

b) Serie storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale 2010-2022 (ULSS 6 Euganea) (Fig. n. 10): incremento significativo e trend in crescita dell'Indice di Dipendenza o Carico Sociale.

- al 01.01.2022 si registrano circa 56 persone a carico ogni 100 in età lavorativa;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa 5 persone a carico ogni 100 in età lavorativa.

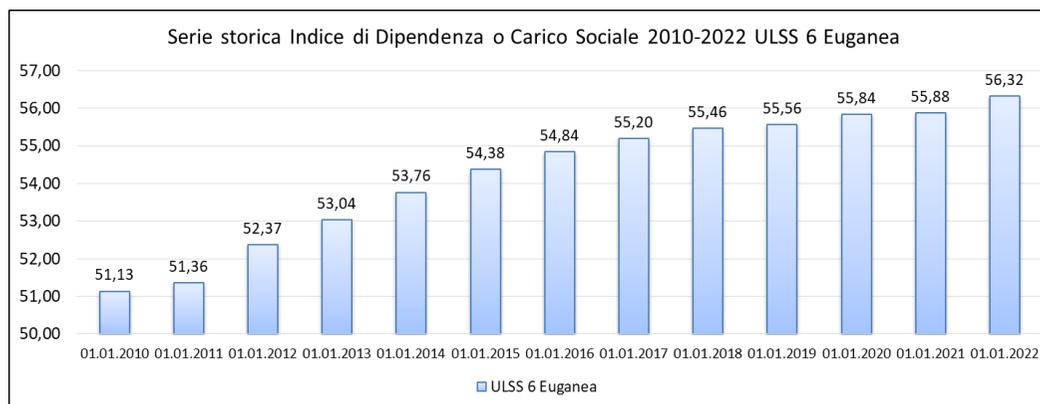


Fig. n. 10 - Serie Storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale ULSS 6 Euganea

c) Composizione popolazione per fasce d'età (01.01.2010 vs. 01.01.2022) (Fig. n. 11): decremento della popolazione giovanile e aumento della popolazione anziana, inclusa quella in fascia 80+ anni sia a livello totale che distrettuale.

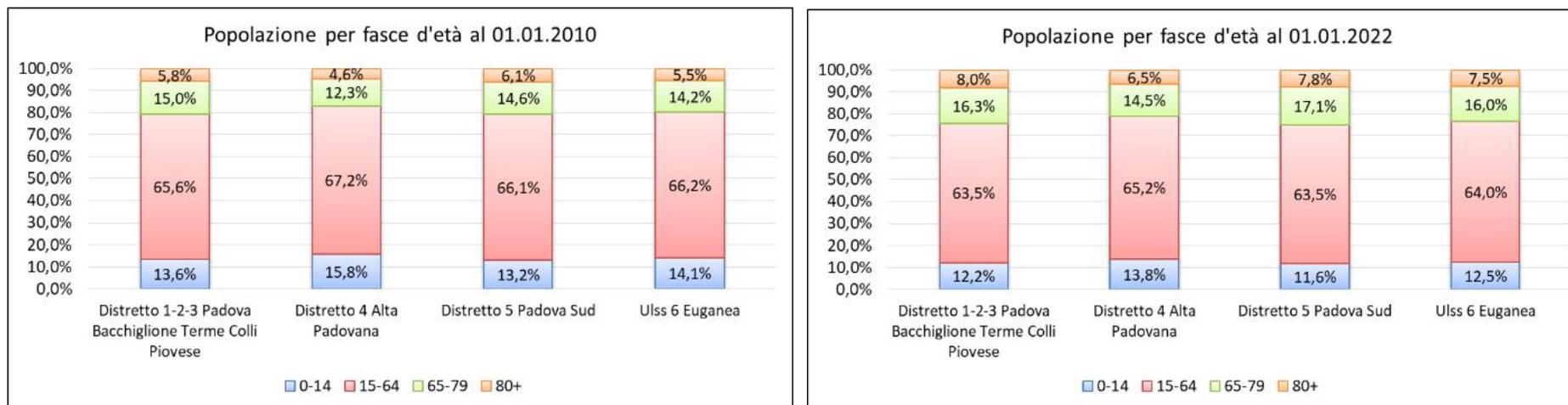


Fig. n. 11 - Composizione popolazione per fasce d'età

d) Variazione percentuale della popolazione a base fissa al 01.01.2010 nelle fasce 0-14 anni, 15-64 anni, 65+ anni, 80+ anni (ULSS 6 Euganea):

- decremento significativo popolazione giovane (-10,2% al 01.01.2022) (Fig. n. 12);
- lieve decremento popolazione 15-65 (-2,3% al 01.01.2022) (Fig. n. 13);
- incremento significativo popolazione 65+ anni (+20,4% al 01.01.2022) (Fig. n. 14);
- incremento significativo popolazione 80+ anni (+38,1% al 01.01.2022) (Fig. n. 15).

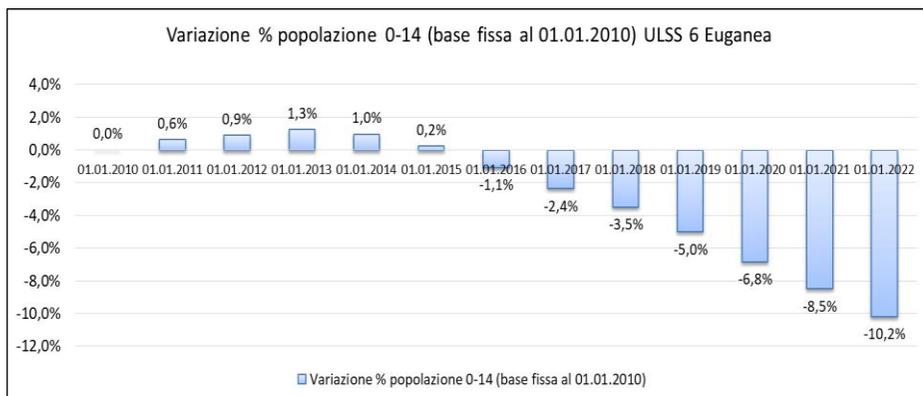


Fig. n. 12 - *Variazione percentuale a base fissa al 01.01.2010 popolazione 0-14 ULSS 6 Euganea*

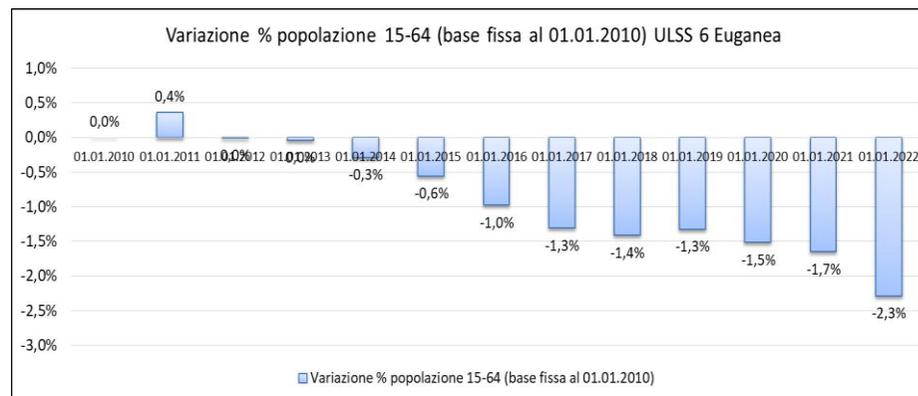


Fig. n. 13 - *Variazione percentuale a base fissa al 01.01.2010 popolazione 15-64 ULSS 6 Euganea*

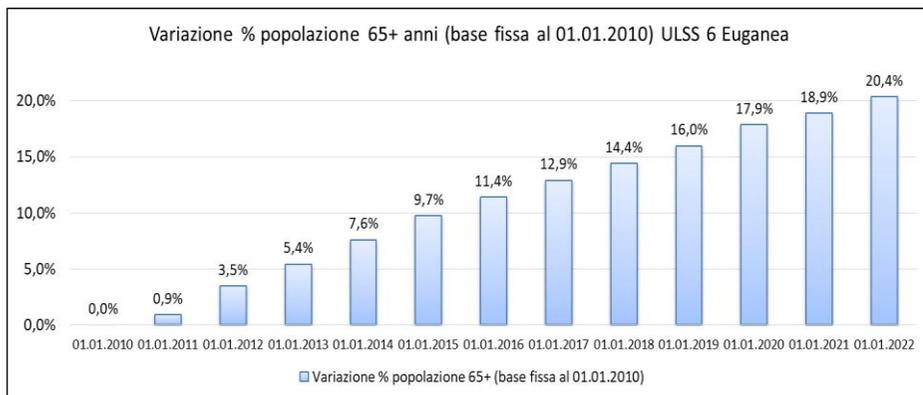


Fig. n. 14 - *Variazione percentuale a base fissa al 01.01.2010 popolazione 65+ anni ULSS 6 Euganea*

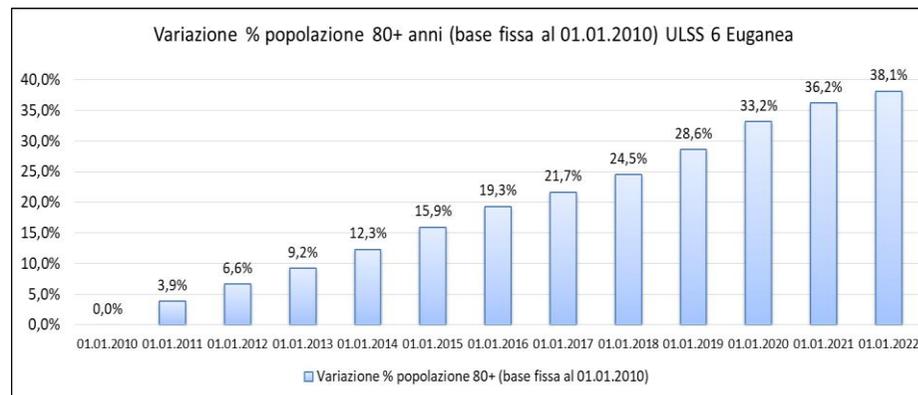


Fig. n. 15 - *Variazione percentuale a base fissa al 01.01.2010 popolazione 80+ anni ULSS 6 Euganea*

5. LA PROGRAMMAZIONE DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE E SOCIALI (UDO)

Per quanto attiene alla programmazione delle unità di offerta sociali e socio-sanitarie, soggette ad autorizzazione all'esercizio (Allegato A della DGRV 84/2007 e s.m.i.), è stato predisposto un avviso pubblico di manifestazione d'interesse, pubblicato nel sito istituzionale ULSS dal 24.05.2022 al 24.06.2022 per l'inserimento nel Piano di Zona triennale 2023-25 di nuove Unità di Offerta socio-sanitarie e Unità di Offerta sociali, nonché per le istanze di variazione della capacità ricettiva (ampliamento o riduzione), trasformazione o trasferimento in altra sede di Strutture socio-sanitarie o sociali già inserite nella programmazione locale.

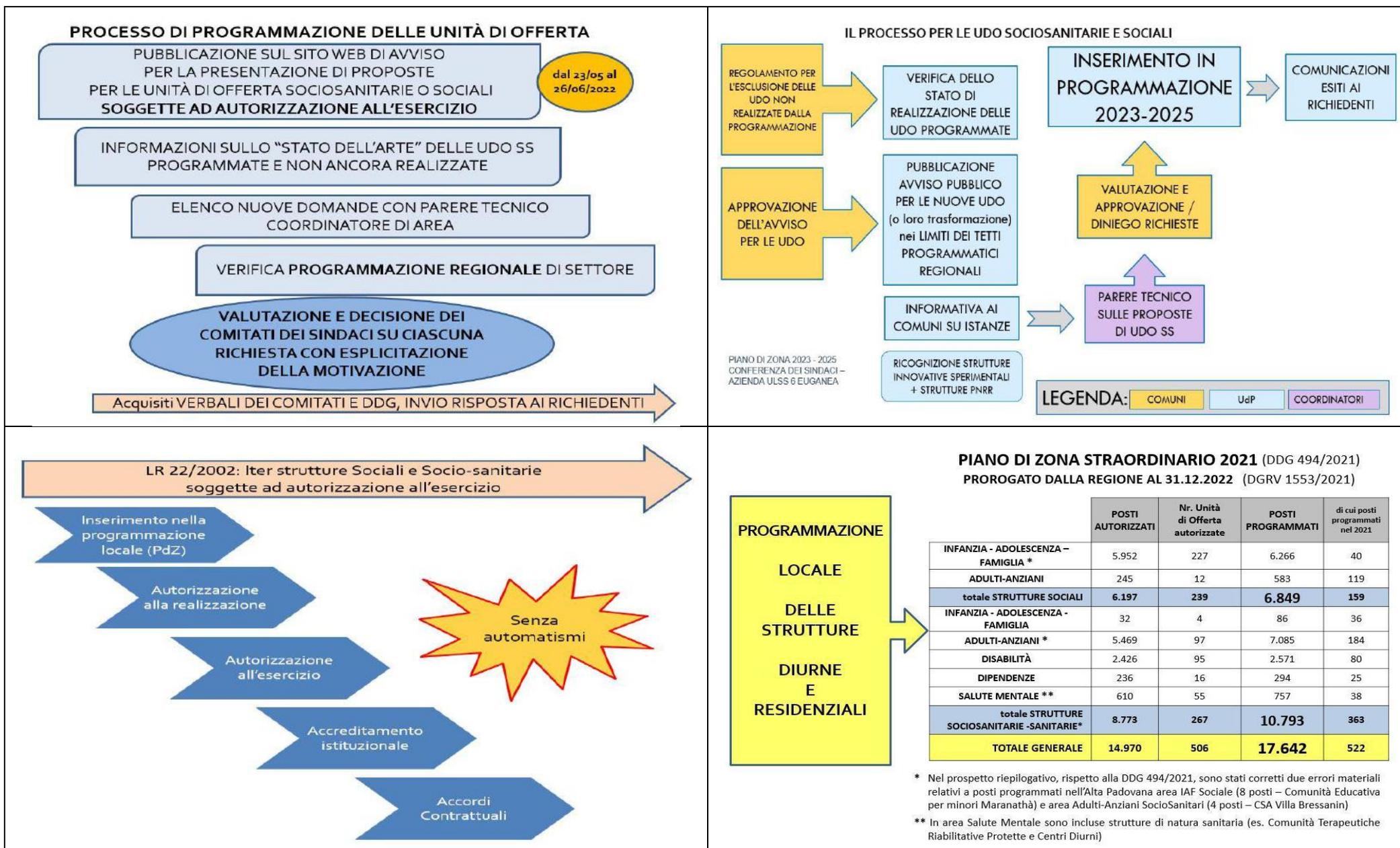
L'inserimento di strutture socio-sanitarie o sociali nel piano di zona è sottoposto ad una procedura che prevede:

- a) la pubblicazione nel sito aziendale di un avviso pubblico e della relativa modulistica;
- b) l'invio formale da parte degli interessati, all'A.ULSS 6 Euganea e per conoscenza al Comune dove insisterà l'UdO, delle richieste firmate e protocollate per l'apertura, la trasformazione, l'ampliamento o il trasferimento di una unità d'offerta;
- c) l'acquisizione del parere tecnico del coordinatore di area tematica, referente della materia per il piano di zona, che include anche la compatibilità della richiesta con la programmazione regionale;
- d) la valutazione e decisione da parte degli organismi di Rappresentanza dei Sindaci;
- e) l'invio alla Regione per le opportune verifiche in merito alla coerenza della programmazione locale con la programmazione regionale "visto di congruità" (DGRV 157/2010 e pag 15 Allegato A DGRV 1312/2022);
- f) il recepimento dell'atto programmatico tramite Delibera del Direttore Generale dell'A.ULSS 6 Euganea, a seguito dell'acquisizione dei verbali degli Organismi di rappresentanza dei Sindaci;
- g) la comunicazione delle decisioni dei Sindaci ai richiedenti a seguito di acquisizione dei verbali degli organismi di rappresentanza dei Sindaci.

Si precisa che le eventuali strutture a valenza sanitaria inserite nelle diverse aree sono indicate solamente per completezza di informazione, essendo soggette a programmazione regionale o nel caso in cui sia richiesto dalla normativa regionale (per le CTRP di area salute mentale: DGRV 1616/2008; per i centri diurni di area salute mentale: allegato B DGRV 1512/2022).

5.1 CRITERI PROGRAMMATORI

La programmazione delle Unità di Offerta e le decisioni dei Comitati dei Sindaci sono frutto di un esame accurato dei vincoli programmatori regionali e di una analisi della distribuzione delle strutture nei distretti e nelle sub aree distrettuali. I criteri oggettivi utilizzati sono stati riepilogati nelle slide di seguito riportate, aggiornate al 31.01.2023:



MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LE UNITA' DI OFFERTA

- ▶ L'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E' STATO PUBBLICATO dal 24/05/2022 al 24/06/2022
- ▶ SONO PERVENUTE **135** RICHIESTE (nr. moduli google ricevuti)
 - di cui 30 da escludersi in quanto doppie/sostituite
 - ▶ di cui 15 non inizialmente formalizzate con PEC
 - ▶ di cui 32 inviato supplemento istruttorio
 - ▶ di cui 58 ricevute correttamente compilate
- ▶ ALLE UDO IN PROGRAMMAZIONE che **non risultano autorizzate all'esercizio** è stato inviato un questionario in parte precompilato per verificare l'interesse a conservare l'inserimento in PdZ e per raccogliere informazioni sullo stato di realizzazione della struttura (inviare **163** schede Unità di Offerta)
- ▶ Completata la fase di verifica / istruttoria delle nuove domande e dei questionari sull'avanzamento dei lavori per la realizzazione di nuove strutture, i dati di sintesi vengono riepilogati per la valutazione dei coordinatori di area e quindi dei Sindaci

PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

UDO –PdZ 2023-2025 – moduli google compilati (di nuove strutture, ampliamenti, trasferimenti, trasformazioni, per unità di offerta soggette ad autorizzazione all'esercizio) *

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale
Anziani UdO sociosanitarie	7	10	21	38
Anziani UdO sociali	1	0	3	4
Minori UdO sociosanitarie/sanitarie	0	7	0	7
Prima infanzia e minori UdO sociali	5	23	4	32
Disabilità UdO sociosanitarie	6	12	8	26
Dipendenze UdO sociosanitarie	0	15	5	20
Salute Mentale UdO sociosanitarie/sanitarie	2	5	1	8
Totale	21	72	42	135

PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

74 richieste da sottoporre ai SINDACI**

** le proposte riferite a più interventi su medesima UdO sono state ricondotte ad una unica richiesta; sono escluse dal conteggio richieste di fatto superate (richieste di variazione tra 1° e 2° livello assistenziale nei CSA), non conformi alla normativa regionale o che esulano dal PdZ

* i dati si riferiscono ai moduli google compilati (compresi moduli google doppi/sostituiti e richieste a cui poi non è seguita conferma formale) e non includono le richieste pervenute oltre i termini dell'avviso

PdZ 2023-2025 - UDO – STATO DELL'ARTE: RICHIESTE INVIATE per strutture programmate ma non ancora autorizzate all'esercizio (quindi non attive) *

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale invii	Totale risposte
Anziani	16	44	14	74	74
Prima Infanzia e Minori	8	30	13	51	51
Disabilità	10	11	1	22	22
Dipendenze	0	5	4	9	9
Salute Mentale	1	2	4	7	7
Totale	35	92	36	163	163

TUTTE le strutture hanno risposto alla richiesta di informazioni

* Il dato è relativo al nr di UdO a cui è stata rivolta la richiesta e quindi al nr di schede di rilevazione precompilate (le lettere inviate sono circa 73 – solleciti esclusi) in quanto spesso gli enti gestiscono più unità di offerta.

Vincoli normativi nazionali /regionali per la programmazione delle unità di offerta soggette ad autorizzazione

	Area sociosanitaria	Area Sociale
Prima Infanzia e Minori		Indicazione nazionale per i servizi prima infanzia
Anziani	Tetto regionale per centri di servizio e centri diurni per anziani non autosufficienti	
Disabilità	Tetto regionale per la residenzialità. Sostenibilità finanziaria per tutte le strutture	
Dipendenze	Provvedimento regionale di «budgetizzazione»	
Salute Mentale	Tetto regionale di programmazione per le strutture residenziali	

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE AREA PRIMA INFANZIA

Art. 4 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni":

Lo Stato promuove e sostiene la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

a) il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere **almeno il 33 per cento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale;**

b) la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di **raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata**

SERVIZI PRIMA INFANZIA E MINORI

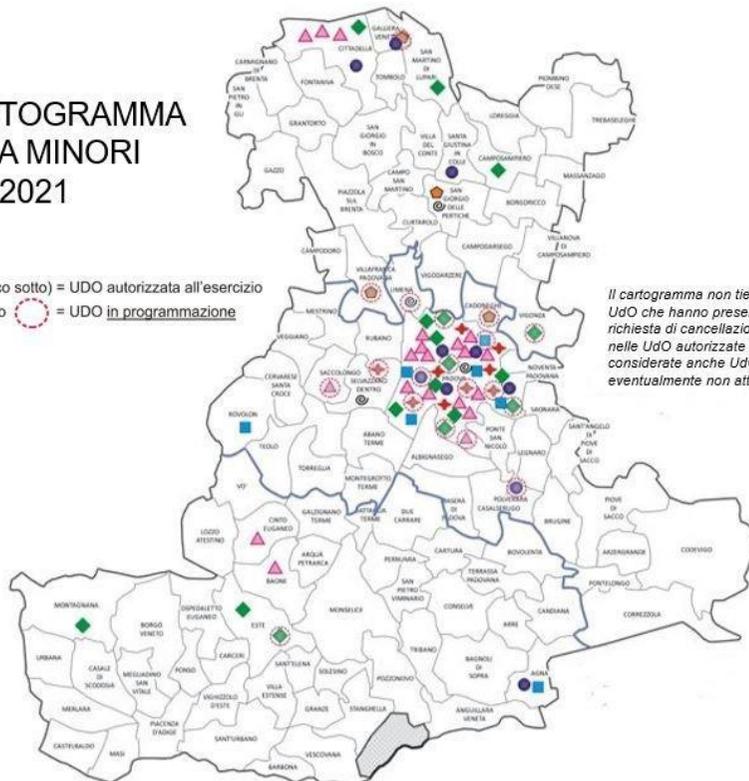
Unità di Offerta	Ex 15		Ex 16		Ex 17		Euganea	
	Posti programmati PdZ 2021	Posti autorizzati al 31.10.2022	Posti programmati PdZ 2021	Posti autorizzati al 31.10.2022	Posti programmati PdZ 2021	Posti autorizzati al 31.10.2022	Posti programmati PdZ 2021	Posti autorizzati al 31.10.2022
Servizi prima infanzia	1.290	1.268	3.570	3.500	958	878	5.818	5.646
Posti ogni 100 minori età < 3 anni	22,1%	21,7%	35,5%	34,8%	29,0%	26,6%	30,3%	29,4%
Strutture diurne per minori	42	38	78	38	20	10	140	86
Posti ogni 1.000 minori età 0-17 anni	1,0‰	0,9‰	1,0‰	0,5‰	0,8‰	0,4‰	1,0‰	0,6‰
Strutture educative residenziali per minori	45	41	250	182	57	35	352	258
Posti ogni 1.000 minori età 0-17 anni	1,0‰	0,9‰	3,3‰	2,4‰	2,2‰	1,4‰	2,4‰	1,8‰
Comunità Educative Riabilitative	8	6	26	16	8	0	42	22
Posti ogni 1.000 minori età 0-17 anni	0,2‰	0,1‰	0,3‰	0,2‰	0,3‰	0,0‰	0,3‰	0,2‰

Fonte Dati demografici: ISTAT popolazione residente al 01.01.2021

CARTOGRAMMA AREA MINORI PdZ 2021

Legenda:

Simbolo (vedi elenco sotto) = UDO autorizzata all'esercizio
 Simbolo con cerchio = UDO in programmazione



Il cartogramma non tiene conto di Udo che hanno presentato richiesta di cancellazione; nelle Udo autorizzate sono considerate anche Udo eventualmente non attive.

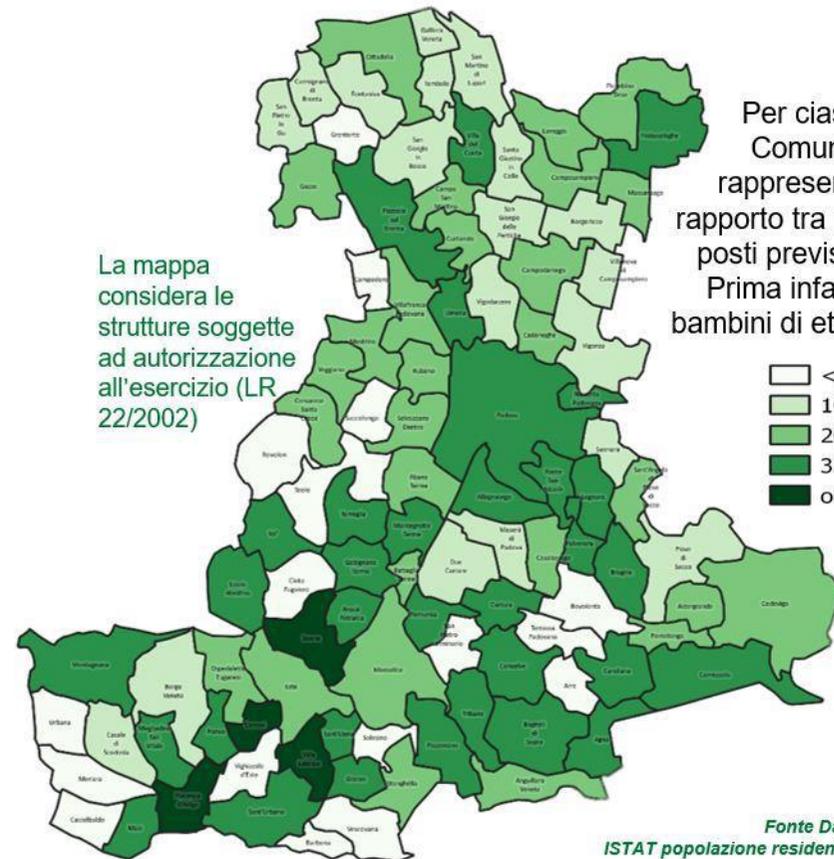
- ◆ Comunità educativa per minori
- ▲ Comunità familiare
- Comunità educativa diurna
- Comunità Educativa Con Pronta Accoglienza
- ★ Comunità educativa mamma-bambino
- ◊ C.E. diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici
- ◎ CER Comunità educativa riabilitativa

CARTOGRAMMA PRIMA INFANZIA

La mappa considera le strutture soggette ad autorizzazione all'esercizio (LR 22/2002)

Per ciascun Comune è rappresentato il rapporto tra l'offerta di posti previsti per la Prima infanzia e i bambini di età 0-2 anni

- < 10%
- 10 - 20%
- 20 - 33%
- 33 - 70%
- oltre 70%



Fonte Dati demografici: ISTAT popolazione residente al 01.01.2021

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE AREA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Per la residenzialità riferita alle persone non autosufficienti il tetto programmatorio è fissato dalla Regione ed è stato recentemente modificato con DGR 996/2022 rispetto a quanto stabilito con la DGRV 2243 /2013

La programmabilità viene definita escludendo dal conteggio i posti letto riferiti ai religiosi (DGRV 4191/2007), i posti per le persone in Stato Vegetativo Permanente (SVP) e i posti delle Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA).

Rientrano nel tetto regionale gli eventuali posti destinati ai cd «paganti in proprio»

La RV ha introdotto nel 2022 un livello unitario di gravità: pertanto le precedenti differenziazioni fra 1[^] e 2[^] livello assistenziale sono da considerarsi superate

Per la semiresidenzialità riferita alle persone non autosufficienti (Centri Diurni) la DGR 394/20.02.2007, allegato A pag. 13/19 stabilisce che: "Il numero dei posti di accoglienza nei Centri Diurni è calcolato nella misura del 10% rispetto al fabbisogno"

RV CRITERI DI PROGRAMMAZIONE RESIDENZIALITÀ ANZIANI AREA NON AUTOSUFFICIENZA DGRV 996/2022

AMBITO	fabbisogno (DGRV 2243/2013)	Δ DGRV 996/2022	TOTALE Fabbisogno 2022	POSTI in programmazione 2021	di cui "paganti in proprio"	PL 1 [^] E 2 [^] LIVELLO autorizzati all'esercizio al 31.10.2022	pl programmati NON ANCORA AUTORIZZATI	posti resi disponibili (rinunce)	Posti programmabili PdZ 2023-2025
ex ULSS 15	1.507	21	1.528	1.507		1.406	101	5	26
ex ULSS 16	3.507	48	3.555	3.507	64	2.671	836	4	52
ex ULSS 17	1.342	17	1.359	1.342		1.167	175	-	17
Totale Euganea	6.356	86	6.442	6.356	64	5.244	1.112	9	95

AMBITO	PL "religiosi"	PL "svp" o SAPA	totale PL programmati 2021	AMBITO	Utenti IDONEI al 31.12.2022 con SVAMA >= 80 * (escluso libero mercato)	Utenti accolti al 31.12.2022 con IDR/QSA
ex ULSS 15	24	16	1.547	ex ULSS 15	177	993
ex ULSS 16	59	30	3.596	ex ULSS 16	474	2.390
ex ULSS 17	0	10	1.352	ex ULSS 17	197	858
Totale Euganea	83	56	6.495	Totale Euganea	848	4.241

*: l'accesso al RUR è stabilito con punteggio >= 60 (DGRV 2496/2011). Per dare maggiore evidenza alla gravità degli utenti in lista d'attesa è evidenziato un punteggio soglia di 80

RV CRITERI DI PROGRAMMAZIONE SEMIRESIDENZIALITÀ ANZIANI

	fabbisogno residenzialità DGRV 996/2022	POSTI CD in programmazione 2021	di cui in comune da definire	Posti CD non autosufficienti autorizzati all'esercizio al 31.10.2022	posti programmati non autorizzati al 31.10.2022	posti programmabili 2023 (10% fabbisogno)	posti resi disponibili (RINUNCE)	posti assegnabili PDZ 2023-2025
ex ULSS 15	1.528	106		56	50	152		46
ex ULSS 16	3.555	350	28	220	130	355	22	55
ex ULSS 17	1.359	134		55	79	135		1
Totale	6.442	590	28	331	259	642	22	102

AMBITO	Utenti idonei al 31.12.2022	Utenti accolti al 31.12.2022 con IDR
ex ULSS 15	80	72
ex ULSS 16	240	251
ex ULSS 17	70	67
Totale	390	390

Attuale distribuzione posti per persone anziane non autosufficienti

(popolazione: fonte ISTAT popolazione residente al 01.01.2021) * **POSTI PROGRAMMATI PIANO DI ZONA STRAORDINARIO 2021**

Distretti	Popolazione ISTAT al 01.01.2021 anziani >64 anni *	RESIDENZIALITÀ ANZIANI AREA NON AUTOSUFFICIENZA (esclusi religiosi, svp e sapa)		SEMIRESIDENZIALITÀ ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
		Posti letto CSA programmati PdZ 2021	CSA ogni 10.000 anziani >64 anni	Posti CD programmati PdZ 2021	CD ogni 10.000 anziani >64 anni
Distretto 1 Padova Bacchiglione	52.276	2.403	460	172	33
Distretto 2 Padova Terme Colli	27.471	401	146	80	29
Distretto 3 Padova Piovese	38.588	703	182	98	25
Distretto 1,2,3	118.335	3.507	296	350	30
Cittadellese	26.058	781	300	70	27
Camposampierese	27.096	726	268	36	13
Distretto 4 Alta Padovana	53.154	1.507	284	106	20
Mandamento Conselve	11.317	289	255	44	39
Mandamento Monselice	12.237	300	245	10	8
Mandamento Este	12.531	386	308	50	40
Mandamento Montagnana	7.463	367	492	30	40
Distretto 5 Padova Sud	43.548	1.342	308	134	31
Totale Euganea	215.037	6.356	296	590	27

* Il dato ufficiale della popolazione Istat al 01.01.2021 relativo al Comune di Padova, per la suddivisione tra Distretto 1 e Distretto 3, è stato ripartito in misura proporzionale al peso della popolazione nel quartiere Sud Est (affidente al Distretto n. 3 Padova Piovese), calcolato in base al dato comunicato dal Comune dal Comune di Padova all'UOC Controllo di Gestione ULSS 6 Euganea.

Attuale distribuzione posti per persone anziane non autosufficienti

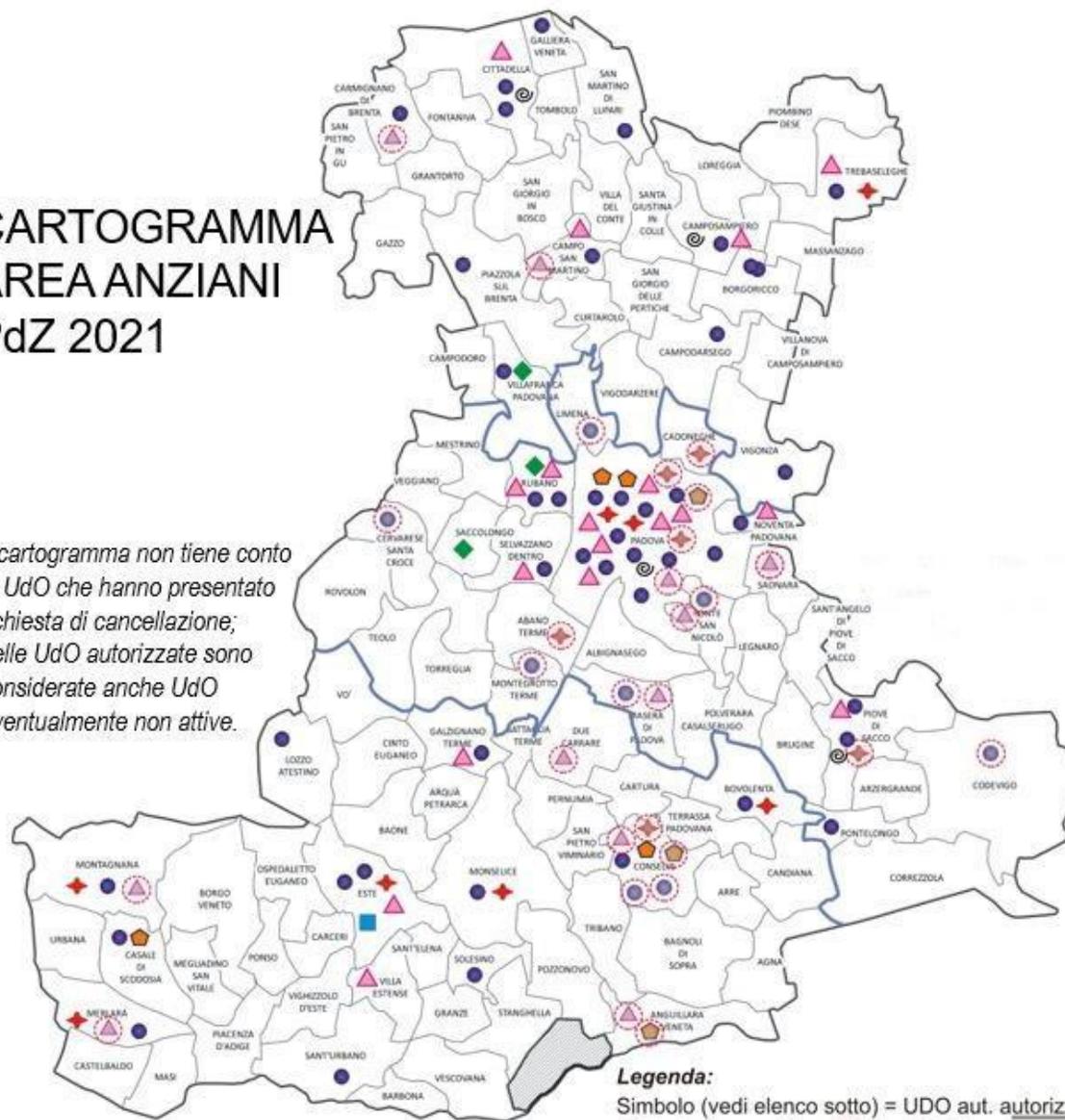
(popolazione: fonte ISTAT popolazione residente al 01.01.2021) * **POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO AL 31.10.2022**

Distretti	Popolazione ISTAT al 01.01.2021 anziani >64 anni *	RESIDENZIALITÀ ANZIANI AREA NON AUTOSUFFICIENZA (esclusi religiosi, svp e sapa)		SEMIRESIDENZIALITÀ ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
		Posti letto autorizzati al 31.10.22	P.L. autorizzati ogni 10.000 anziani	Posti CD autorizzati al 31.10.22	Posti CD autorizzati ogni 10.000 anziani
Distretto 1 Padova Bacchiglione	52.276	2.132	408	140	27
Distretto 2 Padova Terme Colli	27.471	226	82	70	26
Distretto 3 Padova Piovese	38.588	313	81	10	3
Distretto 1,2,3	118.335	2.671	226	220	19
Cittadellese	26.058	716	275	20	8
Camposampierese	27.096	690	255	36	13
Distretto 4 Alta Padovana	53.154	1.406	265	56	11
Mandamento Conselve	11.317	166	147	0	0
Mandamento Monselice	12.237	300	245	10	8
Mandamento Este	12.531	386	308	45	36
Mandamento Montagnana	7.463	315	422	0	0
Distretto 5 Padova Sud	43.548	1.167	268	55	13
Totale Euganea	215.037	5.244	244	331	15

* Il dato ufficiale della popolazione Istat al 01.01.2021 relativo al Comune di Padova, per la suddivisione tra Distretto 1 e Distretto 3, è stato ripartito in misura proporzionale al peso della popolazione nel quartiere Sud Est (affidente al Distretto n. 3 Padova Piovese), calcolato in base al dato comunicato dal Comune dal Comune di Padova all'UOC Controllo di Gestione ULSS 6 Euganea.

CARTOGRAMMA AREA ANZIANI PdZ 2021

Il cartogramma non tiene conto di UdO che hanno presentato richiesta di cancellazione; nelle UdO autorizzate sono considerate anche UdO eventualmente non attive.



Legenda:

Simbolo (vedi elenco sotto) = UDO aut. autorizzate all'esercizio
 Simbolo con cerchio = UDO in programmazione

-  Centro servizi per anziani non autosufficienti
-  CSA Religiosi
-  Comunità alloggio per anziani autosufficienti
-  Centro diurno per anziani non autosufficienti
-  SVP
-  SAPA
-  Casa per anziani autosufficienti

RV CRITERI DI PROGRAMMAZIONE AREA DISABILITÀ

DGR 4589/2007-allegato B: limite massimo posti residenziali per disabili programmabili nel territorio: 0,7 per 1000 abitanti

AMBITO	Abitanti ISTAT 1.01.2021	tetto regionale residenzialità 0,7/1.000 abitanti	posti CRGD	posti RSA	di cui posti utenti ex 15 ex 17 c/o RSA OPSA (*)	posti CA programmati	posti CA autorizzati 31.10.2022	posti resi disponibili (rinunce)	POSTI PROGRAMMABILI 2023 ESCLUSO CRGD
EX 15	257.322	180		40	23	117	62	-	0
EX 16	495.162	346	270	400		196	169	10	-207 **
EX 17	177.729	124			10	90	90	-	24
Euganea	930.213	651	270	440	33	403	321	10	-182

(*) di cui extra ULSS: n.36; di cui ex ULSS 16: n.146

*i posti destinati alla "disabilità grave" (CRGD) sono stati estrapolati dal conteggio dei posti programmabili in quanto trattasi di centri di riferimento sovrazonali, che rispondono a bisogni complessi, con interventi anche di tipo intensivo
L'area territoriale del distretto 1,2,3 (ex ULSS 16) risulta sovrapparametrata per la presenza "storica" della RSA OPSA che insiste sul territorio del Distretto 2 e che era una delle "Grandi Strutture" del territorio regionale

** 346 + 33 pl OPSA - 400 - 196 + 10 = -207

CRITERI di PROGRAMMAZIONE AREA RESIDENZIALITÀ DISABILITÀ DGRV 912/2022

AMBITO	Utenti idonei al 31.12.2022	Utenti presenti in Comunità Alloggio nel 2021
ex ULSS 15	5	140
ex ULSS 16	22	193
ex ULSS 17	2	97
Totale	29	430

SOSTENIBILITÀ

	Quota sanitaria = 40%	Quota sociale teorica = 60%	Spesa sanitaria annua per utente	Spesa sociale annua per utente
1° e 2° livello	60,00	90,00	21.900,00	32.850,00
3° livello	38,00	57,00	13.870,00	20.805,00

PROGRAMMAZIONE CENTRI DIURNI AREA DISABILITÀ DGRV 912/2022

AMBITO	adulti 01.01.2021 ISTAT	POSTI CD PdZ 2021	POSTI CD AUTORIZZATI 30.10.2022	Posti CD programmati / 10.000 adulti	AMBITO	Utenti idonei al 31.12.2022	Utenti inseriti in CD al 31.12.2021
EX 15	160.113	436	408	27	ex ULSS 15	13	377
EX 16	301.970	752	734	25	ex ULSS 16	82	737
EX 17	108.349	270	265	25	ex ULSS 17	5	209
Totale	570.432	1.458	1.407	26	Totale	100	1.323

SOSTENIBILITÀ

	Quota sanitaria = 70%	Quota sociale = 30%	Spesa sanitaria annua per utente	Spesa sociale annua per utente
1° livello	91,77	39,32	20.832,00	8.926,00
2° livello	63,33	27,14	14.376,00	6.160,78
3° livello	46,27	19,82	10.503,00	4.499,00

Attuale distribuzione posti per persone con disabilità

(popolazione: fonte ISTAT popolazione residente al 01.01.2021) *

POSTI PROGRAMMATI PIANO DI ZONA STRAORDINARIO 2021

Distretti	Popolazione ISTAT al 01.01.2021 *		RESIDENZIALITÀ (Comunità Alloggio e RSA disabili)		SEMIRESIDENZIALITÀ (Centri Diurni per disabili)	
	residenti totali	adulti 18-64 anni	Posti letto programmati PdZ 2021	P.L. ogni 1.000 abitanti	Posti CD programmati PdZ 2021	Posti CD ogni 10.000 adulti 18-64 anni
Distretto 1 Padova Bacchiglione	208.810	126.437	105	0,5	484	38,3
Distretto 2 Padova Terme Colli	118.066	72.040	481	4,07	138	19,2
Distretto 3 Padova Piovese	168.286	103.493	10	0,06	130	12,6
Distretto 1,2,3	495.162	301.970	596	1,2	752	24,9
Cittadellese	120.520	74.173	45	0,37	191	25,8
Camposampierese	136.802	85.940	112	0,82	245	28,5
Distretto 4 Alta Padovana	257.322	160.113	157	0,61	436	27,2
Mandamento Conselve	49.175	30.438	20	0,41	96	31,5
Mandamento Monselice	48.425	29.360	0	0	44	15
Mandamento Este	49.829	30.199	20	0,4	90	29,8
Mandamento Montagnana	30.300	18.352	50	1,65	40	21,8
Distretto 5 Padova Sud	177.729	108.349	90	0,51	270	24,9
Totale Euganea	930.213	570.432	843	0,91	1.458	25,6

* Il dato ufficiale della popolazione Istat al 01.01.2021 relativo al Comune di Padova, per la suddivisione tra Distretto 1 e Distretto 3, è stato ripartito in misura proporzionale al peso della popolazione nel quartiere Sud Est (affidente al Distretto n. 3 Padova Piovese), calcolato in base al dato comunicato dal Comune di Padova all'UOC Controllo di Gestione ULSS 6 Euganea.

Attuale distribuzione posti per persone con disabilità

(popolazione: fonte ISTAT popolazione residente al 01.01.2021) *

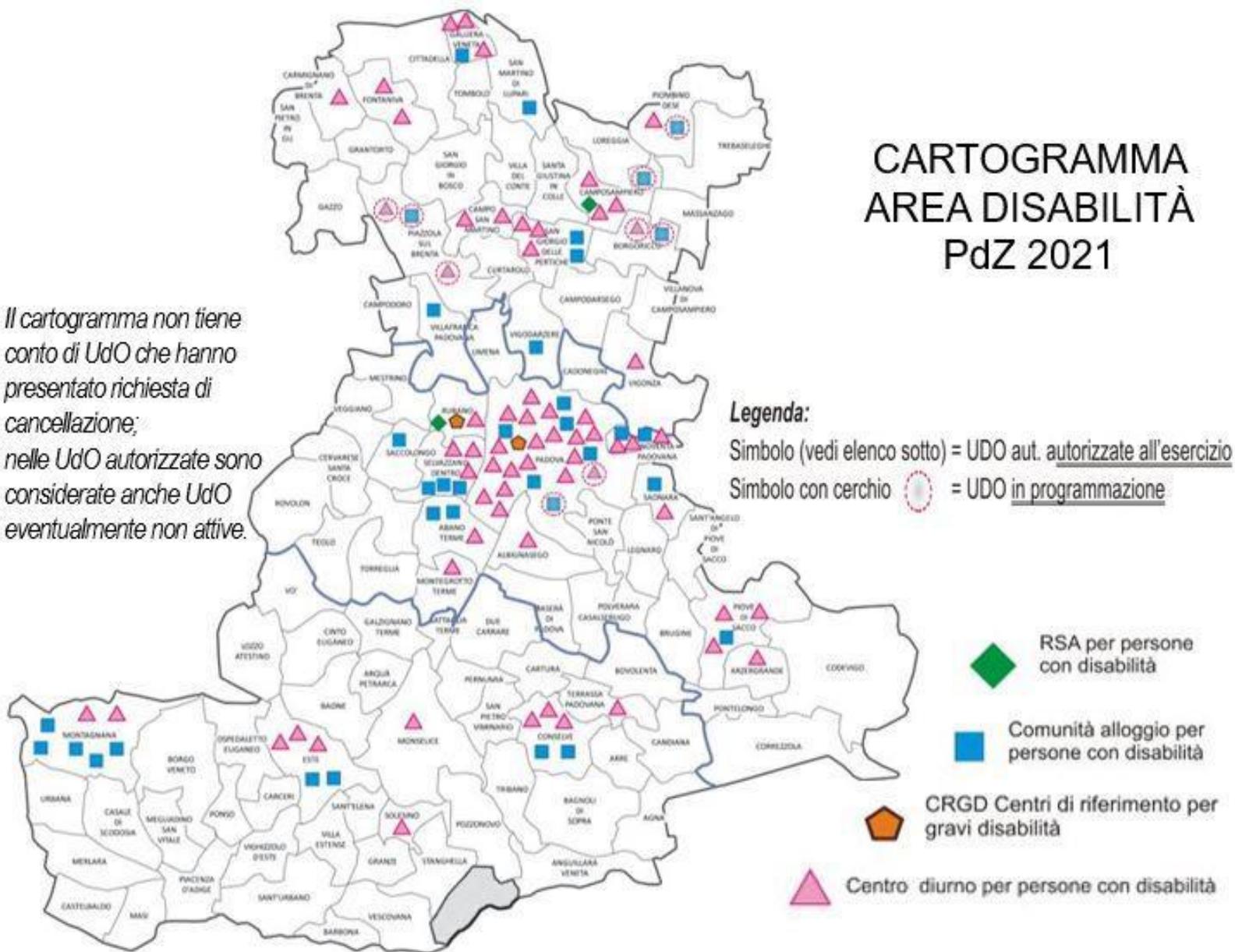
POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO AL 31.10.2022

Distretti	Popolazione ISTAT al 01.01.2021 *		RESIDENZIALITÀ (Comunità Alloggio e RSA disabili)		SEMIRESIDENZIALITÀ (Centri Diurni per disabili)	
	residenti totali	adulti 18-64 anni	Posti letto autorizzati al 31.10.22	P.L. autorizzati all'esercizio ogni 1.000 ab.	Posti CD autorizzati al 31.10.22	Posti CD autorizzati ogni 10.000 adulti
Distretto 1 Padova Bacchiglione	208.810	126.437	95	0,45	446	35,3
Distretto 2 Padova Terme Colli	118.066	72.040	464	3,93	138	19,2
Distretto 3 Padova Piovese	168.286	103.493	10	0,06	158	15,3
Distretto 1,2,3	495.162	301.970	569	1,15	742	24,6
Cittadellese	120.520	74.173	35	0,29	176	23,7
Camposampierese	136.802	85.940	67	0,49	232	27
Distretto 4 Alta Padovana	257.322	160.113	102	0,40	408	25,5
Mandamento Conselve	49.175	30.438	20	0,41	96	31,5
Mandamento Monselice	48.425	29.360	0	0	44	15
Mandamento Este	49.829	30.199	20	0,4	90	29,8
Mandamento Montagnana	30.300	18.352	50	1,65	35	19,1
Distretto 5 Padova Sud	177.729	108.349	90	0,51	265	24,5
Totale Euganea	930.213	570.432	761	0,82	1.415	24,8

* Il dato ufficiale della popolazione Istat al 01.01.2021 relativo al Comune di Padova, per la suddivisione tra Distretto 1 e Distretto 3, è stato ripartito in misura proporzionale al peso della popolazione nel quartiere Sud Est (affidente al Distretto n. 3 Padova Piovese), calcolato in base al dato comunicato dal Comune di Padova all'UOC Controllo di Gestione ULSS 6 Euganea.

CARTOGRAMMA AREA DISABILITÀ PdZ 2021

Il cartogramma non tiene conto di UdO che hanno presentato richiesta di cancellazione; nelle UdO autorizzate sono considerate anche UdO eventualmente non attive.



RV CRITERI DI PROGRAMMAZIONE RESIDENZIALITÀ AREA SALUTE MENTALE

DGR 1673/2018: Stabilisce un fabbisogno massimo di riferimento per le strutture socio-sanitarie di 3 p.l. /10.000 abitanti maggiorenni e stabilisce che le Comunità Alloggio Modulo estensivo non potranno costituire più della meta della dotazione complessiva prevista per tutte le strutture socio-sanitarie

DGR 1437/2019: Approva i piani di massima elaborati dalle Aziende ULSS in attuazione della DGR 1673 /2018 (DDG 931/2019)

UdO	DOTAZIONE AULSS 6 DGR 1437/2019
CTRP A / SRP 1	78
CTRP B / SRP 2	77
CA est / SRP 3.1	115
CA base / SRP 3.2	66
GAP / SRP 3.3	50
TOTALE	386
RSSP	40
TOTALE	426

PRIORITÀ DI PROGRAMMAZIONE RESIDENZIALITÀ AREA SALUTE MENTALE

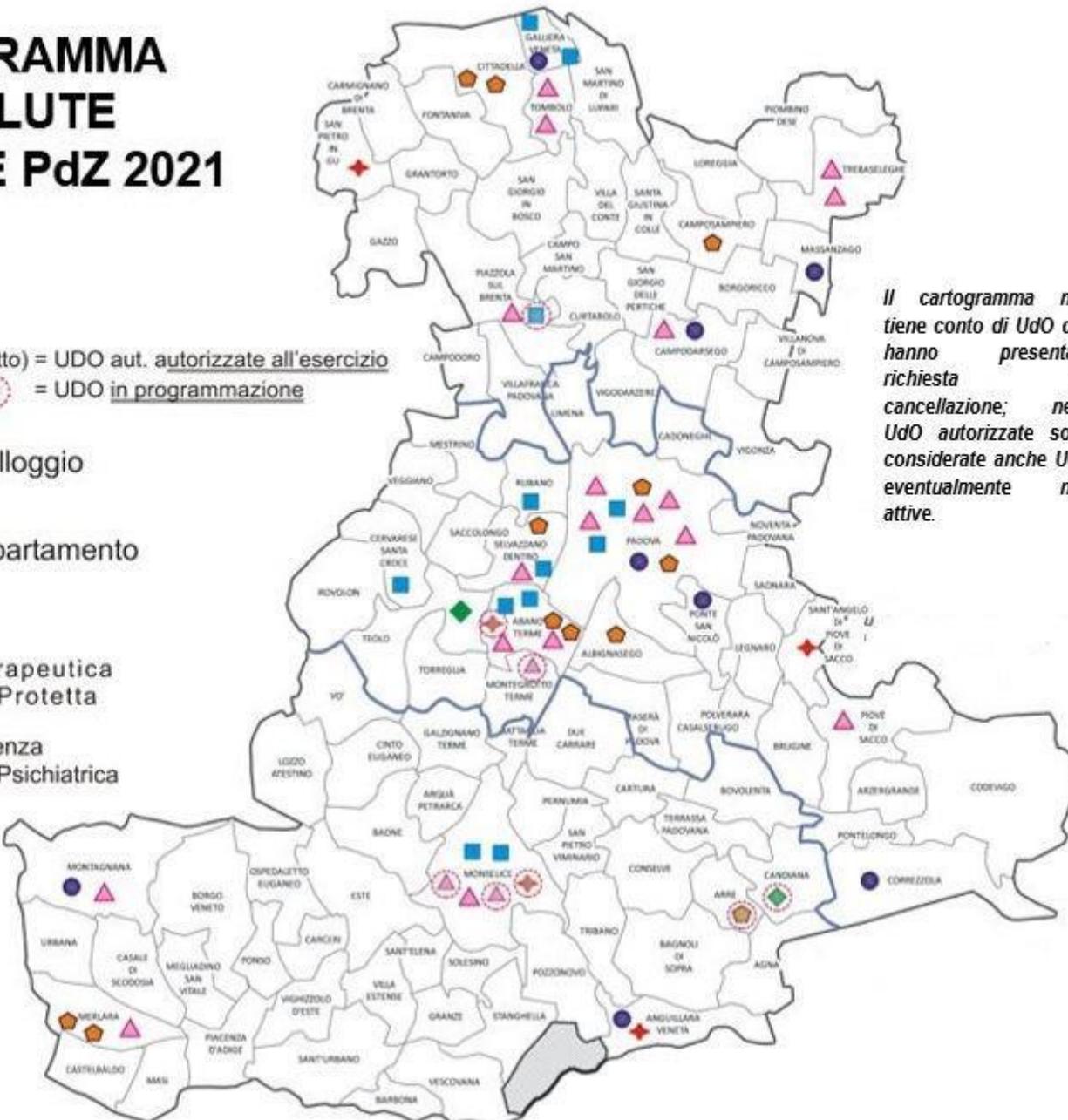
PIANO DI ZONA 2021	CTRP A	CTRP B	CAES	CA	GAPP	RSSP	totale
EX 16	50	34	49	28	24	20	
EX 15	16	20	40	20	15		
EX 17	12	24	26	18	11	20	
TOTALE PIANO DI ZONA 2021	78	78	115	66	50	40	427
Programmazione DGRV 1437/2019	78	77	115	66	50	40	426
Nota AULSS prot. 177092 3.11.2022: priorità	CTRP A	CTRP B	CAES	CA	GAPP	RSSP	
EX 16	50	34	32	18	24	20	
EX 15	14	20	20	20	12		
EX 17	12	12	10	18	11	20	
TOTALE	76	66	62	56	47	40	347
Δ	-2	-12	-53	-10	-3	0	-80
NUOVE ATTIVAZIONI prioritarie RISPETTO ALL'ESISTENTE	14		32		7		53
	14 CTRP Piazzola		20 CAES Abano Terme		4 GAP Saccisica		
			12 CAES Granze (Pd)		3 GAP Arre		

CARTOGRAMMA AREA SALUTE MENTALE PdZ 2021

Legenda:

Simbolo (vedi elenco sotto) = UDO aut. autorizzate all'esercizio
 Simbolo con cerchio = UDO in programmazione

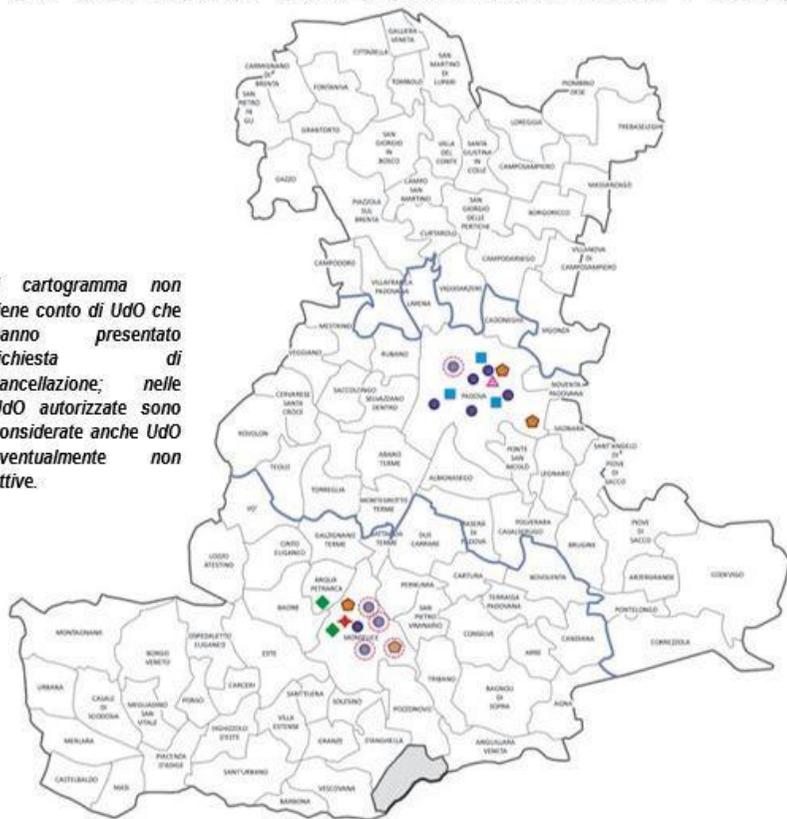
-  Comunità alloggio Estensiva
-  Gruppo appartamento Protetto
-  CTRP a/b
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta
-  RSSP Residenza SocioSanitariaPsichiatrica
-  Comunità alloggio
-  Centro diurno



Il cartogramma non tiene conto di Udo che hanno presentato richiesta di cancellazione; nelle Udo autorizzate sono considerate anche Udo eventualmente non attive.

CARTOGRAMMA AREA DIPENDENZE PdZ 2021

Il cartogramma non tiene conto di UdO che hanno presentato richiesta di cancellazione; nelle UdO autorizzate sono considerate anche UdO eventualmente non attive.



Legenda:

Simbolo (vedi elenco sotto) = UDO aut. autorizzate all'esercizio

Simbolo con cerchio = UDO in programmazione

▲ Residenziale di Pronta Accoglienza

⬠ Residenziale tipo B (Intensivo)

★ Residenziale tipo C1 (madrì tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli)

■ Residenziale tipo A (Di base)

◆ Residenziale tipo C (Specialistico)

● Servizio semiresidenziale

RV CRITERI DI PROGRAMMAZIONE AREA DIPENDENZE

La RV non ha fissato un tetto programmatico per le strutture, ma una programmazione compatibile con il fabbisogno e con la sostenibilità è perseguita attraverso il sistema di «budgetizzazione», introdotto a decorrere dall'1 gennaio 2016 (DGRV n.247/2015).

La Regione assegna agli enti gestori, sulla base della loro sede legale, un budget annuo di spesa e stabilisce le tariffe.

Il Budget 2022 è stato definito con DGR 651/2022, con la quale la RV ha fissato per ciascun ente gestore e tipologia di UdO il numero massimo di posti finanziabili e pertanto considerati accreditabili.

AMBITO	RESIDENZIALITÀ			SEMI RESIDENZIALITÀ		
	NR POSTI PROGRAMMATI 2021	NR POSTI DI ACCREDITATI 30.10.2022	POSTI ACCREDITATI / 10.000 ADULTI	NR POSTI PROGRAMMATI 2021	NR POSTI ACCREDITATI 30.10.2022	POSTI ACCREDITATI / 10.000 ADULTI
ex ULSS 15	0	0	0,0	0	0	0,0
ex ULSS 16	88	73	6,2	40	21	1,8
ex ULSS 17	124	54	12,4	42	20	4,6
Totale / media ULSS Euganea	212	127	5,9	82	41	1,9

Servizi diurni e residenziali INNOVATIVI

AREA	TIPOLOGIA	Normativa
Prima Infanzia e Minori	NIDI IN FAMIGLIA	DGRV 153/2018
Anziani	CENTRI SOLLIEVO	DGRV 1873/2013
Disabilità	GRUPPI APPARTAMENTO ABITAZIONI «DOPO DI NOI» ABITAZIONI «VITA INDIPENDENTE» PROGETTI DIURNI	DGRV 739/2015; DGRV 1375/2020; L. 112/2016 e DGRV 1254/2020 (Dopo di Noi)
Dipendenze	SERVIZI TERRITORIALI: servizio di cura pedagogico riabilitativo e/o ergoterapico; servizio territoriale domiciliare; servizio territoriale di assistenza notturna a bassa soglia; servizi territoriali innovativi; servizi territoriali realizzati a livello di comunità locale; le Unità Mobili; i Drop-in; interventi a prestazione	DGRV 651/2022
Salute Mentale	ABITARE SUPPORTATO	DGRV 1673/2018
TRASVERSALITÀ	FATTORIE SOCIALI CONSULTORI FAMILIARI SOCIO-EDUCATIVI	DGRV 2334/2014 L.R.28/1977 e DGRV 1349/2017 e 198/2018

5.2 AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E MODULI

A seguito dell'informativa sul Piano di Zona 2023-2025 (avvenuta nella seduta di Esecutivo della Conferenza dei Sindaci del 27 aprile 2022), e come da indicazioni consolidate, martedì 24 maggio 2022 l'A.ULSS 6 Euganea ha pubblicato l'avviso per le manifestazioni di interesse per l'inserimento - nel documento di programmazione locale 2023-2025 - di nuove Unità di Offerta socio-sanitarie o sociali soggette a procedure di autorizzazione/accreditamento o per variazioni delle strutture Socio-Sanitarie o Sociali già esistenti.

L'avviso contenente le modalità dettagliate per la formulazione delle richieste è stato reso consultabile al seguente link: www.aulss6.veneto.it/Piano-di-zona e ne è stata data informativa a tutti i Comuni. Si riporta di seguito l'avviso pubblico pubblicato per l'invio delle manifestazioni di interesse.



**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER L'INSERIMENTO DI UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
NELLA PROGRAMMAZIONE LOCALE**

PIANO DI ZONA TRIENNALE 2023-2025

Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie locali, attraverso il quale i Comuni, con il supporto dell'Azienda ULSS, con il concorso delle altre realtà istituzionali e il coinvolgimento dei diversi soggetti della comunità locale, definiscono il sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

In particolare, tenendo conto delle linee di indirizzo regionali e delle risorse disponibili e/o attivabili, nel documento di Piano sono precisati gli obiettivi strategici, le priorità di intervento e i servizi/strutture pianificate allo scopo di rispondere ai bisogni del territorio (DGRV 426/2019, DGRV 1252/2020 e DGRV 1553/2021).

La Giunta della Regione Veneto, con DGR 1553 del 11.11.2021 ha prorogato la validità dei Piani di Zona straordinari al **31.12.2022**, rinviando a un successivo atto di Giunta l'adozione di un addendum alle Linee Guida adottate nel 2019 e integrative alla DGR n. 1252/2020.

La L.R. n. 19 del 2016 (art. 26, co. 5 lett. b e co. 8) e la successiva DGRV n. 2174 del 23.12.2016 assegnano ai Comitati dei Sindaci di Distretto la funzione di elaborazione del Piano di Zona di Distretto e alla Conferenza dei Sindaci l'armonizzazione dei documenti di amba

Si pubblica il presente avviso, al fine di poter aggiornare la programmazione attuativa locale, fermo restando il tempestivo adeguamento alle disposizioni regionali che dovessero essere successivamente emanate in materia, se del caso anche attraverso la revoca del presente avviso.

Per quanto attiene alle procedure di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e di accreditamento si precisa che:

- Il Piano di Zona è strumento di programmazione locale in coerenza con la programmazione regionale (art. 128 L.R. n. 11/2001)
- Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è vincolato alla coerenza con la programmazione locale (art. 8 LR 22/2002)
- L'inserimento nel Piano di Zona non è elemento sufficiente per il rilascio da parte della Regione dell'accREDITAMENTO istituzionale. Quest'ultimo, infatti, non si caratterizza esclusivamente quale sistema per garantire la qualità dei servizi, ma anche come strumento di programmazione e sostenibilità dell'offerta regionale (Piano Sociosanitario 2019-2023 LR 48/2018)
- L'accREDITAMENTO non costituisce obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate, che non sarà riconosciuta per prestazioni effettuate al di fuori dei rapporti contrattuali (Piano Sociosanitario 2019-2023 LR 48/2018 e art. 17 LR 22/2002 s.m.i.)

UNITÀ DI OFFERTA

Il presente avviso riguarda le modalità di richiesta di inserimento nel Piano di Zona triennale 2023-25 di nuove Unità di Offerta socio-sanitarie e delle Unità di Offerta sociali di cui all'Allegato A della DGR 84/2007 e s.m.i.(vedi elenco di cui all'allegato 1 del presente avviso), sottoposte ad autorizzazione all'esercizio.

L'avviso riguarda anche le istanze per variazione della capacità ricettiva (ampliamento o riduzione), trasformazione o trasferimento in altra sede di Strutture socio-sanitarie o sociali già inserite nella programmazione locale.

Richieste formulate per tipologie di struttura non previste dalla citata normativa regionale non potranno essere accolte.

RICHIESTE

I soggetti interessati possono presentare richiesta all'Azienda ULSS 6 Euganea utilizzando gli appositi moduli.

Nelle richieste verranno raccolte le seguenti informazioni:

- l'ambito territoriale di interesse: Distretto Alta Padovana (ex ULSS 15), oppure Distretti Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli e Padova Piovese (ex ULSS 16) oppure Distretto Padova Sud (ex ULSS 17);
- l'area tematica di afferenza: Infanzia-Adolescenza-Famiglia, Adulti-Anziani, Disabilità, Salute Mentale, Dipendenze;
- i riferimenti del soggetto richiedente (denominazione, indirizzo sede, legale rappresentante, recapiti...);
- la tipologia dell'Unità di Offerta oggetto dell'istanza (si fa riferimento alla classificazione di cui ai provvedimenti attuativi della L.R. 22/2002 e s.m.i., DGRV 84/2007 Allegato A, vedi elenco di cui all'allegato 1 del presente avviso);
- la tipologia di domanda:
 - o Inserimento di nuova struttura,
 - o Variazione della capacità ricettiva,
 - o Trasformazione tipologia di UdO,
 - o Trasferimento di sede;
- il numero di posti che si chiede di inserire nel Piano di Zona 2023-25;
- la denominazione e l'ubicazione della struttura diurna o residenziale;
- i tempi previsti per la realizzazione;
- la descrizione delle risorse individuate per la realizzazione e la sostenibilità nel tempo;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e TERMINI

La domanda dovrà essere redatta avvalendosi esclusivamente dei moduli google accessibili dal sito istituzionale dell'A.ULSS 6 Euganea.

Per poter compilare la richiesta sono utilizzabili quattro diverse tipologie di moduli, rispettivamente nel caso di:

1. **Inserimento** di una struttura di nuova realizzazione – accessibile al link <https://forms.gle/EQz2DsZmsm3w8Csa8>
2. **Variazione** della capacità ricettiva (ampliamento o riduzione di posti) * – link <https://forms.gle/8FYhUrbLiC7ro5or7>
3. **Trasformazione** tipologia di UdO * – link <https://forms.gle/7cJphQyhw6r8fKq6>
4. **Trasferimento** di sede* – link <https://forms.gle/zZMYVeR2PE3D5Gg9>

* I punti 2,3,4 fanno riferimento a strutture già inserite nel Piano di Zona Straordinario 2021.

La scadenza per la compilazione delle domande è fissata al **24/06/2022**.

Terminata la compilazione del modulo google, il richiedente dovrà provvedere a stampare il testo della richiesta in formato PDF. Il testo, completato di data e sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere recapitato all'**Ufficio Protocollo della A.ULSS e al Comune di competenza (sede della struttura)**, entro **7 giorni lavorativi dalla data di scadenza dell'avviso (venerdì 1 luglio 2022)** e potrà pervenire all'ULSS tramite:

- PEC - posta certificata all'indirizzo protocollo.aulss6@pecveneto.it (l'invio deve avvenire da un indirizzo PEC);
- raccomandata A/R indirizzata ad Azienda ULSS 6 Euganea – Casella Postale Aperta – 35131 Padova Centro (solo per gli Enti non obbligati all'invio tramite PEC);
- consegna a mano, previo appuntamento presso lo Sportello dell'Ufficio Protocollo ULSS a Padova, via Scrovegni 14 ([clicca sul link per le modalità di accesso all'Ufficio Protocollo](#)).

Nel caso in cui non si ricevesse la mail con copia di quanto inserito nel modulo google, per poter procedere con l'iter di presentazione della domanda, si invita a verificare la possibile ricezione della mail nella propria casella di posta "indesiderata/spam".

A causa della necessaria pianificazione e organizzazione delle fasi di elaborazione del Piano di Zona, nel rispetto delle eventuali scadenze fissate dalla Regione Veneto, i termini per la compilazione e l'invio del modulo della richiesta di inserimento sono da considerarsi perentori, a pena di irricevibilità dell'istanza stessa. La compilazione dell'istanza, priva del successivo recapito formale, non potrà essere considerata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle richieste riferite alle unità di offerta, gli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci terranno conto:

- dei vincoli posti dalla programmazione regionale;
- delle risorse disponibili/attivabili a livello territoriale;
- della territorializzazione;
- della distribuzione dei servizi nel territorio;
- dell'accessibilità;
- dei tempi previsti per la realizzazione;
- della sostenibilità economica.

Responsabile del Procedimento

La struttura amministrativa responsabile del presente avviso è la UOC Sociale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Sociale.

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della UOC Sociale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Trattamento dati, informativa (D.lgs 196/2003 e s.m.i, Regolamento UE GDPR n. 679/2016)

I dati raccolti nell'ambito del presente avviso, mediante gli appositi moduli google, non sono annoverati tra i dati personali, ad eccezione del nominativo del legale rappresentante delle Udo, che comunque rientra nella fattispecie di dato personale pubblico.

Allegato 1: Elenco dettaglio UdO (DGR 84/07 - allegato A e ss.mm.ii.)

TIPOLOGIA udo
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: ASNI_Asilo nido (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MICR_Micronido (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: NIAZ_Nido aziendale (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: NIINT_Nido integrato (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: CEINF_Centro infanzia (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCF_Comunità familiare (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCEMB_Comunità educativa mamma-bambino (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCE_Comunità educativa per minori (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCEPA_Comunità educativa per minori con pronta accoglienza (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCED_Comunità educativa diurna per minori/adolescenti (SO)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCEDP_Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici (SS)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCER_Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti (SS)
Infanzia-Adolescenza-Famiglia: MINCRPA_Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per minori/adolescenti (CTRP Alta intensità assistenziale) (SA)*
Disabilità: DISCD_Centro diurno per persone con disabilità (SS)
Disabilità: DISCA_Comunità alloggio per persone con disabilità (SS)
Disabilità: DISCRGD_Centri di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD) (SS)
Disabilità: DISRSA_RSA per persone con disabilità (SS)
Anziani : ANZCD_Centro diurno per persone anziane non autosufficienti (SS)
Anziani : ANZCSA_Centro di servizi per persone non autosufficienti (SS)
Anziani : ANZCSA-REL_Centro di servizi per persone non autosufficienti SOLO RELIGIOSI (SS)
Anziani : SAPA_Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA) (SS)
Anziani : SVP_Stati Vegetativi Permanenti (SVP) (SS)
Anziani : ANZCASAUTO_Casa per persone anziane autosufficienti (SO)
Anziani : ANZCA_Comunità alloggio per persone anziane (SO)
Dipendenze: DIPSRA_Servizio residenziale di tipo A (di base) (SS)
Dipendenze: DIPSRB_Servizio residenziale di tipo B (intensivo) (SS)
Dipendenze: DIPSRC_Servizio residenziale di tipo C (specialistico) (SS)
Dipendenze: DIPSRC1_Servizio residenziale di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli) (SS)
Dipendenze: DIPSRC2_Servizio residenziale di tipo C2 (per minori tossicodipendenti e alcolodipendenti) (SS)
Dipendenze: DIPSRPA_Servizio residenziale di pronta accoglienza (SS)
Dipendenze: DIPSSR_Servizi semiresidenziali (SS)
Salute mentale: SMCAbase_Comunità alloggio di base (SRP 3.2) (SS)
Salute mentale: SMCAest_Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1) (SS)
Salute mentale: SMRSSP_Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP) (SS)
Salute mentale: SMGAP_Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3) (SS)
Salute mentale : SMCRPA_Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1) (SA)*
Salute mentale : SMCRPB_Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2) (SA)*
Salute mentale: SMCD_Centro diurno (SA) *
Altro: CAAIDS_Comunità alloggio per malati di AIDS (SS)

* Per le strutture sanitarie di Area Salute Mentale (CTRP e Centri Diurni) e Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia (CTRP per minori), l'eventuale inserimento nella programmazione locale viene considerato a mero titolo ricognitivo delle disponibilità, in quanto il Piano di Zona pianifica i servizi Sociali e Socio-Sanitari.

5.3 REGOLAMENTO UDO

Da tempo i Sindaci dei Comuni del territorio ritengono necessarie regole per disciplinare le modalità di inserimento e i tempi massimi di permanenza delle unità di offerta nella programmazione locale, in quanto è indispensabile che quanto pianificato per rispondere ai bisogni delle comunità locali sia effettivamente realizzato in un tempo congruo. In tal senso è stata elaborata una proposta di regolamento esaminata nelle diverse sedi degli organismi di rappresentanza dei Sindaci e sono state raccolte proposte di integrazione, modifica e osservazioni. Rimangono da definire in via residuale alcuni profili operativi ma soprattutto la forma di approvazione del regolamento (approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci o approvazione da parte dei 101 Consigli Comunali). Il tema verrà definito entro il 2023.

5.4 RACCORDO FRA PIANO DI ZONA E LR 22/2002 (AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO)

Con i Comitati dei Sindaci si sono in più occasioni approfonditi i legami e i vincoli esistenti fra la programmazione locale e le procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture sociosanitarie e sociali. Di seguito si riportano le slide riepilogative:

NORMATIVA NAZIONALE e REGIONALE sulla programmazione locale

I comuni associati, a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, a definire il **piano di zona**

(art. 19 L. 328/2000 e s.m.i.)

Il **piano di zona** è strumento di programmazione locale in coerenza con la programmazione regionale (art. 128 LR 11/2001)

Il **Programma delle Attività Territoriali** prevede la localizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, determina le risorse per l'integrazione sociosanitaria e le quote a carico dell'Unità Sanitaria Locale e dei Comuni.

Il **Programma delle Attività Territoriali** è proposto dal Comitato dei Sindaci e dal Direttore del Distretto ed è approvato dal Direttore Generale (art. 3 quater D.Lgs 502/1992 e s.m.i.)

Il Comitato di Sindaci del Distretto elabora e approva il Piano di Zona di distretto. I Piani di Zona vengono trasmessi alla Conferenza dei Sindaci per la necessaria **armonizzazione** (art. 26 LR 19/20216)



<p>NORMATIVA NAZIONALE su autorizzazione e accreditamento</p> <p>Sono funzioni dei Comuni l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale (art.6 L.328/2000 e s.m.i.)</p> <p>Per la realizzazione di strutture sociosanitarie, il Comune acquisisce la verifica di compatibilità del progetto da parte della Regione (art. 8 ter D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.)</p> <p>La realizzazione di strutture sociosanitarie e l'esercizio di attività sociosanitarie, l'esercizio di attività sociosanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale sono subordinate rispettivamente al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio, all'accreditamento e alla stipula degli accordi contrattuali (art. 8 bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.)</p> <p>Ai fini della stipula degli accordi contrattuali, i soggetti privati sono individuati mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie previa pubblicazione di un avviso (art. 8 quinquies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.)</p>	<p>PIANO DI ZONA, AUTORIZZAZIONE alla Realizzazione, all'Esercizio e ACCREDITAMENTO</p> <p>Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle UdO Sociali è subordinato alla rispondenza con la programmazione attuativa locale (art. 14 LR 22/2002)</p> <p>Il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle UdO Sociosanitarie è vincolato alla compatibilità con la programmazione sociosanitaria regionale e attuativa locale (art. 7 LR 22/2002)</p> <p>L'ACCREDITAMENTO presuppone la coerenza con le scelte di programmazione regionale e locale (art. 16 LR 22/2002)</p>
<p>ACCREDITAMENTO e REMUNERAZIONE</p> <p>L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle UDO Sociosanitarie e Sociali non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di ACCREDITAMENTO (art. 15 LR 22/2002)</p> <p>L'accreditamento istituzionale per l'erogazione di interventi e servizi sociali non costituisce in capo alle aziende e agli enti del servizio sanitario regionale, nonché agli enti locali, un obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate (art. 17 LR 22/2002)</p> <p>L'accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie non costituisce in capo alle aziende e agli enti del servizio sanitario regionale, un obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli Accordi Contrattuali (art. 17 LR 22/2002)</p> <p>L'inserimento nel Piano di Zona non è comunque l'elemento sufficiente sulla base del quale la Regione può rilasciare l'accreditamento istituzionale. Quest'ultimo, infatti, non si caratterizza esclusivamente come sistema per la qualità dei servizi, ma anche come strumento di programmazione e sostenibilità dell'offerta regionale (Piano Sociosanitario 2019-2023 LR 48/2018)</p>	<p>Procedura di ACCREDITAMENTO per le prestazioni SOCIOSANITARIE (Art. 19 LR 22/2002)</p> <p>La procedura per il rilascio e il rinnovo dell'accreditamento dei soggetti che erogano SOCIOSANITARIE si conclude con provvedimento della Giunta Regionale, previo parere della CRITE che si esprime sulla coerenza con la programmazione sociosanitaria regionale e sulla sostenibilità economica-finanziaria</p> <p>Il parere della CRITE è rilasciato sulla base del parere dell'ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale</p> <p>Le istanze di rilascio di accreditamento riferite a NUOVI soggetti che erogano prestazioni sociosanitarie sono presentate con cadenza TRIENNALE, a seguito di avviso approvato dalla Giunta Regionale da pubblicare entro il mese di gennaio</p> <p>La Giunta Regionale, a fronte di sopravvenute esigenze programmatiche può disporre l'apertura straordinaria dei termini per la presentazione delle istanze di rilascio di anche prima della scadenza del triennio</p>

5.5 RIEPILOGO TIPOLOGIE UDO SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

TIPOLOGIA UNITÀ DI OFFERTA TERRITORIALI in area FAMIGLIA

sottoposte ad Autorizzazione all'Esercizio inserite nelle tabelle riepilogative

AREA SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA

UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE

- Comunità educativo-riabilitative per preadolescenti/adolescenti
- Comunità educativa diurna che accoglie minori con problemi psicopatologici

UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI

- Prima infanzia (asilo nido, micronido, nido aziendale, nido integrato, centro infanzia)
- Minori (comunità educativa per minori, comunità educativa per minori con pronta accoglienza, comunità educativa diurna)
- Comunità educativa mamma-bambino
- Comunità familiare

UNITÀ DI OFFERTA SANITARIE

- CTRP (Comunità terapeutica riabilitativa protetta)

TIPOLOGIA UNITÀ DI OFFERTA TERRITORIALI in area ADULTI, ANZIANI e DISABILITÀ

sottoposte ad Autorizzazione all'Esercizio inserite nelle tabelle riepilogative

AREA ANZIANI E ALTRE STRUTTURE

UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE

- Centro diurno persone non autosufficienti
- Centro di servizio per anziani non autosufficienti
- SAPA (Sezione alta protezione Alzheimer)
- SVP (Stati Vegetativi Permanenti)
- Comunità alloggio per malati AIDS

UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI

- Comunità alloggio per persone anziane
- Casa per persone anziane autosufficienti

AREA DISABILITÀ

UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE

- Centro diurno
- Comunità alloggio
- Centro di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento
- RSA per persone con disabilità

TIPOLOGIA UNITÀ DI OFFERTA TERRITORIALI in area Dipendenze e Salute Mentale

sottoposte ad Autorizzazione all'Esercizio inserite nelle tabelle riepilogative

AREA DIPENDENZE

- UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE
- Servizi di pronta accoglienza
- Servizi semiresidenziali
- Servizi residenziali (A, B, C, C1, C2)

AREA SALUTE MENTALE

- UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE
- Comunità alloggio (base ed estensiva)
- Gruppo appartamento protetto
- Residenza sociosanitaria psichiatrica

UNITÀ DI OFFERTA SANITARIE

- CTRP (comunità terapeutica riabilitativa protetta tipologie A e B)
- Centri diurni

UNITÀ DI OFFERTA SANITARIA

- Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta ad alta intensità assistenziale - co-morbilità psichiatrica

6. TABELLE DI SINTESI UDO PER ULSS E PER AMBITO

Si riportano di seguito, per ambito distrettuale e per ULSS 6 le tabelle riepilogative delle Unità di Offerta in programmazione per il triennio 2023-2025

A.ULSS 6 EUGANEA- PIANO DI ZONA 2023

RIEPILOGO SINTETICO PROGRAMMAZIONE A.ULSS 6 EUGANEA

UDO SOCIALI /SOCIOSANITARIE-SANITARIE	N. UDO AUTORIZZATE	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI	TOTALE PROGRAMMAZIONE	di cui posti programmati P/I 2023	di cui posti programmati P/I 2023 ex_15	di cui posti programmati P/I 2023 ex_16	di cui posti programmati P/I 2023 ex_17	di cui posti da autorizzare 2023
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	231	5.986	5.505	6.501	238	61	149	28	515
ADULTI-ANZIANI	12	237	120	475	-108	10	-102	-16	238
totale SOCIALE	243	6.223	5.625	6.976	130	71	47	12	753
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	4	32	32	99	13	-10	23	0	67
ADULTI-ANZIANI	69	5.694	5.662	7.133	48	-5	36	17	1.439
DISABILITÀ	94	2.446	2.372	2.606	27	10	-12	29	150
DIPENDENZE	16	236	168	276	-18	0	-5	-13	40
SALUTE MENTALE	54	600	575	740	-17	-2	0	-15	140
totale SOCIOSANITARIO -SANITARIO	237	9.008	8.809	10.854	53	-7	42	18	1.836
TOTALE GENERALE	480	15.231	14.434	17.830	183	64	89	30	2.589

**PIANO DI ZONA 2023 - A.ULSS 6 - TABELLA RIEPILOGATIVA UDO Distretto Alta Padovana (ex ULSS 15)
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA LR 22/2002**

Classificazione	AREA	TIPOLOGIA UDO	AUTORIZZAZIONE		ACCREDITAMENTO		TOTALE POSTI IN PROGRAMMAZIONE	N. posti programmati Potenziamento/Innovazione 2023	N. posti da autorizzare 2023
			N. UDO AUTORIZZATE	N. POSTI AUTORIZZATI (anche se in attesa di rinnovo)	N. UDO ACCREDITATE	N. POSTI ACCREDITATI (anche se in attesa di rinnovo)			
SO	IAF	Asilo nido	10	380	9	358	428	24	48
SO	IAF	Micronido	12	244	4	80	272	12	28
SO	IAF	Nido aziendale	2	46	2	46	46	0	0
SO	IAF	Nido integrato	16	433	15	417	408	-25	-25
SO	IAF	Centro infanzia	3	147	3	147	195	48	48
SO	IAF	Comunità educativa per minori	3	23	3	23	23	-4	0
SO	IAF	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	0	0	0	0	0	0	0
SO	IAF	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	3	28	3	28	24	6	-4
SO	IAF	Comunità educativa mamma-bambino	0	0	0	0	0	0	0
SO	IAF	Comunità familiare	3	18	3	18	18	0	0
IAF TOTALE			52	1.319	42	1.117	1.414	61	95
SO	ANZIANI	Casa per persone anziane autosufficienti	1	12	0	0	22	10	10
SO	ANZIANI	Comunità alloggio per persone anziane	0	0	0	0	0	0	0
ANZIANI TOTALE			1	12	0	0	22	10	10
SS	IAF	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	1	6	1	6	8	0	2
SS	IAF	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	1	10	1	10	14	-10	4
IAF TOTALE			2	16	2	16	22	-10	6
SS	ANZIANI	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	4	56	4	56	106	0	50
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti (DGRV 996/2022)	14	1.406	14	1.405	1.502	-5	96
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale (1 livello) - SOLO RELIGIOSI	1	24	1	24	24	0	0
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (2 livello) - SOLO RELIGIOSI	0	0	0	0	0	0	0
SS	ADULTI	Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	2	16	2	16	16	0	0
SS	ADULTI	Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	0	0	0	0	0	0	0
SS	ADULTI	Comunità alloggio per malati di AIDS	0	0	0	0	0	0	0
ANZIANI TOTALE			21	1.502	21	1.501	1.648	-5	146

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

Classificazione	AREA	TIPOLOGIA UDO	AUTORIZZAZIONE		ACCREDITAMENTO		TOTALE POSTI IN PROGRAMMAZIONE	N. posti programmati Potenziamento/ Innovazione 2023	N. posti da autorizzare 2023
			N. UDO AUTORIZZATE	N. POSTI AUTORIZZATI (anche se in attesa di rinnovo)	N. UDO ACCREDITATE	N. POSTI ACCREDITATI (anche se in attesa di rinnovo)			
SS	DISABILI	Centro diurno per persone con disabilità	16	408	16	408	446	10	38
SS	DISABILI	Comunità alloggio per persone con disabilità	6	62	6	62	117	0	55
SS	DISABILI	Comunità residenziale	0	0	0	0	0	0	0
SS	DISABILI	RSA per persone con disabilità	1	40	1	40	40	0	0
SS	DISABILI	Centri di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD)	0	0	0	0	0	0	0
DISABILI		TOTALE	23	510	23	510	603	10	93
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di pronta accoglienza	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo A (di base)	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo C (specialistico)	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolicodipendenti con figli)	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizi semiresidenziali	0	0	0	0	0	0	0
DIPENDENZE		TOTALE	0	0	0	0	0	0	0
SS	SALUTE MENTALE	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	3	20	3	20	20	0	0
SS	SALUTE MENTALE	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	1	20	1	20	40	0	20
SS	SALUTE MENTALE	Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP)	0	0	0	0	0	0	0
SS	SALUTE MENTALE	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	3	12	3	12	15	0	3
SALUTE MENTALE		TOTALE	7	52	7	52	75	0	23
SA	SALUTE MENTALE	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	0	0	0	0	14	-2	14
SA	SALUTE MENTALE	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	2	20	2	20	20	0	0
SA	SALUTE MENTALE	Centro diurno	6	89	6	89	89	0	0
SALUTE MENTALE		TOTALE	8	109	8	109	123	-2	14
TOTALE GENERALE			114	3.520	103	3.305	3.907	64	387

**PIANO DI ZONA 2023 - A.ULSS 6 - TABELLA RIEPILOGATIVA SINTESI UDO Distretto Alta Padovana (ex ULSS 15)
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA LR 22/2002**

UDO SOCIALI /SOCIOSANITARIE-SANITARIE	N. UDO AUTORIZZATE	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI	TOTALE PROGRAMMAZIONE	di cui posti programmati P/I 2023	di cui posti da autorizzare 2023
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	52	1.319	1.117	1.414	61	95
ADULTI-ANZIANI	1	12	0	22	10	10
totale SOCIALE	53	1.331	1.117	1.436	71	105
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	2	16	16	22	-10	6
ADULTI-ANZIANI	21	1.502	1.501	1.648	-5	146
DISABILITÀ	23	510	510	603	10	93
DIPENDENZE	0	0	0	0	0	0
SALUTE MENTALE	15	161	161	198	-2	37
totale SOCIOSANITARIO -SANITARIO	61	2.189	2.188	2.471	-7	282
TOTALE GENERALE	114	3.520	3.305	3.907	64	387

PIANO DI ZONA 2023 - A.ULSS 6 - TABELLA RIEPILOGATIVA UDO Distretto Padova Bacchiglione - Padova Terme Colli - Padova Piovese (ex ULSS 16)
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA LR 22/2002

Classificazione	AREA	TIPOLOGIA UDO	AUTORIZZAZIONE		ACCREDITAMENTO		TOTALE POSTI IN PROGRAMMAZIONE	N. posti programmati Potenziamento/Innovazione 2023	N. posti da autorizzare 2023
			N. UDO AUTORIZZATE	N. POSTI AUTORIZZATI (anche se in attesa di rinnovo)	N. UDO ACCREDITATE	N. POSTI ACCREDITATI (anche se in attesa di rinnovo)			
SO	IAF	Asilo nido	33	1.552	33	1.552	1.690	75	138
SO	IAF	Micronido	32	714	24	562	727	34	13
SO	IAF	Nido aziendale	1	45	1	45	45	0	0
SO	IAF	Nido integrato	20	485	20	490	482	-28	-3
SO	IAF	Centro infanzia	19	728	16	627	743	36	15
SO	IAF	Comunità educativa per minori	6	48	6	48	70	0	22
SO	IAF	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	5	38	5	38	54	8	16
SO	IAF	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	4	38	3	28	80	12	42
SO	IAF	Comunità educativa mamma-bambino	5	25	5	25	57	0	32
SO	IAF	Comunità familiare	13	71	12	65	89	12	18
IAF TOTALE			138	3.744	125	3.480	4.037	149	293
SO	ANZIANI	Casa per persone anziane autosufficienti	2	95	0	0	265	-102	170
SO	ANZIANI	Comunità alloggio per persone anziane	2	20	1	10	30	0	10
ANZIANI TOTALE			4	115	1	10	295	-102	180
SS	IAF	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	2	16	2	16	41	15	25
SS	IAF	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	0	0	0	0	18	8	18
IAF TOTALE			2	16	2	16	59	23	43
SS	ANZIANI	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	200	10	200	338	-12	138
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti (DGRV 996/2022)	18	2.671 *	18	2.654	3.555 *	48	884
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale (1 livello) - SOLO RELIGIOSI	1	25	1	25	25	0	0
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (2 livello) - SOLO RELIGIOSI	1	34	1	30	34	0	0
SS	ADULTI	Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	2	30	2	30	30	0	0
SS	ADULTI	Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	0	0	0	0	0	0	0
SS	ADULTI	Comunità alloggio per malati di AIDS	0	0	0	0	0	0	0
ANZIANI TOTALE			32	2.960	32	2.939	3.982	36	1.022

* Nei Centri di Servizi per persone anziane non autosufficienti, nei posti programmati e autorizzati, sono inclusi 64 posti paganti in proprio

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

Classificazione	AREA	TIPOLOGIA UDO	AUTORIZZAZIONE		ACCREDITAMENTO		TOTALE POSTI IN PROGRAMMAZIONE	N. posti programmati Potenziamento/ Innovazione 2023	N. posti da autorizzare 2023
			N. UDO AUTORIZZATE	N. POSTI AUTORIZZATI (anche se in attesa di rinnovo)	N. UDO ACCREDITATE	N. POSTI ACCREDITATI (anche se in attesa di rinnovo)			
SS	DISABILI	Centro diurno per persone con disabilità	33	742	29	698	758	-2	6
SS	DISABILI	Comunità alloggio per persone con disabilità	15	169	15	169	186	-10	17
SS	DISABILI	Comunità residenziale	0	0	0	0	0	0	0
SS	DISABILI	RSA per persone con disabilità	1	400	1	400	400	0	0
SS	DISABILI	Centri di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD)	2	270	1	240	270	0	0
DISABILI		TOTALE	51	1.581	46	1.507	1.614	-12	23
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di pronta accoglienza	1	15	1	13	15	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo A (di base)	3	21	3	21	21	-5	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	2	39	2	39	47	0	8
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo C (specialistico)	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolicodipendenti con figli)	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizi semiresidenziali	5	32	3	21	40	0	8
DIPENDENZE		TOTALE	11	107	9	94	123	-5	16
SS	SALUTE MENTALE	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	3	18	3	18	28	0	10
SS	SALUTE MENTALE	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	1	12	1	12	49	0	37
SS	SALUTE MENTALE	Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP)	1	20	1	20	20	0	0
SS	SALUTE MENTALE	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	6	20	6	20	24	0	4
SALUTE MENTALE		TOTALE	11	70	11	70	121	0	51
SA	SALUTE MENTALE	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	4	50	4	50	50	0	0
SA	SALUTE MENTALE	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	3	34	3	34	34	0	0
SA	SALUTE MENTALE	Centro diurno	10	161	10	161	161	0	0
SALUTE MENTALE		TOTALE	17	245	17	245	245	0	0
TOTALE GENERALE			266	8.838	243	8.361	10.476	89	1.628

PIANO DI ZONA 2023 A.ULSS 6 - TABELLA RIEPILOGATIVA SINTESI UDO
Distretto Padova Bacchiglione - Padova Terme Colli - Padova Piovese (ex ULSS 16)
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA LR 22/2002

UDO SOCIALI /SOCIOSANITARIE-SANITARIE	N. UDO AUTORIZZATE	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI	TOTALE PROGRAMMAZIONE	di cui posti programmati P/I 2023	di cui posti da autorizzare 2023
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	138	3.744	3.480	4.037	149	293
ADULTI-ANZIANI	4	115	10	295	-102	180
totale SOCIALE	142	3.859	3.490	4.332	47	473
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	2	16	16	59	23	43
ADULTI-ANZIANI	32	2.960	2.939	3.982	36	1.022
DISABILITÀ	51	1.581	1.507	1.614	-12	23
DIPENDENZE	11	107	94	123	-5	16
SALUTE MENTALE	28	315	315	366	0	51
totale SOCIOSANITARIO -SANITARIO	124	4.979	4.871	6.144	42	1.155
TOTALE GENERALE	266	8.838	8.361	10.476	89	1.628

**PIANO DI ZONA 2023 - A.ULSS 6 - TABELLA RIEPILOGATIVA UDO Distretto (ex ULSS 17)
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA LR 22/2002**

Classificazione	AREA	TIPOLOGIA UDO	AUTORIZZAZIONE		ACCREDITAMENTO		TOTALE POSTI IN PROGRAMMAZIONE	N. posti programmati Potenziamento/Innovazione 2023	N. posti da autorizzare 2023
			N. UDO AUTORIZZATE	N. POSTI AUTORIZZATI (anche se in attesa di rinnovo)	N. UDO ACCREDITATE	N. POSTI ACCREDITATI (anche se in attesa di rinnovo)			
SO	IAF	Asilo nido	5	200	5	200	262	12	62
SO	IAF	Micronido	12	272	12	272	269	0	-3
SO	IAF	Nido aziendale	0	0	0	0	0	0	0
SO	IAF	Nido integrato	14	312	14	315	336	18	24
SO	IAF	Centro infanzia	4	94	4	94	114	-4	20
SO	IAF	Comunità educativa per minori	2	15	2	15	23	-8	8
SO	IAF	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	1	8	0	0	8	0	0
SO	IAF	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	1	10	0	0	20	10	10
SO	IAF	Comunità educativa mamma-bambino	0	0	0	0	0	0	0
SO	IAF	Comunità familiare	2	12	2	12	18	0	6
IAF TOTALE			41	923	39	908	1.050	28	127
SO	ANZIANI	Casa per persone anziane autosufficienti	5	94	5	94	114	-26	20
SO	ANZIANI	Comunità alloggio per persone anziane	2	16	2	16	44	10	28
ANZIANI TOTALE			7	110	7	110	158	-16	48

SS	IAF	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	0	0	0	0	8	0	8
SS	IAF	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	0	0	0	0	10	0	10
IAF TOTALE			0	0	0	0	18	0	18
SS	ANZIANI	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	3	55	3	55	134	0	79
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti (DGRV 996/2022)	12	1.167	12	1.157	1.359	17	192
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale (1 livello) - SOLO RELIGIOSI	0	0	0	0	0	0	0
SS	ANZIANI	Centro di servizi per persone non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (2 livello) - SOLO RELIGIOSI	0	0	0	0	0	0	0
SS	ADULTI	Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	0	0	0	0	0	0	0
SS	ADULTI	Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	1	10	1	10	10	0	0
SS	ADULTI	Comunità alloggio per malati di AIDS	0	0	0	0	0	0	0
ANZIANI TOTALE			16	1.232	16	1.222	1.503	17	271

**PIANO DI ZONA 2023 - A.ULSS 6 - TABELLA RIEPILOGATIVA UDO Distretto (ex ULSS 17)
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA LR 22/2002**

Classificazione	AREA	TIPOLOGIA UDO	AUTORIZZAZIONE		ACCREDITAMENTO		TOTALE POSTI IN PROGRAMMAZIONE	N. posti programmati Potenziamento/Innovazione 2023	N. posti da autorizzare 2023
			N. UDO AUTORIZZATE	N. POSTI AUTORIZZATI (anche se in attesa di rinnovo)	N. UDO ACCREDITATE	N. POSTI ACCREDITATI (anche se in attesa di rinnovo)			
SS	DISABILI	Centro diurno per persone con disabilità	11	265	11	265	275	5	10
SS	DISABILI	Comunità alloggio per persone con disabilità	9	90	9	90	114	24	24
SS	DISABILI	Comunità residenziale	0	0	0	0	0	0	0
SS	DISABILI	RSA per persone con disabilità	0	0	0	0	0	0	0
SS	DISABILI	Centri di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD)	0	0	0	0	0	0	0
DISABILI		TOTALE	20	355	20	355	389	29	34
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di pronta accoglienza	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo A (di base)	0	0	0	0	0	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	1	30	1	20	55	0	25
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo C (specialistico)	2	54	2	24	54	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizio residenziale di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli)	1	15	1	10	15	0	0
SS	DIPENDENZE	Servizi semiresidenziali	1	30	1	20	29	-13	-1
DIPENDENZE		TOTALE	5	129	5	74	153	-13	24
SS	SALUTE MENTALE	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	2	18	2	18	18	0	0
SS	SALUTE MENTALE	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	1	10	1	10	10	-16	0
SS	SALUTE MENTALE	Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP)	0	0	0	0	20	0	20
SS	SALUTE MENTALE	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	2	8	2	8	12	1	4
SALUTE MENTALE		TOTALE	5	36	5	36	60	-15	24
SA	SALUTE MENTALE	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	2	23	2	23	12	0	-11
SA	SALUTE MENTALE	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	0	0	0	0	24	0	24
SA	SALUTE MENTALE	Centro diurno	4	65	3	40	80	0	15
SALUTE MENTALE		TOTALE	6	88	5	63	116	0	28
TOTALE GENERALE			100	2.873	97	2.768	3.447	30	574

**PIANO DI ZONA 2023 - A.ULSS 6 - TABELLA RIEPILOGATIVA SINTESI UDO Distretto Padova Sud (ex ULSS 17)
SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA LR 22/2002**

UDO SOCIALI /SOCIOSANITARIE-SANITARIE	N. UDO AUTORIZZATE	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI	TOTALE PROGRAMMAZIONE	di cui posti programmati P/I 2023	di cui posti da autorizzare 2023
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	41	923	908	1.050	28	127
ADULTI-ANZIANI	7	110	110	158	-16	48
totale SOCIALE	48	1.033	1.018	1.208	12	175
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	0	0	0	18	0	18
ADULTI-ANZIANI	16	1.232	1.222	1.503	17	271
DISABILITÀ	20	355	355	389	29	34
DIPENDENZE	5	129	74	153	-13	24
SALUTE MENTALE	11	124	99	176	-15	52
totale SOCIOSANITARIO-SANITARIO	52	1.840	1.750	2.239	18	399
TOTALE GENERALE	100	2.873	2.768	3.447	30	574

7. UDO INNOVATIVE / SPERIMENTALI

Nei precedenti paragrafi è stata data evidenza al processo e ai criteri di programmazione delle strutture disciplinate dalla DGRV 84/2007 allegato A e ss.mm.ii, cioè alle strutture socio sanitarie e sociali soggette ad autorizzazione all'esercizio.

Di seguito sono riportate le informazioni riguardanti alcune specifiche tipologie di strutture e attività innovative/sperimentali, indicate con i principali riferimenti normativi.

L'elenco dei più significativi servizi innovativi, distinti per ambito e per area, in format compatibile con le finalità del presente documento, verrà successivamente inviato alla Regione Veneto con le modalità richieste.

SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI AREA INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA

► I CONSULTORI FAMILIARI SOCIO-EDUCATIVI (CFSE) - (L.R. 28/1977 e DGRV 1349/2017; 198/2018) sono servizi privati di interesse pubblico a favore della persona, della coppia e della famiglia con finalità sociali, educative ed assistenziali. Vi possono accedere persone singole, coppie e famiglie. Le prestazioni vengono rese da professionisti che operano in equipe ed in relazione con gli altri servizi pubblici e privati del territorio. Svolgono funzioni che si collocano all'interno di due macro aree: prevenzione e promozione, sostegno ed assistenza; in particolare colloqui di accoglienza/orientamento; colloqui di consultazione e consulenza; colloqui di valutazione psicodiagnostica; consulenza per separazioni e divorzi, assistenza per la tutela dei figli minori, assistenza coppie di fatto, riconoscimento dei figli naturali, tutele, amministrazioni di sostegno, accordi familiari; sostegno alla genitorialità e consulenza familiare, interventi di psicoterapia, interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione.

Elenco Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio A.ULSS 6 Euganea estratto da DDR n. 147 del 07/12/2022 E DDR n. 13 del 13/02/2023)::

Distretto di Appartenenza	Codice iscrizione Regione Veneto	Ente Gestore	Denominazione	Sede: Via e n. civico	Sede: Comune
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese / VEN 16	CFSE 24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Consultorio Familiare UCIPEM	Via Orus, 4	PADOVA
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese / VEN 16	CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Consultorio Familiare C.I.F.	Via Vescovado, 29	PADOVA
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese / VEN 16	CFSE 36	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Macondo	Via Ansuino Da Forlì, 31	PADOVA

► Nidi in famiglia e Sezioni Primavera

I servizi educativi rivolti alla prima infanzia, ossia la fascia di età 0-3 anni, si possono suddividere tra:

- UdO Sociali: Asili nido, Micronidi, Nidi integrati, Centri Infanzia, Nidi Aziendali disciplinati dalla DGRV 84/07-allegato A e soggetti ad autorizzazione all'esercizio;
- UdO innovative e sperimentali quali i Nidi in Famiglia, le Sezioni Primavera, le Ludoteche e altri servizi disciplinati dalla DGRV 84/07-allegato B, soggetti per poter operare alla sola comunicazione di avvio attività

Ci si sofferma su due tipologie, particolarmente significative per l'impatto sulle funzioni familiari:

- 1) I Nidi in Famiglia, disciplinati dalla DGR n. 153 del 16 febbraio 2018 e successive modifiche attuative: sono servizi educativi in contesto domiciliare, che accolgono un numero limitato di bambine e bambini da tre a trentasei mesi (fino a massimo 6 contemporaneamente). Tramite DDR n. 86 del 6 settembre 2019 è stato istituito l'elenco delle unità di offerta "Nido in Famiglia" del territorio regionale del Veneto, aggiornato con cadenza periodica e consultabile nel portale della Regione, accessibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/nidi-in-famiglia>.

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

2) Le Sezioni Primavera, attivate con L. n. 296 del 27 dicembre 2006: sono servizi educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d'età per lo più associati alla scuola dell'infanzia per favorire un'effettiva continuità del percorso formativo, e, in base al D.Lgs n. 65 del 13 aprile 2017, rientrano nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Per il funzionamento vengono stipulate specifiche intese tra gli Uffici scolastici regionali e le Regioni.

Per le "Sezioni primavera" si rinvia alla consultazione nel sito del MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto <https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/istruzione-non-statale>.

► Servizi per le vittime violenza di genere

Per quanto riguarda i Servizi di contrasto alla violenza di genere, per i Centri Antiviolenza, le case rifugio e gli sportelli collegati ai centri antiviolenza, disciplinati dalla L.R. N. 5/2013, si elencano i servizi attivi nel territorio dell'ULSS 6 Euganea.

Elenco Centri Antiviolenza operanti nel territorio A.ULSS 6 Euganea (estratto da DGR 952 del 20.05.2022):

Distretto	Denominazione	Sede	Sede Sportelli	Ente promotore e gestore	Telefono di contatto	E-mail di contatto
115	CENTRO ANTIVIOLENZA ALTA PADOVANA	Cittadella	sportello di Camposampiero sportello di Vigodarzere	Centro Veneto Progetti Donna - Auser ODV	800 814681 049 8721277	info@centrodonnapadova.it
115	CENTRO ANTIVIOLENZA LEUKÈ	Rubano		Centro Veneto Progetti Donna - Auser ODV	800 814681 049 8721277	info@centrodonnapadova.it
116	CENTRO ANTIVIOLENZA SACCISICA	Piove di Sacco		Centro Veneto Progetti Donna - Auser ODV	800 814681 049 8721277	info@centrodonnapadova.it
116	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA	Padova	sportello di Abano Terme sportello di Cadoneghe	Centro Veneto Progetti Donna - Auser ODV	800 814681 049 8721277	info@centrodonnapadova.it
117	SPORTELLI DONNE DESTE	Este	sportello di Conselve sportello di Montagnana sportello di Solesino	Centro Veneto Progetti Donna - Auser ODV	800 814681 049 8721277	donedeste@centrodonnapadova.it info@centrodonnapadova.it

Elenco Case Rifugio operanti nel territorio A.ULSS 6 Euganea (estratto da DGR 952 del 20.05.2022):

Distretto	Denominazione	Tipologia Casa rifugio	Ente promotore e gestore	Ente gestore	E-mail di contatto	Camere
116	CASA AGNESE	A	Centro Veneto Progetti Donna - Auser ODV	Centro Veneto Progetti Donna -Auser ODV	info@centrodonnapadova.it	2
117	CASA RIFUGIO ESPERAS	A	Comune di Este	Centro Veneto Progetti Donna -Auser ODV	donedeste@centrodonnapadova.it	1
116	CASA DI FUGA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	A	Comune di Padova	Centro Veneto Progetti Donna -Auser ODV	info@centrodonnapadova.it gabinetto.sindaco@comune.padova.it	4
117	CASA MIRABAL	B	Comune di Este	Centro Veneto Progetti Donna -Auser ODV	info@centrodonnapadova.it	2
116	CASA VIRGINIA	A	Centro Veneto Progetti Donna -Auser ODV	Centro Veneto Progetti Donna -Auser ODV	info@centrodonnapadova.it	3
116	CASA VIOLA	B	Gruppo R SCS	Gruppo R SCS	gruppo.r@gruppopolis.it	3
116	CASA ADELE	B	Gruppo R SCS	Gruppo R SCS	gruppo.r@gruppopolis.it	4
116	DONNE AL CENTRO	B	Comune di Padova	Croce Rossa Italiana Comitato di Padova ODV	padova@cri.it	4

Per quanto concerne i Centri per il trattamento di uomini autori di violenza, a Padova è presente un servizio dedicato e gestito dalla di Cooperativa sociale Gruppo R (Regione Veneto, DGR 373 del 08.04.2022 e DDR 100 del 18.10.2022 - Elenco centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto).

SERVIZI I INNOVATIVI E SPERIMENTALI AREA DISABILITÀ

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 ha introdotto un vero e proprio cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità. La definizione di strumenti e modelli giuridici innovativi ha permesso di ripensare gli interventi a favore delle persone disabili anche attraverso lo sviluppo delle sinergie tra pubblico, privato famiglie e Terzo Settore per la strutturazione di nuove forme di residenzialità assistita che evitino l'istituzionalizzazione delle persone con disabilità.

In questo quadro normativo e culturale di riferimento all'interno del nostro territorio AULSS 6 si sono sviluppate le seguenti tipologie di offerta:

► **GRUPPI APPARTAMENTO - DGRV 84/2007 – allegato B-** Il Gruppo Appartamento un servizio che accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibilitata. E' finalizzato all'accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità residue e a favorire esperienze di vita autonome dalla famiglia di origine (qualora ci sia). Si rivolge a persone adulte con disabilità, con buoni livelli di autosufficienza. Si tratta di una abitazione di tipo civile che ospita un piccolo gruppo di persone adulte con disabilità con buoni livelli di autosufficienza, per le quali è sufficiente una bassa soglia di protezione, garantita da operatori presenti solo in alcuni momenti della giornata.

► **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE** L'Azienda ULSS 6 realizza, in collaborazione con enti del Terzo Settore (cooperative sociali, fondazioni, ecc.) progetti per lo sviluppo dell'autonomia abitativa e per la vita indipendente. Grazie a queste iniziative le persone con disabilità, con un buon livello di autosufficienza, possono sperimentare l'abitare in autonomia e percorsi di inclusione sociale.

Si descrivono le azioni progettuali avviate:

- Azione 1 "ESPERIENZE DI AUTONOMIA NELLA QUOTIDIANITÀ" attraverso il supporto a domicilio e nel contesto di vita, per lo sviluppo delle autonomie, nei diversi ambiti della quotidianità: autonomia personale e domestica, relazionale e sociale.
- Azione 2 "SETTIMANA IN AUTONOMIA" si tratta di assicurare brevi periodi di accoglienza (fine settimana o settimana intera) in piccoli gruppi, per la formazione e l'accompagnamento graduale alla vita indipendente.
- Azione 3 "BONUS SUPPORTO AL CO-HOUSING" consiste nell'accoglienza della persona con disabilità in unità abitativa (co-housing, gruppo appartamento).
- Azione 4 "AZIONI DI SISTEMA" vengono organizzati percorsi formativi e interventi di sostegno, individuali o di gruppo, rivolti alle persone disabili e alle famiglie. Si prevedono inoltre interventi formativi rivolti agli operatori e agli attori della comunità locale, sul tema della vita indipendente.

Enti ammessi al progetto Vita Indipendente (DDG ULSS 6 Euganea nr. 63/2021)	Azioni
Altre Strade Società Cooperativa Sociale	Azioni 1,2,3,4
Carovana Società Cooperativa Sociale	Azione 4
Cooperativa Sociale Nuova Idea	Azioni 1,2,4
Cooperativa Sociale Vite Vere - Down Dadi	Azioni 2,3,4
Crescere insieme Società Cooperativa Sociale	Azioni 1,2,3,4
Fondazione I.R.P.E.A.	Azione 1
Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono	Azioni 1,2,4
Germoglio Società Cooperativa Sociale	Azione 1
Giovani e Amici Società Cooperativa Sociale	Azioni 1,2,3,4
Il Portico, Società Cooperativa Sociale	Azioni 1,4
L'Iride Società Cooperativa Sociale	Azioni 1,2,4
Magnolia Società Cooperativa Sociale	Azione 1
Nuova Vita Cooperativa Sociale	Azioni 1,2,3,4
ODV Cantare Suonando	Azione 2
Riesco Società Cooperativa Sociale	Azioni 1,2,4
Spazio Elle Società Cooperativa Sociale	Azione 1

► PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI SEMIRESIDENZIALITÀ (DGR 739/2015)

Questi Progetti offrono ai giovani con disabilità percorsi a termine per l'orientamento e lo sviluppo delle potenzialità personali, in particolare alla conclusione dell'iter scolastico. Attraverso attività occupazionali e di sviluppo delle competenze relazionali, sociali e di autonomia si creano le condizioni affinché ogni persona inserita possa sperimentare le proprie abilità e definire il proprio progetto futuro. Gli interventi sono stati attivati in forma sperimentale con finanziamento vincolato della DGR 739/2015 e successivamente sono stati inseriti nel Fondo Non Autosufficienza. Con la DGR 1375/2020 si è dato ulteriore sviluppo a questo modello, con nuova manifestazione di interesse aperta a reti di ETS, che offrono percorsi abilitativi in contesto protetto (a) e percorsi finalizzati all'accompagnamento in reali contesti di lavoro (b)

► Progetti «dopo di noi»

Si tratta di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave previsti dalla Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, che ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un Fondo dedicato, con le seguenti finalità:

1. Attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie;
2. Realizzare, ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza;
3. Realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che possono comprendere il pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi stessi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra le persone con disabilità;
4. Sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave

In attuazione del provvedimento nazionale, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato con DGR n.2141 del 19/12/2017 - Allegato A “Indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave “Dopo di Noi” e Allegato B “Riparto alle Aziende ULSS” e, in seguito, la DGR n.154 del 16/02/2018 con cui sono state dettate le Indicazioni Operative.

L'Azienda ULSS 6 ha quindi dato avvio al percorso di sviluppo degli interventi del “Dopo di noi”, che si propone di favorire l'attivazione di soluzioni abitative innovative, a carattere familiare (massimo 5 persone), fortemente inserite nella comunità locale. Attraverso la co-progettazione con alcune reti territoriali, costituite da enti del Terzo Settore, famiglie, enti locali e imprese, si sono avviati i diversi percorsi previsti dalla normativa nazionale e regionale:

- percorsi abilitativi (azione A), che offrono la possibilità di un graduale “allenamento” alla vita al di fuori della famiglia d'origine, attraverso brevi periodi di permanenza
- soluzioni alloggiative (Azione B), in cui vivono fino a 5 persone con disabilità
- percorsi diurni di promozione delle autonomie e di inclusione sociale (Azione C)
- adeguamenti strutturati per la realizzazione di soluzioni alloggiative innovative

Si riporta di seguito l'elenco delle UdO innovative / sperimentali in area disabilità con la specifica che l'elenco in questione potrebbe non essere esaustivo in quanto il relativo sistema informativo è in corso di perfezionamento. Sono esclusi i progetti che risultano attualmente non attivi, non avviati o conclusi.

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

Dist	Struttura	Cod UDO	Cod Struttura	Comune ed Indirizzo	Ente Gestore	Tipologia Servizio Innovativo/sperimentale offerta	Posti	Note
115	G.A. CASA DON BRUNO CREMONESE	011641	S011516	San Giorgio Delle Pertiche Via Buson, 7	Il Graticolato s.c.s.	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6	
115	G.A. MARIA TERESA		S011516	San Giorgio Delle Pertiche Via Buson, 7	Il Graticolato s.c.s.	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6	
116	G.A. GIO'	012549	S012251	Noventa Padovana Via Cappello, 80	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO INSIEME	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6	
116	G.A. IL GIOIELLO	012550	S012255	Noventa Padovana via T. Vecellio, 20/4	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO INSIEME	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	2	
116	G.A. LA NUVOLE	012551	S012255	Noventa Padovana via T. Vecellio, 20/3	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO INSIEME	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	3	
116	G.A. LA SQUADRA	012552	S012251	Noventa Padovana Via Cappello, 28/c	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO INSIEME	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6	
116	G.A. L'ABBRACCIO	012553	S012255	Noventa Padovana via T. Vecellio, 20/1	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO INSIEME	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	3	
116	G.A. TOTORO	012558	S012261	Padova via Beltrame, 9/a	Cooperativa sociale Xenia	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4	
116	G.A. VIA CHINO	012554	S012256	Padova Via Chino, 31	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5	ATTUALMENTE OSPITA IL PROGETTO CASA DOLCE CASA nato da vita indipendente
116	G.A. RAGGIO DI SOLE	012555	S011542	Padova Via Raggio di Sole, 3	IRPEA - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4	
116	G.A. CONDOMINIO SOLIDALE			Padova via Battisti, 137	IRPEA	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	8 in due appartamenti stesso condominio	Servizio suddiviso in due appartamenti (5+3 posti) stesso condominio. Precedente situato in Via Vanzo 32/a
116	G.A. VIA ZAMBELLI	012557	S012259	Saonara Via Zambelli, 4	IL GLICINE SOC. COOP. SOCIALE	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5	
117	G.A. IL TRIFOGLIO	011964	S011826	Terrassa Padovana VIA MADONNA 4/A/4	GIOVANI E AMICI COOP. SOC. A R.L.	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6	
117	G.A. IL TRIFOGLIO	011965	S011826	Terrassa Padovana VIA MADONNA 4/A/4	GIOVANI E AMICI COOP. SOC. A R.L.	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6	

Dist	Struttura	Cod UDO	Cod Struttura	Comune ed Indirizzo	Ente Gestore	Tipologia Servizio Innovativo/sperimentale offerta	Posti	Note
115	Nuova Vita Cooperativa Sociale, Cantieri	0	0	Camposampiero Via Straelle 12/G	EG Coop Nuova Vita Rete Dopo di Noi CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	9 complessivi su più sedi	Posti su più sedi
115	Nuova Vita Cooperativa Sociale, Altra Sede	0	0	Camposampiero Via Straelle 12/G	EG Coop Nuova Vita Rete Dopo di Noi CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	9 complessivi su più sedi	Posti su più sedi
115	Laboratorio Sfera	0	S011525	Carmignano Di Brenta Via dell'Industria e dell'Artigianato, 27/A	EG L'Eco Papa Giovanni XXIII CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	8	
115	Nuova Vita Cooperativa Sociale, Cucina e Sapori	0	0	Piombino Dese Via Ghebo, 10	EG Coop Nuova Vita Rete Dopo di Noi CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	9 complessivi su più sedi	Posti su più sedi
115	Il Graticolato	012022	S011891	San Giorgio Delle Pertiche Via Buson, 7	EG Il Graticolato CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	20	
115	Nuova Vita Cooperativa Sociale, Casa Amami	0	0	San Martino di Lupari Via D. Manin, 2	EG Coop Nuova Vita Rete Dopo di Noi CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	9 complessivi su più sedi	Posti su più sedi
116	CASA CORTICELLA "LINK: LEGAMI PER L'INCLUSIONE"	012025	S011894	Abano Terme Via Puccini, 49/A	COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	15	
116	Impieghiamoci	012037	S011530	Arzergrande VIA BASSA, 1	GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	10	
116	C.D. SIGMA "IDEADOR"	013169	S011536	Padova VIA G. CARINI, 29	COOPERATIVA SIGMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	4	Avviato dal 2019, dal 2023 aumento posti

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

116	RETI DI INCLUSIONE SOCIALE, PADOVA - COOPERATIVA SOCIALE VITE VERE DOWN DADI - 64	012024	S011893	Padova VIA GABELLI - CORTE LANDO INT 4	COOPERATIVA SOCIALE VITE VERE DOWN DADI	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	22	
116	A.D.O. Attività Diurne Occupazionali - COSEP Società Cooperativa Sociale - 63	012029	S011898	Padova via G. Reni 17/1	COSEP Società Cooperativa Sociale	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	6	
116	PROGETTO AUTONOMIA	012177	S011540	Padova Via Beato Pellegrino, 155	IRPEA	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	5	
116	Sede di Padova - Via Due Palazzi	012033	S011902	Padova Via Due Palazzi, 16	POLIS NOVA - SOC. COOP. SOCIALE	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	20	
116	RIESCO H-AB	012038	S011907	Saccolongo Via Einaudi, 62	Riesco società cooperativa sociale	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	10	
116	COLTIVA IL BENESSERE	012030	S011899	Saonara Via Morosini ,10	IL GLICINE SOC. COOP. SOCIALE	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	6	
117	P.S. UMAMI LAB	023224	S022227	Cartura V. Padova, 91	GIOVANI E AMICI COOP. SOC. A R.L.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	7	
117	Cooperativa Alambicco - sede di Conselve, via Palù	013145	S011576	Conselve VIA PALU', 65/C	ALAMBICCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	3	
117	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO - Este, sede di v. BRESSAN,1	013146		Este V. Bressan,1	EG FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	40	
117	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO - Este, sede di v. BRESSAN,1	012041	S011910	Este Viale Fiume, 51	EG FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	8	
117	Coop. SPAZIO ELLE	012040	S011587	Monselice Via Umbria, 6	SPAZIO ELLE SOC.COOPERATIVA SOCIALE	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	6	
117	C.D. CRESCERE INSIEME - MONTAGNANA	012042	S011590	Montagnana Via Luppia Alberi, 3	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	14	
117	Giovani e Amici - Sede Di Terrassa Padovana - Via Navegauro	013054	S011580	Terrassa Padovana VIA NAVEGAURO, 50	GIOVANI E AMICI COOP. SOC. A R.L.	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD	16	

Dist	Struttura	Cod UDO	Cod Struttura	Comune ed Indirizzo	Ente Gestore	Tipologia Servizio Innovativo/sperimentale offerta	Posti	Note
115	3B – Abitare il futuro	092534	S011518	Camposampiero VIA VALERI, 8	EG Nuova Vita Rete COMUNITA' ACCOGLIENTE	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5	
115	3B – Abitare il futuro	092535	S011518	Camposampiero VIA VALERI, 8	EG Nuova Vita Rete COMUNITA' ACCOGLIENTE	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
115	5A-Laboratori di Vita n.1	092927	S011518	San Martino Di Lupari Via Manin 2/d	EG Nuova Vita Rete COMUNITA' ACCOGLIENTE	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	2	
115	5A- Laboratori di Vita n.2	092931	S011518	San Martino Di Lupari Via Manin 2/e	EG Nuova Vita Rete COMUNITA' ACCOGLIENTE	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	2	
115	5A- Laboratori di Vita (giornaliero)	092932	S011518	San Martino Di Lupari Via Manin	EG Nuova Vita Rete COMUNITA' ACCOGLIENTE	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)	4	
115	3B – appartamento DDN – Abitare il futuro	092875	S011518	San Martino Di Lupari Via Manin 2/b	EG Nuova Vita Rete COMUNITA' ACCOGLIENTE	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	4	
115	3B – appartamento DDN – Abitare il futuro	092923	S011518	San Martino Di Lupari Via Manin 2/b	EG Nuova Vita Rete COMUNITA' ACCOGLIENTE	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)	4	
116	Vel'A SERVIZI PER L'ABITARE	092871	S011537	Abano Terme VIA I MAGGIO, 47/23	EG Nuova Idea Rete Dopo di Noi FROM HOME TO HOME - DA CASA A CASA	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5	vedi codice UdO 012547
116	Vel'A SERVIZI PER L'ABITARE	092525	S011537	Abano Terme VIA I MAGGIO, 47/23	EG Nuova Idea Rete Dopo di Noi FROM HOME TO HOME - DA CASA A CASA	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
116	GERMOGLIO - LINEA A2	092527	S011530	Arzergrande via Bassa 172/2	EG GERMOGLIO Capofila Rete I.R.P.E.A.	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
116	GERMOGLIO - LINEA C2	092528	S011530	Arzergrande via Bassa 172/2	EG GERMOGLIO Capofila Rete I.R.P.E.A.	86.Dopo di noi - Linea C2	5	
116	GERMOGLIO - LINEA A1	092526	S011530	Codevigo Via Guglielmo Marconi, 12	EG GERMOGLIO Capofila Rete I.R.P.E.A.	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5	

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

116	c/o CD La Tenda	092530	S098939	Montegrotto Terme Via Diocleziana, 4	EG Solaris Coop Sociale FROM HOME TO HOME - DA CASA A CASA	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
116	LA PORZIUNCOLA	092520	S098930	Noventa Padovana Via Cappello, 79	EG PROVINCIA PADOVANA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI - VILLAGGIO S. ANTONIO ONLUS RETE PADOVA ESTOVEST	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5	
116	LA PORZIUNCOLA	092521	S098930	Noventa Padovana Via Cappello, 79	EG PROVINCIA PADOVANA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI - VILLAGGIO S. ANTONIO ONLUS RETE PADOVA ESTOVEST	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
116	IRPEA "GRUPPO APPARTAMENTO SOLE"	092531	S011540	Padova Via Beato Pellegrino, 155	I.R.P.E.A.	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	3	
116	IRPEA "GRUPPO APPARTAMENTO SOLE"	092532	S011540	Padova VIA BEATO PELLEGRINO, 155	I.R.P.E.A.	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)	3	
116	DOPO DI NOI ANFFAS	092533	S011543	Padova Via Due Palazzi, 41	EG ANFFAS RETE PADOVA ESTOVEST	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
116	GIRASOLE GRUPPO APPARTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITA'	092924	0	Selvazzano Dentro Via Carnaro n. 11	EG Girasole FROM HOME TO HOME - DA CASA A CASA	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	4	
116	L'IRIDE BIANCO	092522	S011900	Selvazzano Dentro Via Don Bosco, 67	EG L'IRIDE RETE PADOVA ESTOVEST	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5	
116	GIRASOLE GRUPPO APPARTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITA'	092925	0	Selvazzano Dentro Via Carnaro n. 11	EG Girasole FROM HOME TO HOME - DA CASA A CASA	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)	4	
116	L'IRIDE BIANCO	092523	S011900	Selvazzano Dentro Via Don Bosco, 67	EG L'IRIDE RETE PADOVA ESTOVEST	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
117	Giovani e Amici - Sede Di Terrassa Padovana - Via Navegaurò	092936	S011580	Cartura Via Padova, n. 91	EG Giovani e Amici Rete DOPO DI NOI ALLA PARI	84.Dopo di noi - Linea B2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
117	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO - Este V.le Fiume	092965	0	Este Via S. Girolamo, 32	EG FONDAZIONE IREA MORINI Rete DOPO DI NOI ALLA PARI	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5	
117	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO - Este V.le Fiume	092975	0	Este VIA MARCO BRESSAN 1	EG FONDAZIONE IREA MORINI Rete DOPO DI NOI ALLA PARI	82.Dopo di noi - Linea A2 (225 giorni annui di attività diurna)	5	
117	Giovani e Amici - Sede Di Terrassa Padovana - Via Navegaurò	092934	S011580	Monselice Via Rivella 4/b	EG Giovani e Amici Rete DOPO DI NOI ALLA PARI	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	2	
117	Giovani e Amici - Sede Di Terrassa Padovana - Via Navegaurò	092935	S011580	Monselice Viale della Repubblica 23/5	EG Giovani e Amici Rete DOPO DI NOI ALLA PARI	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	1	
117	Giovani e Amici - Sede Di Terrassa Padovana - Via Navegaurò	092933	S011580	Terrassa Padovana Piazza Romano 7/5	EG Giovani e Amici Rete DOPO DI NOI ALLA PARI	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	2	

Dist	Struttura	Cod UDO	Cod Struttura	Comune ed Indirizzo	Ente Gestore	Tipologia Servizio Innovativo/sperimentale offerta	Posti	Note
115	L'Eco Papa Giovanni XXIII	083186	S011525	Carmignano Di Brenta Viale dell'Industria e dell'Artigianato, 27	EG L'Eco Papa Giovanni XXIII CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	2 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 2)
115	L'Eco Papa Giovanni XXIII	0	S011525	Carmignano Di Brenta Viale dell'Industria e dell'Artigianato, 27	EG L'Eco Papa Giovanni XXIII CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	2 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 2)
115	Il Graticolato	083185	S011891	San Giorgio Delle Pertiche Via Buson, 7	EG Il Graticolato CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	5 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 5)
115	Il Graticolato	0	S011891	San Giorgio Delle Pertiche Via Buson, 7	EG Il Graticolato CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA S.C.S.	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 5)
115	Te.so.ri. Società Coop. Sociale Onlus	0	0	Villa del Conte Via Biancon, 10/A	EG Te.so.ri. Società Coop. Sociale Onlus IN-TEAM	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	15 complessivi (all'interno del progetto EITEAM)	vedi progetto EITEAM (attivi Servizi A e B per totali 15 posti tra sede Villa del Conte e sede Padova)

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

115	Te.so.ri. Società Coop. Sociale Onlus	0	0	Villa del Conte Via Biancon, 10/A	EG Te.so.ri. Società Coop. Sociale Onlus IN-TEAM	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	15 complessivi (all'interno del progetto EITEAM)	vedi progetto EITEAM (attivi Servizi A e B per totali 15 posti tra sede Villa del Conte e sede Padova)
116	Coop. Soc. Nuova Idea	083235	0	Abano Terme Via Savioli, n. 6	EG Coop. Soc. Nuova Idea Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	25	
116	Coop. Soc. Nuova Idea	083236	0	Abano Terme Via Savioli, n. 6	EG Coop.Soc. Nuova Idea Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	25	
116	Coop. Soc. Solaris	083251	0	Albignasego Via G. Mameli, n. 7	EG Coop. Soc. Solaris Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5	
116	Coop. Soc. Germoglio	083238	0	Arzergrande Via Bassa, n. 1	EG Coop. Soc. Germoglio Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	10	
116	Coop. Soc. Germoglio	083239	0	Arzergrande Via Bassa, n. 1	EG Coop. Soc. Germoglio Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	3	
116	Coop soc Francesco d'Assisi (con Glicine B)	083181	0	Cadoneghe VIA ITALO BORDIN, 7	EG coop soc Francesco d'Assisi TERRE DIVERSE	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	5 complessivi (A e B)	In due differenti sedi attivi Servizi A e B (per totali 5)
116	Coop. Soc. L'Officina dell'AIAS	083284	0	Montegrotto Terme Via Granze Destra, 23	EG Coop. Soc. L'Officina dell'AIAS Lavora con Noi	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	10 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 10)
116	Coop. Soc. L'Officina dell'AIAS	083285	0	Montegrotto Terme Via Granze Destra, 23	EG Coop. Soc. L'Officina dell'AIAS Lavora con Noi	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	10 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 10)
116	Coop Soc Progetto Insieme	083243	0	Noventa Padovana Via Cappello, n. 42/44	EG Coop Soc Progetto Insieme Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	9	
116	Fondazione IRPEA	083274	0	Padova VIA BEATO PELLEGRINO, 155	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	5	
116	Coop. Soc. Eiteam	083187	0	Padova via Alsazia 3 scala C	EG Coop. Soc. Eiteam IN-TEAM	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	15 complessivi (include posti a Villa del Conte)	vedi progetto EITEAM (attivi Servizi A e B per totali 15 posti tra sede Villa del Conte e sede Padova)
116	Coop. Soc. Sigma	083237	0	Padova Via Carini, n. 29	EG Coop. Soc. Sigma Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	1	
116	Coop. Soc. Polis Nova	083242	0	Padova Via Due Palazzi, n. 14	EG Coop. Soc. Polis Nova Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	24	
116	Coop. Soc. COSEP	083244	0	Padova Via Madonna della Salute, n. 89	EG Coop. Soc. COSEP Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	5	
116	Coop. Soc. Vite Vere Down DADI	083190	0	Padova Via Santa Sofia 100	EG Coop. Soc. Vite Vere Down DADI LavorAbile	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (A) - DGR 1375/20	5 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 5)
116	Fondazione IRPEA	083278	0	Padova Via Comino n. 21/A	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
116	Coop. Soc. Vite Vere Down DADI	083190	0	Padova Via Santa Sofia 100	EG Coop. Soc. Vite Vere Down DADI LavorAbile	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (A e B)	Nella stessa sede attivi Servizi A e B (per totali 5)
116	Fondazione IRPEA	083275	0	Rubano Via A. Rossi, 11	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
116	Fondazione IRPEA	083276	0	Rubano Via Boscato n. 2	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
116	Fondazione IRPEA	083277	0	Rubano Via della Provvidenza n. 68	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
116	Fondazione IRPEA	083279	0	Rubano Via Borromeo n. 35	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

116	Fondazione IRPEA	083281	0	Rubano Viale Po, 18	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
116	Fondazione IRPEA	083282	0	Rubano Via Brescia, 1	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
116	Fondazione IRPEA	083283	0	Rubano Via Brescia, 1	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
116	Consorzio Cooperative Sociali	083272	0	Saccolongo Via Einaudi, 62/64	EG: Consorzio Cooperative Sociali RETE HABILE - CCS (Progetto HABILE - Laboratori)	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	10	
116	Coop. Soc. Il Glicine	083178	0	Saonara VIA FOSCOLO 23/A	EG Coop. Soc. Il Glicine TERRE DIVERSE	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	5 complessivi (A e B)	In due differenti sedi attivi Servizi A e B (per totali 5)
116	Coop. Soc. Il Glicine	083179	0	Saonara VIA FOSCOLO 23/A	EG Coop. Soc. Il Glicine TERRE DIVERSE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (A e B)	In due differenti sedi attivi Servizi A e B (per totali 5)
116	Coop. Soc. Il Girasole	083240	0	Selvazzano Dentro Via Friuli, n. 1/A	EG Coop. Soc. Il Girasole Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	6	
116	Consorzio Cooperative Sociali	083273	0	Selvazzano Dentro Via Euganea, 27	EG: Consorzio Cooperative Sociali RETE HABILE - CCS (Progetto HABILE - Laboratori)	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	15	
116	Fondazione IRPEA	083280	0	Selvazzano Dentro Via G. Galilei n. 2/1	EG Fondazione IRPEA FUORI RETE - PROGETTO DI INCLUSIONE TERRITORIALE	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5 complessivi (B)	Unico progetto con molte sedi dove ospitare le esperienze. Prima percorso A poi percorso B.
117	Giovani e Amici - Sede Di Terrassa Padovana - Via Navegauro	083247	0	Cartura Via Padova, n. 91	EG Giovani e Amici Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	14	
117	Giovani e Amici - Sede Di Terrassa Padovana - Via Navegauro	083248	0	Cartura Via Padova, n. 91	EG Giovani e Amici Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	18	
117	Cooperativa Alambicco - sede di Conselve, via Palù	083245	0	Conselve Via Palù, n. 63	EG Cooperativa Alambicco Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	3	
117	Cooperativa Alambicco - sede di Conselve, via Palù	083246	0	Conselve Via Palù, n. 63	EG Cooperativa Alambicco Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	3	
117	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO - Este, sede di v. BRESSAN,1	083182	0	Este VIA MARCO BRESSAN 1	EG FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO INNESTI	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	5	
117	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO - Este, sede di v. BRESSAN,1	083183	0	Este VIA MARCO BRESSAN 1	EG FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO INNESTI	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5	
117	Coop. SPAZIO ELLE	083249	0	Monselice Via Umbria, n. 6	EG Coop. SPAZIO ELLE Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20	5	
117	Coop. SPAZIO ELLE	083250	0	Monselice Via Umbria, n. 6	EG Coop. SPAZIO ELLE Rete PADOVA - INSIEME x l'Occupabilità	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20	5	

Si inseriscono di seguito alcune progettualità particolarmente innovative che verranno sviluppate nel corso del triennio 2023-2025:

Dist.	Struttura	Comune ed Indirizzo	Ente Gestore	Tipologia Servizio Innovativo/sperimentale offerta	Note
116	Padova Città Sociale	Rubano, Via Rossi n.1	Fondazione Diversity Life onlus	Attività innovative diurne, di inclusione abitativa e/o residenziale dedicate specificatamente ad adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico con finalità di potenziamento dell'inclusione	Il Comitato dei Sindaci della ex 16 ha espresso parere favorevole all'avvio di queste attività, per ora in un perimetro esterno alla Legge 22/2002, contando sull'utilizzo di finanziamenti vincolati dedicati all'autismo e forme di fundraising
116	Opera Provvidenza Sant'Antonio Disabili (OPSA)	Rubano, Via della Provvidenza n.68	OPSA	Accoglienza in RSA disabili in nuclei dedicati di persone ultrasessantenni con percorsi di vita caratterizzati dalla permanenza nella struttura	Nell'alveo della Legge 22/2002 viene proposta l'identificazione di un nucleo dedicato

SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI AREA ANZIANI

► Centri sollievo

Con la DGR 1873 del 15 ottobre 2013 è stato dato avvio in Veneto al "Progetto Sollievo Alzheimer" realizzato in tutto il territorio regionale, declinato in ciascuna azienda ULSS, per il consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi a favore degli anziani e della famiglia, per quanto riguarda la componente sociale.

I Centri Sollievo sono luoghi nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora alla settimana, le persone con decadimento cognitivo in fase lieve, senza significativi disturbi comportamentali e necessità assistenziali. In questi luoghi si svolgono attività specifiche, adeguate e mirate rispetto alle esigenze delle persone coinvolte e al loro livello di abilità residue, con la supervisione di professionisti esperti. Il progetto, oltre a dare alla persona occasione di socializzazione e stimolo per le abilità residue, permette alle famiglie di usufruire di spazi temporali propri, alleggerendo, quindi, il carico assistenziale. In tal senso il "Progetto Sollievo" è orientato a ridurre e allontanare l'istituzionalizzazione della persona offrendo alla famiglia anche un supporto emotivo.

I Centri Sollievo operano in stretta collaborazione con i Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze dell'ULSS 6

Secondo quanto previsto dalla DDG 823 del 30.03.2022, i Centri Sollievo Alzheimer del territorio dell'ULSS 6 Euganea, sono i seguenti:

Distretto di Appartenenza	Ente/Associazione	Denominazione Centro Sollievo	Sede Operativa, denominazione e indirizzo (Via e n. civico)	Comune
Alta Padovana	Associazione Voi&Noi	Le Calle	Via Roma, 5	Campodarsego
Alta Padovana	Associazione Voi&Noi	Bucaneve	c/o Centro Tomasoni Via Mussolini, 13	Villanova di Camposampiero
Alta Padovana	Associazione Auser	Fiordaliso	c/o Centro Servizi A.M. Bonora, via Bonora n.30	Camposampiero
Alta Padovana	Associazione Auser	Le Mimose	c/o Torre di Mejaniga via San Leopoldo n.23	Cittadella
Alta Padovana	Associazione Auser	Le Querce	c/o palestra Scuole Elementari di S. Maria di Non Via Mandic, n.2	Curtarolo
Alta Padovana	Associazione Auser	Calicanto	c/o Centro Polivalente Comunale Via Trento n.5	San Martino di Lupari
Alta Padovana	Associazione Auser	Margherita	c/o Centro intercomunale di Fratte di S. Giustina in Colle	Santa Giustina in Colle
Alta Padovana	Associazione Auser	L'Edera	c/o Circolo Tombolo Via Roma n.44	Tombolo

Distretto di Appartenenza	Ente/Associazione	Denominazione Centro Sollievo	Sede Operativa, denominazione e indirizzo (Via e n. civico)	Comune
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione AMAP - Associazione Malattia di Alzheimer	AMAP	c/o Centro Ricreativo Comunale Via Giuseppe Donati, 1	Abano Terme
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione AMAP - Associazione Malattia di Alzheimer	AMAP	Centro Comunale Via Diocleziana, 4	Montegrotto Terme
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione AMAP - Associazione Malattia di Alzheimer	AMAP	c/o Sala Polivalente Itaca Via Santa Maria Assunta, 35/A	Padova zona Guizza
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione AMAP - Associazione Malattia di Alzheimer	L'abilità	c/o Centro Sociale Anziani Via della Provvidenza, 148	Rubano
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione un Abbraccio per l'Alzheimer	Solleva-Mente	c/o Soc. di San Vincenzo de Paoli Via L. Bressan n. 6	Padova zona Arcella
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione un Abbraccio per l'Alzheimer	Insieme si può	c/o Centro Spinelli Via G. Leopardi, 2	Cadoneghe
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione un Abbraccio per l'Alzheimer	Un Nido per l'Alzheimer	Piazza Donatori di Sangue, 10	Padova zona Montà
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione Alzheimer Piove di Sacco - ODV	Non dimenticare Chi dimentica	Via Pio X, 47	Piove di Sacco
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione Pino Verde	Pino Verde	Vicolo Pasquatto, 1	Ponte San Nicolò
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione La Galassia	La Rosa Bianca	Piazza S. Simone, 1 Patronato di Villatora	Saonara
Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Associazione Voi&Noi	Iris	Via Filzi, 12	Albignasego

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 6 EUGANEA – PIANO DI ZONA ARMONIZZATO 2023-2025

Distretto di Appartenenza	Ente/Associazione	Denominazione Centro Sollievo	Sede Operativa, denominazione e indirizzo (Via e n. civico)	Comune
Padova Sud	Associazione AVO Conselve	Nuovi Orizzonti	c/o ex scuole elementari di Cagnola	Cartura
Padova Sud	Associazione AVO Conselve	Vita Nova	c/o Sala Vita Nuova Piazza Dante	Conselve
Padova Sud	Associazione AVO Conselve	Carrarese	Casa Carraresi Via Roma, 33	Due Carrare
Padova Sud	Associazione AVO Conselve	Assunta	c/o Chiostro Santa Maria delle Consolazioni Via M. Francesconi , 2	Este
Padova Sud	Associazione AVO Conselve	La Ginestra	c/o Centro Anziani La Ginestra Via Tassello, 8	Monselice
Padova Sud	Associazione AVO Conselve	Pradella	c/o Centro Sociale Pradella, Via P. Nenni, 28	Ospedaletto Euganeo

SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI AREA SALUTE MENTALE

► **ABITARE SUPPORTATO - DGRV 1673/2018**

Per “abitare supportato” si intendono tutte le esperienze di natura sociale, definite anche “residenzialità leggera”, finalizzate a sviluppare/mantenere nelle persone le abilità utili per l'autonomia abitativa. Sono finalizzate a favorire l'integrazione con il territorio aprendo collaborazioni con le reti di solidarietà locale. Il termine supportato si concretizza anche nel ruolo del servizio pubblico sanitario che agisce flessibilmente, nelle fasi del processo dalla progettazione al monitoraggio, verifica e supervisione, offrendo un ventaglio di opportunità di intervento con differenti operatori e differenti intensità di cura/assistenza domiciliare. Si tratta di soluzioni che permettono lo sviluppo di nuovi ed alternativi percorsi fra i servizi sanitari, i servizi sociali e le reti di solidarietà, che, integrati, supportano le persone con disturbo mentale nell’abitare autonomo. L’inserimento nel Piano di Zona risponde a quanto previsto dalla DGRV 1673/2018.

Di seguito le esperienze attivate nel territorio:

Distretto	Denominazione	Comune	Ente gestore	Capacità ricettiva
Alta Padovana	ABITAZIONE BADEN	Camposampiero	A.ULSS 6 Euganea - DSM	3
Alta Padovana	ABITAZIONE MARAGNI	Cittadella	A.ULSS 6 Euganea - DSM	3
Alta Padovana	ABITAZIONE OFFICINA	Cittadella	A.ULSS 6 Euganea - DSM	2
Alta Padovana	ABITAZIONE STRADELLA	Cittadella	A.ULSS 6 Euganea - DSM	2
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO MINGONI	Montegrotto terme	COOP. NUOVA IDEA	3
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO CORSO DELLE TERME	Montegrotto terme	COOP. NUOVA IDEA	3
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO MORO	Selvazzano dentro	COOP. NUOVA IDEA	3
Padova Bacchiglione	APPARTAMENTO BARBIERI	Padova	COOP. NUOVA IDEA	3
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO VIALE DELLA REPUBBLICA	Selvazzano dentro	COOP. IL GIRASOLE	3
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO CASA SOLE	Selvazzano dentro	COOP. IL GIRASOLE	2
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO CARNIA 2	Selvazzano dentro	COOP. IL GIRASOLE	3
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO CASA AMBRA	Selvazzano dentro	COOP. IL GIRASOLE	3
Padova Bacchiglione	APPARTAMENTO SAN CARLO	Padova	COOP. IL PORTICO	3
Padova Piovese	CASA AMICA 2	Albignasego	COOP. IL PORTICO	3
Padova Bacchiglione	CASA FIESOLE	Padova	COOP. IL PORTICO	3
Padova Bacchiglione	CASA SAN GREGORIO	Padova	COOP. IL PORTICO	3
Padova Bacchiglione	CASA SAN BELLINO	Padova	COOP. IL PORTICO	3
Padova Bacchiglione	CASA PONTE	Padova	COOP. IL PORTICO	3
Padova Bacchiglione	CASA FORNASARI	Padova	COOP. IL PORTICO	3
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO PIO X	Abano terme	COOP. MEA	3
Padova Terme Colli	APPARTAMENTO DINA MURARO	Selvazzano dentro	COOP. MEA	3

SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI AREA DIPENDENZE

La DGR del Veneto 651/22 definisce i Servizi Territoriali Innovativi come risposte a peculiari esigenze di cura non soddisfabili con le tipologie d'intervento già codificate e sono caratterizzati da un alto grado di adattabilità alle esigenze territoriali. Si tratta di interventi che sostengono l'accesso ai servizi e alle reti di aiuto, pubbliche e del Terzo Settore, con l'attivazione di supporti a domicilio, di spazi di accesso per la cura e l'igiene della persona, di segretariato sociale, di integrazione sociale, di accompagnamento anche lavorativo. Prevedono l'intervento di professionisti, in collaborazione con il Privato Sociale accreditato che garantiscono assistenza, cura, percorsi di riabilitazione e attività socio-educative. Si rivolgono inoltre ai familiari di persone con problemi di dipendenza. La finalità è offrire Servizi integrativi a quelli contemplati nelle tipologie di Unità d'Offerta esistenti ed erogati in forma ordinaria dai servizi accreditati. In attuazione della DGR 651/2022, nell'ULSS 6 Euganea sono stati presentati quattro progetti, che gravano su fondi sanitari, esito di una co-progettazione. Così come richiesto dalla Regione, questi progetti sono stati approvati dal Dipartimento delle Dipendenze (verbale Comitato dipendenze- riunione associazioni PEC 67390 del 17/10/2022), e sono stati inviati alla stessa Regione.

Rientrano nella programmazione del Piano di Zona, come previsto dalla stessa DGRV 651/2022.

Nello specifico, si descrivono i progetti presentati che, se attivati, integreranno la programmazione 2024:

- Fondazione San Gaetano: progetto "Aqua Outdoor" prevede interventi a favore dei giovani e giovanissimi mediante la realizzazione di percorsi e azioni dimensionati e focalizzati sulle esigenze dei ragazzi che per la prima volta entrano in contatto con il mondo delle sostanze e la presa in carico di adolescenti a rischio, con l'implementazione di azioni terapeutiche e riabilitative mediante lo sviluppo di attività outdoor. È previsto inoltre un supporto alle famiglie.
- Associazione Noi Famiglie: progetto "Spazio Drop In" prevede l'attivazione di uno spazio protetto aperto in orario diurno che offrirà servizi diversificati quali pasti, docce, servizio di segretariato sociale etc.
- Comunità San Francesco: progetto IN Con-tatto prevede la costituzione di un nucleo di professionisti che accoglieranno le domande di assistenza da parte dei giovani e dei giovanissimi, i bisogni delle persone in stato di cronicità e daranno supporto ai familiari di persone con dipendenza patologica.
- Cooperativa Sociale Terra: progetto Archimede prevede l'attivazione di un Servizio a favore dell'inserimento lavorativo. Si prevedono interventi in struttura e a domicilio e interventi di accompagnamento nel territorio.

I progetti innovativi si integrano con quelli avviati nell'ambito del Piano Triennale Dipendenze.

SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI AREA TRASVERSALE

Fra i servizi di natura innovativa di area "trasversale" si ritiene opportuno un richiamo alle Fattorie Sociali.

► Fattorie Sociali

Nel 2013 il Consiglio Regionale Veneto ha adottato la L.R. n. 14 "Disposizioni in materia di Agricoltura sociale", che definisce le attività inerenti l'agricoltura sociale e i soggetti titolati all'erogazione dei servizi (le "fattorie sociali"). L'agricoltura sociale si basa su approccio innovativo e multidimensionale, in cui le attività agricole vengono integrate e indirizzate anche al raggiungimento di politiche sociali quali l'inserimento lavorativo, l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, l'abilitazione e riabilitazione di persone con disabilità, la realizzazione di attività educative, assistenziali e formative di supporto alle famiglie.

In attuazione alle disposizioni della legge regionale, la Giunta, con DGR n. 2334 del 09/12/2014, ha approvato il procedimento amministrativo per l'iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali e le modalità della sua tenuta.

In particolare l'elenco prevede le seguenti 4 sezioni:

Sezione a) "inserimento socio-lavorativo"

Sezione b) "percorsi abilitativi e riabilitativi"

Sezione c) "iniziative educative, assistenziali, formative e per il benessere personale"

Sezione d) "reinserimento e reintegrazione sociale di detenuti ed ex detenuti".

Nel Piano di Zona le fattorie sociali non costituiscono specifica Unità di Offerta; qualora il titolare di una fattoria sociale presenti richiesta di inserimento nella programmazione locale di una UdO sociale o socio-sanitaria (di cui alla L.R. 22/02, DGRV 84/07 Allegato A e ss.mm.ii), coerente con i bisogni del territorio, verrà data opportuna evidenza di tale struttura nel Sistema di Offerta. Per aggiornamenti e maggiori approfondimenti in merito all'Agricoltura sociale e all'elenco aggiornato delle Fattorie Sociali attive nel territorio, si rimanda alla consultazione del sito <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/fattorie-sociali>.

8. PNRR DI AREA SOCIALE MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE

La Missione 5 del PNRR, denominata “Inclusione e Coesione”, ha uno stretto collegamento con le problematiche legate all’inclusione sociale, allo svantaggio e alla qualità della vita dei soggetti fragili e ha lo scopo di intervenire sui principali fattori di rischio individuali e collettivi. Tale Missione è stata suddivisa in 3 Componenti:

- Componente 1: Politiche per il lavoro
- Componente 2: Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore
- Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale

La componente che ha un legame più profondo con il presente Piano di Zona risulta essere la M5.C2, “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore”, tant’è che la sua completa gestione dal punto di vista di ricezione dei finanziamenti, di programmazione e realizzazione delle progettualità è stata assegnata ai singoli ATS, i quali a loro volta possono trovare nel Terzo Settore un aiuto per lo sviluppo di tali progettualità attraverso la co-programmazione e la co-progettazione.

Le linee di investimento legate alla M5.C2 sono le seguenti:

- 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
- 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta
- 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
- 2.2 Piani Urbani Integrati
- 2.3 Programma innovativo della qualità dell’abitare
- 3.1 Sport e inclusione sociale

Relativamente alle linee di investimento 1.1, 1.2 e 1.3, l’importo assegnato dal Ministero agli ATS della Regione Veneto (con Decreto del Direttore Generale del MLPS n. 450 del 09/12/2021 e relativi allegati) è di €108.161.500,00 da suddividere in un totale di 154 progettualità sulla base di criteri ben definiti per singola linea di finanziamento. Con successivi Decreti emanati nel corso dell’anno 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inoltre provveduto a riaprire nuove sessioni per la raccolta di ulteriori manifestazioni di interesse al fine di poter assegnare e riallocare tutte le progettualità che, a seguito della scadenza del primo bando, non erano state assegnate o accolte positivamente. Gli ATS hanno quindi proceduto alla presentazione di nuove progettualità, dove possibile, alcune delle quali risultano ancora in attesa di un giudizio formale da parte del Ministero. Le tabelle riassuntive elaborate e riportate di seguito possono pertanto differire dalla lista e dagli importi definitivi assegnati.

- **1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti** (Fig. n. 16)
 - o **1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:** attività legate al sostegno della famiglia tramite il rafforzamento della rete sociale territoriale (solidarietà, aiuto, affiancamento, condivisione) al fine di prevenire l’istituzionalizzazione dei minori tramite la presenza attiva di figure come l’educatore.

- **1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti:** investimenti infrastrutturali e tecnologici (strutture alloggiative, dotazioni strumentali innovative, domotica, telemedicina, monitoraggio remoto) che assicurino la continuità assistenziale, la prevenzione, la vita autonoma e indipendente degli anziani non autosufficienti nel proprio domicilio
- **1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità:** attività di dimissioni assistite dall'ospedale verso il proprio domicilio evitando agli utenti un accesso temporaneo o non temporaneo presso strutture territoriali intermedie e potenziamento dei servizi sociali territoriali domiciliari.
- **1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali:** attività di supporto, supervisione e affiancamento individuale e in equipe degli Assistenti Sociali al fine di evitare il fenomeno del burn-out che può essere causato dall'elevato carico di lavoro e dalle tematiche trattate.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	Nr. Progetti	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	4.441.500,00 €	21	634.500,00 €	634.500,00 €	- €	3
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	24.600.000,00 €	10	4.920.000,00 €	1.150.350,00 €	3.769.650,00 €	2
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	5.280.000,00 €	16	990.000,00 €	990.000,00 €	- €	3
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	3.570.000,00 €	17	630.000,00 €	630.000,00 €	- €	3

Fig. n. 16 - M5.C2 Linee 1.1

- **Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità** (Fig. n. 17)

- **1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** azioni con le quali si mira al raggiungimento dell'autonomia abitativa e lavorativa della persona con disabilità attraverso l'affiancamento di figure professionali come Assistenti Sociali, Medici, Psicologi, Educatori, ecc. dedicate alla valutazione e al supporto della persona;
- **1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:** realizzazione di abitazioni e adattamento di strutture già esistenti con tecnologie ad hoc per favorire l'assistenza a distanza;
- **1.2.3 Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza:** supportare l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro (anche in modalità smart-working) per permettere l'inclusione sociale e lavorativa attraverso attività di formazione e tirocini.

Linee di attività	Descrizione	Regione Veneto		ULSS 6 Euganea			
		Importo Totale	Nr. Progetti	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.2.1	Definizione e attivazione del progetto individualizzato	41.470.000,00 €	58	4.567.856,91 €	3.380.656,91 €	1.187.200,00 €	7
1.2.2	Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza						
1.2.3	Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza						

Fig. n. 17 - M5.C2 Linee 1.2

- **Investimento 1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta** (Fig. n. 18)

- **1.3.1 Housing first:** assistenza alloggiativa temporanea (24 mesi) o in appartamenti destinata a piccoli gruppi di individui o nuclei familiari in difficoltà estrema che non riescono ad accedere all'edilizia residenziale pubblica. La soluzione alloggiativa viene affiancata da un progetto individualizzato per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza;
- **1.3.2 Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta:** attività di presa in carico dell'utente al fine di far emergere i bisogni e le richieste d'aiuto da parte di Educatori, Assistenti Sociali, Medici, Psicologi e Terzo Settore. Attività di affiancamento, segretariato, orientamento per l'accesso a servizi, consulenza legale, servizi mensa, igiene, distribuzione di beni essenziali, orientamento al lavoro, mediazione linguistico-culturale, presidio sanitario, accoglienza notturna, ecc.

Linee di attività	Descrizione	Regione Veneto		ULSS 6 Euganea			
		Importo Totale	Nr. Progetti	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.3.1	Housing first	11.360.000,00 €	16	2.839.980,60 €	1.504.968,60 €	1.335.012,00 €	4
1.3.2	Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta	17.440.000,00 €	16	4.359.999,40 €	729.999,40 €	3.630.000,00 €	4

Fig. n. 18 - M5.C2 Linee 1.3

9. UDO TERRITORIALI SANITARI E PNRR DI AREA SANITÀ

9.1 LE STRUTTURE INTERMEDIE

Le Strutture Intermedie (Ospedali di Comunità, Unità Riabilitative Territoriali e Hospice) svolgono una funzione di presidi territoriali di tipo sanitario finalizzati all'accoglienza temporanea dell'utenza per la quale o non è appropriata l'assistenza domiciliare e/o risulta improprio il ricorso all'ospedalizzazione o il suo prolungamento.

La programmazione di tali strutture è attualmente normata dalla DGRV 1107/2020:

- a) **Ospedali di Comunità OdC:** accoglienza per un breve periodo temporale di pazienti fragili e/o cronici per i quali non risulta appropriata / possibile l'assistenza domiciliare
- b) **Unità Riabilitative Territoriali URT:** accoglienza per un breve periodo temporale di pazienti con deficit funzionali i quali necessitano di interventi di tipo riabilitativo al fine del recupero dell'autonomia.

Ambedue le tipologie trovano collocazione:

- tra la dimissione ospedaliera e il domicilio;
- tra la dimissione ospedaliera e una struttura residenziale;
- in ingresso dal domicilio dell'utente

- c) **Hospice:** accoglienza ed accompagnamento del paziente nelle ultime fasi della vita quando non è più possibile assicurare una adeguata assistenza nel proprio domicilio.

Si riporta di seguito la programmazione dei posti letto (Fig. n. 19, Fig. n. 21, Fig. n. 23) e la distribuzione territoriale (Fig. n. 20, Fig. n. 22, Fig. n. 24) per i Distretti: 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese, 4 Alta Padovana e 5 Padova Sud, alla data del 15.11.2021.

Struttura Intermedia	ULSS 6 Euganea	
	Posti letto programmati DGR 1107/2020	Posti letto autorizzati all'esercizio
Ospedale di Comunità	233	191
Unità Riabilitativa Territoriale	83	79
Hospice	60	39
Totale	376	309

Fig. n. 19 - Posti letto per Tipologia di struttura ULSS 6 Euganea



Fig. n. 20 - Distribuzione territoriale Strutture Intermedie Distretto 1-2-3

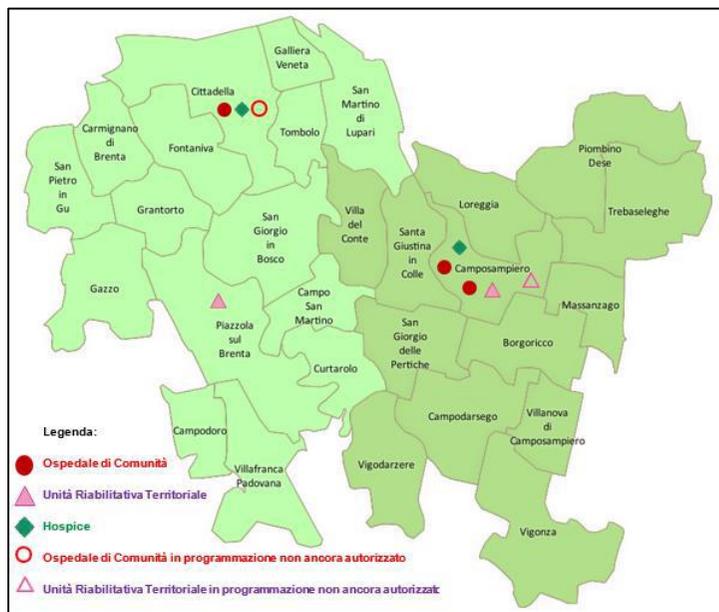


Fig. n. 22 - Distribuzione territoriale Strutture Intermedie Distretto 4

Distretto 1-2-3 - Padova Bacchiglione, Terme Colli, Piovese		
Struttura Intermedia	Posti letto programmati DGR 1107/2020	Posti letto autorizzati all'esercizio
Ospedale di Comunità	134	104
Unità Riabilitativa Territoriale	33	37 *
Hospice	40	19
Totale	207	160

*: pl autorizzati esercizio URT maggiori dei pl programmati URT a causa di trasformazione pl Nucleo Alta Intensità Socio Assistenziale in pl URT (atto autorizzativo esercizio A.Zero 97/2017)

Fig. n. 21 - Posti letto per Tipologia di struttura Distretto 1-2-3

Distretto 4 - Alta Padovana		
Struttura Intermedia	Posti letto programmati DGR 1107/2020	Posti letto autorizzati all'esercizio
Ospedale di Comunità	54	42
Unità Riabilitativa Territoriale	32	24
Hospice	12	12
Totale	98	78

Fig. n. 23 - Posti letto per Tipologia di struttura Distretto 4



Fig. n. 24 - Distribuzione territoriale Strutture Intermedie Distretto 5

	Distretto 5 - Padova Sud	
Struttura Intermedia	Posti letto programmati DGR 1107/2020	Posti letto autorizzati all'esercizio
Ospedale di Comunità	45	45
Unità Riabilitativa Territoriale	18	18
Hospice	8	8
Totale	71	71

Fig. n. 25 - Posti letto per Tipologia di struttura Distretto 5

9.2 PNRR MISSIONE 6 (AREA SANITÀ)

La Missione 6 del PNRR, denominata “Salute”, trova un collegamento con il Piano di Zona triennale 2023-2025 in quanto si pone l’obiettivo di ridurre i “gap” prestazionali territoriali che si sono accentuati, anche a causa della pandemia da Covid-19, potenziando e integrando le reti assistenziali, la tecnologia sanitaria ospedaliera e puntando sulla ricerca e sulla formazione del personale. Agendo su una così ampia area, la Missione 6 è stata suddivisa in due Componenti, la prima più di carattere territoriale e la seconda più di carattere innovativo-digitale:

- Componente 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- Componente 2.1: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale
- Componente 2.2: Formazione, Ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

Le componenti che trovano una maggior sinergia con il presente Piano di Zona triennale 2023-2025 sono le M6.C1 e parte della M6.C2.1 in quanto hanno lo scopo principale di potenziare ed incrementare l’offerta e la qualità assistenziale territoriale ed anche ospedaliera, integrandosi a quella innovativa domiciliare già prevista nella Missione 5.

Le componenti sopra citate si delineano nei seguenti investimenti e linee di attività:

- M6.C1
 - o 1.1: «Case della Comunità» e presa in carico della persona
 - o 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – «Centrali operative territoriali»
 - o 1.3: Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture («Ospedali di Comunità»)
- M6.C2.1
 - o 1.1: Ammodernamento del «parco tecnologico e digitale ospedaliero»
 - o 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile
 - o 1.3: Rafforzamento dell’«infrastruttura tecnologica» e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati
- M6.C2.2
 - o 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN
 - o 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario

La Missione 6, nelle componenti sopra citate, è stata regolamentata dalla Regione Veneto tramite la DGRV n. 368 del 08/04/2022 avente oggetto «Approvazione degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, individuazione dei soggetti attuatori delegati, e prime indicazioni operative e organizzative» con la quale si prende atto del finanziamento di € 583.526.547,32. Aggiungendo a tale importo anche le risorse precedentemente stanziati dal Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC) per le linee di investimento M6.C2.2.1 e M6.C2.2.2, l’importo totale ricevuto dalla Regione Veneto per l’attuazione della Missione 6 è di €687.563.492,80.

Le linee di attività della M6.C1 sono le seguenti:

- **1.1: «Case della Comunità» e presa in carico della persona**
 - o La Casa della Comunità è identificata come il luogo in cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici;
 - o Presso la Casa della Comunità è collocato il Punto unico di accesso per le valutazioni multidimensionali e servizi dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari
 - o L'utenza verrà supportata da un team multidisciplinare (MMG, PLS, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali).
 - o Nell'ULSS 6 sono previste 18 Case della Comunità tra cui:
 - 6 da nuove costruzioni (Limena, Noventa Padovana, Abano Terme, Maserà di Padova, Camposampiero, San Martino di Lupari)
 - 2 da sostituzioni edilizie (Pontelongo, Montagnana)
 - 4 da riconversione strutture dismesse (Padova Colli, Este, Conselve, Campo San Martino)
 - 6 da ampliamento strutture distrettuali (Saonara, Selvazzano, Rubano, Carmignano di Brenta, Trebaseleghe, Vigonza)

- **1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – «Centrali operative territoriali»**
 - o Le Centrali Operative Territoriali (COT) hanno la funzione di coordinamento dei servizi domiciliari con i servizi territoriali assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza;
 - o E' obiettivo l'aumento del volume delle prestazioni domiciliari attraverso l'uso e il potenziamento delle nuove tecnologie (come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione), una migliore "esperienza di cura" e il miglioramento dei livelli di efficienza, anche tramite il monitoraggio da remoto (tele-assistenza, tele-consulto, tele-monitoraggio e tele-refertazione, ecc).
 - o Nell'ULSS 6 sono previste 9 COT (Padova "ai Colli", Padova "Via Temanza", Selvazzano Dentro, Padova "Via Piovese", Piove di Sacco, Cittadella, Camposampiero, Este, Monselice)

- **1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**
 - o E' obiettivo il potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia territoriale attraverso gli Ospedali di Comunità (20-40 pl.) destinati a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Le strutture intermedie operano per la riduzione degli accessi impropri ai servizi sanitari, e per agevolare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura;
 - o Nell'ULSS 6 sono previsti interventi presso gli Ospedali di Comunità di Camposampiero e Conselve.

Si riporta di seguito la distribuzione territoriale degli interventi del PNRR relativi alle Case di Comunità, COT ed Ospedali di Comunità (Fig. n. 26).

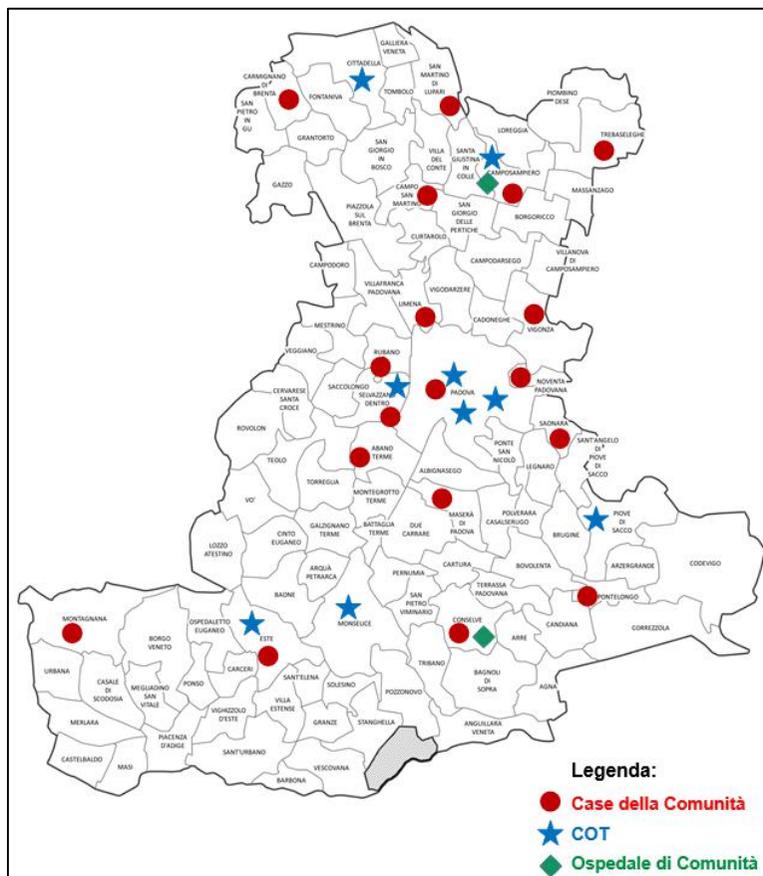


Fig. n. 26 - Distribuzione territoriale interventi ULSS 6 Euganea

Fonti:

- <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>
- DGRV n. 368 del 08/04/2022
- PNRR Stato avanzamento lavori (Incontro con Conferenza dei Sindaci sull'avanzamento del PNRR Missione 6) del 27 Aprile 2022

10. LEGENDA ACRONIMI

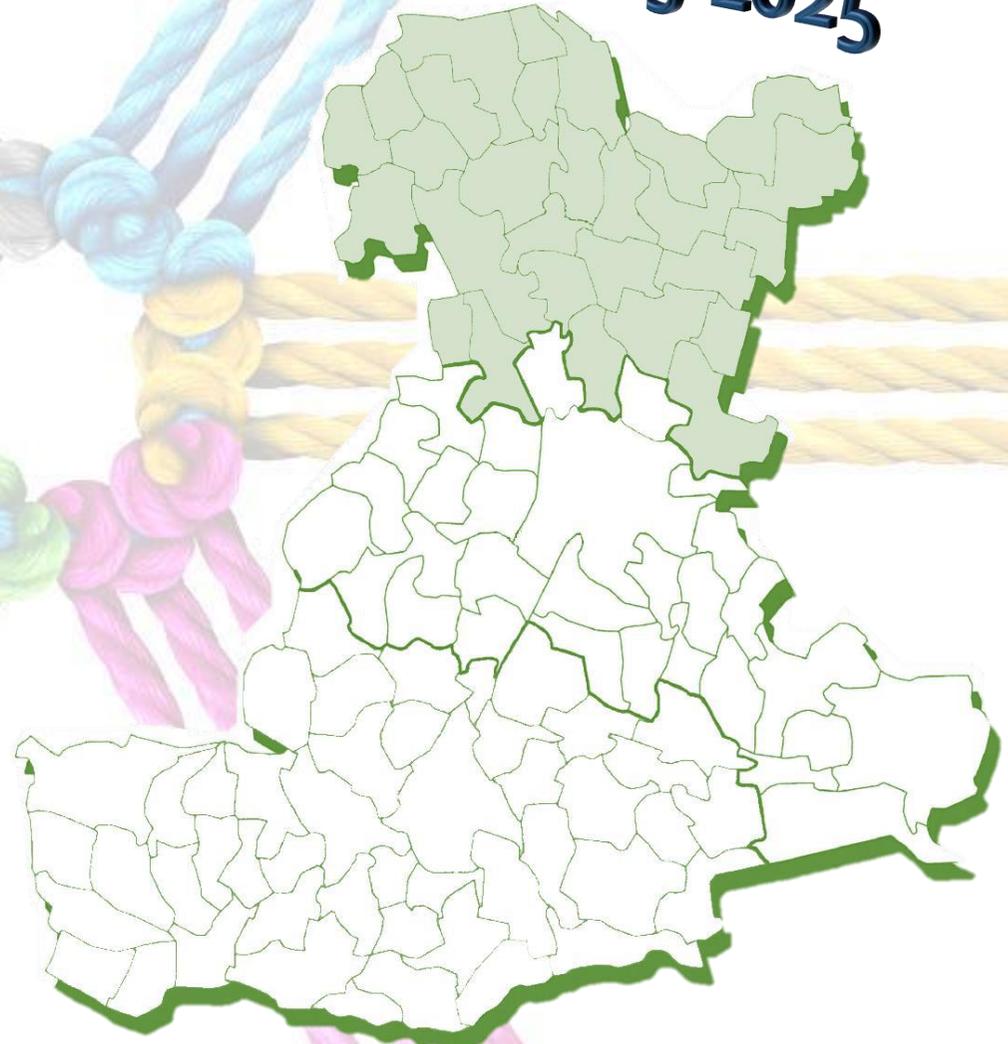
ATS: Ambiti Territoriali Sociali CD: Centro Diurno C.E.: Comunità Educativa COT: Centrali Operative Territoriali CRGD: Centro di Riferimento Gravi Disabilità CSA: Centro Servizi Anziani DDG: Delibera Direttore Generale DDR: Decreto Direzione Regionale del Veneto DSM: Dipartimento di Salute Mentale DGRV: Deliberazione della Giunta Regionale IDR: Impegnativa di Residenzialità MMG: Medici di Medicina Generale NGEU: Next Generation EU	PdZ: Piano di Zona PLS: Pediatri di Libera Scelta PNC: Piano Nazionale Investimenti Complementari PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza QSA: Quota Sanitaria Di Accesso RSA: Residenza Sanitaria Assistenziale RUR: Registro Unico di Residenzialità RV: Regione Veneto SAPA: Sezione Alta Protezione Alzheimer SVAMA: Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano SVP: Stati Vegetativi Permanenti UDO: Unità di Offerta PI: Posti letto
--	--

ALLEGATI: PDZ 2023-2025 AMBITO VEN 15, VEN16, VEN17

COMITATO DEI SINDACI ALTA PADOVANA

VEN 15

Piano di Zona 2023-2025



Sommaro

SCHEDA ANAGRAFICA.....	4
SEZIONI FORMULARIO COMPILATE	4
1 IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA.....	5
1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA	6
1.2 COORDINAMENTO TERRITORIALE.....	7
1.3 TAVOLI TEMATICI.....	9
1.4 CONTINUITÀ CON PRECEDENTI ESPERIENZE	12
1.5 COSTRUZIONE DEI TAVOLI TEMATICI	13
1.6 RIATTIVAZIONE DEL PROCESSO.....	15
1.7 DURATA DELLA FASE PROGRAMMATORIA	17
1.8 ESPERIENZE DI COPROGETTAZIONE – COPROGRAMMAZIONE	19
1.9 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE.....	19
1.10 COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI	20
1.11 DETTAGLIO DEI TAVOLI TEMATICI.....	21
1.12 INTER-TAVOLI.....	25
2 ANALISI DI CONTESTO (ANALISI DEMOGRAFICA, DELEGHE, FINANZIAMENTI)	29
2.1 DELEGHE	34
3 LE SCELTE OPERATIVE.....	37
3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA.....	37
3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS).....	37
3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	37
3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS).....	38
3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento dei servizi sociali	39
3.1.5 Macro-obiettivo di sistema Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	39
3.1.6 Macro-obiettivo di sistema Potenziamento delle reti territoriali	39
3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)	40
OBIETTIVI TEMATICI.....	41
3.1.8 Tavolo Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani	42
3.1.9 Tavolo Persone Anziane	44
3.1.10 Tavolo Persone con Disabilità	47
3.1.11 Tavolo Dipendenze.....	50
3.1.12 Tavolo Salute Mentale.....	52
3.1.13 Tavolo Inclusione sociale	54
3.2 PROGETTUALITÀ PNRR	56

3.3 CO-PROGETTAZIONE.....	66
4 RISORSE ECONOMICHE	67
5 GOVERNANCE PIANO DI ZONA.....	67
6 MONITORAGGIO.....	67
7 UNITÀ DI OFFERTA: PROCESSO E CRITERI.....	68
8 PNRR DI AREA SANITARIA.....	70
LEGENDA ACRONIMI.....	73
LEGENDA/ELENCO FONTI DI FINANZIAMENTO.....	74
ALLEGATO PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI OFFERTA	76

SCHEDA ANAGRAFICA

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_15
Ente capofila	Federazione dei Comuni del Camposampierese
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	21.03.2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	30.03.2023

SEZIONI FORMULARIO COMPILATE

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	X		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	X		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	X		
Sezione 4_ Risorse economiche	X		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	X		
Sezione 6_ Monitoraggio	X		
Sezione 7_ Unità di Offerta	X		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione		X	Numerosità dei soggetti coinvolti

1 IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA

Si sintetizza, in alcune schede presentate ai Sindaci, il processo che ha portato alla Costruzione del Piano di Zona, rappresentando: i Protagonisti della Pianificazione, il ruolo dei Comuni e la struttura organizzativa.

I PROTAGONISTI DELLA PIANIFICAZIONE



- ESECUTIVO / CONFERENZA DEI SINDACI
- COMITATO DEI SINDACI
- DIRETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI
- UFFICI DI PIANO
- AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
- ENTI DEL TERZO SETTORE
- ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

LA GOVERNANCE PARTECIPATA



RUOLO DEI COMUNI



A cura di Ufficio di Piano - UOC Sociale – Direzione Servizi Sociosanitari ULSS 6

1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA



**CABINA DI INDIRIZZO:
ESECUTIVO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
DIRETTORE SOCIO -SANITARIO
INDIRIZZI STRATEGICI**

GRUPPO DI REGIA PROVINCIALE:
DSS + UOC SOCIALE con uffici di PIANO + 1 dei coordinatori per ciascuna area di intervento (nr. 6) - direttore Funzione Territoriale - referente di ciascun Ambito Territoriale (nr.3) + 3 PRESIDENTI COMITATI o loro delegati - 1 CSV + 1 cooperazione + 1 OOSS + 1 fondazione + 1 IPAB + SCUOLA + CARITAS
**CONDIVISIONE OBIETTIVI E MONITORAGGIO DEL
PROCESSO**

COORDINAMENTO TECNICO:
UOC SOCIALE - UFFICIO DI PIANO
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
REFERENTI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
Supporto Tecnico: COOPERATIVA TRAIN DE VIE

1.2 COORDINAMENTO TERRITORIALE

a) Coordinamento Strategico Provinciale: Cabina di Indirizzo

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Cabina di Indirizzo provinciale	sì	Prima convocazione PDZ 2023-2025 24 marzo 2022 (In continuità con Piano di Zona Straordinario)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ➤ Esecutivo della Conferenza dei Sindaci: Sindaci dei Comuni di: <ul style="list-style-type: none"> - Cittadella - Camposampiero - Albignasego - Padova - Piove di Sacco - S. Giustina in Colle - Borgo Veneto - Monselice - S. Urbano 	<p>Definisce e determina gli indirizzi strategici della Programmazione</p> <p>Monitora i tempi e gli esiti</p> <p>Presiede le modalità di coinvolgimento degli attori del territorio</p>

b) Coordinamento Integrato Provinciale: Gruppo di Regia Provinciale

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di Regia Provinciale	sì	Prima convocazione PDZ 2023-2025: 3 ottobre 2022 (In continuità con Piano di Zona Straordinario)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ➤ I 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto o loro delegati: Presidente del Comitato ambito Ven 15 Presidente del Comitato ambito Ven 16 Presidente del Comitato ambito Ven 17 ➤ I Referenti dei 3 Ambiti Territoriali Sociali: ATS Ven 15 - Federazione Comuni del Camposampierese ATS Ven 16 – Comune di Padova, ATS Ven 17 – Comune di Este ➤ Dirigente UOS Attività Delegate Facoltative (Distretto Alta Padovana) ➤ I 5 Dirigenti ULSS 6, Coordinatori delle aree tematiche ad alta integrazione socio-sanitaria: Area Dipendenze Area Salute Mentale Area Disabilità 	<p>Condivisione degli obiettivi e monitoraggio dell'intero processo di pianificazione</p>

			<p>Area Anziani Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il coordinatore dell'area tematica "Inclusione Sociale" – Tecnico del Comune di Padova ➤ Il Direttore della Funzione Territoriale ULSS 6 ➤ Un referente in rappresentanza del Volontariato, Direttore CSV ➤ Un referente in rappresentanza della Cooperazione sociale ➤ Un referente in rappresentanza delle Fondazioni ➤ Un referente in rappresentanza delle IPAB ➤ Un referente per le Organizzazioni Sindacali ➤ Un referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova ➤ Un referente della Caritas Diocesana ➤ Il Direttore UOC Sociale ➤ Operatori degli Uffici di Piano ULSS 6 	
--	--	--	---	--

c) Coordinamento Tecnico Provinciale

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di lavoro tecnico	sì	Prima convocazione PDZ 2023-25: 24 febbraio 2022 (primo incontro di coordinamento equipe Piano di Zona)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore UOC Sociale, ➤ Operatori degli Uffici di Piano ULSS 6 ➤ I 5 Dirigenti ULSS 6, Coordinatori delle aree tematiche ad alta integrazione socio-sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> Area Dipendenze, Area Salute Mentale, Area Disabilità Area Anziani Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia, ➤ Il coordinatore dell'area tematica "Inclusione Sociale" – Tecnico del Comune di Padova ➤ I Referenti dei 3 Ambiti Territoriali Sociali: <ul style="list-style-type: none"> ATS Ven 15 - Federazione Comuni del Camposampierese, ATS Ven 16 – Comune di Padova, ATS Ven 17 – Comune di Este ➤ Agenzia di Supporto: Cooperativa Train de Vie 	Pianificazione operativa ed organizzativa del processo di elaborazione del piano di zona

1.3 TAVOLI TEMATICI

CALENDARIO GRUPPI DI CONSULTAZIONE			
Data	Orario	AREA TEMATICA	TIPOLOGIA GRUPPI
27/06/2022	10:00-13:00	Disabilità-Non Autosufficienza-Anziani	GRUPPI DI CONSULTAZIONE OPERATORI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI ULSS 6
	14:30-17:30	Dipendenze, Salute mentale, Inclusione sociale	
28/6/2022	11:00 -14:00	Infanzia, Famiglia, Adolescenza	
22/11/2022	09:00 – 12:00	Associazioni area Infanzia, Adolescenza e Famiglia	GRUPPI di CONSULTAZIONE ETS/ODV
	14:00 – 17:00	Associazioni area Anziani	
24/11/2022	09:00 – 12:00	Dipendenze, Salute Mentale Inclusione sociale	
28/11/2022	09:00 – 12:00	Disabilità	
30/11/2022	14:30 – 17:30	Enti gestori Anziani e Medici Coordinatori Centri di Servizio	
01/12/2022	09:00 – 11:00	Dipendenze e Salute mentale Inclusione sociale	
	12:00 – 14:00	Associazioni Anziani	
06/12/2022	09:00 – 11:00	Disabilità	
	12:00 – 14:00	Associazioni Area Infanzia, Adolescenza e Famiglia	
12/12/2022	09:00 – 12:00	Ambito VEN 16 – Distretti Padova Bacchiagliene, Terme Colli, Piovese	
13/12/2022	09:00 – 12:00	Ambito VEN 15 – Distretto Alta Padovana	
	14:00 – 17:00	Ambito VEN 17 – Distretto Padova Sud	

a) Gruppi tematici a livello Provinciale (inter distrettuali)

TAVOLI TEMATICI	GIÀ COSTITUITI alla data di pubblicazione delle linee guida regionali			
	Si	Data Costituzione	No	Quali modalità/strumenti di Selezione?
1.Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	X	Giugno 2022		<p>Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area IAFeC (gruppo multi professionale)</p> <p>Nominativi indicati dai Direttori di UOC IAFeC su richiesta del Coordinatore di Area, garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori</p>
	X	Novembre 2022		<p>Seconda fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Consultazione di Organizzazioni di Volontariato area Infanzia/adolescenza/Famiglia individuate in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di PD e RO attraverso una call rivolta a tutte le associazioni del territorio. Coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno aderito ❖ Consultazione degli Enti Gestori di strutture diurne, semiresidenziali e residenziali per minori – invito a tutte le strutture accreditate e autorizzate all'esercizio
2. Persone anziane	X	Giugno 2022		<p>Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area Anziani/Non autosufficienza (gruppo multi professionale)</p> <p>Nominativi indicati dai Direttori di UOC DISNA su richiesta del Coordinatore di Area garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori</p>
		Novembre 2022		<p>Seconda fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Consultazione di Organizzazioni di Volontariato area Infanzia/adolescenza/Famiglia individuate in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di PD e RO attraverso una call rivolta a tutte le associazioni del territorio. Coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno aderito ❖ Consultazione degli Enti Gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per Anziani – invito a tutte le strutture accreditate e autorizzate all'esercizio
3.Persone con disabilità	X	Giugno 2022		<p>Prima fase:</p> <p>Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area disabilità (gruppo multi professionale)</p> <p>Nominativi indicati dai Direttori di UOC DISNA su richiesta del Coordinatore di Area Disabilità garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori</p>
		Novembre 2022		<p>Seconda fase:</p> <p>Consultazione di Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di Volontariato - area Disabilità - individuate facendo riferimento agli aderenti al "Patto per lo Sviluppo", tavolo già attivo a livello Provinciale e a tutti gli altri soggetti significativi del territorio che hanno chiesto di partecipare</p>

4. Dipendenze	X	Giugno 2022	Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 – Dipartimento Dipendenze (gruppo multi professionale) Nominativi indicati dal Direttore del Dipartimento Dipendenze dell'ULSS 6, coordinatore di area tematica Dipendenze garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022	Seconda fase: Consultazione di Enti del Terzo Settore e - area Dipendenze - indicate dai Direttori dei SERD in quanto soggetti con cui è costante la collaborazione per la presa in carico delle persone seguite dai Servizi per le Dipendenze e partecipanti al Dipartimento Funzionale Dipendenze
5. Salute mentale	X	Giugno 2022	Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 – Dipartimento Salute mentale (gruppo multi professionale) Nominativi indicati dai Direttori delle UOC di Psichiatria dell'ULSS 6 in accordo con il Direttore del Dipartimento, coordinatore dell'area tematica salute mentale garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022	Seconda fase: Consultazione del Terzo Settore - area Salute Mentale – I partecipanti sono stati individuati facendo riferimento ai componenti del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale
6. Inclusione	X	Novembre 2022	La consultazione degli Enti e ODV per l'area Inclusione Sociale si è rivolta ai componenti del Tavolo Inclusione, condotto dal Settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

b) Tavoli di Ambito Territoriale

Ruolo	Ambito Alta Padovana Ven 15	Ambito Padova Ven 16	Ambito Padova Sud Ven 17
	N° presenti	N° presenti	N° Presenti
Referente ATS	1	1	2
Direttore UOC Sociale	1	1	1
Direttore di Distretto	1 delegato	1 delegato	1
Coordinatori area tematica	--	2	1
Operatori Ufficio di Piano	3	3	3
Assistenti Sociali dei Comuni o Attività delegate per ambito Ven 15	16	21	6
Personale tecnico dei Comuni	5	--	--
Assistenti sociali Servizio socio-sanitari	8	10	8
TOTALE	35	39	22

1.4 CONTINUITÀ CON PRECEDENTI ESPERIENZE

I Sindaci dei 101 Comuni del Territorio, d'intesa con l'ULSS 6, a fronte della ridotta significatività dei percorsi di partecipazione al Piano di Zona straordinario, correlata alla Pandemia, hanno sostenuto la necessità di rivitalizzare i processi partecipativi finalizzati alla costruzione del Piano di Zona, promuovendo un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo impegnati nel contesto sociale e socio-sanitario dell'ULSS.

Non potendo contare sui tavoli tematici costituiti per le precedenti edizioni del Piano di Zona, proprio per l'obiettivo di qualificare e rivitalizzare la partecipazione, fin dai primi mesi del 2022 è stata avviata un'attività sperimentale attraverso la quale si sono costituiti gruppi di consultazione a più livelli, considerando sia la specificità delle diverse aree tematiche, indicate nella DGRV n. 426 del 2019 e confermate nelle linee guida approvate con DGRV n. 1312 del 2022, sia la collocazione territoriale di ambito dell'analisi dei bisogni.

Le consultazioni si sono svolte su ampia scala con l'obiettivo di favorire un ascolto capillare e diffuso attraverso il coinvolgimento mirato di realtà del territorio che, a partire da esperienze già significative e rappresentative, dessero espressione alle istanze prioritarie, anche in relazione ai rilevanti cambiamenti intervenuti negli ultimi anni.

Questo processo di partecipazione si è realizzato in tre fasi: le prime due fasi con un'organizzazione su scala provinciale, ossia inter distrettuale, mentre la terza fase è stata contestualizzata nei tre ambiti territoriali dell'ULSS 6 (Distretti Alta Padovana, Bacchiglione/Terme-Colli/Piovese e Padova Sud, rispettivamente corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali VEN 15, VEN 16, VEN17).

Nelle diverse fasi sono stati coinvolti operatori dei Servizi sociali e socio-sanitari dell'ULSS 6 e dei Comuni, Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato e agli Enti Gestori di strutture sociosanitarie e sociali.

In particolare, **nelle prime due fasi** l'obiettivo delle consultazioni era far emergere e definire:

- I bisogni emergenti per le diverse aree tematiche;
- I bisogni che vengono parzialmente soddisfatti dal sistema dell'offerta (bisogni consolidati con insufficienti / inadeguate risposte);
- I bisogni "trasversali" o di sistema, che afferiscono a necessità legate al funzionamento di specifici servizi e/o prestazioni (organizzativi e trasversali).

La condivisione e la sintesi dei bisogni emersi nei diversi gruppi di stakeholders hanno consentito l'individuazione e la definizione di obiettivi prioritari in relazione all'area tematica di riferimento.

Nella terza fase sono stati attivati tre gruppi di ambito territoriale, corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali, composti da Referenti degli ATS, Assistenti Sociali dei Comuni (e attività delegate per l'ambito Ven 15), tecnici dei Comuni e Assistenti Sociali dei Servizi Socio-Sanitari dell'ULSS.

Tutti i materiali prodotti nelle fasi precedenti hanno costituito la base di lavoro a livello di Ambito per l'individuazione delle azioni prioritarie da realizzare nel triennio 2023-25, in risposta ai bisogni emersi dalle consultazioni.

1.5 COSTRUZIONE DEI TAVOLI TEMATICI

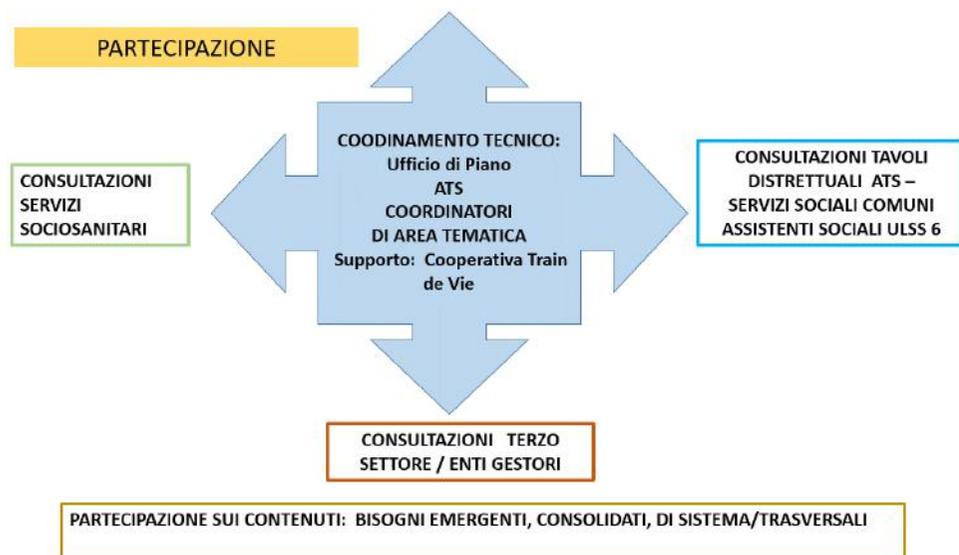
L'individuazione dei bisogni, la prioritizzazione delle esigenze e la definizione degli obiettivi percepiti come principali per le comunità locali, hanno coinvolto 14 gruppi di lavoro / consultazione (co-programmazione):

- Tre gruppi provinciali di consultazione degli operatori dei servizi socio-sanitari, distinti per aree tematiche omogenee:
 - Gruppo Dipendenze, Salute Mentale, Inclusione (Operatori del DSM e SERD)
 - Gruppo disabilità non autosufficienza (Operatori DISNA)
 - Gruppo Infanzia, adolescenza, famiglia (Operatori IAFeC)

Sono stati coinvolti 109 operatori di diverse figure professionali (assistenti sociali, psicologi, educatori, medici, infermieri, logopedisti...) individuati dai Direttori delle UOC di riferimento, in accordo con i coordinatori di area tematica.

- Otto gruppi provinciali di consultazione del Privato Sociale (Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di Volontariato) distinti per aree tematiche per un totale di 164 partecipanti. Per motivi di sostenibilità organizzativa e per evitare ridondanza di incontri, già particolarmente numerosi nel frangente della progettazione per il PNRR e di molte altre progettualità innovative, si è ritenuto di fare riferimento a tavoli già costituiti in altri percorsi di partecipazione laddove fossero presenti (salute mentale, dipendenze, disabilità e inclusione), mentre si sono attivati ex novo i gruppi dell'area anziani e dell'area minori-adolescenza-famiglia.
 - Gruppo Disabilità: si è fatto riferimento ai componenti del privato Sociale aderenti al "Patto per lo sviluppo"
 - Gruppo Inclusione sociale: sono stati individuati come stakeholders i membri del Tavolo Inclusione già funzionante presso il Comune di Padova
 - Gruppo Salute mentale: coinvolti gli Enti del Terzo Settore membri del Consiglio del Dipartimento Salute Mentale dell'A.ULSS 6
 - Gruppo Dipendenze: sono stati individuati Enti ed Associazioni componenti del Dipartimento Funzionale
 - Gruppo Anziani: grazie alla collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, è stata inviata una lettera a tutte le associazioni chiedendo l'adesione ai percorsi di partecipazione per il Piano di Zona - il gruppo di consultazione si è costituito con le associazioni che hanno aderito (20 associazioni)
 - Gruppo Enti gestori di Strutture per Anziani e medici coordinatori: sono stati invitati tutti gli Enti Gestori di Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani della provincia insieme ad una rappresentanza per ambito dei Medici Coordinatori ULSS
 - Gruppo Infanzia, adolescenza, famiglia: attivato grazie alla collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, con le medesime modalità del gruppo "Anziani"
 - Gruppo Enti gestori di Strutture per minori, residenziali e semiresidenziali (invitati tutti quelli presenti nel territorio)
- Tre Tavoli di Ambito territoriale composti da Referenti degli ATS, Assistenti sociali, funzionari e tecnici dei Comuni insieme ad assistenti sociali dei Servizi Socio-Sanitari dell'A.ULSS 6, per un totale di 94 persone. I partecipanti sono stati indicati dai referenti degli ATS, dai Direttori di Distretto e dal Direttore della UOC a cui afferiscono le attività Delegate Facoltative dell'Alta Padovana. La prevalenza di assistenti sociali nei Tavoli di Ambito risponde a quanto indicato dalle linee guida regionali, che hanno sottolineato l'importanza di un ampio coinvolgimento di questa figura professionale.

Sintesi dei processi di partecipazione, attraverso i materiali condivisi con i Sindaci e con tutti i partecipanti.



**CONSULTAZIONI degli OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
27 e 28 GIUGNO 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie

DISABILITA' -NON AUTOSUFFICIENZA
DISNA, attività Delegate
27 giugno

DIPENDENZE -SALUTE MENTALE -INCLUSIONE
SERD, Salute Mentale
27 giugno

INFANZIA - FAMIGLIA - ADOLESCENZA :
IAFCF, DIPARTIMENTO MAT. INFANT. ...
28 giugno

109 partecipanti BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI

**CONSULTAZIONI DEL TERZO SETTORE
Novembre – Dicembre 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie

DISABILITA': ETS e OdV - PATTO PER LO SVILUPPO

INCLUSIONE SOCIALE: TAVOLO c/o COMUNE DI PADOVA

SALUTE MENTALE- DIPENDENZE: ETS presenti negli organismi dei DIPARTIMENTI

ANZIANI: ENTI GESTORI e MEDICI COORDINATORI

ANZIANI: ASSOCIAZIONI INDIVIDUATE con CSV

INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA: ASSOCIAZIONI INDIVIDUATE con CSV

INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA: ENTI GESTORI STRUTTURE DIURNE e RESIDENZIALI per MINORI

Inviare 950 call

164 partecipanti

BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI

**CONSULTAZIONI TAVOLI DI AMBITO (DISTRETTI)
ATS - SERVIZI SOCIALI COMUNI / ASSISTENTI SOCIALI ULSS 6
DICEMBRE 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano con ATS
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie

TAVOLO DI LAVORO DISTRETTO PADOVA SUD
ATS - DIRETTORE DISTRETTO - UOC SOCIALE / UFFICIO DI PIANO
ASSISTENTI SOCIALI / TECNICI DEI COMUNI
ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI

TAVOLO DI LAVORO DISTRETTO PADOVA
ATS - DIRETTORE DISTRETTO - UOC SOCIALE / UFFICIO DI PIANO
ASSISTENTI SOCIALI / TECNICI DEI COMUNI
ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI

TAVOLO DI LAVORO DISTRETTO ALTA PADOVANA
ATS - DIRETTORE DISTRETTO - UOC SOCIALE / UFFICIO DI PIANO
ASSISTENTI SOCIALI Att. Delegate/ TECNICI DEI COMUNI
ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI

94 partecipanti

BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI – obiettivi, priorità, azioni

1.6 RIATTIVAZIONE DEL PROCESSO

Per lo svolgimento del processo partecipato ci si è avvalsi del supporto tecnico e metodologico degli esperti della Cooperativa Sociale Centro Train De Vie di Padova, a seguito di incarico cofinanziato dai 101 Comuni e dalla ULSS 6.

Il metodo utilizzato è quello del Design Thinking - Human Centered Design, ossia una metodologia progettuale antropocentrica, che “punta tutto” sui soggetti che la utilizzeranno, mettendoli al centro di ogni fase del processo di approccio alla risoluzione dei problemi. Questo tipo di approccio si pone l’obiettivo di lavorare verso il cambiamento organizzativo e il ridisegno di servizi, realmente corrispondenti ai bisogni degli utenti (“su misura”), attraverso un percorso di “co-creazione” altamente inclusivo, che attiva il protagonismo dei partecipanti e promuove l’emergere di contenuti effettivamente corrispondenti alla realtà del territorio.

Il percorso di consultazione ha previsto che, prima dell’incontro di ciascun gruppo, insieme all’invito venisse inviato un questionario a tutti coloro che avevano aderito, attraverso cui si è potuto già evidenziare aspetti ritenuti prioritari e urgenti, secondo le diverse tipologie di bisogno, tema e ambito territoriale. Le evidenze emerse dal questionario sono state rielaborate attraverso un processo di raggruppamento (clusterizzazione) per territorio, tematica e tipologia di bisogno/necessità/problematica. Questa fase ha permesso di riportare in maniera ordinata le evidenze del contesto, che sono divenute una base da sviluppare durante le sessioni di lavoro con i gruppi.

La realizzazione degli incontri con i gruppi di stakeholders del territorio è avvenuta tramite sessioni, della durata di circa 3 ore per gruppo, con lo scopo di:

- far emergere le problematiche e i bisogni del contesto per tema e territorio specifico (Alta padovana, Padova Distretti 1-2-3 e Padova Sud);
- validare e assegnare priorità ai bisogni emersi per tema e territorio;
- far emergere azioni in risposta agli obiettivi di cambiamento emersi.

L'organizzazione dei cicli di incontri ha seguito il seguente ordine di sviluppo:

- Gruppi di operatori e tecnici dei servizi socio-sanitari di tutta l'A.ULSS 6: in questa fase si è lavorato con gli attori coinvolti per definire le principali problematiche, le sfide (“obiettivi”) e una loro prioritizzazione per tematica e ATS di riferimento. Il lavoro svolto è servito poi da base per l’integrazione degli altri contributi che sono emersi dagli incontri delle fasi successive.
 - Il processo di lavoro nei singoli incontri si è realizzato con i seguenti passaggi:
 - a) Suddivisione degli attori in sottogruppi di lavoro corrispondenti alle diverse aree tematiche, ognuno seguito da un facilitatore.
 - b) In ogni sottogruppo sono stati poi condivisi gli "insight" rielaborati e suddivisi per le 3 dimensioni di bisogno da rilevare. In questo passaggio è stato chiesto agli attori di validare gli "insight" e la loro rielaborazione, effettuata in “back end” a partire dall’indagine preliminare somministrata.
 - c) Per ogni gruppo è stato chiesto ad ogni partecipante di ragionare sugli “insight” per ogni ambito di bisogno (uno alla volta) formulando delle “sfide” attraverso il format “Come possiamo.....”. Questo format è uno degli strumenti più importanti del Design Thinking, in quanto permette di stimolare il ragionamento per definire i problemi sulla base delle evidenze del contesto. Una volta che ogni partecipante ha formulato una “sfida” per dimensione di bisogno, si è passati ad una condivisione del lavoro svolto individualmente e ad un suo “processamento” simultaneo, attraverso un’attività di raggruppamento delle “sfide”, secondo un criterio di affinità del contenuto e del significato.
 - d) Nella fase successiva si è chiesto ai partecipanti di dare un ordine di priorità alle sfide elaborate.
- Gruppi del Terzo Settore, suddivisi per aree tematiche: per questi gruppi sono stati sviluppati due cicli di incontri per ognuno. Questa fase si è presentata come la più delicata del percorso, in quanto la scelta di svolgere una prima rilevazione dei bisogni a questo livello di attori deriva dal riconoscere che essi

rappresentano i soggetti più vicini ai beneficiari di riferimento. Anche in questo caso il lavoro emerso da questa fase del processo è servito da base per gli incontri con i gruppi successivi.

Il primo incontro si è svolto come sopra descritto.

Il secondo incontro si è sviluppato con i seguenti passaggi:

- a) a partire dagli obiettivi emersi sotto forma di sfida negli incontri precedenti, si è proceduto con l'identificazione del "segmento di utenza" prevalente, al fine di approfondire i bisogni dei profili target. Questa attività è stata fatta attraverso la compilazione di gruppo di un altro strumento del Design Thinking: l'Empathy Map (strumento che aiuta ad immedesimarsi nell'utente finale, permettendo di ragionare su paure, frustrazioni, ostacoli, necessità e obiettivi che rappresentano lo specifico gruppo target).
 - b) partendo dai profili target elaborati precedentemente, è stato chiesto ad ogni componente dei gruppi quali necessità emergessero dalle diverse Empathy Map elaborate, che hanno consentito di identificare una serie di bisogni definiti e congruenti con il profilo dei beneficiari, coerenti al contesto tematico della sfida elaborata, suddivisibili per tipologia di bisogno ed articolati per ambito territoriale.
- Due incontri di tre ore ciascuno, con gli Enti gestori di Strutture residenziali e diurne per Anziani e per Minori. In questi incontri si è seguita la stessa metodologia utilizzata per gli incontri con gli operatori socio-sanitari dell'ULSS, attraverso cui si sono condivise le "Sfide" prioritarie.
 - Tre Gruppi composti dai referenti ATS, da dirigenti ULSS, da Assistenti sociali dei Comuni e dei Servizi Socio-sanitari dell'A.ULSS 6: i partecipanti ai gruppi hanno preso in esame l'elaborazione di tutto il materiale prodotto dai lavori delle fasi precedenti, validando o integrando quanto emerso. È stato quindi chiesto ai partecipanti di proporre delle azioni specifiche in risposta agli "obiettivi di cambiamento" condivisi, sulla base delle priorità rilevate dalla loro osservazione ed esperienza "sul campo".

1.7 DURATA DELLA FASE PROGRAMMATORIA

Il percorso di elaborazione dei tre Piani di Zona di ambito territoriale e del documento armonizzato si è sviluppato a partire dal febbraio 2022 secondo le tappe riepilogate in sintesi nel box di seguito:

CRONOPROGRAMMA MACRO ATTIVITÀ



Principali tappe nel processo di elaborazione del Piano

DATA	INCONTRO
Gennaio 2022	AVVIO DEL PERCORSO A CURA DEL DIRETTORE SERVIZI SOCIOSANITARI: ELABORAZIONE PROPOSTA DI LAVORO
12 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Padova Sud
18 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Alta Padovana
19 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese
24 marzo 2022	Primo incontro di coordinamento Equipe Piano di Zona
24 marzo 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci: presentazione e approvazione del percorso di costruzione del PDZ
20 aprile 2022	Esecutivo del Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 16 – presentazione processo Piano di Zona
27 aprile 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci - presentazione processo Piano di Zona
26 maggio 2022	Esecutivo del Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 17- Bozza del Regolamento UdO e discussione Facilitatore Esterno
23 giugno 2022	Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 17- Bozza del Regolamento UdO e discussione Facilitatore Esterno
27 giugno 2022	Conferenza dei Sindaci – processo di partecipazione Piano di Zona e bozza del Regolamento UdO
27 e 28 giugno 2022	Tavoli di consultazione operatori socio sanitari A.ULSS -processi partecipativi PDZ Train De Vie
03 ottobre 2022	Insedimento del Gruppo di Regia Provinciale
21 novembre 2022	Secondo incontro Gruppo di Regia Provinciale
22 novembre 2022	Consultazioni Associazioni IAFC e Associazioni Anziani - processi partecipativi PDZ Train De Vie
24 novembre 2022	Consultazioni Associazioni. Dipendenze, Salute Mentale e Inclusione Sociale - processi partecipativi PDZ Train De Vie
28 novembre 2022	Conferenza dei Sindaci – presentazione Linee Guida Regionali Piano di Zona e Stato dell'Arte
28 novembre 2022	Consultazioni Associazioni. Disabilità - processi partecipativi PDZ Train De Vie
30 novembre 2022	Consultazioni Enti Gestori Anziani e medici coordinatori Centri di Servizio - processi partecipativi PDZ Train De Vie
1 dicembre 2022	Consultazioni Dipendenze, Salute Mentale, Associazioni Anziani e Inclusione Sociale - processi partecipativi PDZ Train De Vie
6 dicembre 2022	Consultazioni Disabilità e Associazioni IAFC - processi partecipativi PDZ Train De Vie
12 dicembre 2022	Consultazioni Enti Gestori Minori; Consultazioni Tavoli Distrettuali ATS, Servizi Sociali Comuni, Assistenti Sociali A.ULSS del Distretto Padova Bacchiglione Terme Colli e Piovese - processi partecipativi PDZ Train De Vie
13 dicembre 2022	Consultazioni Tavoli Distrettuali ATS, Servizi Sociali Comuni, Assistenti Sociali A.ULSS dei Distretti Alta Padovana e Padova Sud- processi partecipativi PDZ Train De Vie
24 gennaio 2023	Incontro Organizzazione Sindacali
23 febbraio 2023	Terzo incontro Gruppo di Regia Provinciale
FEBBRAIO- MARZO 2023	Riunioni degli Esecutivi, dei Comitati e della Conferenza dei Sindaci per la programmazione delle unità di offerta, per l'esame e l'approvazione della parte tematica dei Piani di Zona e per l'armonizzazione dei documenti (vedi scheda anagrafica)

1.8 ESPERIENZE DI COPROGETTAZIONE – COPROGRAMMAZIONE

Area Dipendenze:

Piano Triennale Dipendenze: DGR 1196/2020 Co-progettazione Pubblico-Privato Sociale in fase pre-avviso; i progetti sono ora gestiti in modo partecipato
Progetti Innovativi: DGR 651/22: è stata realizzata la fase di co-progettazione Pubblico-Privato Sociale e sono stati inviati i relativi progetti in Regione
Cambio Gioco: è stata realizzata la fase di co-progettazione Pubblico-Privato Sociale e sono state sottoscritte le relative convenzioni

Area Disabilità e Non Autosufficienza:

Progetti Innovativi DGR 739/2015 in materia di semi residenzialità e DGR 1375/2020 in materia di sviluppo di percorsi occupazionali di persone con disabilità.

Per le restanti aree si rimanda a quanto indicato negli obiettivi di sistema, negli obiettivi tematici e nelle schede PNRR

1.9 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Si è deciso di realizzare, nel corso del 2023, un momento di coinvolgimento e condivisione, che preveda la possibilità di partecipazione dei cittadini interessati e di tutti i soggetti che hanno partecipato alle attività dei gruppi di consultazione, attraverso un evento pubblico, a livello provinciale, nel quale presentare il Piano di Zona 2023-25, esponendone i contenuti, il processo di costruzione, le modalità e la metodologia di lavoro svolto con i diversi gruppi, favorendo il confronto.

L'evento rappresenterà un'importante occasione di restituzione a coloro che si sono impegnati contribuendo alla costruzione del percorso, per confermare l'attenzione dei Comuni e dell'A.ULSS ai processi partecipativi, rinnovando l'impegno delle istituzioni ad ascoltare i territori, rilevare i bisogni concreti, condividendone le priorità, affinché la programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari sia coerente con quanto emerge dalle diverse realtà territoriali, rispettando le specificità. L'avvenimento sarà anche un'opportunità, non solo per rilevare le problematiche ed evidenziare le risorse, che, in tutte le fasi di consultazione condotte durante costruzione del Piano, hanno trovato espressione nei diversi gruppi di lavoro, ma soprattutto per attribuire riconoscimento e risonanza al significato dell'impegno profuso dai vari attori coinvolti, in un'ottica di collaborazione costruttiva.

1.10 COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI

Tipologia soggetto	Gruppi Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani		Gruppi Area 2 Persone anziane		Gruppi area 3 Persone con disabilità		Gruppi Area 4 Dipendenze		Gruppi Area 5 Salute mentale		Gruppi Area 6 Inclusione sociale	
	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo
Direzione socio-sanitaria UOC Sociale A.ULSS 6	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale
Ufficio di Piano A.ULSS 6	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.
ATS											1	Dirigente Comune di Padova
A.ULSS 6	1	Direttore IAFeC Padova Sud e Coordinatore di Area tematica	1	Direttore DisNa Alta padovana Coordinatore di Area tematica	1	Direttore DisNa Padova Sud Coordinatore di Area tematica	1	Direttore Dip.to Dipendenze Coordinatore di Area tematica	1	Direttore Dip.to Salute Mentale Coordinatore di Area tematica	1	Dirigente Comune di Padova Coordinatore di Area tematica
	32	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	15	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	19	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	17	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	18	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori, ...)	8	Operatori RDC – Att. Delegate Alta padovana
TOTALE OPERATORI: 109												
ETS/ODV	48	Referenti (presidente o delegato)	41	Referenti (presidente o delegato)	30	Referenti (presidente o delegato)	18	Referenti (presidente o delegato)	16	Referenti (presidente o delegato)	11	Referenti (presidente o delegato)
	TOTALE REFERENTI: 164											
Totale per area	84		60		53		39		38		24	

1.11 DETTAGLIO DEI TAVOLI TEMATICI

Area Anziani - Gruppo EE.GG. [TOT partecipanti 28]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB Alta Vita IRA
AULSS	Direttore DISNA Coordinatore Area Anziani	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB Casa Soggiorno Pensionato Città Murata
AULSS	Dirigente Non Autosufficienza	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CRA Cittadella
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CSA ANNA MORETTI BONORA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CSA Monselice
AULSS	Medico Coordinatore CSA PD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Istituto L. CONFIGLIACHI per minorati della vista
AULSS	Medico Coordinatore CSA Alta PD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Istituto Suore Carità Sante Capitanio e Gerosa - MARIA BAMBINA
AULSS	Medico Coordinatore CSA PD SUD	A.ULSS 6	ETS	Referente	Istituto Suore Carità Sante Capitanio e Gerosa - MARIA BAMBINA
ETS	Presidente o delegato	Associaz. Progetto SENES Onlus	ETS	Presidente o delegato	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Referente	Associaz. Progetto SENES Onlus	ETS	Referente	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale Angeli arl
ETS	Presidente o delegato	Coopselios s.c.	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione O.I.C.	ETS	Referente	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione S. TECLA	ETS	Presidente o delegato	Società San Marco s.r.l.

Area Anziani - Gruppo O.d.V. [TOT partecipanti 25]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Un abbraccio per l'Alzheimer
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. Senti chi parla
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Referente	Associaz. Senti chi parla
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Blow-up Portello
O.d.V.	Direttore	C.S.V. Pd e Ro	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Legnaro
O.d.V.	Presidente o delegato	A.C.L.I.	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Padova
O.d.V.	Referente	A.C.L.I.	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Villa del Conte
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Alzheimer Piove di Sacco	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Italiana Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Amici del cuore	O.d.V.	Referente	Croce Rossa Italiana Due Carrare
O.d.V.	Referente	Ass. Amici del cuore	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Italiana Padova
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Anziani a casa propria	O.d.V.	Presidente o delegato	ENARS
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Medici in strada	O.d.V.	Presidente o delegato	Telefono Amico Padova
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Progetto Portello			

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Area IAF- Gruppo Enti Gestori. **[TOT partecipanti 36]**

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Opera Casa Famiglia
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	La città degli asini
AULSS	Direttore IAFeC PD SUD Coordinatore Area IAF	A.ULSS 6	ETS	Referente	La città degli asini
ETS	Presidente o delegato	Associazione ANIEL onlus	ETS	Presidente o delegato	La piccola casa di Anna s.a.s.
ETS	Referente	Associazione ANIEL onlus	ETS	Referente	La piccola casa di Anna s.a.s.
ETS	Presidente o delegato	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane contro emarginazione e droga onlus
ETS	Presidente o delegato	Casa Famiglia Leonati	ETS	Presidente o delegato	S.P.E.S.
ETS	Presidente o delegato	Casa Priscilla	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop Soc. Carovana
ETS	Presidente o delegato	Centro di Aiuto alla Vita OdV	ETS	Referente	Soc. Coop Soc. Carovana
ETS	Presidente o delegato	COGESS Don Milani	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. ConTatto CEMEA Veneto
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Percorso Altro	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. F.A.I. Padova
ETS	Presidente o delegato	Fondaz. La Grande casa	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Referente	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Referente	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Referente	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Referente	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione AMICIZIA	ETS	Presidente o delegato	Società Coop Sociale Equality onlus
ETS	Presidente o delegato	Fondazione Cana Adelia	ETS	Referente	Società Coop Sociale Equality onlus

Area IAF- Gruppo O.d.V. **[TOT partecipanti 22]**.

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. Il Pulcino
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associazione Amici dei Popoli Padova
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associazione Medici in strada
AULSS	Direttore IAFeC PD SUD Coordinatore Area IAF	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Centro Italiano Femminile
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Referente	Centro Italiano Femminile
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Consultorio UCIPEM
O.d.V.	Direttore	C.S.V. Pd e Ro	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Diabetici Padova	O.d.V.	Referente	Croce Rossa Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. La casa di Oreste	O.d.V.	Presidente o delegato	Padova Aiuta
O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. DOWN DADI Padova	O.d.V.	Presidente o delegato	Rete Maranathà
O.d.V.	Referente	Associaz. DOWN DADI Padova	O.d.V.	Presidente o delegato	Unione Italiana Ciechi

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Area Dipendenze - Gruppo ETS [TOT partecipanti 24]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. COSEP
AULSS	Direttore Dip.to Dipendenze Coordinatore Dipendenze	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale L'incontro
AULSS	Assistente Sociale SERD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. TERR.A
AULSS	Assistente Sociale SERD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Croce Rossa - Sez. Padova
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. Padre Giovanni Pizzuto onlus
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione San Gaetano
ETS	Presidente o delegato	ACAT Camposampiero	ETS	Referente	Fondazione San Gaetano
ETS	Presidente o delegato	ACAT Colli Euganei	ETS	Referente	Fondazione San Gaetano
ETS	Referente	ACAT Colli Euganei	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane contro emarginazione e droga onlus
ETS	Referente	Alcolisti Anonimi	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Città Solare
ETS	Presidente o delegato	Alcolisti Anonimi Vigonza	ETS	Referente	Soc. Coop. Soc. Città Solare
ETS	Presidente o delegato	Comunità San Francesco	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Levante

Area inclusione sociale- Gruppo ETS [TOT partecipanti 14]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Gruppo R
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Levante
ATS	Coordinatore Area Inclusione Sociale	Comune di Padova	ETS	Referente	Coop. Levante
ETS	Presidente o delegato	Alcolisti Anonimi Padova	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari
ETS	Referente	Alcolisti Anonimi Padova	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Franchin Simon onlus
ETS	Referente	Caritas Diocesana	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane per l'accoglienza onlus
ETS	Presidente o delegato	Coop. COSEP	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Area Salute Mentale- Gruppo ETS [TOT partecipanti 22]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. L'incontro
AULSS	Direttore Dip.to Salute mentale Coordinatore Area Salute mentale	A.ULSS 6	ETS	Referente	Coop. L'incontro
AULSS	Assistente Sociale Salute mentale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Nuova Idea
AULSS	Ufficio Piano di Zona	Coordinatore Ufficio Piano di Zona	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa Primavera 90
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione San Gaetano
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IL PORTICO s.c.s.
ETS	Referente	AITSaM	ETS	Presidente o delegato	MEA Coop. Sociale
ETS	Presidente o delegato	AITSaM	ETS	Referente	MEA Coop. Sociale
ETS	Presidente o delegato	Associazione Minerva	ETS	Presidente o delegato	Polis Nova
ETS	Presidente o delegato	Comunità San Francesco	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Levante
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO s.c.s.	ETS	Presidente o delegato	Spazio ELLE

Area Disabilità ETS [TOT partecipanti 36]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale E.C.O. Papa Giovanni XXII
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale IL GLICINE
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa Magnolia
AULSS	Direttore DISNA Padova SUD Coordinatore Area Disabilità	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa SIGMA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. IRPEA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. La Grande casa
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Fondazione BETULLA
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. FRATRES	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Diversità LIFE
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. POLIS NOVA	ETS	Presidente o delegato	Fondazione OGGI e DOMANI
ETS	Presidente o delegato	Coop. Nuova Idea	ETS	Presidente o delegato	Gruppo ASPERGER Veneto
ETS	Presidente o delegato	Coop. Rinascere	ETS	Referente	Gruppo ASPERGER Veneto
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Giovani e Amici	ETS	Presidente o delegato	IL PORTICO s.c.s.
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. IL GIRASOLE	ETS	Presidente o delegato	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. IL GRATICOLATO	ETS	Referente	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Referente	Coop. Soc. IL GRATICOLATO	ETS	Presidente o delegato	Progetto INSIEME
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Nuova Vita	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. SOLARIS	ETS	Presidente o delegato	Spazio ELLE s.c.s.
ETS	Referente	Coop. Soc. SOLARIS	ETS	Presidente o delegato	Villaggio S. Antonio

a) Sottogruppi Attivati

In questa fase non sono stati attivati sottogruppi dei tavoli tematici

1.12 INTER-TAVOLI

LEGENDA

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Altri gruppi di lavoro attivati a livello Provinciale, considerati in relazione alla trasversalità dei componenti (appartenenti anche ad Enti diversi) e/o delle aree

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	Violenza di Genere	Non ancora definiti per il 2023	X	Consultori Familiari dell'A.Ulss – ogni distretto ha nominato dei referenti (assistenti sociali e psicologi) Centro Veneto Progetti Donna										

Output:

Il tavolo “Violenza di Genere” è stato istituito dall’A.Ulss 6 con l’intento iniziale di rivedere il protocollo di intervento in situazioni di violenza di genere. Il gruppo di lavoro così costituito rimane operativo e di riferimento per gli operatori dei Consultori Familiari, le istituzioni del territorio ed i cittadini.
 Gli *obiettivi* del tavolo sono: confronto sul fenomeno violenza di genere con riferimento alla legislazione, ai tipi di violenza, alla gravità delle conseguenze, ai percorsi di uscita, condivisione delle procedure operative, rafforzamento della rete tra i diversi servizi e istituzioni del territorio, partecipazione a momenti formativi e riflessivi sul territorio, condivisione di strumenti di promozione e sensibilizzazione sul tema.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
2	TAVOLO SCUOLA	nd	X	n° di componenti 12 UST Ufficio Scolastico Territoriale / ULSS			X							

Output:

Tavolo scuola: definizione di indicazioni operative e condivisione di prassi operative per la collaborazione tra Servizi ULSS e Scuola (anche rispetto alla certificazione scolastica, alla partecipazione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) e la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e aggiornamento sulla normativa); il risultato è stato documentato nelle "indicazioni operative" in riferimento alla certificazione scolastica

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
3	PTVA ADOZIONI	nd	X	Equipe Adozioni A.Ulss Padova Sud, Alta Padovana e Padova (assistenti sociali, psicologi ed educatori) Enti Autorizzati										

Output:

Il tavolo di lavoro provinciale, che coinvolge le equipe adozioni dei Consultori Familiari e i referenti degli enti Autorizzati, si occupa di promuovere e sostenere lo sviluppo e l'integrazione fra i servizi e le iniziative che compongono il sistema veneto per le adozioni. Organizza e il coordina i progetti e gli interventi a favore e sostegno della genitorialità adottiva, del minore adottato, operando in particolare sulle tematiche dell'attesa, del post adozione e del sostegno agli adolescenti adottivi.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
4	TAVOLO AUTISMO	nd					X	n° di componenti: 9 OPERATORI ULSS						

Output:

Gruppo di lavoro per l'operatività di tutte le progettualità in questo ambito (PDTA-E, Progetto Nida, Quality Life 7-21 e 16-40) per i servizi di tutto il territorio aziendale con l'obiettivo di garantire risposte omogenee

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
5	Tavolo Provinciale CASF	1 al trimestre da remoto	X	CASF Selvazzano, CASF Padova, CASF Padova Sud, CASF Alta Padovana, CASF Piove di Sacco										

Output:

Il Tavolo dei CASF della Provincia di Padova è attivo da novembre 2021. Gli *obiettivi* sono: confronto sulle varie tematiche relative all'affido familiare, condivisione degli strumenti di lavoro (es. scheda di valutazione coppia affidataria, percorso formativo ecc.), eventuale condivisione di risorse presenti in ciascuna banca dati, redazione di un protocollo di intesa con le associazioni del terzo settore, condivisione di strumenti di promozione e sensibilizzazione, interfaccia per eventuali richieste da fare all'Unità Operativa Famiglia, Minori e Giovani della Regione Veneto, e altro.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE												
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti	
6	TAVOLO INTER-ISTITUZIONALE IN MATERIA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	2	X		X			X		X		X		X	Referente del servizio ULSS amministratore di sostegno Coordinatore Assistenti sociali ULSS Associazione Amministratore di Sostegno di Padova

Partecipano inoltre: DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ULSS 6, DIRETTORE DEL DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE, MEDICO LEGALE ULSS 6, PRESIDENTE 1° SEZIONE CIVILE TRIBUNALE DI PADOVA, SINDACO COMUNE DI PADOVA, CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI - COMUNE DI PD, FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE SERVIZI SOCIALI COMUNE DI PADOVA, PRESIDENTE. COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE, PRESIDENTE. COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO PADOVA SUD, DIRIGENTE SERV. SOCIALI COMUNE DI MONSELICE DISTRETTO PADOVA SUD, PRESIDENTE COMITATO SINDACI DISTRETTO ALTA PADOVANA, CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA, ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PD, UNIVERSITÀ DI PADOVA, MEDICO LEGALE AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITÀ DI PADOVA, DIRIGENTE MEDICO AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITÀ DI PADOVA, ASSISTENTE SOCIALE AZIENDA OSPEDALIERA- UNIVERSITÀ DI PADOVA

Output:

Il tavolo Inter-istituzionale in materia di Amministrazione di sostegno con il Tribunale di Padova è un tavolo di confronto costituito nel 2019 tra istituzioni (ULSS, Tribunale Volontaria Giurisdizione, Comune di Padova, rappresentanti dei Comitati dei Sindaci, Università di Padova, Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile di Padova, Associazione Amministrazione di Sostegno di Padova) al fine di implementare le relazioni, le prassi, la formazione in questa materia sia tra istituzioni, sia verso gli operatori coinvolti, al fine di migliorare il servizio a

favore degli assistiti/famiglie e potenziali beneficiari dell'istituto giuridico. Gli incontri periodici con cadenza trimestrale sono stati sospesi a causa del COVID e hanno ripreso le attività nel 2022 con due incontri effettuati a luglio 2022 e a ottobre 2022. La collaborazione dei soggetti coinvolti ha favorito la realizzazione di un corso di formazione per operatori del territorio in materia di ADS e l'aggiornamento delle prassi in uso nei rapporti fra servizi con i seguenti obiettivi:

- Avviare un confronto e facilitare la collaborazione tra soggetti diversi, impegnati in materia di AdS, nell'ambito della realtà padovana;
- Promuovere processi di miglioramento a livello organizzativo e operativo;
- Predisporre e formalizzare linee guida coordinate e integrate riguardanti i ricorsi e tutti gli aspetti inerenti la nomina e l'esercizio dell'Istituto dell'AdS;
- Sviluppare azioni che contribuiscano a migliorare l'efficacia, la pertinenza e l'appropriatezza dei procedimenti, nel rispetto del principio di personalizzazione degli interventi, dell'autodeterminazione delle persone e dei ruoli di tutti i soggetti coinvolti;
- Realizzare in modo integrato percorsi formativi rivolti ad Amministratori di Sostegno, Operatori sociali e socio-sanitari, Amministratori Locali;
- Promuovere l'informazione corretta e completa sull'AdS a tutti i cittadini;
- Istituire un Osservatorio territoriale;
- Sostenere e collaborare in attività di ricerca.

2 ANALISI DI CONTESTO (ANALISI DEMOGRAFICA, DELEGHE, FINANZIAMENTI)

ANALISI DEMOGRAFICA

Il Distretto 4 Alta Padovana si estende su una superficie complessiva di 583 kmq, si suddivide in 2 distretti, 28 Comuni per un totale di 257.442 abitanti (Fonte: ISTAT al 01.01.2022) (Fig. 1).

Distretto/ SUB AREA	Nr. Comuni	Superficie (kmq)	Popolazione residente al 01.01.2022 (ISTAT)	Densità abitativa
Distretto 4 AREA CITTADELLESE	15	303	120.510	397,72
Distretto 4 AREA CAMPOSAMPIERESE	13	279	136.932	490,80
Distretto 4 Alta Padovana	28	583	257.442	442,34

Elenco Comuni Distretto 5 Alta Padovana:

Distretto 4 Area cittadellese	Campo San Martino, Campodoro, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Tombolo, Villafranca Padovana
Distretto 4 Area camposampierese	Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero

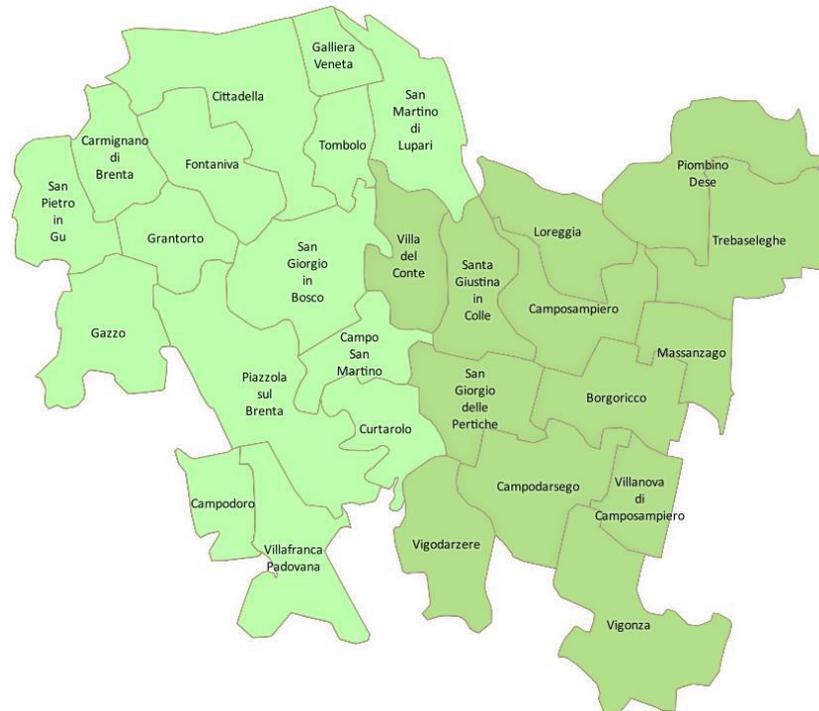


Fig. 1 Territorio Distretto 4

Dall'analisi della serie storica relativa alla popolazione residente nel territorio del Distretto 4 (periodo 2002-2022), si evidenzia l'arresto del trend di crescita presente ad inizio decennio e la successiva stabilizzazione del numero dei residenti che si attesta al 01.01.2022 intorno alle 257 mila unità totali (Fig. 2).

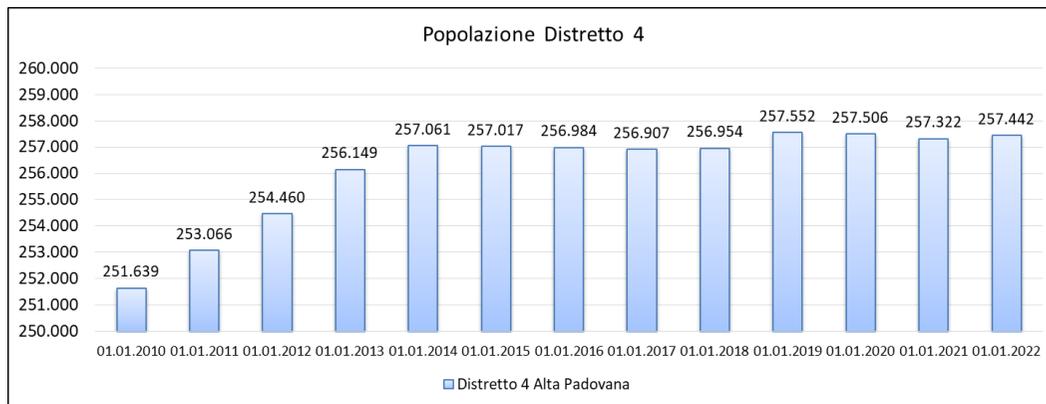


Fig. 2 Serie storica Popolazione Distretto 4 (2010-2022)

Dalla piramide d'età della popolazione residente nel Distretto 4 al 01.01.2022 (Fig. 3), si evidenzia la presenza di:

- una struttura anziana della popolazione;
- un elevato numero di persone in età adulta (50-60 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia anziana (over 65 anni);
- una quota significativa di popolazione già presente in fascia anziana (over 65 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia over 80 anni;
- una quota importante di popolazione già nella classe over 80 anni.

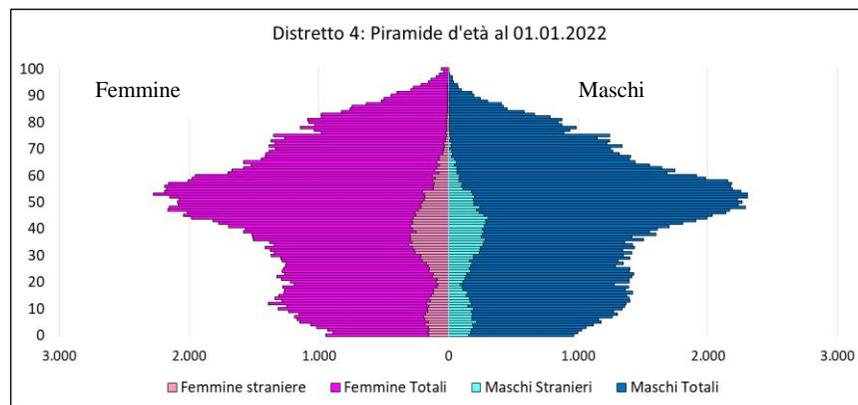


Fig. 3 Piramide d'età Distretto 4 al 01 gennaio 2022

In riferimento alla sola popolazione straniera residente nel territorio, che corrisponde circa al 9,5% della popolazione totale (contro il 10,2% dato ULSS 6 Euganea), si evidenzia una popolazione più giovane, con pochi anziani e un discreto numero di nuovi nati. Relativamente alle cittadinanze straniere, si evidenzia che le prime 10 nazionalità compongono il 83,0% della totalità della popolazione straniera tra cui la presenza più significativa risulta essere quella Rumena (Fig. 4).

	% Cittadini non Italiani	% Cittadini Italiani
Distretto 4 Cittadellese	8,5%	91,5%
Distretto 4 Camposampierese	10,3%	89,7%
Distretto 4 Alta Padovana	9,5%	90,5%

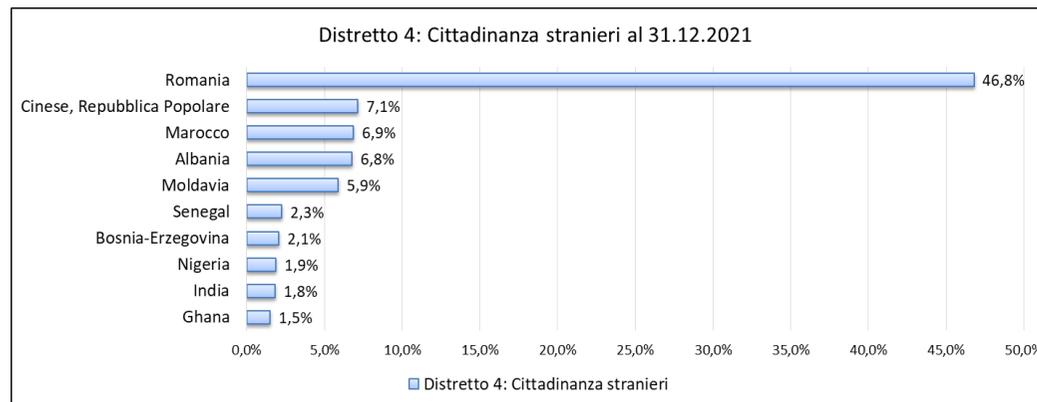


Fig. 4 Prime 10 Cittadinanze Non Italiane Distretto

Serie storica Indice di Vecchiaia (Distretto 4) (Fig. 5): incremento significativo e trend in crescita dell'Indice di Vecchiaia.

- al 01.01.2022 si evidenziano 152 anziani ogni 100 giovani;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa 45 anziani ogni 100 giovani.



Fig. 5 Serie Storica Indice di Vecchiaia Distretto 4

Serie storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale 2010-2021 (Distretto 4) (Fig. 6):

- al 01.01.2022 si registrano circa 53 persone a carico su ogni 100 che lavorano;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa 5 persone a carico ogni 100 in età lavorativa.

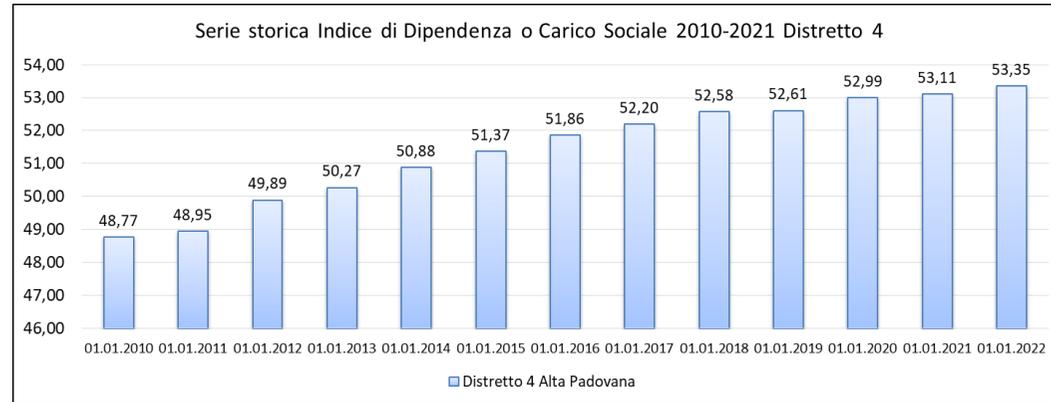


Fig. 6 Serie Storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale Distretto 4

Composizione popolazione per fasce d'età (01.01.2010 vs. 01.01.2022 - Distretto 4) (Fig. 7): decremento della popolazione giovanile e aumento della popolazione anziana, inclusa quella in fascia 80+ anni.

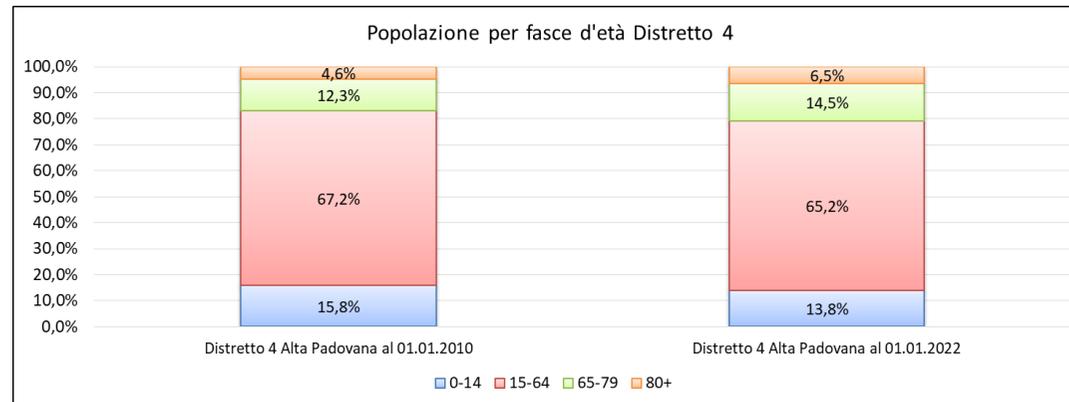


Fig. 7 Composizione popolazione per fasce d'età Distretto 4

Si riportano di seguito i principali indici di popolazione per ULSS 6 Euganea, Distretto 4 totale e per sub area.

	Distretto 4 AREA CAMPOSAMPIERESE	Distretto 4 AREA CITTADELLESE	Distretto 4 Alta Padovana Totale	ULSS 6 Euganea
Popolazione	136.932	120.510	257.442	926.805
% sul totale ULSS 6 Euganea	14,8%	13,0%	27,8%	-
% sul totale Distretto 4	53,2%	46,8%	-	-
Indice di Vecchiaia	144,02	161,71	152,16	187,32
Indice di Dipendenza (o Carico Sociale)	51,98	54,94	53,35	56,32
% Popolazione 0-14	14,0%	13,5%	13,8%	12,5%
% Popolazione 15-64	65,8%	64,5%	65,2%	64,0%
% Popolazione 65+	20,2%	21,9%	21,0%	23,5%
% Popolazione 80+	6,1%	6,9%	6,5%	7,5%

2.1 DELEGHE

Il modello di integrazione sociosanitaria della Regione Veneto, sviluppato dall'inizio dagli anni ottanta, mira a realizzare quanto solo successivamente declinato dal Piano Sanitario Nazionale 1998/2000, ossia una strategia che *“nasce da uno stretto rapporto tra prevenzione, cura e riabilitazione, privilegia la continuità assistenziale, valorizza i diversi centri di responsabilità, promuove la solidarietà, qualificando i rapporti fra soggetti pubblici e privati nella comunità locale”*¹

L'integrazione sociosanitaria e quindi, tra sanità e sociale, è diretta infatti a soddisfare bisogni che richiedono unitarietà di intervento, progettualità comuni tra professionisti di diversa formazione, forme di concertazione e cooperazione fra i differenti livelli istituzionali e con le organizzazioni della società civile, in un approccio teso alla personalizzazione e alla umanizzazione degli interventi.

Nella Regione Veneto il modello di integrazione sociosanitaria si è sviluppato e consolidato attraverso:

- la gestione unitaria dei servizi socio-sanitari in ambiti territoriali omogenei, tramite le Aziende ULSS (LR 56/1994; LR 19/2016)
- lo sviluppo dei distretti socio-sanitari quale centri di riferimento dei cittadini, punto di coordinamento dei servizi sociosanitari e sede dell'integrazione operativa e professionale (Art. 22 LR 56/1994; DGR 3242/01), anche attraverso i Punti Unici di Accesso
- la gestione unitaria dei servizi sociali attraverso la delega da parte dei comuni alle Aziende ULSS (LR 56/1994), la realizzazione di forme associative tra comuni e, più recentemente, la coincidenza tra Distretto Socio Sanitario e Ambito Territoriale Sociale, in un contesto di intese solide e stabili fra Aziende Sociosanitarie e Comuni
- la previsione, molto anticipatamente rispetto alla legge nazionale di riforma dei servizi sociali (L. 328/2000), di una costruzione, condivisa, del Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari (art. 128 LR 11/2002) inteso quale strumento privilegiato per la programmazione territoriale integrata (LR 56/1994)
- la previsione di modalità stabili di collaborazione tra le professionalità all' "interno" e "tra" i sistemi sanitari e sociali di servizio alla persona, per la condivisione dei progetti individualizzati a favore delle persone/famiglie (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale – DGRV 3242/2001) e strumenti per la valutazione congiunta e contestuale dei bisogni sanitari, sociosanitari e sociali (es. scheda SVAMA – DGRV 3979/1999- e scheda SVaMDi – DGRV 2960/2012)
- il superamento della separazione tra soggetti pubblici e privati con il riconoscimento alle formazioni sociali, Terzo settore in particolare, di una soggettività di rilievo pubblico anche nella programmazione dei servizi (art. 132 LR 11/2001)
- la garanzia di continuità assistenziale fra strutture ospedaliere e territorio (LR 23/2012), attraverso Servizi Continuità delle Cure e più recentemente le Centrali Operative Territoriali;
- la figura del Direttore dei Servizi Sociali (LR 55/1982: coordinatore dei Servizi Sociali; LR 56/1994: Direttore dei Servizi Sociali) ora Direttore dei Servizi Sociosanitari (LR 19/2016) quale funzione di connessione e raccordo tra ULSS e comuni e di governo partecipato dell'intera materia sociosanitaria.

Il modello veneto si è sviluppato a partire dalla presenza di una forte tradizione e di una solida cultura della solidarietà ed è stato costantemente sostenuto e rafforzato, con l'obiettivo di gestire in modo unitario, integrato e coerente l'insieme di risposte che vengono attivate per far fronte ai bisogni dei cittadini.

Si è venuto a configurare, pertanto, un modello gestionale interconnesso, nel quale i Comuni erogano i Servizi Sociali, ossia tutte le attività aventi contenuto sociale, socio-assistenziale e socioeducativo (art.124 LR 11/2001) e le Aziende ULSS, anche in attuazione di quanto stabilito dalla normativa nazionale (art. 3 quinquies e septies DLgs 502/1992; DPCM 14 febbraio 2001) erogano:

- le prestazioni sanitarie;

¹ T. Vecchiato "L'integrazione sociosanitaria nelle scelte istituzionali e professionali" in "L'integrazione delle professionalità nei servizi alle persone" Fondazione E. Zancan 2002

- le prestazioni socio-sanitarie a elevata integrazione sanitaria, vale a dire quelle caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria e che attengono prevalentemente alle aree: materno- infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze, patologie per infezioni da HIV e patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;
- le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
- nonché le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, qualora delegate dai Comuni (art 132 LR11/2001)

Con la Riforma Sanitaria Regionale disposta con la L.R. 19/2016, pur in un nuovo assetto territoriale, frutto di un processo di aggregazione e riduzione del numero delle preesistenti Aziende ULSS, per il quale “i bacini delle Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge si configurano come distretti delle Aziende ULSS”, il modello di integrazione sociosanitaria è risultato confermato nel suo ordinamento sostanziale.

Infatti la LR 19/2016 dispone che in ogni distretto sia istituito il Comitato dei Sindaci di Distretto che, tra le sue funzioni, “*elabora e approva il bilancio di parte sociale preventivo e consuntivo del distretto*” e approva il Piano di Zona di Distretto, da armonizzare a cura della Conferenza dei Sindaci (art. 26).

Prevede inoltre una unità operativa per il Sociale in staff al direttore dei servizi socio-sanitari, per un miglior coordinamento dei servizi sociali sul territorio, in particolare nella stesura e nell'attivazione del Piano di Zona del distretto e conferma in capo al Direttore dei Servizi Sociali, ora denominato Direttore dei Servizi Socio-sanitari, le precedenti attribuzioni.

Risultano confermate anche le modalità di finanziamento delle funzioni di area sociosanitaria e delle attività di area sociale eventualmente delegate dai Comuni.

I Comuni infatti finanziano o cofinanziano i servizi sociosanitari la cui gestione è affidata, dalla normativa, alle Aziende Sociosanitarie (art. 5 L.R. 55/82; art. 3 septies comma 4 e art. 3 comma 3 del D.Lgs. 502/92 e smi). Si tratta delle cosiddette “deleghe obbligatorie”, i cui costi sono sostenuti dai Comuni e/o dalle UU.LL.SS.SS., a seconda della tipologia degli interventi. Per le modalità di imputazione ai fondi sanitari o sociali, si fa riferimento al DPCM 12.01.2017 e ai provvedimenti attuativi regionali in materia di Livelli Essenziali di Assistenza, che stabiliscono quali siano i servizi rientranti nei livelli essenziali di assistenza ed in quale modo i loro costi vadano attribuiti o ripartiti fra i Comuni e le UU.LL.SS.SS.

L'Azienda ULSS può comunque assumere la gestione di servizi/attività sociali a titolarità comunale, su delega ed in accordo con le Amministrazioni Locali (convenzione). La norma stabilisce che “*gli oneri per la realizzazione di servizi socio-assistenziali delegati dagli enti locali sono a totale carico di tali enti*” (art. 7 comma 1 della L.R. 14 settembre 1994, n.55).

Si tratta delle cosiddette “deleghe facoltative” per le quali l'ULSS deve assicurare il pareggio di gestione (art. 7 comma 2 L.R. 55/94). Nel Bilancio dell'ULSS la gestione dei fondi di area sociale, riferiti sia alle deleghe obbligatorie, sia alle eventuali deleghe facoltative, trova specifica individuazione in quanto, il medesimo deve essere “*articolato secondo le strutture fondamentali dell'ULSS con separata evidenza dei servizi sociali*” (art. 26 della L.R. 14 settembre 1994, n.55)

Le quote di finanziamento poste a carico delle Amministrazioni Comunali sono calcolate detraendo, dai costi complessivi di area sociale, le eventuali quote di compartecipazione degli utenti e i finanziamenti di area sociale assegnati dalla Regione e/o da altri Enti pubblici o privati. La normativa prevede nello specifico che i Comuni “*partecipano, in aggiunta alle assegnazioni del fondo sociale regionale, al finanziamento delle funzioni attribuite in gestione alle ULSS attraverso l'erogazione di somme determinate su base pro-capite, tenuto conto della tipologia dei servizi e degli utenti*”, definite dall'Esecutivo del Comitato dei Sindaci di Distretto (art. 27 della L.R. 3 febbraio 1996, n.5).

Il fabbisogno previsionale annuale di area sociale per gli ambiti territoriali corrispondenti alle ex ULSS 15, 16 e 17, viene elaborato tenendo conto del diverso assetto delle deleghe facoltative in ciascun ambito.

Viene quindi sottoposto agli organismi di rappresentanza dei Sindaci per la definizione e approvazione della quota pro-capite, che risulta principalmente influenzata dal numero e ampiezza delle deleghe facoltative, nonché dalla entità ed intensità delle prestazioni erogate, su indicazione dei Comitati dei Sindaci.

Di seguito, la tabella riferita alle deleghe attualmente assegnate all'ULSS e il valore del pro-capite 2022.

DELEGHE OBBLIGATORIE:	
Attività / servizi finanziati o cofinanziati dai Comuni	Servizio Integrazione Scolastica e Sociale Servizio Integrazione Lavorativa Centri Diurni di area disabilità Piano di Zona dei Servizi Sociali e Sociosanitari Accertamenti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociosanitarie
DELEGHE FACOLTATIVE:	
AREA MINORI	Servizio Tutela Minori (Servizio Protezione e Cura Minori /SPCM)
	Servizio Affidi ed erogazione dei relativi contributi e Servizio Minori Stranieri non accompagnati
	Erogazione delle quote di integrazione alla retta di accoglienza dei minori inseriti in struttura residenziale fino al 24.07.2017
AREA FAMIGLIA / ANZIANI	Servizio di Assistenza Domiciliare compresa la definizione e introito quote compartecipazione utenti
	Erogazione Impegnative di Cura domiciliare di tipo b)
AREA DISABILI	Erogazione delle quote di integrazione alla retta alberghiera per le persone inserite in struttura residenziale fino al 24.07.2017
AREA SALUTE MENTALE	Erogazione delle quote di integrazione alla retta alberghiera per le persone inserite in struttura residenziale fino al 24.07.2017
AREA DIPENDENZE	-----
AREA TRASVERSALE	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
	Accertamenti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociali (25 Comuni su 28)
	Adozione dei provvedimenti di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociali
	Gestione di progetti e attività finanziati in area sociale dallo stato, dalla regione o da enti terzi, su specifica delega dei Comuni (es. Fondo lotta alla povertà; Reddito di Cittadinanza, RIA, SoA, Povertà Educativa, ecc.)
Procapite 2022	€ 38,877 di cui 18,768 per le deleghe obbligatorie ed € 20,109 per le deleghe facoltative

3 LE SCELTE OPERATIVE

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1. Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Incrementare il numero del n. di AS del territorio dell'ATS nel rispetto degli standard nazionali e dei bisogni locali	Assunzioni di assistenti sociali con le modalità previste dal CCNL	Tutte le aree e RDC	Raggiungimento standard 1:5000 ab. N. incremento annuo assunzioni a tempo determinato N. incremento annuo assunzioni a tempo determinato	FNP Quota servizi Fondo solidarietà comunale Avvisi PON Inclusione
2	Incrementare la conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Incontri informativi/ formativi rivolti agli amministratori locali sui bisogni del territorio e sulla necessità di sviluppo dei Servizi Sociali	Tutte le aree in particolare inclusione sociale famiglia e anziani	Numero di amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati: almeno 50	FNP FSE

3.1.2. Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare l'identità professionale individuale	Percorsi di supervisione mono-professionale individuale per AS comuni d'Ambito	Minori e famiglia	% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione	PNRR FNPS
2	Promuovere l'elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali				
3	Sostenere la ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi	Percorsi di supervisione monoprofessionale di gruppo per AS comuni d'Ambito	Persone anziane	n. di attività formative inter-servizi	
4	Ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive				
5	Sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione				
6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa	Percorsi di supervisione monoprofessionale per A.S comuni e di equipe per operatori sociali Ambito	Marginalità sociale	Grado di soddisfazione dei partecipanti alle diverse forme di supervisione. Obiettivo=medio/alto	
7	Valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate				
		Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale	Tutte le aree		

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento / potenziamento delle attività del servizio di continuità delle cure e dell'utilizzo delle modalità informatiche di segnalazione ospedale/territorio - Monitoraggio dei tempi di segnalazione alla COT dall'ingresso in reparto ospedaliero: standard entro 3 gg - Incremento delle situazioni di fragilità di sola natura sociale intercettate nei presidi ospedalieri 	Trasversale	<p>Nr segnalazioni /anno per dimissioni protette</p> <p>Tempi di segnalazione per dimissione protetta dall'ingresso in reparto</p> <p>Nr segnalazioni/ anno dai presidi ospedalieri di situazioni di mera fragilità sociale (con compilazione di scheda di valutazione del rischio)</p>	<p>PNRR</p> <p>FNPS</p> <p>FNA</p> <p>Piano Nazionale degli interventi sociali 21/23</p>
2	Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e utilizzo di strumenti per identificare le condizioni di rischio sociale in PS e durante il ricovero ospedaliero - Incremento della presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale 		<p>n. UVMD / anno per progetti assistenziali di domiciliarità</p> <p>n. UVMD / anno per progetti di residenzialità temporanea</p>	
3	Garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta di ridurre i tempi di ricovero improprio, il numero dei ricoveri reiterati e di favorire il decongestionamento del Pronto Soccorso e la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio Continuità dell'assistenziale tutelare	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione condivisa dei tempi di attivazione dei servizi sociali comunali a seguito della segnalazione di dimissione - Monitoraggio delle dimissioni dai presidi ospedalieri agli ODC e URT - Azioni per favorire il processo di dimissione accompagnata dall'ODC al domicilio - Potenziamento dell'assistenza domiciliare socioassistenziale – PNRR 		<p>Nr ingressi /anno in OdC e URT</p> <p>Durata dell'accoglienza in OdC e URT</p> <p>Nr e tipologia di interventi a favore dei caregivers</p> <p>Nr utenti/anno del SAD</p>	
4	Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza, la responsabilità e la capacità di cura e accudimento delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo degli interventi di educazione terapeutica per i caregivers a partire dalle fasi finali del ricovero ospedaliero e sul territorio - Formazione dei caregivers per incrementare le competenze nella gestione della cura e accudimento del familiare 		<p>Nr e tipologia regolamenti / linee guida / protocolli</p> <p>Nr situazioni/anno che beneficiano del BdS</p> <p>Nr. UVMD / anno con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità e/o dei familiari</p>	
5	Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di regolamenti / linee guida condivise per uniformare i criteri di accesso ai servizi - Potenziamento / equità di accesso al servizio di assistenza domiciliare (ex17 e ex15) - Sperimentazione del budget di salute (BdS) - Coinvolgimento degli ETS e delle reti di prossimità nella gestione domiciliare della persona con fragilità 		<p>N° Casi Seguiti</p>	

3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento dei servizi sociali

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppare e consolidare le funzioni e le competenze amministrative e gestionali degli ATS	Assunzione di personale amministrativo a tempo determinato	Trasversale	n. operatori assunti a tempo determinato /anno	Fondo solidarietà Comunale
2	Sviluppare e consolidare l'apporto multiprofessionale nella presa in carico (educatori, psicologi del lavoro, OML)	Assunzione di educatori professionali a tempo determinato		n. educatori assunti a tempo determinato/anno	Quota Servizi Fondo Povertà
3	Incrementare la conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Incontri formativi rivolti agli amministratori locali sui bisogni del territorio e sulla necessità di sviluppo dei Servizi Sociali		Numero di percorsi attivati n. amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati	Risorse interne
5	Adottare strumenti per la gestione integrata delle funzioni di area sociale e per standardizzare le modalità di accesso ai servizi, con il coinvolgimento degli EELL e dell'ULSS	Co progettazione sugli assetti dell'ATS. Protocolli, atti di delega, regolamenti unitari		n. tipologia di atti predisposti, adottati, sottoscritti per anno	

3.1.5 Macro-obiettivo di sistema Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM	Percorsi di Formazione congiunta comuni/ulss/ETS	Trasversale	n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza n. e tipologia di percorsi n. nuclei in condizioni complesse prese in carico delle EEMM Nr e tipologia linee guida elaborate ed adottate	Fondo nazionale povertà
2	Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari	Potenziamento delle equipe multidisciplinari			FSE (FSE+) – PON inclusione
3	Revisione buone prassi UVMD	Linee guida condivise per il funzionamento delle UVMD nelle diverse aree di intervento con relativi strumenti			Legge di bilancio

3.1.6 Macro-obiettivo di sistema Potenziamento delle reti territoriali

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti	Attivazione e sviluppo di tavoli di lavoro territoriali integrati che coinvolgano enti del terzo settore, pubblica amministrazione, centro per l'impiego, ULSS 6	Trasversale	Nr e tipologia dei gruppi di lavoro integrati Nr e tipologia di percorsi di coprogrammazione Nr e tipologia di percorsi di coprogettazione Nr e tipologia di percorsi di welfare generativo Nr partecipanti per figura professionale ed ente di afferenza n. persone individuate/anno con Budget di Salute	PNRR
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	Formazione e coordinamento delle AS attraverso incontri di ambito			FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo	Tavolo di co progettazione per un servizio di Housing First nel territorio Sperimentazione del Budget di salute			DGRV865/2020

3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno	Attivazione del servizio di pronto intervento sociale Monitoraggio del servizio e degli esiti	Trasversale	Attivazione del PIS	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS
2	Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti	Adozione di strumenti condivisi per la valutazione del bisogno e per la segnalazione		Verifica dei criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo modello regionale	FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
3	Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico			Nr / tipologia situazioni intercettate dal PIS	
4	Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse	Analisi della tipologia di bisogni / richieste di intervento sociale - Consultazione partecipata degli ETS			
5	Promuovere protocolli con le FF.OO. il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi	Elaborazione e sottoscrizione di protocolli di collaborazione		Nr e tipologia di Protocolli di collaborazione	

OBIETTIVI TEMATICI**Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT)**

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, B, E, L, M, N,		G
	Persone anziane (4. Anziani)	A, B, D, E, L, M, N		
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A, B, C, D, E, F, L, M, N		
	Dipendenze (3. Dipendenze)	A, B, C, D, E, F, L, M, N		
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")			
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora)	A, B, C, D, E, L, M, N		

Legenda: Interventi e servizi A - Attività di Servizio sociale professionale B - Integrazione sociale C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo D - Assistenza domiciliare E - Servizi di supporto I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.) L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi M - Prevenzione e sensibilizzazione	N - Azioni di sistema e spese di organizzazione Trasferimenti in denaro F - Contributi economici per: <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di servizi • contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture • integrazioni al reddito Strutture G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno H - Strutture comunitarie e residenziali
--	---

3.1.8 Tavolo Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Supportare benessere e crescita dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, con particolare riguardo al benessere (B, E, G, M, N)	<p>Incontri informativo-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivolti genitori e caregivers (gestione educativo-affettiva primaria organizzazione della quotidianità familiare, rete dei servizi esistenti) - Rivolti a genitori, caregivers, educatori (disagio scolastico -ambito BE), uso problematico di internet, disagi ad espressione comportamentale - Rivolti a genitori, caregivers ed educatori sull'adolescenza ed i disagi correlati anche con espressioni sintomatiche (fra cui isolamento/difficoltà relazionali, Disturbi del comportamento alimentare, new addiction, identità/disforia di genere) - Rivolti ad adolescenti, inclusi adolescenti con disabilità (informazione/educazione alla sessualità, orientamento scolastico, prevenzione abbandono scolastico, devianza e ritiro sociale) - Rivolti ai minori e alle famiglie (stili di vita sani) <p>Gruppi di genitori, gruppi di auto-mutuo aiuto di genitori con minori con patologie B</p> <p>Centri di aggregazione giovanile nelle comunità di appartenenza</p> <p>Tavoli di collaborazione interistituzionale sul disagio scolastico e sulla multiproblematicità ("mondo Bisogni Educativi Speciali", nuove povertà educative, immigrazione)</p>	<p>Nr e tipologia iniziative</p> <p>Nr partecipanti</p>	<p>Genitori, altri caregivers, famiglia allargata (nonni).</p> <p>Alunni e studenti</p> <p>Adolescenti</p> <p>Servizi ULSS, Servizi Sociali, Istituzioni scolastiche, Agenzie del Territorio, ETS</p>	<p>Attività finanziate fondo famiglia (CF-Natalità, genitorialità) e altri fondi vincolati</p> <p>Fondi dei Comuni</p> <p>Fondi del SSN</p>
2	Implementare e favorire la conoscenza e l'accessibilità ai servizi da parte dei minori e delle loro famiglie (A, E, L, M, N)	<p>Iniziative per la diffusione/formazione e per il supporto sull'uso degli strumenti digitali per l'accesso ai servizi</p> <p>Informazione, supporto, orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo ai genitori/caregivers dei minori con disabilità</p> <p>Produzione e diffusione di modulistica informativa per genitori stranieri</p>	<p>Nr e tipologia iniziative</p> <p>Nr persone coinvolte</p>	<p>Genitori e famiglia allargata</p> <p>Minori con disabilità</p> <p>Minori</p> <p>Donne in condizione di fragilità</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

		Adeguamento degli spazi di accoglienza dei servizi pubblici per i bambini e genitori in relazione alle età (spazi per l'allattamento, gioco...) Attivazione micro-reti territoriali, in collaborazione con il Volontariato e ETS, per garantire il trasporto per accesso ai Servizi socio-sanitari e sociali di donne gravide, di donne straniere e donne sole			
3	Supportare la genitorialità e sostenere le capacità di fronteggiamento delle famiglie; sostenere i minori in condizione di vulnerabilità (A, E, L, M, N)	Gruppi di sostegno, formazione, self help per genitori per favorire la consapevolezza delle ricadute sui figli del clima relazionale della famiglia e l'adozione di strategie relazionali funzionali al loro benessere Sviluppo dei servizi a sostegno della bi-genitorialità in situazione di separazione tra i genitori Sportelli famiglia Alleanze territoriali per la Famiglia Progetto Fenice: Potenziamento dell'accesso e della presa in carico psicologica delle persone vulnerabili Progetto Tutori Volontari di minori di età (L47/2017)	Nr. percorsi attivati Nr persone coinvolte Nr sportelli attivati Nr dei comuni con sportelli attivi Nr. Persone che accedono al servizio Nr. Tutori aderenti al progetto	Genitori Genitori separati Genitori stranieri Famiglie	Fondi sanitari Fondi sociali Fondi vincolati regionali DDR n93 del 3/10/22
4	Intercettare precocemente, prendere in carico e sostenere i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani con disagi / disturbi psichici, anche correlati al COVID (E, M, N)	– Consolidamento e sviluppo delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA) – Interventi con focus sulla sessualità adolescenziale (informazione, contraccezione, corsie preferenziali per l'accesso ai servizi adolescenti) – Spazi di intervento e ascolto dedicato agli adolescenti e ai giovani – Percorsi informativi /formativi nelle scuole – Progetti per prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico	Nr percorsi c/o UFDA Nr e tipologia interventi informativi /formativi Nr e tipologia di servizi / spazi di accesso dedicati N. e tipologia progetti attivati	Minori e giovani adulti (12-24 anni) Servizi ULSS, ETS, istituzioni scolastiche, enti locali	Risorse interne
5	Prevenire e supportare, interventi di contrasto alla violenza di genere e alla violenza intrafamiliare (N)	Consolidamento e sviluppo di interventi e della collaborazione interistituzionale e con gli ETS in favore delle donne vittime di violenza Consolidamento e sviluppo dei percorsi per gli uomini maltrattanti	Nr e tipologia interventi Nr persone coinvolte Nr e tipologia protocolli Nr e tipologia gruppi di lavoro integrati	Donne vittime di violenza Uomini maltrattanti Minori vittime di violenza intrafamiliare (violenza assistita) Centri antiviolenza, Forze dell'Ordine, Comuni, Servizi ULSS, istituzioni scolastiche, presidi ospedalieri, ETS	Fondi sanitari Fondi sociali Fondi vincolati regionali

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

6	Migliorare la capacità di valutazione e presa in carico integrata e multidimensionale dei minori, con particolare riguardo alle situazioni di rischio / pregiudizio, ai casi di grave conflittualità familiare e alla transizione all'età adulta dei minori con disabilità (B, N)	Definizione e monitoraggio di protocolli di collaborazione AULSS - Comuni - Autorità Giudiziaria Revisione e monitoraggio delle linee guida UVMD Formazione congiunta sull'UVMD Monitoraggio Protocollo condiviso di collaborazione tra servizi IAF, Servizi per la Disabilità e Dipartimento Salute Mentale per la continuità della presa in carico dei minori (con disabilità e/o con diagnosi neuropsichiatriche) e delle loro famiglie nel passaggio alla maggiore età e nell'accesso ai Servizi per l'Età Adulta	Approvazione del Protocollo con AG entro il 31.12.2025 Monitoraggio annuale del protocollo IAF, Disabilità, SERD, CSM Revisione linee guida UVMD entro 31.12.2024 Nr iniziate formative e partecipanti	Operatori Servizi Sociali e Sociosanitari (DISNA, IAF, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze) Autorità Giudiziaria	Fondi sanitari Fondi sociali
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)	Costituzione Tavolo di lavoro area Famiglia Infanzia Adolescenza Minori in condizione di disagio, donne e giovani Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazione	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari e Fondi sociali

3.1.9 Tavolo Persone Anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>			
2	Rinforzare le azioni di prevenzione e supporto agli anziani fragili e "soli" al fine di evitare/limitare le situazioni di emergenza sociale/sanitaria e di prevenire l'istituzionalizzazione (N)	Rilevazione dei reali bisogni in modo multidimensionale dei "grandi anziani" soli autosufficienti o parzialmente autosufficienti	n. anziani a rischio rilevati/sulla popolazione anziana over 80 n. comuni nei quali viene realizzata la rilevazione	Persone anziane over 80, in condizioni di vulnerabilità e fragilità Soggetti coinvolti: Comuni e Servizi Sociali delegati	FNA FNPS FSR FSE+ Fondo di solidarietà comunale

3	<p>Potenziare e sviluppare i servizi per la domiciliarità, le reti di sostegno di prossimità, l'informazione e l'accesso ai sostegni alla domiciliarità (A, B, D, E, N)</p>	<p>Attivazione e consolidamento, anche in collaborazione con gli ETS, di interventi di supporto alla domiciliarità.</p> <p>Attivazione e consolidamento sui bisogni individuali e di orientamento alle persone ed ai caregivers sui servizi/interventi esistenti (es. pasti a domicilio, consegna farmaci, consegna spesa, occasioni di socializzazione, accompagnamento all'accesso alle piattaforme digitali, provvidenze economiche...).</p> <p>Attivazione dell'infermiere di famiglia e di comunità per monitoraggi periodici.</p> <p>Potenziamento della collaborazione tra Comuni, volontariato e reti informali di sostegno per le situazioni di particolare vulnerabilità al fine di limitare l'istituzionalizzazione.</p>	<p>n. Comuni in cui sono attivi servizi di orientamento e informazione</p> <p>Incremento annuo dei beneficiari ICD e ICD Caregivers</p> <p>n. di comuni in cui è attivo il servizio infermiere di famiglia e di comunità</p> <p>n. Progetti avviati (n. Progetti sentinella ex15)</p>	<p>Anziani fragili/non autosufficienti a domicilio e caregivers</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p>	<p>FNA</p> <p>Fondi Comunali</p>
4	<p>Promuovere l'invecchiamento attivo tra i cittadini anziani autosufficienti attraverso progetti che mirino al benessere bio psico fisico ed etico valorizzando il tempo libero come fattore importante di prevenzione e sviluppando percorsi di alfabetizzazione digitale (E, L, M)</p>	<p>Attivazione/ consolidamento di progetti sull'invecchiamento attivo che promuovano attività fisica e occasioni culturali e di socializzazione e di scambio intergenerazionale anche attraverso la disponibilità di spazi comunali</p> <p>Iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte gli anziani, sui percorsi di "Invecchiamento attivo"</p> <p>Creazione / consolidamento di microreti di trasporto per l'accesso ai Servizi sociali e sanitari con il coinvolgimento di anziani volontari</p> <p>Progetti finalizzati all'aumento dell'alfabetizzazione digitale degli anziani attraverso l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani</p> <p>Sviluppo e diffusione delle iniziative dell'Università della Terza Età e simili</p>	<p>Nr e tipologia di progetti /interventi di "Invecchiamento attivo"</p> <p>Nr e tipologia di iniziative di sensibilizzazione</p> <p>Nr anziani coinvolti</p> <p>N. iniziative realizzate</p> <p>N. iniziative realizzate</p>	<p>Anziani over 65</p>	<p>Fondi Comunali</p> <p>Compartecipazione utenti e Altri Enti</p>
5	<p>Promuovere e sensibilizzare sul tema della pianificazione condivisa delle cure, delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT – L 219/2017) e dell'Amministrazione di Sostegno (M)</p>	<p>Organizzazione di eventi formativi per la popolazione target e per le associazioni di volontariato</p>	<p>N. e tipologia iniziative</p> <p>N. Persone e organizzazioni coinvolte</p>	<p>Anziani over 65, Enti del terzo settore, tutta la popolazione</p>	<p>Fondi comunali</p> <p>Fondi A.ULSS</p>

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

6	Consolidare e sviluppare interventi di sostegno alle persone affette da demenza e malattia di Parkinson, alle famiglie e ai caregivers attraverso la collaborazione con le reti territoriali, per favorire la permanenza a domicilio dei malati e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. (A, B, E, L, N, M)	<p>Attuazione del Piano triennale demenze - Regione Veneto DGR 1119/2022 - attività 2021-2023</p> <p>Attuazione del Progetto Sollievo DGR 1473/2013, DGR 1401/2021</p> <p>Sviluppo di progetti sperimentali per una comunità accogliente e inclusiva delle persone con disturbi cognitivi</p> <p>Iniziative di formazione - informazione e di sensibilizzazione rivolte alle comunità locali e ai caregivers</p> <p>Protocolli con i presidi ospedalieri per la gestione dell'accoglienza in Pronto soccorso e nei reparti</p>	<p>N. di UVMD eseguite nell'ambito delle attività del Piano</p> <p>N. di centri Sollievo attivi e nr utenti</p> <p>N. Progetti Sperimentali avviati</p> <p>N. e tipologia di iniziative di formazione informazione e sensibilizzazione</p> <p>N. protocolli con i Presidi Ospedalieri</p>	<p>Personae affette da demenza e malattia di Parkinson</p> <p>Famiglie di persone anziane e Caregivers</p> <p>Professionisti sociali e sanitari</p> <p>Aziende ULSS</p> <p>Comuni (SSB)</p> <p>Comunità e ETS</p>	<p>FNA</p> <p>FSR</p> <p>RISORSE COMUNALI</p> <p>FNPS</p> <p>FSE+</p> <p>Fondo per l'Alzheimer e le demenze DDG 799/22</p> <p>Fondo Sollievo</p>
7	Migliorare e uniformare i processi di valutazione dei bisogni di presa in carico e di cura, secondo principi di equità e personalizzazione in collaborazione con le reti territoriali (N)	<p>Revisione unitaria e condivisa dei protocolli/ regolamenti per la valutazione la presa in carico e l'accesso ai servizi residenziali</p> <p>Formazione congiunta operatori ULSS, servizi sociali comunali e enti gestori</p> <p>Attuazione condivisa degli indirizzi regionali riguardo alla programmazione di area anziani, agli standard di funzionamento e alle misure per la sostenibilità del sistema (impegnative di residenzialità)</p>	<p>N. protocolli / regolamenti</p> <p>N. corsi di Formazione integrati</p> <p>n. professionisti coinvolti nella formazione</p> <p>N. impegnative di residenzialità all'anno</p> <p>N. Utenti inseriti nel RUR all'anno</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Servizi Sociali comunali</p> <p>Centri Servizi per Anziani</p>	<p>FRNA</p> <p>Risorse A.ULSS e Comuni</p>
8	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi (N)	<p>Costituzione tavolo di lavoro area anziani</p> <p>Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione</p>	<p>N. incontri e N. Partecipanti</p> <p>N. e tipologia delle coprogrammazioni e coprogettazioni</p>	<p>A.ULSS</p> <p>Comuni</p> <p>ETS</p>	<p>Risorse interne</p>
9	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi <i>obiettivo</i> di sistema			
10	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi <i>obiettivo</i> di sistema			

3.1.10 Tavolo Persone con Disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Garantire piena e omogenea esigibilità dei diritti dei minori in età scolare e migliorare l'appropriatezza dei percorsi di integrazione scolastica (C, E, L, N)	Documento condiviso tra ULSS e Ufficio Scolastico Territoriale per interventi integrati a favore di alunni in situazione di disabilità	Definizione del documento entro il triennio	Alunni con certificazione di disabilità frequentanti le classi di tutti i cicli scolastici	Finanziamenti regionali
		Implementazione di un servizio di orientamento a cura dell'ULSS per sostenere la transizione all'età adulta, uniforme in tutti gli ambiti	N° di nuovi studenti "in transizione" che accedono al servizio di orientamento /anno	Studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore	Risorse comunali e risorse ULSS
		Potenziamento dei sistemi di trasporto dove carenti	N° attivazione nuovi trasporti/ triennio	Alunni con certificazione di disabilità frequentanti le classi di tutti i cicli scolastici	Risorse comunali
2	Sostenere l'impegno educativo e assistenziale dei caregivers, implementando interventi a loro favore (D, E, L, M, N)	Percorsi di "Parent training" rivolti ai genitori in merito allo sviluppo delle autonomie e alla gestione dei comportamenti problema	N° percorsi realizzati /anno	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FNA
		Definizione e realizzazione, condivisa con ETS e i Comuni, di percorsi informativi formativi e attivazione di spazi di confronto e mutuo aiuto per i caregivers	Nr. partecipanti/anno	Associazioni, ETS, Comuni	Risorse comunali FNA
		Sperimentazione di interventi di sostegno a domicilio e/o di supporto alla domiciliarità attraverso il Budget di Salute	N° di progetti attivati con il budget di salute nel triennio	Rete dei servizi socio-sanitari; Comuni; ETS Persone con disabilità e loro famiglie	FNA
3	Armonizzare i processi di programmazione territoriale e i meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale con la programmazione regionale (N)	Tavoli di coordinamento inter-istituzionali e gruppi di lavoro (Azienda ULSS -Comuni-Enti terzo settore) Incontri degli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci	N° incontri e tipologia incontri / tavoli di lavoro Nr e tipologia partecipanti	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità	Risorse comunali FSR

4	<p>Garantire la continuità del progetto di vita, in particolare nella transizione da una fase del ciclo di vita all'altra (minori-adulti e adulti-anziani) in collaborazione e co-progettazione con i soggetti pubblici e del privato sociale (A, C, L, M, N)</p>	<p>Protocolli operativi a supporto della transizione nelle diverse fasi di vita Graduale accompagnamento condiviso verso i servizi per l'età anziana over 65 (triennale)</p>	<p>N° di UVMD di transizione effettuate entro il compimento del 18esimo anno di vita / anno Nr di UVMD di transizione effettuate entro il compimento del 65esimo anno di vita / anno N° di attivazione di progetti di frequenza alternata a CD della disabilità e CD dell'area anziani per persone con disabilità over 65 / numero di persone con disabilità over 65 che frequentano i CD della disabilità N° progetti di accompagnamento dai servizi residenziali della disabilità verso i CSA o altre soluzioni abitative dedicate</p>	<p>Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse Comunali RISORSE REGIONALI FNA</p>
		<p>Definizione delle modalità di redazione condivisa del progetto individualizzato ex art 14 legge 328/2000 tra Comuni e A.ULSS</p>	<p>N° di progetti individualizzati condivisi / anno</p>	<p>Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità</p>	<p>Risorse Comunali Risorse Regionali FNA FONDO DOPO DI NOI</p>
		<p>Sviluppo e personalizzazione dei percorsi di promozione all'adulità</p>	<p>N° percorsi integrazione lavorativa e sociale/anno N° progetti sperimentali esterni al CD/anno N° progetti di inserimento in CD/anno N° progetti di vita indipendente /anno N° progetti "Dopo di Noi" /anno N° incontri di coordinamento tra servizi SIL e Centri per l'impiego</p>	<p>Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali FNA FSE FONDO DOPO DI NOI</p>

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

5	Superare gli ostacoli all'accessibilità delle persone con disabilità alle diverse progettualità e opportunità e differenziare il sistema di offerta A, B, D, E, F, L, M, N)	Orientamento e informazione alle persone e alle famiglie sui progetti attivabili a favore delle persone con disabilità	N° e tipologia azioni informative e di orientamento alle persone e alle famiglie	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FNA FSR Risorse comunali
		Opportunità per persone con disabilità di tipo fisico motorio	Nr e tipologia nuove tipologie di intervento		
		Opportunità per persone con disabilità acquisita	Nr e tipologia nuove tipologie di intervento		
		Accordi di collaborazione con i Comuni in merito al budget di progetto necessario a sostenere i percorsi per la vita indipendente e il "dopo di noi"	N° percorsi co-progettati / totale delle persone con disabilità in carico		
		Potenziamento delle opportunità di trasporto in collaborazione con i Comuni e gli ETS	N° di collaborazioni con comuni		
		Risposte domiciliari diurne e residenziali specifiche per i gravi disturbi del comportamento e l'autismo	N° di progetti domiciliari/anno N° di progetti diurni/anno N° di progetti residenziali/anno		
		Accesso alle cure per pazienti adulti disabili non collaboranti	N° percorsi attivati / anno		
6	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità e rendere omogenee le modalità di utilizzo degli strumenti valutazione (N)	Aggiornamento del regolamento di funzionamento delle UVMD e monitoraggio applicazione Formazione congiunta	Revisione entro 2024 Nr percorsi di formazione e nr partecipanti	Azienda ULSS ETS Comuni	Risorse interne
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi degli strumenti valutazione (N)	Tavolo di lavoro area disabilità Esperienze di Coprogrammazione e coprogettazione	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazioni	Azienda ULSS ETS Comuni	Risorse interne

3.1.11 Tavolo Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promuovere iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata, con particolare attenzione alla popolazione giovanile, garantendo il supporto attivo di adulti significativi (E, L, M, N)	<p>Iniziative di sensibilizzazione della comunità locale sui problemi correlati al consumo di Alcol e Sostanze Psicoattive</p> <p>Attività formative / informative rivolte agli amministratori locali, alle famiglie, alle scuole e al territorio</p> <p>Iniziative specifiche rivolte alla fascia 14-24 anni</p> <p>Interventi di supporto alle famiglie</p> <p>Sperimentazione della Realtà Virtuale come strumento di intercettazione precoce di vulnerabilità ai problemi di Gioco</p> <p>Progetti specifici rivolti alle scuole e alla popolazione giovanile, per la prevenzione dell'uso di alcol e sostanze psicoattive</p>	<p>Nr e tipologia delle iniziative</p> <p>Nr partecipanti</p> <p>Nr giovani coinvolti</p>	<p>Cittadinanza</p> <p>Amministratori locali</p> <p>Famiglie e cittadinanza</p> <p>Scuole di ogni ordine e grado del territorio</p> <p>Popolazione giovanile in condizione di bisogno</p> <p>Enti di formazione</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Piano Triennale Dipendenze (DGR911/20)</p> <p>Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)</p>
2	Attivare/interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze, legali e illegali (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale (A, B, C, L, M, N)	<p>Progetti con ETS per la gestione di risorse immobiliari finalizzate a percorsi di accompagnamento all'integrazione socio abitativa</p> <p>Collaborazione con i Soggetti significativi del territorio per l'intercettazione precoce di situazioni problematiche che necessitano di orientamento o supporto strutturato</p> <p>Collaborazione con la rete territoriale e con gli ATS per la gestione di iniziative di contrasto alla povertà e per interventi per situazioni di marginalità, senza fissa dimora e stranieri in difficoltà</p> <p>Sviluppo dell'associazionismo di settore, attraverso forme mirate di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale</p> <p>PDTA condivisi a livello di Dipartimento</p> <p>Protocolli di collaborazione integrata tra Servizi Specialistici ULSS per la gestione delle patologie complesse e della multi problematicità (in particolare Salute Mentale, Neuropsichiatria Infantile, Disabilità)</p> <p>Protocolli con la rete dei servizi territoriali, delle istituzioni e delle altre realtà coinvolte nel contrasto alle diverse forme di dipendenza (Enti Locali, Prefettura, DSM, Azienda Ospedaliera, Istituti Penitenziari...)</p> <p>Percorsi finalizzati all'integrazione lavorativa (in collaborazione con SIL, Cooperative, Laboratori Occupazionali...)</p> <p>Consolidamento e sviluppo di interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da sostanze legali (es. ambulatorio specialistico per la Disassuefazione dall'uso di tabacco) e le nuove forme di dipendenza</p>	<p>Nr e tipologia di progetti / interventi</p> <p>Nr e tipologia dei destinatari</p> <p>Nr incontri e tipologia e nr dei partecipanti</p> <p>Nr e tipologia di PDTA, protocolli, Accordi adottati</p> <p>Monitoraggio esiti dei protocolli</p>	<p>Persone con DUS in carico al Dipartimento per le Dipendenze</p> <p>Cittadini (in particolare popolazione giovanile) con problematiche legate all'uso di sostanze</p> <p>Popolazione in stato di marginalità</p> <p>Associazioni sensibili alla tematica</p>	<p>Fondi sanitari</p>

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

3	Potenziare azioni di prevenzione, di sensibilizzazione e interventi di cura del disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (F, M, N)	Interventi di sensibilizzazione e formazione sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo Sperimentazione di forme innovative di intervento, inclusi trattamenti residenziali e semiresidenziali con le Comunità Terapeutiche del territorio	N. incontri di sensibilizzazione N partecipanti N. pubblicazioni N. like e/o tracciamenti informatici sul sito N. percorsi, residenziali semiresidenziali, specialistici attivati N. laboratori realizzati/ nr partecipanti	Popolazione in generale e utenza web ETS Utenti dei Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato	Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)
4	Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto mediante il miglioramento della qualità e della affidabilità delle informazioni e dei dati e disporre di informazioni utili alla programmazione /gestione degli interventi e condivisibili con i soggetti del territorio (epidemiologia, bisogni, interventi ed esiti) (N)	Partecipazione ai gruppi lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi di area dipendenze Condivisione di informazioni fra servizi specialistici e con Enti Accreditati Azioni per il miglioramento e l'integrazione dei flussi informativi	Nr incontri Nr partecipanti Esito monitoraggio regionale flussi	Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato Dipartimento Salute Mentale	Fondi sanitari
5	Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto, monitorando i percorsi di accesso alle risorse residenziali e semiresidenziali (appropriatezza e riduzione interventi "extra budget") (N)	Tavolo di lavoro SerD e comunità territoriali Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022 allegato B e accordo contrattuale)	Nr incontri tavolo di lavoro Nr inserimenti/n posti accreditati Esito monitoraggi regionali "extra budget"	Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzare e sviluppare i Servizi Territoriali Innovativi (A, B, D, E, F, I, M, N)	Sviluppo di sistemi di supporto all'abitare e percorsi riabilitativi attraverso: -percorsi integrati e coordinati tra rete dei Servizi e Privato Sociale per l'affiancamento di situazioni fragili in contesti abitativi autonomi (VEN16 e 15) -accoglienze abitative "intermedie" tra la comunità Terapeutica e la collocazione sociale (appartamenti "di sgancio")	Nr e tipologia di percorsi: report di monitoraggio con nr utenti per servizio Nr UVMD/équipe/ incontri Adozione di strumenti di valutazione condivisi	Cittadini con DUS con problematiche di "lungo assistenza" e bisogni di supporto all'integrazione sociale e all'autonomia	Fondi Sanitari Fondi regionali progetti del Piano Triennale Dipendenze (DGR 911/20) Fondi sociali dei Comuni

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

		<p>-servizi di accoglienza e supporto temporaneo non terapeutico (max 60 gg) in situazioni di emergenza</p> <p>-percorsi e forme di collaborazione tra Servizi Specialistici e Servizi Sociali del territorio per l'integrazione delle risorse e la valutazione congiunta di interventi per autonomia abitativa e sociale</p> <p>Incontri di sensibilizzazione/ informazione sul tema disagio sociale</p> <p>Inserimenti di pazienti in servizi innovativi comunitari</p> <p>Iniziative di formazione, intervizione e supervisione tra gli operatori e i Soggetti della rete territoriale, su progetti attivi e attivabili</p> <p>Sviluppo del Servizio Domiciliare Distrettuale rivolto a cittadini HIV+ in carico al Dipartimento Dipendenze</p> <p>Collaborazione con Strutture residenziali sociali e Cds / RSA</p>	<p>Nr incontri sensibilizzazione</p> <p>Nr persone inserite nei servizi innovativi</p>	<p>Persone con bisogni sanitari, assistenziali e/o riabilitativi importanti</p> <p>Cittadini HIV+</p> <p>Utenza</p> <p>Popolazione del territorio</p> <p>Dipartimento Dipendenze</p> <p>Privato Sociale accreditato</p>	
7	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)</p>	<p>Costituzione Tavolo permanente inter servizi e con il coinvolgimento ETS per aggiornamento su bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione, per monitoraggio del PDZ</p> <p>Implementazione degli spazi formativi congiunti tra tutti i Soggetti della rete</p> <p>Partecipazione al Coordinamento</p> <p>Implementazione della convenzione tra ULSS 6 e ACAT</p>	<p>Nr incontri e tipologia e nr partecipanti</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>

3.1.12 Tavolo Salute Mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	<p>Favorire percorsi di inclusione sociale per le persone in carico ai servizi di salute mentale, attraverso la collaborazione e la condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, gli enti gestori, l'associazionismo, il volontariato e i familiari (B, L, E)</p>	<p>Attivazione/ sviluppo di gruppi di psico-educazione e di auto-mutuo aiuto per le famiglie in collaborazione con gli ETS (coinvolgimento attivo dei familiari, condivisione e aumento delle abilità interpersonali)</p>	<p>n. gruppi attivati/anno</p> <p>n. partecipanti/anno</p>	<p>Familiari di pazienti in carico ai servizi psichiatrici</p>	<p>Fondi sanitari</p>
		<p>Attivazione, con la collaborazione degli EELL, degli ETS e dell'associazionismo, di spazi aggregativi dedicati alle persone con disturbi psichiatrici e/o</p> <p>Coinvolgimento delle persone con disturbi psichiatrici a iniziative aggregative territoriali, rivolte a tutta la popolazione</p>	<p>n. spazi attivati/anno</p> <p>n. progetti attivati/anno</p>	<p>Persone in carico ai servizi psichiatrici</p> <p>Popolazione residente nel territorio</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

2	<p>Consolidare la rete dei servizi, garantire il diritto alla cura, migliorare l'integrazione fra enti e servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento, attraverso l'integrazione inter-istituzionale e intra istituzionale (N, D, L, M)</p>	Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra DSM e Azienda Ospedaliera per una gestione integrata dei percorsi terapeutico/assistenziali	Definizione protocollo interaziendale entro il triennio Monitoraggio annuale del percorso	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali	Fondi sanitari
		Elaborazione e monitoraggio di un protocollo di collaborazione tra AULSS e Enti locali in ciascuno degli ambiti territoriali, per migliorare la presa in carico integrata	Definizione protocolli entro il 31.12.2025	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici Enti locali e altri servizi AULSS	Compartecipazione sociale/sanitario
		Potenziamento della capillarità degli interventi e della capacità di cura, anche domiciliare, attraverso l'implementazione della Dgr n.371/2022	Incremento delle figure professionali dei CSM (psicologi, TerP, Educatori Sociosanitari, Assistenti Sociali) Incremento degli interventi domiciliari	Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari
		Attivazione / potenziamento di prestazioni e percorsi differenziati di accesso rivolti ai pazienti giovani, d'intesa con altri servizi ULSS	Nr e tipologia dei percorsi Nr giovani coinvolti	Pazienti giovani	Fondi sanitari
		Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra AULSS e medici di medicina generale per ridefinire e ottimizzare le modalità di invio e presa in carico congiunta della cittadinanza con disturbi psichiatrici.	Definizione protocollo entro il triennio Monitoraggio annuale	Persone con problematiche di salute mentale	Fondi sanitari
		Avvio di un Progetto pilota in collaborazione, con la scuola, di sensibilizzazione e lotta allo stigma	Almeno un istituto per ambito territoriale n. classi coinvolte n. incontri realizzati	Insegnanti e alunni frequentanti ultimo anno scuola superiore	Compartecipazione sociale/sanitario
		Revisione e monitoraggio dei protocolli tra DSM e NPI/Disabilità/SERD	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e la NPI n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e i servizi per la disabilità	Persone in carico ai servizi psichiatrici e ad altri servizi AULSS	Fondi sanitari Fondi Sociali

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

3	Consolidare la rete dei servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento mediante processi di co-programmazione e di co-progettazione (H, N, M)	Potenziamento e sviluppo, d'intesa con ETS, di progetti di residenzialità leggera nei tre ambiti territoriali	n. nuovi progetti di abitare supportato attivati/ anno n. alloggi di residenzialità leggera in ciascun ambito	Personale in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sociali
		Riorganizzazione dei Centri Diurni d'intesa con ETS, con particolare riguardo ai pazienti giovani, in attuazione della DGR 1512/2022	Monitoraggio annuale degli indicatori previsti dalla DGR 1512/2022	Personale in carico ai servizi psichiatrici in età lavorativa	Fondi sanitari
		Progettazione / realizzazione, con il coinvolgimento degli ETS, di percorsi formativi integrati SerD, NPI, Disabilità	n. iniziative formative n. e tipologia partecipanti	Operatori dei servizi pubblici e privati	Fondi sanitari
		Progettazione e realizzazione, d'intesa con gli ETS, di iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma diffuse nel territorio ("Diversamente ed altro")	Nr e tipologia di iniziative	Cittadinanza	Fondi sanitari e sociali
4	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi (N)	Attivazione del Tavolo tematico provinciale Salute Mentale	n. Incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, referenti ETS, soggetti del territorio	Risorse Comuni/ULSS

3.1.13 Tavolo Inclusione sociale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare il Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema			
2	Rafforzare sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale (A, B, C, N)	Realizzazione di tirocini rivolti a beneficiari RDC (Reddito Di Cittadinanza) Coinvolgimento del CPI e dei servizi specialistici nelle EEMM e disciplina delle EEMM	Incremento dei tirocini di inclusione sociale Nr EEMM con servizi specialistici e CPI Definizione di Regole condivise per le EEMM	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Servizi del territorio	PON inclusione FNPS Fondo Nazionale di Contrasto alla Povertà FSE (FSE+) PON Inclusione
	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema			

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale e dei servizi di accoglimento / orientamento dell'utenza (L, N)	Formazione e coordinamento degli assistenti sociali Funzionamento PUA	Nr utenti servizio segretariato sociale/anno Nr utenti PUA distrettuali	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Cittadini	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Altri fondi Fondi sanitari
4	Sviluppare e ampliare i Sistemi informativi dedicati al sociale (L, N)	Alimentazione del "S.I.SO"	Disponibilità di informazioni aggregate su utenti/prestazioni	Operatori dell'area servizi sociali	Fondi Sociali dei Comuni
5	Sviluppare i P.U.C. – Progetti utili alla collettività (B, C, N)	Stesura e adozione della programmazione d'Ambito per l'attivazione dei PUC	Nr dei Comuni in cui sono stati attivati i PUC/ nr totale dei Comuni	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di ETS: Consorzio per attività di tutoraggio Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
6	Implementare servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (E, I)	Attivazione Housing-First Attivazione Stazioni di Posta	Nr beneficiari per tipologia di servizio	Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Linea 1.3.2 – PNRR M5C2
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			
8	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)	Costituzione Tavolo di lavoro area Inclusione sociale di ambito VEN 15	Nr incontri Nr e tipologia partecipanti	Operatori ULSS, Comuni, e referenti ETS e altri soggetti del territorio	Fondi sanitari, sociali e altro

3.2 PROGETTUALITÀ PNRR

Si riportano di seguito gli interventi della Missione 5 Componente 2 in riferimento al territorio del Distretto Alta Padovana

Le linee di attività della M5.C2 sono le seguenti:

- **1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti** (Fig. 8)
 - **1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:** attività legate al sostegno della famiglia tramite il rafforzamento della rete sociale territoriale (solidarietà, aiuto, affiancamento, condivisione) al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori tramite la presenza attiva di figure come l'educatore. Promozione del ruolo del bambino.
 - **1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti:** investimenti infrastrutturali e tecnologici (strutture alloggiative, dotazioni strumentali innovative, domotica, telemedicina, monitoraggio remoto) che assicurino la continuità assistenziale, la prevenzione, la vita autonoma e indipendente degli anziani non autosufficienti nel proprio domicilio evitando quindi l'istituzionalizzazione.
 - **1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità:** attività di dimissioni assistite dall'ospedale verso il proprio domicilio evitando agli utenti un accesso temporaneo o non temporaneo presso strutture territoriali intermedie e potenziamento dei servizi sociali territoriali domiciliari.
 - **1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali:** attività di supporto, supervisione e affiancamento individuale e in equipe degli Assistenti Sociali al fine di evitare il fenomeno del burn-out che può essere causato dall'elevato carico di lavoro e dalle tematiche trattate.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	211.500,00 €	211.500,00 €		1
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	- €			
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	330.000,00 €	330.000,00 €		1
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	210.000,00 €	210.000,00 €		1

Fig. 8 – M5.C2 Linee 1.1

- **Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità** (Fig. 9)

- **1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** azioni con le quali si mira al raggiungimento dell'autonomia abitativa e lavorativa della persona con disabilità attraverso l'affiancamento di figure professionali come Assistenti Sociali, Medici, Psicologi, Educatori, ecc. dedicate alla valutazione e al supporto della persona;
- **1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:** realizzazione di abitazioni e adattamento di strutture già esistenti con tecnologie ad hoc per favorire l'assistenza a distanza;
- **1.2.3 Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza:** supportare l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro (anche in modalità smart-working) per permettere l'inclusione sociale e lavorativa attraverso attività di formazione e tirocini.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.2.1	Definizione e attivazione del progetto individualizzato	238.333,00 €	168.333,00 €	70.000,00 €	1
1.2.2	Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza				
1.2.3	Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza				

Fig. 9 – M5.C2 Linee 1.2

- **Investimento 1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta** (Fig. 10)

- **1.3.1 Housing first:** assistenza alloggiativa temporanea (24 mesi) o in appartamenti destinata a piccoli gruppi di individui o nuclei familiari in difficoltà estrema che non riescono ad accedere all'edilizia residenziale pubblica. La soluzione alloggiativa viene affiancata da un progetto individualizzato per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza;
- **1.3.2 Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta:** attività di presa in carico dell'utente al fine di far emergere i bisogni e le richieste d'aiuto da parte di Educatori, Assistenti Sociali, Medici, Psicologi e Terzo Settore. Attività di affiancamento, segretariato, orientamento per l'accesso a servizi, consulenza legale, servizi mensa, igiene, distribuzione di beni essenziali, orientamento al lavoro, mediazione linguistico-culturale, presidio sanitario, accoglienza notturna, ecc.

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.3.1	Housing first	710.000,00 €	210.000,00 €	500.000,00 €	1
1.3.2	Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta	1.090.000,00 €	190.000,00 €	900.000,00 €	1

Fig. 10 – M5.C2 Linee 1.3

DETTAGLIO DEI PROGETTI PNRR

Gli ATS hanno compilato una scheda per ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR.

Beneficiario	Federazione dei Comuni del Camposampierese – Ambito VEN_15
Tipologia soggetto beneficiario	Unione di Comuni
Se ATS capofila, indicare ATS associati	-
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	Dicembre 2022
Linea di investimento	1.1
Sub investimento	1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”
Titolo del progetto	“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Famiglie vulnerabili
n. Beneficiari	30 nuclei familiari
Impatto sul territorio	La progettazione mira a diffondere in maniera omogenea all’interno di tutti servizi sociali delegati e nei singoli ambiti comunali la modalità di lavoro indicata dalle linee intervento con le famiglie in situazione di vulnerabilità. L’obiettivo fondamentale è quello di andare a ridurre le disuguaglianze sociali, facilitando l’accesso dei minori provenienti da situazioni svantaggiate a contesti educativi, formativi, scolastici, socializzanti in grado di promuovere un adeguato sviluppo psicofisico.
Altre fonti di finanziamento	-

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	-
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Infanzia, Adolescenza, Famiglia, minori in condizioni di disagio
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	La proposta progettuale mira a rafforzare le competenze tecniche all'interno del Servizio Sociale Professionale di Base relativamente all'intervento precoce con le famiglie in situazione di vulnerabilità, con l'obiettivo di andare a contrastare non solo le situazioni di povertà economica e abitativa ma soprattutto anche gli effetti della povertà educativa (mancanza di stimoli, di opportunità di crescita, di confronto) attraverso una capillare attivazione dei singoli territori mediante operatori vicini ai cittadini e alle Amministrazioni comunali. Obiettivo primario è migliorare la qualità dello sviluppo dei bambini attraverso una migliore risposta sociale ai loro bisogni evolutivi. Coerentemente con questo obiettivo il progetto prevede un cospicuo investimento sul dispositivo dell'educativa domiciliare e territoriale, inteso come strumento principe di intervento nelle situazioni di vulnerabilità familiare al fine di aiutare gli adulti a sviluppare competenze nel saper sostenere lo sviluppo di tutti i bambini del territorio, Verranno invece messe a sistema le già presenti competenze relativamente al lavoro secondo le modalità di gruppo con le famiglie e bambini, oltreché l'esperienza di collaborazione con le scuole per cercare di uniformare le buone prassi e per promuovere protocolli di collaborazione.
Budget totale in conto corrente	€ 211.500
Budget totale in conto capitale	-

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Beneficiario	Federazione dei Comuni del Camposampierese
Tipologia soggetto beneficiario	Unione di Comuni
Se ATS capofila, indicare ATS associati	-
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	2023
Linea di investimento	1.1
Sub investimento	1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”
Titolo del progetto	“Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Persone anziane fragili che rientrano a casa dopo un ricovero
n. Beneficiari	125
Impatto sul territorio	<p>1. Risultato di sistema – Azioni Coordinate a garanzia della continuità assistenziale: “Insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall’ambiente ospedaliero o simile ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sociale e sanitario”. L’approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, migliora la qualità della vita, l’integrazione fra ospedale e territorio e tra i professionisti socio-sanitari coinvolti nel processo di assistenza e cura, oltre a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata delle persone anziane fragili”</p> <p>2. Risultato di output – Processo di Presa in Carico Coordinata + équipe multidisciplinare: messa a punto e attivazione territoriale di un’équipe multidisciplinare per la gestione di percorsi di presa in carico della domiciliarità di persone anziane fragili in dimissione protetta o a rischio di istituzionalizzazione (LEPS) attraverso forme dedicate di regolazione dei rapporti tra sociale/sanitario/pubblico/privato sociale.</p>
Altre fonti di finanziamento	-
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	-
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi Progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone anziane
Descrizione progetto	Il progetto è focalizzato a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio dopo un ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato di 125 persone anziane non autosufficienti o fragili, garantendo un sostegno alle attività della vita quotidiana, sulla base di un progetto di domiciliarità con una presa in carico multidisciplinare. Sono situazioni che spesso sfuggono ai servizi sociali e che chiedono risposte rapide, complete, accessibili, in modo da evitare una riammissione istituzionalizzata.
Budget totale in conto corrente	330.000,00
Budget totale in conto capitale	-

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Beneficiario	Federazione dei Comuni del Camposampierese
Tipologia soggetto beneficiario	Unione di Comuni
Se ATS capofila, indicare ATS associati	-
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	05.12.2022
Linea di investimento	1.1
Sub investimento	1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Operatori sociali
n. Beneficiari	89
Impatto sul territorio	Sarà incentivato il benessere nei servizi attraverso l’osservazione da parte dei coordinatori dei seguenti indicatori: modalità, quantità e qualità della condivisione delle informazioni, chiarezza e trasparenza delle procedure, qualità dei rapporti tra colleghi, coordinatori e dirigenti, senso di responsabilità e grado di autonomia, tramite questionario realizzato dall’agenzia. Per quanto riguarda le capacità tecniche saranno rilevate attraverso l’aumento delle richieste di attivazione di equipe multiprofessionali; miglioramento della gestione della cartella sociale con la raccolta documentale aggiornata e pertinente e del relativo progetto individualizzato completo in tutte le sue parti. Quantitativi: redazione, da parte dell’agenzia, di un documento con linee guida e modalità operative condiviso tra servizi; aumento di almeno 5 equipe annuali per ogni assistente sociale come da indicazioni apprese durante il percorso.
Altre fonti di finanziamento	-
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	-
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Stretta collaborazione tra gli assistenti sociali del territorio con i professionisti dei servizi specialistici sulle situazioni comunali.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Trasversale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto accompagnerà il processo di pensiero e di rivisitazione dell’azione professionale, approfondendo la dimensione emotiva e metodologica. Tra gli obiettivi della dimensione emotiva, proponiamo di migliorare le capacità personali (comunicazione efficace, consapevolezza di sé, empatia, gestione emotiva e dello stress, capacità di lavorare in gruppo) per far fronte all’aggressività, all’atteggiamento di delega dell’utenza. Tra gli obiettivi metodologici individuiamo il miglioramento degli interventi, attraverso acquisizione di competenze tecniche (problem solving, pensiero critico, decision making, capacità di lavorare in gruppo) per il miglioramento dell’uso delle prassi e l’individuazione di metodi, tecniche e strumenti innovativi, volti all’automonitoraggio ed evitare la burocratizzazione causa di risposte non idonee alla complessa realtà. L’agenzia realizzerà un documento con linee guida o procedure finalizzato a definire i percorsi di accompagnamento per gestione degli utenti tra più Servizi, per favorire l’integrazione e il coordinamento. Le aspettative di cambiamento riguardano acquisizione di metodo, modifica dell’atteggiamento verso il lavoro individuale con l’utente, nelle pratiche collaborative di gruppo monoprofessionale e multiprofessionale rilevate con questionari quantitativi, qualitativi e focus group gestiti dall’agenzia. Per la prima volta il gruppo parteciperà ad un percorso triennale per acquisire, metodi, strumenti per aumentare benessere ed equilibrio.
Budget totale in conto corrente	210.000,00
Budget totale in conto capitale	-

Beneficiario	Federazione dei Comuni del Camposampierese
Tipologia soggetto beneficiario	Unione di Comuni
Se ATS capofila, indicare ATS associati	-
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	27.10.2022
Linea di investimento	1.2
Sub investimento	1.2 “Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per le persone con disabilità
Durata (data inizio – data fine)	2022-2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	4
Impatto sul territorio	Si prevede che tutti i destinatari possano effettuare almeno un tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo, mirato all’ottenimento di una occupazione stabile. La presenza di un reddito da lavoro stabile è difatti essenziale per garantire il mantenimento di una condizione di autonomia personale anche a livello abitativo. Nel caso in cui alcuni destinatari non riescano ad accedere a una collocazione lavorativa stabile sarà necessario individuare altre opportunità, attraverso ad esempio le iniziative finanziate nell’ambito del fondo regionale per l’occupazione dei disabili. Nell’area dell’autonomia abitativa è ipotizzabile che, al termine del progetto, l’esperienza trovi continuità per parte dei destinatari, mentre per gli altri possiamo prevedere che l’acquisizione delle autonomie porti a individuare altre soluzioni, sulla base delle caratteristiche individuali (ad esempio l’accesso a un alloggio autonomo). Il carico assistenziale dovrà necessariamente essere sostenuto da risorse pubbliche veicolate dai Servizi per la disabilità. Per valutare l’eventuale replicabilità dell’intervento sarà necessario condurre una valutazione dell’efficacia delle azioni realizzate, considerando gli obiettivi prefissati. Il processo di valutazione procederà attraverso l’analisi di input, attività, output, outcome. In particolare verranno misurati i cambiamenti effettivamente prodotti nei destinatari attraverso la misurazione dei risultati operativi (output) e del beneficio sociale e culturale (outcome) nelle aree dell’inserimento lavorativo, abitativo e sociale. Nel processo di valutazione saranno incluse anche la comunità locale e le famiglie dei destinatari. Sarà oggetto di valutazione anche l’attività formativa, considerando l’effettiva spendibilità delle competenze digitali a livello di mercato del lavoro e di vita quotidiana.
Altre fonti di finanziamento	-
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	-
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

<p>Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)</p>	<p>Il progetto si propone di riadattare un appartamento che possa accogliere quattro persone, ove la persona con disabilità viva un contesto di domicilio senza rinunciare all'assistenza. Le soluzioni alloggiative sono collocate nel Comune di Santa Giustina in Colle, grazie all'adeguamento di immobili di proprietà comunale. Per garantire l'efficacia del progetto e un'assistenza continuativa, le abitazioni verranno attrezzate di strumenti ITC e tecnologie di domotica e interazione a distanza. Come disposto con Legge n. 328/00 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") verrà steso un progetto individualizzato, partendo dalla valutazione diagnostico-funzionale e in sinergia con l'Azienda Ulss di riferimento. Oltre alla stesura del progetto individualizzato, è previsto l'adeguamento degli appartamenti, che, in base alle necessità e alle peculiarità dell'utente, verranno dotate di apposita strumentazione. L'inserimento nell'abitazione verrà quindi supervisionato periodicamente, attraverso percorsi formativi di accompagnamento all'autonomia della gestione domestica. Inoltre, con il fine di garantire una convivenza durevole ed efficace tra i beneficiari, verrà attivato un processo di identità di gruppo, mediante laboratori e attività conoscitive. Parallelamente è previsto l'accompagnamento delle persona con disabilità nel contesto lavorativo, attraverso la presa in carico da parte di un'equipe multidisciplinare, che si occuperà di orientare l'inserimento e attivare percorsi di occupabilità in sinergia con l'offerta territoriale, avendo attenzione a valorizzare le capacità della persona, in base al contesto lavorativo che la accoglie. I percorsi prevedono, oltre al riconoscimento delle capacità dell'utente, attività di rafforzamento di hard skills e soft skills, percorsi formativi ad hoc e inserimento in tirocini. Infine, per garantire la qualità e l'efficienza dei percorsi, verrà consolidata la rete territoriale di sostegno, con l'obiettivo di garantire una continuità dei servizi anche a termine progetto.</p>
<p>Budget totale in conto corrente</p>	<p>168.333,00</p>
<p>Budget totale in conto capitale</p>	<p>70.000,00</p>

COMITATO DEI SINDACI AMBITO VEN 15 – PIANO DI ZONA 2023-2025

Beneficiario	Federazione dei Comuni del Camposampierese
Tipologia soggetto beneficiario	Unione di Comuni
Se ATS capofila, indicare ATS associati	-
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.3
Sub investimento	1.3.1 “Housing first”
Titolo del progetto	Housing first
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	4
Impatto sul territorio	Le caratteristiche ed il contesto in cui l’investimento viene realizzato sono tali da prospettare il mantenimento dei servizi erogati anche dopo la durata del progetto prevista dal bando. In particolare, le finalità originarie degli interventi previsti a fronte dei casi di emergenza abitativa, nonché le azioni atte a favorire il recupero dell’autonomia delle persone in situazione di marginalità sociale, potranno trovar seguito e consolidamento mediante la stipula di apposite e successive convenzioni con i vari Comuni appartenenti all’ATS ed altri soggetti appartenenti al terzo settore coinvolgibili.
Altre fonti di finanziamento	-
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	-
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	L’ATS, nella realizzazione di questo progetto, si avvale della partnership del Centro Servizi “A.M. Bonora”, I.P.A.B. insediata nel territorio dell’Ambito e storicamente attiva nel campo del sociale e del socio-sanitario. Il Centro Servizi, di recente, in base ad una progettualità condivisa con gli enti locali e la Regione Veneto, risulta già aver attivato (fine 2019) 4 mini alloggi, realizzati a seguito di un intervento di ristrutturazione interno e tali da favorire il mantenimento dell’autonomia dei soggetti ospitati. Implementando l’esperienza acquisita, le finalità della presente progettazione soddisferebbero delle richieste in ambito emergenza abitativa e marginalità sociale a fronte dei bisogni in tal senso espressi dalle Comunità locali. Con un ulteriore intervento di ristrutturazione si realizzerebbero altri 4 alloggi aventi una superficie utile di circa 40 mq ciascuno e composti da quattro locali: soggiorno-pranzo, camera, bagno e ripostiglio. I soggetti destinatari del progetto, secondo quanto previsto dal Piano Operativo di cui al Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/21, oltre ad usufruire della soluzione abitativa, potranno beneficiare di un percorso personalizzato di riavvicinamento al mondo del lavoro al fine di favorire il recupero della loro indipendenza anche economica. L’obiettivo dell’autonomia proprio di questa finalità progettuale, verrebbe quindi raggiunto grazie alla combinazione di due fattori primari quali: abitazione e integrazione sociale.
Budget totale in conto corrente	210.000,00
Budget totale in conto capitale	500.000,00

Beneficiario	Federazione dei Comuni del Camposampierese
Tipologia soggetto beneficiario	Unione di Comuni
Se ATS capofila, indicare ATS associati	-
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.3
Sub investimento	1.3.2 “Stazione di posta”
Titolo del progetto	Stazione di posta
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Persone in condizione di marginalità
n. Beneficiari	88
Impatto sul territorio	Vedi N. beneficiari
Altre fonti di finanziamento	----
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	----
Fonti di finanziamento integrative (valore)	----
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Con il Centro Servizi per il contrasto alla povertà si dà vita a un punto dedicato di accesso, di prima presa in carico e di fornitura di servizi, riconoscibile a livello territoriale dalle persone e dalle famiglie in condizioni di povertà o a rischio di diventarlo e dagli altri servizi. Il Centro, oltre a offrire l’accompagnamento per la residenza virtuale e il fermo posta, garantirà attività di front office, di assessment e orientamento, di presa in carico e accompagnamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici, di consulenza amministrativa e legale, nonché alcuni servizi accessori.</p> <p>Il Centro viene realizzato sul piano rialzato nella Palazzina Liberty (circa 350mq) della ex base dell’aeronautica militare di Vigodarzere, e sarà il punto di riferimento per le comunità dei 28 comuni dell’Ambito - popolazione complessiva di circa 260 mila abitanti - e il luogo di orientamento, consulenza e accompagnamento per persone singole o interi nuclei familiari con problematiche economiche, lavorative, familiari, di salute che si trovino, o rischino di trovarsi, in condizioni di povertà o grave deprivazione.</p> <p>Saranno ivi attivate altresì risorse professionali e culturali, formali ed informali che, messe a disposizione della persona in difficoltà e della collettività tutta, faciliteranno la ricostruzione di legami sociali vitali e inclusivi.</p> <p>L’insieme di servizi che si realizzeranno sarà erogato da personale educativo di enti del terzo settore ai quali verrà affidata la gestione delle attività in applicazione delle modalità di selezione previsti dalla normativa vigente (Codice dei contratti, D.lgs. 50/2016 smi).</p>
Budget totale in conto corrente	190.000,00
Budget totale in conto capitale	900.000,00

3.3 CO-PROGETTAZIONE

L'ATS segnala l'esperienza del progetto Housing First: con Delibera di Giunta n. 17 del 18.02.2022 la Federazione dei Comuni del Camposampierese, ha presentato una proposta progettuale in co-progettazione riguardante un intervento di Housing First, finanziato dal Pon Inclusione Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (React-Eu) di cui all'Intervento C all'art. 4 dell'Avviso Pubblico 1/2021 PrInS Progetti di Intervento Sociale, per tutto il territorio dell'Ambito Sociale VEN_15 per un importo complessivo di € 292.000,00. La finalità del progetto è quella di rispondere alle situazioni di fragilità delle persone che, principalmente a causa di una instabilità abitativa, si trovano in condizione di precarietà, isolamento sociale e marginalità, garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti. Il progetto vede coinvolte la Federazione dei Comuni del Camposampierese, i Servizi Sociali Territoriali dell'Ulss 6 Distretto 4 Alta Padovana e l'RTI formato dalle Cooperative Sociali: Carovana, Nuova Vita e il Consorzio La Rete Alta Padovana e si propone di realizzare un intervento integrato di housing first, in 8 appartamenti dislocati nel territorio dell'Ambito. I destinatari del progetto sono i nuclei famigliari in situazioni di disagio abitativo temporaneo emergenziale privi di una rete adeguata all'accoglienza, con un reddito non adeguato per far fronte alle spese per il reperimento autonomo di una abitazione, con requisiti insufficienti per essere inseriti in un circuito di residenzialità pubblica e che necessitano di un accompagnamento sociale verso le opportunità offerte dal territorio. Le attività di progetto verranno gestite da un'equipe multidisciplinare che avrà il compito di co-progettare con i beneficiari dei singoli percorsi di accompagnamento al lavoro e/o percorsi educativi. Il progetto ha una durata complessiva di 15 mesi.

La co- progettazione sarà implementata nel triennio, come forma privilegiata di attivazione e potenziamento di servizi innovativi e/o sperimentali, con il coinvolgimento degli ETS, in tutti i casi nei quali siano o si rendano disponibili, fondi dedicati.

La aree di sicuro interesse saranno quelle afferenti agli ATS, utilizzando la disponibilità di fondi europei, nazionali e le attività di area disabilità (es fondi per l'autismo in attuazione della DGRV n. 73 del 01.02.2022.)

Sarà infine sicuramente oggetto di co-programmazione fra l'A.ULSS 6 e i Comitati dei Sindaci l'assetto organizzativo degli ATS e le interrelazioni con i servizi sociosanitari, in attuazione della LR di costituzione degli ATS.

4 RISORSE ECONOMICHE

Sezione 4_ Tabella n.2 a cura ATS, voci con * compilate da ULSS

Fonti di finanziamento	Fondi UE – AdG MLPS										MINISTERO										Regione			Comune/ATS		Enti Privati specificare	Utenze specificare target	Altre fonti specificare	Totale conteggio n. fonti				
	Aree di intervento																																
	AV 1_PAIS	AV 4/2016_rifinanziato	Avviso 1/2021 PrIns	Avviso 1/2022 PNRR (M5C2)	Avvisi nuovo PN Inclusione	Altro	FNPS (2021-2023)	FNPS (2021-2023) a)	FNPS (2021-2023) b)	FNPS (2021-2023) c)	FNA (2022-2024)	Fondo Ministero Salute	Fondo nazionale per il gioco d'azzardo	Fondo dopo di noi	Fondo Ministeriale	FN per l'Inclusione persone con disabilità	Fondo nazionale politiche giovanili	FNDPO	Altro	Fondo regionale per le politiche sociali	Fondo regionale non autosufficienza*	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili*	Fondo regionale sanitario*	Altro	Fondo Solidarietà comunale	Altro		VEDI SCHEDE OBIETTIVI DI SISTEMA E SCHEDE PNRR					
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani				X													X						X										3
Persone anziane				X																	X												2
Persone con disabilità				X																	X												2
Dipendenze																							X										1
Salute Mentale																							X										1
Inclusione Sociale	X	X	X																						X								4
Totale conteggio n. fonti	1	1	4														1				2		3		1							13	

5 GOVERNANCE PIANO DI ZONA

Si veda slide punto 1.1

6 MONITORAGGIO

Il monitoraggio sarà realizzato dagli uffici di piano in collaborazione con gli ATS e con i coordinatori di area tematica.

È prevista la ri-attivazione dei gruppi di lavoro tematici in ciascuna area e di un gruppo inclusione sociale per ciascun ambito.

A cura di Ufficio di Piano - UOC Sociale – Direzione Servizi Sociosanitari ULSS 6

7 UNITÀ DI OFFERTA: PROCESSO E CRITERI

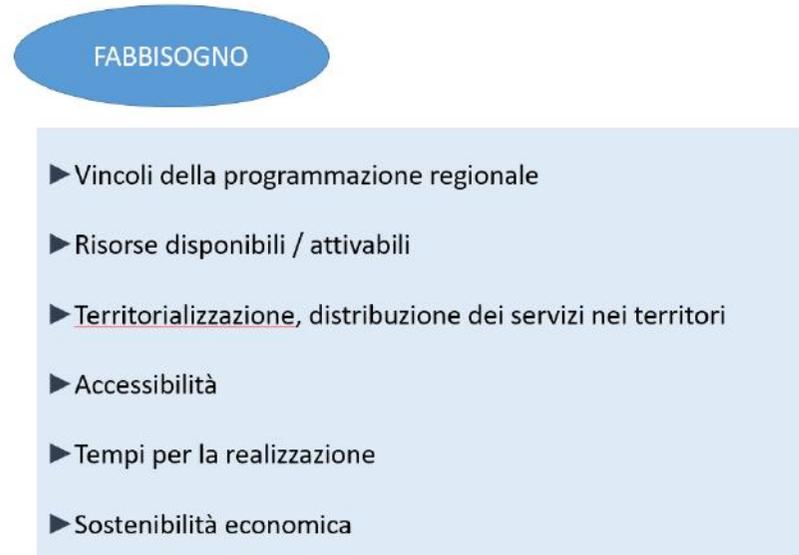
Si riepilogano di seguito i documenti condivisi con i Sindaci nella Conferenza dei Sindaci del 28.11.2022, riguardo al processo di programmazione delle Unità di Offerta.

PROGRAMMARE UNITA' DI OFFERTA



PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE



PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

IL PROCESSO PER LE UDO SOCIO SANITARIE E SOCIALI



PIANO DI ZONA STRAORDINARIO 2021 (DDG 494/2021) PROROGATO DALLA REGIONE AL 31.12.2022

	POSTI AUTORIZZATI	Nr. Unità di Offerta autorizzate	POSTI PROGRAMMATI	di cui posti programmati nel 2021
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	5.952	227	6.258	40
ADULTI-ANZIANI	245	12	583	119
totale STRUTTURE SOCIALI	6.197	239	6.841	159
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	32	4	86	36
ADULTI-ANZIANI	5.469	97	7.089	184
DISABILITÀ	2.426	95	2.571	80
DIPENDENZE	236	16	294	25
SALUTE MENTALE *	610	55	757	38
totale STRUTTURE SOCIO SANITARIE - SANITARIE*	8.773	267	10.797	363
TOTALE GENERALE	14.970	506	17.638	522

* In area Salute Mentale sono incluse strutture di natura sanitaria (es. Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette e Centri Diurni)

Manifestazioni di interesse per le UNITA' DI OFFERTA

- ▶ L'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E' STATO PUBBLICATO dal 24/05/2022 al 24/06/2022
- ▶ SONO PERVENUTE **135** RICHIESTE (nr. moduli google ricevuti)
 - ▶ di cui 30 da escludersi in quanto doppie/sostituite
 - ▶ di cui 15 non inizialmente formalizzate con PEC
 - ▶ di cui 32 inviato supplemento istruttorio
 - ▶ di cui 58 ricevute correttamente compilate
- ▶ ALLE UDO IN PROGRAMMAZIONE che **non risultano autorizzate all'esercizio** è stato inviato un questionario in parte precompilato per verificare l'interesse a conservare l'inserimento in PdZ e per raccogliere informazioni sullo stato di realizzazione della struttura (inviata **163** schede Unità di Offerta)
- ▶ Completata la fase di verifica / istruttoria delle nuove domande e dei questionari sull'avanzamento dei lavori per la realizzazione di nuove strutture, i dati di sintesi vengono riepilogati per la valutazione dei coordinatori di area e quindi dei Sindaci

PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

PdZ 2023-2025 - UDO – STATO DELL'ARTE: RICHIESTE INVIATE per strutture programmate ma non ancora autorizzate all'esercizio (quindi non attive)*

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale invii	Totale risposte
Anziani	16	44	14	74	74
Prima Infanzia e Minori	8	30	13	51	51
Disabilità	10	11	1	22	22
Dipendenze	0	5	4	9	9
Salute Mentale	1	2	4	7	7
Totale	35	92	36	163	163

TUTTE le strutture hanno risposto alla richiesta di informazioni

UDO –PdZ 2023-2025 – moduli google compilati (di nuove strutture, ampliamenti, trasferimenti, trasformazioni, per unità di offerta soggette ad autorizzazione all'esercizio) *

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale
Anziani UdO sociosanitarie	7	10	21	38
Anziani UdO sociali	1	0	3	4
Minori UdO sociosanitarie/sanitarie	0	7	0	7
Prima infanzia e minori UdQ sociali	5	23	4	32
Disabilità UdO sociosanitarie	6	12	8	26
Dipendenze UdO sociosanitarie	0	15	5	20
Salute Mentale UdO sociosanitarie/sanitarie	2	5	1	8
Totale	21	72	42	135

* i dati si riferiscono ai moduli google compilati (compresi moduli google doppi/sostituiti e richieste a cui poi non è seguita conferma formale) e non includono le richieste pervenute oltre i termini dell'avviso

74 richieste da sottoporre ai SINDACI**

** le proposte riferite a più interventi su medesima UdO sono state ricondotte ad una unica richiesta; sono pervenute alcune richieste fuori termine (6 UdO); sono escluse dal conteggio richieste di fatto superate (richieste di variazione tra 1^ e 2^ livello assistenziale nei CSA), non conformi alla normativa regionale o che esulano dal PdZ

8 PNRR DI AREA SANITARIA

Si riportano di seguito gli interventi della Missione 6 del PNRR in riferimento al territorio del Distretto 4 Alta Padovana (Fig. 11).

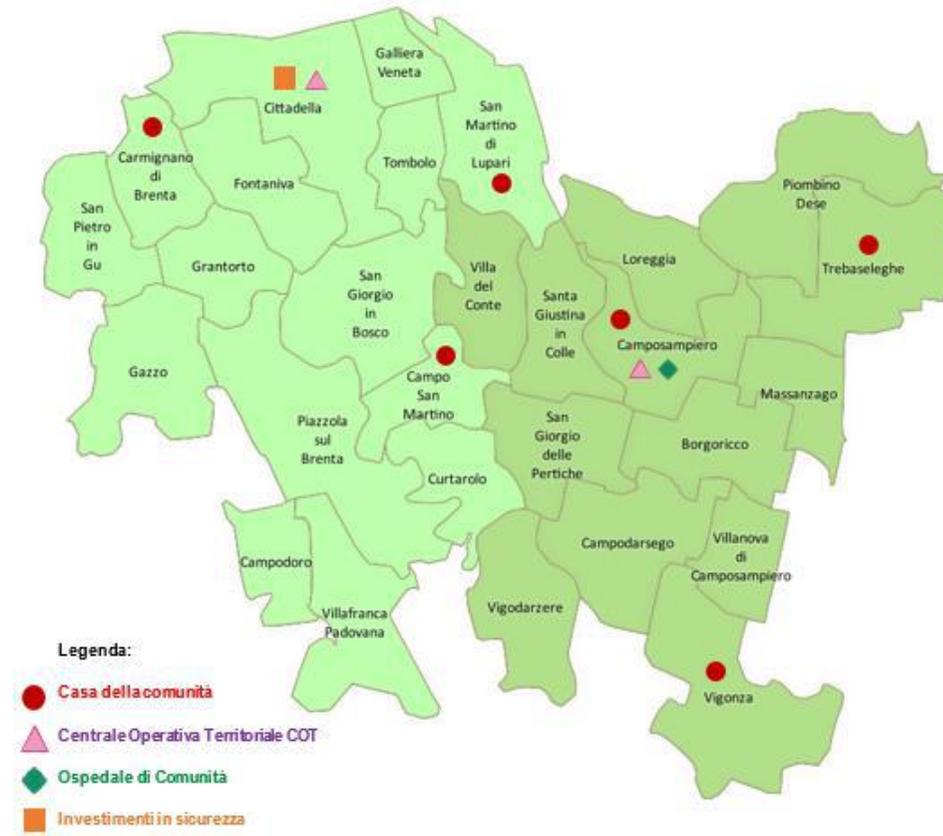


Fig. 11 – Distribuzione territoriale interventi Distretto 4

Le linee di attività della M6.C1 sono le seguenti:

- **1.1: «Case della Comunità» e presa in carico della persona**
 - o 2 da nuove costruzioni (Camposampiero, San Martino di Lupari)
 - o 1 da riconversione strutture dismesse (Campo San Martino)
 - o 3 da ampliamento strutture distrettuali (Carmignano di Brenta, Trebaseleghe, Vigonza)

- **1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – «Centrali operative territoriali»**
 - o Interventi previsti su 2 COT (Cittadella, Camposampiero)
- **1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**
 - o Interventi previsti presso l'Ospedale di Comunità di Camposampiero.

Le linee di attività della M6.C2 sono le seguenti:

- **1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**
 - o Importo totale di 4.296.911,00€ € per la sostituzione di parte degli strumenti ospedalieri che, presentando un significativo grado di obsolescenza, rischiano di compromettere la qualità delle prestazioni e l'efficienza del sistema (Fig. 12);

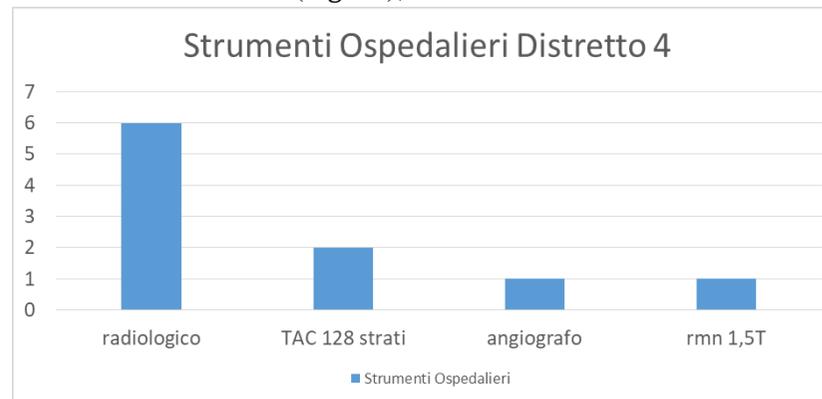


Fig. 12 – Distribuzione nuovi strumenti ospedalieri

- o Importo totale di 5.066.920,00 € per l'ammodernamento digitale e per il potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie;
- o Potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva (per garantire lo standard di 0,14 posti letto di terapia intensiva per 1.000 abitanti) e semi-intensiva e l'incremento del numero di mezzi per i trasporti secondari.
- **1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile**
 - o Intervento previsto presso l'Ospedale di Cittadella.
- **1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione**
 - o Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale come strumento di raccolta per effettuare analisi sulla storia clinica dei pazienti e confronti sulla richiesta / accesso alle prestazioni.

- Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi per il monitoraggio dei LEA e la programmazione dei servizi di assistenza sanitaria alla popolazione in relazione ai bisogni, all'evoluzione della struttura demografica e al quadro epidemiologico.

- **2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN**
 - Potenziamento del sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare.

- **2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario**
 - Formazione degli operatori sanitari per garantire l'efficacia, l'adeguatezza, la sicurezza e l'efficienza dell'assistenza fornita dal SSN;
 - Rafforzare la formazione in medicina di base e introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario.

LEGENDA ACRONIMI

ACAT	Associazione Club Alcolisti in Trattamento	EEMM	Equipe Multidisciplinari	PUA	Punto Unico di Accoglienza
ADF	Attività Delegate Facoltative	ETS	Enti del terzo Settore	PUC	Progetti Utili alla Comunità
ADS	Amministratore/Amministrazione di Sostegno	FF.OO	Forze dell'Ordine	RDC	Reddito di Cittadinanza
AS	Assistenti Sociali	IAF	Infanzia Adolescenza Famiglia	RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
ATS	Ambito Territoriale Sociale	IAFeC	Infanzia, famiglia, Adolescenza e Consultori	RUR	Registro Unico della Residenzialità
BdS	Budget di Salute	ICD	Impegnativa di Cura Domiciliare	SAD	Servizio di Assistenza Domiciliare
BES	Bisogni Educativi Speciali	IPAB	Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza	SEE	Servizi per l'Età Evolutiva
CAF	centri di Assistenza Fiscale	LEPS	Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali	SERD	Servizi per le Dipendenze
CASF	Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare	NCC	Nucleo di Continuità delle Cure	SIL	Servizio per l'Integrazione Lavorativa
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	NPI	Neuropsichiatria Infantile	SIS	Servizi per l'Integrazione Scolastica
CD	Centro Diurno	ODC	Ospedale di Comunità	SISO	Sistema Informativo Sociale
CdR	Casa di Riposo	ODV	Organizzazione/i di Volontariato	SPCM	Servizio di Protezione e Cura dei Minori
CF	Consultori Familiari	OML	Operatori del Mercato del Lavoro	SS	Servizi Sociali
COT	Centrale Operativa Territoriale	OSS	Operatore Socio-Sanitario	SSPB	Servizio Sociale Professionale di Base
CPI	Centro Per l'Impiego	PA	Pubblica Amministrazione	TerP	Terapisti della Riabilitazione
CSA	Centri Servizi per Anziani	PAIS	Patto per l'Inclusione Sociale	UDO	Unità di Offerta
CSM	Centro di Salute mentale	PDTA	Percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale	UdP	Ufficio di Piano
CST	Centri Servizi Territoriali	PDZ	Piano di Zona	UFDA	Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti
CSV	Centro Servizi per il Volontariato	PIPPI	Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	UOC	unità Operativa Complessa
DAT	Disposizioni Anticipate di Trattamento	PIS	Pronto Intervento Sociale	UOS	Unità Operativa Semplice
DGR	Delibera della Giunta Regionale	PRINS	Pronto Intervento Sociale	URT	Unità Riabilitativa Territoriale
DISNA	Disabilità Non Autosufficienza	PS	Pronto Soccorso	UST	Ufficio Scolastico Territoriale
DSM	Dipartimento di Salute Mentale			UVMD	Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale
DUS	Dipendenza da Uso di Sostanze				
EELL	Enti Locali				

LEGENDA/ELENCO FONTI DI FINANZIAMENTO

Avviso 1/2019 Progetti finalizzati all’attuazione dei Patti per l’Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, PON Inclusione

Avviso 4/2016 Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora (rifi nanziamen to di nuovi interventi in continuit /ampliamento degli interventi gi  finanziati dall’Avviso 4/2016 da finanziare a valere sul Programma operativo complementare di azione e coesione “POC inclusione 2014-2020” - priorit  d’investimento 9.i - obiettivo specifico 9.1 - e sul Fondo europeo di aiuti agli indigenti FEAD - Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base - Misura 4)

Avviso 1/2021 PrIns Progetti di intervento sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povert  estrema o marginalit , da finanziare a valere sulle risorse dell’iniziativa REACT-EU

Avviso 1/2022 PNRR Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea - Next generation Eu - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunit  e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilit  e marginalit  sociale”

FNPS (2021-2023) Fondo Nazionale politiche sociali

FNPG Fondo nazionale Politiche Giovanili

DPCM del 16 novembre 2021 = “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunit ” – Annualit  2021

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povert  e all’esclusione sociale – a) Somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all’articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l’adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonch  gli oneri per l’attivazione e la realizzazione dei PUC, ai sensi dell’articolo 12, comma 1210

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povert  e all’esclusione sociale – b) Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povert  estrema e senza dimora, di cui all’articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povert  e all’esclusione sociale – c) Somme riservate al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore et , vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorit  giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povert  e permettere di completare il percorso di crescita verso l’autonomia, di cui all’articolo 1, comma 335, della legge n. 178 del 2020

FNA (2022-2024) Fondo nazionale non autosufficienza. L. 30 dicembre 2021, n. 234

Fondo per l’assistenza alle persone con disabilit  grave prive del sostegno familiare – L. 22 giugno 2016, n. 112 (Dopo di Noi)

Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Fondo ministeriale caregiver)

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (FN per l'inclusione persone con disabilità). Il Fondo finanzia interventi relativi: al progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto"; alle misure di attuazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità; ai progetti a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico

Fondo ministeriale vincolato per il Disturbo da Gioco d'Azzardo (Ministero della Salute)

Quota finalizzata per il Disturbo da Gioco d'Azzardo all'interno del **Fondo Indistinto** (Fondo nazionale sanitario)

Voce Altro:

Fondo autismo – Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, L. 30 dicembre 2021, n. 234

Fondo Barriere Architettoniche – Fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, L. 9 gennaio 1989, n. 13

Avviso 2/2022 ETS Fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore, di cui all'art. 13-quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176 e ai sensi dell'art.1-quater del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 convertito dalla L. 23 luglio 2021, n. 106

Articolo 28 del DPCM 12 gennaio 2017="Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche - attività e prestazioni erogate dai Servizi per le Dipendenze (Ser.D - Servizi Pubblici)

Fondo regionale per la non autosufficienza – L.R. 18 dicembre 2009, n. 30

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili – L.R. 3 agosto 2001, n. 16

Fondo regionale per le politiche sociali

Fondo regionale sanitario

DGR n. 651 del 1° giugno 2022 Riferimento normativa nazionale Articolo 35 del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche - attività e prestazioni erogate dalle Strutture del Privato Sociale Accreditato (Comunità Terapeutiche). Il budget è assegnato alle Aziende ULSS per il pagamento delle prestazioni LEA.

Risorse regionali dedicate specificatamente alla **prevenzione** e **contrasto** alla **violenza contro le donne** – L.R. 5/2013

Enti privati (es: esiti di progettazioni su bandi promossi da enti di vario tipo, ecc.)

ALLEGATO PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI OFFERTA

Verrà di seguito presentata la programmazione delle Unità d’Offerta (UdO) disciplinate dalla DGRV 84/2007 allegato A e smi, ovvero le strutture Sociali e Socio-Sanitarie soggette all’autorizzazione all’esercizio.

Le attività propedeutiche all’aggiornamento di tale elenco hanno avuto inizio con la pubblicazione dell’Avviso di Manifestazione d’Interesse (maggio – giugno 2022), l’informativa ai Comuni e l’invio, alle Unità d’Offerta già programmate e non ancora autorizzate, delle richieste concernenti lo stato di avanzamento dei lavori (luglio 2022); la tempistica è stata programmata in modo da permettere agli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci di disporre del tempo necessario per esaminare con accuratezza le istanze pervenute (tramite PEC). Successivamente, la Regione ha provveduto ad approvare le Linee Guida per l’adozione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari per il triennio 2023-2025 (DGRV n. 1312 del 25.10.2022).

Le informazioni relative allo stato dell’arte delle strutture programmate ma non ancora autorizzate/realizzate, unitamente alle nuove istanze, sono state inviate ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci data 30.12.2022 dall’Azienda ULSS 6 tramite nota prot. n. 208969 per l’ambito territoriale Alta Padovana, nota prot. n. 208971 per l’ambito territoriale Padova Bacchiglione, Terme colli, Piovese e nota prot. n. 208978 per l’ambito territoriale Padova Sud.

Il prospetto, di seguito riportato, elenca le UdO con il dettaglio dei posti programmati dal Comitato dei Sindaci del territorio, l’aggiornamento dei posti a seguito di eventuali modifiche (ad es. rinunce) e degli atti di autorizzazione e accreditamento.

Le informazioni corrispondono, sostanzialmente, a quanto richiesto dalla Regione, anche se sussistono variazioni del layout grafico per agevolare la consultazione della documentazione e per permettere un rapido confronto con la programmazione delle precedenti annualità. Per facilitare l’allineamento e il confronto con gli elenchi regionali, è stata inserita la colonna “codice UDO RV” che consiste in un codice identificativo univoco delle UdO. Gli Uffici di Piano, a seguito dell’approvazione della Programmazione, si riservano di inviare, ai competenti uffici regionali, il materiale relativo alle Unità d’Offerta con il format messo a disposizione dalla Regione, comprensivo delle Unità d’Offerta e dei Servizi Innovativi Sperimentali.

Le Unità d’Offerta innovative e sperimentali, che esulano dall’iter autorizzativo definito dalla LR. 22/2002 e smi, saranno riportate, distinte per ambito, nel documento armonizzato.

Con l’approvazione del documento di programmazione, i Sindaci autorizzano gli Uffici di Piano ad apportare eventuali modifiche o correzioni che si rendessero necessarie ma che non alterino i contenuti sostanziali e le scelte programmatiche del Comitato dei Sindaci.

AREA	ambito SS SA SO "Cline DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
IAF	SO	IL PAESE DEI BALOCCHI Via Bassa 1º, 227	IAF080	Campodarsego	Associazione Il Paese dei Balocchi	Asilo nido	37			37	Comune prot. 8873 del 09/06/2020			
IAF	SO	GIARDINO D'INFANZIA Via B. Powell, 8	IAF082	Camposampiero	ET: Comune di Camposampiero EG: Società Cooperativa Sociale Codess sociale	Asilo nido	39			39	A.ULSS 6 Euganea Det. 42 del 11/01/2021	39	A.ULSS 6 Euganea Det. 1873 del 04/08/2022	
IAF	SO	PICCOLI PASSI Via Ugo Foscolo, 1/b	IAF086	Carmignano di Brenta	ET: Comune di Carmignano di Brenta EG: Società Cooperativa Sociale Antela	Asilo nido	32			32	Comune prot. 3293 del 21/03/2023	32	Comune prot. 8089 del 07/08/2019	
IAF	SO	PAOLO DE NICOLA Via Mazzini, 125	IAF091	Cittadella	ET: Comune di Cittadella EG: Associazione Arcobaleno	Asilo nido	42			42	Comune prot. 491 del 10/09/2021	42	SUAP Comune prot. 67 del 19/07/2022	
IAF	SO	EUROPA (ex Nido Comunale) Via Dalmazia, 1/G	IAF103	Curtarolo	ET: Comune di Curtarolo EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	40			40	SUAP Comune prot. 190527 del 26/05/2022	40	SUAP Comune prot. n. 6338 del 22/06/2021	
IAF	SO	BEATO BERTRANDO Via Salici, 21	IAF107	Fontaniva	ET: Comune di Fontaniva EG: Società Cooperativa Sociale La Goccia	Asilo nido	24			24	A.ULSS 6 Euganea Det. 40 del 11/01/2021	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1678 del 13/08/2021	
IAF	SO	PRIMI PASSI Via Contarini, 56	IAF203	Piazzola sul Brenta	ET: Comune di Piazzola sul Brenta EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	52	-8		52	Comune prot. 16676 del 15/09/2021 integrato dal Comune prot. 2153 del 31/01/2022	52	Comune prot. 96 del 09/03/2022	PdZ 2023: si prende atto della rinuncia parziale di posti da parte dell'Ente Gestore
IAF	SO	ASILO NIDO		San Giorgio delle Pertiche	Comune di San Giorgio delle Pertiche	Asilo nido	48	48	48					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023
IAF	SO	LA CULLA D'ORO Via Cadorna, 7	IAF223	San Martino di Lupari	ET: Comune di San Martino di Lupari EG: Società Cooperativa Sociale Arcobaleno	Asilo nido	30			30	Comune prot. 218 del 27/05/2021	45	Comune prot. 418 del 08/10/2020	
IAF	SO	PICCOLO PRINCIPE Via Stradona, 43 - loc. Saletto	IAF252	Vigodarzere	ET: Comune di Vigodarzere EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	34			34	Comune prot. 14491 del 07/10/2019	34	Comune prot. 120895 del 12/05/2021	
IAF	SO	PIANETA BIMBI Via Noalese, 26		Vigonza	Società Cooperativa Sociale Pianeta Bimbi	Asilo nido	0	-16			ex A.ULSS 15 Det. 13 del 01/02/2016			PdZ 2023: L'Ente ha comunicato cessazione dell'attività, già sospesa dal 2021
IAF	SO	GIANNI RODARI Via Paolo VI, 134 - loc. Peraga	IAF253	Vigonza	ET: Comune di Vigonza EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Asilo nido	50			50	A.ULSS 6 Euganea Det. 1654 del 10/08/2021	50	A.ULSS 6 Euganea Det. 1959 del 12/08/2022	
Asilo Nido Totale							428	24	48	380		358		
IAF	SO	MICRONIDO "DOLCI SORRISI" Corso Italia, 9/B		Borgoricco	Dolci Sorrisi di Gesuato Sara	Micronido	14		2	12	A.ULSS 6 Euganea Det. 2263 del 26/10/2021			Previsto dal PdZ 2021
IAF	SO	VILLA MENINI Via Pontarola, 21	IAF081	Campodarsego	Associazione La Cicogna	Micronido	20			20	A.ULSS 6 Euganea Det. 175 del 29/01/2018			
IAF	SO	LA CULLA DI AURORA Via Casaretta, n. 158	IAF092	Cittadella	Società Cooperativa Sociale Aurora a.r.l.	Micronido	16			16	Comune prot. 475 del 09/09/2019	16	Comune prot. 38684 del 29/04/2016	
IAF	SO	L'ALBERO AZZURRO Via Ronchi, 4	IAF119	Loreggia	Albero Azzurro s.n.c.	Micronido	32			32	Comune prot. 114 del 15/10/2019			
IAF	SO	POLVERE DI STELLE Via Boscalto, Est 2/A	IAF120	Loreggia	Polvere di Stelle s.n.c.	Micronido	28			28	Comune prot. 112 del 15/10/2019			
IAF	SO	IL GIRASOLE Via Ruzzante, n.10		Piombino Dese	Franzese Maria	Micronido	16			16	Comune prot. 12 del 19/01/2021			
IAF	SO	L'APE MAYA Via Julia, 3/A	IAF224	San Martino di Lupari	G. & G. s.n.c. di Betetto G. e Cherubin G.	Micronido	24			24	Comune prot. 170 del 13/04/2021	24	Comune prot. 586 del 31/12/2020	
IAF	SO	ARCOBALENO Via Asilo, 12		San Pietro in Gu	Comune di San Pietro in Gu	Micronido	26	12	26					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva da 14 posti a complessivi 23 posti e trasferimento del Micronido da Via Brigata Julia, 44 a Via Asilo, 12. Il Comitato dei Sindaci in data 21.03.2023 ha accolto la richiesta di ulteriore ampliamento di 3 posti (tot. 26 posti)

AREA	ambito SS SA SO "Cline DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
IAF	SO	BIM BUM BAM Via Dante, 5/B	IAF247	Trebaseleghe	M'S BABY di Donà Marina & C srl	Micronido	24			24	Comune prot. 21722 del 18/12/2019 e Comune prot. 17182 del 22/09/2020 (subentro)	24	Comune prot. 3187 del 17/02/2020	
IAF	SO	I SETTE NANI Via Regia, 14 loc. Busa	IAF254	Vigonza	Associazione I Sette Nani	Micronido	16			16	A.ULSS 6 Euganea Det. 44 del 11/01/2021	16	A.ULSS 6 Euganea Det. 227 del 05/02/2021	
IAF	SO	CASA DELL'ORSETTO Via Ronchi, 2/C		Villafranca Padovana	Ditta Casa dell'Orsetto di Nizzetto Cristina	Micronido	16			16	A.ULSS 6 Euganea Det. 1084 del 18/05/2018			
IAF	SO	FANTASIA Via Ungaretti, 8	IAF259	Villafranca Padovana	Ditta Centro Infanzia Fantasia di Ometto Katia	Micronido	17			17	A.ULSS 6 Euganea Det. 1253 del 12/06/2018			
IAF	SO	OASI DELLA CICOGNA Via Caltana, 128	IAF260	Villanova di Camposampiero	Associazione La Cicogna	Micronido	23			23	A.ULSS 6 Euganea Det. 147 del 25/01/2021			
Micronido Totale							272	12	28	244		80		
IAF	SO	NIDO AZIENDALE CAMPOSAMPIERO Via Cosma, 1		Camposampiero	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Gialla	Nido aziendale	22			22	A.ULSS 6 Euganea Det. 1958 del 12/08/2022	22	A.ULSS 6 Euganea Det. 25 del 05/01/2023	Titolarità ULSS 6 Euganea, variazione di titolarità dell'Ente Gestore
IAF	SO	NIDO AZIENDALE CITTADELLA IL PETTIROSSO Via Borgo Musiletto, 25	IAF093	Cittadella	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Gialla	Nido aziendale	24			24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1957 del 12/08/2022	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 23 del 04/01/2023	Titolarità ULSS 6 Euganea, variazione di titolarità dell'Ente Gestore
Nido aziendale Totale							46	0	0	46		46		
IAF	SO	SANT'EUFEMIA Via della Pieve, 29	IAF072	Borgoricco	Parrocchia Sant'Eufemia	Nido integrato	29			29	A.ULSS 6 Euganea Det. 178 del 29/01/2018	29	A.ULSS 6 Euganea Det. 1677 del 13/08/2021	
IAF	SO	MADONNA DI FATIMA Piazza Giovanni XXIII, 18 loc. Marsango	IAF077	Campo San Martino	Parrocchia San Prosdocimo	Nido integrato	32			32	Comune prot. 6566 del 03/08/2020	32	Comune prot. 9249 del 20/10/2022	
IAF	SO	IL CUCCIOLIO Via Giovanni XXIII, 4	IAF079	Campodarsego	Parrocchia Santa Maria Assunta	Nido integrato	0	-32	-32	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 43 del 11/01/2021	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 2230 del 21/10/2021	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023 la trasformazione in nuovo Centro Infanzia da 32 posti
IAF	SO	SAN PIO X - CASE BIANCHE "I Piccolissimi" Via Case Bianche, 6	IAF095	Cittadella	Parrocchia Cuore Immacolato di Maria	Nido integrato	16			16	SUAP Comune prot. 486 del 03/02/2021	16	SUAP Comune prot. 29 del 17/02/2023	
IAF	SO	SAN PIO X Via Borgo Bassano, 2	IAF096	Cittadella	Parrocchia Santissimi Prosdocimo e Donato	Nido integrato	28			28	Comune prot. 479 del 04/07/2020	28	SUAP Comune prot. 68 del 22/07/2022	
IAF	SO	G. GIARDINO Via Roma, 178	IAF109	Galliera Veneta	Parrocchia Santa Maria Maddalena	Nido integrato	32			32	Comune prot. 7401 del 09/07/2020	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 1875 del 04/08/2022	
IAF	SO	MARIA IMMACOLATA Via Del Donatore, 34	IAF111	Gazzo	Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato Maria Immacolata	Nido integrato	29			29	Comune prot. 7673 del 29/09/2022	29	A.ULSS 6 Euganea Det. 1652 del 10/08/2021	
IAF	SO	IL GIARDINO DEI COLORI (ex NIDO COMUNALE "SAVARDO") Via Maestro G. Pierobon, 11	IAF125	Massanzago	ET: Comune di Massanzago EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Nido integrato	32			32	A.ULSS 6 Euganea Det. 453 del 22/02/2022	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 1954 del 12/08/2022	
IAF	SO	MIGNON Via Marconi, 111		Piazzola sul Brenta	Parrocchia di San Giorgio Martire	Nido integrato	16			16	Comune Det. 23 del 26/09/2022 integrata con Det. 24 del 24/10/2022			
IAF	SO	SAN GIUSEPPE Via Roma, 293 - Arsego	IAF220	San Giorgio delle Pertiche	Parrocchia dei Santi Martino e Lamberto	Nido integrato	32			32	A.ULSS 6 Euganea Det. 1381 del 02/07/2021	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 1655 del 10/08/2021	
IAF	SO	LE COCCINELLE Via Manzoni, 14	IAF222	San Giorgio in Bosco	Parrocchia di San Giorgio Martire	Nido integrato	32			32	A.ULSS 6 Euganea Det. 41 del 11/01/2021	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 2603 del 28/10/2022	
IAF	SO	DON GIUSEPPE LAGO Via Roma, 4	IAF229	Santa Giustina in Colle	Parrocchia di Santa Giustina Vergine e Martire	Nido integrato	29			29	Comune prot. 12 del 26/02/2020	29	Comune prot. 21 del 03/11/2021	
IAF	SO	ARCOBALENO Via Treno, 2 - Onara	IAF244	Tombolo	Parrocchia di San Biagio di Onara	Nido integrato	30			30	Comune prot. 1255 del 11/02/2020	30	SUAP Comune prot. 47 del 20/12/2022	

AREA	ambito SS SA SO "Cline DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autori- zzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
IAF	SO	L.A. CAGNIN Via Martiri della Libertà, 7	IAF249	Trebaseleghe	Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria	Nido integrato	32	7	7	25	Comune prot. 9757 del 08/06/2020	25	Comune prot. 13956 del 21/07/2021	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 32 posti
IAF	SO	IL GIROTONDO Via S. Ambrogio, 15 - S.Ambrogio	IAF248	Trebaseleghe	Parrocchia di Sant'Ambrogio di Grion	Nido integrato	15			15	Comune prot. 00751 del 06/10/2020	15	Comune prot. 16397 del 01/09/2021	
IAF	SO	MADONNA INCORONATA Via Bassa, 1/B - Taggi di Sopra		Villafranca Padovana	Parrocchia Santissimi Cosma e Damiano	Nido integrato	24			24	Comune prot. 33 del 02/03/2020	24	Comune Det. n. 218 del 27/10/2022	Modificata denominazione della struttura
Nido integrato Totale							408	-25	-25	433		417		
IAF	SO	IL CUCCILOLO Via Giovanni XXIII, 4		Campodarsego	Parrocchia Santa Maria Assunta	Centro Infanzia	32	32	32					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023 la trasformazione del Nido Integrato in Centro Infanzia da 32 posti
IAF	SO	CENTRO INFANZIA SAN GIUSEPPE Via Roma, 112	IAF204	Piombino Dese	Parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire	Centro infanzia	60			60	Comune prot. 498 del 30/12/2021	60	Comune Det. 24 del 06/02/2023	PdZ 2021: ex Nido Integrato San Giuseppe
IAF	SO	CENTRO INFANZIA IL FRANCOBOLLO Via del Santo, 3		San Giorgio delle Pertiche	Società Il Francobollo Srls	Centro infanzia	16	16	16					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023
IAF	SO	SAN MARTINO Via Caovilla, 1/E - loc. Silvelle	IAF246	Trebaseleghe	Parrocchia San Martino Vescovo	Centro infanzia	42			42	Comune prot. 12532 del 17/07/2020	42	Comune prot. 16400 del 01/09/2021	
IAF	SO	SUOR ALMAROSA RECH Via Roma, 69	IAF257	Villa del Conte	Parrocchia dei Santi Giuliana e Giuseppe	Centro infanzia	45			45	A.ULSS 6 Euganea Det. 1071 del 17/05/2018	45	A.ULSS 6 Euganea Det. 24 del 05/01/2023	
Centro infanzia Totale							195	48	48	147		147		
IAF	SS	SAMUELE Via Roma, 255		Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale Carovana	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	10		10					PdZ 2021: ex Comunità Educativa diurna per minori/adolescenti
IAF	SS	IL GRANDE CARRO Via statale del Santo, 3B	IAF043	San Giorgio delle Pertiche	Fondazione la Grande Casa Onlus	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	4		-6	10	Decreto 145 del 09/06/2015	10	DGRV 1966 del 21/12/2018	Riduzione prevista dal PdZ Straordinario 2021.
IAF	SS	ARCA Via Madonna, 8		Villafranca Padovana	Società Cooperativa Sociale Contatto Cemea	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	0	-10						PdZ 2023: si prende atto della rinuncia totale di posti da parte dell'Ente Gestore
Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici Totale							14	-10	4	10		10		
IAF	SO	IL SEME D'ORTICA Via Garibaldi, 58		Cittadella	Associazione Centro Bertollo Servizi Educativi per l'Età evolutiva	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	8			8	Comune prot. 27 del 03/04/2021	8	Comune prot. 209 del 29/11/2019	
IAF	SO	SAMUELE Via Roma, 255	IAF009	Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale Carovana	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	0		-10	10	A.ULSS 6 Euganea Det. 1252 del 12/06/2018	10	A.ULSS 6 Euganea Det. 1953 del 12/08/2022	PdZ 2021: prevista trasformazione della UdO in comunità educativa diurna che accoglie anche minori/adolescenti con problemi psicopatologici
IAF	SO	CE DIURNA AIUTISMO Via Pra Lion, 7		San Martino di Lupari	Associazione Aiutismo Onlus	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	6	6	6					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023. CE diurna rivolta a ragazzi con lo spettro autistico
IAF	SO	GIAN BURRASCA Via S. Giorgio, 42	IAF045	Santa Giustina in Colle	Fondazione la Grande Casa Onlus	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10			10	A.ULSS 6 Euganea Det. 2231 del 21/10/2021	10	Comune prot. 11 del 26/02/2020	
Comunità educativa diurna per minori/adolescenti Totale							24	6	-4	28		28		
IAF	SO	LA CASA DI SETA Via Ungaretti, 1	IAF002	Camposampiero	Società Cooperativa Sociale Consorzio Arcobaleno SCARL	Comunità educativa per minori	7			7	A.ULSS 6 Euganea Det. 45 del 11/01/2021	7	A.ULSS 6 Euganea Det. 534 del 15/03/2021	
IAF	SO	MARANATHA' Via Case Bianche, 18	IAF004	Cittadella	Fondazione la Grande Casa Onlus	Comunità educativa per minori	8			8	Comune prot. 456 del 30/08/2017	8	Comune prot. 11435 del 23/03/2022	Errore materiale in PdZ 2021: i posti sono 8 (invece che 0)
IAF	SO	SICHEM Via Monte Pelmo, 3/A	IAF044	San Martino di Lupari	Società Cooperativa Sociale Carovana	Comunità educativa per minori	8			8	A.ULSS 6 Euganea Det. 1316 del 20/06/2018	8	A.ULSS 6 Euganea Det. 1956 del 12/08/2022	
IAF	SO	AMETISTA/OMAEI Via Santa Lucia, 13		Vigonza	Associazione Aniel	Comunità educativa per minori	0	-4						PdZ 2023: si prende atto della rinuncia totale di posti da parte dell'Ente Gestore
Comunità educativa per minori Totale							23	-4	0	23		23		

AREA	ambito SS SA SO "Cline DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autori- zzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
IAF	SS	ZEFIRO Via Statale del Santo, 3A	IAF042	San Giorgio delle Pertiche	Fondazione la Grande Casa Onlus	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	8		2	6	Decreto 144 del 09/06/2015	6	DGRV 1966 del 21/12/2018	Ampliamento previsto dal PdZ Straordinario 2021.
Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti Totale							8	0	2	6		6		
IAF	SO	Comunità familiare TONELOTTO Via Beltramina Sud, 14	IAF005	Cittadella	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Comunità familiare	6			6	SUAP Comune prot. 485 del 03/02/2021	6	SUAP Comune prot. 13 del 08/02/2023	
IAF	SO	Comunità familiare MARTA E MARIA Via Giulia Bigolina, 60-62-68- 70	IAF007	Cittadella	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Comunità familiare	6			6	Comune prot. 476 del 24/02/2020	6	Comune prot. 38256 del 14/06/2021	
IAF	SO	Comunità familiare RINALDI Via Bellinghiera, 50	IAF006	Cittadella	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Comunità familiare	6			6	SUAP Comune prot. 482 del 17/09/2020	6	SUAP Comune prot. 12 del 08/02/2023	
Comunità familiare Totale							18	0	0	18		18		
Anziani	SS	CENTRO DIURNO VILLA BREDA Via Forese, 57	013029	Campo San Martino	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10	A.Zero Decreto 250 del 12/10/2020	10	DGRV 104 del 02/02/2021	
Anziani	SS	CENTRO DIURNO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - Campo S. Martino		Campo San Martino	Comune di Campo San Martino	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		20					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima)
Anziani	SS	IL GIRASOLE Via Bonora, 30	001594	Camposampiero	IPAB Centro Servizi per Anziani Anna Moretti Bonora	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30			30	A.Zero Decreto 212 del 17/05/2019	30	DGRV 1461 del 25/10/2021	
Anziani	SS	CENTRO DIURNO GIOVANNI BOTTON Via Spessa, 27		Carmignano di Brenta	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		20					Previsto dal PdZ 2021
Anziani	SS	CRA BORGO BASSANO - Centro Diurno "La Gerbera" Via Borgo Bassano, 8	002257	Cittadella	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		10	10	A.Zero Decreto 252 del 23/07/2021	10	DGRV 104 del 02/02/2021	PdZ 2023: previsto nel PdZ da 20 posti, dal 2021 capacità ricettiva autorizzata pari a 10 posti.
Anziani	SS	CASA DON ORIONE - Centro Diurno Via Don Orione, 37	001962	Trebaseleghe	Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	6			6	A.Zero Decreto 360 del 28/10/2021	6	DGRV 15 del 07/01/2020	
Centro diurno per persone anziane non autosufficienti Totale							106	0	50	56		56		
Anziani	SO	Nuova CASA PER PERSONE ANZIANE AUTOSUFFICIENTI Via Sole, 2		Massanzago	Comune di Massanzago	Casa per persone anziane autosufficienti	10	10	10					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023
Anziani	SO	CASA DON ORIONE - Auto Via Don Orione, 37		Trebaseleghe	Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione	Casa per persone anziane autosufficienti	12			12	A.ULSS 6 Euganea Det. 1585 del 30/07/2018			L'Ente tramite nota prot. 44 del 23/04/2018 comunica rinuncia all'accreditamento
Casa per persone anziane autosufficienti Totale							22	10	10	12		0		
Anziani	SS	ANNA MARIA BRESSANIN - VILLA BRESSANIN ALA EST Via Pelosa, 73	013115	Borgoricco	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	20			20	A.Zero Decreto 487 del 18/12/2019	20	DGRV 524 del 28/04/2020	
Anziani	SS	ANNA MARIA BRESSANIN - VILLA BRESSANIN ALA EST Via Pelosa, 73	013116	Borgoricco	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 487 del 18/12/2019	24	DGRV 524 del 28/04/2020	
Anziani	SS	ANNA MARIA BRESSANIN - VILLA BRESSANIN Via Pelosa, 73	007414	Borgoricco	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	48			48	A.Zero Decreto 367 del 28/10/2021	48	DGRV 1120 del 13/09/2022	Per mero errore materiale, nel PdZ 2021 nei posti letto autorizzati erano indicati 52 anziché 48 posti (vedere mail del Piano di Zona ex 15 del 21 luglio 2021)
Anziani	SS	CRA VILLA BREDA Via Forese, 1	011098	Campo San Martino	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	27			27	A.Zero Decreto 304 del 12/10/2022	30	DGRV 178 del 22/02/2019	
Anziani	SS	CRA VILLA BREDA Via Forese, 1	011099	Campo San Martino	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 304 del 12/10/2022	24	DGRV 178 del 22/02/2019	
Anziani	SS	MANTEGNA Via Mozart, 1	022516	Campodarsego	E.G.: Gruppo Gheron s.r.l.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	108			108	A.Zero Decreto 273 del 13/10/2020 integrazione A.Zero Decreto 327 del 14/09/2021	108	DGRV 591 del 20/05/2022	

AREA	ambito SS SA SO Cline DGRV 84/07*	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autori- zzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
Anziani	SS	MANTEGNA Via Mozart, 1	022811	Campodarsego	E.G.: Gruppo Gheron s.r.l.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	12			12	A.Zero Decreto 273 del 13/10/2020 integrazione A.Zero Decreto 327 del 14/09/2021	12	DGRV 591 del 20/05/2022	
Anziani	SS	ANNA MORETTI BONORA Via Bonora, 30	001593	Camposampiero	IPAB Centro Servizi per Anziani Anna Moretti Bonora	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	180		36	144	A.Zero Decreto 485 del 18/12/2019	144	DGRV 1875 del 29/12/2020	PdZ 2021: Previsto ampliamento della capacità ricettiva di complessivi 36 posti
Anziani	SS	ANNA MORETTI BONORA Via Bonora, 30	000960	Camposampiero	IPAB Centro Servizi per Anziani Anna Moretti Bonora	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	72			72	A.Zero Decreto 485 del 18/12/2019	72	DGRV 1875 del 29/12/2020	
Anziani	SS	GIOVANNI BOTTON Via Spessa, 27	002279	Carmignano di Brenta	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96			96	A.Zero Decreto 25 del 14/02/2020	96	DGRV 1875 del 29/12/2020	
Anziani	SS	GIOVANNI BOTTON Via Spessa, 27	002280	Carmignano di Brenta	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 25 del 14/02/2020	24	DGRV 1875 del 29/12/2020	
Anziani	SS	CRA BORGIO BASSANO - I [^] liv. Ass Via Borgo Bassano, 8	002255	Cittadella	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	50	-5	3	47	A.Zero Decreto 252 del 23/07/2021	47	DGRV 1233 del 10/10/2022	PdZ 2023: si prende atto della rinuncia parziale di posti da parte dell'Ente Gestore
Anziani	SS	CRA BORGIO BASSANO - II [^] Liv. Ass. Via Borgo Bassano, 8	002256	Cittadella	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 252 del 23/07/2021	24	DGRV 1233 del 10/10/2022	
Anziani	SS	CRA BORGIO PADOVA Viale Stazione, 5	002620	Cittadella	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	65		29	36	A.Zero Decreto 102 del 15/03/2021	36	DGRV 1120 del 13/09/2022	Precedentemente previsto per complessivi 104 posti CSA, dal 2021 ridotto a 89 posti previsti di CSA.
Anziani	SS	CRA BORGIO PADOVA Viale Stazione, 5	002621	Cittadella	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 102 del 15/03/2021	24	DGRV 1120 del 13/09/2022	Precedentemente previsto per complessivi 104 posti CSA, dal 2021 ridotto a 89 posti previsti di CSA.
Anziani	SS	VILLA IMPERIALE Via Roma, 190	009995	Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale Coopselios	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	94		28	66	A.Zero Decreto 350 del 26/09/2019	66	DGRV 15 del 07/01/2020	posti previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
Anziani	SS	VILLA IMPERIALE Via Roma, 190	009996	Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale Coopselios	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 350 del 26/09/2019	24	DGRV 15 del 07/01/2020	
Anziani	SS	CRA CAMERINI Via Ventimiglia, 1	011328	Piazzola sul Brenta	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	84			84	A.Zero Decreto 237 del 21/07/2022	84	DGRV 596 del 20/05/2022	
Anziani	SS	CRA CAMERINI Via Ventimiglia, 1	011360	Piazzola sul Brenta	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 237 del 21/07/2022	24	DGRV 596 del 20/05/2022	
Anziani	SS	TIEPOLO Via Del Confine, 4	022865	San Martino di Lupari	Gruppo Gheron Srl	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	108			108	A.Zero Decreto 328 del 14/09/2021	108	DGRV 591 del 20/05/2022	
Anziani	SS	TIEPOLO Via Del Confine, 4	022997	San Martino di Lupari	Gruppo Gheron Srl	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	12			12	A.Zero Decreto 328 del 14/09/2021	12	DGRV 591 del 20/05/2022	
Anziani	SS	CASA DON ORIONE Via Don Orione, 37	001960	Trebaseleghe	Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	118			118	A.Zero Decreto 360 del 28/10/2021	118	DGRV 15 del 07/01/2020	
Anziani	SS	CASA DON ORIONE Via Don Orione, 37	001961	Trebaseleghe	Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 360 del 28/10/2021	24	DGRV 15 del 07/01/2020	
Anziani	SS	GIORGIONE Via Paradisi, 4/S	012688	Vigonza	E.T.: Namira SGRPA; E.G: Gruppo Gheron Srl	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	114		-6	120	A.Zero Decreto 73 del 24/02/2022	120	DGRV 1233 del 10/10/2022	posti previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima). PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Vigonza a Namira SGRPA con gestore Gruppo Gheron Srl (prot. ULSS 6 nr. 158745/2022)
Anziani	SS	GIORGIONE Via Paradisi, 4/S	023040	Vigonza	E.T.: Namira SGRPA; E.G: Gruppo Gheron Srl	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	6		6		A.Zero Decreto 73 del 24/02/2022			posti previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima). PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Vigonza a Namira SGRPA con gestore Gruppo Gheron Srl (prot. ULSS 6 nr. 158745/2022)
Anziani	SS	CASA DON LUIGI MARAN - Non Auto Laici Via Balla, 48 - loc. Taqgi	001817	Villafranca Padovana	Istituto Suore Francescane Elisabettine	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	89			89	A.Zero Decreto 210 del 28/06/2022	85	DGRV 1506 del 29/11/2022	

AREA	ambito SS SA SO "Cline DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
Anziani	SS	CASA DON LUIGI MARAN - Non Auto Laici Via Balla, 48 - loc. Taggi	022452	Villafranca Padovana	Istituto Suore Francescane Elisabettine	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	7			7	A.Zero Decreto 210 del 28/06/2022	7	DGRV 1506 del 29/11/2022	
Centro di servizi per persone non autosufficienti DGRV 996/2022 Totale							1.502	-5	96	1.406		1.405		
Anziani	SS	CASA DON LUIGI MARAN - Non Auto Religiosi Via Balla, 48 - loc. Taggi	008232	Villafranca Padovana	Istituto Suore Francescane Elisabettine	Centro di servizi per persone non autosufficienti con ridottissimo bisogno assistenziale (1 livello) - SOLO RELIGIOSI	24			24	A.Zero Decreto 210 del 28/06/2022	24	DGRV 1506 del 29/11/2022	
Centro di servizi per persone non autosufficienti (1 e 2 livello) SOLO RELIGIOSI Totale							24	0	0	24		24		
Adulti	SS	ANNA MORETTI BONORA - SVP Via Bonora, 30	006557	Camposampiero	IPAB Centro Servizi per Anziani Anna Moretti Bonora	Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	8			8	A.Zero Decreto 485 del 18/12/2019	8	DGRV 1875 del 29/12/2020	
Adulti	SS	CRA - BORGO PADOVA - SVP Viale Stazione, 5	002622	Cittadella	IPAB Centro Residenziale per Anziani - CRA Cittadella	Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	8			8	A.Zero Decreto 102 del 15/03/2021	8	DGRV 1120 del 13/09/2022	
Stati Vegetativi Permanenti (SVP) Totale							16	0	0	16		16		
Disabilità	SS	nuovo CD Via Straelle, 218		Borgoricco	Fondazione Valentini onlus	Centro diurno per persone con disabilità	20		20					Previsto dal PdZ 2021
Disabilità	SS	CENTRO DIURNO FRATRES CAMPO S.MARTINO A Via Forese, 1	011644	Campo San Martino	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	13		-3	16	A.Zero Decreto 495 del 18/12/2019	16	DGRV 596 del 20/05/2022	riduzione prevista dalla ripianificazione 2019 (o prima). Nuovo Centro Diurno Piazzola sul Brenta verrà realizzato: trasferimento dei 16 posti dai Centri Diurni di Galliera Veneta e Campo San Martino. Al momento iter di autorizzazione e accreditamento sospeso
Disabilità	SS	CENTRO DIURNO FRATRES CAMPO S.MARTINO B Via Forese, 1	011652	Campo San Martino	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	13		-3	16	A.Zero Decreto 497 del 18/12/2019	16	DGRV 596 del 20/05/2022	riduzione prevista dalla ripianificazione 2019 (o prima). Nuovo Centro Diurno Piazzola sul Brenta verrà realizzato: trasferimento dei 16 posti dai Centri Diurni di Galliera Veneta e Campo San Martino. Al momento iter di autorizzazione e accreditamento sospeso
Disabilità	SS	CENTRO DISABILI MOTORI - IL LABORATORIO Via Cao Del Mondo, 2/A	011642	Camposampiero	Società Cooperativa Sociale Nuova Vita	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 93 del 23/02/2018	30	DGRV 1967 del 21/12/2018	
Disabilità	SS	VILLA SAN FRANCESCO 1 Via Bonora, 12	011647	Camposampiero	I.R.P.E.A. - Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza	Centro diurno per persone con disabilità	30		2	28	A.Zero Decreto 307 del 02/12/2020	28	DGRV 596 del 20/05/2022	posti previsti dal PdZ 2021 autorizzazione alla realizzazione non ancora avviata, inizio presunto lavori 01.01.2024
Disabilità	SS	VILLA SAN FRANCESCO 2 Via Bonora, 12	011851	Camposampiero	I.R.P.E.A. - Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza	Centro diurno per persone con disabilità	30		6	24	A.Zero Decreto 307 del 02/12/2020	24	DGRV 596 del 20/05/2022	posti previsti dal PdZ 2021 autorizzazione alla realizzazione non ancora avviata, inizio presunto lavori 01.01.2024
Disabilità	SS	VASI DI CRETA Via dell'Industria e dell'Artigianato, 27/A	011650	Carmignano di Brenta	Società Cooperativa Sociale Eco Papa Giovanni XXIII ^o	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 287 del 16/07/2018	30	DGRV 596 del 20/05/2022	
Disabilità	SS	POMPEO FIORI 1 Via delle Querce, 3	011636	Fontaniva	Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	20			20	A.Zero Decreto 193 del 24/06/2022	20	DGRV 596 del 20/05/2022	
Disabilità	SS	POMPEO FIORI 2 Via delle Querce, 3	011637	Fontaniva	Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 193 del 24/06/2022	30	DGRV 596 del 20/05/2022	
Disabilità	SS	CENTRO DIURNO FRATRES GALLIERA A Via Roma, 190	011646	Galliera Veneta	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	25		-5	30	A.Zero Decreto 495 del 18/12/2019	30	DGRV 596 del 20/05/2022	posti previsti dal PdZ 2019 o precedenti Nuovo Centro Diurno Piazzola sul Brenta verrà realizzato: trasferimento dei 16 posti dai Centri Diurni di Galliera Veneta e Campo San Martino. Al momento iter di autorizzazione e accreditamento sospeso

AREA	ambito SS SA SO "Cline DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
Disabilità	SS	CENTRO DIURNO FRATRES GALLIERA B Via Roma, 190	011653	Galliera Veneta	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	15		-5	20	A.Zero Decreto 495 del 18/12/2019	20	DGRV 596 del 20/05/2022	riduzione prevista dalla ripianificazione 2019 (o prima). Nuovo Centro Diurno Piazzola sul Brenta verrà realizzato: trasferimento dei 16 posti dai Centri Diurni di Galliera Veneta e Campo San Martino. Al momento iter di autorizzazione e accreditamento sospeso
Disabilità	SS	IL CEDRO Via Roma, 190	011645	Galliera Veneta	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	14			14	A.Zero Decreto 495 del 18/12/2019	14	DGRV 596 del 20/05/2022	
Disabilità	SS	CENTRO AUTISMO ALTA PADOVANA "Centro Diurno Il Passero" Via Vaccarino/Tremignon, 21		Piazzola sul Brenta	Società Cooperativa Sociale Il Graticolato	Centro diurno per persone con disabilità	15		15					PdZ 2021: realizzazione del CD autismo adiacente a CA, tramite riduzione di posti dai CD Graticolato, Giglio e Gabbiano
Disabilità	SS	CENTRO DIURNO	013011	Piazzola Sul Brenta	Società Cooperativa Sociale Fratres	Centro diurno per persone con disabilità	16		16					posti previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima). Realizzazione del CD tramite trasferimento dei CD di Galliera Veneta e Campo San Martino. Autorizzazione alla realizzazione RV del 28.03.2018. Al momento iter di autorizzazione e accreditamento sospeso
Disabilità	SS	LA BETULLA Via Piave, 48	011635	Piombino Dese	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Fondazione Betulla Alta Padovana onlus	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 82 del 07/03/2023	30	DGRV 1217 del 07/09/2021	
Disabilità	SS	CENTRO DIURNO Via Piave, 48		Piombino Dese	Fondazione Betulla Alta Padovana onlus	Centro diurno per persone con disabilità	10	10	10					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023.
Disabilità	SS	IL GRATICOLATO Via Buson, 7	011638	San Giorgio delle Pertiche	Società Cooperativa Sociale Il Graticolato	Centro diurno per persone con disabilità	25		-5	30	A.Zero Decreto 337 del 01/12/2022	30	DGRV 1869 del 29/12/2021	PdZ 2021: riduzione di posti per realizzazione NUOVO CD AUTISMO ALTA PADOVANA
Disabilità	SS	IL GABBIANO Via Buson, 8	011639	San Giorgio delle Pertiche	Società Cooperativa Sociale Il Graticolato	Centro diurno per persone con disabilità	25		-5	30	A.Zero Decreto 336 del 01/12/2022	30	DGRV 1869 del 29/12/2021	PdZ 2021: riduzione di posti per realizzazione NUOVO CD AUTISMO ALTA PADOVANA
Disabilità	SS	IL GIGLIO Via Buson, 9	011640	San Giorgio delle Pertiche	Società Cooperativa Sociale Il Graticolato	Centro diurno per persone con disabilità	25		-5	30	A.Zero Decreto 340 del 01/12/2022	30	DGRV 1790 del 15/12/2021	PdZ 2021: riduzione di posti per realizzazione NUOVO CD AUTISMO ALTA PADOVANA
Disabilità	SS	I PRATI Via Prati, 42	011648	Vigonza	Fondazione Patavium ANFFAS	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 199 del 17/05/2019	30	DGRV 15 del 07/01/2020	
					Centro diurno per persone con disabilità Totale		446	10	38	408		408		
Disabilità	SS	nuova CA Via Straelle, 218		Borgoricco	Fondazione Valentini onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	12		12					PdZ 2021: necessario prevedere 2 nuclei di massimo 10 persone ciascuno ai sensi della DGR 84/07 e smi
Disabilità	SS	nuova CA Via Bonora, 12		Camposampiero	I.R.P.E.A. - Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza	Comunità alloggio per persone con disabilità	10		10					Previsto dal PdZ 2021
Disabilità	SS	nuova CA Cittadella Via Facca, snc		Cittadella	Comune di Cittadella	Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	10					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023. Riassegnazione di 10 posti precedentemente previsti dalla CA della Fondazione Betulla a Piombino Dese
Disabilità	SS	BARCHESSA DI LEVANTE Via Roma, 190	011654	Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale Fratres	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 486 del 18/12/2019	10	DGRV 1790 del 15/12/2021	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Disabilità	SS	nuova CA CASA MATTEO Via Vaccarino/Tremignon, 21		Piazzola sul Brenta	Società Cooperativa Sociale Il Graticolato	Comunità alloggio per persone con disabilità	10		10					Previsto dal PdZ 2021

AREA	ambito SS SA SO Cline DGRV 84/07*	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice Udo RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autori- zzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
Disabilità	SS	COMUNITA' RESIDENZIALE		Piombino Dese	Fondazione Betulla Alta Padovana Onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10	-10	10					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 16.02.2023 Ente Titolare comunica la rinuncia a 10 posti (riallocati dal Comitato dei Sindaci a Cittadella). PdZ 2021: Comunità alloggio per persone con disabilità gravi e gravissime.
Disabilità	SS	DON BOSCO Via Buson, 7	011845	San Giorgio delle Pertiche	Società Cooperativa Sociale Il Graticolato	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 190 del 02/09/2020	10	DGRV 1790 del 15/12/2021	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Disabilità	SS	DON MILANI Via Buson, 7	011651	San Giorgio delle Pertiche	Società Cooperativa Sociale Il Graticolato	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 190 del 02/09/2020	10	DGRV 1790 del 15/12/2021	
Disabilità	SS	CASA AMAMI Via D. Manin, 2	022521	San Martino di Lupari	Società Cooperativa Sociale Nuova Vita	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 246 del 12/10/2020	10	DGRV 104 del 02/02/2021	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Disabilità	SS	DON FRANCO TESCARI Via S. Pio X, 1	012218	Vigodarzere	I.R.P.E.A. - Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza	Comunità alloggio per persone con disabilità	10		3	7	A.Zero Decreto 183 del 06/05/2021	7	DGRV 1120 del 13/09/2022	ampliamento previsto dal PdZ 2021 E' in corso l'acquisizione dei pareri per il rilascio del permesso a costruire. Data di conclusione dei lavori 31/12/2023
Disabilità	SS	IL BIANCOSPINO Via Torino, 8	011649	Villafranca Padovana	Società Cooperativa Sociale Il Portico	Comunità alloggio per persone con disabilità	15			15	A.Zero Decreto 347 del 14/12/2017	15	DGRV 71 del 26/01/2018	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Comunità alloggio per persone con disabilità Totale							117	0	55	62		62		
Disabilità	SS	RSA LA CASA GIALLA Via Cao del Mondo, 2	011643	Camposampiero	Società Cooperativa Sociale Nuova Vita	RSA per persone con disabilità	40			40	A.Zero Decreto 5 del 04/01/2023	40	DGRV 596 del 20/05/2022	
RSA per persone con disabilità Totale							40	0	0	40		40		
Salute mentale	SA	CTRP - tipo A Piazza della Pace		Piazzola sul Brenta	Società Cooperativa Sociale Veneto Insieme	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	14	-2	14					PdZ 2023: adeguati i posti alla capacità massima prevista per la CTRP dalla normativa regionale
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1) Totale							14	-2	14	0		0		
Salute mentale	SA	CTRP B Altogrado 1 Via Roma, 184 c/o Villa Imperiale		Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	8			8	A.Zero Decreto 197 del 17/05/2019	8	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SA	CTRP B Altogrado 2 Via Roma, 184 c/o Villa Imperiale		Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	12			12	A.Zero Decreto 209 del 02/09/2020	12	DGRV 522 del 28/04/2020	
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2) Totale							20	0	0	20		20		
Salute mentale	SS	C.A. EST IL MAESTRALE Via Brigata Julia, 56		San Pietro in Gu	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	20			20	A.Zero Decreto 206 del 02/09/2020	20	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SS	da definire		da definire	da definire	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	20		20					Previsto dal PdZ 2021
Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1) Totale							40	0	20	20		20		
Salute mentale	SS	C.A. MANO CHIARA Via Roma, 5		Massanzago	Società Cooperativa Sociale Consorzio Arcobaleno Scarl	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	7			7	A.Zero Decreto 146 del 15/06/2020	7	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SS	C.A. IL MAGLIO Via XXV Aprile, 8		Galliera Veneta	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	8			8	A.Zero Decreto 202 del 02/09/2020	8	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SS	C.A. "LA ROCCIA" Via Antoniana, 218		Campodarsego	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	5			5	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	5	DGRV 08 del 07/01/2020	Il provvedimenti di Autorizzazione e di Accreditamento non indicano il numero di posti: nelle colonne "posti AU ES" e "posti ACC" indicati, pertanto, i posti in programmazione
Comunità alloggio di base (SRP 3.2) Totale							20	0	0	20		20		
Salute mentale	SS	G.A.P. 1 LAGHI Via Don Giuseppe Lago, 108		Cittadella	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	4	DGRV 522 del 28/04/2020	

AREA	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (Via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autori- zzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ_2023
Salute mentale	SS	G.A.P. 2 LAGHI Via Don Giuseppe Lago, 108		Cittadella	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	4	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SS	G.A.P. Camposampiero Via Tentori, 29 int. 12		Camposampiero	Azienda ULSS 6 Euganea	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	4	DGRV 08 del 07/01/2020	Il provvedimenti di Autorizzazione e di Accreditamento non indicano il numero di posti: nelle colonne "posti AU ES" e "posti ACC" indicati, pertanto, i posti in programmazione
Salute mentale	SS	da definire		da definire	da definire	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	3		3					PdZ 2021: per allineamento alla programmazione regionale ex DGRV 1437/2019, adeguare il numero di posti in programmazione
Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3) Totale							15	0	3	12		12		
Salute mentale	SA	CENTRO DIURNO RIABILITATIVO LA ROCCIA Via Antoniana, 218		Campodarsego	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno	12			12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 08 del 07/01/2020	Il provvedimenti di Autorizzazione e di Accreditamento non indicano il numero di posti: nelle colonne "posti AU ES" e "posti ACC" indicati, pertanto, i posti in programmazione
Salute mentale	SA	CENTRO DIURNO LA FILANDA Piazzetta delle Caldaie, 1		Piazzola sul Brenta	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Centro diurno	20			20	A.Zero Decreto 48 del 07/02/2019	20	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita
Salute mentale	SA	COD TOMBOLO 1 Via Piave, 15/b		Tombolo	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Centro diurno	20			20	A.Zero Decreto 411 del 26/11/2021	20	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita
Salute mentale	SA	CLG TOMBOLO 2 Via Piave, 15/b		Tombolo	Società Cooperativa Sociale L'Incontro	Centro diurno	10			10	A.Zero Decreto 411 del 26/11/2021	10	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita
Salute mentale	SA	CLG IL FILO Via S. Tiziano, 19/2		Trebaseleghe	Società Cooperativa Sociale Consorzio Arcobaleno Scarl	Centro diurno	10			10	A.Zero Decreto 272 del 23/07/2021	10	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita
Salute mentale	SA	COD IL FILO Via S. Tiziano, 19/1		Trebaseleghe	Società Cooperativa Sociale Consorzio Arcobaleno Scarl	Centro diurno	17			17	A.Zero Decreto 272 del 23/07/2021	17	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita
Centro diurno Totale							89	0	0	89		89		

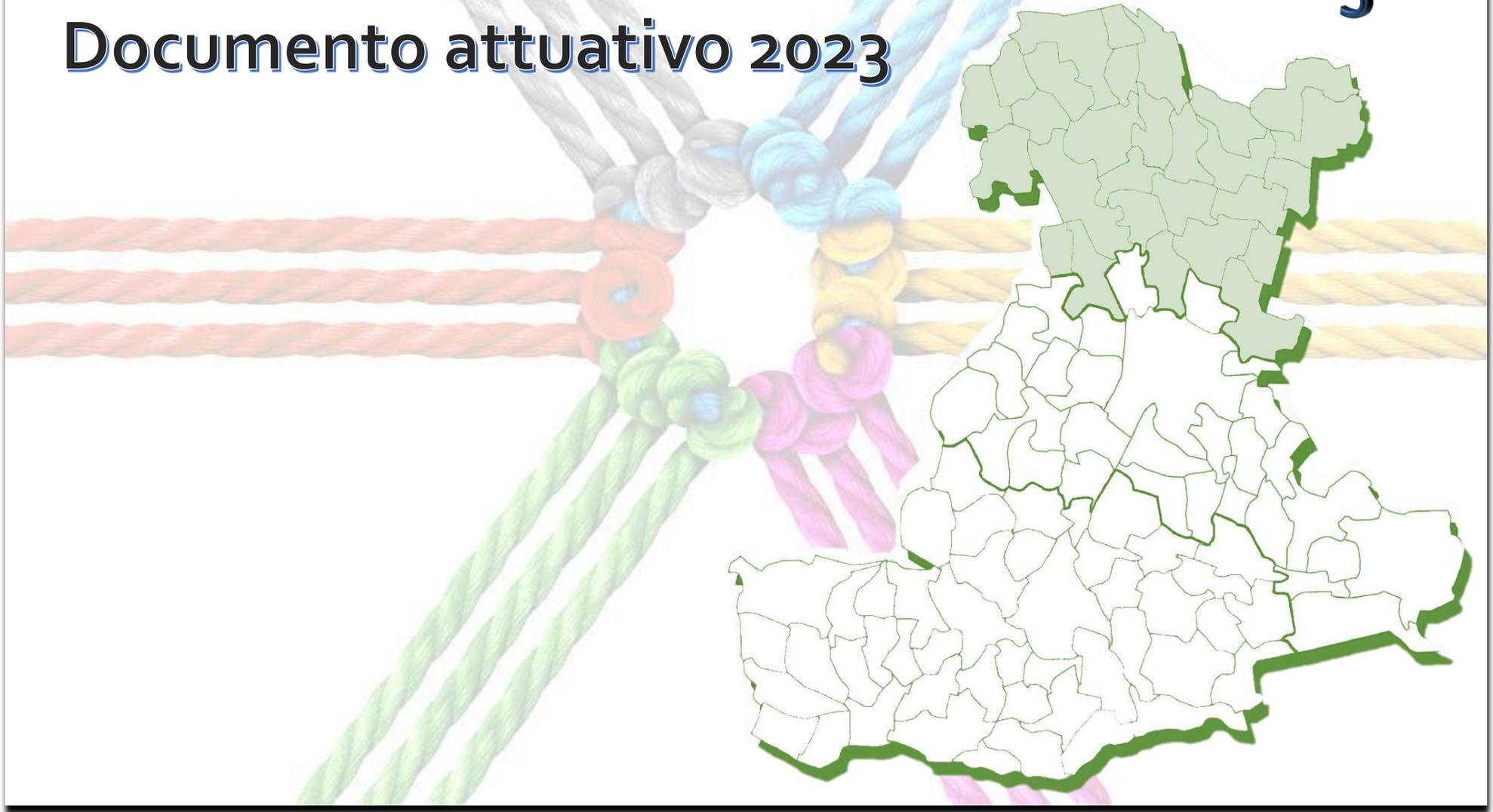
Allegato C

ALTA PADOVANA – VEN 15

Documento attuativo 2023

Piano di Zona

2023-2025



ALLEGATO “C” ATS VEN 15

Documento attuativo annuale del Piano di Zona 2023-2025

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN 15
Ente capofila	Federazione del Camposampierese
Anno di riferimento	X 2023 <input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025

SEZIONE 6_ PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ PER OBIETTIVO ANNO 2023

Per la prima annualità del piano di zona 2023-2025 viene compilato il piano attuativo per la sola sezione 6, come da indicazioni regionali. Nei prospetti sono riportati gli obiettivi, con la relativa numerazione come da piano di zona triennale, per i quali sono previste azioni nel 2023

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica e il responsabile dell'azione</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzioni di Assistenti Sociali a Tempo indeterminato Assunzioni di Assistenti Sociali a tempo determinato	Trasversale Inclusione sociale (RDC) Responsabile: ATS	Quota servizi Avvisi PON Inclusione L. 178/2020 (legge di bilancio)
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Percorsi di supervisione mono professionale e individuale per assistenti sociali dei comuni d'ambito	Trasversale Responsabile: ATS	PNRR linea 1.1.4 FNPS
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Consolidamento / potenziamento delle attività del servizio di continuità delle cure e dell'utilizzo delle modalità informatiche di segnalazione ospedale/territorio	Trasversale Responsabile: ATS Responsabile COT	PNRR FNPS FNA Piano Nazionale degli interventi sociali 21/23
4	Potenziamento dei servizi sociali	Acquisizione di personale amministrativo tramite assunzione. A tempo determinato e indeterminato Attivazione di consulenze	Trasversale Responsabile: ATS	Fondo nazionale povertà FNPS Fondo solidarietà comunale FSE (FSE+) PON inclusione Altri fondi
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Percorsi di formazione congiunta Comuni, ULSS, ETS	Trasversale Responsabile: ATS	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) PON inclusione
6	Potenziamento delle reti territoriali	Attivazione/sviluppo di tavoli di lavoro territoriali integrati PA e ETS	Trasversale Responsabile: ATS	PNRR FSE (FSE+) PON inclusione e REACT DGR 865

6.2 Obiettivi tematici Anno 2023

6.2.1 Tavolo Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell’Azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Supportare benessere e crescita dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, con particolare riguardo al benessere relazionale	<p>Incontri informativo-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivolti genitori e care givers (gestione educativo-affettiva primaria organizzazione della quotidianità familiare, rete dei servizi esistenti) • Rivolti a genitori, care givers, educatori (disagio scolastico -ambito BE), uso problematico di internet, disagi ad espressione comportamentale • Rivolti a genitori, care givers ed educatori sull’adolescenza ed i disagi correlati anche con espressioni sintomatiche (fra cui isolamento/difficoltà relazionali, Disturbi del comportamento alimentare, new addiction, identità/disforia di genere) • Rivolti ad adolescenti, inclusi adolescenti con disabilità (informazione/educazione alla sessualità, orientamento scolastico, prevenzione abbandono scolastico, devianza e ritiro sociale) • Rivolti ai minori e alle famiglie (stili di vita sani) 	Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS	Nr e tipologia iniziative Nr partecipanti	Genitori, altri care givers, famiglia allargata (nonni). Alunni e studenti Adolescenti	Attività finanziate fondo famiglia (CF-Natalità, genitorialità) e altri fondi vincolati Fondi dei Comuni Fondi del SSN
2	Implementare e favorire la conoscenza e l’accessibilità ai servizi da parte dei minori e delle loro famiglie	Avvio di iniziative per la diffusione/formazione e per il supporto sull’uso degli strumenti digitali per l’accesso ai servizi	ATS Direttori IAFeC – ULSS 6	Nr e tipologia iniziative Nr persone coinvolte	Genitori e famiglia allargata Minori con disabilità Minori Donne in condizione di fragilità	Fondi sanitari Fondi sociali

3	<p>Supportare la genitorialità e sostenere le capacità di fronteggiamento delle famiglie; sostenere i minori in condizione di vulnerabilità</p>	<p>Gruppi di sostegno, formazione, self help per genitori per favorire la consapevolezza delle ricadute sui figli del clima relazionale della famiglia e l'adozione di strategie relazionali funzionali al loro benessere Sviluppo dei servizi a sostegno della bi-genitorialità in situazione di separazione tra i genitori Sportelli famiglia Alleanze territoriali per la Famiglia Progetto Fenice: Potenziamento dell'accesso e della presa in carico psicologica delle persone vulnerabili Progetto Tutori Volontari di minori di età (L47/2017)</p>	<p>Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS</p>	<p>Nr. percorsi attivati Nr persone coinvolte Nr sportelli attivati Nr dei comuni con sportelli attivi Nr. Persone che accedono al servizio Nr.Tutori aderenti al progetto</p>	<p>Genitori Genitori separati Genitori stranieri Famiglie</p>	<p>Fondi sanitari Fondi sociali Fondi vincolati regionali DDR n93 del 3/10/22</p>
4	<p>Intercettazione precoce, presa in carico e sostegno ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani con disagi / disturbi psichici, anche correlati al COVID</p>	<p>Consolidamento e sviluppo delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA) Interventi con focus sulla sessualità adolescenziale (informazione, contraccezione, corsie preferenziali per l'accesso ai servizi adolescenti) Spazi di intervento e ascolto dedicato agli adolescenti e ai giovani Percorsi informativi /formativi nelle scuole Progetti per prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico</p>	<p>Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS</p>	<p>Nr percorsi c/o UFDA Nr e tipologia interventi informativi /formativi Nr e tipologia di servizi / spazi di accesso dedicati N. e tipologia progetti attivati</p>	<p>Minori e giovani adulti (12-24 anni) Servizi ULSS, ETS, istituzioni scolastiche, enti locali</p>	<p>Risorse interne</p>
5	<p>Prevenzione, supporto, e interventi di contrasto alla violenza di genere e alla violenza intrafamiliare</p>	<p>Consolidamento e sviluppo di interventi e della collaborazione interistituzionale e con gli ETS in favore delle donne vittime di violenza Consolidamento e sviluppo dei percorsi per gli uomini maltrattanti</p>	<p>Direttori IAFeC – ULSS 6</p>	<p>Nr e tipologia interventi Nr persone coinvolte Nr e tipologia protocolli Nr e tipologia gruppi di lavoro integrati</p>	<p>Donne vittime di violenza Uomini maltrattanti Minori vittime di violenza intrafamiliare (violenza assistita) Centri antiviolenza, Forze dell'Ordine, Comuni, Servizi ULSS, istituzioni scolastiche, presidi ospedalieri, ETS</p>	<p>Fondi sanitari Fondi sociali Fondi vincolati regionali</p>

6	<p>Migliorare la capacità di valutazione e presa in carico integrata e multidimensionale dei minori, con particolare riguardo alle situazioni di rischio / pregiudizio, ai casi di grave conflittualità familiare e alla transizione all'età adulta dei minori con disabilità</p>	<p>Costituzione Gruppo di Lavoro per la definizione di protocolli di collaborazione AULSS - Comuni - Autorità Giudiziaria</p> <p>Revisione e monitoraggio delle linee guida UVMD: avvio Gruppo di lavoro</p> <p>Formazione congiunta sull'UVMD</p> <p>Monitoraggio Protocollo condiviso di collaborazione tra servizi IAF, Servizi per la Disabilità e Dipartimento Salute Mentale per la continuità della presa in carico dei minori (con disabilità e/o con diagnosi neuropsichiatriche) e delle loro famiglie nel passaggio alla maggiore età e nell'accesso ai Servizi per l'Età Adulta</p>	<p>Direttori IAFeC - DISNA- Dip. Salute Mentale ATS</p>	<p>Costituzione Gruppo di lavoro SI/NO</p> <p>Nr iniziate formative e partecipanti</p> <p>Monitoraggio annuale del protocollo IAF, Disabilità, SERD, CSM</p> <p>Revisione linee guida UVMD entro 31.12.2024</p>	<p>Operatori Servizi Sociali e Sociosanitari (DISNA, IAF, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze)</p> <p>Autorità Giudiziaria</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>
7	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi</p>	<p>Costituzione Tavolo di lavoro area Famiglia Infanzia Adolescenza Minori in condizione di disagio, donne e giovani</p> <p>Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione</p>	<p>Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci</p>	<p>Nr incontri e tipologia e nr partecipanti</p> <p>Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazione</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p>	<p>Fondi sanitari e Fondi sociali</p>

6.2.2 Tavolo Area 2 Persone Anziane Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
4	Promuovere l'invecchiamento attivo tra i cittadini anziani autosufficienti attraverso progetti che mirino al benessere bio psico fisico ed etico valorizzando il tempo libero come fattore importante di prevenzione e sviluppando percorsi di alfabetizzazione digitale	Sviluppo e diffusione delle iniziative dell'Università della Terza Età e simili Progetti finalizzati all'aumento dell'alfabetizzazione digitale degli anziani attraverso l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani Messa a disposizione di spazi comunali per promuovere, con il volontariato locale, attività di contrasto all'isolamento	ATS	Nr e tipologia di progetti /interventi di "Invecchiamento attivo" Nr e tipologia di iniziative di sensibilizzazione Nr anziani coinvolti N. iniziative realizzate N. iniziative realizzate	Anziani over 65	Fondi Comunali Compartecipazioni e utenti e Altri Enti
6	Consolidare e sviluppare interventi di sostegno alle persone affette da demenza e malattia di Parkinson, alle famiglie e ai caregivers attraverso la collaborazione con le reti territoriali, per favorire la permanenza a domicilio dei malati e sostenerne le abilità residue con attività dedicate.	Monitoraggio delle attività dei Centri Sollievo	UOC Sociale Ulss6- UOS Centro per i disturbi cognitivi e le demenze (CDCD) – ULSS 6	N. di centri Sollievo attivi e nr utenti	Persone affette da demenza e malattia di Parkinson Famiglie di persone anziane e Caregivers Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni (SSB) Comunità e ETS	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+ Fondo per l'Alzheimer e le demenze DDG 799/22 Fondo Sollievo
7	Migliorare e uniformare i processi di valutazione dei bisogni di presa in carico e di cura, secondo principi di equità e personalizzazione in collaborazione con le reti territoriali	Revisione del RUR (registro Unico per la Residenzialità) in attuazione DGRV 969/2022 Percorsi di formazione degli operatori sull'approccio multidisciplinare integrato e sull'utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale	Direttori DISNA – ULSS 6	N. corsi di Formazione integrati n. professionisti coinvolti nella formazione	Rete dei servizi socio-sanitari Servizi Sociali comunali Centri Servizi per Anziani	FRNA Risorse Az. ULSS e Comuni
8	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi	Costituzione tavolo di lavoro area anziani	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	N. incontri e N. Partecipanti N. e tipologia delle coprogrammazioni e coprogettazioni	Az. ULSS Comuni ETS	Risorse interne

6.2.3 Tavolo Area 3 Persone con disabilità Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Garantire piena e omogenea esigibilità dei diritti dei minori in età scolare e migliorare l'appropriatezza dei percorsi di integrazione scolastica	Implementazione di un servizio di orientamento a cura dell'ULSS per sostenere la transizione all'età adulta, uniforme in tutti gli ambiti	Direttori DISNA ULSS6	N° di nuovi studenti "in transizione" che accedono al servizio di orientamento	Studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore	Risorse comunali e risorse ULSS
2	Sostenere l'impegno educativo e assistenziale dei caregivers, implementando interventi a loro favore	Percorsi di "Parent training" rivolti ai genitori in merito allo sviluppo delle autonomie e alla gestione dei comportamenti problema	Direttori DISNA ULSS6	N° percorsi realizzati	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FNA
3	Armonizzare i processi di programmazione territoriale e i meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semi-residenziale con la programmazione regionale	Tavoli di coordinamento inter-istituzionali e gruppi di lavoro (Azienda ULSS -Comuni-Enti terzo settore) Incontri degli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci	Direttore Servizi Socio-Sanitari Comitato dei Sindaci	N° incontri e tipologia incontri / tavoli di lavoro	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR
4	Garantire la continuità del progetto di vita, in particolare nella transizione da una fase del ciclo di vita all'altra (minori-adulti e adulti-anziani) in collaborazione e co-progettazione con i soggetti pubblici e del privato sociale	Sviluppo e personalizzazione dei percorsi di promozione all'adulthood	Direttori DISNA ULSS6	N° percorsi integrazione lavorativa e sociale N° progetti sperimentali esterni al CD N° progetti di inserimento in CD N° progetti di vita indipendente N° progetti "Dopo di Noi" N° incontri di coordinamento tra servizi SIL e Centri per l'impiego	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FNA FSE FONDO DOPO DI NOI
5	Superare gli ostacoli all'accessibilità delle persone con disabilità alle diverse progettualità e opportunità e differenziare il sistema di offerta	Orientamento e informazione alle persone e alle famiglie sui progetti attivabili a favore delle persone con disabilità	Direttori DISNA ULSS6	N° e tipologia azioni informative e di orientamento alle persone e alle famiglie	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI
		Monitoraggio dell'accesso alle cure per pazienti adulti disabili non collaboranti	Direttori DISNA ULSS6 con	N° percorsi attivati	Azienda ULSS ETS Persone con disabilità	FSR

			Presidi ospedalieri e M.M.G.		Caregiver di persone con disabilità MMG Presidi ospedalieri	
6	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi	Costituzione Tavolo di lavoro area disabilità Esperienze di Coprogrammazione e coprogettazione	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazioni	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari e Fondi sociali

6.2.4 Tavolo Area 4 Dipendenze anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
2	Attivare e consolidare interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze, legali e illegali (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	Collaborazioni tra Servizi pubblici e Privato Sociale per la gestione di risorse immobiliari di progetti riabilitativi e di percorsi di accompagnamento all'integrazione socio-abitativa Consolidamento "Servizio di accoglienza persone adulte in difficoltà" c/o Fondaz. Pizzuto di Padova (UOC PD-PDS)	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	Nr e tipologia di progetti / interventi Nr e tipologia dei destinatari	Persone con DUS in carico al Dipartimento per le Dipendenze Popolazione in stato di marginalità	Fondi sanitari PNRR (M5-C2-Investimento 1.2: "Percorsi di autonomia per persone con disabilità)
3	Potenziare azioni di prevenzione, di sensibilizzazione e interventi di cura del disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Divulgazione di materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto "Cambio Gioco" e gestione sito web Prosecuzione della convenzione tra ULSS e Comunità Terapeutiche Continuità della sperimentazione di trattamenti intensivi residenziali e semiresidenziali, per le diverse tipologie di giocatori anche con interventi clinici innovativi brevi in realtà esterne ai Dipartimenti Dipendenze // - Attivazione di nuove sperimentazioni e continuità di quelle in atto (es. RTMS e laboratori)	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	N. incontri di sensibilizzazione N partecipanti N. pubblicazioni N. like e/o tracciamenti informatici sul sito N. percorsi, residenziali semiresidenziali, specialistici attivati N. laboratori realizzati/ nr partecipanti	Popolazione in generale e utenza web ETS Utenti dei Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato	Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)

4	<p>Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto mediante il miglioramento della qualità e della affidabilità delle informazioni e dei dati e disporre di informazioni utili alla programmazione /gestione degli interventi e condivisibili con i soggetti del territorio (epidemiologia, bisogni, interventi ed esiti)</p>	<p>Prosecuzione attività come referente nel sottogruppo di lavoro regionale per la omogeneizzazione della raccolta dati del Sistema Dipendenze Regionale per le applicazioni GEDI e GEKY (Ddr 79 del 25/10/2021 e DGR 911 del 09/07/2020) e applicazione nel dipartimento Formazione Dipartimentale sulle applicazioni GEDI, in particolare, e GEKY Istituzione gruppo di lavoro raccolta dati comorbilità psichiatrica</p>	<p>Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6</p>	<p>Nr incontri Nr partecipanti Esito monitoraggio regionale flussi</p>	<p>Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato Dipartimento Salute Mentale</p>	<p>Fondi sanitari</p>
6	<p>Rafforzare e sviluppare i Servizi Territoriali Innovativi</p>	<p>Progetto residenziale per cittadini HIV+ con DUS in carico tra Distretti e Dipartimento Dipendenze Attivazione progetti DGR 651/22: <i>“Pagamento dei LEA Dipendenze, realizzazione di Servizi Innovativi Territoriali, Implementazione di nuovi servizi territoriali”</i> Supervisioni organizzative e iniziative di formazione specifica periodiche all’interno dei Servizi per una migliore definizione di ruoli e funzioni, del carico di lavoro, degli orientamenti teorici e politici di settore, di valutazione sulla ricaduta del lavoro, in termini anche di soddisfazione dei cittadini-utenti</p>	<p>Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6</p>	<p>Nr e tipologia di percorsi: report di monitoraggio con nr utenti per servizio Nr UVMD/équipe/ incontri Adozione di strumenti di valutazione condivisi Nr incontri sensibilizzazione Nr persone inserite nei servizi innovativi</p>	<p>Cittadini con DUS con problematiche di “lungoassistenza” e bisogni di supporto all’integrazione sociale e all’autonomia Persone con bisogni sanitari, assistenziali e/o riabilitativi importanti Cittadini HIV+ Utenza Popolazione del territorio Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato</p>	<p>Fondi Sanitari Fondi regionali progetti del Piano Triennale Dipendenze (DGR 911/20) Fondi sociali dei Comuni</p>
7	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi</p>	<p>Costituzione Tavolo permanente inter servizi e con il coinvolgimento ETS per aggiornamento su bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione, per monitoraggio del PDZ Implementazione degli spazi formativi congiunti tra tutti i Soggetti della rete Partecipazione al Coordinamento regionale (DGRV 854 del 22/12/22) Implementazione della convenzione tra ULSS 6 e ACAT</p>	<p>Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci Direttore Dip. Dipendenze</p>	<p>Nr incontri e tipologia e nr partecipanti</p>	<p>Azienda ULSS ETS Comuni</p>	<p>Fondi sanitari Fondi sociali</p>

6.2.5 Tavolo Area 5 Salute mentale Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Favorire percorsi di inclusione sociale per le persone in carico ai servizi di salute mentale, attraverso la collaborazione e la condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, gli enti gestori, l'associazionismo, il volontariato e i familiari	Attivazione/ sviluppo di gruppi di psico-educazione e di auto-mutuo aiuto per le famiglie in collaborazione con gli ETS (coinvolgimento attivo dei familiari, condivisione e aumento delle abilità interpersonali)	Direttore DSM – ULSS 6	n. gruppi attivati/anno n. partecipanti/anno	Familiari di pazienti in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sanitari
2	Consolidare la rete dei servizi, garantire il diritto alla cura, migliorare l'integrazione fra enti e servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento, attraverso l'integrazione inter-istituzionale e intraistituzionale	Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra DSM e Azienda Ospedaliera per una gestione integrata dei percorsi terapeutico/assistenziali	Direttore DSM – ULSS 6	Definizione protocollo interaziendale entro il triennio Monitoraggio annuale del percorso	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali	Fondi sanitari
		Potenziamento della capillarità degli interventi e della capacità di cura, anche domiciliare, attraverso l'implementazione della dgr 371/2022	Direttore DSM – ULSS 6	Incremento delle figure professionali dei CSM (psicologi, TerP, Educatori Sociosanitari, Assistenti Sociali) Incremento degli interventi domiciliari	Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari
		Revisione e monitoraggio dei protocolli tra DSM e NPI/Disabilità/SERD	Direttore DSM – ULSS 6	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e la NPI n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e i servizi per la disabilità	Persone in carico ai servizi psichiatrici e ad altri servizi AULSS	Fondi sanitari Fondi Sociali
		Riorganizzazione dei Centri Diurni d'intesa con ETS, con particolare riguardo ai pazienti giovani, in attuazione della DGR 1512/2022	Direttore DSM – ULSS 6	Monitoraggio annuale degli indicatori previsti dalla DGR 1512/2022	Persone in carico ai servizi psichiatrici in età lavorativa	Fondi sanitari
		Progettazione e realizzazione, d'intesa con gli ETS, di iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma diffuse nel territorio ("Diversamente ed altro")	Direttore DSM – ULSS 6	Nr e tipologia di iniziative	Cittadinanza	Fondi sanitari e sociali

4	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi	Attivazione del Tavolo tematico provinciale Salute Mentale	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	n. Incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, ETS, soggetti del territorio	Risorse Comuni/ULSS
---	--	--	---	--	---	---------------------

6.2.6 Tavolo Area 6 Inclusione sociale Anno 2023

<i>n</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare il Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema				
2	Rafforzare sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Realizzazione di tirocini rivolti a beneficiari RDC (Reddito Di Cittadinanza)	ATS	Incremento dei tirocini di inclusione sociale Nr EEMM con servizi specialistici e CPI	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Servizi del territorio	PON inclusione FNPS Fondo Nazionale di Contrasto alla Povertà FSE (FSE+) PON Inclusione
	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema				
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale e dei servizi di accoglimento / orientamento dell’utenza	Formazione e coordinamento degli assistenti sociali Formazione e coordinamento delle equipe di potenziamento	ATS Direttore Att. Delegate ULSS 6	Nr utenti servizio segretariato sociale/anno Nr utenti PUA distrettuali	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Cittadini	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Altri fondi Fondi sanitari
4	Sviluppare e ampliare i Sistemi informativi dedicati al sociale	Alimentazione del “S.I.SO”	Referenti ATS	Disponibilità di informazioni aggregate su utenti/prestazioni	Operatori dell’area servizi sociali	Fondi Sociali dei Comuni
5	Sviluppare i P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Stesura e adozione della programmazione d’Ambito per l’attivazione dei PUC	ATS e Direttore Att. Delegate ULSS 6	Nr dei Comuni in cui sono stati attivati i PUC/ nr totale dei Comuni	Personale dei Comuni dell’ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di ETS: Consorzio per attività di tutoraggio	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP FSE (FSE+) – PON inclusione

					Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	Altri fondi
6	Implementare servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Attivazione Housing-First	ATS	Nr beneficiari per tipologia di servizio	Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Linea 1.3.2 – PNRN M5C2
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				
8	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi	Costituzione Tavolo di lavoro area Inclusione sociale di ambito VEN 15	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Comitato dei Sindaci	Nr incontri Nr e tipologia partecipanti	Operatori ULSS, Comuni, e referenti ETS e altri soggetti del territorio	Fondi sanitari, sociali e altro

COMITATO DEI SINDACI
PADOVA
BACCHIGLIONE TERME
COLLI PIOVESE – VEN 16

Piano di Zona
2023-2025



Sommaro

SCHEDA ANAGRAFICA.....	4
SEZIONI FORMULARIO COMPILATE	4
1 IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA.....	5
1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA	6
1.2 COORDINAMENTO TERRITORIALE.....	7
1.3 TAVOLI TEMATICI.....	9
1.4 CONTINUITÀ CON PRECEDENTI ESPERIENZE	12
1.5 COSTRUZIONE DEI TAVOLI TEMATICI	13
1.6 RIATTIVAZIONE DEL PROCESSO	15
1.7 DURATA DELLA FASE PROGRAMMATORIA	17
1.8 ESPERIENZE DI COPROGETTAZIONE – COPROGRAMMAZIONE	19
1.9 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	19
1.10 COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI	20
1.11 DETTAGLIO DEI TAVOLI TEMATICI.....	21
1.12 INTER-TAVOLI.....	25
2 ANALISI DI CONTESTO (ANALISI DEMOGRAFICA, DELEGHE, FINANZIAMENTI)	29
2.1 DELEGHE	34
3 LE SCELTE OPERATIVE.....	37
3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA.....	37
3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS).....	37
3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	37
3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS).....	38
3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento dei servizi sociali	39
3.1.5 Macro-obiettivo di sistema Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	40
3.1.6 Macro-obiettivo di sistema Potenziamento delle reti territoriali	40
3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)	41
OBIETTIVI TEMATICI.....	42
3.1.8 Tavolo Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani	43
3.1.9 Tavolo Persone Anziane	45
3.1.10 Tavolo Persone con Disabilità	48
3.1.11 Tavolo Dipendenze.....	51
3.1.12 Tavolo Salute Mentale	54
3.1.13 Tavolo Inclusione sociale	56
3.2 PROGETTUALITÀ PNRR	58

3.3 CO-PROGETTAZIONE.....	73
4 RISORSE ECONOMICHE	74
5 GOVERNANCE PIANO DI ZONA.....	74
6 MONITORAGGIO.....	74
7 UNITÀ DI OFFERTA: PROCESSO E CRITERI.....	75
8 PNRR DI AREA SANITARIA.....	77
LEGENDA ACRONIMI.....	80
LEGENDA/ELENCO FONTI DI FINANZIAMENTO.....	81
ALLEGATO PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI OFFERTA	83

SCHEDA ANAGRAFICA

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_16
Ente capofila	Comune di Padova
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	20 marzo 2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	30 marzo 2023

SEZIONI FORMULARIO COMPILATE

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	X		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	X		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	X		
Sezione 4_ Risorse economiche	X		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	X		
Sezione 6_ Monitoraggio	X		
Sezione 7_ Unità di Offerta	X		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione		X	Numerosità dei soggetti coinvolti

1 IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA

Si sintetizza, in alcune schede presentate ai Sindaci, il processo che ha portato alla Costruzione del Piano di Zona, rappresentando: i Protagonisti della Pianificazione, il ruolo dei Comuni e la struttura organizzativa.

I PROTAGONISTI DELLA PIANIFICAZIONE



- ESECUTIVO / CONFERENZA DEI SINDACI
- COMITATO DEI SINDACI
- DIRETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI
- UFFICI DI PIANO
- AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
- ENTI DEL TERZO SETTORE
- ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

LA GOVERNANCE PARTECIPATA



RUOLO DEI COMUNI



1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA



**CABINA DI INDIRIZZO:
ESECUTIVO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
DIRETTORE SOCIO -SANITARIO
INDIRIZZI STRATEGICI**

GRUPPO DI REGIA PROVINCIALE:
DSS + UOC SOCIALE con uffici di PIANO + 1 dei coordinatori per ciascuna area di intervento (nr. 6) - direttore Funzione Territoriale - referente di ciascun Ambito Territoriale (nr.3) + 3 PRESIDENTI COMITATI o loro delegati - 1 CSV + 1 cooperazione + 1 OOSS + 1 fondazione + 1 IPAB + SCUOLA + CARITAS

**CONDIVISIONE OBIETTIVI E MONITORAGGIO DEL
PROCESSO**

COORDINAMENTO TECNICO:
UOC SOCIALE - UFFICIO DI PIANO
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
REFERENTI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
Supporto Tecnico: COOPERATIVA TRAIN DE VIE

1.2 COORDINAMENTO TERRITORIALE

a) Coordinamento Strategico Provinciale: Cabina di Indirizzo

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Cabina di Indirizzo provinciale	sì	Prima convocazione PDZ 2023-2025 24 marzo 2022 (in continuità con Piano di Zona Straordinario)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ➤ Esecutivo della Conferenza dei Sindaci: Sindaci dei Comuni di: <ul style="list-style-type: none"> - Cittadella - Camposampiero - Albignasego - Padova - Piove di Sacco - S. Giustina in Colle - Borgo Veneto - Monselice - S. Urbano 	<p>Definisce e determina gli indirizzi strategici della Programmazione</p> <p>Monitora i tempi e gli esiti</p> <p>Presiede le modalità di coinvolgimento degli attori del territorio</p>

b) Coordinamento Integrato Provinciale: Gruppo di Regia Provinciale

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di Regia Provinciale	sì	Prima convocazione PDZ 2023-2025: 3 ottobre 2022 (in continuità con Piano di Zona Straordinario)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ➤ I 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto o loro delegati: Presidente del Comitato ambito ven 15 Presidente del Comitato ambito ven 16 Presidente del Comitato ambito ven 17 ➤ I Referenti dei 3 Ambiti Territoriali Sociali: ATS Ven 15 - Federazione Comuni del Camposampierese ATS Ven 16 – Comune di Padova, ATS Ven 17 – Comune di Este ➤ Dirigente UOS Attività Delegate Facoltative (Distretto Alta Padovana) ➤ I 5 Dirigenti ULSS 6, Coordinatori delle aree tematiche ad alta integrazione socio-sanitaria: Area Dipendenze Area Salute Mentale Area Disabilità Area Anziani Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia 	<p>Condivisione degli obiettivi e monitoraggio dell'intero processo di pianificazione</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il coordinatore dell'area tematica "Inclusione Sociale" – Tecnico del Comune di Padova ➤ Il Direttore della Funzione Territoriale ULSS 6 ➤ Un referente in rappresentanza del Volontariato, Direttore CSV ➤ Un referente in rappresentanza della Cooperazione sociale ➤ Un referente in rappresentanza delle Fondazioni ➤ Un referente in rappresentanza delle IPAB ➤ Un referente per le Organizzazioni Sindacali ➤ Un referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova ➤ Un referente della Caritas Diocesana ➤ Il Direttore UOC Sociale ➤ Operatori degli Uffici di Piano ULSS 6 	
--	--	--	---	--

c) Coordinamento Tecnico Provinciale

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di lavoro tecnico	sì	Prima convocazione PDZ 2023-25: 24 febbraio 2022 (primo incontro di coordinamento equipe Piano di Zona)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore UOC Sociale, ➤ Operatori degli Uffici di Piano ULSS 6 ➤ I 5 Dirigenti ULSS 6, Coordinatori delle aree tematiche ad alta integrazione socio-sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> Area Dipendenze, Area Salute Mentale, Area Disabilità Area Anziani Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia, ➤ Il coordinatore dell'area tematica "Inclusione Sociale" – Tecnico del Comune di Padova ➤ I Referenti dei 3 Ambiti Territoriali Sociali: <ul style="list-style-type: none"> ATS Ven 15 - Federazione Comuni del Camposampierese, ATS Ven 16 – Comune di Padova, ATS Ven 17 – Comune di Este ➤ Agenzia di Supporto: Cooperativa Train de Vie 	Pianificazione operativa ed organizzativa del processo di elaborazione del piano di zona

1.3 TAVOLI TEMATICI

CALENDARIO GRUPPI DI CONSULTAZIONE			
Data	Orario	AREA TEMATICA	TIPOLOGIA GRUPPI
27/06/2022	10:00-13:00	Disabilità-Non Autosufficienza-Anziani	GRUPPI DI CONSULTAZIONE OPERATORI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI ULSS 6
	14:30-17:30	Dipendenze, Salute mentale, Inclusione sociale	
28/6/2022	11:00 -14:00	Infanzia, Famiglia, Adolescenza	
22/11/2022	09:00 – 12:00	Associazioni area Infanzia, Adolescenza e Famiglia	GRUPPI di CONSULTAZIONE ETS/ODV
	14:00 – 17:00	Associazioni area Anziani	
24/11/2022	09:00 – 12:00	Dipendenze, Salute Mentale Inclusione sociale	
28/11/2022	09:00 – 12:00	Disabilità	
30/11/2022	14:30 – 17:30	Enti gestori Anziani e Medici Coordinatori Centri di Servizio	
01/12/2022	09:00 – 11:00	Dipendenze e Salute mentale Inclusione sociale	
	12:00 – 14:00	Associazioni Anziani	
06/12/2022	09:00 – 11:00	Disabilità	
	12:00 – 14:00	Associazioni Area Infanzia, Adolescenza e Famiglia	
12/12/2022	09:00 – 12:00	Ambito VEN 16 – Distretti Padova Bacchiagliene, Terme Colli, Piovese	
13/12/2022	09:00 – 12:00	Ambito VEN 15 – Distretto Alta Padovana	
	14:00 – 17:00	Ambito VEN 17 – Distretto Padova Sud	

a) Gruppi tematici a livello Provinciale (inter distrettuali)

TAVOLI TEMATICI	GIÀ COSTITUITI alla data di pubblicazione delle linee guida regionali			
	Si	Data Costituzione	No	Quali modalità/strumenti di Selezione?
1.Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	X	Giugno 2022		Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area IAF (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori di UOC IAFeC su richiesta del Coordinatore di Area, garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
	X	Novembre 2022		Seconda fase: ❖ Consultazione di Organizzazioni di Volontariato area Infanzia/adolescenza/Famiglia individuate in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di PD e RO attraverso una call rivolta a tutte le associazioni del territorio. Coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno aderito ❖ Consultazione degli Enti Gestori di strutture diurne, semiresidenziali e residenziali per minori – invito a tutte le strutture accreditate e autorizzate all'esercizio
2. Persone anziane	X	Giugno 2022		Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area Anziani/Non autosufficienza (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori di UOC DISNA su richiesta del Coordinatore di Area garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022		Seconda fase: ❖ Consultazione di Organizzazioni di Volontariato area Infanzia/adolescenza/Famiglia individuate in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di PD e RO attraverso una call rivolta a tutte le associazioni del territorio. Coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno aderito ❖ Consultazione degli Enti Gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per Anziani – invito a tutte le strutture accreditate e autorizzate all'esercizio
3.Persone con disabilità	X	Giugno 2022		Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area disabilità (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori di UOC DISNA su richiesta del Coordinatore di Area Disabilità garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022		Seconda fase: Consultazione di Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di Volontariato - area Disabilità - individuate facendo riferimento agli aderenti al "Patto per lo Sviluppo", tavolo già attivo a livello Provinciale e a tutti gli altri soggetti significativi del territorio che hanno chiesto di partecipare

4. Dipendenze	X	Giugno 2022	Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 – Dipartimento Dipendenze (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dal Direttore del Dipartimento Dipendenze dell'ULSS 6, coordinatore di area tematica Dipendenze garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022	Seconda fase: Consultazione di Enti del Terzo Settore e - area Dipendenze - indicate dai Direttori dei SERD in quanto soggetti con cui è costante la collaborazione per la presa in carico delle persone seguite dai Servizi per le Dipendenze e partecipanti al Dipartimento Funzionale Dipendenze
5. Salute mentale	X	Giugno 2022	Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 – Dipartimento Salute mentale (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori delle UOC di Psichiatria dell'ULSS 6 in accordo con il Direttore del Dipartimento, coordinatore dell'area tematica salute mentale garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022	Seconda fase: Consultazione del Terzo Settore - area Salute Mentale – I partecipanti sono stati individuati facendo riferimento ai componenti del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale
6. Inclusione	X	Novembre 2022	La consultazione degli Enti e ODV per l'area Inclusione Sociale si è rivolta ai componenti del Tavolo Inclusione, condotto dal Settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

b) Tavoli di Ambito Territoriale

Ruolo	Ambito Alta Padovana Ven 15	Ambito Padova Ven 16	Ambito Padova Sud Ven 17
	N° presenti	N° presenti	N° Presenti
Referente ATS	1	1	2
Direttore UOC Sociale	1	1	1
Direttore di Distretto	1 delegato	1 delegato	1
Coordinatori area tematica	--	2	1
Operatori Ufficio di Piano	3	3	3
Assistenti Sociali dei Comuni o Attività delegate per ambito Ven 15	16	21	6
Personale tecnico dei Comuni	5	--	--
Assistenti sociali Servizio socio-sanitari	8	10	8
TOTALE	35	39	22

1.4 CONTINUITÀ CON PRECEDENTI ESPERIENZE

I Sindaci dei 101 Comuni del Territorio, d'intesa con l'ULSS 6, a fronte della ridotta significatività dei percorsi di partecipazione al Piano di Zona straordinario, correlata alla Pandemia, hanno sostenuto la necessità di rivitalizzare i processi partecipativi finalizzati alla costruzione del Piano di Zona, promuovendo un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo impegnati nel contesto sociale e socio-sanitario dell'ULSS.

Non potendo contare sui tavoli tematici costituiti per le precedenti edizioni del Piano di Zona, proprio per l'obiettivo di qualificare e rivitalizzare la partecipazione, fin dai primi mesi del 2022 è stata avviata un'attività sperimentale attraverso la quale si sono costituiti gruppi di consultazione a più livelli, considerando sia la specificità delle diverse aree tematiche, indicate nella DGRV 426 del 2019 e confermate nelle linee guida approvate con DGRV 1312 del 2022, sia la collocazione territoriale di ambito dell'analisi dei bisogni.

Le consultazioni si sono svolte su ampia scala con l'obiettivo di favorire un ascolto capillare e diffuso attraverso il coinvolgimento mirato di realtà del territorio che, a partire da esperienze già significative e rappresentative, dessero espressione alle istanze prioritarie, anche in relazione ai rilevanti cambiamenti intervenuti negli ultimi anni.

Questo processo di partecipazione si è realizzato in tre fasi: le prime due fasi con un'organizzazione su scala provinciale, ossia interdistrettuale, mentre la terza fase è stata contestualizzata nei tre ambiti territoriali dell'ULSS 6 (Distretti Alta Padovana, Bacchiglione/Terme-Colli/Piovese e Padova Sud, rispettivamente corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali VEN 15, VEN 16, VEN17).

Nelle diverse fasi sono stati coinvolti operatori dei Servizi sociali e socio-sanitari dell'ULSS 6 e dei Comuni, Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato e agli Enti Gestori di strutture sociosanitarie e sociali.

In particolare, **nelle prime due fasi** l'obiettivo delle consultazioni era far emergere e definire:

- i bisogni emergenti per le diverse aree tematiche;
- i bisogni che vengono parzialmente soddisfatti dal sistema dell'offerta (bisogni consolidati con insufficienti / inadeguate risposte);
- i bisogni "trasversali" o di sistema, che afferiscono a necessità legate al funzionamento di specifici servizi e/o prestazioni (organizzativi e trasversali).

La condivisione e la sintesi dei bisogni emersi nei diversi gruppi di stakeholders hanno consentito l'individuazione e la definizione di obiettivi prioritari in relazione all'area tematica di riferimento.

Nella terza fase sono stati attivati tre gruppi di ambito territoriale, corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali, composti da Referenti degli ATS, Assistenti Sociali dei Comuni (e attività delegate per l'ambito Ven 15), tecnici dei Comuni e Assistenti Sociali dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS.

Tutti i materiali prodotti nelle fasi precedenti hanno costituito la base di lavoro a livello di Ambito per l'individuazione delle azioni prioritarie da realizzare nel triennio 2023-25, in risposta ai bisogni emersi dalle consultazioni.

1.5 COSTRUZIONE DEI TAVOLI TEMATICI

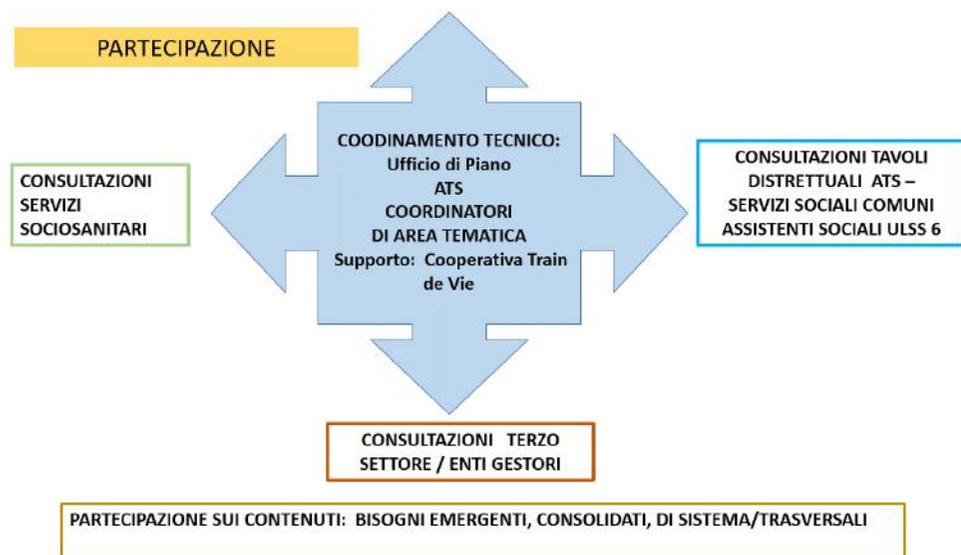
L'individuazione dei bisogni, la prioritizzazione delle esigenze e la definizione degli obiettivi percepiti come prioritari per le comunità locali, hanno coinvolto 14 gruppi di lavoro / consultazione (coprogrammazione):

- tre gruppi provinciali di consultazione degli operatori dei servizi socio-sanitari, distinti per aree tematiche omogenee:
 - Gruppo Dipendenze, Salute Mentale, Inclusione (Operatori del DSM e SERD)
 - Gruppo disabilità non autosufficienza (Operatori DISNA)
 - Gruppo Infanzia, adolescenza, famiglia (Operatori IAFeC)

Sono stati coinvolti 109 operatori di diverse figure professionali (assistenti sociali, psicologi, educatori, medici, infermieri, logopedisti...) individuati dai Direttori delle UOC di riferimento, in accordo con i coordinatori di area tematica.

- otto gruppi provinciali di consultazione del Privato Sociale (Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di Volontariato) distinti per aree tematiche per un totale di 164 partecipanti. Per motivi di sostenibilità organizzativa e per evitare ridondanza di incontri, già particolarmente numerosi nel frangente della progettazione per il PNRR e di molte altre progettualità innovative, si è ritenuto di fare riferimento a tavoli già costituiti in altri percorsi di partecipazione laddove fossero presenti (salute mentale, dipendenze, disabilità e inclusione), mentre si sono attivati ex novo i gruppi dell'area anziani e dell'area minori-adolescenza-famiglia.
 - Gruppo Disabilità: si è fatto riferimento ai componenti del privato Sociale aderenti al "Patto per lo sviluppo"
 - Gruppo Inclusione sociale: sono stati individuati come Stakeholders i membri del Tavolo Inclusione già funzionante presso il Comune di Padova
 - Gruppo Salute mentale: coinvolti gli Enti del Terzo Settore membri del Consiglio del Dipartimento Salute Mentale dell'A.ULSS 6
 - Gruppo Dipendenze: sono stati individuati Enti ed Associazioni componenti del Dipartimento Funzionale
 - Gruppo Anziani: grazie alla collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, è stata inviata una lettera a tutte le associazioni chiedendo l'adesione ai percorsi di partecipazione per il Piano di Zona - il gruppo di consultazione si costituito con le associazioni che hanno aderito (20 associazioni)
 - Gruppo Enti gestori di Strutture per Anziani e medici coordinatori: sono stati invitati tutti gli Enti Gestori di Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani della provincia insieme ad una rappresentanza per ambito dei Medici Coordinatori ULSS
 - Gruppo Infanzia, adolescenza, famiglia: attivato grazie alla collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, con le medesime modalità del gruppo "Anziani"
 - Gruppo Enti gestori di Strutture per minori, residenziali e semiresidenziali (invitati tutti quelli presenti nel territorio)
- tre Tavoli di Ambito territoriale composti da Referenti degli ATS, Assistenti sociali, funzionari e tecnici dei Comuni insieme ad assistenti sociali dei servizi socio-sanitari dell'A.ULSS 6, per un totale di 94 persone. I partecipanti sono stati indicati dai referenti degli ATS, dai Direttori di Distretto e dal Direttore della UOC a cui afferiscono le attività Delegate Facoltative dell'Alta Padovana. La prevalenza di assistenti sociali nei Tavoli di Ambito risponde a quanto indicato dalle linee guida regionali, che hanno sottolineato l'importanza di un ampio coinvolgimento di questa figura professionale.

Sintesi dei processi di partecipazione, attraverso i materiali condivisi con i Sindaci e con tutti i partecipanti.



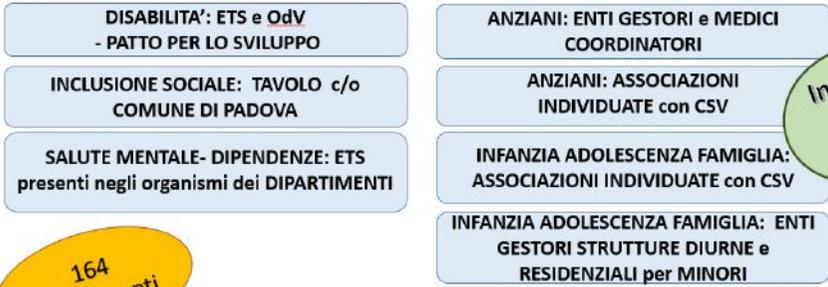
**CONSULTAZIONI degli OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
27 e 28 GIUGNO 2022**



109 partecipanti BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI

**CONSULTAZIONI DEL TERZO SETTORE
Novembre – Dicembre 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie



Inviare 950 call

164 partecipanti

BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI

**CONSULTAZIONI TAVOLI DI AMBITO (DISTRETTI)
ATS - SERVIZI SOCIALI COMUNI / ASSISTENTI SOCIALI ULSS 6
DICEMBRE 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano con ATS
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie



94 partecipanti

BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI – obiettivi, priorità, azioni

1.6 RIATTIVAZIONE DEL PROCESSO

Per lo svolgimento del processo partecipato ci si è avvalsi del supporto tecnico e metodologico degli esperti della Cooperativa Sociale Centro Train De Vie di Padova, a seguito di incarico cofinanziato dai 101 Comuni e dalla ULSS 6.

Il metodo utilizzato è quello del Design Thinking - Human Centered Design, ossia una metodologia progettuale antropocentrica, che “punta tutto” sui soggetti che la utilizzeranno, mettendoli al centro di ogni fase del processo di approccio alla risoluzione dei problemi. Questo tipo di approccio si pone l’obiettivo di lavorare verso il cambiamento organizzativo e il ridisegno di servizi, realmente corrispondenti ai bisogni degli utenti (“su misura”), attraverso un percorso di “co-creazione” altamente inclusivo, che attiva il protagonismo dei partecipanti e promuove l’emergere di contenuti effettivamente corrispondenti alla realtà del territorio.

Il percorso di consultazione ha previsto che, prima dell’incontro di ciascun gruppo, insieme all’invito venisse inviato un questionario a tutti coloro che avevano aderito, attraverso cui hanno potuto già evidenziare aspetti ritenuti prioritari e urgenti, secondo le diverse tipologie di bisogno, tema e ambito territoriale. Le evidenze emerse dal questionario sono state rielaborate attraverso un processo di raggruppamento (clusterizzazione) per territorio, tematica e tipologia di bisogno/necessità/problematica. Questa fase ha permesso di riportare in maniera ordinata le evidenze del contesto, che sono divenute una base da sviluppare durante le sessioni di lavoro con i gruppi.

La realizzazione degli incontri con i gruppi di stakeholders del territorio è avvenuta tramite sessioni, della durata di circa 3 ore per gruppo, con lo scopo di:

- far emergere le problematiche e i bisogni del contesto per tema e territorio specifico (Alta padovana, Padova Distretti 1-2-3 e Padova Sud);
- validare e assegnare priorità ai bisogni emersi per tema e territorio;
- far emergere azioni in risposta agli obiettivi di cambiamento emersi.

L'organizzazione dei cicli di incontri ha seguito il seguente ordine di sviluppo:

- Gruppi di operatori e tecnici dei servizi socio-sanitari di tutta l'A.ULSS 6: in questa fase si è lavorato con gli attori coinvolti per definire le principali problematiche, le sfide (“obiettivi”) e una loro prioritarizzazione per tematica e ATS di riferimento. Il lavoro svolto è servito poi da base per l’integrazione degli altri contributi che sono emersi dagli incontri delle fasi successive.
 - Il processo di lavoro nei singoli incontri si è realizzato con i seguenti passaggi:
 - a) Suddivisione degli attori in sottogruppi di lavoro corrispondenti alle diverse aree tematiche, ognuno seguito da un facilitatore.
 - b) In ogni sottogruppo sono stati poi condivisi gli "insight" rielaborati e suddivisi per le 3 dimensioni di bisogno da rilevare. In questo passaggio è stato chiesto agli attori di validare gli "insight" e la loro rielaborazione, effettuata in “back end” a partire dall’indagine preliminare somministrata.
 - c) Per ogni gruppo è stato chiesto ad ogni partecipante di ragionare sugli “insight” per ogni ambito di bisogno (uno alla volta) formulando delle “sfide” attraverso il format “Come possiamo.....”. Questo format è uno degli strumenti più importanti del Design Thinking, in quanto permette di stimolare il ragionamento per definire i problemi sulla base delle evidenze del contesto. Una volta che ogni partecipante ha formulato una “sfida” per dimensione di bisogno, si è passati ad una condivisione del lavoro svolto individualmente e ad un suo “processamento” simultaneo, attraverso un’attività di raggruppamento delle “sfide”, secondo un criterio di affinità del contenuto e del significato.
 - d) Nella fase successiva si è chiesto ai partecipanti di dare un ordine di priorità alle sfide elaborate.
- sei Gruppi del Terzo Settore, suddivisi per aree tematiche: per questi gruppi sono stati sviluppati due cicli di incontri per ognuno. Questa fase si è presentata come la più delicata del percorso, in quanto la scelta di svolgere una prima rilevazione dei bisogni a questo livello di attori deriva dal riconoscere che essi

rappresentano i soggetti più vicini ai beneficiari di riferimento. Anche in questo caso il lavoro emerso da questa fase del processo è servito da base per gli incontri con i gruppi successivi.

Il primo incontro si è svolto come sopra descritto.

Il secondo incontro si è sviluppato con i seguenti passaggi:

- a) a partire dagli obiettivi emersi sotto forma di sfida negli incontri precedenti, si è proceduto con l'identificazione del "segmento di utenza" prevalente, al fine di approfondire i bisogni dei profili target. Questa attività è stata fatta attraverso la compilazione di gruppo di un altro strumento del Design Thinking: l'Empathy Map (strumento che aiuta ad immedesimarsi nell'utente finale, permettendo di ragionare su paure, frustrazioni, ostacoli, necessità e obiettivi che rappresentano lo specifico gruppo target).
 - b) partendo dai profili target elaborati precedentemente, è stato chiesto ad ogni componente dei gruppi quali necessità emergessero dalle diverse Empathy Map elaborate, che hanno consentito di identificare una serie di bisogni definiti e congruenti con il profilo dei beneficiari, coerenti al contesto tematico della sfida elaborata, suddivisibili per tipologia di bisogno ed articolati per ambito territoriale.
- due incontri di tre ore ciascuno, con gli Enti gestori di Strutture residenziali e diurne per Anziani e per Minori. In questi incontri si è seguita la stessa metodologia utilizzata per gli incontri con gli operatori socio-sanitari dell'ULSS, attraverso cui si sono condivise le "Sfide" prioritarie.
 - tre Gruppi composti dai referenti ATS, da dirigenti ULSS, da Assistenti sociali dei Comuni e dei Servizi Socio-sanitari dell'A.ULSS 6: i partecipanti ai gruppi hanno preso in esame l'elaborazione di tutto il materiale prodotto dai lavori delle fasi precedenti, validando o integrando quanto emerso. È stato quindi chiesto ai partecipanti di proporre delle azioni specifiche in risposta agli "obiettivi di cambiamento" condivisi, sulla base delle priorità rilevate dalla loro osservazione ed esperienza "sul campo".

1.7 DURATA DELLA FASE PROGRAMMATORIA

Il percorso di elaborazione dei tre Piani di Zona di ambito territoriale e del documento armonizzato si è sviluppato a partire dal febbraio 2022 secondo le tappe riepilogate in sintesi nel box di seguito:

CRONOPROGRAMMA MACRO ATTIVITÀ



Principali tappe nel processo di elaborazione del Piano

DATA	INCONTRO
Gennaio 2022	AVVIO DEL PERCORSO A CURA DEL DIRETTORE SERVIZI SOCIOSANITARI: ELABORAZIONE PROPOSTA DI LAVORO
12 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Padova Sud
18 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Alta Padovana
19 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese
24 marzo 2022	Primo incontro di coordinamento Equipe Piano di Zona
24 marzo 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci: presentazione e approvazione del percorso di costruzione del PDZ
20 aprile 2022	Esecutivo del Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 16 – presentazione processo Piano di Zona
27 aprile 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci - presentazione processo Piano di Zona
18 maggio 2022	Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 16 – presentazione della bozza del Regolamento UdO
26 maggio 2022	Esecutivo del Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 17- Bozza del Regolamento UdO e discussione Facilitatore Esterno
23 giugno 2022	Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 17- Bozza del Regolamento UdO e discussione Facilitatore Esterno
27 giugno 2022	Conferenza dei Sindaci – processo di partecipazione Piano di Zona e bozza del Regolamento UdO
27 e 28 giugno 2022	Tavoli di consultazione operatori socio sanitari A.ULSS -processi partecipativi PDZ Train De Vie
03 ottobre 2022	Insediamiento del Gruppo di Regia Provinciale
21 novembre 2022	Secondo incontro Gruppo di Regia Provinciale
22 novembre 2022	Consultazioni Associazioni IAFC e. Associazioni Anziani - processi partecipativi PDZ Train De Vie
24 novembre 2022	Consultazioni Associazioni. Dipendenze, Salute Mentale e Inclusione Sociale - processi partecipativi PDZ Train De Vie
28 novembre 2022	Conferenza dei Sindaci – presentazione Linee Guida Regionali Piano di Zona e Stato dell’Arte
28 novembre 2022	Consultazioni Associazioni. Disabilità - processi partecipativi PDZ Train De Vie
30 novembre 2022	Consultazioni Enti Gestori Anziani e medici coordinatori Centri di Servizio - processi partecipativi PDZ Train De Vie
1 dicembre 2022	Consultazioni Dipendenze, Salute Mentale, Associazioni Anziani e Inclusione Sociale - processi partecipativi PDZ Train De Vie
6 dicembre 2022	Consultazioni Disabilità e Associazioni IAFC - processi partecipativi PDZ Train De Vie
12 dicembre 2022	Consultazioni Enti Gestori Minori; Consultazioni Tavoli Distrettuali ATS, Servizi Sociali Comuni, Assistenti Sociali A.ULSS del Distretto Padova Bacchiglione Terme Colli e Piovese - processi partecipativi PDZ Train De Vie
13 dicembre 2022	Consultazioni Tavoli Distrettuali ATS, Servizi Sociali Comuni, Assistenti Sociali A.ULSS dei Distretti Alta Padovana e Padova Sud- processi partecipativi PDZ Train De Vie
24 gennaio 2023	Incontro Organizzazione Sindacali
23 febbraio 2023	Terzo incontro Gruppo di Regia Provinciale
FEBBRAIO- MARZO 2023	Riunioni degli Esecutivi, dei Comitati e della Conferenza dei Sindaci per la programmazione delle unità di offerta, per l’esame e l’approvazione della parte tematica dei Piani di Zona e per l’armonizzazione dei documenti (vedi scheda anagrafica)

1.8 ESPERIENZE DI COPROGETTAZIONE – COPROGRAMMAZIONE

Area Dipendenze:

Piano Triennale Dipendenze: DGR 1196/2020 Co-progettazione Pubblico-Privato Sociale in fase pre-avviso; i progetti sono ora gestiti in modo compartecipato
Progetti Innovativi: DGR 651/22: è stata realizzata la fase di co-progettazione Pubblico-Privato Sociale e sono stati inviati i relativi progetti in Regione
Cambio Gioco: è stata realizzata la fase di co-progettazione Pubblico-Privato Sociale e sono state sottoscritte le relative convenzioni

Area Disabilità e Non Autosufficienza:

Progetti Innovativi DGR 739/2015 in materia di semiresidenzialità e DGR 1375/2020 in materia di sviluppo di percorsi occupazionali di persone con disabilità.

Per le restanti aree si rimanda a quanto indicato negli obiettivi di sistema, negli obiettivi tematici e nelle schede PNRR

1.9 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Si è deciso di realizzare, nel corso del 2023, un momento di coinvolgimento e condivisione, che preveda la possibilità di partecipazione dei cittadini interessati e di tutti i soggetti che hanno partecipato alle attività dei gruppi di consultazione, attraverso un evento pubblico, a livello provinciale, nel quale presentare il Piano di Zona 2023-25, esponendone i contenuti, il processo di costruzione, le modalità e la metodologia di lavoro svolto con i diversi gruppi, favorendo il confronto.

L'evento rappresenterà un'importante occasione di restituzione a coloro che si sono impegnati contribuendo alla costruzione del percorso, per confermare l'attenzione dei Comuni e dell'A.ULSS ai processi partecipativi, rinnovando l'impegno delle istituzioni ad ascoltare i territori, rilevare i bisogni concreti, condividendone le priorità, affinché la programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari sia coerente con quanto emerge dalle diverse realtà territoriali, rispettando le specificità. L'avvenimento sarà anche un'opportunità, non solo per rilevare le problematiche ed evidenziare le risorse, che, in tutte le fasi di consultazione condotte durante costruzione del Piano, hanno trovato espressione nei diversi gruppi di lavoro, ma soprattutto per attribuire riconoscimento e risonanza al significato dell'impegno profuso dai vari attori coinvolti, in un'ottica di collaborazione costruttiva.

1.10 COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI

Tipologia soggetto	Gruppi Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani		Gruppi Area 2 Persone anziane		Gruppi area 3 Persone con disabilità		Gruppi Area 4 Dipendenze		Gruppi Area 5 Salute mentale		Gruppi Area 6 Inclusione sociale	
	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo
Direzione socio-sanitaria UOC Sociale A.ULSS 6	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale
Ufficio di Piano A.ULSS 6	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.
ATS											1	Dirigente Comune di Padova
A.ULSS 6	1	Direttore IAFeC Padova Sud e Coordinatore di Area tematica	1	Direttore DisNa Alta padovana Coordinatore di Area tematica	1	Direttore DisNa Padova Sud Coordinatore di Area tematica	1	Direttore Dip.to Dipendenze Coordinatore di Area tematica	1	Direttore Dip.to Salute Mentale Coordinatore di Area tematica	1	Dirigente Comune di Padova Coordinatore di Area tematica
	32	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	15	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	19	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	17	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	18	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori,)	8	Operatori RDC – Att Delegate Alta padovana
TOTALE OPERATORI: 109												
ETS/ODV	48	Referenti (presidente o delegato)	41	Referenti (presidente o delegato)	30	Referenti (presidente o delegato)	18	Referenti (presidente o delegato)	16	Referenti (presidente o delegato)	11	Referenti (presidente o delegato)
	TOTALE REFERENTI: 164											
Totale per area	84		60		53		39		38		24	

1.11 DETTAGLIO DEI TAVOLI TEMATICI

Area Anziani - Gruppo EE.GG. [TOT partecipanti 28]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB AltaVita IRA
AULSS	Direttore DISNA Coordinatore Area Anziani	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	ipab Casa Soggiorno Pensionato Città Murata
AULSS	Dirigente Non Autosufficienza	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CRA Cittadella
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CSA ANNA MORETTI BONORA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CSA Monselice
AULSS	Medico Coordinatore CSA PD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Istituto L. CONFIGLIACHI per minorati della vista
AULSS	Medico Coordinatore CSA Alta PD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Istituto Suore Carità Sante Capitanio e Gerosa - MARIA BAMBINA
AULSS	Medico Coordinatore CSA PD SUD	A.ULSS 6	ETS	Referente	Istituto Suore Carità Sante Capitanio e Gerosa - MARIA BAMBINA
ETS	Presidente o delegato	Associaz. Progetto SENES Onlus	ETS	Presidente o delegato	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Referente	Associaz. Progetto SENES Onlus	ETS	Referente	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale Angeli arl
ETS	Presidente o delegato	Coopselios s.c.	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione O.I.C.	ETS	Referente	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione S. TECLA	ETS	Presidente o delegato	Società San Marco s.r.l.

Area Anziani - Gruppo O.d.V. [TOT partecipanti 25]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Un abbraccio per l'Alzheimer
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. Senti chi parla
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Referente	Associaz. Senti chi parla
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Blow-up Portello
O.d.V.	Direttore	C.S.V. Pd e Ro	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Legnaro
O.d.V.	Presidente o delegato	A.C.L.I.	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Padova
O.d.V.	Referente	A.C.L.I.	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Villa del Conte
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Alzheimer Piove di Sacco	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Italiana Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Amici del cuore	O.d.V.	Referente	Croce Rossa Italiana Due Carrare
O.d.V.	Referente	Ass. Amici del cuore	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Italiana Padova
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Anziani a casa propria	O.d.V.	Presidente o delegato	ENARS
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Medici in strada	O.d.V.	Presidente o delegato	Telefono Amico Padova
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Progetto Portello			

Area IAF- Gruppo Enti Gestori. [TOT partecipanti 36]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Opera Casa Famiglia
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	La città degli asini
AULSS	Direttore IAFeC PD SUD Coordinatore Area IAF	A.ULSS 6	ETS	Referente	La città degli asini
ETS	Presidente o delegato	Associazione ANIEL onlus	ETS	Presidente o delegato	La piccola casa di Anna s.a.s.
ETS	Referente	Associazione ANIEL onlus	ETS	Referente	La piccola casa di Anna s.a.s.
ETS	Presidente o delegato	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane contro emarginazione e droga onlus
ETS	Presidente o delegato	Casa Famiglia Leonati	ETS	Presidente o delegato	S.P.E.S.
ETS	Presidente o delegato	Casa Priscilla	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop Soc. Carovana
ETS	Presidente o delegato	Centro di Aiuto alla Vita OdV	ETS	Referente	Soc. Coop Soc. Carovana
ETS	Presidente o delegato	COGESS Don Milani	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. ConTatto CEMEA Veneto
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Percorso Altro	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. F.A.I. Padova
ETS	Presidente o delegato	Fondaz. La Grande casa	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. SocialeCODESS
ETS	Referente	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Referente	Soc. Coop. SocialeCODESS
ETS	Referente	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Referente	Soc. Coop. SocialeCODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione AMICIZIA	ETS	Presidente o delegato	Società Coop Sociale Equality onlus
ETS	Presidente o delegato	Fondazione Cana Adelia	ETS	Referente	Società Coop Sociale Equality onlus

Area IAF- Gruppo O.d.V. [TOT partecipanti 22].					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. Il Pulcino
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associazione Amici dei Popoli Padova
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associazione Medici in strada
AULSS	Direttore IAFeC PD SUD Coordinatore Area IAF	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Centro Italiano Femminile
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Referente	Centro Italiano Femminile
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Consultorio UCIPEM
O.d.V.	Direttore	C.S.V. Pd e Ro	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Diabetici Padova	O.d.V.	Referente	Croce Rossa Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. La casa di Oreste	O.d.V.	Presidente o delegato	Padova Aiuta
O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. DOWN DADI Padova	O.d.V.	Presidente o delegato	Rete Maranathà
O.d.V.	Referente	Associaz. DOWN DADI Padova	O.d.V.	Presidente o delegato	Unione Italiana Ciechi

Area Dipendenze - Gruppo ETS [TOT partecipanti 24]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. COSEP
AULSS	Direttore Dip.to Dipendenze Coordinatore Dipendenze	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale L'incontro
AULSS	Assistente Sociale SERD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. TERR.A
AULSS	Assistente Sociale SERD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Croce Rossa - Sez. Padova
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. Padre Giovanni Pizzuto onlus
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione San Gaetano
ETS	Presidente o delegato	ACAT Camposampiero	ETS	Referente	Fondazione San Gaetano
ETS	Presidente o delegato	ACAT Colli Euganei	ETS	Referente	Fondazione San Gaetano
ETS	Referente	ACAT Colli Euganei	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane contro emarginazione e droga onlus
ETS	Referente	Alcolisti Anonimi	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Città Solare
ETS	Presidente o delegato	Alcolisti Anonimi Vigonza	ETS	Referente	Soc. Coop. Soc. Città Solare
ETS	Presidente o delegato	Comunità San Francesco	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Levante

Area inclusione sociale- Gruppo ETS [TOT partecipanti 14]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Gruppo R
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Levante
ATS	Coordinatore Area Inclusione Sociale	Comune di Padova	ETS	Referente	Coop. Levante
ETS	Presidente o delegato	Alcolisti Anonimi Padova	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari
ETS	Referente	Alcolisti Anonimi Padova	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Franchin Simon onlus
ETS	Referente	Caritas Diocesana	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane per l'accoglienza onlus
ETS	Presidente o delegato	Coop. COSEP	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO

Area Salute Mentale- Gruppo ETS [TOT partecipanti 22]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. L'incontro
AULSS	Direttore Dip.to Salute mentale Coordinatore Area Salute mentale	A.ULSS 6	ETS	Referente	Coop. L'incontro
AULSS	Assistente Sociale Salute mentale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Nuova Idea
AULSS	Ufficio Piano di Zona	Coordinatore Ufficio Piano di Zona	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa Primavera 90
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione San Gaetano
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IL PORTICO s.c.s.
ETS	Referente	AITSaM	ETS	Presidente o delegato	MEA Coop. Sociale
ETS	Presidente o delegato	AITSaM	ETS	Referente	MEA Coop. Sociale
ETS	Presidente o delegato	Associazione Minerva	ETS	Presidente o delegato	Polis Nova
ETS	Presidente o delegato	Comunità San Francesco	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Levante
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO s.c.s.	ETS	Presidente o delegato	Spazio ELLE

Area Disabilità ETS [TOT partecipanti 36]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale E.C.O. Papa Giovanni XXII
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale IL GLICINE
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa Magnolia
AULSS	Direttore DISNA Padova SUD Coordinatore Area Disabilità	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa SIGMA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. IRPEA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. La Grande casa
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Fondazione BETULLA
ETS	Presidente o delegato	Coop Soc. FRATRES	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Diversità LIFE
ETS	Presidente o delegato	Coop Soc. POLIS NOVA	ETS	Presidente o delegato	Fondazione OGGI e DOMANI
ETS	Presidente o delegato	Coop. Nuova Idea	ETS	Presidente o delegato	Gruppo ASPERGER Veneto
ETS	Presidente o delegato	Coop. Rinascere	ETS	Referente	Gruppo ASPERGER Veneto
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Giovani e Amici	ETS	Presidente o delegato	IL PORTICO s.c.s.
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. IL GIRASOLE	ETS	Presidente o delegato	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. IL GRATICOLATO	ETS	Referente	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Referente	Coop. Soc. IL GRATICOLATO	ETS	Presidente o delegato	Progetto INSIEME
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Nuova Vita	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. SOLARIS	ETS	Presidente o delegato	Spazio ELLE s.c.s.
ETS	Referente	Coop. Soc. SOLARIS	ETS	Presidente o delegato	Villaggio S. Antonio

a) **Sottogruppi Attivati**

In questa fase non sono stati attivati sottogruppi dei tavoli tematici

1.12 INTER-TAVOLI**LEGENDA**

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Altri gruppi di lavoro attivati a livello Provinciale, considerati in relazione alla trasversalità dei componenti (appartenenti anche ad Enti diversi) e/o delle aree

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	componenti	Area 2	componenti	Area 3	componenti	Area 4	componenti	Area 5	componenti	Area 6	componenti
1	Violenza di Genere	Non ancora definiti per il 2023	X	Consultori Familiari dell'A.Ulss – ogni distretto ha nominato dei referenti (assistenti sociali e psicologi) Centro Veneto Progetti Donna										

Output:

Il tavolo “Violenza di Genere” è stato istituito dall’A.ULSS 6 con l’intento iniziale di rivedere il protocollo di intervento in situazioni di violenza di genere. Il gruppo di lavoro così costituito rimane operativo e di riferimento per gli operatori dei Consultori Familiari, le istituzioni del territorio ed i cittadini.

Gli *obiettivi* del tavolo sono: confronto sul fenomeno violenza di genere con riferimento alla legislazione, ai tipi di violenza, alla gravità delle conseguenze, ai percorsi di uscita, condivisione delle procedure operative, rafforzamento della rete tra i diversi servizi e istituzioni del territorio, partecipazione a momenti formativi e riflessivi sul territorio, condivisione di strumenti di promozione e sensibilizzazione sul tema.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	componenti	Area 2	componenti	Area 3	componenti	Area 4	componenti	Area 5	componenti	Area 6	componenti
2	TAVOLO SCUOLA	nd	X	n° di componenti 12 UST Ufficio Scolastico Territoriale / ULSS			X							

Output:

Tavolo scuola: definizione di indicazioni operative e condivisione di prassi operative per la collaborazione tra Servizi ULSS e Scuola (anche rispetto alla certificazione scolastica, alla partecipazione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) e la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e aggiornamento sulla normativa); il risultato è stato documentato nelle "indicazioni operative" in riferimento alla certificazione scolastica

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	componenti	Area 2	componenti	Area 3	componenti	Area 4	componenti	Area 5	componenti	Area 6	componenti
3	PTVA ADOZIONI	nd	X	Equipe Adozioni A.Ulss Padova Sud, Alta Padovana e Padova (assistenti sociali, psicologi ed educatori) Enti Autorizzati										

Output:

Il tavolo di lavoro provinciale, che coinvolge le equipe adozioni dei Consulenti Familiari e i referenti degli enti Autorizzati, si occupa di promuovere e sostenere lo sviluppo e l'integrazione fra i servizi e le iniziative che compongono il sistema veneto per le adozioni. Organizza e coordina i progetti e gli interventi a favore e sostegno della genitorialità adottiva, del minore adottato, operando in particolare sulle tematiche dell'attesa, del post adozione e del sostegno agli adolescenti adottivi.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	componenti	Area 2	componenti	Area 3	componenti	Area 4	componenti	Area 5	componenti	Area 6	componenti
4	TAVOLO AUTISMO	nd					X	n° di componenti: 9 OPERATORI ULSS						

Output:

Gruppo di lavoro per l'operatività di tutte le progettualità in questo ambito (PDTA-E, Progetto Nida, Quality Life 7-21 e 16-40) per i servizi di tutto il territorio aziendale con l'obiettivo di garantire risposte omogenee

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	componenti	Area 2	componenti	Area 3	componenti	Area 4	componenti	Area 5	componenti	Area 6	componenti
5	Tavolo Provinciale CASF	<i>1 al trimestre da remoto</i>	X	CASF Selvazzano, CASF Padova, CASF Padova Sud, CASF Alta Padovana, CASF Piove di Sacco										

Output:

Il Tavolo dei CASF della Provincia di Padova è attivo da novembre 2021. Gli *obiettivi* sono: confronto sulle varie tematiche relative all'affido familiare, condivisione degli strumenti di lavoro (es. scheda di valutazione coppia affidataria, percorso formativo ecc.), eventuale condivisione di risorse presenti in ciascuna banca dati, redazione di un protocollo di intesa con le associazioni del terzo settore, condivisione di strumenti di promozione e sensibilizzazione, interfaccia per eventuali richieste da fare all'Unità Operativa Famiglia, Minori e Giovani della Regione Veneto, e altro.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE												
			Area 1	componenti	Area 2	componenti	Area 3	componenti	Area 4	componenti	Area 5	componenti	Area 6	componenti	
6	TAVOLO INTER-ISTITUZIONALE IN MATERIA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	2	X		X			X		X		X		X	Referente del servizio ULSS amministratore di sostegno Coordinatore Assistenti sociali ULSS Associazione Amministratore di Sostegno di Padova

Partecipano inoltre: DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ULSS 6, DIRETTORE DEL DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE MEDICO LEGALE ULSS 6, PRESIDENTE I SEZIONE CIVILE TRIBUNALE DI PADOVA, SINDACO COMUNE DI PADOVA, CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI - COMUNE DI PD, FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE SERVIZI SOCIALI COMUNE DI PADOVA, PRESIDENTE. COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE, PRESIDENTE. COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO PADOVA SUD, DIRIGENTE SERV. SOCIALI COMUNE DI MONSELICE DISTRETTO PADOVA SUD, PRESIDENTE COMITATO SINDACI DISTRETTO ALTA PADOVANA, CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA, ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PD, UNIVERSITÀ DI PADOVA, MEDICO LEGALE AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITÀ DI PADOVA, DIRIGENTE MEDICO AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITÀ DI PADOVA, ASSISTENTE SOCIALE AZIENDA OSPEDALIERA- UNIVERSITÀ DI PADOVA

Output:

Il tavolo Inter-istituzionale in materia di Amministrazione di sostegno con il Tribunale di Padova è un tavolo di confronto costituito nel 2019 tra istituzioni (ULSS, Tribunale Volontaria Giurisdizione, Comune di Padova, rappresentanti dei Comitati dei Sindaci, Università di Padova, Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile di Padova, Associazione Amministrazione di Sostegno di Padova) al fine di implementare le relazioni, le prassi, la formazione in questa materia sia tra istituzioni, sia verso gli operatori coinvolti, al fine di migliorare il servizio a favore degli assistiti/famiglie e potenziali beneficiari dell'istituto giuridico. Gli incontri periodici con cadenza trimestrale sono stati sospesi a causa del COVID e hanno ripreso le attività

nel 2022 con due incontri effettuati a luglio 2022 e a ottobre 2022. La collaborazione dei soggetti coinvolti ha favorito la realizzazione di un corso di formazione per operatori del territorio in materia di ADS e l'aggiornamento delle prassi in uso nei rapporti fra servizi con i seguenti obiettivi:

- Avviare un confronto e facilitare la collaborazione tra soggetti diversi, impegnati in materia di AdS, nell'ambito della realtà padovana;
- Promuovere processi di miglioramento a livello organizzativo e operativo;
- Predisporre e formalizzare linee guida coordinate e integrate riguardanti i ricorsi e tutti gli aspetti inerenti la nomina e l'esercizio dell'Istituto dell'AdS;
- Sviluppare azioni che contribuiscano a migliorare l'efficacia, la pertinenza e l'appropriatezza dei procedimenti, nel rispetto del principio di personalizzazione degli interventi, dell'autodeterminazione delle persone e dei ruoli di tutti i soggetti coinvolti;
- Realizzare in modo integrato percorsi formativi rivolti ad Amministratori di Sostegno, Operatori sociali e socio-sanitari, Amministratori Locali;
- Promuovere l'informazione corretta e completa sull'AdS a tutti i cittadini;
- Istituire un Osservatorio territoriale;
- Sostenere e collaborare in attività di ricerca.

Gruppi di lavoro di Ambito

n.	Titolo/ tema	N incont ri	AREE TEMATICHE											
			Area1	Component i	Area2	Componenti	Area3	Componenti	Area4	Componenti	Area5	Componenti	Area6	Componenti
7														
1	Protocollo Dipartimento Salute Mentale- Comuni	3									X	16 Componenti: Direttore e Coordinatore sociale DSM, Psichiatra CSM, Ass.social e CSM, Coord. Ass.sociali ULSS 6, Ass.Sociali dei Comuni		

Gestione della presa in carico congiunta tra servizi dell'AULSS 6 Padova e Enti locali secondo modalità che possono essere difformi sul territorio dei diversi comuni che afferiscono alla UOC Psichiatria 1 a fronte però di modalità uniformi da un punto di vista sanitario e socio sanitario. Obiettivi: costruire una prassi di lavoro integrata tra servizi, evitare la frammentazione degli interventi su utenti multiproblematici attraverso la collaborazione tra servizi socio-sanitari e servizi sociali sulla base di una progettualità e obiettivi condivisi, implementare i protocolli di collaborazione esistenti tra i servizi socio sanitari dell'Azienda ULSS 6 coinvolgendo anche i servizi sociali territoriali, condividere le risorse esistenti a favore di risposte adeguate ai bisogni dell'utente e della sua famiglia, considerando gli stessi espressione di risorsa. Gruppo avviato il 25/10/2022 a seguito di autorizzazione Comitato dei Sindaci Dei Distretti Bacchiglione, Terme Colli, Piovese.

2 ANALISI DI CONTESTO (ANALISI DEMOGRAFICA, DELEGHE, FINANZIAMENTI)

ANALISI DEMOGRAFICA

Il Distretto 1-2-3 “Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese” si estende su una superficie complessiva di 656 kmq, si suddivide in 3 distretti, 29 Comuni con un totale di 492.188 abitanti (Fonte: ISTAT al 01.01.2022) (Fig. 1).

La particolarità del Distretto 1-2-3 fa riferimento alla presenza territoriale del Comune capoluogo, ovvero Padova, il quale conta 206.651 abitanti (pari al 41,9% degli abitanti totali) e si distribuisce su 2 distretti (“Distretto 1 Padova Bacchiglione” e “Distretto 3 Padova Piovese”) sulla base della suddivisione per Quartieri del Comune di Padova. Da qui in avanti, i dati totali di popolazione del solo Comune di Padova sono stati ripartiti tra i due Distretti sulla base di una percentuale calcolata sulla base dei dati a disposizione dell’Azienda ULSS 6 Euganea.

Distretto/ Sub area	Nr. Comuni	Superficie (kmq)	Popolazione residente al 01.01.2022 (ISTAT)	Densità abitativa
Distretto 1 Padova Bacchiglione	5 (incluso Comune di Padova, solo Quartieri 1-2-3-5-6)	124	206.231	1.663,15
Distretto 2 Padova Terme Colli	11	216	118.104	546,78
Distretto 3 Padova Piovese	14 (incluso Comune di Padova, solo Quartiere 4)	316	167.853	531,18
Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese	29	656	492.188	750,29

Elenco Comuni Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme

Colli Piovese:

Distretto 1 Padova Bacchiglione	Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (quartieri 1-2-3-5-6), Saonara
Distretto 2 Padova Terme Colli	Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano
Distretto 3 Padova Piovese	Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalsferugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (quartiere 4), Piove di Sacco, Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco



Fig. 1 Territorio Distretto 1-2-3

Dall’analisi della serie storica relativa alla popolazione residente nel territorio del Distretto 1-2-3 (periodo 2002-2022), si evidenzia un rallentamento del trend di crescita dei residenti che si attesta al 01.01.2022 intorno alle 492 mila unità totali (Fig. 2).

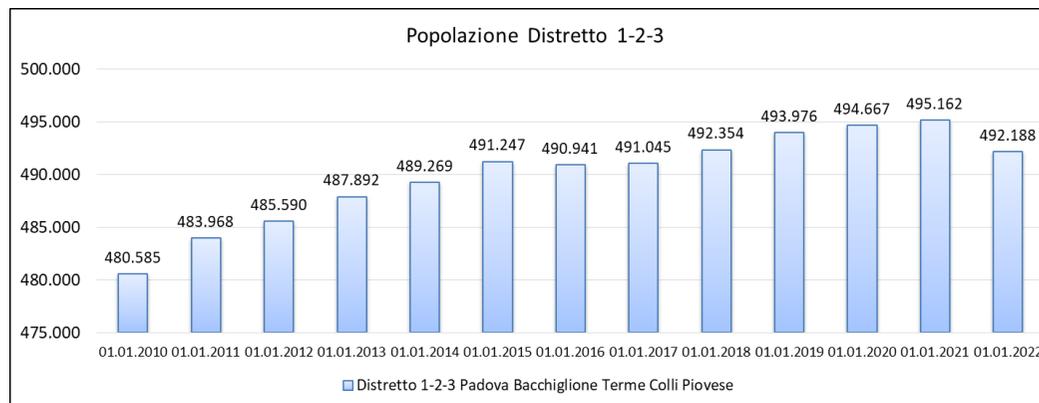


Fig. 2 Serie storica Popolazione Distretto 1-2-3 (2010-2022)

Dalla piramide d’età della popolazione residente nel Distretto 1-2-3 al 01.01.2022 (Fig. 3), si evidenzia la presenza di:

- una struttura anziana della popolazione;
- un elevato numero di persone in età adulta (50-60 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia anziana (over 65 anni);

- una quota significativa di popolazione già presente in fascia anziana (over 65 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia over 80 anni;
- una quota importante di popolazione già nella classe over 80 anni.

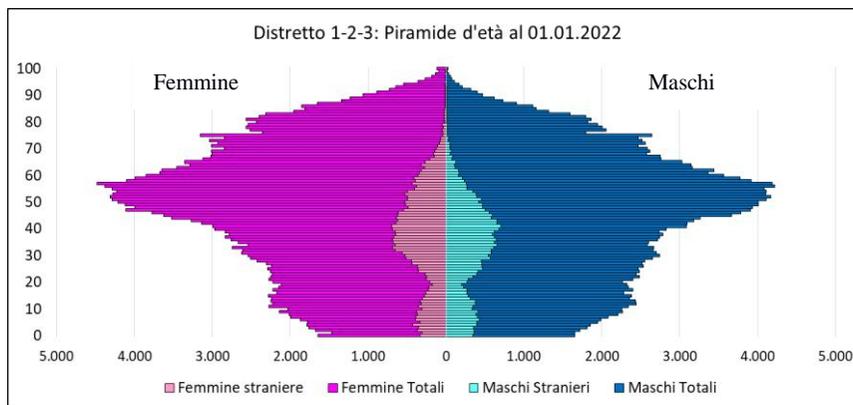


Fig. 3 Piramide d'età Distretto 1-2-3 al 01 gennaio 2022

In riferimento alla sola popolazione straniera residente nel territorio, che corrisponde circa al 11,8% della popolazione totale (contro il 10,2 % dato AZ. ULSS 6 Euganea), si evidenzia una popolazione più giovane, con una parte di popolazione anziana discreta e un discreto numero di nuovi nati. Relativamente alle cittadinanze straniere, si evidenzia che le prime 10 nazionalità compongono il 79,6% della totalità della popolazione straniera tra cui la presenza più significativa risulta essere quella Rumena e, a seguire, quella Moldava, Cinese e Marocchina (Fig. 4).

	% Cittadini non Italiani	% Cittadini Italiani
Distretto 1 Padova Bacchiglione	14,9%	85,1%
Distretto 2 Padova Terme Colli	8,8%	91,2%
Distretto 3 Padova Piovese	10,0%	90,0%
Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese	11,8%	88,2%

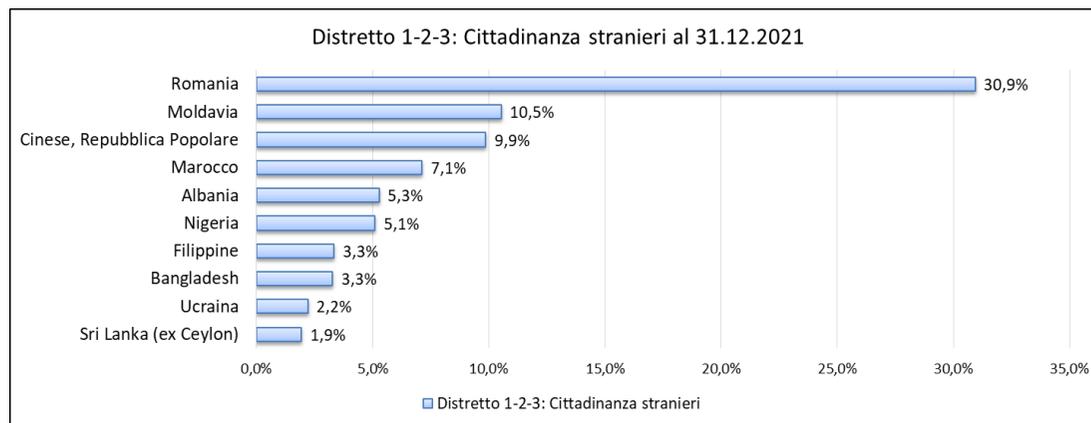


Fig. 4 Prime 10 Cittadinanze Non Italiane Distretto 1-2-3

Serie storica Indice di Vecchiaia (Distretto 1-2-3) (Fig. 5): incremento significativo e trend in crescita dell'Indice di Vecchiaia.

- al 01.01.2022 si registrano 199 anziani ogni 100 giovani;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa 45 anziani ogni 100 giovani.

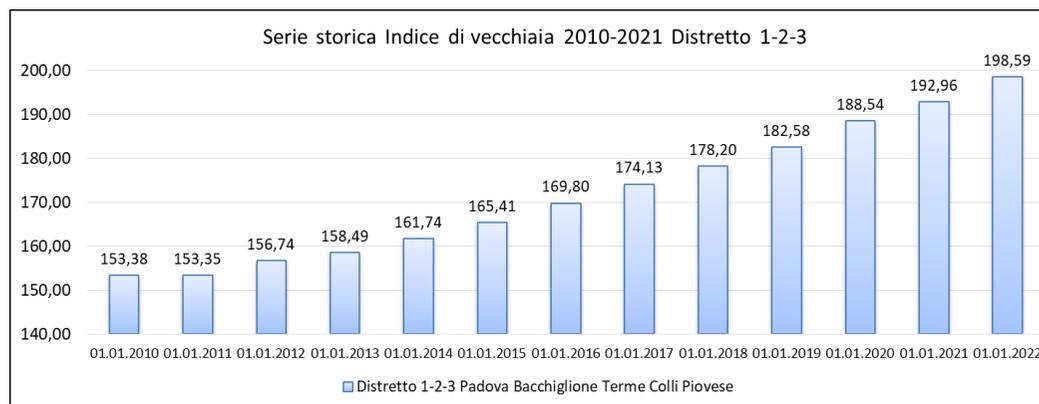


Fig. 5 Serie Storica Indice di Vecchiaia Distretto 1-2-3

Serie storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale 2010-2022 (Distretto 1-2-3) (Fig. 6):

- al 01.01.2022 si registrano circa 58 persone a carico su ogni 100 in età lavorativa;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa 5 persone a carico ogni 100 in età lavorativa.

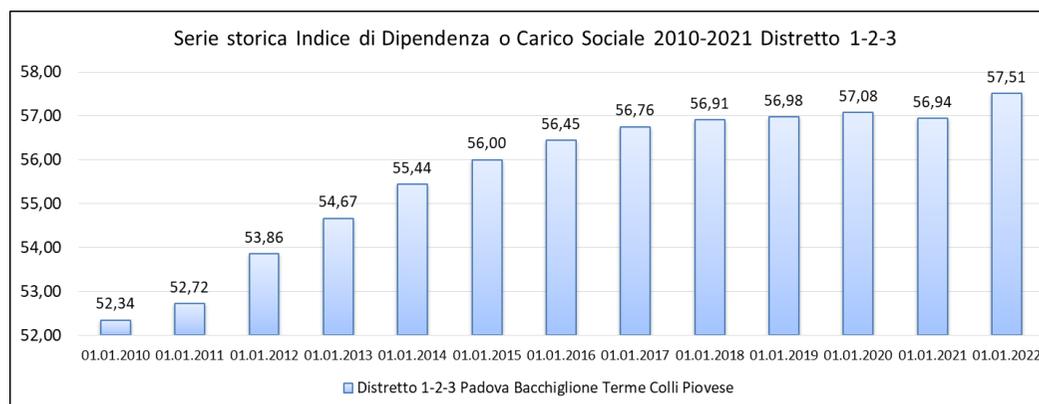


Fig. 6 Serie Storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale Distretto 1-2-3

Composizione popolazione per fasce d'età (01.01.2010 vs. 01.01.2022 – Distretto 1-2-3) (Fig. 7): decremento della popolazione giovanile e aumento della popolazione anziana, inclusa quella in fascia 80+ anni.

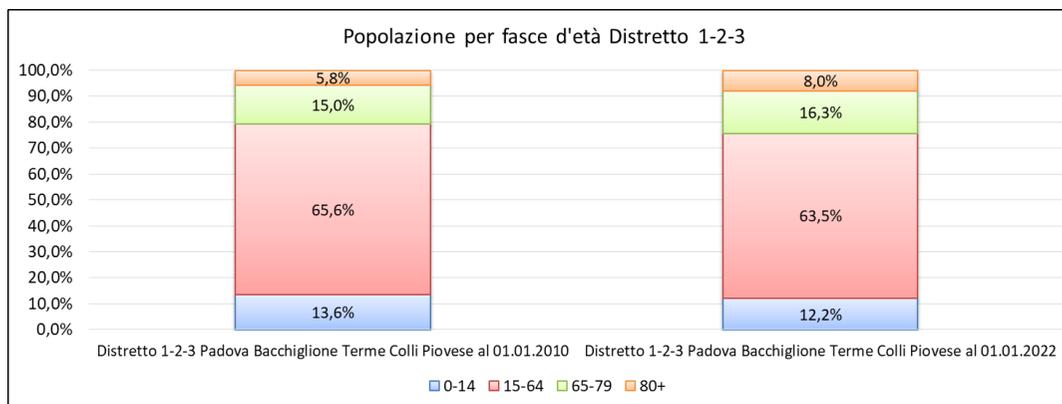


Fig. 7 Composizione popolazione per fasce d'età Distretto 1-2-3

Si riportano di seguito i principali indici di popolazione per AZ. ULSS 6 Euganea, Distretto 1-2-3 totale e singola sub area

	Distretto 1 Padova Bacchiglione	Distretto 2 Padova Terme Colli	Distretto 3 Padova Piovese	Distretto 1-2-3 Totale	AZ. ULSS 6 Euganea
Popolazione	206.231	118.104	167.853	492.188	926.805
% sul totale AZ. ULSS 6 Euganea	22,3%	12,7%	18,1%	53,1%	-
% sul totale Distretto 1-2-3	41,9%	24,0%	34,1%	-	-
Indice di Vecchiaia	217,68	187,90	184,38	198,59	187,32
Indice di Dipendenza (o Carico Sociale)	59,09	56,89	56,05	57,51	56,32
% Popolazione 0-14	11,7%	12,6%	12,6%	12,2%	12,5%
% Popolazione 15-64	62,9%	63,7%	64,1%	63,5%	64,0%
% Popolazione 65+	25,5%	23,7%	23,3%	24,3%	23,5%
% Popolazione 80+	9,0%	7,2%	7,3%	8,0%	7,5%

2.1 DELEGHE

Il modello di integrazione sociosanitaria della Regione Veneto, sviluppato dall'inizio dagli anni ottanta, mira a realizzare quanto solo successivamente declinato dal Piano Sanitario Nazionale 1998/2000, ossia una strategia che *“nasce da uno stretto rapporto tra prevenzione, cura e riabilitazione, privilegia la continuità assistenziale, valorizza i diversi centri di responsabilità, promuove la solidarietà, qualificando i rapporti fra soggetti pubblici e privati nella comunità locale”*¹

L'integrazione sociosanitaria e quindi, tra sanità e sociale, è diretta infatti a soddisfare bisogni che richiedono unitarietà di intervento, progettualità comuni tra professionisti di diversa formazione, forme di concertazione e cooperazione fra i differenti livelli istituzionali e con le organizzazioni della società civile, in un approccio teso alla personalizzazione e alla umanizzazione degli interventi.

Nella Regione Veneto il modello di integrazione sociosanitaria si è sviluppato e consolidato attraverso:

- la gestione unitaria dei servizi socio-sanitari in ambiti territoriali omogenei, tramite le Aziende ULSS (LR 56/1994; LR 19/2016)
- lo sviluppo dei distretti socio-sanitari quale centri di riferimento dei cittadini, punto di coordinamento dei servizi sociosanitari e sede dell'integrazione operativa e professionale (Art. 22 LR 56/1994; DGR 3242/01), anche attraverso i Punti Unici di Accesso
- la gestione unitaria dei servizi sociali attraverso la delega da parte dei comuni alle Aziende ULSS (LR 56/1994), la realizzazione di forme associative tra comuni e, più recentemente, la coincidenza tra Distretto SocioSanitario e Ambito Territoriale Sociale, in un contesto di intese solide e stabili fra Aziende Sociosanitarie e Comuni
- la previsione, molto anticipatamente rispetto alla legge nazionale di riforma dei servizi sociali (L. 328/2000), di una costruzione, condivisa, del Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari (art. 128 LR 11/2002) inteso quale strumento privilegiato per la programmazione territoriale integrata (LR 56/1994)
- la previsione di modalità stabili di collaborazione tra le professionalità all' "interno" e "tra" i sistemi sanitari e sociali di servizio alla persona, per la condivisione dei progetti individualizzati a favore delle persone/famiglie (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale – DGRV 3242/2001) e strumenti per la valutazione congiunta e contestuale dei bisogni sanitari, sociosanitari e sociali (es. scheda SVAMA – DGRV 3979/1999- e scheda SVaMDi – DGRV 2960/2012)
- il superamento della separazione tra soggetti pubblici e privati con il riconoscimento alle formazioni sociali, Terzo settore in particolare, di una soggettività di rilievo pubblico anche nella programmazione dei servizi (art. 132 LR 11/2001)
- la garanzia di continuità assistenziale fra strutture ospedaliere e territorio (LR 23/2012), attraverso Servizi Continuità delle Cure e più recentemente le Centrali Operative Territoriali;
- la figura del direttore dei servizi sociali (LR 55/1982: coordinatore dei Servizi Sociali; LR 56/1994: Direttore dei Servizi Sociali) ora Direttore dei Servizi Sociosanitari (LR 19/2016) quale funzione di connessione e raccordo tra ULSS e comuni e di governo partecipato dell'intera materia sociosanitaria.

Il modello veneto si è sviluppato a partire dalla presenza di una forte tradizione e di una solida cultura della solidarietà ed è stato costantemente sostenuto e rafforzato, con l'obiettivo di gestire in modo unitario, integrato e coerente l'insieme di risposte che vengono attivate per far fronte ai bisogni dei cittadini.

Si è venuto a configurare, pertanto, un modello gestionale interconnesso, nel quale i Comuni erogano i Servizi Sociali, ossia tutte le attività aventi contenuto sociale, socio-assistenziale e socioeducativo (art.124 LR 11/2001) e le Aziende ULSS, anche in attuazione di quanto stabilito dalla normativa nazionale (art. 3 quinquies e septies DLgs 502/1992; DPCM 14 febbraio 2001) erogano:

- le prestazioni sanitarie;

¹ T. Vecchiato "L'integrazione sociosanitaria nelle scelte istituzionali e professionali" in "L'integrazione delle professionalità nei servizi alle persone" Fondazione E. Zancan 2002

- le prestazioni socio-sanitarie a elevata integrazione sanitaria, vale a dire quelle caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria e che attengono prevalentemente alle aree: materno- infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze, patologie per infezioni da HIV e patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;
- le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
- nonché le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, qualora delegate dai Comuni (art 132 LR11/2001)

Con la Riforma Sanitaria Regionale disposta con la L.R. 19/2016, pur in un nuovo assetto territoriale, frutto di un processo di aggregazione e riduzione del numero delle preesistenti Aziende ULSS, per il quale “i bacini delle Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge si configurano come distretti delle Aziende ULSS”, il modello di integrazione sociosanitaria è risultato confermato nel suo ordinamento sostanziale.

Infatti la LR 19/2016 dispone che in ogni distretto sia istituito il Comitato dei Sindaci di Distretto che, tra le sue funzioni, “*elabora e approva il bilancio di parte sociale preventivo e consuntivo del distretto*” e approva il Piano di Zona di Distretto, da armonizzare a cura della Conferenza dei Sindaci (art. 26).

Prevede inoltre una unità operativa per il Sociale in staff al direttore dei servizi socio-sanitari, per un miglior coordinamento dei servizi sociali sul territorio, in particolare nella stesura e nell'attivazione del Piano di Zona del distretto e conferma in capo al Direttore dei Servizi Sociali, ora denominato Direttore dei Servizi Socio-sanitari, le precedenti attribuzioni.

Risultano confermate anche le modalità di finanziamento delle funzioni di area sociosanitaria e delle attività di area sociale eventualmente delegate dai Comuni.

I Comuni infatti finanziano o cofinanziano i servizi sociosanitari la cui gestione è affidata, dalla normativa, alle Aziende Sociosanitarie (art. 5 L.R. 55/82; art. 3 septies comma 4 e art. 3 comma 3 del D.Lgs. 502/92 e smi). Si tratta delle cosiddette “deleghe obbligatorie”, i cui costi sono sostenuti dai Comuni e/o dalle UU.LL.SS.SS., a seconda della tipologia degli interventi. Per le modalità di imputazione ai fondi sanitari o sociali, si fa riferimento al DPCM 12.01.2017 e ai provvedimenti attuativi regionali in materia di Livelli Essenziali di Assistenza, che stabiliscono quali siano i servizi rientranti nei livelli essenziali di assistenza ed in quale modo i loro costi vadano attribuiti o ripartiti fra i Comuni e le UU.LL.SS.SS.

L'Azienda ULSS può comunque assumere la gestione di servizi/attività sociali a titolarità comunale, su delega ed in accordo con le Amministrazioni Locali (convenzione). La norma stabilisce che “*gli oneri per la realizzazione di servizi socio-assistenziali delegati dagli enti locali sono a totale carico di tali enti*” (art. 7 comma 1 della L.R. 14 settembre 1994, n.55). Si tratta delle cosiddette “deleghe facoltative” per le quali l'ULSS deve assicurare il pareggio di gestione (art. 7 comma 2 L.R. 55/94). Nel Bilancio dell'ULSS la gestione dei fondi di area sociale, riferiti sia alle deleghe obbligatorie, sia alle eventuali deleghe facoltative, trova specifica individuazione in quanto, il medesimo deve essere “*articolato secondo le strutture fondamentali dell'ULSS con separata evidenza dei servizi sociali*” (art. 26 della L.R. 14 settembre 1994, n.55)

Le quote di finanziamento poste a carico delle Amministrazioni Comunali sono calcolate detraendo, dai costi complessivi di area sociale, le eventuali quote di compartecipazione degli utenti e i finanziamenti di area sociale assegnati dalla Regione e/o da altri Enti pubblici o privati. La normativa prevede nello specifico che i Comuni “*partecipano, in aggiunta alle assegnazioni del fondo sociale regionale, al finanziamento delle funzioni attribuite in gestione alle ULSS attraverso l'erogazione di somme determinate su base pro-capite, tenuto conto della tipologia dei servizi e degli utenti*”, definite dall'Esecutivo del Comitato dei Sindaci di Distretto (art. 27 della L.R. 3 febbraio 1996, n.5).

Il fabbisogno previsionale annuale di area sociale per gli ambiti territoriali corrispondenti alle ex ULSS 15, 16 e 17, viene elaborato tenendo conto del diverso assetto delle deleghe facoltative in ciascun ambito.

Viene quindi sottoposto agli organismi di rappresentanza dei Sindaci per la definizione e approvazione della quota pro-capite, che risulta principalmente influenzata dal numero e ampiezza delle deleghe facoltative, nonché dalla entità ed intensità delle prestazioni erogate, su indicazione dei Comitati dei Sindaci.

Di seguito, la tabella riferita alle deleghe attualmente assegnate all'ULSS e il valore del pro-capite 2022.

DELEGHE OBBLIGATORIE:	
Attività / servizi finanziati o cofinanziati dai Comuni	Servizio Integrazione Scolastica e Sociale, inclusi interventi a favore di minori con disabilità sensoriale Servizio Integrazione Lavorativa Centri Diurni di area disabilità convenzionati Gestione CD Archimede Piano di Zona dei Servizi Sociali e Sociosanitari Accertamenti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociosanitarie
DELEGHE FACOLTATIVE:	
AREA MINORI	----
AREA FAMIGLIA / ANZIANI	----
AREA DISABILI	Gestione del fondo di solidarietà tra Comuni
AREA SALUTE MENTALE	Servizio di trasporto per gli utenti del Centro Diurno in area Saccisica
AREA DIPENDENZE	Quota alberghiera per alcuni inserimenti residenziali in gruppi appartamento dedicati
AREA TRASVERSALE	Segreteria Organismi di rappresentanza dei Sindaci ed Esecutivo Conferenza dei Sindaci
	Accertamenti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociali (28 Comuni su 29)
	Adozione dei provvedimenti di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociali
Gestione di progetti e attività finanziati in area sociale dallo stato, dalla regione o da enti terzi;	
Procapite 2022	€ 19,707

3 LE SCELTE OPERATIVE

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1. Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Incrementare il numero di Assistenti Sociali del territorio dell'ATS nel rispetto degli standard nazionali e dei fabbisogni locali	Assunzioni di Assistenti Sociali con le modalità previste dal CCNL	Trasversale	Raggiungimento standard 1:5000 ab. n. incremento annuo assunzioni a tempo determinato	FNP Quota servizi Fondo solidarietà comunale
2	Incrementare la conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Incontri formativi sul nuovo assetto degli ATS Incontri dell'Esecutivo e del Comitato dei Sindaci sul fabbisogno e sul monitoraggio della dotazione di Assistenti Sociali		n. incremento annuo assunzioni a tempo indeterminato Numero di amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati n. e tipologia di iniziative avviate	Avvisi PON Inclusione FNA Altri fondi

3.1.2. Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare l'identità professionale individuale	Percorsi di supervisione mono-professionale, individuale e di gruppo per AS comuni d'Ambito	Trasversale	% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia di supervisione (di gruppo, individuale, di equipe) sul totale degli operatori n. di attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati grado di soddisfazione dei partecipanti alle diverse forme di supervisione	PNRR FNPS Altri fondi
2	Promuovere l'elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali				
3	Sostenere la ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi				
4	Ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive				
5	Sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione				

6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa			
7	Valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, le strategie adottate, le buone pratiche messe in atto, le capacità di problem solving utilizzate	Percorsi di supervisione monoprofessionale di gruppo per A.S dei comuni		
8	Orientare l'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.	Percorsi di supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale (comuni-ulss)		

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento / potenziamento delle attività del servizio di continuità delle cure e dell'utilizzo delle modalità informatiche di segnalazione ospedale/territorio - Monitoraggio dei tempi di segnalazione alla COT dall'ingresso in reparto ospedaliero: standard entro 3 gg - Rilevamento e segnalazione precoce delle situazioni di sola natura sociale nei presidi ospedalieri 		<p>Nr segnalazioni /anno per dimissioni protette</p> <p>Tempi di segnalazione per dimissione protetta dall'ingresso in reparto</p> <p>Nr segnalazioni/ anno dai presidi ospedalieri di situazioni di mera fragilità sociale (con compilazione di scheda di valutazione del rischio)</p>	
2	Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e utilizzo di strumenti per identificare le condizioni di rischio sociale in PS e durante il ricovero ospedaliero - Incremento della presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale 	Trasversale	<p>n. UVMD / anno per progetti assistenziali di domiciliarità</p> <p>n. UVMD / anno per progetti di residenzialità temporanea</p>	<p>PNRR</p> <p>FNPS</p> <p>FNA</p> <p>Fondi sanitari</p>
3	Garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta di ridurre i tempi di ricovero improprio, il numero dei ricoveri reiterati e di favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso e la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio Assicurare la continuità dell'Assistenza Tutelare	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione condivisa dei tempi di attivazione dei servizi sociali comunali a seguito della segnalazione di dimissione - Monitoraggio delle dimissioni dai presidi ospedalieri agli ODC e URT - Azioni per favorire il processo di dimissione accompagnata dall'ODC al domicilio - Attivazione di soluzioni per l'accoglienza residenziale temporanea per bisogni sociali – PNRR 		<p>Nr ingressi /anno in OdC e URT Da Presidi Ospedalieri</p> <p>Durata dell'accoglienza in OdC e URT</p> <p>Nr e tipologia di interventi a favore dei caregivers</p> <p>Nr utenti/anno accolti in residenzialità temporanea sociale</p>	

4	Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza, la responsabilità e la capacità di cura e accudimento delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo degli interventi di educazione terapeutica per i caregivers a partire dalle fasi finali del ricovero ospedaliero e sul territorio - Formazione dei caregivers per incrementare le competenze nella gestione della cura e accudimento del familiare 		<p>Nr e tipologia regolamenti / linee guida / protocolli</p> <p>Nr situazioni/anno che beneficiano del BdS</p> <p>Nr. UVMD / anno con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità e/o dei familiari</p>	
5	Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di regolamenti / linee guida condivise per uniformare i criteri di accesso ai servizi - Sperimentazione del budget di salute (BdS) - Coinvolgimento degli ETS e delle reti di prossimità nella gestione domiciliare della persona con fragilità 			

3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento dei servizi sociali

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppare e consolidare le funzioni e le competenze amministrative e gestionali degli ATS	Acquisizione di personale amministrativo tramite assunzione	Trasversali	incremento personale/anno a tempo determinato	Fondo nazionale povertà
2	Sviluppare e consolidare l'apporto multiprofessionale nella presa in carico (educatori, psicologi del lavoro, OML)	Acquisizione di personale e attivazione di consulenze		incremento personale/anno a tempo indeterminato	FNPS
3	Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Incontri dell'Esecutivo e del Comitato dei Sindaci sul fabbisogno e sul monitoraggio della dotazione di personale dei SS		incrementi operatori a tempo determinato	Fondo solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione
4	Adozione di strumenti per la gestione integrata delle funzioni di area sociale e per standardizzare le modalità di accesso ai servizi, con il coinvolgimento degli EELL e dell'ULSS	Co- progettazione sugli assetti degli ATS Protocolli, Atti di Delega, Regolamenti unitari		Numero di amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati	Altri fondi
				n. percorsi attivati	Risorse interne
				Nr e tipologia di atti predisposti, adottati, sottoscritti per anno	

3.1.5 Macro-obiettivo di sistema **Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)**

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare le competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM	Percorsi di formazione congiunta Comuni, ULSS, ETS	Trasversale	n. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza n. e tipologia di incontri	Fondo nazionale povertà
2	Attivare e sviluppare le equipe multidisciplinari	Equipe multidisciplinari/UVMD Definizione di un protocollo di collaborazione con tutti gli attori coinvolti (Comuni, ULSS, CPI, scuola...)		n. equipe/UVMD annuo Stesura/monitoraggio protocollo	FSE (FSE+) – PON inclusione
3	Definire buone prassi condivise	Revisione del regolamento sulle UVMD		Nuovo regolamento entro il 31/12/2025	Risorse interne

3.1.6 Macro-obiettivo di sistema **Potenziamento delle reti territoriali**

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti	Sviluppo delle reti territoriali (Progetto Prisma) Potenziamento delle reti del CASF Coprogettazione progetto Carcere Coprogettazione servizi a favore di persone senza dimora Coprogettazione sviluppo di comunità Attivazione/sviluppo di tavoli di lavoro territoriali integrati PA e ETS Tavoli inter-istituzionali, delle Alleanze per la Famiglia (Osservatorio Comunità Educante e Tavolo Welfare) con particolare attenzione per i temi dell'orientamento - della prevenzione dispersione scolastica- della conciliazione vita/lavoro	Trasversale	n. incontri n. e tipologia di partecipanti n. e tipologia di percorsi di co-progettazione	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	Percorsi di formazione congiunta		n. e tipologia di tavoli attivati n. percorsi formativi n. e tipologia di progetti attivati n. e tipologia di percorsi di welfare generativo	
3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo	Attivazione di percorsi innovativi di rigenerazione delle risorse disponibili responsabilizzando gli utenti Sperimentazione del Budget di Salute		n. progetti individuali/anno con Budget di salute	

3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno	Attivazione e consolidamento del Servizio di Pronto intervento sociale Monitoraggio degli esiti Adozione di strumenti condivisi per la valutazione del bisogno e per le segnalazioni	Trasversale	Attivazione del servizio di Pronto Intervento sociale a livello di ATS e raccordo rispetto ai target della presa in carico (es: senza dimora)	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
2	Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti			Verifica dei criteri minimi per il funzionamento del servizio secondo modello regionale Numero/tipologia di situazioni intercettate dal PIS	
3	Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico				
4	Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse	Analisi della tipologia di bisogni/ricieste di intervento sociale Consultazione partecipata degli ETS		N. e tipologia di protocolli di collaborazione	
5	Promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio	Elaborazione e sottoscrizione di protocolli di collaborazione			

OBIETTIVI TEMATICI**Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT)**

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, B, E, L, M, N,		G
	Persone anziane (4. Anziani)	A, B, D, E, L, M, N		
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A, B, C, D, E, F, L, M, N		
	Dipendenze (3. Dipendenze)	A, B, C, D, E, F, L, M, N		
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")			
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora)	A, B, C, D, E, L, M, N		

Legenda: Interventi e servizi A - Attività di Servizio sociale professionale B - Integrazione sociale C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo D - Assistenza domiciliare E - Servizi di supporto I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.) L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi M - Prevenzione e sensibilizzazione	N - Azioni di sistema e spese di organizzazione Trasferimenti in denaro F - Contributi economici per: <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di servizi • contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture • integrazioni al reddito Strutture G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno H - Strutture comunitarie e residenziali
--	--

3.1.8 Tavolo Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Supportare benessere e crescita dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, con particolare riguardo al benessere (B,E,G,M,N)	<p>Incontri informativo-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivolti genitori e care givers (gestione educativo-affettiva primaria organizzazione della quotidianità familiare, rete dei servizi esistenti) - Rivolti a genitori, care givers, educatori (disagio scolastico - ambito BE), uso problematico di internet, disagi ad espressione comportamentale - Rivolti a genitori, care givers ed educatori sull'adolescenza ed i disagi correlati anche con espressioni sintomatiche (fra cui isolamento/difficoltà relazionali, Disturbi del comportamento alimentare, new addiction, identità/disforia di genere) - Rivolti ad adolescenti, inclusi adolescenti con disabilità (informazione/educazione alla sessualità, orientamento scolastico, prevenzione abbandono scolastico, devianza e ritiro sociale) - Rivolti ai minori e alle famiglie (stili di vita sani) <p>Gruppi di genitori, gruppi di auto-mutuo aiuto di genitori con minori con patologie B</p> <p>Centri di aggregazione giovanile nelle comunità di appartenenza</p> <p>Tavoli di collaborazione interistituzionale sul disagio scolastico e sulla multiproblematicità ("mondo Bisogni Educativi Speciali", nuove povertà educative, immigrazione)</p>	<p>Nr e tipologia iniziative</p> <p>Nr partecipanti</p>	<p>Genitori, altri care givers, famiglia allargata (nonni).</p> <p>Alunni e studenti</p> <p>Adolescenti</p> <p>Servizi ULSS, Servizi Sociali, Istituzioni scolastiche, Agenzie del Territorio, ETS</p>	<p>Attività finanziate fondo famiglia (CF-Natalità, genitorialità) e altri fondi vincolati</p> <p>Fondi dei Comuni</p> <p>Fondi del SSN</p>
2	Implementare e favorire la conoscenza e l'accessibilità ai servizi da parte dei minori e delle loro famiglie (A,E,L,M,N)	<p>Iniziative per la diffusione/formazione e per il supporto sull'uso degli strumenti digitali per l'accesso ai servizi</p> <p>Informazione, supporto, orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo ai genitori/care givers dei minori con disabilità</p> <p>Produzione e diffusione di modulistica informativa per genitori stranieri</p>	<p>Nr e tipologia iniziative</p> <p>Nr persone coinvolte</p> <p><u>N. genitori stranieri coinvolti</u></p>	<p>Genitori e famiglia allargata</p> <p>Minori con disabilità</p> <p>Minori</p> <p>Donne in condizione di fragilità</p> <p><u>Genitori stranieri</u></p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>

		<p>Adeguamento degli spazi di accoglienza dei servizi pubblici per i bambini e genitori in relazione alle età (spazi per l'allattamento, gioco...)</p> <p>Attivazione micro-reti territoriali, in collaborazione con il Volontariato e ETS, per garantire il trasporto per accesso ai Servizi socio-sanitari e sociali di donne gravide, di donne straniere e donne sole</p>			
3	<p>Supportare la genitorialità e sostenere le capacità di fronteggiamento delle famiglie; sostenere i minori in condizione di vulnerabilità (A,E,L,M,N)</p>	<p>Gruppi di sostegno, formazione, self help per genitori per favorire la consapevolezza delle ricadute sui figli del clima relazionale della famiglia e l'adozione di strategie relazionali funzionali al loro benessere</p> <p>Sviluppo dei servizi a sostegno della bi-genitorialità in situazione di separazione tra i genitori</p> <p>Sportelli famiglia</p> <p>Promozione e sviluppo delle Alleanze territoriali per la Famiglia</p> <p>Partecipazione ad iniziative di Patti Educativi di Comunità (Piano Scuola 20-21)</p> <p>Implementazione attività dei consultori familiari e attivazione di sperimentazioni per la psicologia di base con finanziamenti specifici.</p> <p>Progetto Fenice: Potenziamento dell'accesso e della presa in carico psicologica delle persone vulnerabili nell'ambito dei Consultori familiari</p> <p>Progetto Tutori Volontari di minori di età (L47/2017)</p>	<p>Nr. percorsi attivati</p> <p>Nr persone coinvolte</p> <p>Nr sportelli attivati</p> <p>Nr dei comuni con sportelli attivi</p> <p>N. di collaborazioni attivate.</p> <p>Nr. Persone che accedono al servizio</p> <p>n. psicologi e assistenti sociali /residenti</p> <p>Nr. Tutori aderenti al progetto</p>	<p>Genitori</p> <p>Genitori separati</p> <p>Genitori stranieri</p> <p>Famiglie</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p> <p>Fondi vincolati regionali</p> <p>DDR n93 del 3/10/22</p>
4	<p>Intercettare precocemente, prendere in carico e sostenere i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani con disagi / disturbi psichici, anche correlati al COVID (E,M,N)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento e sviluppo delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA) - Interventi con focus sulla sessualità adolescenziale (informazione, contraccezione, corsie preferenziali per l'accesso ai servizi adolescenti) - Spazi di intervento e ascolto dedicato agli adolescenti e ai giovani - Percorsi informativi /formativi nelle scuole - Progetti per prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico 	<p>Nr percorsi c/o UFDA</p> <p>Nr e tipologia interventi informativi /formativi</p> <p>Nr e tipologia di servizi / spazi di accesso dedicati</p> <p>N. e tipologia progetti attivati</p>	<p>Minori e giovani adulti (12-24 anni)</p> <p>Servizi ULSS, ETS, istituzioni scolastiche, enti locali</p>	<p>Risorse interne</p>
5	<p>Prevenire e supportare, interventi di contrasto alla violenza di genere e alla violenza intrafamiliare (N)</p>	<p>Consolidamento e sviluppo di interventi e della collaborazione interistituzionale e con gli ETS in favore delle donne vittime di violenza</p> <p>Consolidamento e sviluppo dei percorsi per gli uomini maltrattanti</p>	<p>Nr e tipologia interventi</p> <p>Nr persone coinvolte</p> <p>Nr e tipologia protocolli</p> <p>Nr e tipologia gruppi di lavoro integrati</p>	<p>Donne vittime di violenza</p> <p>Uomini maltrattanti</p> <p>Minori vittime di violenza intrafamiliare (violenza assistita)</p> <p>Centri antiviolenza, Forze dell'Ordine, Comuni, Servizi ULSS, istituzioni scolastiche, presidi ospedalieri, ETS</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p> <p>Fondi vincolati regionali</p>

6	Migliorare la capacità di valutazione e presa in carico integrata e multidimensionale dei minori, con particolare riguardo alle situazioni di rischio / pregiudizio, ai casi di grave conflittualità familiare e alla transizione all'età adulta dei minori con disabilità (B,N)	Definizione e monitoraggio di protocolli di collaborazione AULSS - Comuni - Autorità Giudiziaria Revisione e monitoraggio delle linee guida UVMD Formazione congiunta sull'UVMD Monitoraggio Protocollo condiviso di collaborazione tra servizi IAF, Servizi per la Disabilità e Dipartimento Salute Mentale per la continuità della presa in carico dei minori (con disabilità e/o con diagnosi neuropsichiatriche) e delle loro famiglie nel passaggio alla maggiore età e nell'accesso ai Servizi per l'Età Adulta	Approvazione del Protocollo con AG entro il 31.12.2025 Monitoraggio annuale del protocollo IAF, Disabilità, SERD, CSM Revisione linee guida UVMD entro 31.12.2024 Nr iniziate formative e partecipanti	Operatori Servizi Sociali e Sociosanitari (DISNA, IAF, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze) Autorità Giudiziaria	Fondi sanitari Fondi sociali
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)	Costituzione Tavolo di lavoro area Famiglia Infanzia Adolescenza Minori in condizione di disagio, donne e giovani Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazione	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari e Fondi sociali

3.1.9 Tavolo Persone Anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>			
2	Rinforzare le azioni di prevenzione e supporto agli anziani fragili e "soli" al fine di evitare/limitare le situazioni di emergenza sociale/sanitaria e di prevenire l'istituzionalizzazione (N)	Rilevazione dei reali bisogni in modo multidimensionale dei "grandi anziani" soli autosufficienti o parzialmente autosufficienti	n. anziani a rischio rilevati/sulla popolazione anziana over 80 n. comuni nei quali viene realizzata la rilevazione	Persone anziane over 80, in condizioni di vulnerabilità e fragilità Soggetti coinvolti: Comuni e Servizi Sociali delegati	FNA FNPS FSR FSE+ Fondo di solidarietà comunale

3	<p>Potenziare e sviluppare i servizi per la domiciliarità, le reti di sostegno di prossimità, l'informazione e l'accesso ai sostegni alla domiciliarità (A,B,D,E,N)</p>	<p>Attivazione e consolidamento, anche in collaborazione con gli ETS, di interventi di supporto alla domiciliarità.</p> <p>Attivazione e consolidamento sui bisogni individuali e di orientamento alle persone ed ai caregivers sui servizi/interventi esistenti (es. pasti a domicilio, consegna farmaci, consegna spesa, occasioni di socializzazione, accompagnamento all'accesso alle piattaforme digitali, provvidenze economiche...).</p> <p>Attivazione dell'infermiere di famiglia e di comunità per monitoraggi periodici.</p> <p>Potenziamento della collaborazione tra Comuni, volontariato e reti informali di sostegno per le situazioni di particolare vulnerabilità al fine di limitare l'istituzionalizzazione.</p>	<p>n. Comuni in cui sono attivi servizi di orientamento e informazione</p> <p>Incremento annuo dei beneficiari ICD e ICD Caregivers</p> <p>n. di comuni in cui è attivo il servizio infermiere di famiglia e di comunità</p> <p>n. Progetti avviati (n. Progetti sentinella ex15)</p>	<p>Anziani fragili/non autosufficienti a domicilio e care givers</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p>	<p>FNA</p> <p>Fondi Comunali</p>
4	<p>Promuovere l'invecchiamento attivo tra i cittadini anziani autosufficienti attraverso progetti che mirino al benessere bio psico fisico ed etico valorizzando il tempo libero come fattore importante di prevenzione e sviluppando percorsi di alfabetizzazione digitale (E,L,M)</p>	<p>Attivazione/ consolidamento di progetti sull'invecchiamento attivo che promuovano attività fisica e occasioni culturali e di socializzazione e di scambio intergenerazionale anche attraverso la disponibilità di spazi comunali</p> <p>Iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte gli anziani, sui percorsi di "Invecchiamento attivo"</p> <p>Creazione / consolidamento di microreti di trasporto per l'accesso ai Servizi sociali e sanitari con il coinvolgimento di anziani volontari</p> <p>Progetti finalizzati all'aumento dell'alfabetizzazione digitale degli anziani attraverso l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani</p> <p>Sviluppo e diffusione delle iniziative dell'Università della Terza Età e simili</p>	<p>Nr e tipologia di progetti /interventi di "Invecchiamento attivo"</p> <p>Nr e tipologia di iniziative di sensibilizzazione</p> <p>Nr anziani coinvolti</p> <p>N. iniziative realizzate</p> <p>N. iniziative realizzate</p>	<p>Anziani over 65</p>	<p>Fondi Comunali</p> <p>Compartecipazione utenti e Altri Enti</p>
5	<p>Promuovere e sensibilizzare sul tema della pianificazione condivisa delle cure, delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT – L 219/2017) e dell'Amministrazione di Sostegno (M)</p>	<p>Organizzazione di eventi formativi per la popolazione target e per le associazioni di volontariato</p>	<p>N. e tipologia iniziative</p> <p>N. Persone e organizzazioni coinvolte</p>	<p>Anziani over 65, Enti del terzo settore, tutta la popolazione</p>	<p>Fondi comunali</p> <p>Fondi A.ULSS</p>

6	<p>Consolidare e sviluppare interventi di sostegno alle persone affette da demenza e malattia di Parkinson, alle famiglie e ai caregivers attraverso la collaborazione con le reti territoriali, per favorire la permanenza a domicilio dei malati e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. (A,B,E,L,N,M)</p>	<p>Attuazione del Piano triennale demenze - Regione Veneto DGR 1119/2022 - attività 2021-2023</p> <p>Attuazione del Progetto Sollievo DGR 1473/2013, DGR 1401/2021</p> <p>Sviluppo di progetti sperimentali per una comunità accogliente e inclusiva delle persone con disturbi cognitivi</p> <p>Iniziative di formazione - informazione e di sensibilizzazione rivolte alle comunità locali e ai caregivers</p> <p>Protocolli con i presidi ospedalieri per la gestione dell'accoglienza in Pronto soccorso e nei reparti</p>	<p>N. di UVMD eseguite nell'ambito delle attività del Piano</p> <p>N. di centri Sollievo attivi e nr utenti</p> <p>N. Progetti Sperimentali avviati</p> <p>N. e tipologia di iniziative di formazione informazione e sensibilizzazione</p> <p>N. protocolli con i Presidi Ospedalieri</p>	<p>Persone affette da demenza e malattia di Parkinson</p> <p>Famiglie di persone anziane e Caregivers</p> <p>Professionisti sociali e sanitari</p> <p>Aziende ULSS</p> <p>Comuni (SSB)</p> <p>Comunità e ETS</p>	<p>FNA</p> <p>FSR</p> <p>RISORSE COMUNALI</p> <p>FNPS</p> <p>FSE+</p> <p>Fondo per l'Alzheimer e le demenze DDG 799/22</p> <p>Fondo Sollievo</p>
7	<p>Migliorare e uniformare i processi di valutazione dei bisogni di presa in carico e di cura, secondo principi di equità e personalizzazione in collaborazione con le reti territoriali (N)</p>	<p>Revisione unitaria e condivisa dei protocolli/ regolamenti per la valutazione la presa in carico e l'accesso ai servizi residenziali</p> <p>Formazione congiunta operatori ULSS, servizi sociali comunali e enti gestori</p> <p>Attuazione condivisa degli indirizzi regionali riguardo alla programmazione di area anziani, agli standard di funzionamento e alle misure per la sostenibilità del sistema (impegnative di residenzialità)</p>	<p>N. protocolli / regolamenti</p> <p>N. corsi di Formazione integrati</p> <p>n. professionisti coinvolti nella formazione</p> <p>N. impegnative di residenzialità all'anno</p> <p>N. Utenti inseriti nel RUR all'anno</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Servizi Sociali comunali</p> <p>Centri Servizi per Anziani</p>	<p>FRNA</p> <p>Risorse A.ULSS e Comuni</p>
8	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi (N)</p>	<p>Costituzione tavolo di lavoro area anziani</p> <p>Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione</p>	<p>N. incontri e N. Partecipanti</p> <p>N. e tipologia delle coprogrammazioni e coprogettazioni</p>	<p>A.ULSS</p> <p>Comuni</p> <p>ETS</p>	<p>Risorse interne</p>
9	<p>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</p>	<p>Vedasi <i>obiettivo</i> di sistema</p>			
10	<p>Connettere e valorizzare le reti territoriali</p>	<p>Vedasi <i>obiettivo</i> di sistema</p>			

3.1.10 Tavolo Persone con Disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Garantire piena e omogenea esigibilità dei diritti dei minori in età scolare e migliorare l'appropriatezza dei percorsi di integrazione scolastica (C,E,L,N)	Documento condiviso tra ULSS e Ufficio Scolastico Territoriale per interventi integrati a favore di alunni in situazione di disabilità Partecipazione di personale ULSS ai Gruppo di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO)	Definizione del documento entro il triennio n. e tipologia dei partecipanti/n. GLO	Alunni con certificazione di disabilità frequentanti le classi di tutti i cicli scolastici	Finanziamenti regionali
		Implementazione di un servizio di orientamento a cura dell'ULSS per sostenere la transizione all'età adulta, uniforme in tutti gli ambiti	N° di nuovi studenti "in transizione" che accedono al servizio di orientamento /anno	Studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore	Risorse comunali e risorse ULSS
		Potenziamento dei sistemi di trasporto dove carenti	N° attivazione nuovi trasporti/ triennio	Alunni con certificazione di disabilità frequentanti le classi di tutti i cicli scolastici	Risorse comunali
		Sviluppo e personalizzazione dei percorsi di promozione all'adulità Sviluppo del raccordo con il CPI per la diffusione delle opportunità derivanti dalla L.68/99 anche in relazione all'esperienza di alternanza scuola/lavoro (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)	N° percorsi integrazione lavorativa e sociale/anno N° progetti sperimentali esterni al CD/anno N° progetti di inserimento in CD/anno N° progetti di vita indipendente /anno N° progetti "Dopo di Noi" /anno N° incontri di coordinamento tra servizi SIL e Centri per l'impiego N.progetti alternanza scuola/lavoro attivati	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse comunali FNA FSE FONDO DOPO DI NOI

2	Sostenere l'impegno educativo e assistenziale dei caregivers, implementando interventi a loro favore (D,E,L,M,N)	Percorsi di "Parent training" rivolti ai genitori in merito allo sviluppo delle autonomie e alla gestione dei comportamenti problema	N° percorsi realizzati /anno	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FNA
		Definizione e realizzazione, condivisa con ETS e i Comuni, di percorsi informativi formativi e attivazione di spazi di confronto e mutuo aiuto per i caregivers	Nr. partecipanti/anno	Associazioni, ETS, Comuni	Risorse comunali FNA
		Sperimentazione di interventi di sostegno a domicilio e/o di supporto alla domiciliarità attraverso il Budget di Salute	N° di progetti attivati con il budget di salute nel triennio	Rete dei servizi socio-sanitari; Comuni; ETS Persone con disabilità e loro famiglie	FNA
3	Armonizzare i processi di programmazione territoriale e i meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale con la programmazione regionale (N)	Tavoli di coordinamento inter-istituzionali e gruppi di lavoro (Azienda ULSS -Comuni-Enti terzo settore) Incontri degli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci	N° incontri e tipologia incontri / tavoli di lavoro Nr e tipologia partecipanti	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità	Risorse comunali FSR
4	Garantire la continuità del progetto di vita, in particolare nella transizione da una fase del ciclo di vita all'altra (minori-adulti e adulti-anziani) in collaborazione e co-progettazione con i soggetti pubblici e del privato sociale (A,C,L,M,N)	Protocolli operativi a supporto della transizione nelle diverse fasi di vita Graduale accompagnamento condiviso verso i servizi per l'età anziana over 65 (triennale)	N° di UVMD di transizione effettuate entro il compimento del 18esimo anno di vita / anno Nr di UVMD di transizione effettuate entro il compimento del 65esimo anno di vita / anno N° di attivazione di progetti di frequenza alternata a CD della disabilità e CD dell'area anziani per persone con disabilità over 65 / numero di persone con disabilità over 65 che frequentano i CD della disabilità N° progetti di accompagnamento dai servizi residenziali della disabilità verso i CSA o altre soluzioni abitative dedicate	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Risorse Comunali RISORSE REGIONALI FNA

		Definizione delle modalità di redazione condivisa del progetto individualizzato ex art 14 legge 328/2000 tra Comuni e A.ULSS	N° di progetti individualizzati condivisi / anno	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità	Risorse Comunali Risorse Regionali FNA FONDO DOPO DI NOI
5	Superare gli ostacoli all'accessibilità delle persone con disabilità alle diverse progettualità e opportunità e differenziare il sistema di offerta A,B,D,E,F,L,M,N)	Orientamento e informazione alle persone e alle famiglie sui progetti attivabili a favore delle persone con disabilità	N° e tipologia azioni informative e di orientamento alle persone e alle famiglie	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FNA FSR Risorse comunali
		Opportunità per persone con disabilità di tipo fisico motorio	Nr e tipologia nuove tipologie di intervento		
		Opportunità per persone con disabilità acquisita	Nr e tipologia nuove tipologie di intervento		
		Accordi di collaborazione con i Comuni in merito al budget di progetto necessario a sostenere i percorsi per la vita indipendente e il "dopo di noi"	N° percorsi co-progettati / totale delle persone con disabilità in carico		
		Potenziamento delle opportunità di trasporto in collaborazione con i Comuni e gli ETS	N° di collaborazioni con comuni		
		Risposte domiciliari diurne e residenziali specifiche per i gravi disturbi del comportamento e l'autismo	N° di progetti domiciliari/anno N° di progetti diurni/anno N° di progetti residenziali/anno		
		Accesso alle cure per pazienti adulti disabili non collaboranti	N° percorsi attivati / anno		
6	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità e rendere omogenee le modalità di utilizzo degli strumenti valutazione (N)	Aggiornamento del regolamento di funzionamento delle UVMD e monitoraggio applicazione Formazione congiunta	Revisione entro 2024 Nr percorsi di formazione e nr partecipanti	Azienda ULSS ETS Comuni	Risorse interne

7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi degli strumenti valutazione (N)	Tavolo di lavoro area disabilità Esperienze di Coprogrammazione e coprogettazione	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazioni	Azienda ULSS ETS Comuni	Risorse interne
---	---	--	--	-------------------------------	-----------------

3.1.11 Tavolo Dipendenze

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Promuovere iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata, con particolare attenzione alla popolazione giovanile, garantendo il supporto attivo di adulti significativi (E,L,M,N)	Iniziative di sensibilizzazione della comunità locale sui problemi correlati al consumo di Alcol e Sostanze Psicoattive Attività formative / informative rivolte agli amministratori locali, alle famiglie, alle scuole e al territorio Iniziative specifiche rivolte alla fascia 14-24 anni Interventi di supporto alle famiglie Sperimentazione della Realtà Virtuale come strumento di intercettazione precoce di vulnerabilità ai problemi di Gioco Progetti specifici rivolti alle scuole e alla popolazione giovanile, per la prevenzione dell'uso di alcol e sostanze psicoattive	Nr e tipologia delle iniziative Nr partecipanti Nr giovani coinvolti	Cittadinanza Amministratori locali Famiglie e cittadinanza Scuole di ogni ordine e grado del territorio Popolazione giovanile in condizione di bisogno Enti di formazione	Fondi sanitari Piano Triennale Dipendenze (DGR911/20) Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)
2	Attivare/interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze, legali e illegali (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale (A,B,C,L,M,N)	Progetti con ETS per la gestione di risorse immobiliari finalizzate a percorsi di accompagnamento all'integrazione socio abitativa Collaborazione con i Soggetti significativi del territorio per l'intercettazione precoce di situazioni problematiche che necessitano di orientamento o supporto strutturato Collaborazione con la rete territoriale e con gli ATS per la gestione di iniziative di contrasto alla povertà e per interventi per situazioni di marginalità, senza fissa dimora e stranieri in difficoltà Sviluppo dell'associazionismo di settore, attraverso forme mirate di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale PDTA condivisi a livello di Dipartimento Protocolli di collaborazione integrata tra Servizi Specialistici ULSS per la gestione delle patologie complesse e della multi problematicità (in particolare Salute Mentale, Neuropsichiatria Infantile, Disabilità)	Nr e tipologia di progetti / interventi Nr e tipologia dei destinatari Nr incontri e tipologia e nr dei partecipanti Nr e tipologia di PDTA, protocolli, Accordi adottati Monitoraggio esiti dei protocolli	Persone con DUS in carico al Dipartimento per le Dipendenze Cittadini (in particolare popolazione giovanile) con problematiche legate all'uso di sostanze Popolazione in stato di marginalità Associazioni sensibili alla tematica	Fondi sanitari

		<p>Protocolli con la rete dei servizi territoriali, delle istituzioni e delle altre realtà coinvolte nel contrasto alle diverse forme di dipendenza (Enti Locali, Prefettura, DSM, Azienda Ospedaliera, Istituti Penitenziari....)</p> <p>Percorsi finalizzati all'integrazione lavorativa (in collaborazione con SIL, Cooperative, Laboratori Occupazionali...)</p> <p>Consolidamento e sviluppo di interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da sostanze legali (es. ambulatorio specialistico per la Disassuefazione dall'uso di tabacco) e le nuove forme di dipendenza</p>			
3	<p>Potenziare azioni di prevenzione, di sensibilizzazione e interventi di cura del disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (F, M,N)</p>	<p>Interventi di sensibilizzazione e formazione sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo</p> <p>Sperimentazione di forme innovative di intervento, inclusi trattamenti residenziali e semiresidenziali con le Comunità Terapeutiche del territorio</p>	<p>N. incontri di sensibilizzazione</p> <p>N partecipanti</p> <p>N. pubblicazioni</p> <p>N. like e/o tracciamenti informatici sul sito</p> <p>N. percorsi, residenziali semiresidenziali, specialistici attivati</p> <p>N. laboratori realizzati/ nr partecipanti</p>	<p>Popolazione in generale e utenza web</p> <p>ETS</p> <p>Utenti dei Servizi per le Dipendenze</p> <p>Privato Sociale Accreditato</p>	<p>Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)</p>
4	<p>Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto mediante il miglioramento della qualità e della affidabilità delle informazioni e dei dati e disporre di informazioni utili alla programmazione /gestione degli interventi e condivisibili con i soggetti del territorio (epidemiologia, bisogni, interventi ed esiti) (N)</p>	<p>Partecipazione ai gruppi lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi di area dipendenze</p> <p>Condivisione di informazioni fra servizi specialistici e con Enti Accreditati</p> <p>Azioni per il miglioramento e l'integrazione dei flussi informativi</p>	<p>Nr incontri</p> <p>Nr partecipanti</p> <p>Esito monitoraggio regionale flussi</p>	<p>Dipartimento Dipendenze</p> <p>Privato Sociale accreditato</p> <p>Dipartimento Salute Mentale</p>	<p>Fondi sanitari</p>

5	Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto, monitorando i percorsi di accesso alle risorse residenziali e semiresidenziali (appropriatezza e riduzione interventi “extrabudget”) (N)	Tavolo di lavoro SerD e comunità territoriali Monitoraggio dell’applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022 allegato B e accordo contrattuale)	Nr incontri tavolo di lavoro Nr inserimenti/n posti accreditati Esito monitoraggi regionali “extrabudget”	Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzare e sviluppare i Servizi Territoriali Innovativi (A,B,D,E,F, I,M,N)	Sviluppo di sistemi di supporto all’abitare e percorsi riabilitativi attraverso: -percorsi integrati e coordinati tra rete dei Servizi e Privato Sociale per l’affiancamento di situazioni fragili in contesti abitativi autonomi (VEN16 e 15) -accoglienze abitative “intermedie” tra la comunità Terapeutica e la collocazione sociale (appartamenti “di sgancio”) -servizi di accoglienza e supporto temporaneo non terapeutico (max 60 gg) in situazioni di emergenza -percorsi e forme di collaborazione tra Servizi Specialistici e Servizi Sociali del territorio per l’integrazione delle risorse e la valutazione congiunta di interventi per autonomia abitativa e sociale Incontri di sensibilizzazione/ informazione sul tema disagio sociale Inserimenti di pazienti in servizi innovativi comunitari Iniziativa di formazione, intervizione e supervisione tra gli operatori e i Soggetti della rete territoriale, su progetti attivi e attivabili Sviluppo del Servizio Domiciliare Distrettuale rivolto a cittadini HIV+ in carico al Dipartimento Dipendenze Collaborazione con Strutture residenziali sociali e CdS / RSA	Nr e tipologia di percorsi: report di monitoraggio con nr utenti per servizio Nr UVMD/équipe/ incontri Adozione di strumenti di valutazione condivisi Nr incontri sensibilizzazione Nr persone inserite nei servizi innovativi	Cittadini con DUS con problematiche di “lungoassistenza” e bisogni di supporto all’integrazione sociale e all’autonomia Persone con bisogni sanitari, assistenziali e/o riabilitativi importanti Cittadini HIV+ Utenza Popolazione del territorio Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato	Fondi Sanitari Fondi regionali progetti del Piano Triennale Dipendenze (DGR 911/20) Fondi sociali dei Comuni
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)	Costituzione Tavolo permanente inter servizi e con il coinvolgimento ETS per aggiornamento su bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione, per monitoraggio del PDZ Implementazione degli spazi formativi congiunti tra tutti i Soggetti della rete Partecipazione al Coordinamento Implementazione della convenzione tra ULSS 6 e ACAT	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari Fondi sociali

3.1.12 Tavolo Salute Mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Favorire percorsi di inclusione sociale per le persone in carico ai servizi di salute mentale, attraverso la collaborazione e la condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, gli enti gestori, l'associazionismo, il volontariato e i familiari (B,L,E)	Attivazione/ sviluppo di gruppi di psico-educazione e di auto-mutuo aiuto per le famiglie in collaborazione con gli ETS (coinvolgimento attivo dei familiari, condivisione e aumento delle abilità interpersonali)	n. gruppi attivati/anno n. partecipanti/anno	Familiari di pazienti in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sanitari
		Attivazione, con la collaborazione degli EELL, degli ETS e dell'associazionismo, di spazi aggregativi dedicati alle persone con disturbi psichiatrici e/o Coinvolgimento delle persone con disturbi psichiatrici a iniziative aggregative territoriali, rivolte a tutta la popolazione	n. spazi attivati/anno n. progetti attivati/anno	Person e in carico ai servizi psichiatrici Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari Fondi sociali
2	Consolidare la rete dei servizi, garantire il diritto alla cura, migliorare l'integrazione fra enti e servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento, attraverso l'integrazione inter-istituzionale e intraistituzionale (N,D,L,M)	Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra DSM e Azienda Ospedaliera per una gestione integrata dei percorsi terapeutico/assistenziali	Definizione protocollo interaziendale entro il triennio Monitoraggio annuale del percorso	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali	Fondi sanitari
		Elaborazione e monitoraggio di un protocollo di collaborazione tra AULSS e Enti locali in ciascuno degli ambiti territoriali, per migliorare la presa in carico integrata	Definizione protocolli entro il 31.12.2025	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici Enti locali e altri servizi AULSS	Compartecipazione sociale/sanitario
		Potenziamento della capillarità degli interventi e della capacità di cura, anche domiciliare, attraverso l'implementazione della Dgr 371/2022	Incremento delle figure professionali dei CSM (psicologi, TerP, Educatori Sociosanitari, Assistenti Sociali) Incremento degli interventi domiciliari	Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari
		Attivazione / potenziamento di prestazioni e percorsi differenziati di accesso rivolti ai pazienti giovani, d'intesa con altri servizi ULSS	Nr e tipologia dei percorsi Nr giovani coinvolti	Pazienti giovani	Fondi sanitari
		Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra AULSS e medici di medicina generale per ridefinire e ottimizzare le modalità di invio e presa in carico congiunta della cittadinanza con disturbi psichiatrici.	Definizione protocollo entro il triennio Monitoraggio annuale	Person e con problematiche di salute mentale	Fondi sanitari
		Avvio di un Progetto pilota in collaborazione, con la scuola, di sensibilizzazione e lotta allo stigma	Almeno un istituto per ambito territoriale n. classi coinvolte n. incontri realizzati	Insegnanti e alunni frequentanti ultimo anno scuola superiore	Compartecipazione sociale/sanitario

		Revisione e monitoraggio dei protocolli tra DSM e NPI/Disabilità/SERD	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e la NPI n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e i servizi per la disabilità	Personale in carico ai servizi psichiatrici e ad altri servizi AULSS	Fondi sanitari Fondi Sociali
3	Consolidare la rete dei servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento mediante processi di co-programmazione e di co-progettazione (H,N,M)	Potenziamento e sviluppo, d'intesa con ETS, di progetti di residenzialità leggera nei tre ambiti territoriali	n. nuovi progetti di abitare supportato attivati/ anno n. alloggi di residenzialità leggera in ciascun ambito	Personale in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sociali
		Riorganizzazione dei Centri Diurni d'intesa con ETS, con particolare riguardo ai pazienti giovani, in attuazione della DGR 1512/2022	Monitoraggio annuale degli indicatori previsti dalla DGR 1512/2022	Personale in carico ai servizi psichiatrici in età lavorativa	Fondi sanitari
		Progettazione / realizzazione, con il coinvolgimento degli ETS, di percorsi formativi integrati SerT, NPI, Disabilità	n. iniziative formative n. e tipologia partecipanti	Operatori dei servizi pubblici e privati	Fondi sanitari
		Progettazione e realizzazione, d'intesa con gli ETS, di iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma diffuse nel territorio ("Diversamente ed altro")	Nr e tipologia di iniziative	Cittadinanza	Fondi sanitari e sociali
4	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi (N)	Attivazione del Tavolo tematico provinciale Salute Mentale	n. Incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, referenti ETS, soggetti del territorio	Risorse Comuni/ULSS

3.1.13 Tavolo Inclusion sociale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare il Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema			
2	Rafforzare sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale C,N	<p>Accordi territoriali per la realizzazione di tirocini a favore di beneficiari RDC –</p> <p>Utilizzo degli strumenti di valutazione previsti nella piattaforma GEPI - Utilizzo della scheda di profilazione da parte della equipe socio-lavorativa RDC -</p>	<p>Attivazione dei tirocini di inclusione sociale/inserimento e reinserimento lavorativo</p> <p>numero e tipo strumenti di assessment comuni</p> <p>n.1 evento formativo nel triennio rivolto agli AS dell’Ambito sull’utilizzo degli strumenti</p> <p>presenza AS RdC nei poli e nei CentriServiziTerritoriali per supportare i case manager nell’utilizzo degli strumenti della piattaforma GEPI</p> <p>EEMM (Equipe multidisciplinari) con “regole” condivise e con il coinvolgimento del Centro per l’Impiego e dei Servizi Specialistici</p>	<p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS</p> <p>Operatori dei servizi specialistici e del CPI coinvolti nell’Equipe</p>	<p>Fondo nazionale politiche sociali</p> <p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà</p> <p>FSE (FSE+) – PON inclusione</p> <p>Altri fondi</p>
	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema			
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale e consolidare l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA L,N	<p>Sviluppo e implementazione del progetto “INPS X TUTTI” rivolto alle persone in condizioni di marginalità –</p> <p>Monitoraggio dei PUA distrettuali e del livello di integrazione con i servizi comunali –</p>	<p>N. utenti del progetto “INPS X TUTTI”</p> <p>N. utenti dei PUA segnalati ai servizi sociali comunali</p>	<p>Operatori dell’area servizi sociali e di altri enti (es: CAF, Poste, ecc.)</p> <p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p>	<p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà</p> <p>PON inclusione</p> <p>Altri fondi</p>
4	Sviluppare e ampliare Sistemi informativi dedicati al sociale N	Gruppo di Lavoro per interoperabilità/armonizzazione tra sistemi informativi –	<p>N. incontri realizzati</p> <p>N. e tipologia partecipanti</p>	Operatori dell’area servizi sociali e operatori dei servizi sociosanitari / sanitari e di altri enti	<p>QS FP</p> <p>Altri fondi</p> <p>Fondi sanitari</p>

5	Sviluppare i P.U.C. – Progetti utili alla collettività C,M,N,	Collaborazione con Enti Gestori per la promozione dei PUC nei Comuni dell'ATS – Eventi di sensibilizzazione per la cittadinanza e gli ETS	Attivazione PUC in almeno 80% dei Comuni dell'ATS VEN 16 nel triennio Aumento numero ETS coinvolti nel triennio N. eventi di sensibilizzazione nel triennio Incremento del n. di Progetti	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori degli ETS coinvolti Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
6	Implementare i servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora B,E,N	Percorsi formativi rivolti alle realtà territoriali sui temi della povertà estrema Rafforzamento rete servizi socio-sanitari e sociali, in particolare per le dimissioni protette dei senza dimora – Potenziamento equipe socio-educativa per la presa in carico e l'accompagnamento all'abitare, in collaborazione con l'Università di Padova -	Nel triennio almeno 1 formazione congiunta (rinnovo del protocollo con università di Padova) N. percorsi individualizzati per le dimissioni domiciliari delle persone senza dimora Incremento del numero di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing First e di Accompagnamento all'Abitare (es. SOA e inserimento ex scuola Montegrappa)	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori degli ETS coinvolti Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale Altri fondi
7	Sviluppare un modello di presa in carico	Vedasi obiettivo di sistema			
	Connettere e valorizzare le reti territoriali integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
8	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi N	Attivazione del Tavolo inclusione sociale nell' ATS VEN16 - N	N. incontri N. e tipologia dei partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, referenti ETS, altri soggetti del territorio	Fondi sanitari e fondi sociali

3.2 PROGETTUALITÀ PNRR

Si riportano di seguito gli interventi della Missione 5 Componente 2 in riferimento al territorio del Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese.

Le linee di attività della M5.C2 sono le seguenti:

- **1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti** (Fig. 8)
 - **1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:** attività legate al sostegno della famiglia tramite il rafforzamento della rete sociale territoriale (solidarietà, aiuto, affiancamento, condivisione) al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori tramite la presenza attiva di figure come l'educatore. Promozione del ruolo del bambino.
 - **1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti:** investimenti infrastrutturali e tecnologici (strutture alloggiative, dotazioni strumentali innovative, domotica, telemedicina, monitoraggio remoto) che assicurino la continuità assistenziale, la prevenzione, la vita autonoma e indipendente degli anziani non autosufficienti nel proprio domicilio evitando quindi l'istituzionalizzazione.
 - **1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità:** attività di dimissioni assistite dall'ospedale verso il proprio domicilio evitando agli utenti un accesso temporaneo o non temporaneo presso strutture territoriali intermedie e potenziamento dei servizi sociali territoriali domiciliari.
 - **1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali:** attività di supporto, supervisione e affiancamento individuale e in equipe degli Assistenti Sociali, al fine di evitare il fenomeno del burn-out che può essere causato dall'elevato carico di lavoro e dalle tematiche trattate.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	211.500,00 €	211.500,00 €		1
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	2.460.000,00 €		2.460.000,00 €	1
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	330.000,00 €	330.000,00 €		1
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	210.000,00 €	210.000,00 €		1

Fig. 8 – M5.C2 Linee 1.1

- **Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità** (Fig. 9)

- **1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** azioni con le quali si mira al raggiungimento dell'autonomia abitativa e lavorativa della persona con disabilità attraverso l'affiancamento di figure professionali come Assistenti Sociali, Medici, Psicologi, Educatori, ecc. dedicate alla valutazione e al supporto della persona;
- **1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:** realizzazione di abitazioni e adattamento di strutture già esistenti con tecnologie ad hoc per favorire l'assistenza a distanza;
- **1.2.3 Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza:** supportare l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro (anche in modalità smart-working) per permettere l'inclusione sociale e lavorativa attraverso attività di formazione e tirocini.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.2.1	Definizione e attivazione del progetto individualizzato	2.899.523,91 €	2.582.323,91 €	317.200,00 €	4
1.2.2	Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza				
1.2.3	Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza				

Fig. 9 – M5.C2 Linee 1.2

- **Investimento 1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta** (Fig. 10)

- **1.3.1 Housing first:** assistenza alloggiativa temporanea (24 mesi) o in appartamenti destinata a piccoli gruppi di individui o nuclei familiari in difficoltà estrema che non riescono ad accedere all'edilizia residenziale pubblica. La soluzione alloggiativa viene affiancata da un progetto individualizzato per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza;
- **1.3.2 Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta:** attività di presa in carico dell'utente al fine di far emergere i bisogni e le richieste d'aiuto da parte di Educatori, Assistenti Sociali, Medici, Psicologi e Terzo Settore. Attività di affiancamento, segretariato, orientamento per l'accesso a servizi, consulenza legale, servizi mensa, igiene, distribuzione di beni essenziali, orientamento al lavoro, mediazione linguistico-culturale, presidio sanitario, accoglienza notturna, ecc.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti	Altre fonti di finanziamento integrative
1.3.1	Housing first	1.419.980,60 €	1.084.968,60 €	335.012,00 €	2	CARIPARO, PRINS, POC DOM, POC FEAD
1.3.2	Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta	2.179.999,40 €	359.999,40 €	1.820.000,00 €	2	Fondo Povertà, PRINS

Fig. 10 – M5.C2 Linee 1.3

DETTAGLIO DEI PROGETTI

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	07/12/2022
Linea di investimento	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Titolo del progetto	Progetto PIPPI
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Famiglie con figli
n. Beneficiari	30
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	La proposta progettuale ha come obiettivi: - favorire maggiore competenza educativa da parte della famiglia per una crescita sana ed equilibrata dei figli; - consolidare le competenze tecniche sia per offrire servizi di elevata qualità, sia per co-progettare con le famiglie e il privato sociale; - offrire servizi innovativi: introdurre approcci e paradigmi nuovi cercando di lavorare sull'integrazione sociosanitaria; - introdurre cambiamenti strutturali dei modelli organizzativi di riferimento (équipe multidisciplinari, progettazione individualizzata, supervisione e formazione); - coinvolgere i comuni dell'ATS non ancora inseriti nel Programma;

	<ul style="list-style-type: none"> - strutturare un protocollo di intesa per la presa in carico integrata con i servizi specialistici socio-sanitari; - attivare dei protocolli con gli istituti scolastici afferenti al territorio dell'ambito. <p>I risultati che si vogliono raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la protezione dei bambini, evitando il collocamento esterno dalla famiglia; - permettere ai genitori l'esercizio positivo della responsabilità genitoriale e familiare, implementando la partecipazione e la consapevolezza dei genitori nel processo della presa in carico, soprattutto nelle decisioni che riguardano la famiglia: per almeno il 70% delle famiglie va previsto un piano di intervento condiviso sulla base di una valutazione iniziale/assessment approfondito e condiviso tra professionisti, non professionisti e famiglie, secondo il modello indicato dal Programma; - realizzare una fattiva e reale integrazione dei servizi pubblici e del privato sociale che si occupano di bambini e delle famiglie: per almeno il 30% delle famiglie va garantito un supporto in termini di vicinanza solidale e comunitaria e per almeno il 50% delle famiglie un dispositivo scuola-famiglia.
Budget totale in conto corrente	€ 211.500,00
Budget totale in conto capitale	--

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	NON ANCORA RICEVUTA DAL MINISTERO al 28/12/2022
Linea di investimento	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti
Titolo del progetto	Progetto IPAB
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Anziani non autosufficienti
n. Beneficiari	100
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone anziane
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Riquilificazione della palazzina nella casa di riposo di Noventa Padovana (PD)</p> <p>La proposta progettuale prevede diverse opere di ristrutturazione del piano terra e primo piano della palazzina al fine di garantire migliori condizioni di fruibilità e comfort agli utenti, migliori condizioni di sicurezza ed efficienza del fabbricato.</p>

	<p>Gli interventi si articoleranno in una prima fase di progettazione e autorizzazione, una fase di lavori e un'ultima fase di collaudo, autorizzazione all'esercizio e accreditamento.</p> <p>Riconversione del pensionato Piaggi La riqualificazione e riconversione della struttura residenziale del pensionato Piaggi interesserà il piano seminterrato, il primo piano e quello rialzato della palazzina per la creazione di un servizio residenziale socio assistenziale rivolto a persone che scelgono una convivenza nel contesto di una soluzione abitativa autonoma.</p> <p>Questa progettualità è strettamente legata alla progettualità della linea 1.1.3 che prevede il rafforzamento delle dimissioni protette e l'accoglienza h 24 per le persone in marginalità sociale dopo le dimissioni ospedaliere in caso di necessità di post-degenza.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 00,00
Budget totale in conto capitale	€ 2.460.000,00

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	NON ANCORA RICEVUTA DAL MINISTERO al 28/12/2022
Linea di investimento	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
Titolo del progetto	Progetto domiciliarità
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	- Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio; - Persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa
n. Beneficiari	125
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone anziane
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	L'obiettivo è il raccordo ed il rafforzamento del protocollo per le dimissioni protette che la COT coordina per le attività sanitarie e sociosanitarie territoriali con i servizi territoriali, partendo dalla scala valutativa dell'indice di Brass. Il progetto mira a potenziare la valutazione sociale del contesto di vita e delle potenzialità residue dell'anziano per un'autonoma gestione delle attività quotidiane coinvolgendo anziani (over 65 anni) con ridotte autonomie e persone senza dimora.

	<p>L'obiettivo è garantire il rientro nella propria abitazione dopo il ricovero, attivando risorse formali e informali utili alla ripresa dell'autonomia personale. I possibili beneficiari sono persone che alla dimissione ospedaliera hanno le seguenti fragilità personali e/o di contesto: persona di età avanzata o molto avanzata; persona clinicamente instabile e con autonomia personale ridotta, con problematiche economiche correlate alle necessità assistenziali, priva e/o con abitazione in contesto condominiale o isolato con barriere strutturali interne o esterne, con o senza rete familiare inadeguata alle necessità; persona priva di rete di supporto sociale e senza rapporti amicali.</p> <p>Il processo di passaggio organizzato permette alla persona di recuperare le abilità residue, di pianificare con un tempo congruo il proprio rientro a domicilio con un piano assistenziale adeguato evitando ulteriori ricoveri reiterati o impropri puntando su un'efficace assistenza socio sanitaria integrata. La pianificazione dell'attività dei servizi, ottimizzando il rapporto con le risorse territoriali, permette di valutare i bisogni e predisporre il Progetto assistenziale individuale sociosanitario integrato.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 330.000,00
Budget totale in conto capitale	--

Beneficiario	Comune di PADOVA
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS VEN 16
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	28/11/2022
Linea di investimento	1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Titolo del progetto	SUPERVISIONE OPERATORI SOCIALI
Durata (data inizio – data fine)	1° trimestre 2023 – 1° trimestre 2026
Target	Assistenti sociali comuni d'ambito e altri operatori sociali (educatori, psicologi, a.s. dell'aulss)
n. Beneficiari	229
Impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento del livello comunicativo tra assistenti sociali e maggior consapevolezza del ruolo - gruppi di lavoro più efficienti (meno tempo per le decisioni) - facilità di inserimento delle nuove figure professionali nelle equipe - omogeneità di stile professionale nei diversi territori dell'ambito e maggiore uniformità di lavoro - aumento della capacità di collaborare tra comuni diversi - sviluppo di competenze di autogestione in gruppo - mantenimento di un grado buono di soddisfazione sul lavoro in essere
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Progetti individualizzati - UVMD

Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Tutte le aree in quanto riguarda gli operatori sociali afferenti alle diverse tematiche di sviluppo del PdZ
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il progetto prevede di concentrarsi sull'attività di rielaborazione della situazione professionale di assistenti sociali presenti nel territorio dell'ambito Ven 16.</p> <p>Sono queste le figure più significative, sia in termini numerici, sia perché maggiormente esposte alla solitudine professionale, connessa alla gravosità delle situazioni affrontate, con il rischio di non garantire coerenza al mandato istituzionale e professionale e di non esercitare un ruolo tecnico competente e qualificato.</p> <p>L'obiettivo pertanto è di permettere agli assistenti sociali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituirsi come gruppo professionale coeso, in grado anche di realizzare forme autogestite di supporto professionale; - collocare la propria professionalità all'interno delle equipe multi professionali che definiscono e realizzano i progetti per le persone. <p>In ragione del personale in servizio e delle risorse finanziarie dedicate, i percorsi di supervisione vedranno protagonista l'assistente sociale, con la possibilità di partecipazione degli altri operatori professionali nei percorsi di supervisione organizzativa.</p> <p>Il progetto farà affidamento sulle competenze specifiche dei supervisori, ma intende anche utilizzare alcuni strumenti di approfondimento e verifica dei processi in corso con la somministrazione di un questionario che raccolga lo specifico fabbisogno di supervisione dei professionisti e periodiche rilevazioni per l'analisi e studio di impatto dell'esperienza.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 210.000,00
Budget totale in conto capitale	--

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	28/10/2022
Linea di investimento	1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Titolo del progetto	Progetto 1
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Persone con disabilità fisico-motoria
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Servizi e interventi di area disabilità dell'AZ. ULSS 6
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il Progetto coinvolgerà 12 persone con disabilità fisico-motoria, con le quali si definirà il progetto individualizzato comprendente le dimensioni di vita: vita indipendente, relazioni, lavoro/occupazione, cittadinanza attiva, nella

	<p>prospettiva di promozione dell'autodeterminazione e della qualità di vita. La definizione del progetto si basa sull'intreccio di valutazioni sociali tra diversi professionisti del sociale appartenenti all' ATS, all'Ulss e agli ETS. Il sub-investimento progettuale prevede, dunque, il reperimento di 2 gruppi di alloggi nell'ambito territoriale, con la predisposizione di adeguati interventi e strumenti digitali e di domotica per garantire accessibilità e possibilità di permanere nel contesto abitativo con il più alto livello di autonomia possibile, con l'obiettivo di promuovere un abitare inclusivo e sostenibile.</p> <p>L'individuazione degli alloggi nei territori dell'ATS risponderà alle finalità dell'inclusività, della coesione sociale e dell'inserimento comunitario, nonché alla reale accessibilità alla rete dei servizi grazie anche a un sistema di trasporto e di spostamento per il lavoro, per la frequenza di spazi associativi e di opportunità di tempo libero, mantenimento dei rapporti familiari e delle relazioni.</p> <p>Nell'ottica della globalità del progetto nelle sue diverse azioni, i beneficiari accolti all'interno delle soluzioni abitative adattate saranno accompagnati, con una graduale riduzione dei supporti, da educatori e OSS, per favorire l'avvio della convivenza e del percorso di formazione, in particolare nell'area delle competenze digitali, di inserimento/reinserimento lavorativo e/o supporto al mantenimento/miglioramento della condizione lavorativa, anche nella modalità di smart working.</p> <p>I percorsi formativi teorico pratici saranno accompagnati da sperimentazioni dirette e dall'avvio di tirocini in contesti lavorativi adeguati alle abilità e potenzialità della persona, quale strumento di apprendimento privilegiato per l'acquisizione di nuove competenze e della piena autonomia e realizzazione personale, sociale e economica. Accanto ai tirocini di inserimento/reinserimento potranno essere attivati, in collaborazione con i servizi per l'impiego e con i servizi ULSS, tirocini ex L. 68/99 e tirocini di inclusione sociale.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 633.567,02
Budget totale in conto capitale	€ 79.300,00

Co-progettazione

Co-progettazione con ETS già coinvolti nella gestione di alcuni dei beneficiari, volta alla pianificazione di una migliore realizzazione delle attività previste nei progetti ed ad un eventuale reperimento degli alloggi da destinare ai gruppi appartamento per la convivenza delle persone selezionate

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	28/10/2022
Linea di investimento	1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Titolo del progetto	Progetto 2
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026

Target	Persone con disabilità psichico-cognitiva
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Interventi e servizi di area disabilità ULSS
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il Progetto coinvolgerà 12 persone con disabilità psichico-cognitiva, con le quali si definirà il progetto individualizzato comprendente le dimensioni di vita: vita indipendente, relazioni, lavoro/occupazione, cittadinanza attiva, nella prospettiva di promozione dell'autodeterminazione e della qualità di vita. La definizione del progetto si basa sull'intreccio di valutazioni sociali tra diversi professionisti del sociale appartenenti all' ATS, all'Ulss e agli ETS.</p> <p>Il sub-investimento progettuale prevede, dunque, il reperimento di 2 gruppi di alloggi nell'ambito territoriale, con la predisposizione di adeguati interventi e strumenti digitali e di domotica per garantire accessibilità e possibilità di permanere nel contesto abitativo con il più alto livello di autonomia possibile, con l'obiettivo di promuovere un abitare inclusivo e sostenibile.</p> <p>L'individuazione degli alloggi nei territori dell'ATS risponderà alle finalità dell'inclusività, della coesione sociale e dell'inserimento comunitario, nonché alla reale accessibilità alla rete dei servizi grazie anche a un sistema di trasporto e di spostamento per il lavoro, per la frequenza di spazi associativi e di opportunità di tempo libero, mantenimento dei rapporti famigliari e delle relazioni.</p> <p>Nell'ottica della globalità del progetto nelle sue diverse azioni, i beneficiari accolti all'interno delle soluzioni abitative adatte saranno accompagnati, con una graduale riduzione dei supporti, da educatori e OSS, per favorire l'avvio della convivenza e del percorso di formazione, in particolare nell'area delle competenze digitali, di inserimento/reinserimento lavorativo e/o supporto al mantenimento/miglioramento della condizione lavorativa, anche nella modalità di smart working.</p> <p>I percorsi formativi teorico pratici saranno accompagnati da sperimentazioni dirette e dall'avvio di tirocini in contesti lavorativi adeguati alle abilità e potenzialità della persona, quale strumento di apprendimento privilegiato per l'acquisizione di nuove competenze e della piena autonomia e realizzazione personale, sociale e economica. Accanto ai tirocini di inserimento/reinserimento potranno essere attivati, in collaborazione con i servizi per l'impiego e con i servizi ULSS, tirocini ex L. 68/99 e tirocini di inclusione sociale.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 656.578,42
Budget totale in conto capitale	€ 79.300,00

Co-progettazione

Co-progettazione con ETS già coinvolti nella gestione di alcuni dei beneficiari, volta alla pianificazione di una migliore realizzazione delle attività previste nei progetti ed ad un eventuale reperimento degli alloggi da destinare ai gruppi appartamento per la convivenza delle persone selezionate

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	28/10/2022
Linea di investimento	1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Titolo del progetto	Progetto 3
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Persone con pluridisabilità
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Servizi e interventi di area disabilità dell'AZ. ULSS 6
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il Progetto coinvolgerà 12 persone con pluridisabilità, con le quali si definirà il progetto individualizzato comprendente le dimensioni di vita: vita indipendente, relazioni, lavoro/occupazione, cittadinanza attiva, nella prospettiva di promozione dell'autodeterminazione e della qualità di vita. La definizione del progetto si basa sull'intreccio di valutazioni sociali tra diversi professionisti del sociale appartenenti all' ATS, all'Ulss e agli ETS.</p> <p>Il sub-investimento progettuale prevede, dunque, il reperimento di 2 gruppi di alloggi nell'ambito territoriale, con la predisposizione di adeguati interventi e strumenti digitali e di domotica per garantire accessibilità e possibilità di permanere nel contesto abitativo con il più alto livello di autonomia possibile, con l'obiettivo di promuovere un abitare inclusivo e sostenibile.</p> <p>L'individuazione degli alloggi nei territori dell'ATS risponderà alle finalità dell'inclusività, della coesione sociale e dell'inserimento comunitario, nonché alla reale accessibilità alla rete dei servizi grazie anche a un sistema di trasporto e di spostamento per il lavoro, per la frequenza di spazi associativi e di opportunità di tempo libero, mantenimento dei rapporti familiari e delle relazioni.</p> <p>Nell'ottica della globalità del progetto nelle sue diverse azioni, i beneficiari accolti all'interno delle soluzioni abitative adattate saranno accompagnati, con una graduale riduzione dei supporti, da educatori e OSS, per favorire l'avvio della convivenza e del percorso di formazione, in particolare nell'area delle competenze digitali, di inserimento/reinserimento lavorativo e/o supporto al mantenimento/miglioramento della condizione lavorativa, anche nella modalità di smart working.</p> <p>I percorsi formativi teorico pratici saranno accompagnati da sperimentazioni dirette e dall'avvio di tirocini in contesti lavorativi adeguati alle abilità e potenzialità della persona, quale strumento di apprendimento privilegiato per l'acquisizione di nuove competenze e della piena autonomia e realizzazione personale, sociale e economica. Accanto ai tirocini di inserimento/reinserimento potranno essere attivati, in collaborazione con i servizi per l'impiego e con i servizi ULSS, tirocini ex L. 68/99 e tirocini di inclusione sociale.</p>

Budget totale in conto corrente	€ 656.578,47
Budget totale in conto capitale	€ 79.300,00

Co-progettazione

Co-progettazione con ETS già coinvolti nella gestione di alcuni dei beneficiari, volta alla pianificazione di una migliore realizzazione delle attività previste nei progetti ed ad un eventuale reperimento degli alloggi da destinare ai gruppi appartamento per la convivenza delle persone selezionate.

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	23/12/2022
Linea di investimento	1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Titolo del progetto	Progetto 4
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Persone con pluridisabilità
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	--
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	--
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Interventi e servizi di area disabilità AZ. ULSS 6
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il Progetto coinvolgerà 12 persone con pluridisabilità, con le quali si definirà il progetto individualizzato comprendente le dimensioni di vita: vita indipendente, relazioni, lavoro/occupazione, cittadinanza attiva, nella prospettiva di promozione dell'autodeterminazione e della qualità di vita. La definizione del progetto si basa sull'intreccio di valutazioni sociali tra diversi professionisti del sociale appartenenti all' ATS, all'Ulss e agli ETS.</p> <p>Il sub-investimento progettuale prevede, dunque, il reperimento di 2 gruppi di alloggi nell'ambito territoriale, con la predisposizione di adeguati interventi e strumenti digitali e di domotica per garantire accessibilità e possibilità di permanere nel contesto abitativo con il più alto livello di autonomia possibile, con l'obiettivo di promuovere un abitare inclusivo e sostenibile.</p> <p>L'individuazione degli alloggi nei territori dell'ATS risponderà alle finalità dell'inclusività, della coesione sociale e dell'inserimento comunitario, nonché alla reale accessibilità alla rete dei servizi grazie anche a un sistema di trasporto e di</p>

	<p>spostamento per il lavoro, per la frequenza di spazi associativi e di opportunità di tempo libero, mantenimento dei rapporti familiari e delle relazioni.</p> <p>Nell'ottica della globalità del progetto nelle sue diverse azioni, i beneficiari accolti all'interno delle soluzioni abitative adatte saranno accompagnati, con una graduale riduzione dei supporti, da educatori e OSS, per favorire l'avvio della convivenza e del percorso di formazione, in particolare nell'area delle competenze digitali, di inserimento/reinserimento lavorativo e/o supporto al mantenimento/miglioramento della condizione lavorativa, anche nella modalità di smart working.</p> <p>I percorsi formativi teorico pratici saranno accompagnati da sperimentazioni dirette e dall'avvio di tirocini in contesti lavorativi adeguati alle abilità e potenzialità della persona, quale strumento di apprendimento privilegiato per l'acquisizione di nuove competenze e della piena autonomia e realizzazione personale, sociale e economica.</p> <p>Accanto ai tirocini di inserimento/reinserimento potranno essere attivati, in collaborazione con i servizi per l'impiego e con i servizi ULSS, tirocini ex L. 68/99 e tirocini di inclusione sociale.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 635.600,00
Budget totale in conto capitale	€ 79.300,00

Co-progettazione

Co-progettazione con ETS già coinvolti nella gestione di alcuni dei beneficiari, volta alla pianificazione di una migliore realizzazione delle attività previste nei progetti ed ad un eventuale reperimento degli alloggi da destinare ai gruppi appartamento per la convivenza delle persone selezionate.

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	NON ANCORA RICEVUTA DAL MINISTERO al 28/12/2022
Linea di investimento	1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta
Sub investimento	1.3.1 Housing first
Titolo del progetto	Progetto 1 – Ex Montegrappa
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Persone in condizioni di povertà estrema, senza dimora
n. Beneficiari	15
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	SI
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	CARIPARO - PRINS – POC DOM FEAD (suddiviso tra i due progetti)
Fonti di finanziamento integrative (valore)	50.000 – 45.000 – 185.221,00 (suddiviso tra i due progetti)
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione Sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Le attività del progetto saranno realizzate presso la struttura ex scuola Montegrappa, recentemente ristrutturata grazie ai fondi regionali POR FESR e composta da 9 mini alloggi. Con il presente progetto si implementeranno le attività di presa in carico dei beneficiari inseriti presso la struttura.

	<p>L'equipe multidisciplinare in seguito alla valutazione dei bisogni e delle risorse di ciascun beneficiario definirà un percorso individualizzato e le figure professionali da coinvolgere, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni dell'ATS.</p> <p>Si intende inoltre collaborare con gli operatori dello sviluppo di comunità e del servizio di mediazione abitativa per favorire l'inclusione dei beneficiari nella comunità territoriale dove è ubicata la struttura.</p> <p>Si intende indirizzare il potenziamento della rete dei servizi di housing temporaneo a favore di residenti nei comuni dell'ATS: nuclei familiari con minori in situazione di povertà estrema sottoposti a sfratto che nell'emergenza vengono accolti prevalentemente in strutture di tipo alberghiero e persone adulte senza dimora alle quali nell'immediato viene offerta prevalentemente ospitalità nell'Asilo Notturmo di Padova.</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa, accompagnato da un'azione di supporto nel recupero di una condizione di autonomia e inclusione e prevede anche l'utilizzo di una struttura costituita da 9 minialloggi, dotata di spazi e servizi comuni. Il progetto prevede l'accoglienza di persone singole in co-housing e nuclei familiari. Verrà offerta una soluzione alloggiativa per massimo 24 mesi, prevedendo per ciascun beneficiario un progetto individualizzato, volto all'attivazione delle sue risorse, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza. Sarà previsto un servizio di mediazione abitativa per: prevenire l'insorgenza dei conflitti tra i beneficiari; sviluppare delle connessioni tra le persone accolte e la popolazione del territorio.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 496.984,88
Budget totale in conto capitale	€ 213.012,00

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	NON ANCORA RICEVUTA DAL MINISTERO al 28/12/2022
Linea di investimento	1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta
Sub investimento	1.3.1 Housing first
Titolo del progetto	Progetto 2 – Via Rovereto
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Persone in condizioni di povertà estrema, senza dimora
n. Beneficiari	15
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	SI
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	POC DOM – POC FEAD (suddiviso tra i due progetti)
Fonti di finanziamento integrative (valore)	375.945,19 – 185.221,00 (suddiviso tra i due progetti)
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione Sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Le attività del progetto saranno realizzate presso una struttura residenziale, recentemente ristrutturata grazie ai fondi regionali POR FESR e composta da 10 mini alloggi. Con il presente progetto si implementeranno le attività di presa in carico dei beneficiari inseriti presso la struttura.

	<p>L'equipe multidisciplinare in seguito alla valutazione dei bisogni e delle risorse di ciascun beneficiario definirà un percorso individualizzato e le figure professionali da coinvolgere, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni dell'ATS. La facilitazione dell'uscita dall'accoglienza sarà favorita dall'agenzia sociale per gli affitti che verrà appositamente costituita per sostenere anche grazie alla creazione di un fondo di garanzia (finanziato con risorse proprie), l'accesso al mercato privato degli affitti ai nuclei fragili.</p> <p>Si intende potenziare la rete dei servizi di accoglienza di housing temporaneo a favore di residenti nei comuni dell'ATS: nuclei familiari con minori in situazione di povertà estrema sottoposti a sfratto che nell'emergenza vengono accolti prevalentemente in strutture di tipo alberghiero e persone adulte senza dimora alle quali viene offerta prevalentemente ospitalità all'asilo notturno di Padova. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa. il percorso sarà accompagnato da un'azione di supporto nel recupero di una condizione di autonomia e inclusione.</p> <p>Prevede l'utilizzo di alloggi da destinare alla co-abitazione, per massimo 24 mesi. Per ampliare l'accesso al mercato privato degli affitti dei nuclei più fragili il progetto prevede la creazione di un'Agenzia sociale per l'affitto e la costituzione di un Fondo di garanzia (finanziata con fondi propri). Durante il periodo di predisposizione degli appartamenti, saranno utilizzate accoglienze in appartamenti Housing Led presenti nell'Albo degli Enti qualificati per la gestione di accoglienze per adulti in disagio/fragilità sociale (del Settore Servizi Sociali-Comune di Padova che verrà aperto all'ATS).</p>
Budget totale in conto corrente	€ 587.983,72
Budget totale in conto capitale	€ 122.000,00

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	NON ANCORA RICEVUTA DAL MINISTERO al 28/12/2022
Linea di investimento	1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta
Sub investimento	1.3.2 Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza
Titolo del progetto	Progetto 1
Durata (data inizio – data fine)	4° trimestre 2022 – 1° trimestre 2026
Target	Persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora
n. Beneficiari	85
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	SI
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	Fondo Povertà – PRINS
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione Sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il centro servizi si configura come un luogo qualificato per la presa in carico di soggetti in condizione di povertà o marginalità o a rischio di diventarlo. Il soggetto della presa in carico è un'equipe multidisciplinare. Il centro servizi ha un ruolo di regia

	<p>dei percorsi individuali. Necessita quindi di una stretta collaborazione con tutte le realtà del territorio attive o attivabili nei percorsi di inclusione sociale.</p> <p>Le azioni di integrazione con altri servizi esistenti nel territorio dell'ambito VEN-16 avverranno tramite riunioni periodiche coordinate dalla cabina di regia.</p> <p>Sono previste azioni per: realizzare il servizio di fermo posta, potenziare il coordinamento e i canali di comunicazione con tutti gli sportelli e i servizi del territorio dedicati alla povertà.</p> <p>Sono previste azioni di integrazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AZ. ULSS 6, utili al fine di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria di base, che mirino ad un consolidamento delle relazioni in essere con i principali servizi quali Struttura Alta Professionalità Immigrazione, i centri di salute mentale, il SER.D., i servizi per la disabilità, l'azienda ospedaliera, i servizi per l'impiego quali Centro per l'impiego, gli enti accreditati per i servizi al lavoro. <p>Le modalità di coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato e ETS saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento con la cabina di regia - Laboratori di co-progettazione dei servizi e delle azioni centrati sul fabbisogno territoriale e dell'utenza - Tavolo inclusione del Comune di Padova (già attivo) da ampliare ai Comuni dell'ATS - Equipe specifiche su progetti individualizzati
Budget totale in conto corrente	€ 179.999,48
Budget totale in conto capitale	€ 910.000,00

Beneficiario	Comune di Padova
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale - Comune
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS CAPOFILA di 28 comuni dell'ambito
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	NON ANCORA RICEVUTA DAL MINISTERO al 28/12/2022
Linea di investimento	1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta
Sub investimento	1.3.2 Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza
Titolo del progetto	Progetto 2
Durata (data inizio – data fine)	1° trimestre 2023 – 1° trimestre 2026
Target	Persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora
n. Beneficiari	85
Impatto sul territorio	Vedi progetto
Altre fonti di finanziamento	SI
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	Fondo Povertà – PRINS
Fonti di finanziamento integrative (valore)	--
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Vedi progetto
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione Sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il centro servizi sarà realizzato presso due strutture nel territorio del Comune di Padova, una limitrofa alla stazione ferroviaria e una ad est della città, raggiungibile con i trasporti pubblici. Trattasi di luoghi già in uso da persone in condizione di povertà

	<p>o marginalità provenienti da tutto l'ATS in particolare durante l'accoglienza invernale per la richiesta di posti letto e l'accoglienza notturna.</p> <p>La presa in carico sarà garantita da un'equipe multidisciplinare. Il centro servizi ha un ruolo di regia dei percorsi individuali. Necessita quindi di una stretta collaborazione con tutte le realtà del territorio attive o attivabili nei percorsi di inclusione sociale. Le azioni di integrazione con altri servizi del territorio dell'ambito VEN-16 avverranno tramite riunioni periodiche coordinate dalla cabina di regia.</p> <p>Sono previste azioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -definizione indirizzi dedicati o fittizi per residenza e distribuzione dei punti di accesso al servizio; -potenziamento canali di comunicazione con l'utenza (sportelli fisici e online, urp, indirizzo email e contatti); -integrazione con ULSS6, per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria di base, per un consolidamento delle relazioni con Struttura Alta Professionalità Immigrazione, centri di salute mentale, SER.D., servizi per la disabilità, Azienda Ospedaliera, Centro per l'impiego e enti accreditati per i servizi al lavoro. <p>Modalità di coinvolgimento attivo delle ODV e ETS:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento con cabina di regia -Laboratori di co-progettazione dei servizi -Tavolo inclusione del Comune di Padova (già attivo) da ampliare ai Comuni dell'ATS -Equipe specifiche su progetti individualizzati
Budget totale in conto corrente	€ 179.999,92
Budget totale in conto capitale	€ 910.000,00

3.3 CO-PROGETTAZIONE

La co- progettazione sarà implementata nel triennio, come forma privilegiata di attivazione e potenziamento di servizi innovativi e/o sperimentali, con il coinvolgimento degli ETS, in tutti i casi nei quali siano o si rendano disponibili, fondi dedicati.

La aree di sicuro interesse saranno quelle afferenti agli ATS, utilizzando la disponibilità di fondi europei, nazionali e le attività di area disabilità (es fondi per l'autismo in attuazione della DGRV n. 73 del 01.02.2022.)

Sarà infine sicuramente oggetto di co-programmazione fra l'A.ULSS 6 e i Comitati dei Sindaci l'assetto organizzativo degli ATS e le interrelazioni con i servizi sociosanitari, in attuazione della LR di costituzione degli ATS.

4 RISORSE ECONOMICHE

Sezione 4_ Tabella n.2 a cura ATS, voci con * compilate da ULSS

Fonti di finanziamento	Fondi UE – AdG MLPS													MINISTERO							Regione					Comune/ATS	Enti Privati specificare	Utenze specificare target	Altre fonti specificare	Totale conteggio n. fonti			
	Aree di intervento																																
	AV 1_PAIS	AV 4/2016_rifinanziato	Avviso 1/2021 PRIns	Avviso 1/2022 PNRR (M5C2)	Avvisi nuovo PN Inclusionione	Altro	FNPS (2021-2023)	FNPS (2021-2023) a)	FNPS (2021-2023) b)	FNPS (2021-2023) c)	FNA (2022-2024)	Fondo Ministero Salute	Fondo nazionale per il gioco d'azzardo	Fondo dopo di noi	Fondo Ministeriale	FN per l'Inclusionione persone con disabilità	Fondo nazionale politiche giovanili	FNDPO	Altro	Fondo regionale per le politiche sociali	Fondo regionale non autosufficienza*	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili*	Fondo regionale sanitario*	Altro	Fondo Solidarietà comunale	Altro			VEDI SCHEDE OBIETTIVI DI SISTEMA E SCHEDE PNRR				
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani				X													X					X											3
Persone anziane				X																X													2
Persone con disabilità				X																X													2
Dipendenze																						X											1
Salute Mentale																						X											1
Inclusionione Sociale	X		X	X																					X								4
Totale conteggio n. fonti	1		1	4													1				2		3		1								13

5 GOVERNANCE PIANO DI ZONA

Si veda slide punto 1.1

6 MONITORAGGIO

Il monitoraggio sarà realizzato dagli uffici di piano in collaborazione con gli ATS e con i coordinatori di area tematica

È prevista la ri-attivazione dei gruppi di lavoro tematici in ciascuna area e di un gruppo inclusionione sociale per ciascun ambito

A cura di Ufficio di Piano - UOC Sociale – Direzione Servizi Sociosanitari ULSS 6

7 UNITÀ DI OFFERTA: PROCESSO E CRITERI

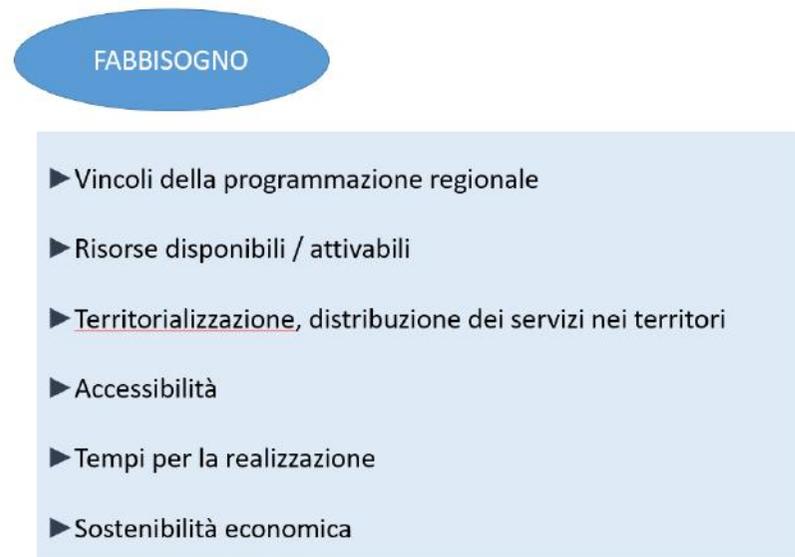
Si riepilogano di seguito i documenti condivisi con i Sindaci nella Conferenza dei Sindaci del 28.11.2022, riguardo al processo di programmazione delle Unità di Offerta.

PROGRAMMARE UNITA' DI OFFERTA



PIANO DI ZONA 2023 -2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE



PIANO DI ZONA 2023 -2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

IL PROCESSO PER LE UDO SOCIO SANITARIE E SOCIALI



PIANO DI ZONA 2023 -2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

PIANO DI ZONA STRAORDINARIO 2021 (DDG 494/2021) PROROGATO DALLA REGIONE AL 31.12.2022

	POSTI AUTORIZZATI	Nr. Unità di Offerta autorizzate	POSTI PROGRAMMATI	di cui posti programmati nel 2021
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	5.952	227	6.258	40
ADULTI-ANZIANI	245	12	583	119
totale STRUTTURE SOCIALI	6.197	239	6.841	159
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	32	4	86	36
ADULTI-ANZIANI	5.469	97	7.089	184
DISABILITÀ	2.426	95	2.571	80
DIPENDENZE	236	16	294	25
SALUTE MENTALE *	610	55	757	38
totale STRUTTURE SOCIO SANITARIE - SANITARIE*	8.773	267	10.797	363
TOTALE GENERALE	14.970	506	17.638	522

* In area Salute Mentale sono incluse strutture di natura sanitaria (es. Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette e Centri Diurni)

Manifestazioni di interesse per le UNITA' DI OFFERTA

- ▶ L'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E' STATO PUBBLICATO dal 24/05/2022 al 24/06/2022
- ▶ SONO PERVENUTE **135** RICHIESTE (nr. moduli google ricevuti)
 - ▶ di cui 30 da escludersi in quanto doppie/sostituite
 - ▶ di cui 15 non inizialmente formalizzate con PEC
 - ▶ di cui 32 inviato supplemento istruttorio
 - ▶ di cui 58 ricevute correttamente compilate
- ▶ ALLE UDO IN PROGRAMMAZIONE che **non risultano autorizzate all'esercizio** è stato inviato un questionario in parte precompilato per verificare l'interesse a conservare l'inserimento in PdZ e per raccogliere informazioni sullo stato di realizzazione della struttura (inviate **163** schede Unità di Offerta)
- ▶ Completata la fase di verifica / istruttoria delle nuove domande e dei questionari sull'avanzamento dei lavori per la realizzazione di nuove strutture, i dati di sintesi vengono riepilogati per la valutazione dei coordinatori di area e quindi dei Sindaci

PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

PdZ 2023-2025 - UDO – STATO DELL'ARTE: RICHIESTE INVIAE per strutture programmate ma non ancora autorizzate all'esercizio (quindi non attive) *

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale invii	Totale risposte
Anziani	16	44	14	74	74
Prima Infanzia e Minori	8	30	13	51	51
Disabilità	10	11	1	22	22
Dipendenze	0	5	4	9	9
Salute Mentale	1	2	4	7	7
Totale	35	92	36	163	163

TUTTE le strutture hanno risposto alla richiesta di informazioni

* Il dato è relativo al nr di UdO a cui è stata rivolta la richiesta e quindi al nr di schede di rilevazione precompilate (le lettere inviate sono circa 73 – solleciti esclusi) in quanto spesso gli enti gestiscono più unità di offerta.

UDO –PdZ 2023-2025 – moduli google compilati (di nuove strutture, ampliamenti, trasferimenti, trasformazioni, per unità di offerta soggette ad autorizzazione all'esercizio) *

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale
Anziani UdO sociosanitarie	7	10	21	38
Anziani UdO sociali	1	0	3	4
Minori UdO sociosanitarie/sanitarie	0	7	0	7
Prima infanzia e minori UdO sociali	5	23	4	32
Disabilità UdO sociosanitarie	6	12	8	26
Dipendenze UdO sociosanitarie	0	15	5	20
Salute Mentale UdO sociosanitarie/sanitarie	2	5	1	8
Totale	21	72	42	135

* i dati si riferiscono ai moduli google compilati (compresi moduli google doppi/sostituiti e richieste a cui poi non è seguita conferma formale) e non includono le richieste pervenute oltre i termini dell'avviso

74 richieste da sottoporre ai SINDACI**

** le proposte riferite a più interventi su medesima UdO sono state ricondotte ad una unica richiesta; sono escluse dal conteggio richieste di fatto superate (richieste di variazione tra 1^ e 2^ livello assistenziale nei CSA), non conformi alla normativa regionale o che esulano dal PdZ

8 PNRR DI AREA SANITARIA

Si riportano di seguito gli interventi della Missione 6 in riferimento al territorio del Distretto 1-2-3 Padova Bacchiglione Terme Colli Piovese (Fig. 11).



Fig. 11– Distribuzione territoriale interventi Distretto 1-2-3

Le linee di attività della M6.C1 sono le seguenti:

- **1.1: «Case della Comunità» e presa in carico della persona**
 - 4 da nuove costruzioni (Limena, Noventa Padovana, Abano Terme, Maserà di Padova)
 - 1 da sostituzione edilizia (Pontelongo)
 - 1 da riconversione strutture dismesse (Padova Colli)
 - 3 da ampliamento strutture distrettuali (Saonara, Selvazzano, Rubano)
- **1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – «Centrali operative territoriali»**
 - Interventi previsti su 5 COT (Padova ai Colli, Padova Via Temanza, Selvazzano Dentro, Padova Via Piovese, Piove di Sacco)

- **1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**
 - o Non previsti interventi.

Le linee di attività della M6.C2 sono le seguenti:

- **1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**
 - o Importo totale di 1.597.378,00 € per la sostituzione di parte degli strumenti ospedalieri che, presentando un significativo grado di obsolescenza, rischiano di compromettere la qualità delle prestazioni e l'efficienza del sistema (Fig. 12);

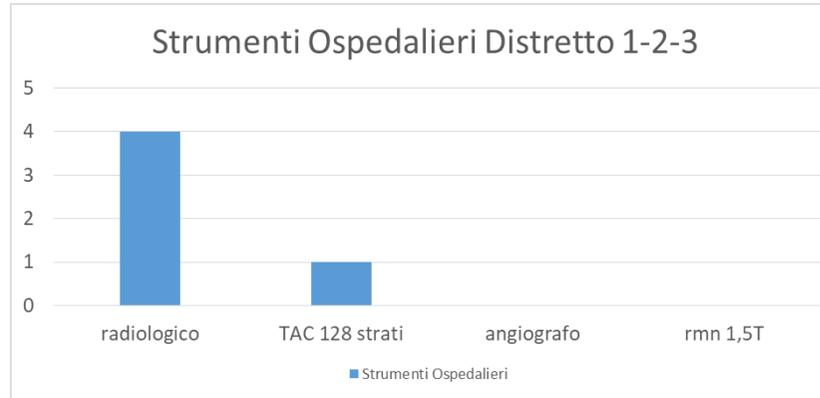


Fig. 12– Distribuzione nuovi strumenti ospedalieri

- o Importo totale di 1.853.960,00 € per l'ammodernamento digitale e per il potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie;
 - o Potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva (per garantire lo standard di 0,14 posti letto di terapia intensiva per 1.000 abitanti) e semi-intensiva e l'incremento del numero di mezzi per i trasporti secondari.
- **1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile**
 - o Non previsti interventi.
 - **1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione**
 - o Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale come strumento di raccolta per effettuare analisi sulla storia clinica dei pazienti e confronti sulla richiesta / accesso alle prestazioni.
 - o Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi per il monitoraggio dei LEA e la programmazione dei servizi di assistenza sanitaria alla popolazione in relazione ai bisogni, all'evoluzione della struttura demografica e al quadro epidemiologico.

- **2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN**
 - Potenziamento del sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare.

- **2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario**
 - Formazione degli operatori sanitari per garantire l'efficacia, l'adeguatezza, la sicurezza e l'efficienza dell'assistenza fornita dal SSN;
 - Rafforzare la formazione in medicina di base e introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario.

LEGENDA ACRONIMI

ACAT	Associazione Club Alcolisti in Trattamento	EEMM	Equipe Multidisciplinari	PUA	Punto Unico di Accoglienza
ADF	Attività Delegate Facoltative	ETS	Enti del terzo Settore	PUC	Progetti Utili alla Comunità
ADS	Amministratore/Amministrazione di Sostegno	FF.OO	Forze dell'Ordine	RDC	Reddito di Cittadinanza
AS	Assistenti Sociali	IAF	Infanzia Adolescenza Famiglia	RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
ATS	Ambito Territoriale Sociale	IAFeC	Infanzia, famiglia, Adolescenza e Consulitori	RUR	Registro Unico della Residenzialità
BdS	Budget di Salute	ICD	Impegnativa di Cura Domiciliare	SAD	Servizio di Assistenza Domiciliare
BES	Bisogni Educativi Speciali	IPAB	Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza	SEE	Servizi per l'Età Evolutiva
CAF	centri di Assistenza Fiscale	LEPS	Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali	SERD	Servizi per le Dipendenze
CASF	Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare	NCC	Nucleo di Continuità delle Cure	SIL	Servizio per l'Integrazione Lavorativa
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	NPI	Neuropsichiatria Infantile	SIS	Servizi per l'Integrazione Scolastica
CD	Centro Diurno	ODC	Ospedale di Comunità	SISO	Sistema Informativo Sociale
CdR	Casa di Riposo	ODV	Organizzazione/i di Volontariato	SPCM	Servizio di Protezione e Cura dei Minori
CF	Consulenti Familiari	OML	Operatori del Mercato del Lavoro	SS	Servizi Sociali
COT	Centrale Operativa Territoriale	OSS	Operatore Socio-Sanitario	SSPB	Servizio Sociale Professionale di Base
CPI	Centro Per l'Impiego	PA	Pubblica Amministrazione	TerP	Terapisti della Riabilitazione
CSA	Centri Servizi per Anziani	PAIS	Patto per l'Inclusione Sociale	UDO	Unità di Offerta
CSM	Centro di Salute mentale	PDTA	Percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale	UdP	Ufficio di Piano
CST	Centri Servizi Territoriali	PDZ	Piano di Zona	UFDA	Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti
CSV	Centro Servizi per il Volontariato	PIPP	Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	UOC	unità Operativa Complessa
DAT	Disposizioni Anticipate di Trattamento	PIS	Pronto Intervento Sociale	UOS	Unità Operativa Semplice
DGR	Delibera della Giunta Regionale	PRINS	Pronto Intervento Sociale	URT	Unità Riabilitativa Territoriale
DISNA	Disabilità Non Autosufficienza	PS	Pronto Soccorso	UST	Ufficio Scolastico Territoriale
DSM	Dipartimento di Salute Mentale			UVMD	Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale
DUS	Dipendenza da Uso di Sostanze				
EELL	Enti Locali				

LEGENDA/ELENCO FONTI DI FINANZIAMENTO

Avviso 1/2019 Progetti finalizzati all’attuazione dei Patti per l’Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, PON Inclusione

Avviso 4/2016 Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora (rifiinanziamento di nuovi interventi in continuità/ampliamento degli interventi già finanziati dall’Avviso 4/2016 da finanziare a valere sul Programma operativo complementare di azione e coesione “POC inclusione 2014-2020” - priorità d’investimento 9.i - obiettivo specifico 9.1 - e sul Fondo europeo di aiuti agli indigenti FEAD - Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base - Misura 4)

Avviso 1/2021 PrIns Progetti di intervento sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell’iniziativa REACT-EU

Avviso 1/2022 PNRR Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea - Next generation Eu - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

FNPS (2021-2023) Fondo Nazionale politiche sociali

FNPG Fondo nazionale Politiche Giovanili

DPCM del 16 novembre 2021 = “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2021

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – a) Somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all’articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l’adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l’attivazione e la realizzazione dei PUC, ai sensi dell’articolo 12, comma 1210

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – b) Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all’articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – c) Somme riservate al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l’autonomia, di cui all’articolo 1, comma 335, della legge n. 178 del 2020

FNA (2022-2024) Fondo nazionale non autosufficienza. L. 30 dicembre 2021, n. 234

Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – L. 22 giugno 2016, n. 112 (Dopo di Noi)

Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Fondo ministeriale caregiver)

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (FN per l'inclusione persone con disabilità). Il Fondo finanzia interventi relativi: al progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto"; alle misure di attuazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità; ai progetti a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico

Fondo ministeriale vincolato per il Disturbo da Gioco d'Azzardo (Ministero della Salute)

Quota finalizzata per il Disturbo da Gioco d'Azzardo all'interno del **Fondo Indistinto** (Fondo nazionale sanitario)

Voce Altro:

Fondo autismo – Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, L. 30 dicembre 2021, n. 234

Fondo Barriere Architettoniche – Fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, L. 9 gennaio 1989, n. 13

Avviso 2/2022 ETS Fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore, di cui all'art. 13-quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176 e ai sensi dell'art.1-quater del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 convertito dalla L. 23 luglio 2021, n. 106

Articolo 28 del DPCM 12 gennaio 2017="Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche - attività e prestazioni erogate dai Servizi per le Dipendenze (Ser.D - Servizi Pubblici)

Fondo regionale per la non autosufficienza – L.R. 18 dicembre 2009, n. 30

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili – L.R. 3 agosto 2001, n. 16

Fondo regionale per le politiche sociali

Fondo regionale sanitario

DGR n. 651 del 1° giugno 2022 Riferimento normativa nazionale Articolo 35 del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche - attività e prestazioni erogate dalle Strutture del Privato Sociale Accreditato (Comunità Terapeutiche). Il budget è assegnato alle Aziende ULSS per il pagamento delle prestazioni LEA.

Risorse regionali dedicate specificatamente alla **prevenzione** e **contrasto** alla **violenza contro le donne** – L.R. 5/2013

Enti privati (es: esiti di progettazioni su bandi promossi da enti di vario tipo, ecc.)

ALLEGATO PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI OFFERTA

Verrà di seguito presentata la programmazione delle Unità d’Offerta (UdO) disciplinate dalla DGRV 84/2007 allegato A e smi, ovvero le strutture Sociali e Socio-Sanitarie soggette all’autorizzazione all’esercizio.

Le attività propedeutiche all’aggiornamento di tale elenco hanno avuto inizio con la pubblicazione dell’Avviso di Manifestazione d’Interesse (maggio – giugno 2022), l’informativa ai Comuni e l’invio, alle Unità d’Offerta già programmate e non ancora autorizzate, delle richieste concernenti lo stato di avanzamento dei lavori (luglio 2022); la tempistica è stata programmata in modo da permettere agli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci di disporre del tempo necessario per esaminare con accuratezza le istanze pervenute (tramite PEC). Successivamente, la Regione ha provveduto ad approvare le Linee Guida per l’adozione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari per il triennio 2023-2025 (DGRV n. 1312 del 25.10.2022).

Le informazioni relative allo stato dell’arte delle strutture programmate ma non ancora autorizzate/realizzate, unitamente alle nuove istanze, sono state inviate ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci data 30.12.2022 dall’Azienda ULSS 6 tramite nota prot. n. 208969 per l’ambito territoriale Alta Padovana, nota prot. n. 208971 per l’ambito territoriale Padova Bacchiglione, Terme colli, Piovese e nota prot. n. 208978 per l’ambito territoriale Padova Sud.

Il prospetto, di seguito riportato, elenca le UdO con il dettaglio dei posti programmati dal Comitato dei Sindaci del territorio, l’aggiornamento dei posti a seguito di eventuali modifiche (ad es. rinunce) e degli atti di autorizzazione e accreditamento.

Le informazioni corrispondono, sostanzialmente, a quanto richiesto dalla Regione, anche se sussistono variazioni del layout grafico per agevolare la consultazione della documentazione e per permettere un rapido confronto con la programmazione delle precedenti annualità. Per facilitare l’allineamento e il confronto con gli elenchi regionali, è stata inserita la colonna “codice UDO RV” che consiste in un codice identificativo univoco delle UdO. Gli Uffici di Piano, a seguito dell’approvazione della Programmazione, si riservano di inviare, ai competenti uffici regionali, il materiale relativo alle Unità d’Offerta con il format messo a disposizione dalla Regione, comprensivo delle Unità d’Offerta e dei Servizi Innovativi Sperimentali.

Le Unità d’Offerta innovative e sperimentali, che esulano dall’iter autorizzativo definito dalla LR. 22/2002 e smi, saranno riportate, distinte per ambito, nel documento armonizzato.

Con l’approvazione del documento di programmazione, i Sindaci autorizzano gli Uffici di Piano ad apportare eventuali modifiche o correzioni che si rendessero necessarie ma che non alterino i contenuti sostanziali e le scelte programmatiche del Comitato dei Sindaci.

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SO	PRATI COLORATI via Prati, 16	IAF050	Abano Terme	Comune di Abano Terme	Asilo nido	60			60	Comune prot. n. 14756 del 22/04/2020	60	Comune prot. n. 21059 del 10/06/2021	
IAF	SO	ASILO NIDO Abano Terme Via Roveri, snc		Abano Terme	Comune di Abano Terme	Asilo nido	60	60	60					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	MARCO DA CLES via XVI Marzo, 12	IAF055	Albignasego	ET: Comune di Albignasego EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Asilo nido	58	8	8	50	Comune prot. n. 11416 del 01/10/2019	50	Comune prot. n. 13376 del 21/10/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 58 posti
IAF	SO	LE COCCOLE via Fermi, 5/A	IAF066	Arzergrande	Comune di Arzergrande	Asilo nido	30			30	Comune prot. n. 2684 del 03/04/2021	30	Comune prot. n. 0008219 del 29/08/2022	
IAF	SO	L'ISOLA CHE NON C'E' via Mantegna, 29	IAF074	Brugine	Comune di Brugine	Asilo nido	35			35	Comune prot. n. 12817 del 13/10/2022	35	Comune prot. n. 763 del 17/01/2023	
IAF	SO	ALDO MORO via L. Ariosto, 6	IAF076	Cadoneghe	ET: Comune di Cadoneghe EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	53			53	Comune prot. n. 14507 del 07/10/2019	53	Comune prot. n. 53577 del 14/02/2023	
IAF	SO	LA CASA DEI FOLLETTI/LE GINESTRE via San Rocco, 22		Cervarese Santa Croce	Comune di Cervarese Santa Croce	Asilo nido	0	-24						PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 la trasformazione da Asilo Nido in Micronido. Precedentemente previsto trasferimento da Via Capitello, 7 a via San Rocco, 22
IAF	SO	CONCADALBERO via Giotto, 17	IAF102	Correzzola	Comune di Correzzola	Asilo nido	35			35	Comune prot. n. 4926 del 30/06/2020	35	Comune prot. n. 6161 del 30/06/2018	
IAF	SO	BIM BUM BAM via Cappello, 79	IAF140	Noventa Padovana	Società BIM BUM BAM S.r.l. di Elisabetta La Rosa	Asilo nido	60			60	Comune provv. n. 16 del 09/11/2022	60	Comune prot. n. 91106 del 18/06/2020	
IAF	SO	IL GIARDINO via Noventana / via Viotti, snc		Noventa Padovana	Comune di Noventa Padovana	Asilo Nido	36	36	36					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento del Nido Integrato di Via L. Da Vinci da 29 posti nel nuovo Asilo Nido da 36 posti a Via Noventana / Via Viotti
IAF	SO	IL MIO NIDO via Caviglia, 14	IAF194	Padova	Aquilino Olimpia	Asilo nido	0	-34		0	Comune prot. n. 214181 del 25/07/2016			PdZ 2023: Comune di Padova comunica che il servizio è cessato nel 2020
IAF	SO	IL GIROTONDO via Albania, 2	IAF150	Padova	Associazione Il Girotondo	Asilo nido	38	3		38	Comune prot. n. 145526 del 08/04/2020	38	Comune prot. n. 2022-0403637U del 02/09/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 38 posti.
IAF	SO	BERTACCHI via Bertacchi, 19	IAF146	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	44			44	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	44	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	CHIARA LUBICH via Edrone, 18	IAF147	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	60			60	Comune prot. n. 68063 del 15/02/2019	60	Comune prot. n. 70611 del 18/01/2021	
IAF	SO	COCCINELLA via Brunelli Bonetti, 9	IAF156	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	60			60	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	60	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	IL BRUCO via dell'Orma, 13	IAF149	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	55			55	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	55	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	COLIBRI' via Montanari, 59	IAF148	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	50			50	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	50	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	IL MAGO DI OZ via Duprè, 10	IAF151	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	54			54	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	54	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	IL PICCOLO PRINCIPE via Basilicata, 1	IAF152	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	44			44	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	44	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	IL TRENINO via J. da Montagnana, 95	IAF153	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	46			46	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	46	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	LA BALENA BLU via Gradenigo, 9		Padova	Comune di Padova	Asilo nido	60			60	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	60	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	LA TROTTOLA via Divisione Folgore, 8	IAF157	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	46			46	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	46	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	LELE RAMIN via Rovigo, 39	IAF158	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	60			60	Comune prot. n. 525603 del 23/12/2020	60	Comune prot. n. 20582 del 18/01/2021	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SO	LO SCARABOCCHIO via Vecchia, 1/F		Padova	Comune di Padova	Asilo nido	46			46	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	46	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	LO SCRICCIOLO via Bajardi, 3	IAF160	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	46			46	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	46	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	SACRA FAMIGLIA via Urbino, 1	IAF162	Padova	Comune di Padova	Asilo nido	55			55	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	55	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019	
IAF	SO	ENGLISH SCHOOL INTERNATIONAL OF PADUA via Forcellini, 168	IAF195	Padova	The English International School of Padua	Asilo nido	50	14	14	36	Comune prot. n. 432703 del 30/10/2019	36	Comune prot. n. 2022-0387697U del 23/08/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 50 posti
IAF	SO	LA CASA DELLE FATE via Sette Martiri, 33	IAF155	Padova	Monica Capovilla	Asilo nido	50			50	Comune prot. n. 197355 del 15/05/2019	50	Comune prot. n. 197011 del 27/04/2021	
IAF	SO	MARIA MONTESSORI via Tiepolo, 85	IAF161	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	43			43	Comune prot. n. 145539 del 08/04/2020	43	Comune prot. n. 77246 del 17/02/2023	
IAF	SO	MILLA BALDO CEOLIN Via Ognissanti, 72		Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	42	-8		42	Comune prot. n. 501290 del 05/11/2021	42	Comune prot. n. 195877 del 22/04/2022	PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento di 8 posti, rimane previsto con capacità ricettiva di 42 posti. lattanti e divezzi
IAF	SO	C. TRINCANATO via Mastellaro, 2	IAF206	Piove di Sacco	Comune di Piove di Sacco	Asilo nido	60	20	20	40	Comune prot. n. 151 del 19/10/2020	40	Comune prot. n. 583 del 10/05/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 60 posti
IAF	SO	IL PETTIROSSO via Palladio, 13	IAF212	Ponte San Nicolò	ET: Comune di Ponte San Nicolò EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	54			54	Comune prot. n. 500 del 9/10/2020 e successiva rettifica Comune prot. n. 591 del 16/11/2020	54	Comune prot. n. 20457 del 30/11/2022	
IAF	SO	MARIELE VENTRE - IL NIDO DELLE VOCI via don Milani, 2	IAF217	Rubano	ET: Comune di Rubano EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	60			60	A.ULSS 6 Euganea Det. 170 del 27/01/2021	60	A.ULSS 6 Euganea Det. 1527 del 27/07/2021	
IAF	SO	IL SORRISO DEL BAMBINO via del Donatore di Sangue, 3/A	IAF230	Sant'Angelo di Piove di Sacco	ET: Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	40			40	Comune prot. n. 8038 del 31/08/2022	40	Comune prot. n. 1277 del 9/02/2022	40 posti (12 lattanti, 28 divezzi)
IAF	SO	PULCINO via Montecchia, 24	IAF234	Selvazzano Dentro	ET: Comune di Selvazzano Dentro EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Asilo nido	31			31	A.ULSS 6 Euganea Det. 632 del 26/03/2021	31	A.ULSS 6 Euganea Det. 1878 del 04/08/2022	31 posti (di cui 6 lattanti)
IAF	SO	LA PICCOLA CAMELOT via dei Vescovi, 41	IAF245	Torreglia	ET: Comune di Torreglia EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Asilo nido	37			37	Comune prot. n. 12936 del 16/07/2019	37	Comune prot. n. 9805 del 11/05/2021	
IAF	SO	COLLODI via Chiesa, 5	IAF251	Veggiano	Comune di Veggiano	Asilo nido	32			32	A.ULSS 6 Euganea Det. 1679 del 13/08/2021	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 1874 del 04/08/2021	32 posti (di cui 6 lattanti)
						Asilo Nido Totale	1.690	75	138	1.552		1.552		
IAF	SO	A PICCOLI PASSI via R. Sanzio, 2		Albignasego	Associazione di promozione sociale a Piccoli Passi	Micronido	17			17	Comune prot. n. 333 del 14/01/2020	17	Comune prot. n. 11648 del 19/09/2022	
IAF	SO	GIROTONDO via A. Modigliani, 11	IAF062	Albignasego	Ditta M'S Baby s.n.c. di Donà Marina & C. s.n.c.	Micronido	22	-1		22	Comune prot. n. 3240 del 03/04/2020	22	Comune prot. n. 823 del 29/01/2021	PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento di 1 posto, rimane previsto con capacità ricettiva di 22 posti
IAF	SO	PRIMI PASSI via Modigliani, 16 - loc. Campanola	IAF075	Brugine	Società Cooperativa Sociale Il Faro	Micronido	20			20	Comune prot. n. 7380 del 23/05/2019	20	Comune prot. n. 5623 del 30/04/2021	
IAF	SO	LA CASA DELLE FIABE via Vivaldi, 32	IAF078	Cadoneghe	Associazione La Casa delle Fiabe	Micronido	20			20	Comune prot. n. 2791 del 03/02/2021			
IAF	SO	LA CASA DEI FOLLETTI via San Rocco, 22	IAF090	Cervarese Santa Croce	Comune di Cervarese Santa Croce	Micronido	21	21		21	Comune Det. n. 329 del 31/08/2022	21	Comune prot. n. 119 del 09/05/2018 (via Capitello, 7)	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 la trasformazione da Asilo Nido in Micronido da 21 posti.
IAF	SO	COOPERATIVA SOCIALE SOGNI E COLORI via Moro, 25	IAF113	Legnaro	Società Cooperativa Sociale Sogni e Colori	Micronido	0	-25	-25	25	Comune prot. n. 6199 del 19/04/2018	25	Comune prot. n. 2021/0057 del 23/03/2022	PdZ 2023: prevista chiusura all'apertura del nuovo micronido in Via Zara, 4 (prevista realizzazione tramite trasferimento con diminuzione posti e variazione Ente titolare)
IAF	SO	Micronido Nicoletto Via Zara, 4		Legnaro	Società Agricola Nicoletto	Micronido	22	22	22					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 (tramite trasferimento e disattivazione del micronido di via Moro, 25)

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SO	BUBUIAIA via della Resistenza, 11	IAF118	Limena	Associazione Bebelguà	Micronido	30			30	Comune prot. n. 1772 del 03/02/2023	30	Comune prot. n. 9676 del 11/07/2022	
IAF	SO	ANDERSEN via Ponterotto, 134	IAF117	Limena	ET: Comune di Limena EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Micronido	28			28	Comune prot. n. 7833 del 29/05/2018	28	Comune prot. n. 8459 del 16/06/2022	
IAF	SO	OASI FELICE via Barbarigo, 4/A	IAF129	Mestrino	Oasi Felice di Menegazzo Mery	Micronido	21			21	Comune prot. n. 13056 del 24/11/2020	21	Comune Det 81 del 01/06/2021	
IAF	SO	BAMBI & BIMBI via San Mauro, 12/1	IAF139	Montegrotto Terme	Associazione Bambi & Bimbi	Micronido	12			12	Comune prot. n. 25853 del 22/11/2018			
IAF	SO	LA CASA DEI FOLLETTI via Caposedà, 1	IAF136	Montegrotto Terme	ET: Comune di Montegrotto Terme EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Micronido	20			20	Comune Det 142 del 29/10/2020	20	Comune Det 58 del 15/04/2021	
IAF	SO	SAN GIUSEPPE via Scagliole, 13 - TURRI	IAF137	Montegrotto Terme	Parrocchia del Santissimo Rosario	Micronido	26			26	Comune Det 36 del 06/05/2021	26	Comune prot. n. 29 del 12/04/2022	
IAF	SO	ETA' D'ORO via G. Leopardi, 17	IAF144	Noventa Padovana	Associazione Età d'Oro	Micronido	14			14	Comune prot. n. 13 del 29/07/2020			
IAF	SO	IL GRILLO PARLANTE via Montà, 104/A	IAF196	Padova	Angela Martinelli	Micronido	13			13	Comune prot. n. 145509 del 08/04/2020	13	Comune prot. n. 349654 del 04/09/2020	
IAF	SO	IL MULINO A VENTO via Vivarini, 13	IAF176	Padova	Associazione culturale Il Mulino	Micronido	23			23	Comune prot. n. 275410 del 03/07/2019	23	Comune prot. n. 196997 del 27/04/2021	
IAF	SO	MINIMONDO via Montà, 104 int. 3	IAF179	Padova	Associazione Minimondo	Micronido	16			16	Comune prot. n. 197362 del 15/05/2019	16	Comune prot. n. 209815 del 16/08/2010	Non è stato più richiesto il rinnovo di accreditamento
IAF	SO	GATTO SILVESTRO via Buonarroti, 198	IAF174	Padova	Associazione Pianeta Bimbo Onlus	Micronido	26			26	Comune prot. n. 275418 del 03/07/2019	26	Comune prot. n. 2022 - 0203630 U del 22/04/2022	
IAF	SO	SAMARCANDA via Pullè, 35	IAF181	Padova	Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Micronido	32	1		32	Comune prot. n. 0192433 del 21/04/2022	32	Comune prot. n. 2022- 0418309U del 13/09/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 32 posti.
IAF	SO	GRISU' via Dabormida, 6	IAF175	Padova	Società Cooperativa Sociale Renato Franco	Micronido	20			20	Comune prot. n. 520629 del 18/12/2020	20	Comune prot. n. 196971 del 27/04/2021	
IAF	SO	A CASA DI PIMPA via Fornace Morandi, 21	IAF172	Padova	Fondazione Cana Adelia	Micronido	13			13	Comune prot. n. 175147 del 15/04/2021	13	Comune prot. n. 513142 del 24/12/2019	
IAF	SO	ISOLINA MONTESSORIANA via Marinelli 36 b	IAF197	Padova	Barbara Franco	Micronido	16			16	Comune prot. n. 2022 - 0429432U del 19/09/2022	16	Comune prot. n. 2022 - 0455961 / U del 04/10/2022	
IAF	SO	ROGAZIONISTI via Piacentino, 12	IAF177	Padova	Istituto Antoniano dei Padri Rogazionisti	Micronido	24			24	Comune prot. n. 432699 del 30/10/2019	24	Comune prot. n. 196982 del 27/04/2021	
IAF	SO	L'ISOLA CHE NON C'E' via Nazareth, 36	IAF198	Padova	L'isola che non c'è s.n.c.	Micronido	30			30	Comune prot. n. 484996 del 26/11/2020			
IAF	SO	MOMOBIMBI via Galante, 14	IAF199	Padova	Momobimbi	Micronido	15			15	Comune prot. n. 321591 del 14/08/2020			
IAF	SO	L'ALBERO MAGICO via Don Borghi 12	IAF178	Padova	Stefania Casati	Micronido	16			16	Comune prot. n. 197028 del 27/04/2021			
IAF	SO	BIRIBO' via Bettella, 3	IAF173	Padova	Società Cooperativa Sociale Casa del Sole a r.l.	Micronido	27			27	Comune prot. n. 153226 del 12/04/2019	27	Comune prot. n. 2022 - 0194239 / U del 22/04/2022	
IAF	SO	Micronido Casa Priscilla via Vlacovich, 2-4		Padova	Associazione Casa Priscilla Odv	Micronido	16	16	16					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	LA CORTE DEI BIMBI via S. Antonio, 11	IAF207	Piove di Sacco	Biscaro Marinella	Micronido	17			17	Comune prot. n. 1076 del 06/09/2022			
IAF	SO	IL CASTELLO DEI PULCINI via Don Bosco, 1		Polverara	Comune di Polverara	Micronido	32			32	Comune prot. n. 5060 del 11/09/2017	32	Comune prot. n. 2820 del 22/05/2018	
IAF	SO	L'ALLEGRA BRIGATA vicolo Parini, 2/8	IAF213	Ponte San Nicolò	Società Cooperativa Sociale L'Allegra Brigata	Micronido	30			30	Comune prot. n. 176 del 27/03/2019	30	Comune Det. N. 238 del 27/04/2022	
IAF	SO	AZ. AGR. SAN VALENTINO via Valentino, 53	IAF210	Pontelongo	Società Azienda Agricola San Valentino	Micronido	28			28	Comune prot. n. 2945 del 03/05/2013			
IAF	SO	IL CUCCILO via Falcone, 2 - VILLATORA	IAF233	Saonara	Ditta M'S Baby s.n.c. di Donà Marina & C. s.n.c.	Micronido	32			32	Comune prot. n. 112504 del 15/08/2020	32	Comune prot. n. 5216 del 24/05/2022	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ	
IAF	SO	BABY BIRBA via Lamarmora, 7/A	IAF236	Selvazzano Dentro	Società Baby Birba s.n.c di Laura Ponchio	Micronido	28			28	Comune Det 533 del 01/09/2021	28	Comune prot. n. 32378 del 04/08/2022	28 bambini (di cui 12 lattanti)	
							Micronido Totale	727	34	13		714	562		
IAF	SO	MARAMEO viale dell'Universita', 10	IAF114	Legnaro	ET: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Nido aziendale	45			45	Comune prot. n. 65 del 01/07/2020 prot. n. 90939/2020	45	Comune prot. n. 18864 del 30/03/2020		
							Nido Aziendale Totale	45	0	0	45	45			
IAF	SO	MONTEROSSO via S. Bartolomeo, 1	IAF053	Abano Terme	Comune di Abano Terme	Nido integrato	25			25	Comune prot. n. 14612 del 21/4/2020	25	Comune prot. n. 21066 del 10/06/2021		
IAF	SO	GIOVANNI XXIII via S. G. Barbarigo, 12	IAF061	Albignasego	Parrocchia Annunciazione Beata Vergine Maria	Nido integrato	28			28	Comune prot. n. 6143 del 13/07/2020	28	Comune prot. n. 0011649 del 19/09/2022		
IAF	SO	SANT'AGOSTINO via Tintoretto, 37	IAF060	Albignasego	Parrocchia Sant'Agostino	Nido integrato	18			18	Comune prot. n. 25616 del 18/7/2019	18	Comune prot. n. 14886 del 17/11/2022		
IAF	SO	NIDO INTEGRATO Torella PENON Piazza Santa Maria degli Angeli, 1	IAF089	Casalserego	ET: Comune di Casalserego EG: S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Nido integrato	22			22	Comune prot. 10288 del 23/09/2021	22	Comune prot. n. 3952 del 31/03/2022		
IAF	SO	SANTA MARIA GORETTI via Vallona, 72	IAF097	Codevigo	Parrocchia Santa Maria della Neve	Nido integrato	32			32	Comune prot. n. 10995 del 20/10/2015	32	Comune prot. n. 10958 del 20/10/2015		
IAF	SO	SCUOLA MATERNA S. ANTONIO via Roma, 63	IAF116	Legnaro	Parrocchia San Biagio	Nido integrato	24			24	Comune prot. n. 1478 del 30/01/2020	24	Comune prot. n. 15360 del 10/10/2019		
IAF	SO	TONINO PETROBELLI piazza Bertipaglia, 2	IAF123	Maserà di Padova	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	Nido integrato	29			29	Comune prot. n. 13815 del 02/12/2019	29	Comune prot. n. 16346 del 14/12/2022		
IAF	SO	MARIA IMMACOLATA largo Gilberto Bernardi, 8	IAF138	Montegrotto Terme	Parrocchia San Pietro apostolo	Nido integrato	28			28	Comune Det 37 del 06/05/2021	28	Comune prot. n. 28 del 12/04/2022	L'ente ha specificato la sede dell'Unità di Offerta in Largo Gilberto Bernardi, 8	
IAF	SO	IL GIARDINO via L. Da Vinci, 4	IAF142	Noventa Padovana	ET: Comune di Noventa Padovana EG: Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Onlus	Nido integrato	0	-29	-29	29	Comune prot. n. 0174014 del 19/10/2020	29	Comune prot. n. 174454 del 21/10/2020	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento del Nido Integrato di Via L. Da Vinci da 29 posti nel nuovo Asilo Nido da 36 posti a Via Noventana / Via Viotti	
IAF	SO	SAN GAETANO viale Internato Ignoto, 28	IAF187	Padova	Associazione Scuola Materna San Gaetano	Nido integrato	32	6	6	26	Comune prot. n. 153173 del 23/04/2019	26	Comune prot. n. 2022 - 0203571 / U del 28/04/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 32 posti	
IAF	SO	GIROTONDO via Melli, 10		Padova	Comune di Padova	Nido integrato	20			20	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	20	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019		
IAF	SO	IL GIRASOLE via Cantele, 12	IAF185	Padova	Comune di Padova	Nido integrato	15			15	Comune prot. n. 123170 del 13/03/2020	15	Comune prot. n. 226642 del 04/06/2019		
IAF	SO	VANZO via Marconi, 13/d	IAF189	Padova	Fondazione IRPEA	Nido integrato	30			30	Comune prot. n. 131096 del 23/03/2020	30	Comune prot. n. 513128 del 24/12/2019		
IAF	SO	ANNIBALE M. DI FRANCIA via Sacro Cuore, 16	IAF190	Padova	Istituto Figlie del Divino Zelo	Nido integrato	27			27	Comune prot. n. 44831 del 29/01/2020	27	Comune prot. n. 2022 - 0585498U del 19/12/2022		
IAF	SO	BEATO LUIGI GUANELLA via Ciamician, 70	IAF191	Padova	Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza	Nido integrato	28			28	Comune prot. n. 340025 del 23/8/2019	28	Comune prot. n. 2022 - 0203630 U del 22/04/2022		
IAF	SO	GIOVANNI XXIII via Ca' Rasi, 1/D	IAF192	Padova	Parrocchia Natività Beata Vergine Maria	Nido integrato	0	-24			Prov. Comune prot. n. 275432 del 03/07/2019 (24 posti)	24	Comune prot. n. 2022 - 0195163 / U del 22/04/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 la trasformazione da Nido Integrato a Centro Infanzia e l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 35 posti	
IAF	SO	SAN PROSDOCIMO via Scarsellini, 2	IAF188	Padova	Parrocchia San Prosdocimo	Nido integrato	22			22	Comune prot. n. 275416 del 03/07/2019	22	Comune prot. n. 2022 - 0194643 / U del 22/04/2022		
IAF	SO	GIUSTINA PIANTA via Sanmicheli, 64	IAF193	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Nido integrato	16			16	Comune prot. n. 223392 del 31/05/2019	16	Comune prot. n. 2022 - 0203630 / U del 28/04/2022		
IAF	SO	NIDO INTEGRATO via Giovanni Boccaccio, 91		Padova	Ditta M'S Baby s.n.c. di Donà Marina & C. s.n.c.	Nido integrato	19	-1		19	Comune prot. n. 2022 - 0455991 U del 04/10/2022			PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento, rimane previsto con capacità ricettiva di 19 posti.	
IAF	SO	NIDO INTEGRATO Via Albettoniera, 22 (loc. Bastia)		Rovolon	Scuola dell'Infanzia S. Antonio di Bastia di Rovolon	Nido integrato	20	20	20					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SO	LA CITTA' DEI BAMBINI via Piovego, 48	IAF219	Rubano	Fondazione IRPEA	Nido integrato	32			32	A.ULSS 6 Euganea Det. 1876 del 04/08/2022	32	A.ULSS 6 Euganea Det. 333 del 20/02/2020	32 posti per divezzi
IAF	SO	SAN BENEDETTO via Euganea, 16 - SAN BIAGIO	IAF242	Teolo	Associazione Scuola dell'Infanzia San Benedetto	Nido integrato	15			15	Comune prot. n. 18803 del 19/01/2023	15	Comune prot. n. 9338 del 04/05/2021	
						Nido Integrato Totale	482	-28	-3	485		490		
IAF	SO	PADRE ANTONIO via S. Bellino, 155/A	IAF057	Albignasego	Parrocchia San Giacomo Apostolo	Centro infanzia	60			60	Comune prot. n. 13735 del 28/11/2019	60	Comune prot. n. 3879 del 30/03/2022	
IAF	SO	CENTRO DELL'INFANZIA CARLO LIVIERO - SAN LORENZO via XVI Marzo, 14	IAF056	Albignasego	Parrocchia San Lorenzo	Centro infanzia	32			32	Comune prot. n. 333 del 14/01/2020	32	Comune prot. n. 4664 del 14/04/2022	
IAF	SO	CENTRO INFANZIA SACRO CUORE via Ponchielli, 7	IAF058	Albignasego	Parrocchia Santo Stefano	Centro infanzia	34			34	Comune prot. n. 17802 del 17/05/2019	34	Comune Det 91 del 14/05/2021	
IAF	SO	ARCOBALENO via Calatafimi, 1	IAF128	Mestrino	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Centro infanzia	40			40	Comune prot. n. 144 del 24/08/2018	40	Comune prot. n. 13056 del 24/11/2020	
IAF	SO	VILLA GRIMANI INTERNATIONAL SCHOOL via L. Da Vinci 4	IAF143	Noventa Padovana	Società Villa Grimani s.r.l.	Centro infanzia	30			30	Comune Det 15 del 12/03/2021			
IAF	SO	ANGELO BOSCHETTI via Perù, 8	IAF171	Padova	Società Cooperativa Sociale Codess Sociale	Centro infanzia	42			42	Comune prot. n. 2022-0417262U del 12/09/2022	42	Comune prot. n. 197005 del 27/04/2021	
IAF	SO	CLARA E GUIDO FERRO via Malcesine, 37	IAF164	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	Centro infanzia	50			50	Comune prot. n. 78308 del 22/02/2019	50	Comune prot. n. 141621 del 12/04/2018	
IAF	SO	F. APORTI via Vecchia, 62	IAF165	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Centro infanzia	40			40	Comune prot. n. 0202434 del 28/04/2022	40	Comune prot. n. 2023 - 0130757 / U del 22/03/2023	
IAF	SO	L. M. CARRARO via Chiesanuova, 96	IAF167	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Centro infanzia	48			48	Comune prot. n. 145528 del 08/04/2020	48	Comune prot. n. 2023 - 0017326 / U del 12/01/2023	
IAF	SO	REGINA ELENA via Savonarola, 203	IAF169	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Centro infanzia	40			40	Comune prot. n. 145535 del 08/04/2020	40	Comune prot. n. 2022 - 0588310U del 20/12/2022	
IAF	SO	Terr.A DEI PICCOLI via S. Maria in Conio, 12/a	IAF170	Padova	Società Cooperativa Sociale Terr.A	Centro infanzia	32	-14		32	Comune prot. n. 175164 del 15/04/2021	32	Comune prot. n. 563904 del 13/12/2021	PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento, rimane previsto con capacità ricettiva di 32 posti
IAF	SO	G. e C. MOSCHINI via C. Battisti, 229	IAF166	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Centro infanzia	44			44	Comune prot. n. 72427 del 19/02/2019	44	Comune prot. n. 2022 - 0203630 U del 28/04/2022	
IAF	SO	ARCOBALENO via Sonnino, 8/A	IAF163	Padova	Comune di Padova	Centro infanzia	24			24	Comune prot. n. 321705 del 27/8/2018	24	Comune prot. n. 227709 del 04/06/2019	PDZ 2021:ex Asilo Nido trasformato in Centro Infanzia
IAF	SO	QUATTRO MARTIRI via del Commissario, 89	IAF168	Padova	Comune di Padova	Centro infanzia	36			36	Comune prot. n. 333913 del 25/08/2020			PDZ 2021:ex Asilo Nido trasformato in Centro Infanzia
IAF	SO	GIOVANNI XXIII via Ca' Rasi, 1/D		Padova	Parrocchia Natività Beata Vergine Maria	Centro infanzia	35	35		35	Comune prot. n. 2022 - 0455970 / U del 04/10/2022			PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 la trasformazione da Nido Integrato a Centro Infanzia e l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 35 posti.
IAF	SO	MELICOCOLO via Rossi, 1	IAF218	Rubano	Società Cooperativa Sociale Nadabaruffa	Centro infanzia	33			33	Comune prot. n. 11783 del 29/05/2020	33	Comune prot. n. 5984 del 14/03/2022	
IAF	SO	AQUILONE via De Sanctis, 10		Selvazzano Dentro	ET: Comune di Selvazzano Dentro EG: Società Cooperativa Sociale Progetto Now	Centro infanzia	50	15	15	35	A.ULSS 6 Euganea Det. 1526 del 27/07/2021	35	A.ULSS 6 Euganea Det. 1955 del 12/08/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 50 posti
IAF	SO	MARIA MONTESSORI via S. Marco, 2	IAF235	Selvazzano Dentro	Parrocchia San Domenico	Centro infanzia	49			49	A.ULSS 6 Euganea Det. 1877 del 04/08/2022	49	A.ULSS 6 Euganea Det. 1380 del 02/07/2021	49 posti (di cui 6 lattanti e 43 divezzi)
IAF	SO	ISTITUTO CLAIR Riviera Paleocapa, 44		Padova	Istituto Clair	Centro infanzia	24			24	Comune prot. n. 0402042 del 01/09/2022	24	Comune prot. n. 2022 - 0587722U del 20/12/2022	
						Centro Infanzia Totale	743	36	15	728		627		
IAF	SS	Via G. Marconi, 9 - ala dell'istituto Sacro Cuore		Cadoneghe	Società Cooperativa Sociale Blu	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	10		10					PdZ 2023: l'Ente titolare comunica indisponibilità della sede prevista. Necessario presentare richiesta di trasferimento sede. Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SS	Train de Vie Via Santa Maria Assunta, 4 int 4		Padova	Centro Train de Vie	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	8	8	8					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici Totale							18	8	18	0		0		
IAF	SO	CE diurna minori/adolescenti Recovery for Life 1 Via Monsignor L. Zane, snc		Maserà di Padova	Recovery for Life	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	6	6	6					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	CE diurna minori/adolescenti Recovery for Life 2 Via Monsignor L. Zane, snc		Maserà di Padova	Recovery for Life	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	6	6	6					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	WELCOME via della Biscia, 30		Padova	Associazione Welcome Onlus	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10			10	Comune prot. n. 9/29 del 05/01/2022			
IAF	SO	CASA PRISCILLA Via Crescini, 24 ter		Padova	Associazione di Volontariato Casa Priscilla Onlus	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	0	-8	-8	8	Comune prot. n. 513434 del 24/12/2019	8	Comune prot. n. 213537 del 23/08/2010	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della CE diurna per minori adegnescenti da Via Crescini, 24/ter a Via Vlacovich, 2-4
IAF	SO	CASA PRISCILLA Via Vlacovich, 2-4		Padova	Associazione di Volontariato Casa Priscilla Onlus	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	8	8	8					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della CE diurna per minori adegnescenti da Via Crescini, 24/ter a Via Vlacovich, 2-4
IAF	SO	LA CASCINA via Dabormida, 6	IAF012	Padova	Società Cooperativa Sociale Renato Franco	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10			10	Comune prot. n. 235768 del 11/09/2015	10	Comune prot. n. 251577 del 20/07/2017	
IAF	SO	via Riviera, 20		Polverara	Società Cooperativa Sociale La città degli Asini	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	0	-10						PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.
IAF	SO	ANTHEA via San Marco, 262	IAF048	Padova	Associazione Aniel Onlus	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10			10	Comune prot. n. 209108 del 05/05/2021	10	Comune Det 2022/149 del 03/03/2022	
IAF	SO	LA PICCOLA CASA DI ANNA quartiere Arcella		Padova	Impresa Sociale La Piccola Casa di Anna s.a.s di Martina Meneghello & C.	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10		10					Dal PdZ 2019 previsto studio di fattibilità con il Comune di Padova. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
IAF	SO	CE DIURNA DIVERSITY LIFE via Rossi, 1		Rubano	Fondazione Diversity Life Onlus	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10	10	10					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	LA CASA DI GIO' ubicazione da concordare con i comuni della Saccisica			Società Cooperativa Sociale Germoglio	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10		10					Ubicazione da concordare con i comuni della Saccisica. Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
Comunità educativa diurna per minori/adolescenti Totale							80	12	42	38		28		
IAF	SO	CASA FRANZISKA via G. Correr, 1 ter	IAF035	Padova	Associazione Francescane con i poveri Onlus	Comunità educativa mamma- bambino	1			1	Comune prot. n. 437511 del 20/10/2020	1	Comune prot. n. 288213 del 20/7/2020	1 posto + figli
IAF	SO	CASA MARIA via Gabelli, 106 - Corte Cà lando 9		Padova	Associazione Centro Di Aiuto alla Vita Onlus	Comunità educativa mamma- bambino	0		-6	6	Comune prot. n. 513431 del 24/12/2019	6	Provv. Comune n. 545 prot. n. 469026 del 17/11/2020	Dal PdZ 2021 previsto il trasferimento dal civico 9 al civico 8. Proprietario dell'immobile Comune di Padova. 6 posti + figli.
IAF	SO	CASA MARIA via Gabelli, 106 - Corte Cà lando 8		Padova	Associazione Centro Di Aiuto alla Vita Onlus	Comunità educativa mamma- bambino	6		6					Dal PdZ 2021 previsto il trasferimento dal civico 9 al civico 8. Proprietario dell'immobile Comune di Padova. 6 posti + figli. Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
IAF	SO	Casa Famiglia IN-CON-TRA via F.lli Boscardin, 9	IAF021	Padova	Società Cooperativa Sociale ConTatto Cemea Veneto	Comunità educativa mamma- bambino	6			6	Comune Det 281 del 11/06/2021	6	Comune prot. n. 118356 del 10/03/2020	6 posti + figli
IAF	SO	FONDAZIONE CANA ADELIA via Fornace Morandi, 21	IAF029	Padova	Fondazione Cana Adelia	Comunità educativa mamma- bambino	4			4	Comune Det 203 del 04/05/2021	4	Comune prot. n. 514024 del 27/12/2019	4 posti + figli
IAF	SO	CASA DELLE MAMME DEGLI OGNISSANTI via Ogniassanti, 70	IAF025	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Comunità educativa mamma- bambino	8			8	Comune prot. n. 451072 del 13/11/2019	8	Provv. Comune n. 456861 del 18/11/2019	8 posti di cui 2 in pronta accoglienza
IAF	SO	LA CASA DI JO via Due Palazzi, 43 int. 6		Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Comunità educativa mamma- bambino	8		8					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
IAF	SO	MEMOLE via Cordenons, 2		Padova	Società Cooperativa Sociale Famiglie Anziani Infanzia - Fai Padova	Comunità educativa mamma- bambino	8		8					PdZ 2023: definita sede in via Cordenons 2 (Servizio già previsto dal PdZ 2021 in ubicazione da definire nel Comune di Padova). Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SO	LA ROSA BLU via Monaco Padovano, 5		Padova	Società Cooperativa Sociale La Rosa Blu	Comunità educativa mamma-bambino	0	-8						PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.
IAF	SO	CE mamma bambino Casa Priscilla via Vlacovich, 2-4		Padova	Associazione Casa Priscilla Odv	Comunità educativa mamma-bambino	8	8	8					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	CASA MAMAMOND via Gorizia, 18		Selvazzano Dentro	Cooperativa Sociale Percorso Altro	Comunità educativa mamma-bambino	8		8					PdZ 2023: variazione Ente titolare per cessione ramo d'azienda. L'Ente comunica indisponibilità della sede prevista. Necessario presentare richiesta di trasferimento sede. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima)
Comunità educativa mamma-bambino Totale							57	0	32	25		25		
IAF	SO	Studio fattibilità		Padova	Società Cooperativa Sociale Terr.A	Comunità educativa per minori	0	Rinuncia UdO						PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia. Trattandosi di uno studio di fattibilità, nelle precedenti pianificazioni i posti in programmazione non erano determinati.
IAF	SO	COMUNITA' CONTATTO via Aganoor		Padova	Società Cooperativa Sociale ConTatto Cemea Veneto	Comunità educativa per minori	8		8					PdZ 2023: Ente titolare comunica indisponibilità della sede prevista. Necessario presentare richiesta di trasferimento sede (Udo già prevista nel PdZ 2018-2019). Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
IAF	SO	SICOMORO		Padova	Società Cooperativa Sociale CO.GE.S Don Lorenzo Milani	Comunità educativa per minori	8		8					Udo già prevista nel PdZ 2018-2019 rivolta a maschi di età 12 a 18 anni.
IAF	SO	via Fiorazzo, 6		Padova	Società Cooperativa Sociale Villaggio Globale	Comunità educativa per minori	0	-6						PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.
IAF	SO	GIOVANNI DANIELI 1 via Zara, 35	IAF032	Padova	Associazione Giovanni Danieli	Comunità educativa per minori	8			8	Comune prot. n. 513913 del 27/12/2019	8	Comune prot. n. 357510 del 11/9/2020	
IAF	SO	DANIELI - LA PALMA via Bernardi, 2	IAF040	Padova	Associazione Giovanni Danieli	Comunità educativa per minori	8			8	Comune prot. n. 393685 del 06/10/2020	8	Prov. Comune n. 676 prot. n. 532215 del 29/12/2020	
IAF	SO	COMUNITA' ANIEL via Nazareth, 18	IAF028	Padova	Associazione Aniel Onlus	Comunità educativa per minori	8			8	Comune prot. n. 2022/09/0136 del 02/03/2022	8	Comune prot. n. 312685 del 06/08/2020	
IAF	SO	MIMOSA via Canestrini, 91	IAF011	Padova	Società Cooperativa Sociale Equality Onlus	Comunità educativa per minori	8			8	Comune prot. n. 274397 del 17/07/2018	8	Comune prot. n. 40144 del 27/01/2023	
IAF	SO	CA' EDIMAR via Due Palazzi, 43 int. 1	IAF038	Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Comunità educativa per minori	8			8	Comune prot. n. 78769 del 22/02/2019	8	Comune prot. n. 386850 del 30/09/2019	
IAF	SO	OPERA CASA FAMIGLIA via Tre Garofani, 65	IAF024	Padova	Fondazione Opera Casa Famiglia	Comunità educativa per minori	8			8	Comune Det 145 del 14/04/2021	8	Prov. Comune n. 646/2020 prot. n. 520215 del 18/12/2020	
IAF	SO	CE per minori Equality via Tiziano Aspetti, 251		Padova	EQUALITY Cooperativa Sociale	Comunità educativa per minori	6	6	6					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
Comunità educativa per minori Totale							70	0	22	48		48		
IAF	SO	DON BOSCO via Marco Lando, 29	IAF026	Padova	Associazione Amicizia Onlus	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	6			6	Comune prot. n. 56633 del 07/02/2019	6	Comune prot. n. 353801 del 05/09/2019	6 posti di cui 1 per pronta accoglienza
IAF	SO	CE Amicizia via delle Granze Sud, 11		Padova	Associazione Amicizia Onlus	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8	8	8					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	CASA DELLE RAGAZZE STEFANIA OMBONI via Ognissanti, 70	IAF017	Padova	S.P.E.S. - Servizi alla Persona Educativi e Sociali IPAB	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8			8	Comune prot. n. 317288 del 21/08/2018	8	Comune prot. n. 447310 del 11/11/2019	
IAF	SO	KIDANE CAMPUS CASA B via Varmo, 6 int. 5		Padova	Cooperativa Sociale Percorso Altro	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8			8	Comune Det 240 del 18/05/2021	8	Prov. Comune 2022/29/489 del 26/07/2022	PdZ 2023: variazione Ente titolare per cessione ramo d'azienda e corretta ubicazione sede (variazione accesso struttura precedente via Adige, 23). Comunità educativa per l'accoglienza di minori maschi per complessivi 8 pl (di cui n. 2 in p.a.)
IAF	SO	CE Percorso Vita via delle cave, 164		Padova	Cooperativa Sociale Percorso Vita	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8	8	8					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 8 posti di cui 2 di pronta accoglienza.
IAF	SO	KIDANE CAMPUS CASA A via Varmo, 6 int. 4	IAF031	Padova	Cooperativa Sociale Percorso Altro	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8			8	Comune prot. n. 394261 del 03/10/2019	8	Prov. Comune 2020/29/0200 del 06/05/2020 prot. n. 177390	Comunità educativa per l'accoglienza di minori per complessivi 8 pl (di cui n. 2 in p.a.)
IAF	SO	LA VALIGIA con P.A. "GATE 03" via Aganoor, 12		Padova	Società Cooperativa Sociale Edeco Onlus	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	0	-8						PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SO	via San Giorgio, 16		Rovolon	Società Cooperativa Sociale Alia	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8			8	A.ULSS 6 Euganea Det. 1015 del 14/05/2021	8	Comune prot. n. 5625 del 05/07/2021	Comunità per minori per 8 pl di cui 2 in pronta accoglienza. Target: ragazzi di ambo i sessi con età 12-18 anni
Comunità educativa per minori con pronta accoglienza Totale							54	8	16	38		38		
IAF	SS	NOI ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PADOVANE via don Bosco, 174 C	IAF049	Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale Codess Sociale	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	0	-7	-7	7	A.Zero Decreto 72 del 07/03/2023	7	DGRV 139 del 15/02/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della CER da Selvazzano a Limena, con ampliamento della capacità ricettiva da 7 a 10 posti
IAF	SS	KARISMA via Due Palazzi, 34	IAF023	Padova	Società Cooperativa Sociale Codess Sociale onlus	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	9			9	A.Zero Decreto 312 del 1/8/2018	9	DGRV 139 del 15/02/2022	9 posti di cui 1 in pronta accoglienza
IAF	SS	CER via Breda		Limena	ET: Numeria SGR SPA EG: Società Cooperativa Sociale Codess Sociale	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	10		10					Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
IAF	SS	CER via Breda		Limena	ET: Namira SGRpA EG: Società Cooperativa Sociale Codess Sociale	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	10	10	10					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della CER da Selvazzano a Limena, con ampliamento della capacità ricettiva da 7 a 10 posti
IAF	SS	CER per preadolescenti/adolescenti Via Monsignor L. Zane, snc		Maserà di Padova	Recovery for Life	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	12	12	12					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti Totale							41	15	25	16		16		
IAF	SO	contesto da concordare con Comune di Padova STUDIO DI FATTIBILITA'		Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Comunità familiare	6	6	6					PdZ 2023: Ente titolare ha precisato la capacità ricettiva prevista pari a 6 posti. La struttura era già prevista nelle precedenti pianificazioni ma trattandosi di uno studio di fattibilità i posti non erano determinati.
IAF	SO	COMUNITA' SANTA TERESA DI CALCUTTA via Vecellio, 32	IAF019	Padova	Associazione Amicizia Onlus	Comunità familiare	6			6	Comune Det 338 del 13/07/2021	6	Comune Det 293 del 18/06/2021	
IAF	SO	COMUNITA' SAN DOMENICO SAVIO via Chiaradia, 5	IAF036	Padova	Associazione Amicizia Onlus	Comunità familiare	6			6	Comune prot. n. 88619 del 24/02/2023	6	Comune Det 294 del 18/06/2021	
IAF	SO	COMUNITA' PORTA SAN GIACOMO via G. Correr, 1 ter	IAF015	Padova	Associazione Francescane con i poveri Onlus	Comunità familiare	6			6	Comune prot. n. 437559 del 29/10/2020	6	Comune prot. n. 118097 del 10/03/2020	
IAF	SO	DANIELI 2 via G. D'Alemagna, 12	IAF033	Padova	Associazione Giovanni Danieli	Comunità familiare	6			6	Comune prot. n. 503320 del 9/12/2020	6	Comune Det 490 del 28/09/2021	
IAF	SO	IL MELOGRANO via Rovereto, 40	IAF047	Padova	Associazione Giovanni Danieli	Comunità familiare	6			6	Comune Det 307 del 29/06/2021	6	Comune prot. n. 211704 del 03/05/2022	PDZ 2021: trasferimento della Comunità Familiare ILITHIA sita a Padova in via Calzecchi Onesti, 25/12 presso la nuova Comunità familiare IL MELOGRANO sita a Padova in via Rovereto, 40
IAF	SO	COMUNITA' FAMILIARE DANIELI Via S. Vincenzo de Paoli, 14		Padova	Associazione Giovanni Danieli	Comunità familiare	6	6	6					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023
IAF	SO	WELCOME via della Biscia, 32	IAF027	Padova	Associazione Welcome Onlus	Comunità familiare	6			6	Comune prot. n. 333135 del 16/08/2019	6	Prov. Comune n. 342014 del 01/09/2020	
IAF	SO	CASA FRATERNITA' via Due Palazzi, 43	IAF013	Padova	Fondazione Opera Edimar Onlus	Comunità familiare	6			6	Comune prot. n. 447306 del 11/11/2019	6	Prov. Comune n. 509 prot. n. 437792 del 29/10/2020	
IAF	SO	PADRE GIOVANNI PIZZUTO ONLUS via Cà Magno, 10	IAF039	Padova	Fondazione Padre Giovanni Pizzuto Onlus	Comunità familiare	4			4	Comune prot. n. 118075 del 10/03/2020	4	Comune prot. n. 516942 del 31/12/2019	
IAF	SO	CASA FAMIGLIA LEONATI CASA BIANCA via dei Salici, 36	IAF037	Padova	Istituto Suore di San Francesco di Sales	Comunità familiare	4			4	Comune prot. n. 350495 del 03/09/2019	4	Comune prot. n. 407264 del 11/10/2019	
IAF	SO	CASA FAMIGLIA LEONATI CASA GIALLA via A. Graf, 7	IAF020	Padova	Istituto Suore di San Francesco di Sales	Comunità familiare	5			5	Comune prot. n. 350503 del 03/09/2019	5	Comune prot. n. 407273 del 11/10/2019	
IAF	SO	NOI ASSOCIAZIONE via Berchet, 16	IAF022	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Comunità familiare	6			6	Comune prot. n. 409765 del 14/10/2020	6	Comune prot. n. 504696 del 09/11/2021	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
IAF	SO	Comunità familiare NOI - Goito via Goito, 130	IAF016	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Comunità familiare	6			6	Comune Det 431 del 27/08/2021			
IAF	SO	Comunità familiare NOI - Cesalpino via Cesalpino, 14	IAF018	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Comunità familiare	4			4	Comune prot. n. 288078 del 28/08/2017	4	Comune prot. n. 503723 del 08/11/2021	
IAF	SO	MARIA REGINA DELLA PACE via S. Francesco, 2/A		Saccolongo	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII°	Comunità familiare	6		6					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
Comunità familiare Totale							89	12	18	71		65		
ANZIANI	SS	LE MAGNOLIE via Roma, 143	001947	Noventa Padovana	IPAB Casa di Riposo di Noventa Padovana	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30		10	20	A.Zero Decreto 175 del 17/04/2019	20	DGRV 15 del 07/01/2020	Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	CASA FAMIGLIA GIDONI via Monsignor Fortin, 34	011194	Padova	IPAB AltaVita IRA - Istituzione Riunite di Assistenza	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30			30	A.Zero Decreto 58 del 27/02/2023	30	DGRV 1217 del 07/09/2021	
ANZIANI	SS	ANZIANI A CASA PROPRIA nuova denominazione Centro Diurno Anziani FAI Padova* Piazza Castello, 15	011189	Padova	Società Cooperativa Sociale Famiglie Anziani Infanzia - Fai Padova	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20			20	A.Zero Decreto 284 del 06/10/2022	20	DGRV 1120 del 13/09/2022	
ANZIANI	SS	CASSETTA SENES via Pontevigodarzere, 14-16	011947	Padova	Fondazione Progetto Senes	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	0	-20			Decreto 288 del 05/08/2013		DGRV 728 del 14/05/2015	PdZ 2023: L'ente comunica la rinuncia totale dei 20 posti e la cessazione dell'attività. 10 posti trasferiti a Casetta Michelino.
ANZIANI	SS	CASSETTA MICHELINO via Pontevigodarzere, 14-16	011946	Padova	Fondazione Progetto Senes	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	10	10	20	Decreto 288 del 05/08/2013	20	DGRV 728 del 14/05/2015	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 30 posti (trasferimento da Casetta Senses 10 posti).
ANZIANI	SS	VILLA ALTICHIERO via Altichiero, 2	001141	Padova	Società San Marco s.r.l.	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10	-2		10	A.Zero Decreto 104 del 15/03/2021	10	DGRV 596 del 20/05/2022	PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento di 2 posti, rimane previsto con capacità ricettiva di 10 posti
ANZIANI	SS	NUOVI PASSI Via Nazareth, 38	012681	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20			20	A.Zero Det. 311 del 01/08/2018	20	DGRV 104 del 02/02/2021	
ANZIANI	SS	CENTRO DIURNO via Botta, 15	007686	Piove di Sacco	IPAB Centro Residenziale per Anziani Umberto I - CRAUP	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10	A.Zero Decreto 28 del 14/02/2020	10	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	SAN RAFFAELE Via Mazzini, 93	011948	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	25		5	20	A.Zero Decreto 190 del 24/06/2022	20	DGRV 1869 del 29/12/2021	Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
ANZIANI	SS	SAN CAMILLO Via Mazzini, 93	011949	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	25		5	20	A.Zero Decreto 190 del 24/06/2022	20	DGRV 1869 del 29/12/2021	Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
ANZIANI	SS	MONTE GRANDE Piazza Beatrice de Claricini, 12	011020	Selvazzano Dentro	IPAB AltaVita IRA - Istituzione Riunite di Assistenza	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30			30	A.Zero Decreto 240 del 21/07/2022	30	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione Via Monsignor Luigi Zane	013049	Maserà di Padova	ET: NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 EG: Gruppo Gheron	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		20					PdZ 2023: variazione di titolarità da Comune di Maserà a NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 con gestore Gruppo Gheron e individuazione ubicazione. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS			Ponte San Nicolò	Comune di Ponte San Nicolò	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10		10					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS			Saonara	IPAB Fondazione Moscon	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	0	20					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	Centro per l'invecchiamento attivo SINE DIE Via del Commissario, 44		Padova	Società Cooperativa Sociale Angeli arl	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30		30					PDZ 2021: trasformazione del Centro diurno per persone anziane AUTOSUFFICIENTI Qui padova (gestito da Citta so.la.re) in un Centro Diurno per persone anziane NON AUTOSUFFICIENTI SINE DIE (nota ULSS prot. n. 29430 del 24/02/2021). Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
ANZIANI	SS	da definire nel territorio del Distretto Padova Piovese		da definire	da definire	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	28		28					PDZ 2021: prevista l'assegnazione dei posti residui programmabili al territorio del Distretto Padova Piovese. Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
Centro diurno per persone anziane non autosufficienti Totale							338	-12	138	200		200		

Area	ambito SS SA SO "C.I.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
ANZIANI	SO	PENSIONATO PIAGGI Piazza Mazzini, 16		Padova	IPAB AltaVita IRA - Istituzione Riunite di Assistenza	Casa per persone anziane autosufficienti	60			60	Comune prot. n. 434241 del 31/10/2019			
ANZIANI	SO	CENTRO NAZARETH - Villa San Giuseppe via Nazareth, 38		Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	Casa per persone anziane autosufficienti	78	-60	78					PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento di 60 posti, rimane previsto con capacità ricettiva di 78 posti
ANZIANI	SO	CASA SOGGIORNO via Sette Martiri, 33		Padova	Istituto Luigi Configliachi per Minorati della vista	Casa per persone anziane autosufficienti	8		-27	35	ex A.ULSS 16 Del. 123 del 23/02/2001 (Autorizzazione al funzionamento per n. 35 posti)			Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SO	CASA SOGGIORNO via San Rocco, 14		Piove di Sacco	IPAB Centro Residenziale per Anziani Umberto I - CRAUP	Casa per persone anziane autosufficienti	0	-12						PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.
ANZIANI	SO	CASA DI RIPOSO BREDA via Ippodromo, 2		Padova	ET: Pia Fondazione V. S. Breda EG: Istituto Luigi Configliachi per Minorati della vista	Casa per persone anziane autosufficienti	29		29					Dal PdZ 2013 prevista trasformazione dei 29 posti da Casa per Autosuff. a CSA.
ANZIANI	SO	CASA PER PERSONE ANZIANE AUTOSUFFICIENTI Via Rigotti		Cadoneghe	ET: Comune di Cadoneghe	Casa per persone anziane autosufficienti	0	-30						PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.
ANZIANI	SO	Casa per persone anziane Autosufficienti		Abano Terme	Bonato Anna Maria, Bonato Lucia, Bonato Maria Teresa, Bonato Paolo c/o Arch. Ghinello Giancarlo & Arch. Vettorato Valentina in partnership con Società Cooperativa Sociale CODESS Sociale	Casa per persone anziane autosufficienti	90		90					Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
Casa per persone anziane autosufficienti Totale							265	-102	170	95		0		
ANZIANI	SS	CENTRO DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI contesto da individuare nel Comune di Cervarese Santa Croce		Cervarese Santa Croce	ET: Cervarese Santa Croce	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	107	52	107					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 107 posti
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione	013095	Codevigo	Comune di Codevigo	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96		96					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione		Codevigo	Comune di Codevigo	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24		24					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione via Breda	012634	Limena	ET: NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 EG: Società Cooperativa Sociale Codess Sociale	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96		96					PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Limena/Società Serse s.r.l. e Società Il Giardino s.r.l. a NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 con gestore Società Cooperativa Sociale Codess Sociale e individuazione ubicazione. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione via Breda	022797	Limena	ET: NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 EG: Società Cooperativa Sociale Codess Sociale	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24		24					PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Limena/Società Serse s.r.l. e Società Il Giardino s.r.l. a NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 con gestore Società Cooperativa Sociale Codess Sociale e individuazione ubicazione. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione Via Monsignor Luigi Zane	013042	Maserà di Padova	ET: NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 EG: Gruppo Gheron	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96		96					PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Maserà a NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 con gestore Gruppo Gheron e individuazione ubicazione. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione Via Monsignor Luigi Zane		Maserà di Padova	ET: NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 EG: Gruppo Gheron	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24		24					PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Maserà a NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 con gestore Gruppo Gheron e individuazione ubicazione. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione Via Virgilio 16		Montegrotto Terme	ET: NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 EG: Società Cooperativa Sociale Codess Sociale Onlus"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96		96					PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Montegrotto Terme a NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 con gestore Società Cooperativa Sociale Codess Sociale e individuazione ubicazione. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione Via Virgilio 16		Montegrotto Terme	ET: NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 EG: Società Cooperativa Sociale Codess Sociale Onlus"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24		24					PdZ 2023: variazione titolarità da Comune di Montegrotto Terme a NAMIRA SGRpA - Fondo Immobiliare SALUTE 2 con gestore Società Cooperativa Sociale Codess Sociale e individuazione ubicazione. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA via Roma, 143	001948	Noventa Padovana	IPAB Casa di Riposo di Noventa Padovana	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96		24	72	A.Zero Decreto 192 del 17/05/2019	72	DGRV 15 del 07/01/2020	Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA via Roma, 143	001949	Noventa Padovana	IPAB Casa di Riposo di Noventa Padovana	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 192 del 17/05/2019	24	DGRV 15 del 07/01/2020	
ANZIANI	SS	RESIDENZA BREDA via dell'Ippodromo, 2	011197	Padova	ET: Pia Fondazione V. S. Breda EG: Istituto Luigi Configliachi per Minorati della vista	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	125		17	108	Decreto 118 del 25/03/2013	108	DGRV 2191 del 29/12/2017	Dal PdZ 2013 previsto ampliamento tramite trasformazione di 29 posti da Casa per Autosuff. a CSA.
ANZIANI	SS	RESIDENZA BREDA via dell'Ippodromo, 2		Padova	ET: Pia Fondazione V. S. Breda EG: Istituto Luigi Configliachi per Minorati della vista	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	12		12	0		0		Dal PdZ 2013 previsto ampliamento tramite trasformazione di 29 posti da Casa per Autosuff. a CSA.
ANZIANI	SS	CASA DEI FONDATORI via Nazareth, 38	011951	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	144			144	A.Zero Decreto 180 del 17/04/2019	144	DGRV 1217 del 07/09/2021	
ANZIANI	SS	Centro Civitas Vitae - Casa della Sussidiarietà Mons. Franceschi Via Toblino, 49	012968	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	63			63	A.Zero Decreto 157 del 05/05/2021	47	DGRV 1233 del 10/10/2022	Nella capacità ricettiva inclusi 16 posti paganti in proprio
ANZIANI	SS	CENTRO NAZARETH Villa Rosario via Nazareth, 38	011202	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	95		23	72	A.Zero Decreto 120 del 14/05/2020	72	DGRV 1217 del 07/09/2021	di cui 47 paganti in proprio. PDZ 2021: previsto trasferimento di n. 47 pl 1° liv. paganti in proprio da Casa della Sussidiarietà.
ANZIANI	SS	CENTRO NAZARETH Villa Rosario via Nazareth, 38		Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24		24					Prevista fin dal 2014 trasformazione di 24 pl in 1 liv.
ANZIANI	SS	CIVITAS VITAE RESIDENZA GIUBILEO via Gemona, 8	002223	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	142		-24	166	A.Zero Decreto 241 del 12/10/2020	166	DGRV 1217 del 07/09/2021	PDZ 2021: previsto il trasferimento di n. 47 pl 1° liv. convenzionati a Casa della Sussidiarietà.
ANZIANI	SS	CIVITAS VITAE RESIDENZA GIUBILEO via Gemona, 8		Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24		24					
ANZIANI	SS	CIVITAS VITAE RESIDENZA SANTA CHIARA via Toblino, 51	002221	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	360		48	312	A.Zero Decreto 241 del 12/10/2020	312	DGRV 1217 del 07/09/2021	
ANZIANI	SS	CIVITAS VITAE RESIDENZA SANTA CHIARA via Toblino, 51	008241	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	120		-48	168	A.Zero Decreto 241 del 12/10/2020	168	DGRV 1217 del 07/09/2021	
ANZIANI	SS	BEATO PELLEGRINO via Beato Pellegrino, 192	011190	Padova	IPAB AltaVita IRA - Istituzione Riunite di Assistenza	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	276		4	272	A.Zero Decreto 308 del 02/12/2020	272	DGRV 1120 del 13/09/2022	Riduzione temporanea da 276 a 272 pl in attesa di adeguamento strutturale.
ANZIANI	SS	BEATO PELLEGRINO via Beato Pellegrino, 192	011191	Padova	IPAB AltaVita IRA - Istituzione Riunite di Assistenza	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	120			120	A.Zero Decreto 308 del 02/12/2020	120	DGRV 1120 del 13/09/2022	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
ANZIANI	SS	CASA DI RIPOSO MARIA BAMBINA via San Massimo, 49	011066	Padova	Istituto delle Suore di Carità delle Sante B. Capitano e V. Gerosa	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	67			67	A.Zero Decreto 39 del 03/02/2021	66	DGRV 1120 del 13/09/2022	Nella capacità ricettiva incluso 1 pagante in proprio
ANZIANI	SS	ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI via Sette Martiri, 33	011198	Padova	Istituto Luigi Configliachi per Minorati della vista	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	272		43	229	Decreto 421 del 03/12/2012	229	DGRV 673 del 17/05/2016	di cui 27 pl da trasformazione da UdO Casa per autosufficienti da 27 pl. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI via Sette Martiri, 33	011341	Padova	Istituto Luigi Configliachi per Minorati della vista	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	48			48	Decreto 421 del 03/12/2012	48	DGRV 673 del 17/05/2016	
ANZIANI	SS	PARCO DEL SOLE via Boccaccio, 96	002624	Padova	Società Cooperativa Sociale Codess Sociale onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	140			140	A.Zero Decreto 19 del 14/02/2020	140	DGRV 1217 del 07/09/2021	
ANZIANI	SS	PARCO DEL SOLE via Boccaccio, 96	002625	Padova	Società Cooperativa Sociale Codess Sociale onlus	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 19 del 14/02/2020	24	DGRV 1217 del 07/09/2021	
ANZIANI	SS	VILLA ALTICHIERO via Altichiero, 2	002060	Padova	Società San Marco s.r.l.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	79	-4		79	A.Zero Decreto 104 del 15/03/2021	79	DGRV 596 del 20/05/2022	PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento di 4 posti, rimane previsto con capacità ricettiva complessiva di 103 posti
ANZIANI	SS	VILLA ALTICHIERO via Altichiero, 2	002061	Padova	Società San Marco s.r.l.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 104 del 15/03/2021	24	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	CASA SOGGIORNO via San Rocco, 14	011342	Piove di Sacco	IPAB Centro Residenziale per Anziani Umberto I - CRAUP	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96			96	A.Zero Decreto 379 del 21/12/2022	96	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	CASA SOGGIORNO via San Rocco, 14	008961	Piove di Sacco	IPAB Centro Residenziale per Anziani Umberto I - CRAUP	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	18			18	A.Zero Decreto 379 del 21/12/2022	18	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	RSA via Botta, 15	001958	Piove di Sacco	IPAB Centro Residenziale per Anziani Umberto I - CRAUP	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	85			85	A.Zero Decreto 28 del 14/02/2020	85	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	RSA via Botta, 15	002027	Piove di Sacco	IPAB Centro Residenziale per Anziani Umberto I - CRAUP	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 28 del 14/02/2020	24	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione		Ponte San Nicolò	Comune di Ponte San Nicolò	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96		96					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	In fase di realizzazione		Ponte San Nicolò	Comune di Ponte San Nicolò	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24		24					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	ANTONIO GALVAN via Ungheria, 340	007721	Pontelongo	IPAB Casa di Riposo Antonio Galvan	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96		30	66	Decreto 325 del 09/10/2012	66	DGRV 2191 del 29/12/2017	Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
ANZIANI	SS	ANTONIO GALVAN via Ungheria, 340	007722	Pontelongo	IPAB Casa di Riposo Antonio Galvan	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	Decreto 325 del 09/10/2012	24	DGRV 2191 del 29/12/2017	
ANZIANI	SS	CASA MADRE TERESA DI CALCUTTA via Mazzini, 93	011219	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	34			34	A.Zero Decreto 190 del 24/06/2022	34	DGRV 1869 del 29/12/2021	
ANZIANI	SS	CASA MASSIMILIANO KOLBE via della Provvidenza, 68	008430	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	48			48	A.Zero Decreto 190 del 24/06/2022	48	DGRV 1869 del 29/12/2021	
ANZIANI	SS	CASA MASSIMILIANO KOLBE via della Provvidenza, 68	008431	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 190 del 24/06/2022	24	DGRV 1869 del 29/12/2021	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
ANZIANI	SS	GIUSTO ANTONIO BOLIS Piazza Beatrice de Claricini, 12	008880	Selvazzano Dentro	IPAB AltaVita IRA - Istituzione Riunite di Assistenza	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96			96	A.Zero Decreto 240 del 21/07/2022	96	DGRV 596 del 20/05/2022	
ANZIANI	SS	GIUSTO ANTONIO BOLIS Piazza Beatrice de Claricini, 12	009907	Selvazzano Dentro	IPAB AltaVita IRA - Istituzione Riunite di Assistenza	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 240 del 21/07/2022	24	DGRV 596 del 20/05/2022	
Centro di servizi per persone non autosufficienti DGRV 996/2022 Totale							3.555	48	884	2.671		2.654		
ANZIANI	SS	CASA MONS. G. BORTIGNON via della Provvidenza, 68	011033	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	Centro di servizi per persone non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (2 livello) - SOLO RELIGIOSI	34			34	A.Zero Decreto 190 del 24/06/2022	30	DGRV 1790 del 15/12/2021	Nella capacità ricettiva inclusi 4 posti paganti in proprio
ANZIANI	SS	CASA SACRO CUORE via S. Francesco, 2	013053	Saccolongo	Provincia Veneta di Sant'Antonio dell'Ordine dei Fratelli Minori	Centro di servizi per persone non autosufficienti con ridotto- minimo bisogno assistenziale (1 livello) - SOLO RELIGIOSI	25			25	A.Zero Decreto 288 del 16/07/2018	25	DGRV 15 del 07/01/2020	
Centro di servizi per persone non autosufficienti (1 e 2 livello) SOLO RELIGIOSI Totale							59	0	0	59		55		
ANZIANI	SO	RESIDENZA LUNA via Boccaccio, 96		Padova	Società Cooperativa Sociale Codess Sociale onlus	Comunità alloggio per persone anziane	10			10	Comune prot. n. 2022/09/257 del 14/04/2022			
ANZIANI	SO	RESIDENZA STELLA via Boccaccio, 96		Padova	Società Cooperativa Sociale Codess Sociale onlus	Comunità alloggio per persone anziane	10			10	Comune prot. n. 29/0056 del 25/01/2022	10	Comune prot. n. 513991 del 27/12/2019	
ANZIANI	SO	da definire		Padova	Associazione Pro Anziani e Bisognosi - APAB Onlus	Comunità alloggio per persone anziane	10		10					Dal PDZ 2019 prevista nuova comunità alloggio per persone anziane senza automatismi di spesa a carico delle pubbliche amministrazioni. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
Comunità alloggio per persone anziane Totale							30	0	10	20		10		
Adulti	SS	Stati Vegetativi Permanenti Civitas Vitae via Gemona, 8	012622	Padova	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC - Onlus	Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	24			24	A.Zero Decreto 247 del 12/10/2020	24	DGRV 427 del 06/04/2021	
Adulti	SS	Casa Soggiorno SVP via San Rocco, 14	008960	Piove di Sacco	IPAB Centro Residenziale per Anziani Umberto I - CRAUP	Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	6			6	A.Zero Decreto 379 del 21/12/2022	6	DGRV 596 del 20/05/2022	
Stati Vegetativi Permanenti (SVP) Totale							30	0	0	30		30		
DISABILITÀ	SS	VILLA SAVIOLI via Savioli, 6/A	011662	Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Centro diurno per persone con disabilità	0				A.Zero Decreto 21 del 14/02/2020		DGRV 1217 del 07/09/2021	PdZ 2023: Udo precedentemente prevista per 43 posti e successivamente suddivisa in 2 UdO differenti
DISABILITÀ	SS	VILLA SAVIOLI 1 via Savioli, 6/A		Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Centro diurno per persone con disabilità	20			20	A.Zero Decreto 274 del 27/09/2022	37	DGRV 1217 del 07/09/2021	PdZ 2023: divisione in due Unità rispettivamente da 20 (CD Villa Savioli 1) e 23 posti (CD Villa Savioli 2). Nel PdZ Straordinario 2021 era presente una sola UdO da 43 posti totali. Atto di accreditamento riferito ancora ad unica UdO
DISABILITÀ	SS	VILLA SAVIOLI 2 via Savioli, 6/A		Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Centro diurno per persone con disabilità	23			23	A.Zero Decreto 274 del 27/09/2022			PdZ 2023: divisione in due Unità rispettivamente da 20 (CD Villa Savioli 1) e 23 posti (CD Villa Savioli 2). Nel PdZ Straordinario 2021 era presente una sola UdO da 43 posti totali. Atto di accreditamento riferito ancora ad unica UdO
DISABILITÀ	SS	IL NODO via Mameli, 7	011689	Albignasego	Società Cooperativa Sociale Solaris	Centro diurno per persone con disabilità	18			18	A.Zero Decreto 30 del 14/02/2020	18	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	GERMOGLIO via Bassa, 1	011655	Arzergrande	Società Cooperativa Sociale Germoglio	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Det. 423 del 27/09/2018	30	DGRV 1217 del 07/09/2021	
DISABILITÀ	SS	LA TENDA via Diocleziana, 4	011690	Montegrotto Terme	Società Cooperativa Sociale Solaris	Centro diurno per persone con disabilità	15			15	A.Zero Decreto 53 del 05/02/2018	15	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	COFAL via Cappello, 80	011688	Noventa Padovana	Società Cooperativa Sociale Progetto Insieme	Centro diurno per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 371 del 28/10/2021	10	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	FRATELLO FUOCO via Cappello, 79	011685	Noventa Padovana	Provincia Italiana di San'Antonio di Padova dei Fratelli Minori Conventuali - Villaggio Sant'Antonio ONLUS	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 302 del 11/10/2022	30	DGRV 1217 del 07/09/2021	
DISABILITÀ	SS	SORELLA LUNA via Cappello, 79	012305	Noventa Padovana	Provincia Italiana di San'Antonio di Padova dei Fratelli Minori Conventuali - Villaggio Sant'Antonio ONLUS	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 302 del 11/10/2022	30	DGRV 1217 del 07/09/2021	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
DISABILITÀ	SS	IL FIENILE via Armistizio, 285	011657	Padova	Società Cooperativa Sociale L'Iride	Centro diurno per persone con disabilità	12			12	A.Zero Decreto 372 del 28/10/2021	12	DGRV 15 del 07/01/2020	
DISABILITÀ	SS	ARCHIMEDE via Nicolò da Lonigo, 10	011658	Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno per persone con disabilità	0		-30	30	A.Zero Decreto 124 del 14/05/2020			
DISABILITÀ	SS	ARCHIMEDE via dei Colli, 4		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno per persone con disabilità	30		30					Rientra nell'ambito dell'iter di autorizzazione/accreditamento ULSS. Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
DISABILITÀ	SS	L'IRIDE ROSSO via Sette Martiri, 33	011678	Padova	Società Cooperativa Sociale L'Iride	Centro diurno per persone con disabilità	30		6	24	A.Zero Det. 313 del 01/08/2018	24	DGRV 1790 del 15/12/2021	Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
DISABILITÀ	SS	MOSAICO via Due Palazzi, 16	011684	Padova	Società Cooperativa Sociale Polis Nova	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 79 del 07/03/2023	30	DGRV 15 del 07/01/2020	
DISABILITÀ	SS	NEW TEAM MOSAICO via Due Palazzi, 16	011693	Padova	Società Cooperativa Sociale Polis Nova	Centro diurno per persone con disabilità	28			28	A.Zero Decreto 359 del 26/09/2019	28	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	SIGMA via Carini, 29	011661	Padova	Società Cooperativa Sociale Sigma	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 127 del 14/05/2020	30	DGRV 1461 del 25/10/2021	
DISABILITÀ	SS	ANTARES via Col Moschin, 3	011691	Padova	Società Cooperativa Sociale Solaris	Centro diurno per persone con disabilità	16			16	A.Zero Decreto 63 del 07/02/2019	16	DGRV 15 del 07/01/2020	
DISABILITÀ	SS	SAN GIUSEPPE 1 via Beato Pellegrino, 155	011665	Padova	Fondazione IRPEA	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 377 del 28/10/2021	30	DGRV 15 del 07/01/2020	
DISABILITÀ	SS	SAN GIUSEPPE 2 via Beato Pellegrino, 155	011697	Padova	Fondazione IRPEA	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 377 del 28/10/2021	30	DGRV 15 del 07/01/2020	
DISABILITÀ	SS	SANTA ROSA NUCLEO 1 via Palladio, 51	011666	Padova	Fondazione IRPEA	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 296 del 10/10/2022	30	DGRV 596 del 20/05/2022	
DISABILITÀ	SS	SANTA ROSA NUCLEO 2 via Palladio, 51	011698	Padova	Fondazione IRPEA	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 296 del 10/10/2022	30	DGRV 596 del 20/05/2022	
DISABILITÀ	SS	ARTE' 1 via Due Palazzi, 41	011668	Padova	Fondazione Patavium ANFFAS Onlus	Centro diurno per persone con disabilità	27			27	A.Zero Decreto 284 del 16/07/2019	27	DGRV 1393 del 12/10/2021	
DISABILITÀ	SS	ARTE' 2 via Due Palazzi, 41	011669	Padova	Fondazione Patavium ANFFAS Onlus	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 284 del 16/07/2019	30	DGRV 1393 del 12/10/2021	
DISABILITÀ	SS	IL GIARDINO via Lucca, 46	011670	Padova	Fondazione Patavium ANFFASS Onlus	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 318 del 14/09/2021	30	DGRV 15 del 07/01/2020	
DISABILITÀ	SS	INTRECCI via Toselli, 7-9-11-13	011699	Padova	Fondazione Patavium ANFFASS Onlus	Centro diurno per persone con disabilità	12			12	A.Zero Det. 241 del 14/06/2018	12	DGRV 1217 del 07/09/2021	
DISABILITÀ	SS	MAGNOLIA 2 SAMPIERI via Co' Cappone, 15 - Loc. Sampieri di Corte	011692	Piove di Sacco	Società Cooperativa Sociale Magnolia	Centro diurno per persone con disabilità	23	-2		23	A.Zero Decreto 368 del 28/10/2021	23	DGRV 1233 del 10/10/2022	PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento di 2 posti, rimane previsto con capacità ricettiva di 23 posti
DISABILITÀ	SS	ROSSO via G. Di Vittorio, 6	011695	Piove di Sacco	Società Cooperativa Sociale Magnolia	Centro diurno per persone con disabilità	27			27	A.Zero Decreto 403 del 26/11/2021	27	DGRV 164 del 22/02/2022	
DISABILITÀ	SS	VERDE via G. Di Vittorio, 6	011696	Piove di Sacco	Società Cooperativa Sociale Magnolia	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 404 del 26/11/2021	30	DGRV 1393 del 12/10/2021	
DISABILITÀ	SS	AISM via Perlasca, 2 - loc. Villaquattera	011660	Rubano	Associazione AISM	Centro diurno per persone con disabilità	20			20	A.Zero Decreto 244 del 23/07/2021	20	DGRV 15 del 07/01/2020	
DISABILITÀ	SS	IL GLICINE via Morosini, 10	011676	Saonara	Società Cooperativa Sociale Il Glicine	Centro diurno per persone con disabilità	9			9	A.Zero Decreto 226 del 17/05/2019	9	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	IL GIRASOLE via Friuli, 1/A	011674	Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale Il Girasole	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Det. 175 del 11/05/2018	30	DGRV 1790 del 15/12/2021	
DISABILITÀ	SS	L'IRIDE BLU via Euganea, 27	011681	Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale L'Iride	Centro diurno per persone con disabilità	18			18	A.Zero Det. 148 del 07/05/2018	18	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	L'IRIDE INDACO via Vivaldi, 14/16	011682	Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale L'Iride	Centro diurno per persone con disabilità	12			12	A.Zero Det. 313 del 01/08/2018	12	DGRV 1790 del 15/12/2021	
DISABILITÀ	SS	CENTRO DIURNO PER DISABILI PSICHICI GRAVISSIMI "COMPLESSO COLLI" via dei Colli, 4/D		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno per persone con disabilità	8			8	A.Zero Decreto 333 del 14/09/2021			
DISABILITÀ	SS	CASA BREDA via Eulero, 80/A		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno per persone con disabilità	10			*	Autorizzato all'esercizio come CD ss con DDR n. 484 del 14/12/09			Il servizio non è stato ancora attivato. Rientra nell'iter di autorizzazione/accreditamento ULSS
Centro diurno per persone con disabilità Totale							758	-2	16	742		698		
DISABILITÀ	SS	ORIZZONTI via B. Marcello, 16/b	011664	Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Comunità alloggio per persone con disabilità	12			12	A.Zero Decreto 352 del 01/12/2022	12	DGRV 1217 del 07/09/2021	
DISABILITÀ	SS	VILLA SAVIOLI via Savioli, 6/A	011663	Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 331 del 01/12/2022	10	DGRV 1217 del 07/09/2021	
DISABILITÀ	SS	IL CERCHIO via Cappello, 42/44	011687	Noventa Padovana	Società Cooperativa Sociale Progetto Insieme	Comunità alloggio per persone con disabilità	0	-6	-6	6	A.Zero Decreto 238 del 21/07/2022	6	DGRV 1120 del 13/09/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della CA da Noventa a Saonara

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
DISABILITÀ	SS	TAU via Cappello, 79	011686	Noventa Padovana	Provincia Italiana di San'Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali - Villaggio San'Antonio ONLUS	Comunità alloggio per persone con disabilità	20			20	A.Zero Decreto 302 del 11/10/2022	20	DGRV 1217 del 07/09/2021	Prevista la possibilità di attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV n. 2009/2019 e 1719/2022). I 20 posti sono così suddivisi: 10 posti letto del Nucleo "Il Noce" e 10 posti letto del Nucleo "Il Giglio"
DISABILITÀ	SS	ABITARE IL TEMPO via del Bigolo, 100	011694	Padova	Società Cooperativa Sociale Il Portico	Comunità alloggio per persone con disabilità	14			14	A.Zero Decreto 323 del 14/09/2021	14	DGRV 15 del 07/01/2020	Prevista la possibilità di attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV n. 2009/2019 e 1719/2022)
DISABILITÀ	SS	RAGGIO DI SOLE via Raggio di Sole, 1	011667	Padova	Fondazione IRPEA	Comunità alloggio per persone con disabilità	20			20	A.Zero Decreto 430 del 22/12/2017	20	DGRV 1120 del 13/09/2022	Prevista la possibilità di attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV n. 2009/2019 e 1719/2022)
DISABILITÀ	SS	L'INCONTRO via Due Palazzi, 41	011673	Padova	Fondazione Patavium ANFFAS Onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 243 del 23/07/2021	10	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	MELOGRANO Corte Ca' Lando, 1	011671	Padova	Fondazione Patavium ANFFAS Onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	0		-7	7	A.Zero Det. 105 del 16/04/2018	7	DGRV 1120 del 13/09/2022	PDZ 2021: riduzione n. 7 pl per attivazione CA Casa Maddi
DISABILITÀ	SS	SOLELUNA Corte Ca' Lando, 3	011672	Padova	Fondazione Patavium ANFFAS Onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	3		-3	6	A.Zero Det. 105 del 16/04/2018	6	DGRV 1120 del 13/09/2022	PDZ 2021: riduzione n. 3 pl per attivazione CA Casa Maddi. Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
DISABILITÀ	SS	CASA MADDI via Boccaccio, 37		Padova	Fondazione Patavium ANFFAS Onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10		10					PDZ 2021: attivazione nuova UDO tramite trasferimento n. 3 pl da CA Soleluna e n. 7 pl da CA Melograno. Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
DISABILITÀ	SS	SPAZIO APERTO via Due Palazzi, 41		Padova	Fondazione Patavium ANFFAS Onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	0		-10		Autorizzata al funzionamento con DDG n. 8 del 16/01/2006 (n. 10 utenti).			PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.
DISABILITÀ	SS	MARIA GIULIANA BASSO via San Francesco, 43	011656	Piove di Sacco	Società Cooperativa Sociale Magnolia	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 326 del 14/09/2021	10	DGRV 1120 del 13/09/2022	
DISABILITÀ	SS	L'IRIDE AZZURRO via S. Francesco, 4	011679	Saccolongo	Società Cooperativa Sociale L'Iride	Comunità alloggio per persone con disabilità	20		7	13	A.Zero Decreto 305 del 17/10/2022	13	DGRV 15 del 07/01/2020	Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
DISABILITÀ	SS	IL GLICINE via U. Foscolo, 23/A	011677	Saonara	Società Cooperativa Sociale Il Glicine	Comunità alloggio per persone con disabilità	12			12	A.Zero Decreto 379 del 28/10/2021	12	DGRV 1217 del 07/09/2021	Prevista la possibilità di attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV n. 2009/2019 e 1719/2022)
DISABILITÀ	SS	IL CERCHIO via VillaMora (località Celeseo)		Saonara	Società Cooperativa Sociale Progetto Insieme	Comunità alloggio per persone con disabilità	6	6	6					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della CA da Noventa a Saonara
DISABILITÀ	SS	IL GIRASOLE via Friuli, 1/A	011675	Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale Il Girasole	Comunità alloggio per persone con disabilità	9			9	A.Zero Decreto 281 del 06/10/2022	9	DGRV 1790 del 15/12/2021	
DISABILITÀ	SS	L'IRIDE GIALLO via Vivaldi, 14	011700	Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale L'Iride	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 305 del 17/10/2022	10	DGRV 1790 del 15/12/2021	
DISABILITÀ	SS	L'IRIDE VERDE via Don Bosco, 63	011680	Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale L'Iride	Comunità alloggio per persone con disabilità	20		10	10	A.Zero Decreto 370 del 28/10/2021	10	DGRV 15 del 07/01/2020	Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
Comunità alloggio per persone con disabilità Totale							186	-10	17	169		169		
DISABILITÀ	SS	CASA BREDA via Eulero, 80/A	013158	Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Centri di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD)	30			30	Autorizzata con DDR n. 484 del 14/12/2009			Rientra nell'ambito dell'iter di autorizzazione/accreditamento ULSS
DISABILITÀ	SS	OPERA PROVVIDENZA SANT'ANTONIO DISABILI (OPSA) via della Provvidenza, 68	012251	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	Centri di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD)	240			240	A.Zero Decreto 303 del 12/10/2022	240	DGRV 15 del 07/01/2020	
Centri di riferimento per gravi disabilità e disturbi del comportamento con elevata necessità sanitaria (CRGD) Totale							270	0	0	270		240		
DISABILITÀ	SS	OPERA PROVVIDENZA SANT'ANTONIO DISABILI (OPSA) via della Provvidenza, 68	011683	Rubano	Opera della Provvidenza Sant'Antonio - OPSA	RSA per persone con disabilità	400			400	A.Zero Decreto 303 del 12/10/2022	400	DGRV 15 del 07/01/2020	
RSA per persone con disabilità Totale							400	0	0	400		400		
DISABILITÀ /IAF	SA	COMUNITA' RESIDENZIALE PER DISABILI PSICHICI GRAVISSIMI via dei Colli, 4/D		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per minori/adolescenti (CTRP Alta intensità assistenziale)	SI			SI	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018			PDZ 2021: Tipologia di Unità di offerta in fase di ridefinizione (vedi note prot. 137988 del 04.09.2019 e relazione prot. n. 24706 del 17/02/2021). Rientra nell'iter di autorizzazione/accreditamento ULSS
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta per minori/adolescenti (CTRP Alta intensità assistenziale) Totale							0	0	0	0		0		

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
DISABILITÀ	SA	FONDAZIONE ROBERT HOLLMAN via Siena, 1		Padova	Fondazione Robert Hollman	CENTRO DI RIABILITAZIONE INTENSIVA EXTRAOSPEDALIERA					Tipologia di struttura classificata in ambito sanitario e autorizzata con DDR n. 64 del 25/02/2015			INSERIMENTO A MERO TITOLO RICOGNITIVO
CENTRO DI RIABILITAZIONE INTENSIVA EXTRAOSPEDALIERA Totale							0	0		0		0		
SALUTE MENTALE	SA	LA LANTERNA via Malachin, 15		Abano Terme	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	12			12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 8 del 07/01/2020	I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	DINA MURARO via Bresseo, 53 - Loc. Montemerlo		Cervarese Santa Croce	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Dina Muraro	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	12			12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 8 del 07/01/2020	I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	GRANZE via Granze Sud, 41		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	0	-12	-12	12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 8 del 07/01/2020	PdZ 2023: si prende atto del parere del Dipartimento di Salute Mentale al trasferimento della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta da Via Granze sud (Padova) a Sant'Angelo di Piove di Sacco
SALUTE MENTALE	SA	CTRP Sant'Angelo di Piove di Sacco via Mons. Romero, 6		Sant'Angelo di Piove di Sacco	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	12	12	12					PdZ 2023: prevista trasformazione da CAes a CTRP (precedentemente prevista a Via Granze sud - PD) per allineamento al parere del Dipartimento di Salute Mentale
SALUTE MENTALE	SA	LA MERIDIANA via del Bigolo, 46		Padova	Società Cooperativa Sociale Il Portico	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	14			14	A.Zero Decreto 43 del 05/02/2018	14	DGRV 522 del 28/04/2020	
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1) Totale							50	0	0	50		50		
SALUTE MENTALE	SA	VILLA ORTENSIA via Lazzaretto, 1		Abano Terme	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	10			10	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	10	DGRV 8 del 07/01/2020	I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	ITACA via Spinelli, 1		Rubano	ET: Azienda ULSS 6 Euganea EG: Società Cooperativa Sociale Dina Muraro	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	14			14	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	14	DGRV 8 del 07/01/2020	I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	LE FARFALLE via Torino, 14		Selvazzano Dentro	MeA Società Cooperativa Sociale	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	10			10	A.Zero Decreto 322 del 14/09/2021	10	DGRV 522 del 28/04/2020	
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2) Totale							34	0	0	34		34		
SALUTE MENTALE	SS	CORREZZOLA via Lovo, 15		Correzzola	Società Cooperativa Sociale CSSA	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	6			6	A.Zero Decreto 358 del 28/10/2021	6	DGRV 1770 del 22/12/2020	
SALUTE MENTALE	SS	VIA CAVE via Cave, 229		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	6			6	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	6	DGRV 8 del 07/01/2020	I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SS	RIO via Cavour, 36		Ponte San Nicolò	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	6			6	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	6	DGRV 8 del 07/01/2020	I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SS	DA DEFINIRE		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	10		10					PDZ 2021: adeguamento al Piano di attuazione regionale residenzialità extraospedaliera (DGRV 1437/2020). Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
Comunità alloggio di base (SRP 3.2) Totale							28	0	10	18		18		
SALUTE MENTALE	SS	Contesto da individuare in zona Giarre		Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Consorzio Veneto Insieme	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	20		20					Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
SALUTE MENTALE	SS	CAES Granze di Padova Via Granze sud, 41		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	12	12	12					PdZ 2023: prevista trasformazione da CTRP a CAes (precedentemente prevista a Sant'Angelo di Piove di Sacco) per allineamento al parere del Dipartimento di Salute Mentale
SALUTE MENTALE	SS	COMUNITA' ALLOGGIO CAES di Sant'Angelo di Piove di Sacco via Mons. Romero, 6		Sant'Angelo di Piove di Sacco	Azienda ULSS 6 Euganea	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	0	-12	-12	12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 8 del 07/01/2020	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della CAES da Sant'Angelo di Piove di Sacco a Via Granze sud (Padova)

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
SALUTE MENTALE	SS	DA DEFINIRE		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	17		17					PdZ 2021: adeguamento al Piano di attuazione regionale residenzialità extraospedaliera (DGRV 1437/2020). Posti previsti dal PdZ Straordinario 2021.
Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1) Totale							49	0	37	12		12		
SALUTE MENTALE	SS	VIA MAZZINI via Mazzini, 41		Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 164 del 06/05/2021	4	DGRV 522 del 28/04/2020	
SALUTE MENTALE	SS	VIA SAVIOLI via Savioli, 6		Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	3			3	A.Zero Decreto 165 del 06/05/2021	3	DGRV 522 del 28/04/2020	
SALUTE MENTALE	SS	CASA AMICA Strada Battaglia, 57		Albignasego	Società Cooperativa Sociale Il Portico	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	3			3	A.Zero Decreto 267 del 23/07/2021	3	DGRV 522 del 28/04/2020	
SALUTE MENTALE	SS	CASA AMA 1 via Antonio da Murano, 18		Padova	Società Cooperativa Sociale Il Portico	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 265 del 23/07/2021	4	DGRV 522 del 28/04/2020	
SALUTE MENTALE	SS	CASA AMA 2 via Antonio da Murano, 18		Padova	Società Cooperativa Sociale Il Portico	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	2			2	A.Zero Decreto 268 del 23/07/2021	2	DGRV 522 del 28/04/2020	
SALUTE MENTALE	SS	CASA CARNIA via Carnia, 11		Selvazzano Dentro	Società Cooperativa Sociale Il Girasole	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 148 del 18/07/2017	4	DGRV 522 del 28/04/2020	
SALUTE MENTALE	SS	GAP Piove di Sacco		Piove di Sacco	Società Cooperativa Sociale Consortile Veneto Insieme	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4		4					PdZ 2023: definita sede nel Comune di Piove di Sacco (il GAP era previsto dal PdZ "contesto da individuare tra i Comuni della Saccisica"). Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3) Totale							24	0	4	20		20		
SALUTE MENTALE	SS	RESIDENZA SOCIO SANITARIA PSICHIATRICA via Monticello, 1		Teolo	Casa di Cura Privata Parco dei Tigli s.r.l.	Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP)	20			20	A.Zero Decreto 229 del 12/10/2020	20	DGRV 1502 del 10/11/2020	PdZ 2021: adeguamento al Piano di attuazione regionale residenzialità extraospedaliera (DGRV 1437/2020)
Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP) Totale							20	0	0	20		20		
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DIURNO LA TRACCIA via S.Eufemia 8		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno	12			12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 8 del 07/01/2020	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DIURNO AGORA' via Buzzaccarini, 1		Padova	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno	10			10	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	10	DGRV 8 del 07/01/2020	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DIURNO SAN ROCCO DI PIOVE DI SACCO via S. Rocco 8		Piove di Sacco	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno	12			12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 8 del 07/01/2020	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DIURNO IL PONTILE via Giovanni XXIII, 13		Selvazzano Dentro	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno	15			15	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	15	DGRV 8 del 07/01/2020	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DIURNO MONTEGROTTO via Plinia, 55		Montegrotto Terme	Azienda ULSS 6 Euganea	Centro diurno	12			12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 8 del 07/01/2020	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. I provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento non riportano il numero di posti. Si sono quindi indicati i posti totali in programmazione.
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DIURNO 1 CLG - CENTRO DI LAVORO GUIDATO via Puccini, 49/A		Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Centro diurno	20			20	A.Zero Decreto 168 del 22/06/2022	20	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita.
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DIURNO 2 COD - CENTRO OCCUPAZIONALE DIURNO via Puccini, 49/A		Abano Terme	Società Cooperativa Sociale Nuova Idea	Centro diurno	20			20	A.Zero Decreto 165 del 22/06/2022	20	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita.
SALUTE MENTALE	SA	CENTRO DI LAVORO GUIDATO LA SPECOLA via Puchetti, 9		Padova	Fondazione Padre Giovanni Pizzuto Onlus	Centro diurno	20			20	A.Zero Decreto 271 del 23/07/2021	20	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita.
SALUTE MENTALE	SA	ATTIVAMENTE 1 via Pontevidogardzere, 50 lato A		Padova	Società Cooperativa Sociale Polis Nova	Centro diurno	20			20	A.Zero Decreto 148 del 05/05/2021	20	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita.
SALUTE MENTALE	SA	ATTIVAMENTE 2 via Pontevidogardzere, 50		Padova	Società Cooperativa Sociale Polis Nova	Centro diurno	20			20	A.Zero Decreto 6 del 03/02/2021	20	DGRV 1309 del 28/09/2021	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita.
Centro diurno Totale							161	0	0	161		161		

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
DIPENDEN ZE	SS	VILLA IDA via Turazza, 95	012478	Padova	Società Cooperativa Sociale Terr.A	Servizio residenziale di pronta accoglienza	15			15	Decreto 58 del 19/09/2016	13	DGRV 795 del 11/06/2019	
Servizio residenziale di pronta accoglienza Totale							15	0	0	15		13		
DIPENDEN ZE	SS	Associazione NOI via Zara, 23	012529	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Servizio residenziale di tipo A (di base)	10			10	Decreto 38 del 06/04/2016	10	DGRV 15 del 07/01/2020	Servizio previsto fin dal 2018 per complessivi 26 posti. PdZ 2023: suddiviso in 3 differenti UdO: via Zara da 10 posti, Via Masanello da 5 posti (rinuncia di 5p da iniziali 10p) e via Bono da Ferrara 6 posti
DIPENDEN ZE	SS	Associazione NOI via Masanello, 10	012528	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Servizio residenziale di tipo A (di base)	5	-5		5	Decreto 37 del 06/04/2016	5	DGRV 15 del 07/01/2020	Servizio previsto fin dal 2018 per complessivi 26 posti. PdZ 2023: suddiviso in 3 differenti UdO: via Zara da 10 posti, Via Masanello da 5 posti (rinuncia di 5p da iniziali 10p) e via Bono da Ferrara 6 posti
DIPENDEN ZE	SS	Associazione NOI via Bono da Ferrara, 20	012527	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Servizio residenziale di tipo A (di base)	6			6	Decreto 35 del 04/04/2016	6	DGRV 15 del 07/01/2020	Servizio previsto fin dal 2018 per complessivi 26 posti. PdZ 2023: suddiviso in 3 differenti UdO: via Zara da 10 posti, Via Masanello da 5 posti (rinuncia di 5p da iniziali 10p) e via Bono da Ferrara 6 posti
Servizio residenziale di tipo A (di base) Totale							21	-5	0	21		21		
DIPENDEN ZE	SS	GALILEO via Turazza, 95 B		Padova	Società Cooperativa Sociale Terr.A	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	21		8	13	Decreto 61 del 19/09/2016	13	DGRV 795 del 11/06/2019 e rettifica con nota Regione Veneto del 16/07/2019 (prot. ULSS n. 112429/2019)	PDZ 2018 e 2019: Inserito incremento in programmazione, fatta salva la programmazione budgetaria regionale, tenuto conto dello stato di avanzamento e della effettiva disponibilità. A parità di effettiva disponibilità, sarà data precedenza secondo la cronologia di inserimento nella programmazione locale (PdZ) - (criterio inserito dai Sindaci nella Ripianificazione 2016).
DIPENDEN ZE	SS	S. GREGORIO via Vigonovese, 69	012480	Padova	Società Cooperativa Sociale Terr.A	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	26			26	Decreto 247 del 31/12/2014	26	DGRV 795 del 11/06/2019	
Servizio residenziale di tipo B (intensivo) Totale							47	0	8	39		39		
DIPENDEN ZE	SS	Associazione NOI via Zara, 23	012531	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Servizi semiresidenziali	5			5	Decreto 39 del 06/04/2016	5	DGRV 15 del 07/01/2020	
DIPENDEN ZE	SS	Associazione NOI via Beato Pellegrino, 204	012530	Padova	Associazione Noi - Associazione Famiglie Padovane contro l'Emarginazione e la Droga Onlus	Servizi semiresidenziali	8			8	Decreto 229 del 04/08/2015	8	DGRV 1967 del 21/12/2018	
DIPENDEN ZE	SS	Pitagora via Vigonovese, 69		Padova	Società Cooperativa Sociale Terr.A	Servizi semiresidenziali	8		8					PDZ 2018 e 2019: Inserito in programmazione, fatta salva la programmazione budgetaria regionale, tenuto conto dello stato di avanzamento e della effettiva disponibilità. A parità di effettiva disponibilità, sarà data precedenza secondo la cronologia di inserimento nella programmazione locale (PdZ) - (criterio inserito dai Sindaci nella Ripianificazione 2016). La programmazione locale della capacità ricettiva della UdO semiresidenziali e residenziali si intende automaticamente allineata alle previsioni di budgetizzazione annuale della Regione Veneto, nell'ambito dei posti autorizzati. Posti già previsti dalla ripianificazione 2019 (o prima).
DIPENDEN ZE	SS	PROGETTO CHAMPION PADOVA - PROGETTO SPEED via Ciamician, 2	012508	Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	0	-5	-5	5	Decreto 322 del 02/12/2015			PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva da 5 posti a complessivi 8 posti e trasferimento da Via Ciamician, 2 a Via Vittoria Aganoor, 12/A
DIPENDEN ZE	SS	PROGETTO CHAMPION PADOVA - PROGETTO SPEED via Viittoria Aganoor, 12/A	IAF051	Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	8	8	8					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 l'ampliamento della capacità ricettiva da 5 posti a complessivi 8 posti e trasferimento da Via Ciamician, 2 a Via Vittoria Aganoor, 12/A
DIPENDEN ZE	SS	PROGETTO CHAMPION PADOVA - PROGETTO SPEED via Ramazzini, 2/bis	012507	Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	0	-6	-6	6	Decreto 322 del 02/12/2015			PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 la riduzione della capacità ricettiva da 6 a complessivi 3 posti e trasferimento da Via Ramazzini, 2/Bis a Via Vittoria Aganoor, 12/B
DIPENDEN ZE	SS	PROGETTO CHAMPION PADOVA - PROGETTO SPEED via Vittoria Aganoor, 12/B	IAF051	Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	3	3	3					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 la riduzione della capacità ricettiva da 6 a complessivi 3 posti e trasferimento da Via Ramazzini, 2/Bis a Via Vittoria Aganoor, 12/B

Area	ambito SS SA.SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UdO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ
DIPENDEN- ZE	SS	SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE AQUA via Landucci, 32		Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	0	-8	-8	8	Decreto 60 del 19/04/2016	8	DGRV 15 del 07/01/2020	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della struttura da via Landucci, 32 a Vicolo Santonini, 12
DIPENDEN- ZE	SS	SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE AQUA vicolo Santonini, 12		Padova	Fondazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	8	8	8					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 20.03.2023 il trasferimento della struttura da via Landucci, 32 a Vicolo Santonini, 12
 SERVIZI semiresidenziali Totale							40	0	8	32		21		

Allegato C
Padova Bacchiglione, Terme
Colli, Piovese – VEN 16
Documento attuativo 2023

Piano di Zona
2023-2025



ALLEGATO “C” ATS VEN 16

Documento attuativo annuale del Piano di Zona 2023-2025

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN 16
Ente capofila	Comune di Padova
Anno di riferimento	X 2023 <input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025

SEZIONE 6_ PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ PER OBIETTIVO ANNO 2023

Per la prima annualità del piano di zona 2023-2025 viene compilato il piano attuativo per la sola sezione 6, come da indicazioni regionali. Nei prospetti sono riportati gli obiettivi, con la relativa numerazione come da piano di zona triennale, per i quali sono previste azioni nel 2023

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica e il responsabile dell'azione</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzioni di Assistenti Sociali con le modalità previste dal CCNL Incontri formativi sul nuovo assetto degli ATS	Trasversale Inclusione sociale (RDC) Responsabile: ATS	Quota servizi Avvisi PON Inclusione L. 178/2020 (legge di bilancio)
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Percorsi di supervisione mono professionale e individuale per assistenti sociali dei comuni d'ambito	Trasversale Responsabile: ATS	PNRR linea 1.1.4 FNPS
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Individuazione e utilizzo di strumenti per identificare le condizioni di rischio sociale in PS e durante il ricovero ospedaliero Utilizzo di modalità informatiche di segnalazione Consolidamento/potenziamento del Servizio di Continuità delle Cure	Trasversale Responsabile: ATS A.ULSS6	PNRR FNPS FNA Piano Nazionale degli interventi sociali 21/23
4	Potenziamento dei servizi sociali	Acquisizione di personale amministrativo tramite assunzione. A tempo determinato e indeterminato Attivazione di consulenze	Trasversale Responsabili ATS	Fondo nazionale povertà FNPS Fondo solidarietà comunale FSE (FSE+) PON inclusione Altri fondi
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Percorsi di formazione congiunta Comuni, ULSS, ETS	Trasversale Responsabile: ATS	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) PON inclusione

6	Potenziamento delle reti territoriali	Attivazione/sviluppo di tavoli di lavoro territoriali integrati PA e ETS Sviluppo delle reti territoriali (ProgettoPrisma) Potenziamento delle reti del CASF Coprogettazione progetto Carcere Coprogettazione servizi a favore di persone senza dimora Coprogettazione sviluppo di comunità Formazione con Università di Padova sullo sviluppo di comunità Formazione congiunta con il Centro Per Impiego sui percorsi di inclusione lavorativa	Trasversale Responsabile: ATS	PNRR FSE (FSE+) PON inclusione e REACT DGR 865
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Espletamento procedure per affidamento dei servizi a favore dell'Ambito	Trasversale Inclusione sociale (RDC) Responsabile: ATS	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi

6.2 Obiettivi tematici Anno 2023

6.2.1 Tavolo Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell’Azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Supportare benessere e crescita dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, con particolare riguardo al benessere relazionale	<p>Incontri informativo-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivolti genitori e care givers (gestione educativo-affettiva primaria organizzazione della quotidianità familiare, rete dei servizi esistenti) • Rivolti a genitori, care givers, educatori (disagio scolastico -ambito BE), uso problematico di internet, disagi ad espressione comportamentale • Rivolti a genitori, care givers ed educatori sull’adolescenza ed i disagi correlati anche con espressioni sintomatiche (fra cui isolamento/difficoltà relazionali, Disturbi del comportamento alimentare, new addiction, identità/disforia di genere) • Rivolti ad adolescenti, inclusi adolescenti con disabilità (informazione/educazione alla sessualità, orientamento scolastico, prevenzione abbandono scolastico, devianza e ritiro sociale) • Rivolti ai minori e alle famiglie (stili di vita sani) 	Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS	Nr e tipologia iniziative Nr partecipanti	Genitori, altri care givers, famiglia allargata (nonni). Alunni e studenti Adolescenti	Attività finanziate fondo famiglia (CF-Natalità, genitorialità) e altri fondi vincolati Fondi dei Comuni Fondi del SSN
2	Implementare e favorire la conoscenza e l’accessibilità ai servizi da parte dei minori e delle loro famiglie	Avvio di iniziative per la diffusione/formazione e per il supporto sull’uso degli strumenti digitali per l’accesso ai servizi	ATS Direttori IAFeC – ULSS 6	Nr e tipologia iniziative Nr persone coinvolte	Genitori e famiglia allargata Minori con disabilità Minori Donne in condizione di fragilità	Fondi sanitari Fondi sociali

3	<p>Supportare la genitorialità e sostenere le capacità di fronteggiamento delle famiglie; sostenere i minori in condizione di vulnerabilità</p>	<p>Gruppi di sostegno, formazione, self help per genitori per favorire la consapevolezza delle ricadute sui figli del clima relazionale della famiglia e l'adozione di strategie relazionali funzionali al loro benessere</p> <p>Sviluppo dei servizi a sostegno della bi-genitorialità in situazione di separazione tra i genitori</p> <p>Sportelli famiglia</p> <p>Alleanze territoriali per la Famiglia</p> <p>Progetto Fenice: Potenziamento dell'accesso e della presa in carico psicologica delle persone vulnerabili</p> <p>Progetto Tutori Volontari di minori di età (L47/2017)</p>	<p>Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS</p>	<p>Nr. percorsi attivati</p> <p>Nr persone coinvolte</p> <p>Nr sportelli attivati</p> <p>Nr dei comuni con sportelli attivi</p> <p>Nr. Persone che accedono al servizio</p> <p>Nr. Tutori aderenti al progetto</p>	<p>Genitori</p> <p>Genitori separati</p> <p>Genitori stranieri</p> <p>Famiglie</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p> <p>Fondi vincolati regionali</p> <p>DDR n93 del 3/10/22</p>
4	<p>Intercettazione precoce, presa in carico e sostegno ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani con disagi / disturbi psichici, anche correlati al COVID</p>	<p>Consolidamento e sviluppo delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA)</p> <p>Interventi con focus sulla sessualità adolescenziale (informazione, contraccezione, corsie preferenziali per l'accesso ai servizi adolescenti)</p> <p>Spazi di intervento e ascolto dedicato agli adolescenti e ai giovani</p> <p>Percorsi informativi /formativi nelle scuole</p> <p>Progetti per prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico</p>	<p>Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS</p>	<p>Nr percorsi c/o UFDA</p> <p>Nr e tipologia interventi informativi /formativi</p> <p>Nr e tipologia di servizi / spazi di accesso dedicati</p> <p>N. e tipologia progetti attivati</p>	<p>Minori e giovani adulti (12-24 anni)</p> <p>Servizi ULSS, ETS, istituzioni scolastiche, enti locali</p>	<p>Risorse interne</p>
5	<p>Prevenzione, supporto, e interventi di contrasto alla violenza di genere e alla violenza intrafamiliare</p>	<p>Consolidamento e sviluppo di interventi e della collaborazione interistituzionale e con gli ETS in favore delle donne vittime di violenza</p> <p>Consolidamento e sviluppo dei percorsi per gli uomini maltrattanti</p>	<p>Direttori IAFeC – ULSS 6</p>	<p>Nr e tipologia interventi</p> <p>Nr persone coinvolte</p> <p>Nr e tipologia protocolli</p> <p>Nr e tipologia gruppi di lavoro integrati</p>	<p>Donne vittime di violenza</p> <p>Uomini maltrattanti</p> <p>Minori vittime di violenza intrafamiliare (violenza assistita)</p> <p>Centri anti violenza, Forze dell'Ordine, Comuni, Servizi ULSS, istituzioni scolastiche, presidi ospedalieri, ETS</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p> <p>Fondi vincolati regionali</p>

6	<p>Migliorare la capacità di valutazione e presa in carico integrata e multidimensionale dei minori, con particolare riguardo alle situazioni di rischio / pregiudizio, ai casi di grave conflittualità familiare e alla transizione all'età adulta dei minori con disabilità</p>	<p>Costituzione Gruppo di Lavoro per la definizione di protocolli di collaborazione AULSS - Comuni - Autorità Giudiziaria</p> <p>Revisione e monitoraggio delle linee guida UVMD: avvio Gruppo di lavoro</p> <p>Formazione congiunta sull'UVMD</p> <p>Monitoraggio Protocollo condiviso di collaborazione tra servizi IAF, Servizi per la Disabilità e Dipartimento Salute Mentale per la continuità della presa in carico dei minori (con disabilità e/o con diagnosi neuropsichiatriche) e delle loro famiglie nel passaggio alla maggiore età e nell'accesso ai Servizi per l'Età Adulta</p>	<p>Direttori IAFeC - DISNA- Dip. Salute Mentale ATS</p>	<p>Costituzione Gruppo di lavoro SI/NO</p> <p>Nr iniziate formative e partecipanti</p> <p>Monitoraggio annuale del protocollo IAF, Disabilità, SERD, CSM</p> <p>Revisione linee guida UVMD entro 31.12.2024</p>	<p>Operatori Servizi Sociali e Sociosanitari (DISNA, IAF, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze)</p> <p>Autorità Giudiziaria</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>
7	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi</p>	<p>Costituzione Tavolo di lavoro area Famiglia Infanzia Adolescenza Minori in condizione di disagio, donne e giovani</p> <p>Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione</p>	<p>Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci</p>	<p>Nr incontri e tipologia e nr partecipanti</p> <p>Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazione</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p>	<p>Fondi sanitari e Fondi sociali</p>

6.2.2 Tavolo Area 2 Persone Anziane Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
4	Promuovere l'invecchiamento attivo tra i cittadini anziani autosufficienti attraverso progetti che mirino al benessere bio psico fisico ed etico valorizzando il tempo libero come fattore importante di prevenzione e sviluppando percorsi di alfabetizzazione digitale	Sviluppo e diffusione delle iniziative dell'Università della Terza Età e simili Progetti finalizzati all'aumento dell'alfabetizzazione digitale degli anziani attraverso l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani Messa a disposizione di spazi comunali per promuovere, con il volontariato locale, attività di contrasto all'isolamento	ATS	Nr e tipologia di progetti /interventi di "Invecchiamento attivo" Nr e tipologia di iniziative di sensibilizzazione Nr anziani coinvolti N. iniziative realizzate N. iniziative realizzate	Anziani over 65	Fondi Comunali Compartecipazioni e utenti e Altri Enti
6	Consolidare e sviluppare interventi di sostegno alle persone affette da demenza e malattia di Parkinson, alle famiglie e ai caregivers attraverso la collaborazione con le reti territoriali, per favorire la permanenza a domicilio dei malati e sostenerne le abilità residue con attività dedicate.	Monitoraggio delle attività dei Centri Sollievo	UOC Sociale – ULSS6 - UOS Centro per i disturbi cognitivi e le demenze (CDCD) – ULSS 6	N. di centri Sollievo attivi e nr utenti	Persone affette da demenza e malattia di Parkinson Famiglie di persone anziane e Caregivers Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni (SSB) Comunità e ETS	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+ Fondo per l'Alzheimer e le demenze DDG 799/22 Fondo Sollievo
7	Migliorare e uniformare i processi di valutazione dei bisogni di presa in carico e di cura, secondo principi di equità e personalizzazione in collaborazione con le reti territoriali	Revisione del RUR (registro Unico per la Residenzialità) in attuazione DGRV 969/2022 Percorsi di formazione degli operatori sull'approccio multidisciplinare integrato e sull'utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale	Direttori DISNA – ULSS 6	N. corsi di Formazione integrati n. professionisti coinvolti nella formazione	Rete dei servizi socio-sanitari Servizi Sociali comunali Centri Servizi per Anziani	FRNA Risorse Az. ULSS e Comuni
8	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi	Costituzione tavolo di lavoro area anziani	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	N. incontri e N. Partecipanti N. e tipologia delle coprogrammazioni e coprogettazioni	Az. ULSS Comuni ETS	Risorse interne

6.2.3 Tavolo Area 3 Persone con disabilità Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Garantire piena e omogenea esigibilità dei diritti dei minori in età scolare e migliorare l'appropriatezza dei percorsi di integrazione scolastica	Implementazione di un servizio di orientamento a cura dell'ULSS per sostenere la transizione all'età adulta, uniforme in tutti gli ambiti	Direttori DISNA ULSS6	N° di nuovi studenti "in transizione" che accedono al servizio di orientamento	Studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore	Risorse comunali e risorse ULSS
2	Sostenere l'impegno educativo e assistenziale dei caregivers, implementando interventi a loro favore	Percorsi di "Parent training" rivolti ai genitori in merito allo sviluppo delle autonomie e alla gestione dei comportamenti problema	Direttori DISNA ULSS6	N° percorsi realizzati	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FNA
3	Armonizzare i processi di programmazione territoriale e i meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semi-residenziale con la programmazione regionale	Tavoli di coordinamento inter-istituzionali e gruppi di lavoro (Azienda ULSS -Comuni-Enti terzo settore) Incontri degli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci	Direttore Servizi Socio-Sanitari Comitato dei Sindaci	N° incontri e tipologia incontri / tavoli di lavoro	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR
4	Garantire la continuità del progetto di vita, in particolare nella transizione da una fase del ciclo di vita all'altra (minori-adulti e adulti-anziani) in collaborazione e co-progettazione con i soggetti pubblici e del privato sociale	Sviluppo e personalizzazione dei percorsi di promozione all'adulthood	Direttori DISNA ULSS6	N° percorsi integrazione lavorativa e sociale N° progetti sperimentali esterni al CD N° progetti di inserimento in CD N° progetti di vita indipendente N° progetti "Dopo di Noi" N° incontri di coordinamento tra servizi SIL e Centri per l'impiego	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FNA FSE FONDO DOPO DI NOI
5	Superare gli ostacoli all'accessibilità delle persone con disabilità alle diverse progettualità e opportunità e	Orientamento e informazione alle persone e alle famiglie sui progetti attivabili a favore delle persone con disabilità	Direttori DISNA ULSS6	N° e tipologia azioni informative e di orientamento alle persone e alle famiglie	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI

	differenziare il sistema di offerta	Monitoraggio dell'accesso alle cure per pazienti adulti disabili non collaboranti	Direttori DISNA ULSS6 con Presidi ospedalieri e M.M.G.	N° percorsi attivati	Azienda ULSS ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità MMG Presidi ospedalieri	FSR
6	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi	Costituzione Tavolo di lavoro area disabilità Esperienze di Coprogrammazione e coprogettazione	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazioni	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari e Fondi sociali

6.2.4 Tavolo Area 4 Dipendenze anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
2	Attivare e consolidare interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze, legali e illegali (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	Collaborazioni tra Servizi pubblici e Privato Sociale per la gestione di risorse immobiliari di progetti riabilitativi e di percorsi di accompagnamento all'integrazione socio-abitativa Consolidamento <i>"Servizio di accoglienza persone adulte in difficoltà"</i> c/o Fondaz. Pizzuto di Padova (UOC PD-PDS)	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	Nr e tipologia di progetti / interventi Nr e tipologia dei destinatari	Persone con DUS in carico al Dipartimento per le Dipendenze Popolazione in stato di marginalità	Fondi sanitari PNRR (M5-C2- Investimento 1.2: "Percorsi di autonomia per persone con disabilità)
3	Potenziare azioni di prevenzione, di sensibilizzazione e interventi di cura del disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Divulgazione di materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto "Cambio Gioco" e gestione sito web Prosecuzione della convenzione tra ULSS e Comunità Terapeutiche Continuità della sperimentazione di trattamenti intensivi residenziali e semiresidenziali, per le diverse tipologie di giocatori anche con interventi clinici innovativi brevi in realtà esterne ai Dipartimenti Dipendenze // -	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	N. incontri di sensibilizzazione N partecipanti N. pubblicazioni N. like e/o tracciamenti informatici sul sito N. percorsi, residenziali semiresidenziali, specialistici attivati N. laboratori realizzati/ nr partecipanti	Popolazione in generale e utenza web ETS Utenti dei Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato	Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)

		Attivazione di nuove sperimentazioni e continuità di quelle in atto (es. RTMS e laboratori)				
4	Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto mediante il miglioramento della qualità e della affidabilità delle informazioni e dei dati e disporre di informazioni utili alla programmazione /gestione degli interventi e condivisibili con i soggetti del territorio (epidemiologia, bisogni, interventi ed esiti)	Prosecuzione attività come referente nel sottogruppo di lavoro regionale per la omogeneizzazione della raccolta dati del Sistema Dipendenze Regionale per le applicazioni GEDI e GEKY (Ddr 79 del 25/10/2021 e DGR 911 del 09/07/2020) e applicazione nel dipartimento Formazione Dipartimentale sulle applicazioni GEDI, in particolare, e GEKY Istituzione gruppo di lavoro raccolta dati comorbilità psichiatrica	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	Nr incontri Nr partecipanti Esito monitoraggio regionale flussi	Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato Dipartimento Salute Mentale	Fondi sanitari
6	Rafforzare e sviluppare i Servizi Territoriali Innovativi	Progetto residenziale per cittadini HIV+ con DUS in carico tra Distretti e Dipartimento Dipendenze Attivazione progetti DGR 651/22: <i>“Pagamento dei LEA Dipendenze, realizzazione di Servizi Innovativi Territoriali, Implementazione di nuovi servizi territoriali”</i> Supervisioni organizzative e iniziative di formazione specifica periodiche all’interno dei Servizi per una migliore definizione di ruoli e funzioni, del carico di lavoro, degli orientamenti teorici e politici di settore, di valutazione sulla ricaduta del lavoro, in termini anche di soddisfazione dei cittadini-utenti	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	Nr e tipologia di percorsi: report di monitoraggio con nr utenti per servizio Nr UVMD/équipe/ incontri Adozione di strumenti di valutazione condivisi Nr incontri sensibilizzazione Nr persone inserite nei servizi innovativi	Cittadini con DUS con problematiche di “lungoassistenza” e bisogni di supporto all’integrazione sociale e all’autonomia Persone con bisogni sanitari, assistenziali e/o riabilitativi importanti Cittadini HIV+ Utenza Popolazione del territorio Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato	Fondi Sanitari Fondi regionali progetti del Piano Triennale Dipendenze (DGR 911/20) Fondi sociali dei Comuni
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi	Costituzione Tavolo permanente inter servizi e con il coinvolgimento ETS per aggiornamento su bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione, per monitoraggio del PDZ Implementazione degli spazi formativi congiunti tra tutti i Soggetti della rete	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci Direttore Dip. Dipendenze	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari Fondi sociali

		Partecipazione al Coordinamento regionale (DGRV 854 del 22/12/22) Implementazione della convenzione tra ULSS 6 e ACAT				
--	--	--	--	--	--	--

6.2.5 Tavolo Area 5 Salute mentale Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Favorire percorsi di inclusione sociale per le persone in carico ai servizi di salute mentale, attraverso la collaborazione e la condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, gli enti gestori, l'associazionismo, il volontariato e i familiari	Attivazione/ sviluppo di gruppi di psico-educazione e di auto-mutuo aiuto per le famiglie in collaborazione con gli ETS (coinvolgimento attivo dei familiari, condivisione e aumento delle abilità interpersonali)	Direttore DSM – ULSS 6	n. gruppi attivati/anno n. partecipanti/anno	Familiari di pazienti in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sanitari
2	Consolidare la rete dei servizi, garantire il diritto alla cura, migliorare l'integrazione fra enti e servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento, attraverso l'integrazione inter-istituzionale e intraistituzionale	Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra DSM e Azienda Ospedaliera per una gestione integrata dei percorsi terapeutico/assistenziali	Direttore DSM – ULSS 6	Definizione protocollo interaziendale entro il triennio Monitoraggio annuale del percorso	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali	Fondi sanitari
		Potenziamento della capillarità degli interventi e della capacità di cura, anche domiciliare, attraverso l'implementazione della dgr 371/2022	Direttore DSM – ULSS 6	Incremento delle figure professionali dei CSM (psicologi, TerP, Educatori Sociosanitari, Assistenti Sociali) Incremento degli interventi domiciliari	Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari
		Revisione e monitoraggio dei protocolli tra DSM e NPI/Disabilità/SERD	Direttore DSM – ULSS 6	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e la NPI n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e i servizi per la disabilità	Persone in carico ai servizi psichiatrici e ad altri servizi AULSS	Fondi sanitari Fondi Sociali

		Riorganizzazione dei Centri Diurni d'intesa con ETS, con particolare riguardo ai pazienti giovani, in attuazione della DGR 1512/2022	Direttore DSM – ULSS 6	Monitoraggio annuale degli indicatori previsti dalla DGR 1512/2022	Persone in carico ai servizi psichiatrici in età lavorativa	Fondi sanitari
		Progettazione e realizzazione, d'intesa con gli ETS, di iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma diffuse nel territorio (“Diversamente ed altro”)	Direttore DSM – ULSS 6	Nr e tipologia di iniziative	Cittadinanza	Fondi sanitari e sociali
4	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi	Attivazione del Tavolo tematico provinciale Salute Mentale	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	n. Incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, ETS, soggetti del territorio	Risorse Comuni/ULSS

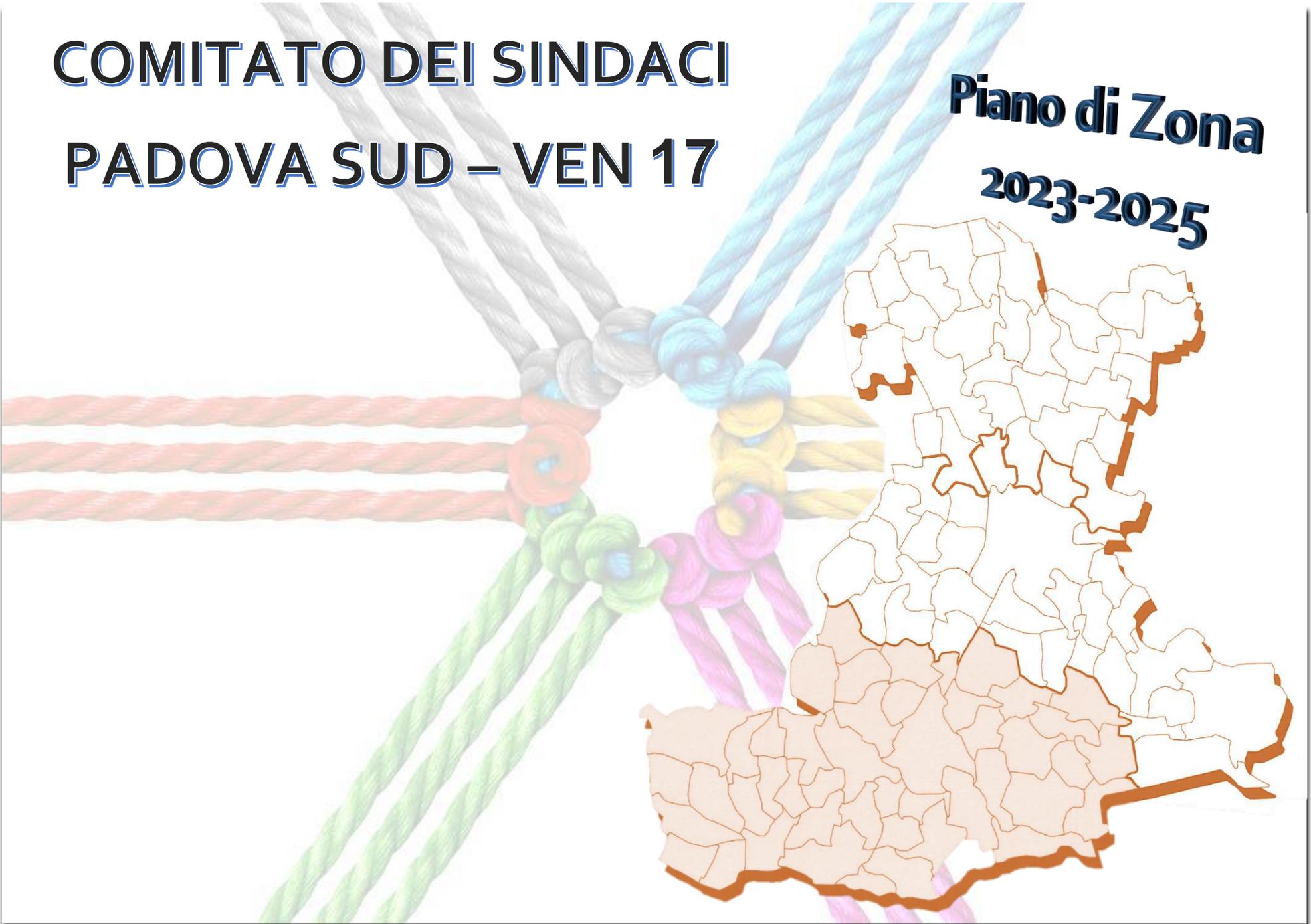
6.2.6 Tavolo Area 6 Inclusione sociale Anno 2023

<i>n</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell’Azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare il Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema				
2	Rafforzare sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	<p>Avvio accordo quadro per la realizzazione di tirocini rivolti a beneficiari RDC dell’Ambito VEN 16. Ente attuatore: Irecoop Veneto.</p> <p>Utilizzo degli strumenti di valutazione previsti nella piattaforma GEPI A CURA DEGLI Ass.sociali dell’Ambito</p> <p>Utilizzo della scheda di profilazione da parte della equipe socio-lavorativa RDC</p>	ATS	<p>Attivazione dei tirocini di inclusione sociale/inserimento e reinserimento lavorativo numero e tipo strumenti di assessment comuni</p> <p>n.1 evento formativo nel triennio rivolto agli AS dell’Ambito sull’utilizzo degli strumenti presenza AS RdC nei poli e nei CST per supportare i case manager nell’utilizzo degli strumenti della piattaforma GEPI EEMM (Equipe multidisciplinari) con “regole” condivise e con il coinvolgimento Centro per l’Impiego e Servizi Specialistici</p>	<p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS</p> <p>Operatori dei servizi specialistici e del CPI coinvolti nell’Equipe</p>	<p>Fondo nazionale politiche sociali</p> <p>Fondo nazionale per il contrasto alla povertà</p> <p>FSE (FSE+) – PON inclusione</p> <p>Altri fondi</p>

	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema				
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale e consolidare l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA	Sviluppo e implementazione del progetto "INPS X TUTTI" rivolto alle persone in condizioni di marginalità		N. utenti del progetto "INPS X TUTTI"	Operatori dell'area servizi sociali e di altri enti (es: CAF, Poste, ecc.) Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Altri fondi
5	Sviluppare i P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Vedasi obiettivo di sistema	ATS			
7	Sviluppare un modello di presa in carico	Vedi Obiettivi di Sistema				
	Connettere e valorizzare le reti territoriali integrata/multidisciplinare					
8	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi	Attivazione del Tavolo inclusione sociale nell' ATS VEN16	Direttore Servizi Socio-Sanitari ULSS6 ATS Comitato dei Sindaci	N. incontri N. e tipologia dei partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, ETS, altri soggetti del territorio	Fondi sanitari e fondi sociali

COMITATO DEI SINDACI PADOVA SUD – VEN 17

**Piano di Zona
2023-2025**



Sommaro

SCHEDA ANAGRAFICA.....	4
SEZIONI FORMULARIO COMPILATE	4
1 IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA.....	5
1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA	6
1.2 COORDINAMENTO TERRITORIALE.....	7
1.3 TAVOLI TEMATICI.....	9
1.4 CONTINUITÀ CON PRECEDENTI ESPERIENZE	12
1.5 COSTRUZIONE DEI TAVOLI TEMATICI	13
1.6 RIATTIVAZIONE DEL PROCESSO	15
1.7 DURATA DELLA FASE PROGRAMMATORIA	17
1.8 ESPERIENZE DI COPROGETTAZIONE – COPROGRAMMAZIONE	19
1.9 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	19
1.10 COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI	20
1.11 DETTAGLIO DEI TAVOLI TEMATICI.....	21
1.12 INTER-TAVOLI.....	25
2 ANALISI DI CONTESTO (ANALISI DEMOGRAFICA, DELEGHE, FINANZIAMENTI)	29
2.1 DELEGHE	34
3 LE SCELTE OPERATIVE.....	37
3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA.....	37
3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS).....	37
3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	37
3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS).....	38
3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento dei servizi sociali	39
3.1.5 Macro-obiettivo di sistema: Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS).....	39
3.1.6 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento delle reti territoriali	40
3.1.7 Macro-obiettivo di sistema: Pronto intervento sociale (LEPS).....	40
OBIETTIVI TEMATICI.....	41
3.1.8 Tavolo Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani	42
3.1.9 Tavolo Persone Anziane	44
3.1.10 Tavolo Persone con Disabilità	47
3.1.11 Tavolo Dipendenze.....	50
3.1.12 Tavolo Salute Mentale.....	52
3.1.13 Tavolo Inclusione sociale	54
3.2 PROGETTUALITÀ PNRR	56

3.3 CO-PROGETTAZIONE.....	70
4 RISORSE ECONOMICHE	71
5 GOVERNANCE PIANO DI ZONA.....	71
6 MONITORAGGIO.....	71
7 UNITÀ DI OFFERTA: PROCESSO E CRITERI.....	72
8 PNRR DI AREA SANITARIA.....	74
LEGENDA ACRONIMI.....	76
LEGENDA/ELENCO FONTI DI FINANZIAMENTO.....	77
ALLEGATO PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI OFFERTA	79

SCHEDA ANAGRAFICA

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_17
Ente capofila	Comune di Este
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	23 marzo 2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	30 marzo 2023

SEZIONI FORMULARIO COMPILATE

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	X		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	X		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	X		
Sezione 4_ Risorse economiche	X		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	X		
Sezione 6_ Monitoraggio	X		
Sezione 7_ Unità di Offerta	X		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione		X	Numerosità dei soggetti coinvolti

1 IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA

Si sintetizza, in alcune schede presentate ai Sindaci, il processo che ha portato alla Costruzione del Piano di Zona, rappresentando: i Protagonisti della Pianificazione, il ruolo dei Comuni e la struttura organizzativa.

I PROTAGONISTI DELLA PIANIFICAZIONE



- ESECUTIVO / CONFERENZA DEI SINDACI
- COMITATO DEI SINDACI
- DIRETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI
- UFFICI DI PIANO
- AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
- ENTI DEL TERZO SETTORE
- ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

LA GOVERNANCE PARTECIPATA



RUOLO DEI COMUNI



A cura di Ufficio di Piano - UOC Sociale – Direzione Servizi Sociosanitari ULSS 6

1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA



**CABINA DI INDIRIZZO:
ESECUTIVO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
DIRETTORE SOCIO -SANITARIO
INDIRIZZI STRATEGICI**

GRUPPO DI REGIA PROVINCIALE:
DSS + UOC SOCIALE con uffici di PIANO + 1 dei coordinatori per ciascuna area di intervento (nr. 6) - direttore Funzione Territoriale - referente di ciascun Ambito Territoriale (nr.3) + 3 PRESIDENTI COMITATI o loro delegati - 1 CSV + 1 cooperazione + 1 OOSS + 1 fondazione + 1 IPAB + SCUOLA + CARITAS
**CONDIVISIONE OBIETTIVI E MONITORAGGIO DEL
PROCESSO**

COORDINAMENTO TECNICO:
UOC SOCIALE - UFFICIO DI PIANO
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
REFERENTI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
Supporto Tecnico: COOPERATIVA TRAIN DE VIE

1.2 COORDINAMENTO TERRITORIALE

a) Coordinamento Strategico Provinciale: Cabina di Indirizzo

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Cabina di Indirizzo provinciale	sì	Prima convocazione PDZ 2023-2025 24 marzo 2022 (In continuità con Piano di Zona Straordinario)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ➤ Esecutivo della Conferenza dei Sindaci: Sindaci dei Comuni di: <ul style="list-style-type: none"> - Cittadella - Camposampiero - Albignasego - Padova - Piove di Sacco - S. Giustina in Colle - Borgo Veneto - Monselice - S. Urbano 	<p>Definisce e determina gli indirizzi strategici della Programmazione</p> <p>Monitora i tempi e gli esiti</p> <p>Presiede le modalità di coinvolgimento degli attori del territorio</p>

b) Coordinamento Integrato Provinciale: Gruppo di Regia Provinciale

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di Regia Provinciale	sì	Prima convocazione PDZ 2023-2025: 3 ottobre 2022 (In continuità con Piano di Zona Straordinario)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ➤ I 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto o loro delegati: Presidente del Comitato ambito ven 15 Presidente del Comitato ambito ven 16 Presidente del Comitato ambito ven 17 ➤ I Referenti dei 3 Ambiti Territoriali Sociali: ATS Ven 15 - Federazione Comuni del Camposampierese ATS Ven 16 – Comune di Padova, ATS Ven 17 – Comune di Este ➤ Dirigente UOS Attività Delegate Facoltative (Distretto Alta Padovana) ➤ I 5 Dirigenti ULSS 6, Coordinatori delle aree tematiche ad alta integrazione socio-sanitaria: Area Dipendenze Area Salute Mentale Area Disabilità Area Anziani Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia 	<p>Condivisione degli obiettivi e monitoraggio dell'intero processo di pianificazione</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il coordinatore dell'area tematica "Inclusione Sociale" – Tecnico del Comune di Padova ➤ Il Direttore della Funzione Territoriale ULSS 6 ➤ Un referente in rappresentanza del Volontariato, Direttore CSV ➤ Un referente in rappresentanza della Cooperazione sociale ➤ Un referente in rappresentanza delle Fondazioni ➤ Un referente in rappresentanza delle IPAB ➤ Un referente per le Organizzazioni Sindacali ➤ Un referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova ➤ Un referente della Caritas Diocesana ➤ Il Direttore UOC Sociale ➤ Operatori degli Uffici di Piano ULSS 6 	
--	--	--	---	--

c) Coordinamento Tecnico Provinciale

Definizione	Già costituito	Data costituzione	Componenti	Funzioni
Gruppo di lavoro tecnico	sì	Prima convocazione PDZ 2023-25: 24 febbraio 2022 (primo incontro di coordinamento equipe Piano di Zona)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Direttore UOC Sociale, ➤ Operatori degli Uffici di Piano ULSS 6 ➤ I 5 Dirigenti ULSS 6, Coordinatori delle aree tematiche ad alta integrazione socio-sanitaria: Area Dipendenze, Area Salute Mentale, Area Disabilità Area Anziani Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia, ➤ Il coordinatore dell'area tematica "Inclusione Sociale" – Tecnico del Comune di Padova ➤ I Referenti dei 3 Ambiti Territoriali Sociali: ATS Ven 15 - Federazione Comuni del Camposampierese, ATS Ven 16 – Comune di Padova, ATS Ven 17 – Comune di Este ➤ Agenzia di Supporto: Cooperativa Train de Vie 	Pianificazione operativa ed organizzativa del processo di elaborazione del piano di zona

1.3 TAVOLI TEMATICI

CALENDARIO GRUPPI DI CONSULTAZIONE			
Data	Orario	AREA TEMATICA	TIPOLOGIA GRUPPI
27/06/2022	10:00-13:00	Disabilità-Non Autosufficienza-Anziani	GRUPPI DI CONSULTAZIONE OPERATORI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI ULSS 6
	14:30-17:30	Dipendenze, Salute mentale, Inclusione sociale	
28/6/2022	11:00 -14:00	Infanzia, Famiglia, Adolescenza	
22/11/2022	09:00 – 12:00	Associazioni area Infanzia, Adolescenza e Famiglia	GRUPPI di CONSULTAZIONE ETS/ODV
	14:00 – 17:00	Associazioni area Anziani	
24/11/2022	09:00 – 12:00	Dipendenze, Salute Mentale Inclusione sociale	
28/11/2022	09:00 – 12:00	Disabilità	
30/11/2022	14:30 – 17:30	Enti gestori Anziani e Medici Coordinatori Centri di Servizio	
01/12/2022	09:00 – 11:00	Dipendenze e Salute mentale Inclusione sociale	
	12:00 – 14:00	Associazioni Anziani	
06/12/2022	09:00 – 11:00	Disabilità	
	12:00 – 14:00	Associazioni Area Infanzia, Adolescenza e Famiglia	
12/12/2022	09:00 – 12:00	Ambito VEN 16 – Distretti Padova Bacchiagliene, Terme Colli, Piovese	
13/12/2022	09:00 – 12:00	Ambito VEN 15 – Distretto Alta Padovana	
	14:00 – 17:00	Ambito VEN 17 – Distretto Padova Sud	

a) Gruppi tematici a livello Provinciale (inter distrettuali)

TAVOLI TEMATICI	GIÀ COSTITUITI alla data di pubblicazione delle linee guida regionali			
	Si	Data Costituzione	No	Quali modalità/strumenti di Selezione?
1.Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	X	Giugno 2022		Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area IAF (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori di UOC IAFeC su richiesta del Coordinatore di Area, garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
	X	Novembre 2022		Seconda fase: ❖ Consultazione di Organizzazioni di Volontariato area Infanzia/adolescenza/Famiglia individuate in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di PD e RO attraverso una call rivolta a tutte le associazioni del territorio. Coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno aderito ❖ Consultazione degli Enti Gestori di strutture diurne, semiresidenziali e residenziali per minori – invito a tutte le strutture accreditate e autorizzate all'esercizio
2. Persone anziane	X	Giugno 2022		Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area Anziani/Non autosufficienza (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori di UOC DISNA su richiesta del Coordinatore di Area garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022		Seconda fase: ❖ Consultazione di Organizzazioni di Volontariato area Infanzia/adolescenza/Famiglia individuate in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di PD e RO attraverso una call rivolta a tutte le associazioni del territorio. Coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno aderito ❖ Consultazione degli Enti Gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per Anziani – invito a tutte le strutture accreditate e autorizzate all'esercizio
3.Persone con disabilità	X	Giugno 2022		Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 - Area disabilità (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori di UOC DISNA su richiesta del Coordinatore di Area Disabilità garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022		Seconda fase: Consultazione di Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di Volontariato - area Disabilità - individuate facendo riferimento agli aderenti al "Patto per lo Sviluppo", tavolo già attivo a livello Provinciale e a tutti gli altri soggetti significativi del territorio che hanno chiesto di partecipare

4. Dipendenze	X	Giugno 2022	Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 – Dipartimento Dipendenze (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dal Direttore del Dipartimento Dipendenze dell'ULSS 6, coordinatore di area tematica Dipendenze, garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022	Seconda fase: Consultazione di Enti del Terzo Settore e - area Dipendenze - indicate dai Direttori dei SERD in quanto soggetti con cui è costante la collaborazione per la presa in carico delle persone seguite dai Servizi per le Dipendenze e partecipanti al Dipartimento Funzionale Dipendenze
5. Salute mentale	X	Giugno 2022	Prima fase: Consultazione di operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS 6 – Dipartimento Salute mentale (gruppo multiprofessionale) Nominativi indicati dai Direttori delle UOC di Psichiatria dell'ULSS 6 in accordo con il Direttore del Dipartimento, coordinatore dell'area tematica salute mentale garantendo la partecipazione delle diverse figure professionali, dei diversi servizi e dei diversi territori
		Novembre 2022	Seconda fase: Consultazione del Terzo Settore - area Salute Mentale – I partecipanti sono stati individuati facendo riferimento ai componenti del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale
6. Inclusione	X	Novembre 2022	La consultazione degli Enti e ODV per l'area Inclusione Sociale si è rivolta ai componenti del Tavolo Inclusione, condotto dal Settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

b) Tavoli di Ambito Territoriale

Ruolo	Ambito Alta Padovana Ven 15	Ambito Padova Ven 16	Ambito Padova Sud Ven 17
	N° presenti	N° presenti	N° Presenti
Referente ATS	1	1	2
Direttore UOC Sociale	1	1	1
Direttore di Distretto	1 delegato	1 delegato	1
Coordinatori area tematica	--	2	1
Operatori Ufficio di Piano	3	3	3
Assistenti Sociali dei Comuni o Attività delegate per ambito Ven 15	16	21	6
Personale tecnico dei Comuni	5	--	--
Assistenti sociali Servizio socio-sanitari	8	10	8
TOTALE	35	39	22

1.4 CONTINUITÀ CON PRECEDENTI ESPERIENZE

I Sindaci dei 101 Comuni del Territorio, d'intesa con l'ULSS 6, a fronte della ridotta significatività dei percorsi di partecipazione al Piano di Zona straordinario, correlata alla Pandemia, hanno sostenuto la necessità di rivitalizzare i processi partecipativi finalizzati alla costruzione del Piano di Zona, promuovendo un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo impegnati nel contesto sociale e socio-sanitario dell'ULSS.

Non potendo contare sui tavoli tematici costituiti per le precedenti edizioni del Piano di Zona, proprio per l'obiettivo di qualificare e rivitalizzare la partecipazione, fin dai primi mesi del 2022 è stata avviata un'attività sperimentale attraverso la quale si sono costituiti gruppi di consultazione a più livelli, considerando sia la specificità delle diverse aree tematiche, indicate nella DGRV 426 del 2019 e confermate nelle linee guida approvate con DGRV 1312 del 2022, sia la collocazione territoriale di ambito dell'analisi dei bisogni.

Le consultazioni si sono svolte su ampia scala con l'obiettivo di favorire un ascolto capillare e diffuso attraverso il coinvolgimento mirato di realtà del territorio che, a partire da esperienze già significative e rappresentative, dessero espressione alle istanze prioritarie, anche in relazione ai rilevanti cambiamenti intervenuti negli ultimi anni.

Questo processo di partecipazione si è realizzato in tre fasi: le prime due fasi con un'organizzazione su scala provinciale, ossia interdistrettuale, mentre la terza fase è stata contestualizzata nei tre ambiti territoriali dell'ULSS 6 (Distretti Alta Padovana, Bacchiglione/Terme-Colli/Piovese e Padova Sud, rispettivamente corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali VEN 15, VEN 16, VEN17).

Nelle diverse fasi sono stati coinvolti operatori dei Servizi sociali e socio-sanitari dell'ULSS 6 e dei Comuni, Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato e agli Enti Gestori di strutture sociosanitarie e sociali.

In particolare, **nelle prime due fasi** l'obiettivo delle consultazioni era far emergere e definire:

- i bisogni emergenti per le diverse aree tematiche;
- i bisogni che vengono parzialmente soddisfatti dal sistema dell'offerta (bisogni consolidati con insufficienti / inadeguate risposte);
- i bisogni "trasversali" o di sistema, che afferiscono a necessità legate al funzionamento di specifici servizi e/o prestazioni (organizzativi e trasversali).

La condivisione e la sintesi dei bisogni emersi nei diversi gruppi di stakeholders hanno consentito l'individuazione e la definizione di obiettivi prioritari in relazione all'area tematica di riferimento.

Nella terza fase sono stati attivati tre gruppi di ambito territoriale, corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali, composti da Referenti degli ATS, Assistenti Sociali dei Comuni (e attività delegate per l'ambito Ven 15), tecnici dei Comuni e Assistenti Sociali dei Servizi Socio-sanitari dell'ULSS.

Tutti i materiali prodotti nelle fasi precedenti hanno costituito la base di lavoro a livello di Ambito per l'individuazione delle azioni prioritarie da realizzare nel triennio 2023-25, in risposta ai bisogni emersi dalle consultazioni.

1.5 COSTRUZIONE DEI TAVOLI TEMATICI

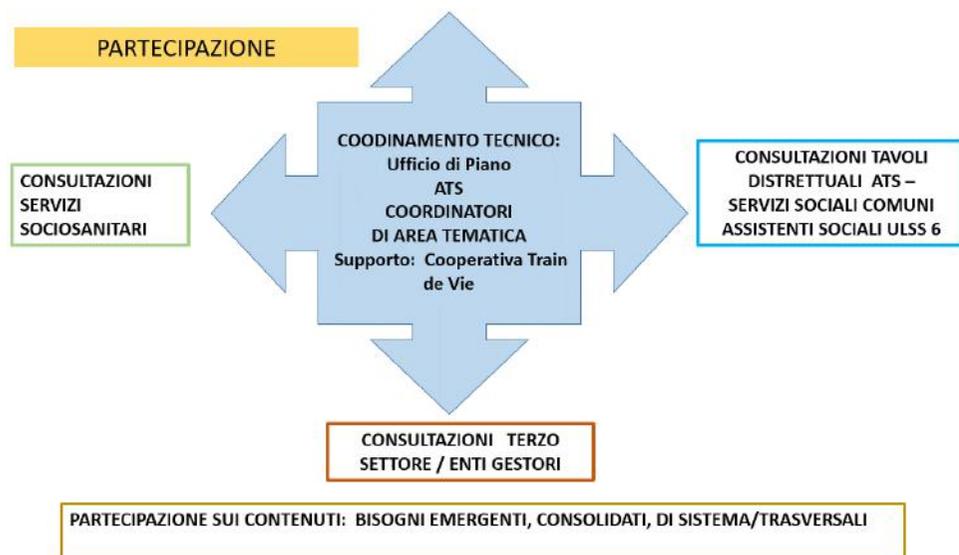
L'individuazione dei bisogni, la prioritizzazione delle esigenze e la definizione degli obiettivi percepiti come prioritari per le comunità locali, hanno coinvolto 14 gruppi di lavoro / consultazione (coprogrammazione):

- Tre gruppi provinciali di consultazione degli operatori dei servizi socio-sanitari, distinti per aree tematiche omogenee:
 - Gruppo Dipendenze, Salute Mentale, Inclusione (Operatori del DSM e SERD)
 - Gruppo disabilità non autosufficienza (Operatori DISNA)
 - Gruppo Infanzia, adolescenza, famiglia (Operatori IAFeC)

Sono stati coinvolti 109 operatori di diverse figure professionali (assistenti sociali, psicologi, educatori, medici, infermieri, logopedisti...) individuati dai Direttori delle UOC di riferimento, in accordo con i coordinatori di area tematica.

- Otto gruppi provinciali di consultazione del Privato Sociale (Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di Volontariato) distinti per aree tematiche per un totale di 164 partecipanti. Per motivi di sostenibilità organizzativa e per evitare ridondanza di incontri, già particolarmente numerosi nel frangente della progettazione per il PNRR e di molte altre progettualità innovative, si è ritenuto di fare riferimento a tavoli già costituiti in altri percorsi di partecipazione laddove fossero presenti (salute mentale, dipendenze, disabilità e inclusione), mentre si sono attivati ex novo i gruppi dell'area anziani e dell'area minori-adolescenza-famiglia.
 - Gruppo Disabilità: si è fatto riferimento ai componenti del privato Sociale aderenti al "Patto per lo sviluppo"
 - Gruppo Inclusione sociale: sono stati individuati come Stakeholders i membri del Tavolo Inclusione già funzionante presso il Comune di Padova
 - Gruppo Salute mentale: coinvolti gli Enti del Terzo Settore membri del Consiglio del Dipartimento Salute Mentale dell'A.ULSS 6
 - Gruppo Dipendenze: sono stati individuati Enti ed Associazioni componenti del Dipartimento Funzionale
 - Gruppo Anziani: grazie alla collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, è stata inviata una lettera a tutte le associazioni chiedendo l'adesione ai percorsi di partecipazione per il Piano di Zona - il gruppo di consultazione si costituito con le associazioni che hanno aderito (20 associazioni)
 - Gruppo Enti gestori di Strutture per Anziani e medici coordinatori: sono stati invitati tutti gli Enti Gestori di Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani della provincia insieme ad una rappresentanza per ambito dei Medici Coordinatori ULSS
 - Gruppo Infanzia, adolescenza, famiglia: attivato grazie alla collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, con le medesime modalità del gruppo "Anziani"
 - Gruppo Enti gestori di Strutture per minori, residenziali e semiresidenziali (invitati tutti quelli presenti nel territorio)
- Tre Tavoli di Ambito territoriale composti da Referenti degli ATS, Assistenti sociali, funzionari e tecnici dei Comuni insieme ad assistenti sociali dei servizi socio-sanitari dell'A.ULSS 6, per un totale di 94 persone. I partecipanti sono stati indicati dai referenti degli ATS, dai Direttori di Distretto e dal Direttore della UOC a cui afferiscono le attività Delegate Facoltative dell'Alta Padovana. La prevalenza di assistenti sociali nei Tavoli di Ambito risponde a quanto indicato dalle linee guida regionali, che hanno sottolineato l'importanza di un ampio coinvolgimento di questa figura professionale.

Sintesi dei processi di partecipazione, attraverso i materiali condivisi con i Sindaci e con tutti i partecipanti.



**CONSULTAZIONI degli OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
27 e 28 GIUGNO 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie

DISABILITA' -NON AUTOSUFFICIENZA DISNA, attività Delegate 27 giugno	DIPENDENZE -SALUTE MENTALE -INCLUSIONE SERD, Salute Mentale 27 giugno	INFANZIA - FAMIGLIA - ADOLESCENZA : IAFCF, DIPARTIMENTO MAT. INFANT. ... 28 giugno
---	---	--

109 partecipanti BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI

**CONSULTAZIONI DEL TERZO SETTORE
Novembre – Dicembre 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano
COORDINATORI DI AREA TEMATICA
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie

DISABILITA': ETS e OdV - PATTO PER LO SVILUPPO	ANZIANI: ENTI GESTORI e MEDICI COORDINATORI
INCLUSIONE SOCIALE: TAVOLO c/o COMUNE DI PADOVA	ANZIANI: ASSOCIAZIONI INDIVIDUATE con CSV
SALUTE MENTALE- DIPENDENZE: ETS presenti negli organismi dei DIPARTIMENTI	INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA: ASSOCIAZIONI INDIVIDUATE con CSV
	INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA: ENTI GESTORI STRUTTURE DIURNE e RESIDENZIALI per MINORI

Inviare 950 call

164 partecipanti BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI

**CONSULTAZIONI TAVOLI DI AMBITO (DISTRETTI)
ATS - SERVIZI SOCIALI COMUNI / ASSISTENTI SOCIALI ULSS 6
DICEMBRE 2022**

COORDINAMENTO TECNICO: Ufficio di Piano con ATS
Supporto/facilitazione : Cooperativa Train de Vie

TAVOLO DI LAVORO DISTRETTO PADOVA SUD ATS - DIRETTORE DISTRETTO - UOC SOCIALE / UFFICIO DI PIANO ASSISTENTI SOCIALI / TECNICI DEI COMUNI ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI	TAVOLO DI LAVORO DISTRETTO PADOVA ATS - DIRETTORE DISTRETTO - UOC SOCIALE / UFFICIO DI PIANO ASSISTENTI SOCIALI / TECNICI DEI COMUNI ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI	TAVOLO DI LAVORO DISTRETTO ALTA PADOVANA ATS - DIRETTORE DISTRETTO - UOC SOCIALE / UFFICIO DI PIANO ASSISTENTI SOCIALI Att. Delegate/ TECNICI DEI COMUNI ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI
--	--	--

94 partecipanti

BISOGNI EMERGENTI, CONSOLIDATI, DI SISTEMA/TRASVERSALI – obiettivi, priorità, azioni

1.6 RIATTIVAZIONE DEL PROCESSO

Per lo svolgimento del processo partecipato ci si è avvalsi del supporto tecnico e metodologico degli esperti della Cooperativa Sociale Centro Train De Vie di Padova, a seguito di incarico cofinanziato dai 101 Comuni e dalla ULSS 6.

Il metodo utilizzato è quello del Design Thinking - Human Centered Design, ossia una metodologia progettuale antropocentrica, che “punta tutto” sui soggetti che la utilizzeranno, mettendoli al centro di ogni fase del processo di approccio alla risoluzione dei problemi. Questo tipo di approccio si pone l’obiettivo di lavorare verso il cambiamento organizzativo e il ridisegno di servizi, realmente corrispondenti ai bisogni degli utenti (“su misura”), attraverso un percorso di “co-creazione” altamente inclusivo, che attiva il protagonismo dei partecipanti e promuove l’emergere di contenuti effettivamente corrispondenti alla realtà del territorio.

Il percorso di consultazione ha previsto che, prima dell’incontro di ciascun gruppo, insieme all’invito venisse inviato un questionario a tutti coloro che avevano aderito, attraverso cui si è potuto già evidenziare aspetti ritenuti prioritari e urgenti, secondo le diverse tipologie di bisogno, tema e ambito territoriale. Le evidenze emerse dal questionario sono state rielaborate attraverso un processo di raggruppamento (clusterizzazione) per territorio, tematica e tipologia di bisogno/necessità/problematica. Questa fase ha permesso di riportare in maniera ordinata le evidenze del contesto, che sono divenute una base da sviluppare durante le sessioni di lavoro con i gruppi.

La realizzazione degli incontri con i gruppi di stakeholders del territorio è avvenuta tramite sessioni, della durata di circa 3 ore per gruppo, con lo scopo di:

- far emergere le problematiche e i bisogni del contesto per tema e territorio specifico (Alta padovana, Padova Distretti 1-2-3 e Padova Sud);
- validare e assegnare priorità ai bisogni emersi per tema e territorio;
- far emergere azioni in risposta agli obiettivi di cambiamento emersi.

L'organizzazione dei cicli di incontri ha seguito il seguente ordine di sviluppo:

- Gruppi di operatori e tecnici dei servizi socio-sanitari di tutta l'A.ULSS 6: in questa fase si è lavorato con gli attori coinvolti per definire le principali problematiche, le sfide (“obiettivi”) e una loro prioritarizzazione per tematica e ATS di riferimento. Il lavoro svolto è servito poi da base per l’integrazione degli altri contributi che sono emersi dagli incontri delle fasi successive.
 - Il processo di lavoro nei singoli incontri si è realizzato con i seguenti passaggi:
 - a) Suddivisione degli attori in sottogruppi di lavoro corrispondenti alle diverse aree tematiche, ognuno seguito da un facilitatore.
 - b) In ogni sottogruppo sono stati poi condivisi gli "insight" rielaborati e suddivisi per le 3 dimensioni di bisogno da rilevare. In questo passaggio è stato chiesto agli attori di validare gli "insight" e la loro rielaborazione, effettuata in “back end” a partire dall’indagine preliminare somministrata.
 - c) Per ogni gruppo è stato chiesto ad ogni partecipante di ragionare sugli “insight” per ogni ambito di bisogno (uno alla volta) formulando delle “sfide” attraverso il format “Come possiamo.....”. Questo format è uno degli strumenti più importanti del Design Thinking, in quanto permette di stimolare il ragionamento per definire i problemi sulla base delle evidenze del contesto. Una volta che ogni partecipante ha formulato una “sfida” per dimensione di bisogno, si è passati ad una condivisione del lavoro svolto individualmente e ad un suo “processamento” simultaneo, attraverso un’attività di raggruppamento delle “sfide”, secondo un criterio di affinità del contenuto e del significato.
 - d) Nella fase successiva si è chiesto ai partecipanti di dare un ordine di priorità alle sfide elaborate.
- Gruppi del Terzo Settore, suddivisi per aree tematiche: per questi gruppi sono stati sviluppati due cicli di incontri per ognuno. Questa fase si è presentata come la più delicata del percorso, in quanto la scelta di svolgere una prima rilevazione dei bisogni a questo livello di attori deriva dal riconoscere che essi rappresentano

i soggetti più vicini ai beneficiari di riferimento. Anche in questo caso il lavoro emerso da questa fase del processo è servito da base per gli incontri con i gruppi successivi.

Il primo incontro si è svolto come sopra descritto.

Il secondo incontro si è sviluppato con i seguenti passaggi:

- a) a partire dagli obiettivi emersi sotto forma di sfida negli incontri precedenti, si è proceduto con l'identificazione del "segmento di utenza" prevalente, al fine di approfondire i bisogni dei profili target. Questa attività è stata fatta attraverso la compilazione di gruppo di un altro strumento del Design Thinking: l'Empathy Map (strumento che aiuta ad immedesimarsi nell'utente finale, permettendo di ragionare su paure, frustrazioni, ostacoli, necessità e obiettivi che rappresentano lo specifico gruppo target).
 - b) partendo dai profili target elaborati precedentemente, è stato chiesto ad ogni componente dei gruppi quali necessità emergessero dalle diverse Empathy Map elaborate, che hanno consentito di identificare una serie di bisogni definiti e congruenti con il profilo dei beneficiari, coerenti al contesto tematico della sfida elaborata, suddivisibili per tipologia di bisogno ed articolati per ambito territoriale.
- Due incontri di tre ore ciascuno, con gli Enti gestori di Strutture residenziali e diurne per Anziani e per Minori. In questi incontri si è seguita la stessa metodologia utilizzata per gli incontri con gli operatori socio-sanitari dell'ULSS, attraverso cui si sono condivise le "Sfide" prioritarie.
 - Tre Gruppi composti dai referenti ATS, da dirigenti ULSS, da Assistenti sociali dei Comuni e dei servizi Socio-sanitari dell'A.ULSS 6: i partecipanti ai gruppi hanno preso in esame l'elaborazione di tutto il materiale prodotto dai lavori delle fasi precedenti, validando o integrando quanto emerso. È stato quindi chiesto ai partecipanti di proporre delle azioni specifiche in risposta agli "obiettivi di cambiamento" condivisi, sulla base delle priorità rilevate dalla loro osservazione ed esperienza "sul campo".

1.7 DURATA DELLA FASE PROGRAMMATORIA

Il percorso di elaborazione dei tre Piani di Zona di ambito territoriale e del documento armonizzato si è sviluppato a partire dal febbraio 2022 secondo le tappe riepilogate in sintesi nel box di seguito:

CRONOPROGRAMMA MACRO ATTIVITÀ



Principali tappe nel processo di elaborazione del Piano

DATA	INCONTRO
Gennaio 2022	AVVIO DEL PERCORSO A CURA DEL DIRETTORE SERVIZI SOCIOSANITARI: ELABORAZIONE PROPOSTA DI LAVORO
12 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Padova Sud
18 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Alta Padovana
19 gennaio 2022	Primo incontro del DSS con il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese
24 marzo 2022	Primo incontro di coordinamento Equipe Piano di Zona
24 marzo 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci: presentazione e approvazione del percorso di costruzione del PDZ
20 aprile 2022	Esecutivo del Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 16 – presentazione processo Piano di Zona
27 aprile 2022	Esecutivo della Conferenza dei Sindaci - presentazione processo Piano di Zona
26 maggio 2022	Esecutivo del Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 17- Bozza del Regolamento UdO e discussione Facilitatore Esterno
23 giugno 2022	Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 17- Bozza del Regolamento UdO e discussione Facilitatore Esterno
27 giugno 2022	Conferenza dei Sindaci – processo di partecipazione Piano di Zona e bozza del Regolamento UdO
27 e 28 giugno 2022	Tavoli di consultazione operatori socio sanitari A.ULSS -processi partecipativi PDZ Train De Vie
03 ottobre 2022	Insediamiento del Gruppo di Regia Provinciale
21 novembre 2022	Secondo incontro Gruppo di Regia Provinciale
22 novembre 2022	Consultazioni Associazioni IAFC e Associazioni Anziani - processi partecipativi PDZ Train De Vie
24 novembre 2022	Consultazioni Associazioni. Dipendenze, Salute Mentale e Inclusione Sociale - processi partecipativi PDZ Train De Vie
28 novembre 2022	Conferenza dei Sindaci – presentazione Linee Guida Regionali Piano di Zona e Stato dell'Arte
28 novembre 2022	Consultazioni Associazioni. Disabilità - processi partecipativi PDZ Train De Vie
30 novembre 2022	Consultazioni Enti Gestori Anziani e medici coordinatori Centri di Servizio - processi partecipativi PDZ Train De Vie
1 dicembre 2022	Consultazioni Dipendenze, Salute Mentale, Associazioni Anziani e Inclusione Sociale - processi partecipativi PDZ Train De Vie
6 dicembre 2022	Consultazioni Disabilità e Associazioni IAFC - processi partecipativi PDZ Train De Vie
12 dicembre 2022	Consultazioni Enti Gestori Minori; Consultazioni Tavoli Distrettuali ATS, Servizi Sociali Comuni, Assistenti Sociali A.ULSS del Distretto Padova Bacchiglione Terme Colli e Piovese - processi partecipativi PDZ Train De Vie
13 dicembre 2022	Consultazioni Tavoli Distrettuali ATS, Servizi Sociali Comuni, Assistenti Sociali A.ULSS dei Distretti Alta Padovana e Padova Sud- processi partecipativi PDZ Train De Vie
24 gennaio 2023	Incontro Organizzazione Sindacali
23 febbraio 2023	Terzo incontro Gruppo di Regia Provinciale
FEBBRAIO- MARZO 2023	Riunioni degli Esecutivi, dei Comitati e della Conferenza dei Sindaci per la programmazione delle unità di offerta, per l'esame e l'approvazione della parte tematica dei Piani di Zona e per l'armonizzazione dei documenti (vedi scheda anagrafica)

1.8 ESPERIENZE DI COPROGETTAZIONE – COPROGRAMMAZIONE

Area Dipendenze:

Piano Triennale Dipendenze: DGR 1196/2020 Co-progettazione Pubblico-Privato Sociale in fase pre-avviso; i progetti sono ora gestiti in modo compartecipato
Progetti Innovativi: DGR 651/22: è stata realizzata la fase di co-progettazione Pubblico-Privato Sociale e sono stati inviati i relativi progetti in Regione
Cambio Gioco: è stata realizzata la fase di co-progettazione Pubblico-Privato Sociale e sono state sottoscritte le relative convenzioni

Area Disabilità e Non Autosufficienza:

Progetti Innovativi DGR 739/2015 in materia di semi residenzialità e DGR 1375/2020 in materia di sviluppo di percorsi occupazionali di persone con disabilità.

Per le restanti aree si rimanda a quanto indicato negli obiettivi di sistema, negli obiettivi tematici e nelle schede PNRR

1.9 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Si è deciso di realizzare, nel corso del 2023, un momento di coinvolgimento e condivisione, che preveda la possibilità di partecipazione dei cittadini interessati e di tutti i soggetti che hanno partecipato alle attività dei gruppi di consultazione, attraverso un evento pubblico, a livello provinciale, nel quale presentare il Piano di Zona 2023-25, esponendone i contenuti, il processo di costruzione, le modalità e la metodologia di lavoro svolto con i diversi gruppi, favorendo il confronto.

L'evento rappresenterà un'importante occasione di restituzione a coloro che si sono impegnati contribuendo alla costruzione del percorso, per confermare l'attenzione dei Comuni e dell'A.ULSS ai processi partecipativi, rinnovando l'impegno delle istituzioni ad ascoltare i territori, rilevare i bisogni concreti, condividendone le priorità, affinché la programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari sia coerente con quanto emerge dalle diverse realtà territoriali, rispettando le specificità. L'avvenimento sarà anche un'opportunità, non solo per rilevare le problematiche ed evidenziare le risorse, che, in tutte le fasi di consultazione condotte durante costruzione del Piano, hanno trovato espressione nei diversi gruppi di lavoro, ma soprattutto per attribuire riconoscimento e risonanza all'impegno profuso dai vari attori coinvolti, in un'ottica di collaborazione costruttiva.

1.10 COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI

Tipologia soggetto	Gruppi Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani		Gruppi Area 2 Persone anziane		Gruppi area 3 Persone con disabilità		Gruppi Area 4 Dipendenze		Gruppi Area 5 Salute mentale		Gruppi Area 6 Inclusione sociale	
	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo	n.	Ruolo
Direzione socio-sanitaria UOC Sociale A.ULSS 6	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale	1	Direttore UOC Sociale
Ufficio di Piano A.ULSS 6	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.	2	Referenti aree tematiche – Coord. AS – Coord. Educ.
ATS											1	Dirigente Comune di Padova
A.ULSS 6	1	Direttore IAFeC Padova Sud e Coordinatore di Area tematica	1	Direttore DisNa Alta padovana Coordinatore di Area tematica	1	Direttore DisNa Padova Sud Coordinatore di Area tematica	1	Direttore Dip.to Dipendenze Coordinatore di Area tematica	1	Direttore Dip.to Salute Mentale Coordinatore di Area tematica	1	Dirigente Comune di Padova Coordinatore di Area tematica
	32	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori, ...)	15	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori, ...)	19	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori, ...)	17	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori, ...)	18	Operatori dei servizi socio-sanitari (assistenti sociali, psicologi, dirigenti di UO, medici, infermieri, educatori, ...)	8	Operatori RDC – Att. Delegate Alta padovana
TOTALE OPERATORI: 109												
ETS/ODV	48	Referenti (presidente o delegato)	41	Referenti (presidente o delegato)	30	Referenti (presidente o delegato)	18	Referenti (presidente o delegato)	16	Referenti (presidente o delegato)	11	Referenti (presidente o delegato)
	TOTALE REFERENTI: 164											
Totale per area	84		60		53		39		38		24	

1.11 DETTAGLIO DEI TAVOLI TEMATICI

Area Anziani - Gruppo EE.GG. [TOT partecipanti 28]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB Alta Vita IRA
AULSS	Direttore DISNA Coordinatore Area Anziani	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB Casa Soggiorno Pensionato Città Murata
AULSS	Dirigente Non Autosufficienza	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CRA Cittadella
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CSA ANNA MORETTI BONORA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IPAB CSA Monselice
AULSS	Medico Coordinatore CSA PD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Istituto L. CONFIGLIACHI per minorati della vista
AULSS	Medico Coordinatore CSA Alta PD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Istituto Suore Carità Sante Capitanio e Gerosa - MARIA BAMBINA
AULSS	Medico Coordinatore CSA PD SUD	A.ULSS 6	ETS	Referente	Istituto Suore Carità Sante Capitanio e Gerosa - MARIA BAMBINA
ETS	Presidente o delegato	Associaz. Progetto SENES Onlus	ETS	Presidente o delegato	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Referente	Associaz. Progetto SENES Onlus	ETS	Referente	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale Angeli arl
ETS	Presidente o delegato	Coopselios s.c.	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione O.I.C.	ETS	Referente	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione S. TECLA	ETS	Presidente o delegato	Società San Marco s.r.l.

Area Anziani - Gruppo O.d.V. [TOT partecipanti 25]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Un abbraccio per l'Alzheimer
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. Senti chi parla
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Referente	Associaz. Senti chi parla
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Blow-up Portello
O.d.V.	Direttore	C.S.V. Pd e Ro	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Legnaro
O.d.V.	Presidente o delegato	A.C.L.I.	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Padova
O.d.V.	Referente	A.C.L.I.	O.d.V.	Presidente o delegato	AUSER Villa del Conte
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Alzheimer Piove di Sacco	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Italiana Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Amici del cuore	O.d.V.	Referente	Croce Rossa Italiana Due Carrare
O.d.V.	Referente	Ass. Amici del cuore	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Italiana Padova
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Anziani a casa propria	O.d.V.	Presidente o delegato	ENARS
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Medici in strada	O.d.V.	Presidente o delegato	Telefono Amico Padova
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Progetto Portello			

Area IAF- Gruppo Enti Gestori. [TOT partecipanti 36]					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Opera Casa Famiglia
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	La città degli asini
AULSS	Direttore IAFeC PD SUD Coordinatore Area IAF	A.ULSS 6	ETS	Referente	La città degli asini
ETS	Presidente o delegato	Assocalzione ANIEL onlus	ETS	Presidente o delegato	La piccola casa di Anna s.a.s.
ETS	Referente	Assocalzione ANIEL onlus	ETS	Referente	La piccola casa di Anna s.a.s.
ETS	Presidente o delegato	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane contro emarginazione e droga onlus
ETS	Presidente o delegato	Casa Famiglia Leonati	ETS	Presidente o delegato	S.P.E.S.
ETS	Presidente o delegato	Casa Priscilla	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop Soc. Carovana
ETS	Presidente o delegato	Centro di Aiuto alla Vita OdV	ETS	Referente	Soc. Coop Soc. Carovana
ETS	Presidente o delegato	COGESS Don Milani	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. ConTatto CEMEA Veneto
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Percorso Altro	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. F.A.I. Padova
ETS	Presidente o delegato	Fondaz. La Grande casa	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Referente	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Referente	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Referente	Fondaz. SAN GAETANO	ETS	Referente	Soc. Coop. Sociale CODESS
ETS	Presidente o delegato	Fondazione AMICIZIA	ETS	Presidente o delegato	Società Coop Sociale Equality onlus
ETS	Presidente o delegato	Fondazione Cana Adelia	ETS	Referente	Società Coop Sociale Equality onlus

Area IAF- Gruppo O.d.V. [TOT partecipanti 22].					
TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. Il Pulcino
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associazione Amici dei Popoli Padova
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Associazione Medici in strada
AULSS	Direttore IAFeC PD SUD Coordinatore Area IAF	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Centro Italiano Femminile
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Referente	Centro Italiano Femminile
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	O.d.V.	Presidente o delegato	Consultorio UCIPeM
O.d.V.	Direttore	C.S.V. Pd e Ro	O.d.V.	Presidente o delegato	Croce Rossa Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. Diabetici Padova	O.d.V.	Referente	Croce Rossa Due Carrare
O.d.V.	Presidente o delegato	Ass. La casa di Oreste	O.d.V.	Presidente o delegato	Padova Aiuta
O.d.V.	Presidente o delegato	Associaz. DOWN DADI Padova	O.d.V.	Presidente o delegato	Rete Maranathà
O.d.V.	Referente	Associaz. DOWN DADI Padova	O.d.V.	Presidente o delegato	Unione Italiana Ciechi

Area Dipendenze - Gruppo ETS [TOT partecipanti 24]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. COSEP
AULSS	Direttore Dip.to Dipendenze Coordinatore Dipendenze	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale L'incontro
AULSS	Assistente Sociale SERD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. TERR.A
AULSS	Assistente Sociale SERD	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Croce Rossa - Sez. Padova
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. Padre Giovanni Pizzuto onlus
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione San Gaetano
ETS	Presidente o delegato	ACAT Camposampiero	ETS	Referente	Fondazione San Gaetano
ETS	Presidente o delegato	ACAT Colli Euganei	ETS	Referente	Fondazione San Gaetano
ETS	Referente	ACAT Colli Euganei	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane contro emarginazione e droga onlus
ETS	Referente	Alcolisti Anonimi	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Città Solare
ETS	Presidente o delegato	Alcolisti Anonimi Vigonza	ETS	Referente	Soc. Coop. Soc. Città Solare
ETS	Presidente o delegato	Comunità San Francesco	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Levante

Area inclusione sociale- Gruppo ETS [TOT partecipanti 14]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Gruppo R
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Levante
ATS	Coordinatore Area Inclusione Sociale	Comune di Padova	ETS	Referente	Coop. Levante
ETS	Presidente o delegato	Alcolisti Anonimi Padova	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari
ETS	Referente	Alcolisti Anonimi Padova	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Franchin Simon onlus
ETS	Referente	Caritas Diocesana	ETS	Presidente o delegato	NOI Associazione Famiglie Padovane per l'accoglienza onlus
ETS	Presidente o delegato	Coop. COSEP	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO

Area Salute Mentale- Gruppo ETS [TOT partecipanti 22]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. L'incontro
AULSS	Direttore Dip.to Salute mentale Coordinatore Area Salute mentale	A.ULSS 6	ETS	Referente	Coop. L'incontro
AULSS	Assistente Sociale Salute mentale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Nuova Idea
AULSS	Ufficio Piano di Zona	Coordinatore Ufficio Piano di Zona	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa Primavera 90
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondazione San Gaetano
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	IL PORTICO s.c.s.
ETS	Referente	AITSaM	ETS	Presidente o delegato	MEA Coop. Sociale
ETS	Presidente o delegato	AITSaM	ETS	Referente	MEA Coop. Sociale
ETS	Presidente o delegato	Associazione Minerva	ETS	Presidente o delegato	Polis Nova
ETS	Presidente o delegato	Comunità San Francesco	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. Soc. Levante
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO s.c.s.	ETS	Presidente o delegato	Spazio ELLE

Area Disabilità ETS [TOT partecipanti 36]

TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA	TIPOLOGIA SOGGETTO	RUOLO	ENTE di APPARTENENZA
AULSS	Direttore UOC Sociale	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale E.C.O. Papa Giovanni XXII
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Coop. Sociale IL GLICINE
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa Magnolia
AULSS	Direttore DISNA Padova SUD Coordinatore Area Disabilità	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Cooperativa SIGMA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. IRPEA
AULSS	Ufficio Piano di Zona	A.ULSS 6	ETS	Presidente o delegato	Fondaz. La Grande casa
ETS	Presidente o delegato	Consorzio ARCOBALENO	ETS	Presidente o delegato	Fondazione BETULLA
ETS	Presidente o delegato	Coop Soc. FRATRES	ETS	Presidente o delegato	Fondazione Diversità LIFE
ETS	Presidente o delegato	Coop Soc. POLIS NOVA	ETS	Presidente o delegato	Fondazione OGGI e DOMANI
ETS	Presidente o delegato	Coop. Nuova Idea	ETS	Presidente o delegato	Gruppo ASPERGER Veneto
ETS	Presidente o delegato	Coop. Rinascere	ETS	Referente	Gruppo ASPERGER Veneto
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Giovani e Amici	ETS	Presidente o delegato	IL PORTICO s.c.s.
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. IL GIRASOLE	ETS	Presidente o delegato	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. IL GRATICOLATO	ETS	Referente	Opera Provvidenza S. Antonio
ETS	Referente	Coop. Soc. IL GRATICOLATO	ETS	Presidente o delegato	Progetto INSIEME
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. Nuova Vita	ETS	Presidente o delegato	Soc. Coop. IL GERMOGLIO
ETS	Presidente o delegato	Coop. Soc. SOLARIS	ETS	Presidente o delegato	Spazio ELLE s.c.s.
ETS	Referente	Coop. Soc. SOLARIS	ETS	Presidente o delegato	Villaggio S. Antonio

a) **Sottogruppi Attivati**

In questa fase non sono stati attivati sottogruppi dei tavoli tematici

1.12 INTER-TAVOLI

LEGENDA

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Altri gruppi di lavoro attivati a livello Provinciale, considerati in relazione alla trasversalità dei componenti (appartenenti anche ad Enti diversi) e/o delle aree

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	Violenza di Genere	Non ancora definiti per il 2023	X	Consultori Familiari dell'A.Ulss – ogni distretto ha nominato dei referenti (assistenti sociali e psicologi) Centro Veneto Progetti Donna										

Output:

Il tavolo “Violenza di Genere” è stato istituito dall’A.ULSS 6 con l’intento iniziale di rivedere il protocollo di intervento in situazioni di violenza di genere. Il gruppo di lavoro così costituito rimane operativo e di riferimento per gli operatori dei Consultori Familiari, le istituzioni del territorio ed i cittadini.
 Gli *obiettivi* del tavolo sono: confronto sul fenomeno violenza di genere con riferimento alla legislazione, ai tipi di violenza, alla gravità delle conseguenze, ai percorsi di uscita, condivisione delle procedure operative, rafforzamento della rete tra i diversi servizi e istituzioni del territorio, partecipazione a momenti formativi e riflessivi sul territorio, condivisione di strumenti di promozione e sensibilizzazione sul tema.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
2	TAVOLO SCUOLA	nd	X	n° di componenti 12 UST Ufficio Scolastico Territoriale / ULSS			X							

Output:

Tavolo scuola: definizione di indicazioni operative e condivisione di prassi operative per la collaborazione tra Servizi ULSS e Scuola (anche rispetto alla certificazione scolastica, alla partecipazione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) e la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e aggiornamento sulla normativa); il risultato è stato documentato nelle "indicazioni operative" in riferimento alla certificazione scolastica

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
3	PTVA ADOZIONI	nd	X	Equipe Adozioni A.Ulss Padova Sud, Alta Padovana e Padova (assistenti sociali, psicologi ed educatori) Enti Autorizzati										

Output:

Il tavolo di lavoro provinciale, che coinvolge le equipe adozioni dei Consulenti Familiari e i referenti degli enti Autorizzati, si occupa di promuovere e sostenere lo sviluppo e l'integrazione fra i servizi e le iniziative che compongono il sistema veneto per le adozioni. Organizza e coordina i progetti e gli interventi a favore e sostegno della genitorialità adottiva, del minore adottato, operando in particolare sulle tematiche dell'attesa, del post adozione e del sostegno agli adolescenti adottivi.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
4	TAVOLO AUTISMO	nd					X	n° di componenti: 9 OPERATORI ULSS						

Output:

Gruppo di lavoro per l'operatività di tutte le progettualità in questo ambito (PDTA-E, Progetto Nida, Quality Life 7-21 e 16-40) per i servizi di tutto il territorio aziendale con l'obiettivo di garantire risposte omogenee

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
5	Tavolo Provinciale CASF	1 al trimestre da remoto	X	CASF Selvazzano, CASF Padova, CASF Padova Sud, CASF Alta Padovana, CASF Piove di Sacco										

Output:

Il Tavolo dei CASF della Provincia di Padova è attivo da novembre 2021. Gli *obiettivi* sono: confronto sulle varie tematiche relative all'affido familiare, condivisione degli strumenti di lavoro (es. scheda di valutazione coppia affidataria, percorso formativo ecc.), eventuale condivisione di risorse presenti in ciascuna banca dati, redazione di un protocollo di intesa con le associazioni del terzo settore, condivisione di strumenti di promozione e sensibilizzazione, interfaccia per eventuali richieste da fare all'Unità Operativa Famiglia, Minori e Giovani della Regione Veneto, e altro.

n.	Titolo/tema	N incontri	AREE TEMATICHE												
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti	
6	TAVOLO INTER-ISTITUZIONALE IN MATERIA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	2	X		X			X		X		X		X	Referente del servizio ULSS amministratore di sostegno Coordinatore Assistenti sociali ULSS Associazione Amministratore di Sostegno di Padova

Partecipano inoltre: DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ULSS 6, DIRETTORE DEL DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE, MEDICO LEGALE ULSS 6, PRESIDENTE 1° SEZIONE CIVILE TRIBUNALE DI PADOVA, SINDACO COMUNE DI PADOVA, CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI - COMUNE DI PD, FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE SERVIZI SOCIALI COMUNE DI PADOVA, PRESIDENTE. COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO PADOVA BACCHIGLIONE, PRESIDENTE. COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO PADOVA SUD, DIRIGENTE SERV. SOCIALI COMUNE DI MONSELICE DISTRETTO PADOVA SUD, PRESIDENTE COMITATO SINDACI DISTRETTO ALTA PADOVANA, CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA, ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PD, UNIVERSITÀ DI PADOVA, MEDICO LEGALE AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITÀ DI PADOVA, DIRIGENTE MEDICO AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITÀ DI PADOVA, ASSISTENTE SOCIALE AZIENDA OSPEDALIERA- UNIVERSITÀ DI PADOVA

Output:

Il tavolo Inter-istituzionale in materia di Amministrazione di sostegno con il Tribunale di Padova è un tavolo di confronto costituito nel 2019 tra istituzioni (ULSS, Tribunale Volontaria Giurisdizione, Comune di Padova, rappresentanti dei Comitati dei Sindaci, Università di Padova, Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile di Padova, Associazione Amministrazione di Sostegno di Padova) al fine di implementare le relazioni, le prassi, la formazione in questa materia sia tra istituzioni, sia verso gli operatori coinvolti, al fine di migliorare il servizio a favore degli assistiti/famiglie e potenziali beneficiari dell'istituto giuridico. Gli incontri periodici con cadenza trimestrale sono stati sospesi a causa del COVID e hanno ripreso le attività

nel 2022 con due incontri effettuati a luglio 2022 e a ottobre 2022. La collaborazione dei soggetti coinvolti ha favorito la realizzazione di un corso di formazione per operatori del territorio in materia di ADS e l'aggiornamento delle prassi in uso nei rapporti fra servizi con i seguenti obiettivi:

- Avviare un confronto e facilitare la collaborazione tra soggetti diversi, impegnati in materia di AdS, nell'ambito della realtà padovana;
- Promuovere processi di miglioramento a livello organizzativo e operativo;
- Predisporre e formalizzare linee guida coordinate e integrate riguardanti i ricorsi e tutti gli aspetti inerenti la nomina e l'esercizio dell'Istituto dell'AdS;
- Sviluppare azioni che contribuiscano a migliorare l'efficacia, la pertinenza e l'appropriatezza dei procedimenti, nel rispetto del principio di personalizzazione degli interventi, dell'autodeterminazione delle persone e dei ruoli di tutti i soggetti coinvolti;
- Realizzare in modo integrato percorsi formativi rivolti ad Amministratori di Sostegno, Operatori sociali e socio-sanitari, Amministratori Locali;
- Promuovere l'informazione corretta e completa sull'AdS a tutti i cittadini;
- Istituire un Osservatorio territoriale;
- Sostenere e collaborare in attività di ricerca.

2 ANALISI DI CONTESTO (ANALISI DEMOGRAFICA, DELEGHE, FINANZIAMENTI)

ANALISI DEMOGRAFICA

Il Distretto 5 Padova Sud si estende su una superficie complessiva di 889 kmq, si suddivide in 44 Comuni organizzati in 4 mandamenti, per un totale di 177.175 abitanti (Fonte: ISTAT al 01.01.2022 - vedi Fig. 1).

Distretto/ Sub area	Nr. Comuni	Superficie (kmq)	Popolazione residente al 01.01.2022 (ISTAT)	Densità abitativa
Conselvano	11	234	48.934	209,12
Estense	16	298	49.608	166,47
Monselicense	9	168	48.386	288,01
Montagnanese	8	188	30.247	160,89
Distretto 5 Padova Sud	44	889	177.175	199,52

Elenco Comuni Distretto 5 Padova Sud:

Mandamento Conselvano	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Due Carrare, Terrassa Padovana, Tribano
Mandamento Estense	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo'
Mandamento Monselicense	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella
Mandamento Montagnanese	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana

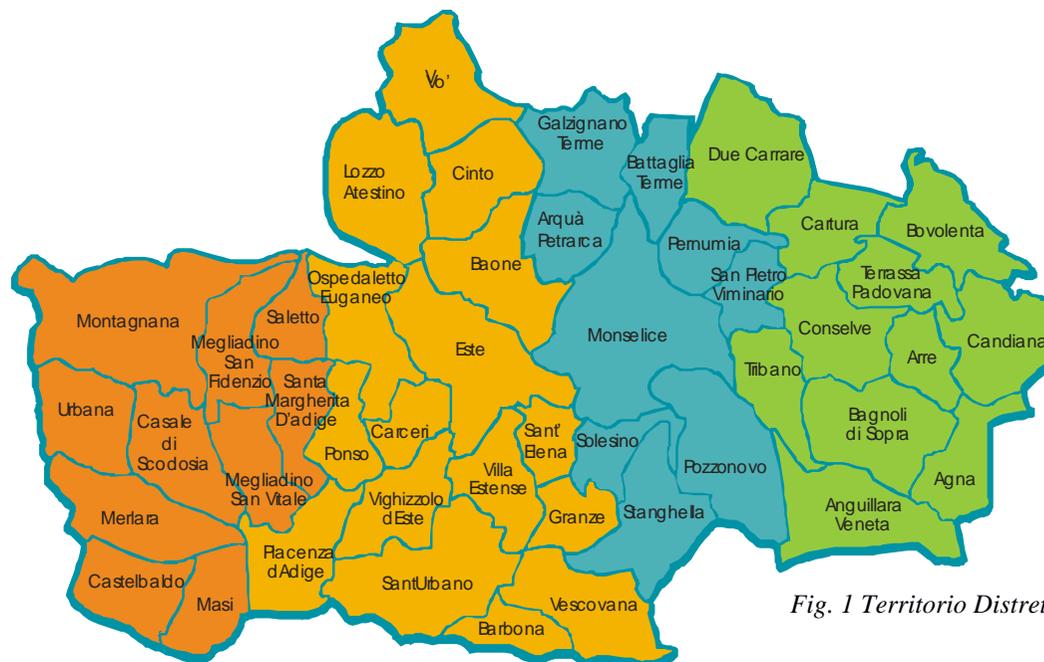


Fig. 1 Territorio Distretto 5

Dall'analisi della serie storica relativa alla popolazione residente nel territorio del Distretto 5 (periodo 2002-2022), si evidenzia trend decrescente dei residenti che si attesta al 01.01.2022 intorno alle 177 mila unità totali (Fig. 2).

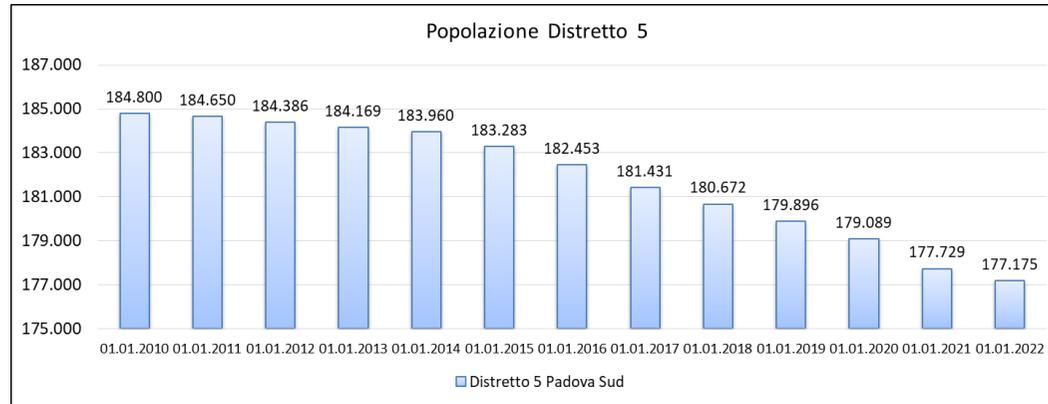


Fig. 2 Serie storica Popolazione Distretto 5 (2010-2022)

Dalla piramide d'età della popolazione residente nel Distretto 5 al 01.01.2022 (Fig. 3), si evidenzia la presenza di:

- una struttura anziana della popolazione;
- un elevato numero di persone in età adulta (50-60 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia anziana (over 65 anni);
- una quota significativa di popolazione già presente in fascia anziana (over 65 anni) che nei prossimi 10-15 anni entreranno nella fascia over 80 anni;
- una quota importante di popolazione già nella classe over 80 anni.

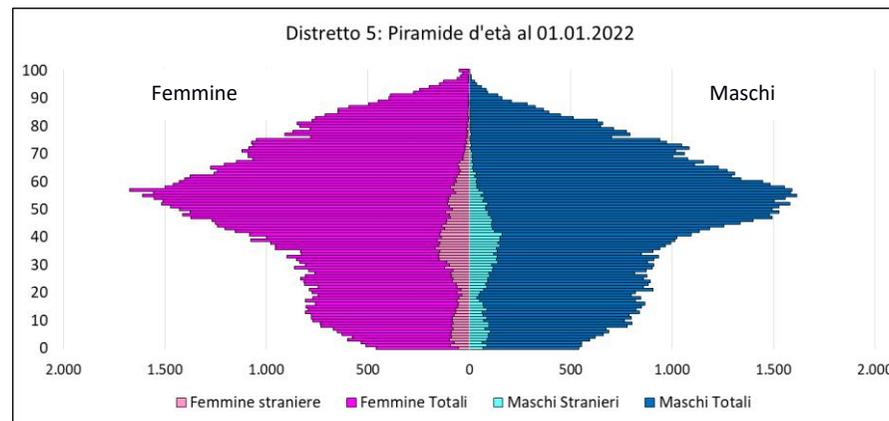


Fig. 3 Piramide d'età Distretto 5 al 01 gennaio 2022

In riferimento alla sola popolazione straniera residente nel territorio, che corrisponde circa al 7,0% della popolazione totale (contro il 10,2% dato ULSS 6 Euganea), si evidenzia una struttura per età più sana, sintomo di quindi una popolazione più giovane, con pochi anziani e un discreto numero di nuovi nati. Relativamente alle cittadinanze straniere, si evidenzia che le prime 10 nazionalità compongono l'86,2% della totalità della popolazione straniera tra cui le presenze più significative risultano essere quelle Marocchine e Rumene seguite da quella Moldava, Cinese ed Albanese (Fig. 4).

	% Cittadini non Italiani	% Cittadini Italiani
Mandamento Conselvano	7,0%	93,0%
Mandamento Estense	6,2%	93,8%
Mandamento Monselicense	7,4%	92,6%
Mandamento Montagnanese	7,7%	92,3%
Distretto 5 Padova Sud	7,0%	93,0%

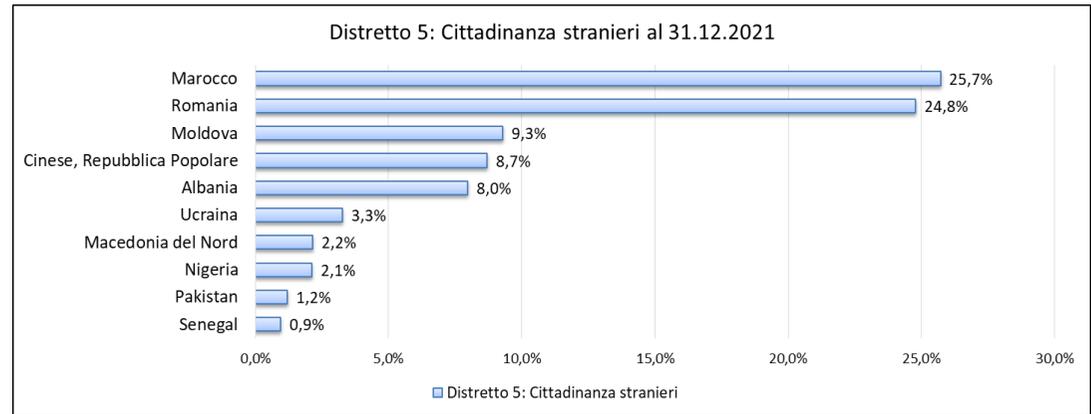


Fig. 4 Prime 10 Cittadinanze Non Italiane Distretto 5

Serie storica Indice di Vecchiaia (Distretto 5) (Fig. 5): incremento significativo e trend in crescita dell'Indice di Vecchiaia.

- al 01.01.2022 si evidenziano 215 anziani ogni 100 giovani;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa 58 anziani ogni 100 giovani.

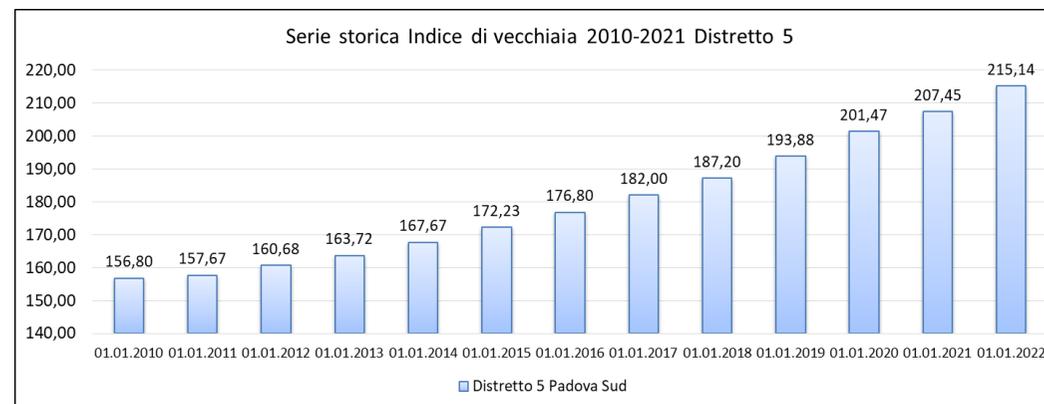


Fig. 5 Serie Storica Indice di Vecchiaia Distretto 5

Serie storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale 2010-2022 (Distretto 5) (Fig. 6):

- al 01.01.2022 si registrano circa 57 persone a carico ogni 100 in età lavorativa;
- rispetto al 01.01.2010, l'incremento è di circa 6 persone a carico ogni 100 in età lavorativa.

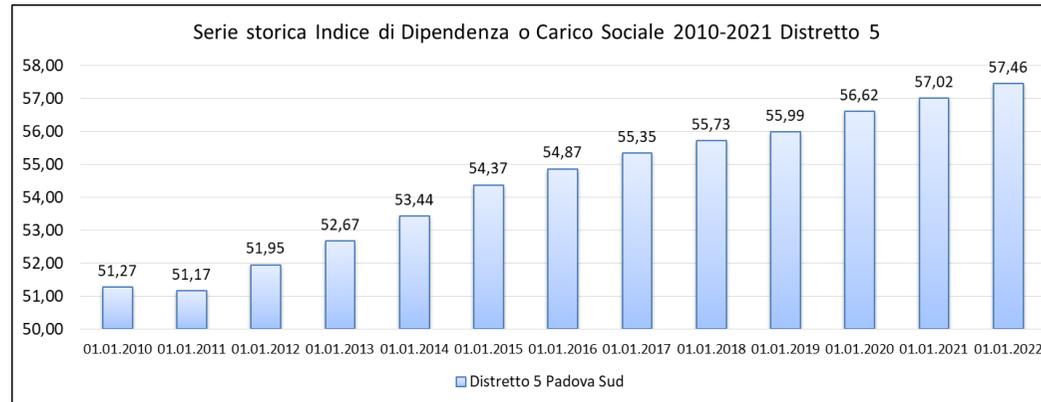


Fig. 6 Serie Storica Indice di Dipendenza o Carico Sociale Distretto 5

Composizione popolazione per fasce d'età (01.01.2010 vs. 01.01.2022 – Distretto 5) (Fig. 7): decremento della popolazione giovanile e aumento della popolazione anziana, inclusa quella in fascia 80+ anni.

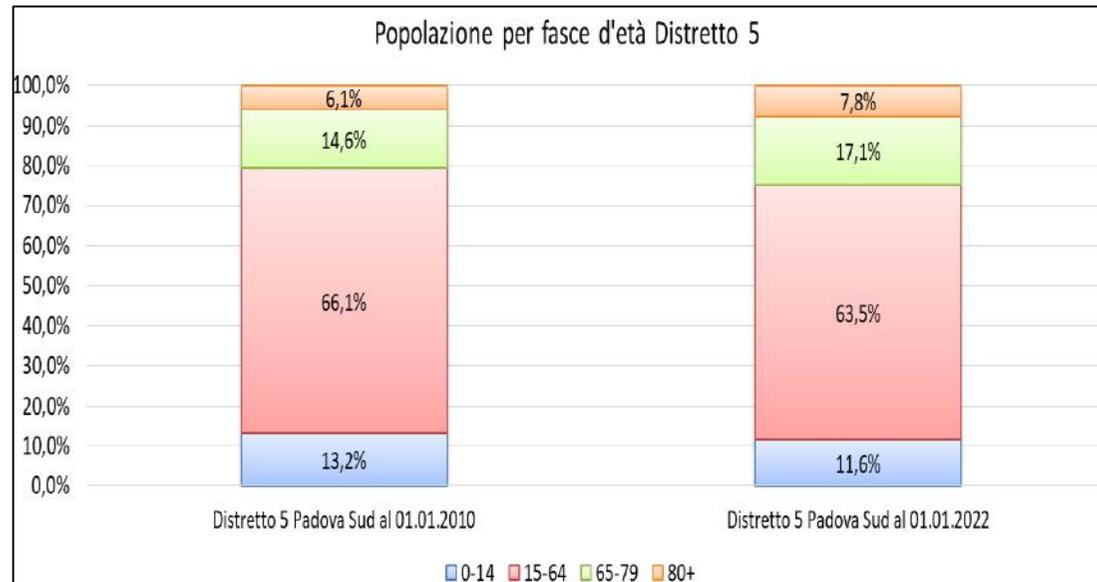


Fig. 8 Composizione popolazione per fasce d'età Distretto 5

Si riportano di seguito i principali indici di popolazione per ULSS 6 Euganea, Distretto 5 totale e sub area

	Mandamento Conselvano	Mandamento Estense	Mandamento Monselicense	Mandamento Montagnanese	Distretto 5 Totale	ULSS 6 Euganea
Popolazione	48.934	49.608	48.386	30.247	177.175	926.805
% sul totale ULSS 6 Euganea	5,3%	5,4%	5,2%	3,3%	19,1%	-
% sul totale Distretto 5	27,6%	28,0%	27,3%	17,1%	-	-
Indice di Vecchiaia	195,93	227,59	227,04	209,11	215,14	187,32
Indice di Dipendenza (o Carico Sociale)	54,72	57,90	58,83	59,10	57,46	56,32
% Popolazione 0-14	12,0%	11,2%	11,3%	12,0%	11,6%	12,5%
% Popolazione 15-64	64,6%	63,3%	63,0%	62,9%	63,5%	64,0%
% Popolazione 65+	23,4%	25,5%	25,7%	25,1%	24,9%	23,5%
% Popolazione 80+	7,2%	8,2%	8,1%	7,7%	7,8%	7,5%

2.1 DELEGHE

Il modello di integrazione sociosanitaria della Regione Veneto, sviluppato dall'inizio dagli anni ottanta, mira a realizzare quanto solo successivamente declinato dal Piano Sanitario Nazionale 1998/2000, ossia una strategia che *“nasce da uno stretto rapporto tra prevenzione, cura e riabilitazione, privilegia la continuità assistenziale, valorizza i diversi centri di responsabilità, promuove la solidarietà, qualificando i rapporti fra soggetti pubblici e privati nella comunità locale”*¹

L'integrazione sociosanitaria e quindi, tra sanità e sociale, è diretta infatti a soddisfare bisogni che richiedono unitarietà di intervento, progettualità comuni tra professionisti di diversa formazione, forme di concertazione e cooperazione fra i differenti livelli istituzionali e con le organizzazioni della società civile, in un approccio teso alla personalizzazione e alla umanizzazione degli interventi.

Nella Regione Veneto il modello di integrazione sociosanitaria si è sviluppato e consolidato attraverso:

- la gestione unitaria dei servizi socio-sanitari in ambiti territoriali omogenei, tramite le Aziende ULSS (LR 56/1994; LR 19/2016)
- lo sviluppo dei distretti socio-sanitari quale centri di riferimento dei cittadini, punto di coordinamento dei servizi sociosanitari e sede dell'integrazione operativa e professionale (Art. 22 LR 56/1994; DGR 3242/01), anche attraverso i Punti Unici di Accesso
- la gestione unitaria dei servizi sociali attraverso la delega da parte dei comuni alle Aziende ULSS (LR 56/1994), la realizzazione di forme associative tra comuni e, più recentemente, la coincidenza tra Distretto SocioSanitario e Ambito Territoriale Sociale, in un contesto di intese solide e stabili fra Aziende Sociosanitarie e Comuni
- la previsione, molto anticipatamente rispetto alla legge nazionale di riforma dei servizi sociali (L. 328/2000), di una costruzione, condivisa, del Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari (art. 128 LR 11/2002) inteso quale strumento privilegiato per la programmazione territoriale integrata (LR 56/1994)
- la previsione di modalità stabili di collaborazione tra le professionalità all' "interno" e "tra" i sistemi sanitari e sociali di servizio alla persona, per la condivisione dei progetti individualizzati a favore delle persone/famiglie (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale – DGRV 3242/2001) e strumenti per la valutazione congiunta e contestuale dei bisogni sanitari, sociosanitari e sociali (es. scheda SVAMA – DGRV 3979/1999- e scheda SVaMDi – DGRV 2960/2012)
- il superamento della separazione tra soggetti pubblici e privati con il riconoscimento alle formazioni sociali, Terzo settore in particolare, di una soggettività di rilievo pubblico anche nella programmazione dei servizi (art. 132 LR 11/2001)
- la garanzia di continuità assistenziale fra strutture ospedaliere e territorio (LR 23/2012), attraverso Servizi Continuità delle Cure e più recentemente le Centrali Operative Territoriali;
- la figura del Direttore dei Servizi Sociali (LR 55/1982: coordinatore dei Servizi Sociali; LR 56/1994: Direttore dei Servizi Sociali) ora Direttore dei Servizi Sociosanitari (LR 19/2016) quale funzione di connessione e raccordo tra ULSS e comuni e di governo partecipato dell'intera materia sociosanitaria.

Il modello veneto si è sviluppato a partire dalla presenza di una forte tradizione e di una solida cultura della solidarietà ed è stato costantemente sostenuto e rafforzato, con l'obiettivo di gestire in modo unitario, integrato e coerente l'insieme di risposte che vengono attivate per far fronte ai bisogni dei cittadini.

Si è venuto a configurare, pertanto, un modello gestionale interconnesso, nel quale i Comuni erogano i Servizi Sociali, ossia tutte le attività aventi contenuto sociale, socio-assistenziale e socioeducativo (art.124 LR 11/2001) e le Aziende ULSS, anche in attuazione di quanto stabilito dalla normativa nazionale (art. 3 quinquies e septies DLgs 502/1992; DPCM 14 febbraio 2001) erogano:

- le prestazioni sanitarie;

¹ T. Vecchiato "L'integrazione sociosanitaria nelle scelte istituzionali e professionali" in "L'integrazione delle professionalità nei servizi alle persone" Fondazione E. Zancan 2002

- le prestazioni socio-sanitarie a elevata integrazione sanitaria, vale a dire quelle caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria e che attengono prevalentemente alle aree: materno- infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze, patologie per infezioni da HIV e patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;
- le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
- nonché le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, qualora delegate dai Comuni (art 132 LR11/2001)

Con la Riforma Sanitaria Regionale disposta con la L.R. 19/2016, pur in un nuovo assetto territoriale, frutto di un processo di aggregazione e riduzione del numero delle preesistenti Aziende ULSS, per il quale “i bacini delle Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge si configurano come distretti delle Aziende ULSS”, il modello di integrazione sociosanitaria è risultato confermato nel suo ordinamento sostanziale.

Infatti la LR 19/2016 dispone che in ogni distretto sia istituito il Comitato dei Sindaci di Distretto che, tra le sue funzioni, “*elabora e approva il bilancio di parte sociale preventivo e consuntivo del distretto*” e approva il Piano di Zona di Distretto, da armonizzare a cura della Conferenza dei Sindaci (art. 26).

Prevede inoltre una unità operativa per il Sociale in staff al Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per un miglior coordinamento dei servizi sociali sul territorio, in particolare nella stesura e nell'attivazione del Piano di Zona del distretto e conferma in capo al Direttore dei Servizi Sociali, ora denominato Direttore dei Servizi Socio-sanitari, le precedenti attribuzioni.

Risultano confermate anche le modalità di finanziamento delle funzioni di area sociosanitaria e delle attività di area sociale eventualmente delegate dai Comuni.

I Comuni infatti finanziano o cofinanziano i servizi sociosanitari la cui gestione è affidata, dalla normativa, alle Aziende Sociosanitarie (art. 5 L.R. 55/82; art. 3 septies comma 4 e art. 3 comma 3 del D.Lgs. 502/92 e smi). Si tratta delle cosiddette “deleghe obbligatorie”, i cui costi sono sostenuti dai Comuni e/o dalle UU.LL.SS.SS., a seconda della tipologia degli interventi. Per le modalità di imputazione ai fondi sanitari o sociali, si fa riferimento al DPCM 12.01.2017 e ai provvedimenti attuativi regionali in materia di Livelli Essenziali di Assistenza, che stabiliscono quali siano i servizi rientranti nei livelli essenziali di assistenza ed in quale modo i loro costi vadano attribuiti o ripartiti fra i Comuni e le UU.LL.SS.SS.

L'Azienda ULSS può comunque assumere la gestione di servizi/attività sociali a titolarità comunale, su delega ed in accordo con le Amministrazioni Locali (convenzione). La norma stabilisce che “*gli oneri per la realizzazione di servizi socio-assistenziali delegati dagli enti locali sono a totale carico di tali enti*” (art. 7 comma 1 della L.R. 14 settembre 1994, n.55). Si tratta delle cosiddette “deleghe facoltative” per le quali l'ULSS deve assicurare il pareggio di gestione (art. 7 comma 2 L.R. 55/94). Nel Bilancio dell'ULSS la gestione dei fondi di area sociale, riferiti sia alle deleghe obbligatorie, sia alle eventuali deleghe facoltative, trova specifica individuazione in quanto, il medesimo deve essere “*articolato secondo le strutture fondamentali dell'ULSS con separata evidenza dei servizi sociali*” (art. 26 della L.R. 14 settembre 1994, n.55)

Le quote di finanziamento poste a carico delle Amministrazioni Comunali sono calcolate detraendo, dai costi complessivi di area sociale, le eventuali quote di compartecipazione degli utenti e i finanziamenti di area sociale assegnati dalla Regione e/o da altri Enti pubblici o privati. La normativa prevede nello specifico che i Comuni “*partecipano, in aggiunta alle assegnazioni del fondo sociale regionale, al finanziamento delle funzioni attribuite in gestione alle ULSS attraverso l'erogazione di somme determinate su base pro-capite, tenuto conto della tipologia dei servizi e degli utenti*”, definite dall'Esecutivo del Comitato dei Sindaci di Distretto (art. 27 della L.R. 3 febbraio 1996, n.5).

Il fabbisogno previsionale annuale di area sociale per gli ambiti territoriali corrispondenti alle ex ULSS 15, 16 e 17, viene elaborato tenendo conto del diverso assetto delle deleghe facoltative in ciascun ambito.

Viene quindi sottoposto agli organismi di rappresentanza dei Sindaci per la definizione e approvazione della quota pro-capite, che risulta principalmente influenzata dal numero e ampiezza delle deleghe facoltative, nonché dalla entità ed intensità delle prestazioni erogate, su indicazione dei Comitati dei Sindaci.

Di seguito, la tabella riferita alle deleghe attualmente assegnate all'ULSS e il valore del pro-capite 2022.

DELEGHE OBBLIGATORIE:	
Attività / servizi finanziati o cofinanziati dai Comuni	Servizio Integrazione Scolastica e Sociale Servizio Integrazione Lavorativa Centri Diurni di area disabilità convenzionati Piano di Zona dei Servizi Sociali e Sociosanitari Accertamenti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociosanitarie
DELEGHE FACOLTATIVE:	
AREA MINORI	Gestione quota di solidarietà per i costi sostenuti dai Comuni per l'inserimento di minori in strutture residenziali
	Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF)
	Servizio Educativo Territoriale (SET)
AREA FAMIGLIA / ANZIANI	----
AREA DISABILI	Gestione in solidarietà di una parte delle quote sociali riferite agli inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali di area disabilità
AREA SALUTE MENTALE	Gestione in solidarietà di una parte delle quote sociali riferite agli inserimenti in strutture residenziali
AREA DIPENDENZE	----
AREA TRASVERSALE	Segreteria della Conferenza dei Sindaci
	Assistente Sociale presso Servizio Continuità delle Cure
	Progetto Psicologi di base per parti in carico ai Comuni
	Accertamenti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociali (37 Comuni su 44)
	Adozione dei provvedimenti di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociali
	Gestione di progetti e attività finanziati in area sociale dallo stato, dalla regione o da enti terzi, quali ad esempio Progetto Natalità, Finanziamento CA.RI.PA.RO per progetto psicologi di base
Pro-capite 2022	€ 20,404 di cui € 14,01 riferito alle deleghe obbligatorie ed € 6,394 ai fondi gestiti in solidarietà In assenza di residui anni precedenti, la quota pro-capite anno 2022 ammonterebbe ad € 22,53

3 LE SCELTE OPERATIVE

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1. Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Incrementare il numero di Assistenti sociali del territorio dell'ATS nel rispetto degli standard nazionali e dei bisogni locali	Assunzione Assistenti. Sociali a tempo indeterminato e determinato con le modalità previste dal CCNL	Trasversale	Nr. incremento annuo assunzioni a tempo determinato e indeterminato Obiettivo= almeno 1:5.000	Quota servizi Avvisi PON Inclusionione L. 178/2020 (legge di bilancio) FSE FNP Quota Servizi
2	Incrementare la conoscenza degli Amministratori locali del fabbisogno delle assistenti sociali e degli strumenti per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Incontri dell'esecutivo del comitato dei Sindaci sul fabbisogno e sul monitoraggio della dotazione delle Assistenti sociali (triennale)		Nr. incontri per anno sul tema Numero di amministratori locali coinvolti all'anno. Obiettivo annuale = amministratori coinvolti almeno 50%	

3.1.2. Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>	
1	Rafforzare l'identità professionale individuale	Percorsi di supervisione mono professionale e individuale per assistenti sociali dei comuni d'ambito	Trasversale	% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione Almeno 70% degli assistenti sociali dei Comuni destinati alla supervisione di gruppo Utilizzo Piattaforma Welfare Governo	PNRR linea 1.1.4 FNPS	
2	Promuovere l'elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali					
3	Sostenere la ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi	Utilizzo Piattaforma Welfare Governo				
4	Ridimensionare la tendenza al fare e la concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive	Percorsi di supervisione monoprofessionale di gruppo per assistenti sociali dei comuni d'ambito				
5	Sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione					
6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa	Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale				Nr. di attività formative inter-servizi. Obiettivo triennale = almeno 3 percorsi formativi annui
7	Valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, le strategie adottate, le buone pratiche messe in atto, le capacità di problem solving utilizzate					Grado di soddisfazione dei partecipanti alle diverse forme di supervisione
8	Orientare l'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.					Obiettivo triennale: medio/alto

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento / potenziamento delle attività del servizio di continuità delle cure e dell'utilizzo delle modalità informatiche di segnalazione ospedale/territorio - Monitoraggio dei tempi di segnalazione alla COT dall'ingresso in reparto ospedaliero: standard entro 3 gg - Incremento delle situazioni di fragilità di sola natura sociale intercettate nei presidi ospedalieri 	Trasversale	<p>Nr segnalazioni /anno per dimissioni protette</p> <p>Tempi di segnalazione per dimissione protetta dall'ingresso in reparto</p> <p>Nr segnalazioni/ anno dai presidi ospedalieri di situazioni di mera fragilità sociale (con compilazione di scheda di valutazione del rischio)</p>	<p>PNRR</p> <p>FNPS</p> <p>FNA</p> <p>Piano Nazionale degli interventi sociali 21/23</p>
2	Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e utilizzo di strumenti per identificare le condizioni di rischio sociale in PS e durante il ricovero ospedaliero - Incremento della presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale 		<p>Nr. UVMD / anno per progetti assistenziali di domiciliarità</p>	
3	Garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta di ridurre i tempi di ricovero improprio, il numero dei ricoveri reiterati e di favorire il decongestionamento del Pronto Soccorso e la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio Assicurare la continuità dell'assistenziale tutelare	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione condivisa dei tempi di attivazione dei servizi sociali comunali a seguito della segnalazione di dimissione - Monitoraggio delle dimissioni dai presidi ospedalieri agli ODC e URT - Azioni per favorire il processo di dimissione accompagnata dall'ODC al domicilio - Sviluppo omogeneo e incremento dell'assistenza domiciliare socioassistenziale nei comuni afferenti all'ATS- PNRR 		<p>Nr. UVMD / anno per progetti di residenzialità temporanea</p> <p>Nr ingressi /anno in OdC e URT</p> <p>Durata dell'accoglienza in OdC e URT</p> <p>Nr e tipologia di interventi a favore dei caregivers</p>	
4	Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza, la responsabilità e la capacità di cura e accudimento delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo degli interventi di educazione terapeutica per i caregivers a partire dalle fasi finali del ricovero ospedaliero e sul territorio - Formazione dei caregivers per incrementare le competenze nella gestione della cura e accudimento del familiare 		<p>Nr utenti/anno del SAD</p> <p>Nr e tipologia regolamenti / linee guida / protocolli</p> <p>Nr situazioni/anno che beneficiano del BdS</p>	
5	Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di regolamenti / linee guida condivise per uniformare i criteri di accesso ai servizi - Potenziamento / equità di accesso al servizio di assistenza domiciliare (ex17 e ex15) - Sperimentazione del budget di salute (BdS) - Coinvolgimento degli ETS e delle reti di prossimità nella gestione domiciliare della persona con fragilità 		<p>Nr. UVMD / anno con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità e/o dei familiari</p> <p>Nr. Casi Seguiti</p>	

3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento dei servizi sociali

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Sviluppare e consolidare le funzioni e le competenze amministrative e gestionali degli ATS	Acquisizione di personale amministrativo tramite assunzione	Trasversale	Numero e tipologia di assunzioni annuali Obiettivo nel triennio incremento operatori	Fondo nazionale povertà FNPS Fondo solidarietà comunale FSE (FSE+) PON inclusione Altri fondi Risorse interne
2	Sviluppare e consolidare l'apporto multi professionale nella presa in carico (educatori, psicologi del lavoro, OML)	Acquisizione di personale e attivazione di consulenze		Numero e tipologia di assunzioni annuali Numero e tipologia di consulenze annuali	
3	Incrementare la conoscenza degli Amministratori locali dei fabbisogni e degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Incontri dell'Esecutivo e del Comitato dei Sindaci sul fabbisogno e sul monitoraggio della dotazione di personale dei SS		Obiettivi nel triennio: incremento educatori Nr. incontri per anno sul tema Numero di amministratori locali coinvolti all'anno.	
4	Adottare strumenti per la gestione integrata delle funzioni di area sociale e per standardizzare le modalità di accesso ai servizi con il coinvolgimento degli EELL e dell'A.ULSS	Co – progettazione sugli assetti dell'ATS protocolli, atti di delega, regolamenti unitari		Obiettivo triennale = almeno 50% degli amministratori coinvolti Nr. e tipologia di atti predisposti, adottati, sottoscritti per anno	

3.1.5 Macro-obiettivo di sistema: Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare le competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM	Percorsi di formazione congiunta Comuni, ULSS, ETS	Trasversale	Nr. partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza Nr. e tipologia di percorsi	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) PON inclusione
2	Attivare e sviluppare le equipe multidisciplinari	Equipe multidisciplinari /UVMD Linee guida condivise per il funzionamento delle UVMD nelle diverse aree di intervento con relativi strumenti		Nr. equipe multidisciplinari /UVMD annue Nr. e tipologia linee guida elaborate ed adottate	

3.1.6 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento delle reti territoriali

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Valorizzare, sviluppare e consolidare le reti territoriali già esistenti	-Attivazione/sviluppo di tavoli di lavoro territoriali integrati PA e ETS -Attivazione/sviluppo di esperienze di co-programmazione co- progettazione	Trasversale	Nr. e tipologia dei gruppi di lavoro integrati	PNRR
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	Percorsi di formazione congiunta		Nr. e tipologia di percorsi di co-programmazione	FSE (FSE+)
3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo	Attivazione di percorsi innovativi di rigenerazione delle risorse disponibili responsabilizzando gli utenti Sperimentazione del Budget di Salute		Nr. e tipologia di percorsi di welfare generativo Nr. partecipanti per figura professionale ed ente di afferenza Nr. progetti annuo con Budget di Salute	PON inclusione e REACT DGR 865

3.1.7 Macro-obiettivo di sistema: Pronto intervento sociale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno	Attivazione/consolidamento del servizio di pronto intervento sociale	Funzione trasversale a tutte le aree	Attivazione/funzionamento del servizio di Pronto Intervento sociale (PIS)	Fondo nazionale povertà (Quota A e B)
2	Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti	Monitoraggio del servizio e degli esiti		Verifica dei criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo modello regionale	FNPS
3	Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico	Adozione di strumenti condivisi per la valutazione del bisogno e per la segnalazione		Nr./tipologia di situazioni intercettate dal PIS	FSE (FSE+)
4	Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse	Analisi della tipologia di bisogni/ricieste di intervento sociale Consultazione partecipata degli ETS		Nr. e tipologia dei protocolli di collaborazione	PON inclusione e REACT
5	Promuovere protocolli con le FF.OO. il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi	Elaborazione e sottoscrizione di protocolli di collaborazione			Altri fondi

OBIETTIVI TEMATICI

Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT)

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, B, E, L, M, N,		G
	Persone anziane (4. Anziani)	A, B, D, E, L, M, N		
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A, B, C, D, E, F, L, M, N		
	Dipendenze (3. Dipendenze)	A, B, C, D, E, F, L, M, N		
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")			
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora)	A, B, C, D, E, L, M, N		

<p>Legenda: Interventi e servizi A - Attività di Servizio sociale professionale B - Integrazione sociale C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo D - Assistenza domiciliare E - Servizi di supporto I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.) L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi M - Prevenzione e sensibilizzazione</p>	<p>N - Azioni di sistema e spese di organizzazione Trasferimenti in denaro F - Contributi economici per: <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di servizi • contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture • integrazioni al reddito Strutture G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno H - Strutture comunitarie e residenziali</p>
---	---

3.1.8 Tavolo Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Supportare benessere e crescita dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, con particolare riguardo al benessere (B, E, G, M, N)	<p>Incontri informativo-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivolti genitori e caregivers (gestione educativo-affettiva primaria organizzazione della quotidianità familiare, rete dei servizi esistenti) - Rivolti a genitori, caregivers, educatori (disagio scolastico -ambito BE), uso problematico di internet, disagi ad espressione comportamentale - Rivolti a genitori, caregivers ed educatori sull'adolescenza ed i disagi correlati anche con espressioni sintomatiche (fra cui isolamento/difficoltà relazionali, Disturbi del comportamento alimentare, new addiction, identità/disforia di genere) - Rivolti ad adolescenti, inclusi adolescenti con disabilità (informazione/educazione alla sessualità, orientamento scolastico, prevenzione abbandono scolastico, devianza e ritiro sociale) - Rivolti ai minori e alle famiglie (stili di vita sani) <p>Gruppi di genitori, gruppi di auto-mutuo aiuto di genitori con minori con patologie</p> <p>Centri di aggregazione giovanile nelle comunità di appartenenza</p> <p>Tavoli di collaborazione interistituzionale sul disagio scolastico e sulla multiproblematicità ("mondo Bisogni Educativi Speciali", nuove povertà educative, immigrazione)</p>	<p>Nr e tipologia iniziative</p> <p>Nr partecipanti</p>	<p>Genitori, altri caregivers, famiglia allargata (nonni).</p> <p>Alunni e studenti</p> <p>Adolescenti</p> <p>Servizi ULSS, Servizi Sociali, Istituzioni scolastiche, Agenzie del Territorio, ETS</p>	<p>Attività finanziate fondo famiglia (CF-Natalità, genitorialità) e altri fondi vincolati</p> <p>Fondi dei Comuni</p> <p>Fondi del SSN</p>
2	Implementare e favorire la conoscenza e l'accessibilità ai servizi da parte dei minori e delle loro famiglie (A, E, L, M, N)	<p>Iniziative per la diffusione/formazione e per il supporto sull'uso degli strumenti digitali per l'accesso ai servizi</p> <p>Informazione, supporto, orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo ai genitori/caregivers dei minori con disabilità</p> <p>Produzione e diffusione di modulistica informativa per genitori stranieri</p>	<p>Nr e tipologia iniziative</p> <p>Nr persone coinvolte</p>	<p>Genitori e famiglia allargata</p> <p>Minori con disabilità</p> <p>Minori</p> <p>Donne in condizione di fragilità</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>

		<p>Adeguamento degli spazi di accoglienza dei servizi pubblici per i bambini e genitori in relazione alle età (spazi per l'allattamento, gioco...)</p> <p>Attivazione micro-reti territoriali, in collaborazione con il Volontariato e ETS, per garantire il trasporto per accesso ai Servizi socio-sanitari e sociali di donne gravide, di donne straniere e donne sole</p>			
3	<p>Supportare la genitorialità e sostenere le capacità di fronteggiamento delle famiglie; sostenere i minori in condizione di vulnerabilità (A, E, L, M, N)</p>	<p>Gruppi di sostegno, formazione, self help per genitori per favorire la consapevolezza delle ricadute sui figli del clima relazionale della famiglia e l'adozione di strategie relazionali funzionali al loro benessere</p> <p>Sviluppo dei servizi a sostegno della bi-genitorialità in situazione di separazione tra i genitori</p> <p>Sportelli famiglia</p> <p>Alleanze territoriali per la Famiglia</p> <p>Progetto Fenice: Potenziamento dell'accesso e della presa in carico psicologica delle persone vulnerabili</p> <p>Progetto Tutori Volontari di minori di età (L47/2017)</p>	<p>Nr. percorsi attivati</p> <p>Nr persone coinvolte</p> <p>Nr sportelli attivati</p> <p>Nr dei comuni con sportelli attivi</p> <p>Nr. Persone che accedono al servizio</p> <p>Nr.Tutori aderenti al progetto</p>	<p>Genitori</p> <p>Genitori separati</p> <p>Genitori stranieri</p> <p>Famiglie</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p> <p>Fondi vincolati regionali</p> <p>DDR n93 del 3/10/22</p>
4	<p>Intercettare precocemente, prendere in carico e sostenere i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani con disagi / disturbi psichici, anche correlati al COVID (E, M, N)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento e sviluppo delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA) - Interventi con focus sulla sessualità adolescenziale (informazione, contraccezione, corsie preferenziali per l'accesso ai servizi adolescenti) - Spazi di intervento e ascolto dedicato agli adolescenti e ai giovani - Percorsi informativi /formativi nelle scuole - Progetti per prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico 	<p>Nr percorsi c/o UFDA</p> <p>Nr e tipologia interventi informativi /formativi</p> <p>Nr e tipologia di servizi / spazi di accesso dedicati</p> <p>N. e tipologia progetti attivati</p>	<p>Minori e giovani adulti (12-24 anni)</p> <p>Servizi ULSS, ETS, istituzioni scolastiche, enti locali</p>	<p>Risorse interne</p>
5	<p>Prevenire e supportare, interventi di contrasto alla violenza di genere e alla violenza intrafamiliare (N)</p>	<p>Consolidamento e sviluppo di interventi e della collaborazione interistituzionale e con gli ETS in favore delle donne vittime di violenza</p> <p>Consolidamento e sviluppo dei percorsi per gli uomini maltrattanti</p>	<p>Nr e tipologia interventi</p> <p>Nr persone coinvolte</p> <p>Nr e tipologia protocolli</p> <p>Nr e tipologia gruppi di lavoro integrati</p>	<p>Donne vittime di violenza</p> <p>Uomini maltrattanti</p> <p>Minori vittime di violenza intrafamiliare (violenza assistita)</p> <p>Centri antiviolenza, Forze dell'Ordine, Comuni, Servizi ULSS, istituzioni scolastiche, presidi ospedalieri, ETS</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p> <p>Fondi vincolati regionali</p>

6	Migliorare la capacità di valutazione e presa in carico integrata e multidimensionale dei minori, con particolare riguardo alle situazioni di rischio / pregiudizio, ai casi di grave conflittualità familiare e alla transizione all'età adulta dei minori con disabilità (B, N)	Definizione e monitoraggio di protocolli di collaborazione AULSS - Comuni - Autorità Giudiziaria Revisione e monitoraggio delle linee guida UVMD Formazione congiunta sull'UVMD Monitoraggio Protocollo condiviso di collaborazione tra servizi IAF, Servizi per la Disabilità e Dipartimento Salute Mentale per la continuità della presa in carico dei minori (con disabilità e/o con diagnosi neuropsichiatriche) e delle loro famiglie nel passaggio alla maggiore età e nell'accesso ai Servizi per l'Età Adulta	Approvazione del Protocollo con AG entro il 31.12.2025 Monitoraggio annuale del protocollo IAF, Disabilità, SERD, CSM Revisione linee guida UVMD entro 31.12.2024 Nr iniziate formative e partecipanti	Operatori Servizi Sociali e Sociosanitari (DISNA, IAF, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze) Autorità Giudiziaria	Fondi sanitari Fondi sociali
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)	Costituzione Tavolo di lavoro area Famiglia Infanzia Adolescenza Minori in condizione di disagio, donne e giovani Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazione	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari e Fondi sociali

3.1.9 Tavolo Persone Anziane

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>			
2	Rinforzare le azioni di prevenzione e supporto agli anziani fragili e "soli" al fine di evitare/limitare le situazioni di emergenza sociale/sanitaria e di prevenire l'istituzionalizzazione (N)	Rilevazione dei reali bisogni in modo multidimensionale dei "grandi anziani" soli autosufficienti o parzialmente autosufficienti	n. anziani a rischio rilevati/sulla popolazione anziana over 80 n. comuni nei quali viene realizzata la rilevazione	Persone anziane over 80, in condizioni di vulnerabilità e fragilità Soggetti coinvolti: Comuni e Servizi Sociali delegati	FNA FNPS FSR FSE+ Fondo di solidarietà comunale

3	<p>Potenziare e sviluppare i servizi per la domiciliarità, le reti di sostegno di prossimità, l'informazione e l'accesso ai sostegni alla domiciliarità (A, B, D, E, N)</p>	<p>Attivazione e consolidamento, anche in collaborazione con gli ETS, di interventi di supporto alla domiciliarità.</p> <p>Attivazione e consolidamento sui bisogni individuali e di orientamento alle persone ed ai caregivers sui servizi/interventi esistenti (es. pasti a domicilio, consegna farmaci, consegna spesa, occasioni di socializzazione, accompagnamento all'accesso alle piattaforme digitali, provvidenze economiche...).</p> <p>Attivazione dell'infermiere di famiglia e di comunità per monitoraggi periodici.</p> <p>Potenziamento della collaborazione tra Comuni, volontariato e reti informali di sostegno per le situazioni di particolare vulnerabilità al fine di limitare l'istituzionalizzazione.</p>	<p>n. Comuni in cui sono attivi servizi di orientamento e informazione</p> <p>Incremento annuo dei beneficiari ICD e ICD Caregivers</p> <p>n. di comuni in cui è attivo il servizio infermiere di famiglia e di comunità</p> <p>n. Progetti avviati (n. Progetti sentinella ex15)</p>	<p>Anziani fragili/non autosufficienti a domicilio e caregivers</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p>	<p>FNA</p> <p>Fondi Comunali</p>
4	<p>Promuovere l'invecchiamento attivo tra i cittadini anziani autosufficienti attraverso progetti che mirino al benessere bio psico fisico ed etico valorizzando il tempo libero come fattore importante di prevenzione e sviluppando percorsi di alfabetizzazione digitale (E, L, M)</p>	<p>Attivazione/ consolidamento di progetti sull'invecchiamento attivo che promuovano attività fisica e occasioni culturali e di socializzazione e di scambio intergenerazionale anche attraverso la disponibilità di spazi comunali</p> <p>Iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte gli anziani, sui percorsi di "Invecchiamento attivo"</p> <p>Creazione / consolidamento di microreti di trasporto per l'accesso ai Servizi sociali e sanitari con il coinvolgimento di anziani volontari</p> <p>Progetti finalizzati all'aumento dell'alfabetizzazione digitale degli anziani attraverso l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani</p> <p>Sviluppo e diffusione delle iniziative dell'Università della Terza Età e simili</p>	<p>Nr e tipologia di progetti /interventi di "Invecchiamento attivo"</p> <p>Nr e tipologia di iniziative di sensibilizzazione</p> <p>Nr anziani coinvolti</p> <p>N. iniziative realizzate</p> <p>N. iniziative realizzate</p>	<p>Anziani over 65</p>	<p>Fondi Comunali</p> <p>Compartecipazione utenti e Altri Enti</p>
5	<p>Promuovere e sensibilizzare sul tema della pianificazione condivisa delle cure, delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT – L 219/2017) e dell'Amministrazione di Sostegno (M)</p>	<p>Organizzazione di eventi formativi per la popolazione target e per le associazioni di volontariato</p>	<p>N. e tipologia iniziative</p> <p>N. Persone e organizzazioni coinvolte</p>	<p>Anziani over 65, Enti del terzo settore, tutta la popolazione</p>	<p>Fondi comunali</p> <p>Fondi A.ULSS</p>

6	<p>Consolidare e sviluppare interventi di sostegno alle persone affette da demenza e malattia di Parkinson, alle famiglie e ai caregivers attraverso la collaborazione con le reti territoriali, per favorire la permanenza a domicilio dei malati e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. (A, B, E, L, N, M)</p>	<p>Attuazione del Piano triennale demenze - Regione Veneto DGR 1119/2022 - attività 2021-2023</p> <p>Attuazione del Progetto Sollievo DGR 1473/2013, DGR 1401/2021</p> <p>Sviluppo di progetti sperimentali per una comunità accogliente e inclusiva delle persone con disturbi cognitivi</p> <p>Iniziative di formazione - informazione e di sensibilizzazione rivolte alle comunità locali e ai caregivers</p> <p>Protocolli con i presidi ospedalieri per la gestione dell'accoglienza in Pronto soccorso e nei reparti</p>	<p>N. di UVMD eseguite nell'ambito delle attività del Piano</p> <p>N. di centri Sollievo attivi e nr utenti</p> <p>N. Progetti Sperimentali avviati</p> <p>N. e tipologia di iniziative di formazione informazione e sensibilizzazione</p> <p>N. protocolli con i Presidi Ospedalieri</p>	<p>Persone affette da demenza e malattia di Parkinson</p> <p>Famiglie di persone anziane e Caregivers</p> <p>Professionisti sociali e sanitari</p> <p>Aziende ULSS</p> <p>Comuni (SSB)</p> <p>Comunità e ETS</p>	<p>FNA</p> <p>FSR</p> <p>RISORSE COMUNALI</p> <p>FNPS</p> <p>FSE+</p> <p>Fondo per l'Alzheimer e le demenze DDG 799/22</p> <p>Fondo Sollievo</p>
7	<p>Migliorare e uniformare i processi di valutazione dei bisogni di presa in carico e di cura, secondo principi di equità e personalizzazione in collaborazione con le reti territoriali (N)</p>	<p>Revisione unitaria e condivisa dei protocolli/ regolamenti per la valutazione la presa in carico e l'accesso ai servizi residenziali</p> <p>Formazione congiunta operatori ULSS, servizi sociali comunali e enti gestori</p> <p>Attuazione condivisa degli indirizzi regionali riguardo alla programmazione di area anziani, agli standard di funzionamento e alle misure per la sostenibilità del sistema (impegnative di residenzialità)</p>	<p>N. protocolli / regolamenti</p> <p>N. corsi di Formazione integrati</p> <p>n. professionisti coinvolti nella formazione</p> <p>N. impegnative di residenzialità all'anno</p> <p>N. Utenti inseriti nel RUR all'anno</p>	<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Servizi Sociali comunali</p> <p>Centri Servizi per Anziani</p>	<p>FRNA</p> <p>Risorse A.ULSS e Comuni</p>
8	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi (N)</p>	<p>Costituzione tavolo di lavoro area anziani</p> <p>Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione</p>	<p>N. incontri e N. Partecipanti</p> <p>N. e tipologia delle coprogrammazioni e coprogettazioni</p>	<p>A.ULSS</p> <p>Comuni</p> <p>ETS</p>	<p>Risorse interne</p>
9	<p>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</p>	<p>Vedasi <i>obiettivo</i> di sistema</p>			
10	<p>Connettere e valorizzare le reti territoriali</p>	<p>Vedasi <i>obiettivo</i> di sistema</p>			

3.1.10 Tavolo Persone con Disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Garantire piena e omogenea esigibilità dei diritti dei minori in età scolare e migliorare l'appropriatezza dei percorsi di integrazione scolastica (C, E, L, N)	Documento condiviso tra ULSS e Ufficio Scolastico Territoriale per interventi integrati a favore di alunni in situazione di disabilità	Definizione del documento entro il triennio	Alunni con certificazione di disabilità frequentanti le classi di tutti i cicli scolastici	Finanziamenti regionali
		Implementazione di un servizio di orientamento a cura dell'ULSS per sostenere la transizione all'età adulta, uniforme in tutti gli ambiti	N° di nuovi studenti "in transizione" che accedono al servizio di orientamento /anno	Studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore	Risorse comunali e risorse ULSS
		Potenziamento dei sistemi di trasporto dove carenti	N° attivazione nuovi trasporti/ triennio	Alunni con certificazione di disabilità frequentanti le classi di tutti i cicli scolastici	Risorse comunali
2	Sostenere l'impegno educativo e assistenziale dei caregiver, implementando interventi a loro favore (D, E, L, M, N)	Percorsi di "Parent training" rivolti ai genitori in merito allo sviluppo delle autonomie e alla gestione dei comportamenti problema	N° percorsi realizzati /anno	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità	Fondo Ministeriale CAREGIVER FNA
		Definizione e realizzazione, condivisa con ETS e i Comuni, di percorsi informativi formativi e attivazione di spazi di confronto e mutuo aiuto per i caregivers	Nr. partecipanti/anno	Associazioni, ETS, Comuni	Risorse comunali FNA
		Sperimentazione di interventi di sostegno a domicilio e/o di supporto alla domiciliarità attraverso il Budget di Salute	N° di progetti attivati con il budget di salute nel triennio	Rete dei servizi socio-sanitari; Comuni; ETS Persone con disabilità e loro famiglie	FNA
3	Armonizzare i processi di programmazione territoriale e i meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale con la programmazione regionale (N)	Tavoli di coordinamento inter-istituzionali e gruppi di lavoro (Azienda ULSS -Comuni-Enti terzo settore) Incontri degli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci	N° incontri e tipologia incontri / tavoli di lavoro Nr e tipologia partecipanti	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità	Risorse comunali FSR

4	Garantire la continuità del progetto di vita, in particolare nella transizione da una fase del ciclo di vita all'altra (minori-adulti e adulti-anziani) in collaborazione e co-progettazione con i soggetti pubblici e del privato sociale (A, C, L, M, N)	<p>Protocolli operativi a supporto della transizione nelle diverse fasi di vita</p> <p>Graduale accompagnamento condiviso verso i servizi per l'età anziana over 65 (triennale)</p>	<p>N° di UVMD di transizione effettuate entro il compimento del 18esimo anno di vita / anno</p> <p>Nr di UVMD di transizione effettuate entro il compimento del 65esimo anno di vita / anno</p> <p>N° di attivazione di progetti di frequenza alternata a CD della disabilità e CD dell'area anziani per persone con disabilità over 65 / numero di persone con disabilità over 65 che frequentano i CD della disabilità</p> <p>N° progetti di accompagnamento dai servizi residenziali della disabilità verso i CSA o altre soluzioni abitative dedicate</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p> <p>Persone con disabilità</p> <p>Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse Comunali</p> <p>Risorse Regionali</p> <p>FNA</p>
		<p>Definizione delle modalità di redazione condivisa del progetto individualizzato ex art 14 legge 328/2000 tra Comuni e A.ULSS</p>	<p>N° di progetti individualizzati condivisi / anno</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p> <p>Persone con disabilità</p>	<p>Risorse Comunali</p> <p>Risorse Regionali</p> <p>FNA</p> <p>FONDO DOPO DI NOI</p>
		<p>Sviluppo e personalizzazione dei percorsi di promozione all'adulità</p>	<p>N° percorsi integrazione lavorativa e sociale/anno</p> <p>N° progetti sperimentali esterni al CD/anno</p> <p>N° progetti di inserimento in CD/anno</p> <p>N° progetti di vita indipendente /anno</p> <p>N° progetti "Dopo di Noi" /anno</p> <p>N° incontri di coordinamento tra servizi SIL e Centri per l'impiego</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p> <p>Persone con disabilità</p> <p>Caregiver di persone con disabilità</p>	<p>Risorse comunali</p> <p>FNA</p> <p>FSE</p> <p>FONDO DOPO DI NOI</p>

5	Superare gli ostacoli all'accessibilità delle persone con disabilità alle diverse progettualità e opportunità e differenziare il sistema di offerta A, B, D, E, F, L, M, N)	Orientamento e informazione alle persone e alle famiglie sui progetti attivabili a favore delle persone con disabilità	N° e tipologia azioni informative e di orientamento alle persone e alle famiglie	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FNA FSR Risorse comunali
		Opportunità per persone con disabilità di tipo fisico motorio	Nr e tipologia nuove tipologie di intervento		
		Opportunità per persone con disabilità acquisita	Nr e tipologia nuove tipologie di intervento		
		Accordi di collaborazione con i Comuni in merito al budget di progetto necessario a sostenere i percorsi per la vita indipendente e il "dopo di noi"	N° percorsi co-progettati / totale delle persone con disabilità in carico		
		Potenziamento delle opportunità di trasporto in collaborazione con i Comuni e gli ETS	N° di collaborazioni con comuni		
		Risposte domiciliari diurne e residenziali specifiche per i gravi disturbi del comportamento e l'autismo	N° di progetti domiciliari/anno N° di progetti diurni/anno N° di progetti residenziali/anno		
		Accesso alle cure per pazienti adulti disabili non collaboranti	N° percorsi attivati / anno		
6	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità e rendere omogenee le modalità di utilizzo degli strumenti valutazione (N)	Aggiornamento del regolamento di funzionamento delle UVMD e monitoraggio applicazione Formazione congiunta	Revisione entro 2024 Nr percorsi di formazione e nr partecipanti	Azienda ULSS ETS Comuni	Risorse interne
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi degli strumenti valutazione (N)	Tavolo di lavoro area disabilità Esperienze di Coprogrammazione e coprogettazione	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazioni	Azienda ULSS ETS Comuni	Risorse interne

3.1.11 Tavolo Dipendenze

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Promuovere iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata, con particolare attenzione alla popolazione giovanile, garantendo il supporto attivo di adulti significativi (E, L, M, N)	<p>Iniziative di sensibilizzazione della comunità locale sui problemi correlati al consumo di Alcol e Sostanze Psicoattive</p> <p>Attività formative / informative rivolte agli amministratori locali, alle famiglie, alle scuole e al territorio</p> <p>Iniziative specifiche rivolte alla fascia 14-24 anni</p> <p>Interventi di supporto alle famiglie</p> <p>Sperimentazione della Realtà Virtuale come strumento di intercettazione precoce di vulnerabilità ai problemi di Gioco</p> <p>Progetti specifici rivolti alle scuole e alla popolazione giovanile, per la prevenzione dell'uso di alcol e sostanze psicoattive</p>	<p>Nr e tipologia delle iniziative</p> <p>Nr partecipanti</p> <p>Nr giovani coinvolti</p>	<p>Cittadinanza</p> <p>Amministratori locali</p> <p>Famiglie e cittadinanza</p> <p>Scuole di ogni ordine e grado del territorio</p> <p>Popolazione giovanile in condizione di bisogno</p> <p>Enti di formazione</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Piano Triennale Dipendenze (DGR911/20)</p> <p>Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)</p>
2	Attivare/interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze, legali e illegali (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale (A, B, C, L, M, N)	<p>Progetti con ETS per la gestione di risorse immobiliari finalizzate a percorsi di accompagnamento all'integrazione socio abitativa</p> <p>Collaborazione con i Soggetti significativi del territorio per l'intercettazione precoce di situazioni problematiche che necessitano di orientamento o supporto strutturato</p> <p>Collaborazione con la rete territoriale e con gli ATS per la gestione di iniziative di contrasto alla povertà e per interventi per situazioni di marginalità, senza fissa dimora e stranieri in difficoltà</p> <p>Sviluppo dell'associazionismo di settore, attraverso forme mirate di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale</p> <p>PDTA condivisi a livello di Dipartimento</p> <p>Protocolli di collaborazione integrata tra Servizi Specialistici ULSS per la gestione delle patologie complesse e della multi problematicità (in particolare Salute Mentale, Neuropsichiatria Infantile, Disabilità)</p> <p>Protocolli con la rete dei servizi territoriali, delle istituzioni e delle altre realtà coinvolte nel contrasto alle diverse forme di dipendenza (Enti Locali, Prefettura, DSM, Azienda Ospedaliera, Istituti Penitenziari...)</p> <p>Percorsi finalizzati all'integrazione lavorativa (in collaborazione con SIL, Cooperative, Laboratori Occupazionali...)</p> <p>Consolidamento e sviluppo di interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da sostanze legali (es. ambulatorio specialistico per la Disassuefazione dall'uso di tabacco) e le nuove forme di dipendenza</p>	<p>Nr e tipologia di progetti / interventi</p> <p>Nr e tipologia dei destinatari</p> <p>Nr incontri e tipologia e nr dei partecipanti</p> <p>Nr e tipologia di PDTA, protocolli, Accordi adottati</p> <p>Monitoraggio esiti dei protocolli</p>	<p>Persone con DUS in carico al Dipartimento per le Dipendenze</p> <p>Cittadini (in particolare popolazione giovanile) con problematiche legate all'uso di sostanze</p> <p>Popolazione in stato di marginalità</p> <p>Associazioni sensibili alla tematica</p>	<p>Fondi sanitari</p>

3	Potenziare azioni di prevenzione, di sensibilizzazione e interventi di cura del disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (F, M, N)	Interventi di sensibilizzazione e formazione sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo Sperimentazione di forme innovative di intervento, inclusi trattamenti residenziali e semiresidenziali con le Comunità Terapeutiche del territorio	N. incontri di sensibilizzazione N partecipanti N. pubblicazioni N. like e/o tracciamenti informatici sul sito N. percorsi, residenziali semiresidenziali, specialistici attivati N. laboratori realizzati/ nr partecipanti	Popolazione in generale e utenza web ETS Utenti dei Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato	Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)
4	Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto mediante il miglioramento della qualità e della affidabilità delle informazioni e dei dati e disporre di informazioni utili alla programmazione /gestione degli interventi e condivisibili con i soggetti del territorio (epidemiologia, bisogni, interventi ed esiti) (N)	Partecipazione ai gruppi lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi di area dipendenze Condivisione di informazioni fra servizi specialistici e con Enti Accreditati Azioni per il miglioramento e l'integrazione dei flussi informativi	Nr incontri Nr partecipanti Esito monitoraggio regionale flussi	Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato Dipartimento Salute Mentale	Fondi sanitari
5	Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto, monitorando i percorsi di accesso alle risorse residenziali e semiresidenziali (appropriatezza e riduzione interventi "extra budget") (N)	Tavolo di lavoro SerD e comunità territoriali Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022 allegato B e accordo contrattuale)	Nr incontri tavolo di lavoro Nr inserimenti/n posti accreditati Esito monitoraggi regionali "extra budget"	Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzare e sviluppare i Servizi Territoriali Innovativi (A, B, D, E, F, I, M, N)	Sviluppo di sistemi di supporto all'abitare e percorsi riabilitativi attraverso: -percorsi integrati e coordinati tra rete dei Servizi e Privato Sociale per l'affiancamento di situazioni fragili in contesti abitativi autonomi (VEN16 e 15) -accoglienze abitative "intermedie" tra la comunità Terapeutica e la collocazione sociale (appartamenti "di sgancio")	Nr e tipologia di percorsi: report di monitoraggio con nr utenti per servizio Nr UVMD/équipe/ incontri Adozione di strumenti di valutazione condivisi Nr incontri sensibilizzazione	Cittadini con DUS con problematiche di "lungo assistenza" e bisogni di supporto all'integrazione sociale e all'autonomia Persone con bisogni sanitari, assistenziali e/o riabilitativi importanti	Fondi Sanitari Fondi regionali progetti del Piano Triennale Dipendenze (DGR 911/20) Fondi sociali dei Comuni

		-servizi di accoglienza e supporto temporaneo non terapeutico (max 60 gg) in situazioni di emergenza -percorsi e forme di collaborazione tra Servizi Specialistici e Servizi Sociali del territorio per l'integrazione delle risorse e la valutazione congiunta di interventi per autonomia abitativa e sociale Incontri di sensibilizzazione/ informazione sul tema disagio sociale Inserimenti di pazienti in servizi innovativi comunitari Iniziative di formazione, intervizione e supervisione tra gli operatori e i Soggetti della rete territoriale, su progetti attivi e attivabili Sviluppo del Servizio Domiciliare Distrettuale rivolto a cittadini HIV+ in carico al Dipartimento Dipendenze Collaborazione con Strutture residenziali sociali e CdS / RSA	Nr persone inserite nei servizi innovativi	Cittadini HIV+ Utenza Popolazione del territorio Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato	
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)	Costituzione Tavolo permanente inter servizi e con il coinvolgimento ETS per aggiornamento su bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione, per monitoraggio del PDZ Implementazione degli spazi formativi congiunti tra tutti i Soggetti della rete Partecipazione al Coordinamento Implementazione della convenzione tra ULSS 6 e ACAT	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari Fondi sociali

3.1.12 Tavolo Salute Mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Favorire percorsi di inclusione sociale per le persone in carico ai servizi di salute mentale, attraverso la collaborazione e la condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, gli enti gestori, l'associazionismo, il volontariato e i familiari (B, L, E)	Attivazione/ sviluppo di gruppi di psico-educazione e di auto-mutuo aiuto per le famiglie in collaborazione con gli ETS (coinvolgimento attivo dei familiari, condivisione e aumento delle abilità interpersonali)	n. gruppi attivati/anno n. partecipanti/anno	Familiari di pazienti in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sanitari
		Attivazione, con la collaborazione degli EELL, degli ETS e dell'associazionismo, di spazi aggregativi dedicati alle persone con disturbi psichiatrici e/o Coinvolgimento delle persone con disturbi psichiatrici a iniziative aggregative territoriali, rivolte a tutta la popolazione	n. spazi attivati/anno n. progetti attivati/anno	Persone in carico ai servizi psichiatrici Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari Fondi sociali

2	Consolidare la rete dei servizi, garantire il diritto alla cura, migliorare l'integrazione fra enti e servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento, attraverso l'integrazione inter-istituzionale e intraistituzionale (N, D, L, M)	Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra DSM e Azienda Ospedaliera per una gestione integrata dei percorsi terapeutico/assistenziali	Definizione protocollo interaziendale entro il triennio Monitoraggio annuale del percorso	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali	Fondi sanitari
		Elaborazione e monitoraggio di un protocollo di collaborazione tra AULSS e Enti locali in ciascuno degli ambiti territoriali, per migliorare la presa in carico integrata	Definizione protocolli entro il 31.12.2025	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici Enti locali e altri servizi AULSS	Compartecipazione sociale/sanitario
		Potenziamento della capillarità degli interventi e della capacità di cura, anche domiciliare, attraverso l'implementazione della Dgr 371/2022	Incremento delle figure professionali dei CSM (psicologi, TerP, Educatori Sociosanitari, Assistenti Sociali) Incremento degli interventi domiciliari	Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari
		Attivazione / potenziamento di prestazioni e percorsi differenziati di accesso rivolti ai pazienti giovani, d'intesa con altri servizi ULSS	Nr e tipologia dei percorsi Nr giovani coinvolti	Pazienti giovani	Fondi sanitari
		Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra AULSS e medici di medicina generale per ridefinire e ottimizzare le modalità di invio e presa in carico congiunta della cittadinanza con disturbi psichiatrici.	Definizione protocollo entro il triennio Monitoraggio annuale	Persone con problematiche di salute mentale	Fondi sanitari
		Avvio di un Progetto pilota in collaborazione, con la scuola, di sensibilizzazione e lotta allo stigma	Almeno un istituto per ambito territoriale n. classi coinvolte n. incontri realizzati	Insegnanti e alunni frequentanti ultimo anno scuola superiore	Compartecipazione sociale/sanitario
		Revisione e monitoraggio dei protocolli tra DSM e NPI/Disabilità/SERD	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e la NPI n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e i servizi per la disabilità	Persone in carico ai servizi psichiatrici e ad altri servizi AULSS	Fondi sanitari Fondi Sociali

3	Consolidare la rete dei servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento mediante processi di co-programmazione e di co-progettazione (H, N, M)	Potenziamento e sviluppo, d'intesa con ETS, di progetti di residenzialità leggera nei tre ambiti territoriali	n. nuovi progetti di abitare supportato attivati/ anno n. alloggi di residenzialità leggera in ciascun ambito	Persone in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sociali
		Riorganizzazione dei Centri Diurni d'intesa con ETS, con particolare riguardo ai pazienti giovani, in attuazione della DGR 1512/2022	Monitoraggio annuale degli indicatori previsti dalla DGR 1512/2022	Persone in carico ai servizi psichiatrici in età lavorativa	Fondi sanitari
		Progettazione / realizzazione, con il coinvolgimento degli ETS, di percorsi formativi integrati SerD, NPI, Disabilità	n. iniziative formative n. e tipologia partecipanti	Operatori dei servizi pubblici e privati	Fondi sanitari
		Progettazione e realizzazione, d'intesa con gli ETS, di iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma diffuse nel territorio ("Diversamente ed altro")	Nr e tipologia di iniziative	Cittadinanza	Fondi sanitari e sociali
4	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi (N)	Attivazione del Tavolo tematico provinciale Salute Mentale	n. Incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, referenti ETS, soggetti del territorio	Risorse Comuni/ULSS

3.1.13 Tavolo Inclusione sociale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare il Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema			
2	Rafforzare sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale (A, B, C, N)	Realizzazione di tirocini rivolti a beneficiari RDC (Reddito Di Cittadinanza) Formazione operatori e case manager Costituzione equipe Multidisciplinari	Incremento dei tirocini di inclusione sociale n. corsi avviati n. partecipanti ai percorsi formativi Nr EEMM costituite	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Servizi del territorio	PON inclusione Fondo nazionale Politiche sociali Fondo nazionale per il contrasto alla povertà Quota servizi Fondo Povertà
	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema			

3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale e dei servizi di accoglimento / orientamento dell'utenza (L, N)	Potenziamento delle funzioni di segretariato sociale svolte nei servizi sociali comunali Monitoraggio funzionamento PUA distrettuali	Nr utenti servizio segretariato sociale/anno Nr e caratteristiche utenti PUA distrettuali	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Cittadini	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione Altri fondi Fondi sanitari
4	Sviluppare e ampliare i Sistemi informativi dedicati al sociale (N)	Gruppo di Lavoro per interoperabilità/armonizzazione tra sistemi informativi Individuazione di un sistema informativo comune per i servizi sociali	n. incontri realizzati n. tipologia partecipanti n. Comuni coinvolti	Operatori dell'area servizi sociali e operatori dei servizi sociosanitari / sanitari e di altri enti	Fondi Sociali QS FP
5	Sviluppare i P.U.C. – Progetti utili alla collettività (B, C, N)	Stesura e adozione della programmazione d'Ambito per l'attivazione dei PUC	N. dei Comuni in cui sono stati attivati i PUC/ nr totale dei Comuni	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici e/o degli ETS Beneficiari RdC	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
6	Implementare i servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (E, I)	Linea 1.3.2 Missione 5 C2: del PNRR: Stazioni di Posta	Nr beneficiari per tipologia di servizio	Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	PNRR
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			
8	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi (N)	Costituzione Tavolo di lavoro area Inclusione sociale di ambito	n. incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori ULSS, Comuni, e referenti ETS e altri soggetti del territorio	Fondi sanitari, sociali e altro

3.2 PROGETTUALITÀ PNRR

Si riportano di seguito gli interventi della Missione 5 Componente 2 in riferimento al territorio del Distretto 5 Padova Sud

Le linee di attività della M5.C2 sono le seguenti:

- **1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti** (Fig. 9)
 - **1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:** attività legate al sostegno della famiglia tramite il rafforzamento della rete sociale territoriale (solidarietà, aiuto, affiancamento, condivisione) al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori tramite la presenza attiva di figure come l'educatore. Promozione del ruolo del bambino.
 - **1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti:** investimenti infrastrutturali e tecnologici (strutture alloggiative, dotazioni strumentali innovative, domotica, telemedicina, monitoraggio remoto) che assicurino la continuità assistenziale, la prevenzione, la vita autonoma e indipendente degli anziani non autosufficienti nel proprio domicilio evitando quindi l'istituzionalizzazione.
 - **1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità:** attività di dimissioni assistite dall'ospedale verso il proprio domicilio evitando agli utenti un accesso temporaneo o non temporaneo presso strutture territoriali intermedie e potenziamento dei servizi sociali territoriali domiciliari.
 - **1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali:** attività di supporto, supervisione e affiancamento individuale e in equipe degli Assistenti Sociali al fine di evitare il fenomeno del burn-out che può essere causato dall'elevato carico di lavoro e dalle tematiche trattate.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	211.500,00 €	211.500,00 €		1
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	2.460.000,00 €	1.150.350,00 €	1.309.650,00 €	1
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione / Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	330.000,00 €	330.000,00 €		1
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	210.000,00 €	210.000,00 €		1

Fig. 9 – M5.C2 Linee 1.1

- **Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità** (Fig. 10)

- **1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** azioni con le quali si mira al raggiungimento dell'autonomia abitativa e lavorativa della persona con disabilità attraverso l'affiancamento di figure professionali come Assistenti Sociali, Medici, Psicologi, Educatori, ecc. dedicate alla valutazione e al supporto della persona;
- **1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:** realizzazione di abitazioni e adattamento di strutture già esistenti con tecnologie ad hoc per favorire l'assistenza a distanza;
- **1.2.3 Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza:** supportare l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro (anche in modalità smart-working) per permettere l'inclusione sociale e lavorativa attraverso attività di formazione e tirocini.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.2.1	Definizione e attivazione del progetto individualizzato	1.430.000,00 €	630.000,00 €	800.000,00 €	2
1.2.2	Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza				
1.2.3	Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza				

Fig. 10 – M5.C2 Linee 1.2

- **Investimento 1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta** (Fig. 11)

- **1.3.1 Housing first:** assistenza alloggiativa temporanea (24 mesi) o in appartamenti destinata a piccoli gruppi di individui o nuclei familiari in difficoltà estrema che non riescono ad accedere all'edilizia residenziale pubblica. La soluzione alloggiativa viene affiancata da un progetto individualizzato per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza;
- **1.3.2 Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta:** attività di presa in carico dell'utente al fine di far emergere i bisogni e le richieste d'aiuto da parte di Educatori, Assistenti Sociali, Medici, Psicologi e Terzo Settore. Attività di affiancamento, segretariato, orientamento per l'accesso a servizi, consulenza legale, servizi mensa, igiene, distribuzione di beni essenziali, orientamento al lavoro, mediazione linguistico-culturale, presidio sanitario, accoglienza notturna, ecc.

Linee di attività	Descrizione	Importo Totale	di cui Spesa Corrente	di cui Spesa in Conto Capitale	Nr. Progetti
1.3.1	Housing first	710.000,00 €	210.000,00 €	500.000,00 €	1
1.3.2	Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza / Stazioni di posta	1.090.000,00 €	180.000,00 €	910.000,00 €	1

Fig. 11 – M5.C2 Linee 1.3

DETTAGLIO DEI PROGETTI PNRR

Gli ATS hanno compilato una scheda per ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR.

Beneficiario	Comune di Este
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	CAPOFILA
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	16/12/2022
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.1.1
Titolo del progetto	PIPI
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne e esterne) che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.
n. Beneficiari	30
Impatto sul territorio	<p>Il piano di valutazione del progetto è organizzato intorno a tre tipi di risultati attesi: gli outcomes finali (rispetto ai bambini), quelli intermedi (rispetto alle famiglie) e quelli prossimali (rispetto al sistema dei servizi, che concernono in modo specifico i processi di intervento).</p> <p>In particolare, i risultati riferibili al primo ed al secondo tipo di outcomes, riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento della qualità delle interazioni positive nella dinamica familiare (la riduzione delle interazioni negative e della violenza, l'incremento, il miglioramento della coesione e dell'adattabilità familiare); - la valorizzazione della funzione educativa di genitore all'interno della famiglia e la riqualificazione delle competenze genitoriali di entrambi i genitori; - la regressione dei problemi di sviluppo, il miglioramento dei risultati scolastici, dei problemi di comportamento ed apprendimento dei bambini. <p>I risultati di processo, che riguardano il lavoro degli operatori, saranno finalizzati a migliorare le pratiche di intervento dei</p>

	<p>servizi, al fine di garantirne la replicabilità all'intervento nel sistema.</p> <p>La povertà pregiudica lo sviluppo del bambino sul piano psicologico (es. indebolisce l'autostima), cognitivo (es. ostacola il raggiungimento delle abilità scolastiche) e sociale (es. limita la capacità di stare in gruppo), e quindi è causa di dispersione scolastica e, genericamente, di spreco di capitale umano. Per questo motivo, rispondere ai problemi legati alla vulnerabilità ed alla negligenza nei confronti del bambino diventa principio cardine al fine di prevenire l'istituzionalizzazione e l'allontanamento dei bambini dalle loro famiglie.</p> <p>Il Programma ha quindi anche l'intenzione di diminuire il divario tra la ricerca e la pratica, al fine di rendere più efficace il lavoro sociale</p>
Altre fonti di finanziamento	NO
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	NO
Fonti di finanziamento integrative (valore)	NO
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	PROGETTO PIPPI
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	INCLUSIONE SOCIALE
Descrizione progetto	<p>L'obiettivo principale del progetto è permettere all'ATS VEN 17 di rafforzare i sistemi ed i meccanismi di governance, le partnership inter / intrasettoriali ed interservizi al fine di costruire le competenze organizzative, tecniche e formative utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare/ formare gli insegnanti di almeno una scuola per ognuno dei 4 distretti presenti sulle Linee di indirizzo - Consolidare e costruire una rete con il Terzo Settore presente - Implementare i processi organizzativi e amministrativi - Avviare le procedure necessarie nel rendere operativi i dispositivi di intervento per le famiglie - Sperimentare l'accompagnamento alle famiglie in situazione di vulnerabilità secondo l'approccio indicato dalle Linee di intervento nazionali per l'intervento con le famiglie in situazione di vulnerabilità <p>In particolare, nei 12 mesi della pre-implementazione, è intenzione dell'Ambito perseguire i seguenti obiettivi, introducendo le azioni necessarie a raggiungerli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare negli assetti organizzativi e di governance del proprio territorio, gli elementi di funzionamento a supporto del lavoro con le famiglie e quelli di eventuale disfunzionamento, sui quali intervenire nei 12 mesi di pre-implementazione, con l'eventuale supporto di un esperto esterno che appoggi il Referente di Ambito Territoriale (RT) in questa funzione, cui attribuire specifico incarico per contribuire alla costruzione delle condizioni organizzative necessarie all'implementazione del lavoro con le famiglie 2. garantire il coinvolgimento dei servizi per la prima infanzia e delle scuole in modo tale da favorire la partecipazione degli educatori e degli insegnanti alle EEMM e il dispositivo Scuola-servizi-famiglie e/o la costruzione della rete di scuole
Budget totale in conto corrente	€ 211.500
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	Comune di Este
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	CAPOFILA
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	//
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.1.2
Titolo del progetto	AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Persone anziane non autosufficienti
n. Beneficiari	100
Impatto sul territorio	<p>Si prevede la realizzazione di quattro appartamenti che potranno ospitare nuclei familiari composti da anziani singoli o coppie. La vicinanza con i servizi permetterà di garantire il monitoraggio ed il supporto assistenziale richiesto dai residenti. Nel contesto abitativo troveranno spazio le attività di mutuo aiuto, la facilitazione delle relazioni interpersonali e più in generale una qualità della vita ottimale.</p> <p>L'introduzione di una forma ibrida di teleassistenza basata sull'uso di una piattaforma tecnologica governata dal team di cure dell'Ente darà la possibilità di prevenire il ricorso improprio ai servizi territoriali mediante la pianificazione di azioni supportive volte a sviluppare il potenziale residuo dei beneficiari.</p> <p>La sostenibilità del progetto sarà garantita nel medio-lungo periodo dai canoni di locazione, eventualmente integrati da accordi di Ambito, che verranno corrisposti dai residenti. Secondo modelli già sperimentati, i predetti canoni includeranno utenze e quota di servizio socio-assistenziale. La progettazione degli spazi consente inoltre di prevedere un eventuale rafforzamento dell'intervento assistenziale anche di fronte ad anziani che, nel percorso di vita, diminuiscono la propria autonomia con forme più gravi di non autosufficienza.</p>
Altre fonti di finanziamento	//
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	//
Fonti di finanziamento integrative (valore)	//
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	SI
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone anziane
Descrizione progetto	<p>L'obiettivo del progetto è prevenire l'istituzionalizzazione di cittadini anziani non-autosufficienti attraverso l'implementazione di soluzioni abitative accessibili e il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità, tenendo conto dei seguenti concetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ergonomia: gli spazi e gli arredi verranno studiati seguendo il principio di mantenere un buon rapporto tra le caratteristiche delle persone e le attività che possono svolgere all'interno degli ambienti, oltre che negli spazi aperti; - smart building: è previsto che gli edifici vengano collegati con sistemi tecnologici di comunicazione e controllo, ma anche dotati di percorsi pedonali agevolati; - tecnologia: gli appartamenti saranno dotati di una sensoristica ambientale domotica che interagisca con dispositivi indossabili connessi ad una piattaforma che consente una protezione assistenziale da remoto. Sono previsti sistemi di

	<p>gestione e controllo con interfaccia semplice e collegata con Centro Servizi avente sorveglianza attiva 24 su 24;</p> <p>- teleassistenza: una piattaforma, supportata dall'intelligenza artificiale e dalla video-connesione, potrà garantire il supporto programmato e personalizzato dei beneficiari del presente progetto.</p> <p>Il progetto consente agli anziani di godere dei vantaggi logistici della vita all'interno del centro urbano eliminando gli svantaggi della precarietà infrastrutturale attraverso soluzioni abitative accessibili, alleggerendo il carico sui servizi di assistenza socio-sanitaria territoriale e garantendo un'offerta integrata tra il modello assistenziale, volto a prevenire l'istituzionalizzazione di persone non-autosufficienti e gli alloggi, tecnologici e domotici, che mirano ad assicurare la sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento.</p> <p>L'intervento viene proposto, oltre che su abitazioni private, anche su immobili di proprietà del Comune di Este, tolti dal Piano Vendita.</p> <p>Gli immobili individuati sono in totale quattro: tre mini appartamenti e un appartamento di medio-grandi dimensioni, situati al centro della città di Este per favorire la mobilità e la partecipazione attiva degli anziani alla vita comunitaria.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 1.150.350,00
Budget totale in conto capitale	€ 1.309.650,00

Beneficiario	Comune di Este
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS Capofila
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	- - -
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.1.3
Titolo del progetto	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ
Durata (data inizio – data fine)	2022 - 2026
Target	Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio
n. Beneficiari	125
Impatto sul territorio	<p>I risultati qualitativi del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strutturare un approccio integrato e uniforme su tutto il territorio dell'Ambito; • tendere in prospettiva all'omogeneità di approccio ed attivazione degli interventi dei SAD comunali su tutto l'ambito; • migliorare la gestione della dimissione dall'ospedale per gli anziani fragili; • diminuire le riammissioni evitabili in ospedale; • migliorare la presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari dell'anziano dopo le dimissioni; • implementare il benessere dell'anziano e della famiglia. <p>I destinatari sono gli anziani non autosufficienti senza rete familiare oppure con rete familiare fragile (es. familiari molto anziani, figli disabili/psichiatrici/ tossicodipendenti, figli residenti o momentaneamente all'estero o impossibilitati ad essere</p>

	<p>presenti in tempi coerenti con la dimissione, figli fragili incapaci di assistere adeguatamente) e/o con scarse risorse economiche.</p> <p>L'individuazione del target di riferimento per quanto riguarda la dimensione quantitativa è una stima in quanto la progettualità è nuova e complessa e non ha nel nostro territorio esempi concreti cui fare riferimento.</p> <p>A conclusione dell'attività finanziata con le risorse del presente avviso, l'eventuale continuità assistenziale verrà garantita attraverso la successiva presa in carico da parte dei servizi socio assistenziali comunali. Per l'eventuale mantenimento futuro della progettualità al termine dei finanziamenti del PNRR si rimanda a risorse economiche istituzionali.</p> <p>Indicare il numero complessivo di beneficiari coinvolti nel progetto, distinguendo tra le persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e le persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa.</p>
Altre fonti di finanziamento	NO
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	NO
Fonti di finanziamento integrative (valore)	NO
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	COT
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	INCLUSIONE SOCIALE
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	<p>Il progetto consiste nella costituzione di un'equipe multi-professionale composta dagli operatori della C.O.T. (Assistente Sociale e/o infermiere degli ospedali), dall'operatore coordinatore operativo del progetto, dall'Assistente Sociale del Comune di residenza della persona segnalata e da un referente dell'A.D.I.</p> <p>L'equipe ha il compito di valutare le risorse e organizzarle velocemente per la dimissione della persona anziana ultrasessantacinquenne non autosufficiente con rete di riferimento fragile/assente o con poche risorse economiche. La valutazione è multilivello con scheda di valutazione specifica sugli interventi individuati. L'intervento più immediato consiste nell'attivazione di un operatore SAD per il mattino/sera, gratuito per l'utente limitatamente ai primi 7 giorni. Gli operatori potranno essere individuati anche in collaborazione con gli enti del terzo settore.</p> <p>Si stima che i 7 giorni dal momento della dimissione, possano rappresentare ragionevolmente un tempo sufficiente affinché l'Assistente Sociale del Comune di riferimento dell'utente attivi tutti i servizi per la continuità delle cure. Il coordinatore del progetto dovrà nel corso del tempo rapportarsi con l'anziano ed il nucleo familiare e con i colleghi del territorio, con la funzione di monitoraggio degli interventi attivati e di passaggio di consegne. L'equipe così strutturata messa a disposizione stabilmente di una platea territoriale molto ampia di beneficiari dovrebbe favorire la deistituzionalizzazione di persone con rete familiare carente, rafforzare la collaborazione fra i soggetti inter-istituzionali (ospedale e territorio), ed evitare ulteriori ricoveri, talvolta impropri. Il gestore dei servizi, individuato tramite procedura a evidenza pubblica, dovrà prevedere anche la formazione degli operatori (OSS e coordinatore) e degli altri attori coinvolti. L'obiettivo finale è di garantire un LEP ai sensi della scheda 2.7.3.</p>
Budget totale in conto corrente	€ 330.000,00
Budget totale in conto capitale	- - -

Beneficiario	Comune di Este
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	CAPOFILA
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	16 NOVEMBRE 2022
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.1.4
Titolo del progetto	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI
Durata (data inizio – data fine)	2023 - 2026
Target	Assistenti sociali ed educatori
n. Beneficiari	36
Impatto sul territorio	<p>Il progetto intende perseguire i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pratiche collaborative migliorate; • aumento delle occasioni di scambio tra professionisti; • azione professionale migliorata; • incremento del numero di equipe professionali che pratichino auto-supervisione; • prevenzione del burn out; • riduzione della percentuale di turnover anche grazie alla valorizzazione della riflessione e alla produzione di empowerment e nuova motivazione negli operatori; • miglioramento del clima di lavoro; • acquisizione di ulteriori competenze professionali; • rafforzamento della rete territoriale dei professionisti assistenti sociali; • garantire incontri di supervisione strutturata e a lungo termine;
Altre fonti di finanziamento	NO
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	NO
Fonti di finanziamento integrative (valore)	NO
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	NO
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	INCLUSIONE SOCIALE
Descrizione progetto	<p>Obiettivo generale è quello di migliorare il benessere del personale coinvolto nell'esercizio delle funzioni di presa in carico degli utenti, nonché di raccogliere elementi e buone prassi di intervento del servizio sociale per la definizione di modalità operative da condividere a livello territoriale.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere l'elaborazione dei vissuti emotivi personali e professionali, stimolando le capacità di analisi; • sostenere l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive; • sostenere la capacità dei partecipanti di interagire con le risorse della rete e del sistema dei servizi; • riguadagnare una dimensione di gruppo; • valorizzare le competenze della professione;

	<ul style="list-style-type: none"> • rafforzare le competenze utili al passaggio dalla dimensione del caso alla dimensione del lavoro di territorio; • valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, le strategie adottate, le buone pratiche messe in atto, le capacità di problem solving utilizzate; • orientare l'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per l'identificazione o la revisione di modalità operative e/ o per la promozione di modelli organizzativi condivisi; • migliorare la qualità della vita lavorativa degli assistenti sociali.
Budget totale in conto corrente	€ 210.000,00
Budget totale in conto capitale	-

Beneficiario	Comune di Conselve
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Locale
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	12/2022
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.2
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	<p>AZIONE A: Definizione e attuazione del progetto individualizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle autonomie delle Persone adulte con disabilità • Maggiore capacità di orientamento rispetto al progetto di vita • Impatto culturale da “servizi per la disabilità” a “opportunità di apprendimento e formazione alle autonomie” • Aumento delle competenze formative e di valutazione dei soggetti della Rete pubblico-privato anche attraverso la strutturazione di co progettazione • Possibile replicabilità del progetto in altri contesti territoriali • Aumento del numero delle prese in carico di persone con disabilità (e famigliari) • Inclusione sociale delle persone con disabilità • Promozione di empowerment e welfare di comunità • Uso di strumenti di Valutazione e autovalutazione delle competenze, attribuzioni d'importanza, livello di soddisfazione, potere decisionale (approcci Quality of life e Sviluppo autonomie) <p>AZIONE B: Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle competenze formative e di valutazione della Rete e sperimentazione della fattibilità di percorsi alternativi di residenzialità finalizzata a divenire una buona prassi replicabile • Strutturazione di contenitori finalizzati alla co progettazione multistakeholder

	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento del ruolo della Rete come formatore di riferimento nel territorio più ampio; • Valutazione della formazione tramite strumenti: analisi SWOT, griglia degli indicatori dell'inclusione sociale, questionario e monitoraggio annuale <p>AZIONE C: Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità e nel lavoro a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento di competenze digitali e acquisizione di skills trasversali spendibili sul lungo tempo in un ambito di occupabilità • avvio di attività lavorative o di inclusione in modalità smart working durature nel tempo • avvio di filiere lavorative che coinvolgano realtà diverse della Rete • replicabilità dei pacchetti formativi con la possibilità di docenza per le persone con disabilità
Altre fonti di finanziamento	NO
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	NO
Fonti di finanziamento integrative (valore)	NO
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	UOC DISNA E SIL
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	INCLUSIONE E DISABILITÀ
Descrizione progetto	<p>AZIONE A: Definizione, attivazione e attuazione del progetto personalizzato Obiettivo: Costituzione dell'equipe multidisciplinare al fine di perseguire gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali Azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione equipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale; • Valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata; • Definizione del progetto individualizzato; • Attivazione dei sostegni. • Procedura di orientamento alla residenzialità autonoma e l'occupabilità • Uso strumenti di valutazione; Analisi dei dati e restituzione <p>AZIONE B: Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza Obiettivo: Realizzare piccoli nuclei di co-housing con finalità di "sgancio" e in aggiunta come possibilità di residenzialità piena (7/7 - 24/24) Azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica immobili individuati, eventuale ristrutturazione e adeguamento ai sistemi di domotica, arredo ergonomico e abbattimento delle barriere • Accordo di co-progettazione per definire le modalità di co-gestione e impegno di tutti i soggetti coinvolti • Adeguamento immobili alle necessità dei co-housers • Consulenza legale ai nuclei familiari • Accompagnamento e sostegno ai nuclei nella definizione dei percorsi • Accompagnamento ai nuclei nell'individuazione e condivisione delle risorse dedicate all'assistenza quotidiana • Supporto di studio, ricerca secondo approcci metodologici specifici per la formazione condivisa degli operatori/coach • Supervisione periodica ai nuclei e al personale • Supporto e cabina di regia degli interventi a distanza

	<p>AZIONE C: Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e nel lavoro a distanza</p> <p>Obiettivi: Avviare dei percorsi di formazione con la finalità di acquisire nuove competenze lavorative, anche orientate allo Smart Working; porre le basi per la realizzazione di filiere sociali che coinvolgono, in ottica di rete, le diverse realtà aderenti al progetto.</p> <p>Azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione, con attestato, rivolto a lavoratori con disabilità e operatori per acquisire conoscenza nell'ambito tecnologico/informatico • Temi: Social media con utilizzo nella promozione di filiera; e-mail e service di posta (gmail); sistemi di video conference per attività da remoto; WhatsAppWeb • Consulenza ai partner e ai partecipanti per la brand identity • Acquisto di piattaforme (es. GSUITE), ausili e supporti informatici • Applicazione delle competenze acquisite per la promozione della Rete • Monitoraggio e bilancio di competenze per individuare tirocini formativi in collaborazione con aziende e il SIL
Budget totale in conto corrente	315.000
Budget totale in conto capitale	400.000

Beneficiario	Comune di Este
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	CAPOFILA
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	26/08/2022
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.2
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	<p>AZIONE A: Definizione e attuazione del progetto individualizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle autonomie delle Persone adulte con disabilità • Maggiore capacità di orientamento rispetto al progetto di vita • Impatto culturale da “servizi per la disabilità” a “opportunità di apprendimento e formazione alle autonomie” • Aumento delle competenze formative e di valutazione dei soggetti della Rete pubblico-privato anche attraverso la strutturazione di co progettazione • Possibilità di replicabilità del progetto in altri contesti territoriali • Aumento del numero di persone con disabilità (e famigliari) prese in carico • Inclusione sociale delle persone con disabilità • Promozione di empowerment e welfare di comunità • Uso di strumenti di Valutazione e autovalutazione delle competenze, attribuzioni d'importanza, livello di soddisfazione, potere decisionale (approcci Quality of life e Sviluppo autonomie)

	<p>AZIONE B: Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle competenze formative e di valutazione della Rete e sperimentazione della fattibilità di percorsi alternativi di residenzialità finalizzata a divenire una buona prassi replicabile • Strutturazione di contenitori finalizzati alla co progettazione multistakeholder • Rafforzamento del ruolo della Rete come formatore di riferimento nel territorio più ampio; • Valutazione della formazione tramite strumenti: analisi SWOT, griglia degli indicatori dell'inclusione sociale, questionario e monitoraggio annuale <p>AZIONE C: Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità e nel lavoro a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento di competenze digitali e acquisizione di skills trasversali spendibili sul lungo tempo in un ambito di occupabilità • Avvio di attività lavorative o di inclusione in modalità smart working durature nel tempo • Avvio di filiere lavorative che coinvolgano realtà diverse della Rete • Replicabilità dei pacchetti formativi con la possibilità di docenza per le persone con disabilità
Altre fonti di finanziamento	NO
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	NO
Fonti di finanziamento integrative (valore)	NO
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	UOC DISNA E SIL
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione sociale e Disabilità
Descrizione progetto	<p>AZIONE A: Definizione, attivazione e attuazione del progetto personalizzato</p> <p>Obiettivo: Costituzione dell'equipe multidisciplinare al fine di perseguire gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali</p> <p>Azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione equipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale; • Valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata; • Definizione del progetto individualizzato; • Attivazione dei sostegni. • Procedura di orientamento alla residenzialità autonoma e l'occupabilità • Uso strumenti di valutazione; Analisi dei dati e restituzione <p>AZIONE B: Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza</p> <p>Obiettivo: Realizzare piccoli nuclei di co-housing con finalità di "sgancio" e in aggiunta come possibilità di residenzialità piena (7/7 - 24/24)</p> <p>Azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica immobili individuati, eventuale ristrutturazione e adeguamento ai sistemi di domotica, arredo ergonomico e abbattimento delle barriere • Accordo di co-progettazione per definire le modalità di co-gestione e impegno di tutti i soggetti coinvolti • Adeguamento immobili alle necessità dei co-housers • Consulenza legale ai nuclei familiari • Accompagnamento e sostegno ai nuclei nella definizione dei percorsi • Accompagnamento ai nuclei nell'individuazione e condivisione delle risorse dedicate all'assistenza quotidiana • Supporto di studio, ricerca secondo approcci metodologici specifici per la formazione condivisa degli operatori/coach • Supervisione periodica ai nuclei e al personale

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto e cabina di regia degli interventi a distanza <p>AZIONE C: Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e nel lavoro a distanza Obiettivi: Avviare dei percorsi di formazione con la finalità di acquisire nuove competenze lavorative, anche orientate allo Smart Working; porre le basi per la realizzazione di filiere sociali che coinvolgano, in ottica di rete, le diverse realtà aderenti al progetto. Azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione, con attestato, rivolto a lavoratori con disabilità e operatori per acquisire conoscenza nell'ambito tecnologico/informatico • Temi: Social media con utilizzo nella promozione di filiera; e-mail e service di posta (gmail); sistemi di video conference per attività da remoto; WhatsAppWeb • Consulenza ai partner e ai partecipanti per la brand identity • Acquisto di piattaforme (es. GSUITE), ausili e supporti informatici • Applicazione delle competenze acquisite per la promozione della Rete • Monitoraggio e bilancio di competenze per individuare tirocini formativi in collaborazione con aziende e il SIL
Budget totale in conto corrente	315.000
Budget totale in conto capitale	400.000

Beneficiario	Comune di Este
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	//
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.3.1
Titolo del progetto	Housing temporaneo
Durata (data inizio – data fine)	2023-2026
Target	Individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora
n. Beneficiari	25
Impatto sul territorio	<p>Il progetto prevede il recupero immobiliare e la rigenerazione urbana di palazzine di una ex base militare. Non si prevedono nuove costruzioni quindi non si effettua consumo di suolo. Gli interventi consistono quindi nella ristrutturazione di immobili esistenti pubblici, mediante la creazione di circa 8 unità abitative di varie dimensioni: 2 unità con 5 posti letto; 2 unità con 4 posti letto; 4 unità con 2 posti letto. Gli spazi saranno adeguati da un punto di vista tecnico da un esperto nel settore.</p> <p>Da questo progetto ci si aspetta che venga fornito un alloggio sicuro, custodito e temporaneo per emergenze abitative immediate ed improvvise e che le persone che accedono a questo servizio possano sviluppare una buona consapevolezza rispetto alle proprie capacità di integrarsi nel contesto socio-economico ed a sviluppare idonee capacità di gestione rispetto all'ambiente abitativo. Ci si prefigge l'obiettivo di dare all'utenza gli strumenti atti a reperire le idonee strategie di approvvigionamento e reperimento informazioni e funzionali ad una autonomia abitativa e sociale.</p>
Altre fonti di finanziamento	//
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	//

Fonti di finanziamento integrative (valore)	//
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	//
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione sociale
Descrizione progetto	Il progetto potrà contribuire a diminuire la povertà e l'emarginazione sociale, dovuta al bisogno di avere una residenza e un posto in cui abitare nell'immediato, e al miglioramento delle condizioni di vita delle persone emarginate. I professionisti svilupperanno una apposita graduatoria per l'accesso al servizio di Housing First. Gli obiettivi del progetto sono: mettere a disposizione delle persone, straordinariamente prive di una dimora, alloggi di pronta emergenza, custoditi e sicuri, con accesso limitato e controllato; interagire con i vari servizi presenti nel territorio per sviluppare strategie per il recupero delle persone target; predisporre delle prese in carico globali; individuare una rete che possa sostenere il nucleo o la persona che esce dal contesto dell'housing first; migliorare le condizioni socio-abitative dell'utenza; stimolare la creazione di una nuova socialità tra gli abitanti dell'Housing First, il co-housing, la stazione di posta e la comunità locale; promuovere nuove forme di collaborazione con gli ETS del territorio per la gestione dei servizi correlati al co-housing. Il servizio sarà caratterizzato da una pronta accoglienza per emergenze abitative dovute a disagi socio-economici per le persone afferenti al territorio dell'ATS VEN-17. Sarà inoltre cura del servizio prendere in carico le situazioni di marginalità estrema attraverso approcci innovativi che migliorino le condizioni socio-abitative dell'utenza. In particolare, il progetto prevede di far leva sugli aspetti dell'inclusione e della coesione sociale oltre che alla fruizione di spazi ed alloggi che garantiscano una sicurezza per l'emergenza abitativa e di povertà socio-economica.
Budget totale in conto corrente	€ 210.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 500.000,00

Beneficiario	Comune di Este
Tipologia soggetto beneficiario	ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	ATS Capofila
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	- - -
Linea di investimento	M5C2
Sub investimento	1.3.2
Titolo del progetto	Stazioni di posta
Durata (data inizio – data fine)	2022 - 2026
Target	Individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora.
n. Beneficiari	88
Impatto sul territorio	Si prevede un miglioramento delle condizioni socio-economiche e di inclusione sociale delle persone svantaggiate residenti nel territorio di competenza dell'Ambito. Tale risultato si pensa possa essere raggiunto grazie alla collaborazione ad alla sinergia tra Enti ed organizzazioni del Terzo Settore. Ci si aspetta che la creazione di un sistema integrato possa in futuro sviluppare nuove reti e collaborazioni a sostegno della presa in carico e all'aiuto congiunto rispetto alle fragilità della popolazione afferente ai servizi erogati anche dopo la conclusione del progetto. Si punta quindi a rendere l'utente, afferente ai servizi offerti, il più autonomo possibile nella ricerca attiva dei servizi che possano aiutarlo al raggiungimento del benessere psico-sociale ed economico per il suo futuro. Ci si auspica che l'utenza possa, attraverso la fruizione dei servizi, migliorare la

	propria condizione socio-economica e che possa integrarsi nel tessuto sociale nel migliore dei modi. Si pensa inoltre che i vari servizi possano, interagendo tra loro, creare una rete sinergica di aiuto che permetta ai singoli utenti di sviluppare competenze e capacità proprie per far fronte alle future problematiche personali in maniera più esaustiva ed esauriente. Le valutazioni riguardo l'andamento dei servizi offerti saranno svolte in itinere con la partecipazione del personale coinvolto nella gestione dei servizi.
Altre fonti di finanziamento	NO
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	NO
Fonti di finanziamento integrative (valore)	NO
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione Sociale
Descrizione progetto	Il progetto prevede l'implementazione dei seguenti servizi: consulenza legale gratuita; aula studio; per l'orientamento lavorativo; banca del tempo. Gli obiettivi sono: migliorare la qualità della vita attraverso lo scambio di servizi, relazioni attività; promuovere valori positivi: l'autostima, la fiducia, la comunicazione, la partecipazione, la reciprocità, l'uguaglianza e l'interculturalismo; creare occasioni d'incontro in cui le persone interagiscono e condividono conoscenze, competenze, esperienze; creare una rete di relazioni sociali che promuova l'interazione tra vicini e la prevenzione dell'esclusione sociale; presa in carico integrata, connessa all'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo delle persone e delle famiglie; servizio di accompagnamento per la residenza virtuale e il fermo posta; riduzione della marginalità e sostegno all'inclusione sociale; creare un punto unitario di accoglienza e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale delle persone in condizioni di bisogno; integrazione con altri servizi (rete dei servizi di strada, centro diurni, strutture di accoglienza notturna). È auspicabile che il centro servizi venga progettato e gestito con la partecipazione attiva del Terzo settore. Il Centro servizi si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie ed ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. Sarà un servizio ad integrazione di altri servizi per favorire la creazione di una rete di aiuto per l'utenza afferente. Il Centro diventerà un luogo di accoglienza, ascolto qualificato e non giudicante, orientamento/accompagnamento per la presa in carico dei soggetti in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo.
Budget totale in conto corrente	€ 180.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 910.000,00

3.3 CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione sarà implementata nel triennio, come forma privilegiata di attivazione e potenziamento di servizi innovativi e/o sperimentali, con il coinvolgimento degli ETS, in tutti i casi nei quali siano o si rendano disponibili, fondi dedicati

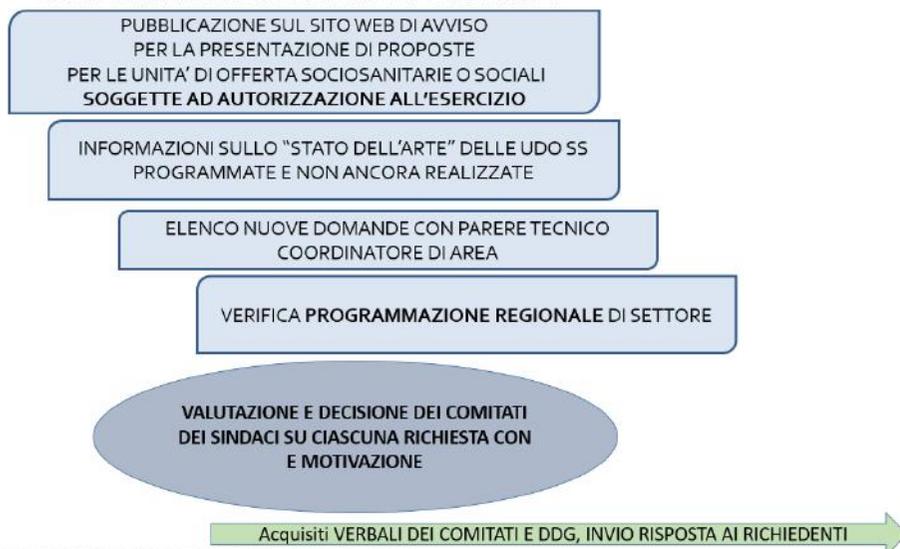
Le aree di sicuro interesse saranno quelle afferenti agli ATS, utilizzando la disponibilità di fondi europei, nazionali e le attività di area disabilità (es fondi per l'autismo in attuazione della DGRV n. 73 del 01.02.2022.)

Sarà infine sicuramente oggetto di co-programmazione fra l'A.ULSS 6 e i Comitati dei Sindaci l'assetto organizzativo degli ATS e le interrelazioni con i servizi sociosanitari, in attuazione della LR di costituzione degli ATS

7 UNITÀ DI OFFERTA: PROCESSO E CRITERI

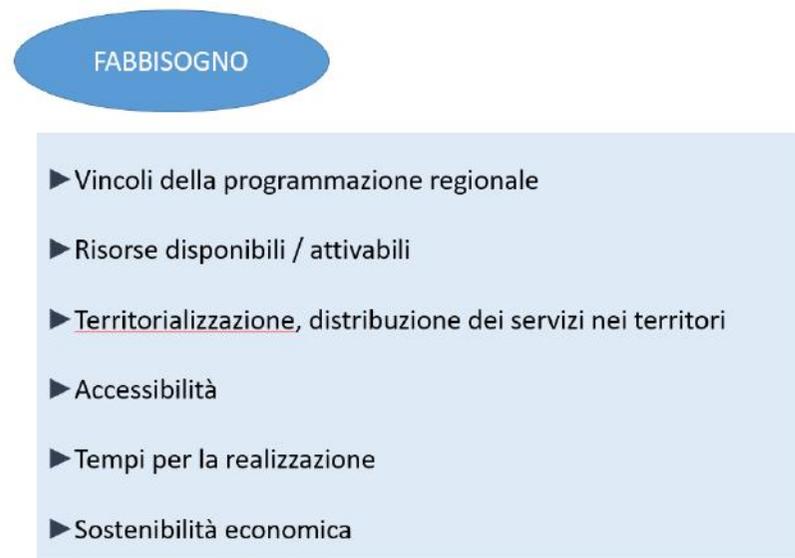
Si riepilogano di seguito i documenti condivisi con i Sindaci nella Conferenza dei Sindaci del 28.11.2022, riguardo al processo di programmazione delle Unità di Offerta.

PROGRAMMARE UNITA' DI OFFERTA



PIANO DI ZONA 2023 -2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE



PIANO DI ZONA 2023 -2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

IL PROCESSO PER LE UDO SOCIO SANITARIE E SOCIALI



PIANO DI ZONA 2023 -2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

PIANO DI ZONA STRAORDINARIO 2021 (DDG 494/2021) PROROGATO DALLA REGIONE AL 31.12.2022

	POSTI AUTORIZZATI	Nr. Unità di Offerta autorizzate	POSTI PROGRAMMATI	di cui posti programmati nel 2021
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	5.952	227	6.258	40
ADULTI-ANZIANI	245	12	583	119
totale STRUTTURE SOCIALI	6.197	239	6.841	159
INFANZIA - ADOLESCENZA - FAMIGLIA	32	4	86	36
ADULTI-ANZIANI	5.469	97	7.089	184
DISABILITÀ	2.426	95	2.571	80
DIPENDENZE	236	16	294	25
SALUTE MENTALE *	610	55	757	38
totale STRUTTURE SOCIO SANITARIE - SANITARIE*	8.773	267	10.797	363
TOTALE GENERALE	14.970	506	17.638	522

* In area Salute Mentale sono incluse strutture di natura sanitaria (es. Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette e Centri Diurni)

Manifestazioni di interesse per le UNITA' DI OFFERTA

- ▶ L'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E' STATO PUBBLICATO dal 24/05/2022 al 24/06/2022
- ▶ SONO PERVENUTE **135** RICHIESTE (nr. moduli google ricevuti)
 - ▶ di cui 30 da escludersi in quanto doppie/sostituite
 - ▶ di cui 15 non inizialmente formalizzate con PEC
 - ▶ di cui 32 inviato supplemento istruttorio
 - ▶ di cui 58 ricevute correttamente compilate
- ▶ ALLE UDO IN PROGRAMMAZIONE che **non risultano autorizzate all'esercizio** è stato inviato un questionario in parte precompilato per verificare l'interesse a conservare l'inserimento in PdZ e per raccogliere informazioni sullo stato di realizzazione della struttura (inviate **163** schede Unità di Offerta)
- ▶ Completata la fase di verifica / istruttoria delle nuove domande e dei questionari sull'avanzamento dei lavori per la realizzazione di nuove strutture, i dati di sintesi vengono riepilogati per la valutazione dei coordinatori di area e quindi dei Sindaci

PIANO DI ZONA 2023 - 2025 CONFERENZA DEI SINDACI - AZIENDA ULSS 6 EUGANEA

PdZ 2023-2025 - UDO – STATO DELL'ARTE: RICHIESTE INVIATE per strutture programmate ma non ancora autorizzate all'esercizio (quindi non attive) *

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale invii	Totale risposte
Anziani	16	44	14	74	74
Prima Infanzia e Minori	8	30	13	51	51
Disabilità	10	11	1	22	22
Dipendenze	0	5	4	9	9
Salute Mentale	1	2	4	7	7
Totale	35	92	36	163	163

TUTTE le strutture hanno risposto alla richiesta di informazioni

* Il dato è relativo al nr di UdO a cui è stata rivolta la richiesta e quindi al nr di schede di rilevazione precompilate (le lettere inviate sono circa 73 – solleciti esclusi) in quanto spesso gli enti gestiscono più unità di offerta.

UDO –PdZ 2023-2025 – moduli google compilati (di nuove strutture, ampliamenti, trasferimenti, trasformazioni, per unità di offerta soggette ad autorizzazione all'esercizio) *

	Ex 15	Ex 16	Ex 17	Totale
Anziani UdO sociosanitarie	7	10	21	38
Anziani UdO sociali	1	0	3	4
Minori UdO sociosanitarie/sanitarie	0	7	0	7
Prima infanzia e minori UdO sociali	5	23	4	32
Disabilità UdO sociosanitarie	6	12	8	26
Dipendenze UdO sociosanitarie	0	15	5	20
Salute Mentale UdO sociosanitarie/sanitarie	2	5	1	8
Totale	21	72	42	135

* i dati si riferiscono ai moduli google compilati (compresi moduli google doppi/sostituiti e richieste a cui poi non è seguita conferma formale) e non includono le richieste pervenute oltre i termini dell'avviso

74 richieste da sottoporre ai SINDACI**

** le proposte riferite a più interventi su medesima UdO sono state ricondotte ad una unica richiesta; sono pervenute alcune richieste fuori termine (6 UdO); sono escluse dal conteggio richieste di fatto superate (richieste di variazione tra 1^ e 2^ livello assistenziale nei CSA), non conformi alla normativa regionale o che esulano dal PdZ

8 PNRR DI AREA SANITARIA

Si riportano di seguito gli interventi della Missione 6 in riferimento al territorio del Distretto 5 Padova Sud (Fig. 12).



Fig. 12 – Distribuzione territoriale interventi Distretto 5

Le linee di attività della M6.C1 sono le seguenti:

- **1.1: «Case della Comunità» e presa in carico della persona**
 - o 1 da sostituzione edilizia (Montagnana)
 - o 2 da riconversione strutture dismesse (Este, Conselve)
- **1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – «Centrali operative territoriali»**
 - o Interventi previsti su 2 COT (Este, Monselice)
- **1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**
 - o Interventi previsti presso l'Ospedale di Comunità di Conselve.

Le linee di attività della M6.C2 sono le seguenti:

- **1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**
 - o Importo totale di 2.013.035,00€€ per la sostituzione di parte degli strumenti ospedalieri che, presentando un significativo grado di obsolescenza, rischiano di compromettere la qualità delle prestazioni e l'efficienza del sistema (Fig. 13);

A cura di Ufficio di Piano - UOC Sociale – Direzione Servizi Sociosanitari ULSS 6

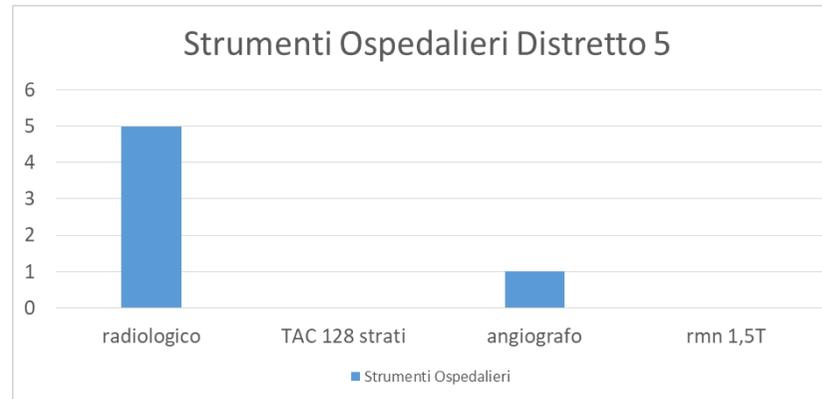


Fig. 13 – Distribuzione nuovi strumenti ospedalieri

- Importo totale di 1.853.960,00 € per l'ammmodernamento digitale e per il potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie;
 - Potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva (per garantire lo standard di 0,14 posti letto di terapia intensiva per 1.000 abitanti) e semi-intensiva e l'incremento del numero di mezzi per i trasporti secondari.
- **1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile**
 - Non previsti interventi.
 - **1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione**
 - Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale come strumento di raccolta per effettuare analisi sulla storia clinica dei pazienti e confronti sulla richiesta / accesso alle prestazioni.
 - Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi per il monitoraggio dei LEA e la programmazione dei servizi di assistenza sanitaria alla popolazione in relazione ai bisogni, all'evoluzione della struttura demografica e al quadro epidemiologico.
 - **2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN**
 - Potenziamento del sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare.
 - **2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario**
 - Formazione degli operatori sanitari per garantire l'efficacia, l'adeguatezza, la sicurezza e l'efficienza dell'assistenza fornita dal SSN;
 - Rafforzare la formazione in medicina di base e introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario.

LEGENDA ACRONIMI

ACAT	Associazione Club Alcolisti in Trattamento	EEMM	Equipe Multidisciplinari	PUA	Punto Unico di Accoglienza
ADF	Attività Delegate Facoltative	ETS	Enti del terzo Settore	PUC	Progetti Utili alla Comunità
ADS	Amministratore/Amministrazione di Sostegno	FF.OO	Forze dell'Ordine	RDC	Reddito di Cittadinanza
AS	Assistenti Sociali	IAF	Infanzia Adolescenza Famiglia	RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
ATS	Ambito Territoriale Sociale	IAFeC	Infanzia, famiglia, Adolescenza e Consulitori	RUR	Registro Unico della Residenzialità
BdS	Budget di Salute	ICD	Impegnativa di Cura Domiciliare	SAD	Servizio di Assistenza Domiciliare
BES	Bisogni Educativi Speciali	IPAB	Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza	SEE	Servizi per l'Età Evolutiva
CAF	centri di Assistenza Fiscale	LEPS	Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali	SERD	Servizi per le Dipendenze
CASF	Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare	NCC	Nucleo di Continuità delle Cure	SIL	Servizio per l'Integrazione Lavorativa
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	NPI	Neuropsichiatria Infantile	SIS	Servizi per l'Integrazione Scolastica
CD	Centro Diurno	ODC	Ospedale di Comunità	SISO	Sistema Informativo Sociale
CdR	Casa di Riposo	ODV	Organizzazione/i di Volontariato	SPCM	Servizio di Protezione e Cura dei Minori
CF	Consulenti Familiari	OML	Operatori del Mercato del Lavoro	SS	Servizi Sociali
COT	Centrale Operativa Territoriale	OSS	Operatore Socio-Sanitario	SSPB	Servizio Sociale Professionale di Base
CPI	Centro Per l'Impiego	PA	Pubblica Amministrazione	TerP	Terapisti della Riabilitazione
CSA	Centri Servizi per Anziani	PAIS	Patto per l'Inclusione Sociale	UDO	Unità di Offerta
CSM	Centro di Salute mentale	PDTA	Percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale	UdP	Ufficio di Piano
CST	Centri Servizi Territoriali	PDZ	Piano di Zona	UFDA	Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti
CSV	Centro Servizi per il Volontariato	PIPP	Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	UOC	unità Operativa Complessa
DAT	Disposizioni Anticipate di Trattamento	PIS	Pronto Intervento Sociale	UOS	Unità Operativa Semplice
DGR	Delibera della Giunta Regionale	PRINS	Pronto Intervento Sociale	URT	Unità Riabilitativa Territoriale
DISNA	Disabilità Non Autosufficienza	PS	Pronto Soccorso	UST	Ufficio Scolastico Territoriale
DSM	Dipartimento di Salute Mentale			UVMD	Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale
DUS	Dipendenza da Uso di Sostanze				
EELL	Enti Locali				

LEGENDA/ELENCO FONTI DI FINANZIAMENTO

Avviso 1/2019 Progetti finalizzati all’attuazione dei Patti per l’Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, PON Inclusione

Avviso 4/2016 Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora (rifinanziamento di nuovi interventi in continuità/ampliamento degli interventi già finanziati dall’Avviso 4/2016 da finanziare a valere sul Programma operativo complementare di azione e coesione “POC inclusione 2014-2020” - priorità d’investimento 9.i - obiettivo specifico 9.1 - e sul Fondo europeo di aiuti agli indigenti FEAD - Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base - Misura 4)

Avviso 1/2021 PrIns Progetti di intervento sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell’iniziativa REACT-EU

Avviso 1/2022 PNRR Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea - Next generation Eu - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

FNPS (2021-2023) Fondo Nazionale politiche sociali

FNPG Fondo nazionale Politiche Giovanili

DPCM del 16 novembre 2021 = “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2021

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – a) Somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all’articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l’adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l’attivazione e la realizzazione dei PUC, ai sensi dell’articolo 12, comma 1210

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – b) Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all’articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017

FNP (2021-2023) Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – c) Somme riservate al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l’autonomia, di cui all’articolo 1, comma 335, della legge n. 178 del 2020

FNA (2022-2024) Fondo nazionale non autosufficienza. L. 30 dicembre 2021, n. 234

Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – L. 22 giugno 2016, n. 112 (Dopo di Noi)

Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Fondo ministeriale caregiver)

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (FN per l'inclusione persone con disabilità). Il Fondo finanzia interventi relativi: al progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto"; alle misure di attuazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità; ai progetti a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico

Fondo ministeriale vincolato per il Disturbo da Gioco d'Azzardo (Ministero della Salute)

Quota finalizzata per il Disturbo da Gioco d'Azzardo all'interno del **Fondo Indistinto** (Fondo nazionale sanitario)

Voce Altro:

Fondo autismo – Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, L. 30 dicembre 2021, n. 234

Fondo Barriere Architettoniche – Fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, L. 9 gennaio 1989, n. 13

Avviso 2/2022 ETS Fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore, di cui all'art. 13-quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176 e ai sensi dell'art.1-quater del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 convertito dalla L. 23 luglio 2021, n. 106

Articolo 28 del DPCM 12 gennaio 2017="Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche - attività e prestazioni erogate dai Servizi per le Dipendenze (Ser.D - Servizi Pubblici)

Fondo regionale per la non autosufficienza – L.R. 18 dicembre 2009, n. 30

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili – L.R. 3 agosto 2001, n. 16

Fondo regionale per le politiche sociali

Fondo regionale sanitario

DGR n. 651 del 1° giugno 2022 Riferimento normativa nazionale Articolo 35 del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche - attività e prestazioni erogate dalle Strutture del Privato Sociale Accreditato (Comunità Terapeutiche). Il budget è assegnato alle Aziende ULSS per il pagamento delle prestazioni LEA.

Risorse regionali dedicate specificatamente alla **prevenzione** e **contrasto** alla **violenza contro le donne** – L.R. 5/2013

Enti privati (es: esiti di progettazioni su bandi promossi da enti di vario tipo, ecc.)

ALLEGATO PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI OFFERTA

Verrà di seguito presentata la programmazione delle Unità d’Offerta (UdO) disciplinate dalla DGRV 84/2007 allegato A e smi, ovvero le strutture Sociali e Socio-Sanitarie soggette all’autorizzazione all’esercizio.

Le attività propedeutiche all’aggiornamento di tale elenco hanno avuto inizio con la pubblicazione dell’Avviso di Manifestazione d’Interesse (maggio – giugno 2022), l’informativa ai Comuni e l’invio, alle Unità d’Offerta già programmate e non ancora autorizzate, delle richieste concernenti lo stato di avanzamento dei lavori (luglio 2022); la tempistica è stata programmata in modo da permettere agli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci di disporre del tempo necessario per esaminare con accuratezza le istanze pervenute (tramite PEC). Successivamente, la Regione ha provveduto ad approvare le Linee Guida per l’adozione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari per il triennio 2023-2025 (DGRV n. 1312 del 25.10.2022).

Le informazioni relative allo stato dell’arte delle strutture programmate ma non ancora autorizzate/realizzate, unitamente alle nuove istanze, sono state inviate ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci data 30.12.2022 dall’Azienda ULSS 6 tramite nota prot. n. 208969 per l’ambito territoriale Alta Padovana, nota prot. n. 208971 per l’ambito territoriale Padova Bacchiglione, Terme colli, Piovese e nota prot. n. 208978 per l’ambito territoriale Padova Sud.

Il prospetto, di seguito riportato, elenca le UdO con il dettaglio dei posti programmati dal Comitato dei Sindaci del territorio, l’aggiornamento dei posti a seguito di eventuali modifiche (ad es. rinunce) e degli atti di autorizzazione e accreditamento.

Le informazioni corrispondono, sostanzialmente, a quanto richiesto dalla Regione, anche se sussistono variazioni del layout grafico per agevolare la consultazione della documentazione e per permettere un rapido confronto con la programmazione delle precedenti annualità. Per facilitare l’allineamento e il confronto con gli elenchi regionali, è stata inserita la colonna “codice UDO RV” che consiste in un codice identificativo univoco delle UdO. Gli Uffici di Piano, a seguito dell’approvazione della Programmazione, si riservano di inviare, ai competenti uffici regionali, il materiale relativo alle Unità d’Offerta con il format messo a disposizione dalla Regione, comprensivo delle Unità d’Offerta e dei Servizi Innovativi Sperimentali.

Le Unità d’Offerta innovative e sperimentali, che esulano dall’iter autorizzativo definito dalla LR. 22/2002 e smi, saranno riportate, distinte per ambito, nel documento armonizzato.

Con l’approvazione del documento di programmazione, i Sindaci autorizzano gli Uffici di Piano ad apportare eventuali modifiche o correzioni che si rendessero necessarie ma che non alterino i contenuti sostanziali e le scelte programmatiche del Comitato dei Sindaci.

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
IAF	SO	Comunità familiare L'Arco - Via Banze, 9	IAF001	Baone	L'Arco Cooperativa Sociale onlus	Comunità familiare	6			6	A.ULSS 6 Euganea Det. 929 del 12/04/2022	6	A.ULSS 6 Euganea Det. 1343 del 27/05/2022	
IAF	SO	Comunità familiare Casa Famiglia Aquila e Priscilla - Via Fattorelle, 6/A	IAF003	Cinto Euganeo	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Comunità familiare	6			6	A.ULSS 6 Euganea Det. 871 del 28/04/2021	6	A.ULSS 6 Euganea Det. 1837 del 02/08/2022	
IAF	SO	Da Definire		da definire	Da definire	Comunità familiare	6		6	0		0		Struttura già presente nella ripianificazione 2019
Comunità familiare Totale							18	0	6	12		12		
IAF	SO	Comunità educativa per minori "Il Cirro" - Via Consolazioni, 8	IAF008	Este	Società Cooperativa Sociale onlus "Il Cammello"	Comunità educativa per minori	7			7	A.ULSS 6 Euganea Det. 222 del 05/02/2021	7	A.ULSS 6 Euganea Det. 873 del 28/04/2021	
IAF	SO	Il Cirro 2 - Via G. B. Tiepolo, 10 - Este		Este	Società Cooperativa Sociale onlus "Il Cammello"	Comunità educativa per minori	0	-8		0		0		PdZ 2023: UdO eliminata dalla programmazione per rinuncia.
IAF	SO	Comunità Educativa "Famiglia G. Bertoldi" - Via P. Sinigaglia 3	IAF010	Montagnana	Associazione Pavoniana La Famiglia	Comunità educativa per minori	8			8	A.ULSS 6 Euganea Det. 271 del 13/02/2020	8	A.ULSS 6 Euganea Det. 937 del 12/04/2022	
IAF	SO	Comunità educativa per minori AltreStrade		da definire	AltreStrade	Comunità educativa per minori	8		8	0		0		Struttura già presente nella ripianificazione 2019
Comunità educativa per minori Totale							23	-8	8	15		15		
IAF	SS	Comunità educativa riabilitativa Da definire		da definire	Da definire	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	8		8	0		0		Struttura in programmazione, da realizzare in sede da definire.
Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti Totale							8	0	8	0		0		
IAF	SO	L'Ordito - Via Carrare, 33 - Agna		Agna	Ekene (ex EDECO Cooperativa Sociale Onlus)	Comunità educativa per minori con pronta accoglienza	8			8	A.ULSS 6 Euganea Det. 948 del 03/06/2019	0		Struttura non attiva. Nel 2023 ricevuto modifica dell'Ente titolare
Comunità educativa per minori con pronta accoglienza Totale							8	0	0	8		0		
IAF	SO	La Trama - Via Carrare, 33 - Agna		Agna	Ekene (ex EDECO Cooperativa Sociale Onlus)	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10			10	A.ULSS 6 Euganea Det. 949 del 03/06/2019	0		Struttura non attiva. Nel 2023 ricevuto modifica dell'Ente titolare
IAF	SO	Comunità educativa diurna Castelbaldo		Castelbaldo	Comune di Castelbaldo	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	10	10	10					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023
Comunità educativa diurna per minori/adolescenti Totale							20	10	10	10		0		
IAF	SS	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori/adolescenti con problemi psicopatologici AltreStrade		da definire	AltreStrade	Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici	10		10	0		0		Struttura già presente nella ripianificazione 2019
Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con problemi psicopatologici Totale							10	0	10	0		0		
IAF	SO	Centro infanzia "Le ginestre" - Via Monte Gula, 3	IAF068	Baone	Comune di Baone	Centro infanzia	32		12	20	Comune prot. n. 5138 del 13/07/2021	20	A.ULSS 6 Euganea Det. 941 del 12/04/2022	Previsto ampliamento capacità a 32 posti
IAF	SO	Centro infanzia "Don Lorenzo Milani" - Via Gorne, 14/B	IAF085	Carceri	Parrocchia Annunciazione B.V. Maria	Centro infanzia	20	-4	8	12	A.ULSS 6 Euganea Det. 224 del 05/02/2021	12	A.ULSS 6 Euganea Det. 934 del 12/04/2022	PdZ 2023: preso atto capacità ricettiva complessiva prevista di 20 posti PdZ 2021: Previsto dal Comitato dei Sindaci del 23/02/2021 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 24p
IAF	SO	Centro infanzia "Il Girasole" - Via Traverso, 2	IAF098	Conselve	Comune di Conselve	Centro infanzia	40			40	A.ULSS 6 Euganea Det. 3235 del 28/12/2017	40	A.ULSS 6 Euganea Det. 274 del 13/02/2020	
IAF	SO	Centro infanzia "L'albero" - Via Ca' Nove, 1/a	IAF232	Sant'Urbano	Comune di Sant'Urbano	Centro infanzia	22			22	A.ULSS 6 Euganea Det. 3020 del 13/12/2017	22	A.ULSS 6 Euganea Det. 770 del 14/04/2021	
Centro infanzia Totale							114	-4	20	94		94		
IAF	SO	Asilo Nido Arcobalena - Via S.d'Acquisto, 13	IAF105	Este	Comune di Este	Asilo nido	40			40	A.ULSS 6 Euganea Det. 1333 del 14/07/2020	40	A.ULSS 6 Euganea Det. 932 del 12/04/2022	
IAF	SO	Asilo Nido Papa Giovanni Paolo II - Via Carrubio, 111/a	IAF131	Monselice	Comune di Monselice	Asilo nido	60			60	A.ULSS 6 Euganea Det. 225 del 05/02/2021	60	A.ULSS 6 Euganea Det. 769 del 14/04/2021	
IAF	SO	Asilo Nido Gigliola Valandro - Via IV Novembre, 1	IAF134	Montagnana	Comune di Montagnana	Asilo nido	0	-40	-40	40	A.ULSS 6 Euganea Det. 2502 del 26/11/2018	40	A.ULSS 6 Euganea Det. 938 del 12/04/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 23/03/2023 trasferimento in Viale Spalato con ampliamento a 52 posti
IAF	SO	Asilo nido comunale Montagnana - Viale Spalato		Montagnana	Comune di Montagnana	Asilo nido	52	52	52					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 23/03/2023 trasferimento da via IV Novembre per complessivi 52 posti

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
IAF	SO	Asilo Nido La Luna Nel Pozzo - Via Tresto Nord, 98	IAF145	Ospedaletto Euganeo	Comune di Ospedaletto Euganeo	Asilo nido	30			30	A.ULSS 6 Euganea Det. 2750 del 20/12/2018	30	A.ULSS 6 Euganea Det. 933 del 12/04/2022	
IAF	SO	Asilo Nido Il Grillo Parlante - P.zza Martiri della Libertà, 6/A	IAF250	Tribano	Comune di Tribano	Asilo nido	30			30	Comune prot. n. 52 Ordinanza n. 6 del 15/02/2023	30	A.ULSS 6 Euganea Det. 2361 del 09/10/2017	Rinnovo di Autorizzazione all'es. rilasciato dal Comune di Tribano con vincolo di iscrizione a 24 bambini (senza iscrizione 20% in più) nelle more acquisizione CPI
IAF	SO	Asilo nido Palù - Via Sant'Eurosia, 1 - località Palù - Conselve		Conselve	Comune di Conselve	Asilo nido	50		50	0		0		Dalla ripianificazione 2019 prevista trasformazione da Micronido ad Asilo Nido
Asilo nido Totale							262	12	62	200		200		
IAF	SO	Scuola d'infanzia Madonna Di Fatima - Nido Integrato - Via G. Marconi, 56	IAF054	Agna	Parrocchia S. Giovanni Battista	Nido integrato	22			22	A.ULSS 6 Euganea Det. 1043 del 26/04/2022	22	A.ULSS 6 Euganea Det. 2897 del 02/12/2022	
IAF	SO	Nido Integrato Arcobaleno - Piazza G. Matteotti, 21	IAF064	Anguillara Veneta	Parrocchia Sant'Andrea Apostolo	Nido integrato	24	10	10	14	A.ULSS 6 Euganea Det. 223 del 05/02/2021	14	A.ULSS 6 Euganea Det. 940 del 12/04/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 24 posti
IAF	SO	Nido Integrato Arcobaleno - Via degli ulivi, 8	IAF065	Arquà Petrarca	Parrocchia Santa Maria Assunta	Nido integrato	16			16	A.ULSS 6 Euganea Det. 1329 del 14/07/2020	16	A.ULSS 6 Euganea Det. 768 del 14/04/2021	
IAF	SO	Scuola d'infanzia San Gaetano-Nido Integrato - Piazza Manin, 13	IAF067	Bagnoli di Sopra	Parrocchia San siro	Nido integrato	22			22	A.ULSS 6 Euganea Det. 1845 del 02/08/2022	25	A.ULSS 6 Euganea Det. 2902 del 01/12/2017	
IAF	SO	Scuola d'infanzia Maria Ausiliatrice- Nido Integrato - Via Roma, 32	IAF069	Battaglia Terme	Istituto Femminile Don Bosco delle F.M.A. (prima Tuendelee - ex EDECO Cooperativa Sociale Onlus)	Nido integrato	24			24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1013 del 12/06/2019 e Comune di Battaglia Terme prot. uscita 8094 del 10/11/2020	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1216 del 10/06/2021	
IAF	SO	Nido Integrato I Bimbi - Via Cimitero, 5	IAF087	Cartura	Parrocchia Santa Maria Assunta- Scuola Infanzia Giovanni XXIII	Nido integrato	30			30	A.ULSS 6 Euganea Det. 272 del 13/02/2020	30	A.ULSS 6 Euganea Det. 936 del 12/04/2022	
IAF	SO	Nido Integrato L'arcobaleno (ex Emilia Girardello Ferrari Farinazzo) - Via Roma, 409	IAF088	Casale di Scodosia	IPAB Scuola dell'Infanzia Emilia Girardello Ferrari Farinazzo	Nido integrato	22	8	8	14	A.ULSS 6 Euganea Det. 1344 del 27/05/2022	14	A.ULSS 6 Euganea Det. 277 del 13/02/2020	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 22 posti
IAF	SO	Nido Integrato comunale - Via Roma, 34/A	IAF104	Due Carrare	E.T.: Comune di Due Carrare E.G.: Cooperativa Sociale Progetto Now	Nido integrato	32			32	Comune prot. n. 2508 del 12/03/2013 e Prot 5603 del 23/04/2018	32	Comune prot. n. 6458 del 20/04/2022	
IAF	SO	Nido Integrato Mondogira - Via Principe Umberto, 59	IAF106	Este	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Nido integrato	30			30	A.ULSS 6 Euganea Det. 1332 del 14/07/2020	30	A.ULSS 6 Euganea Det. 1338 del 27/05/2022	
IAF	SO	Nido Integrato San Pio X - Via della libertà, 220	IAF112	Granze	Spes Servizi alla Persona Educativi e Sociali	Nido integrato	21			21	A.ULSS 6 Euganea Det. 1340 del 27/05/2022	21	A.ULSS 6 Euganea Det. 2601 del 28/10/2022	
IAF	SO	Nido Integrato Prosdocimi Baricolo - Via Scaligera, 17	IAF135	Montagnana	Fondazione Scuola dell'infanzia Prosdocimi Baricolo	Nido integrato	15			15	A.ULSS 6 Euganea Det. 2899 del 02/12/2022	15	A.ULSS 6 Euganea Det. 1781 del 15/10/2019	
IAF	SO	Scuola d'infanzia e Nido Integrato Santa Marta - Via Vittorio, 1	IAF209	Ponso	Parrocchia Santa Maria Assunta	Nido integrato	24			24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1094 del 02/05/2022	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 2898 del 02/12/2022	
IAF	SO	Nido Integrato Arcobaleno - Via Roma, 7	IAF258	Villa Estense	Comune di Villa Estense	Nido integrato	30		6	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 226 del 05/02/2021	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1337 del 27/05/2022	Previsto dal Comitato dei Sindaci del 23/02/2021 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 30p (per attivazione Sezione lattanti)
IAF	SO	Scuola d'infanzia Nido Integrato Santa Maria Goretti - P.zza O.Calaon 35-1	IAF261	Vo'	Parrocchia Natività Beata Vergine Maria	Nido integrato	24			24	A.ULSS 6 Euganea Det. 930 del 12/04/2022	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 276 del 13/02/2020	
Nido integrato Totale							336	18	24	312		315		
IAF	SO	Micronido comunale di Borgo Veneto - Via Lunga, 2711 località Taglie		Borgo Veneto	Comune di Borgo Veneto	Micronido	16		16					Inserito dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 23/02/2021
IAF	SO	Micronido Le Fate - Via Liston 41 - località Pontecasale	IAF083	Candiana	Società Cooperativa Sociale "Le Fate"	Micronido	20			20	A.ULSS 6 Euganea Det. 1336 del 27/05/2022	20	A.ULSS 6 Euganea Det. 273 del 13/02/2020	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
IAF	SO	Micronido Conselve - Via Sant'Eurosia, 1 - località Palù	IAF099	Conselve	Società Cooperativa Sociale "Le Fate"	Micronido	0		-24	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 3084 del 18/12/2017	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 935 del 12/04/2022	Dalla ripianificazione 2019 prevista trasformazione in Asilo Nido (ampliamento a complessivi 50 posti)
IAF	SO	Micronido Primi Passi - Via F. Filzi, 2	IAF110	Galzignano Terme	Comune di Galzignano Terme	Micronido	25		5	20	A.ULSS 6 Euganea Det. 1782 del 15/10/2019	20	A.ULSS 6 Euganea Det. 1330 del 14/07/2020	Previsto dal Comitato dei Sindaci del 23/02/2021 l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 25p
IAF	SO	Micronido La Collina dei Bambini - Via Cuccolo, 9	IAF122	Lozzo Atestino	Comune di Lozzo Atestino	Micronido	23			23	A.ULSS 6 Euganea Det. 2727 del 19/12/2018	23	A.ULSS 6 Euganea Det. 1341 del 27/05/2022	
IAF	SO	Micronido Foglie Verdi - via Mazzini 33	IAF124	Masi	Comune di Masi	Micronido	20			20	A.ULSS 6 Euganea Det. 2421 del 19/11/2018	20	A.ULSS 6 Euganea Det. 767 del 14/04/2021	
IAF	SO	Micronido L'Aquilone - Via 28 aprile, 11	IAF126	Megliadino San Vitale	Cooperativa Sociale Tuendelee - ex EDECO Cooperativa Sociale Onlus	Micronido	20			20	A.ULSS 6 Euganea Det. 807 del 19/04/2018	20	A.ULSS 6 Euganea Det. 2901 del 01/12/2017	
IAF	SO	Micronido La Fabbrica delle Coccole - Via Ca' Oddo, 17B	IAF133	Monselice	Ditta La fabbrica delle coccole	Micronido	0	-22	-22	22	A.ULSS 6 Euganea Det. 1342 del 27/05/2022	22	A.ULSS 6 Euganea Det. 1598 del 30/06/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 il trasferimento del micronido a Via Monte Fiorin, 1
IAF	SO	Micronido La Fabbrica delle Coccole - Via Monte Fiorin, 1		Monselice	Ditta La fabbrica delle coccole	Micronido	22	22	22					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 il trasferimento del micronido "la Fabbrica delle coccole" da Ca' Oddo, 17B (sempre a Monselice)
IAF	SO	Micronido Peter Pan - Via A. Beolco, 10/b	IAF200	Pernumia	Comune di Pernumia	Micronido	24			24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1331 del 14/07/2020	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 872 del 28/04/2021	
IAF	SO	Micronido Il Girotondo - Via Galvan, 227/3	IAF202	Piacenza d'Adige	Associazione A.GE. Il girotondo Piacenza-Badia	Micronido	25			25	ex A.ULSS 17 prot 43221 del 02/12/2016	25	A.ULSS 6 Euganea Det. 275 del 13/02/2020	Servizio sospeso a.s. 2022-23
IAF	SO	Micronido La casa sull'albero - Via Manzoni, 5	IAF214	Pozzonovo	Spes Servizi alla Persona Educativi e Sociali	Micronido	27			27	Comune SUAPA13EST Pozzonovo prot. n. 2720 del 21/05/2015	27	Comune SUAP Pozzonovo prot. n. 5240 del 28/08/2019	
IAF	SO	Micronido "Dedicato ai Caduti" - Via Roma, 42	IAF231	Sant'Elena	Comune di Sant'Elena	Micronido	23			23	A.ULSS 6 Euganea Det. 928 del 12/04/2022	23	A.ULSS 6 Euganea Det. 2602 del 28/10/2022	
IAF	SO	Micronido Piccolo Mondo - Via G. Mazzini 17, località Pisana	IAF240	Stanghella	Comune di Stanghella	Micronido	24			24	A.ULSS 6 Euganea Det. 1012 del 12/06/2019	24	A.ULSS 6 Euganea Det. 939 del 12/04/2022	
Micronido Totale							269	0	-3	272		272		
Anziani	SS	CSA Residenza San Gabriele - Via G. D'Annunzio, 20	012325	Bovolenta	Sereni Orizzonti 1 SpA	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	72	16	16	56	A.Zero Det. 479 del 15/11/2018	56	DGRV 596 del 20/05/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 l'ampliamento a complessivi 72 posti tramite trasformazione di 16pl da CASA per autosufficienti Il Girasole
Anziani	SS	Casa di Riposo San Giorgio - Via dei Placco, 69C	011103	Casale di Scodosia	IPAB Casa di riposo "San Giorgio"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	85			85	A.Zero Det. 104 del 16/04/2018	85	DGRV 316 del 18/03/2021	
Anziani	SS	Casa di Riposo San Giorgio - Via dei Placco, 69C	011105	Casale di Scodosia	IPAB Casa di riposo "San Giorgio"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	22			22	A.Zero Det. 104 del 16/04/2018	22	DGRV 316 del 18/03/2021	
Anziani	SS	Casa di Riposo F.Beggiato A - Via Fossalta, 4	010363	Conselve	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiato"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	86			86	A.Zero Decreto 299 del 10/10/2022	86	DGRV 596 del 20/05/2022	L'Udo "Casa di Riposo F.Beggiato" (prevista fin dalla ripianificazione Aprile 2014
Anziani	SS	Casa di Riposo F.Beggiato A - Via Fossalta	010362	Conselve	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiato"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 299 del 10/10/2022	24	DGRV 596 del 20/05/2022	per complessivi 174 pl), a partire dalla ripianificazione approvata il 30/05/2017,
Anziani	SS	Casa di Riposo F.Beggiato B - Via Fossalta, 4		Conselve	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiato"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	52		52	0		0		è suddivisa in due distinte UDO "Casa di Riposo F.Beggiato A" da 110 pl (86pl di I° liv ass.le + 24 pl di II° liv ass.le) e
Anziani	SS	Casa di Riposo F.Beggiato B - Via Fossalta		Conselve	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiato"	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	12		12	0		0		"Casa di Riposo F.Beggiato B" da 64 pl. (52pl di I° liv ass.le + 12 pl di II° liv ass.le)
Anziani	SS	CSA Conselvano		Conselve	Comune di Conselve	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	59		59					Prevista UdO dal 2021 (riallocazione di posti di CSA precedentemente attivi a Conselve)

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
Anziani	SS	CSA Santo Stefano - Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Stefano - Via G. Fogolari, 30	022911	Este	Fondazione Santa Tecla	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	120			120	A.Zero Decreto 247 del 23/07/2021	120	DGRV 164 del 22/02/2022	
Anziani	SS	CSA Santa Tecla - Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Tecla - Via G. Fogolari, 30	010848	Este	Fondazione Santa Tecla	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	48			48	A.Zero Decreto 247 del 23/07/2021	48	DGRV 164 del 22/02/2022	
Anziani	SS	Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Tecla - Via G. Fogolari, 30	010849	Este	Fondazione Santa Tecla	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	48			48	A.Zero Decreto 247 del 23/07/2021	48	DGRV 164 del 22/02/2022	
Anziani	SS	Residenza al Parco - Centro polifunzionale A. De Giovanni - Via Cengolina 2/A	012598	Galzignano Terme	Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	120			120	A.Zero Decreto 189 del 24/08/2017	120	DGRV 596 del 20/05/2022	
Anziani	SS	Le Rose - Via delle Rose, 18	011356	Lozzo Atestino	Servizi Sociali S.p.A.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	87	1	1	86	A.Zero Decreto 360 del 26/09/2019	76	DGRV 15 del 07/01/2020	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 l'ampliamento di 1 posto (ulteriore ai 10 pl già precedentemente previsti di ampliamento), per una capacità complessiva del CSA di 111 pl (senza lavori).
Anziani	SS	Le Rose - Via delle Rose, 18	011357	Lozzo Atestino	Servizi Sociali S.p.A.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Decreto 360 del 26/09/2019	24	DGRV 15 del 07/01/2020	
Anziani	SS	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan - Via Roma, 164	011170	Merlara	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	80		17	63	A.Zero Det. 429 del 27/09/2018	63	DGRV 1790 del 15/12/2021	Previsto dal PdZ 2011 l'ampliamento per ulteriori 17 pl, per una capacità complessiva di 80 pl
Anziani	SS	Centro Servizi per anziani non autosufficienti Monselice - Via Garibaldi, 35	011172	Monselice	IPAB Centro servizi per anziani Monselice	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	96			96	A.Zero Det. 362 del 21/08/2018 e Decreto Dir. 205 del 17/05/2019	96	DGRV 596 del 20/05/2022	
Anziani	SS	Centro Servizi per anziani non autosufficienti Monselice - Via Garibaldi, 35	011173	Monselice	IPAB Centro servizi per anziani Monselice	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	24			24	A.Zero Det. 362 del 21/08/2018 e Decreto Dir. 205 del 17/05/2019	24	DGRV 596 del 20/05/2022	
Anziani	SS	Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata - via Ospedale 16	012624	Montagnana	IPAB Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	132		35	97	Decreto 165 del 01/08/2017	97	DGRV 1790 del 15/12/2021	Previsto dal PdZ 2011 l'ampliamento per 35 pl di 1° liv. ass.le, per una capacità complessiva del CSA di 180 pl.
Anziani	SS	Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata - via Ospedale 16	012625	Montagnana	IPAB Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 2 livello)	48			48	Decreto 165 del 01/08/2017	48	DGRV 1790 del 15/12/2021	Previsto dal PdZ 2011 l'ampliamento per 35 pl di 1° liv. ass.le, per una capacità complessiva del CSA di 180 pl.
Anziani	SS	Valgrande - Via Valgrande, 43/a	011248	Sant'Urbano	Coopselios s.c.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	60			60	Decreto 1 del 12/10/2016	60	DGRV 1790 del 15/12/2021	
Anziani	SS	Villaggio anziani tra Noi - Papa Giovanni XXIII - via Sottoprà, 758	012266	Solesino	CODESS Sociale s.c.s.	DGRV 996/2022 Centro di servizi per persone non autosufficienti (ex 1 livello)	60			60	A.Zero Decreto 195 del 24/06/2022	60	DGRV 15 del 07/01/2020	
Centro di servizi per persone non autosufficienti Totale							1.359	17	192	1.167		1.157		
Adulti	SS	SAPA Santa Rita - Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Via G. Fogolari, 30	010851	Este	Fondazione Santa Tecla	Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	10			10	A.Zero Decreto 247 del 23/07/2021	10	DGRV 164 del 22/02/2022	
Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA) Totale							10	0	0	10		10		
Anziani	SO	Casa Noi per Voi - Via Tabacchificio, 3b		Anguillara Veneta	Noi per Voi Fondazione Scarparo Onlus	Comunità alloggio per persone anziane	10		10					Inserito dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 23/02/2021
Anziani	SO	C.A. Casa di Riposo San Giorgio Via dei Placco, 69C		Casale di Scodosia	IPAB Casa di riposo "San Giorgio"	Comunità alloggio per persone anziane	10			10	A.ULSS 6 Euganea Det. 3022 del 13/12/2017	10	A.ULSS 6 Euganea Det. 278 del 13/02/2020	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
Anziani	SO	Casa di Riposo F.Beggiato - Via Fossalta, 4		Conselve	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiato"	Comunità alloggio per persone anziane	6			6	A.ULSS 6 Euganea Det. 1924 del 19/09/2018	6	A.ULSS 6 Euganea Det. 1335 del 27/05/2022	
Anziani	SO	Casa di Riposo F.Beggiato 2 - Via Fossalta - Conselve		Conselve	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiato"	Comunità alloggio per persone anziane	8		8	0		0		Struttura già presente nella ripianificazione 2019
Anziani	SO	C.A. Pensionato Pietro e Santa Scarmignan - Via Roma, 164		Merlara	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	Comunità alloggio per persone anziane	10	10	10					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 tramite la trasformazione di 10 posti precedentemente previsti come Casa per persone anziane autosufficienti
Comunità alloggio per persone anziane Totale							44	10	28	16		16		
Anziani	SO	Anziani autosufficienti Conselvano		Conselve	Comune di Conselve	Casa per persone anziane autosufficienti	41		41					Inserito dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 23/02/2021
Anziani	SO	Casa Il Girasole - CSA Bovolenta - Via G. D'Annunzio, 20		Bovolenta	Sereni Orizzonti 1 SpA	Casa per persone anziane autosufficienti	0	-16	-16	16	A.ULSS 6 Euganea Det. 1293 del 15/06/2018	16	A.ULSS 6 Euganea Det. 1337 del 21/06/2018	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 la trasformazione in posti per anziani non autosufficienti
Anziani	SO	S. Angelo - Via G. Fogolari, 30		Este	Fondazione Santa Tecla	Casa per persone anziane autosufficienti	10			10	A.ULSS 6 Euganea Det. 870 del 28/04/2021	10	A.ULSS 6 Euganea Det. 1334 del 27/05/2022	
Anziani	SO	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan - Via Roma, 164		Merlara	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	Casa per persone anziane autosufficienti	5	-10	-5	10	A.ULSS 6 Euganea Det. 1805 del 30/08/2018	10	A.ULSS 6 Euganea Det. 1333 del 27/05/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 la riduzione da 15 a 5 posti per trasformazione di 10 posti a Comunità alloggio per persone anziane
Anziani	SO	Casa Steiner - CSA Monselice - Via Garibaldi, 35		Monselice	IPAB Centro servizi per anziani Monselice	Casa per persone anziane autosufficienti	36			36	A.ULSS 6 Euganea Det. 1322 del 31/07/2019	36	A.ULSS 6 Euganea Det. 438 del 06/03/2020	
Anziani	SO	Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata - via Berga 21		Montagnana	IPAB Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	Casa per persone anziane autosufficienti	22			22	A.ULSS 6 Euganea Det. 269 del 13/02/2020	22	A.ULSS 6 Euganea Det. 2364 del 09/10/2017	Previsto trasferimento sede presso ex Ospedale Montagnana - via Ospedale 16
Casa per persone anziane autosufficienti Totale							114	-26	20	94		94		
Anziani	SS	CD Noi per Voi - Via Tabacchificio, 3b		Anguillara Veneta	Noi per Voi Fondazione Scarparo Onlus	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10		10	0		0		Posti precedentemente previsti in località da definire. Modificato Ente proponente e Sede Comitato dei Sindaci nella seduta del 23/02/2021
Anziani	SS	CD F. Beggiato		Conselve	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiato"	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	25	25	25					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023. Riallocazione dei posti precedentemente previsti a Conselve - CD Anchise
Anziani	SS	Anchise - Centro diurno per persone anziane non autosufficienti - Via Vittorio Emanuele II, 22	009894	Conselve	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17) S.C. Società Cooperativa Sociale (ex Bramasole s.c.s.)	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	0	-25			A.Zero Decreto 358 del 26/09/2019		DGRV 15 del 07/01/2020	PdZ 2023: Ente Titolare comunica rinuncia. Posti riallocati dal Comitato dei Sindaci a IPAB Beggiato - Conselve
Anziani	SS	CD anziani non autosufficienti Due Carrare		Due Carrare	Comune di Due Carrare	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	9		9	0		0		Posti precedentemente previsti in località da definire. Modificato Ente proponente e Sede Comitato dei Sindaci nella seduta del 23/02/2021
Anziani	SS	CD San Giovanni - Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Stefano - Via G. Fogolari, 30	010850	Este	Fondazione Santa Tecla	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		5	15	A.Zero Decreto 247 del 23/07/2021	15	DGRV 164 del 22/02/2022	Dalla ripianificazione 2017 previsto l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 20p
Anziani	SS	CD La Quercia - Residenza al Parco - Via Cengolina 2/A	012597	Galzignano Terme	Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10	A.Zero Decreto 189 del 24/08/2017	10	DGRV 596 del 20/05/2022	
Anziani	SS	Villa in Villa - Via Roma, 21	011314	Villa Estense	Società Cooperativa Sociale onlus "Il Cammello"	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30			30	A.Zero Decreto 245 del 21/07/2022	30	DGRV 15 del 07/01/2020	
Anziani	SS	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti - Merlara - Via Roma, 164		Merlara	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10		10	0		0		Struttura già presente nella ripianificazione 2019
Anziani	SS	CD Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata - via Berga, 21 - Montagnana		Montagnana	IPAB Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		20	0		0		Struttura già presente nella ripianificazione 2019
Centro diurno per persone anziane non autosufficienti Totale							134	0	79	55		55		
Disabilità	SS	Comunità alloggio "Salicigialla" - Via S. Eurosia, 4 int 1	012299	Conselve	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 319 del 14/09/2021	10	DGRV 15 del 07/01/2020	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
Disabilità	SS	Comunità alloggio "Lavolelaplico" - Via S. Eurosia, 4 int 3	012297	Conselve	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 319 del 14/09/2021	10	DGRV 15 del 07/01/2020	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Disabilità	SS	Comunità alloggio Alambicco - Via S. Eurosia, 4 int 4		Conselve	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Comunità alloggio per persone con disabilità	8	8	8					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023
Disabilità	SS	Comunità alloggio "Villa Benvenuti" - Via Santo Stefano, 7	011711	Este	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Comunità alloggio per persone con disabilità	0	-10	-10	10	A.Zero Decreto 363 del 28/10/2021	10	DGRV 596 del 20/05/2022	PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 il trasferimento del Servizio (con ampliamento a 16 posti) in via Cavour, 28
Disabilità	SS	Comunità alloggio IREA - Via Cavour, 28		Este	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Comunità alloggio per persone con disabilità	16	16	16					PdZ 2023: previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 il trasferimento della CA Villa Benvenuti e ampliamento a complessivi 16 posti (due nuclei 10 + 6)
Disabilità	SS	Comunità alloggio "Casa e Botega" - Via Cavour, 26	011719	Este	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 374 del 28/10/2021	10	DGRV 1869 del 29/12/2021	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Disabilità	SS	Comunità alloggio Giovani Amici		Monselice	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	10					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 con una capacità complessiva di 10 posti
Disabilità	SS	Comunità alloggio "Il giardino" - Via Dei Gatteschi, 2	011709	Montagnana	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	Decreto 350 del 14/12/2017	10	DGRV 15 del 07/01/2020	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Disabilità	SS	Comunità alloggio "L'alveare" - Via Borgo Eniano, 30	011706	Montagnana	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	A.Zero Decreto 235 del 21/07/2022	10	DGRV 1967 del 21/12/2018	
Disabilità	SS	Comunità alloggio "L'arcobaleno" - Via Dei Gatteschi, 2	011708	Montagnana	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	Decreto 350 del 14/12/2017	10	DGRV 15 del 07/01/2020	Prevista possibilità attivazione di 1 pl aggiuntivo per residenzialità temporanea (DGRV 2009/2019 e 1719/2022)
Disabilità	SS	Comunità alloggio "La Betulla" - Via Dei Gatteschi, 7	011717	Montagnana	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	Decreto 429 del 22/12/2017	10	DGRV 15 del 07/01/2020	
Disabilità	SS	Comunità alloggio "La Quercia" - Via Dei Gatteschi, 7	011716	Montagnana	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10	Decreto 429 del 22/12/2017	10	DGRV 15 del 07/01/2020	
Comunità alloggio per persone con disabilità Totale							114	24	24	90			90	
Disabilità	SS	Centro diurno Castelbaldo - Via Garibaldi, snc		Castelbaldo	Comune di Castelbaldo	Centro diurno per persone con disabilità	10	10	10					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023
Disabilità	SS	Centro diurno "Donatella C" - Via Palù 65/C	011701	Conselve	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Centro diurno per persone con disabilità	25			25	A.Zero Decreto 353 del 26/09/2019	25	DGRV 15 del 07/01/2020	
Disabilità	SS	Centro diurno "Donatella D" - Via Palù 65/D	011713	Conselve	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Centro diurno per persone con disabilità	20			20	A.Zero Decreto 353 del 26/09/2019	20	DGRV 15 del 07/01/2020	
Disabilità	SS	Centro diurno "Maddalena" - Via Palù, 63, 65/A e 65/B	011702	Conselve	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 243 del 21/07/2022	30	DGRV 596 del 20/05/2022	
Disabilità	SS	Centro diurno "CD1" - Viale Fiume, 51/53	011710	Este	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 493 del 18/12/2019	30	DGRV 1790 del 15/12/2021	
Disabilità	SS	Centro diurno "CD2" - Viale Fiume, 51/53	011714	Este	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 493 del 18/12/2019	30	DGRV 1790 del 15/12/2021	
Disabilità	SS	Centro diurno "CD3" - Via Bressan, 1	011846	Este	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Centro diurno per persone con disabilità	30			30	A.Zero Decreto 493 del 18/12/2019	30	DGRV 1869 del 29/12/2021	
Disabilità	SS	Centro diurno "Monticelli" - Via Rivella, 4/b	012296	Monselice	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Centro diurno per persone con disabilità	16			16	A.Zero Decreto 182 del 06/05/2021	16	DGRV 164 del 22/02/2022	
Disabilità	SS	Centro diurno "La Villa" - Fond. Franchin - Via Borgo Eniano, 30	011707	Montagnana	Fondazione Franchin Simon onlus	Centro diurno per persone con disabilità	20			20	A.Zero Decreto 244 del 21/07/2022	20	DGRV 15 del 07/01/2020	
Disabilità	SS	Centro diurno "Crescere Insieme" - Via Luppia Alberi, 1	011715	Montagnana	Cooperativa Sociale Crescere Insieme	Centro diurno per persone con disabilità	15	-5		15	A.Zero Decreto 58 del 05/02/2018	15	DGRV 596 del 20/05/2022	PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia all'ampliamento di 5p, rimane previsto con capacità ricettiva di 15p
Disabilità	SS	Centro diurno "Gli Argonauti" - "Giovani e amici" Arteselle - Via P. Borsellino 95	011704	Solesino	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Centro diurno per persone con disabilità	28			28	A.Zero Decreto 198 del 24/06/2022	28	DGRV 15 del 07/01/2020	
Disabilità	SS	Centro diurno "La chiave di volta" - "Giovani e amici" Terrassa - Via Navegauro, 50	011705	Terrassa Padovana	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Centro diurno per persone con disabilità	21			21	A.Zero Det. 424 del 27/09/2018	21	DGRV 1790 del 15/12/2021	
Centro diurno per persone con disabilità Totale							275	5	10	265			265	

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo B (intensivo) - Via Candie 7 e via Montericco 11		Monselice	Comunità San Francesco	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	-30	-30	30	Decreto 249 del 22/09/2014	20	DGRV 950 del 23/06/2017	PdZ 2023: Previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 trasferimento in Via Vo' dei Buffi, 19 (femminile, maschile rimane in via Candie, 7)
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo B (intensivo) - Via candie, 7 e via Vo' De Buffi, 19		Monselice	Comunità San Francesco	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	30	30	30					PdZ 2023: Previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 trasferimento in Via Vo' dei Buffi, 19 (femminile, maschile rimane in via Candie, 7)
Dipende nze	SS	L'officina delle cinque dita Servizi residenziali di tipo B (intensivo) - Via Piave, 17		Monselice	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	25		25					Inserito dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 23/02/2021. Realizzazione tramite trasferimento e disattivazione di analoga udo da A.ULSS 8 Berica - Officina nuova Malga (Via Recoaro Mille, 52 - Recoaro Terme VI)
Servizio residenziale di tipo B (intensivo) Totale							55	0	25	30		20		
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli) - Via Candie 7 e via Sottomonte 3		Monselice	Comunità San Francesco	Servizio residenziale di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli)	0		-15	15	Decreto 249 del 22/09/2014	10	DGRV 950 del 23/06/2017	Previsto dal PdZ 2021 trasferimento a via Vo' dei Buffi (Convento S. Giacomo), sempre a Monselice
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli) - Via Vò De Buffi, 19		Monselice	Comunità San Francesco	Servizio residenziale di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli)	15		15					Previsto dal PdZ 2021 trasferimento a via Vo' dei Buffi (Convento S. Giacomo), sempre a Monselice
Servizio residenziale di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli) Totale							15	0	0	15		10		
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C (specialistico) - Via Montericco, 11	012468	Monselice	Comunità San Francesco	Servizio residenziale di tipo C (specialistico)	0	-30	-30	30	Decreto 475 del 04/12/2013	16	DGRV 795 del 11/06/2019	Previsto trasferimento a via Vo' dei Buffi (Convento S. Giacomo), sempre a Monselice
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C (specialistico) - Via San Giacomo, 17 e via Vò De Buffi, 19		Monselice	Comunità San Francesco	Servizio residenziale di tipo C (specialistico)	30	30	30					PdZ 2023: Previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 trasferimento in via Vo' Dei Buffi, 19 (femminile c/o complesso Santa Chiara) e via San Giacomo, 17 (maschile)
Dipende nze	SS	Il Colle Servizi residenziali di tipo C (specialistico) - Via degli ulivù, 18	012510	Arquà Petrarca	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Servizio residenziale di tipo C (specialistico)	24			24	Decreto 69 del 02/05/2016	8	DGRV 795 del 11/06/2019	
Servizio residenziale di tipo C (specialistico) Totale							54	0	0	54		24		
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi semiresidenziali - Via Candie 7 e via Montericco 11		Monselice	Comunità San Francesco	Servizi semiresidenziali	0	-30	-30	30	Decreto 249 del 22/09/2014	20	DGRV 950 del 23/06/2017	PdZ 2023: Previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 trasferimento in Via San Giacomo, 17 (maschile) e Via Sottomonte, 3 (femminile) con riduzione da 30 a 20 posti
Dipende nze	SS	Comunità San Francesco Servizi semiresidenziali - Via San Giacomo, 17 e Via Sottomonte, 3		Monselice	Comunità San Francesco	Servizi semiresidenziali	20	20	20					PdZ 2023: Previsto dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023 trasferimento in Via San Giacomo, 17 (maschile) e Via Sottomonte, 3 (femminile) con riduzione da 30 a 20 posti
Dipende nze	SS	Champion Il Colle A Servizi semiresidenziali - Via De Gasperi, 23/A		Monselice	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	3	-1	3	0		0		PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia di 1 posto, rimane previsto con capacità ricettiva 3 posti
Dipende nze	SS	Champion Il Colle B Servizi semiresidenziali - Via De Gasperi, 23/B		Monselice	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	3	-1	3	0		0		PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia di 1 posto, rimane previsto con capacità ricettiva 3 posti
Dipende nze	SS	Champion Il Colle C Servizi semiresidenziali - Via S. Filippo Neri, 8/C		Monselice	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Servizi semiresidenziali	3	-1	3	0		0		PdZ 2023: Ente titolare comunica rinuncia di 1 posto, rimane previsto con capacità ricettiva 3 posti
Servizi semiresidenziali Totale							29	-13	-1	30		20		
Salute mentale	SA	C.T.R.P. "La Casa" - Via G. Marconi 19		Monselice	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	12		1	11	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	11	DGRV 1098 del 12/06/2012	Ambito sanitario. Nei provvedimenti non è indicato il numero di posti. Dalla ripianificazione 2019 previsto ampliamento per complessivi 12 posti

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autorizzare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
Salute mentale	SA	C.T.R.P. "La Rocca" - Via G. Marconi 19		Monselice	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1)	0		-12	12	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	12	DGRV 1098 del 12/06/2012	Ambito sanitario. Nei provvedimenti non è indicato il numero di posti. Dalla ripianificazione 2019 prevista riconversione a CTRP tipo B
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad alta intensità assistenziale CTRP a (SRP 1) Totale							12	0	-11	23		23		
Salute mentale	SA	C.T.R.P. b "La Rocca" - Via G. Marconi 19		Monselice	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	12		12	0		0		Ambito sanitario. Dalla ripianificazione 2019 prevista riconversione da CTRP tipo A
Salute mentale	SA	C.T.R.P. b Da Definire		Da definire	Da definire	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2)	12		12	0		0		Ambito sanitario. Struttura già presente nella ripianificazione 2019.
Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - Modulo ad attività assistenziale intermedia CTRP b (SRP 2) Totale							24	0	24	0		0		
Salute mentale	SS	Comunità alloggio di tipo estensivo "Anna Rina Elisa Elena" - via Tabacchificio 3/A		Anguillara Veneta	Noi per Voi Fondazione Scarpato Onlus	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	10			10	Decreto 69 del 26/05/2017	10	DGRV 522 del 28/04/2020	Nel rispetto della DGR 1673/2018 e del vincolo di spesa.
Salute mentale	SS	Comunità alloggio di tipo estensivo "Cinque Dita" - Via Piave, 17/M		Monselice	Aura Cooperativa Sociale	Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1)	0	-16						PdZ 2023-25: Ente Titolare AURA, previsto nel pdz 2021 a Monselice, comunica rinuncia.
Comunità alloggio estensiva (SRP 3.1) Totale							10	-16	0	10		10		
Salute mentale	SS	Comunità alloggio "Casa Rina Elisa Elena" - via Nuova 14		Anguillara Veneta	Noi per Voi Fondazione Scarpato Onlus	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	8			8	A.Zero Decreto 283 del 23/07/2021	8	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SS	Comunità alloggio "Il Sorriso" - via dei Gatteschi 17		Montagnana	Fondazione Franchin Simon Onlus	Comunità alloggio di base (SRP 3.2)	10			10	A.Zero Decreto 294 del 02/12/2020	10	DGRV 890 del 30/06/2021	
Comunità alloggio di base (SRP 3.2) Totale							18	0	0	18		18		
Salute mentale	SS	Gruppo appartamento protetto 1 "Passo dopo passo" - Via Piazzale Italia, 258		Merlara	Società Cooperativa Sociale La Mongolfiera	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 201 del 02/09/2020	4	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SS	Gruppo appartamento protetto 2 "Passo dopo passo" - Via Piazzale Italia, 258		Merlara	Società Cooperativa Sociale La Mongolfiera	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4			4	A.Zero Decreto 201 del 02/09/2020	4	DGRV 522 del 28/04/2020	
Salute mentale	SS	GAP Spazio Elle		Monselice	SpazioElle	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	4	4	4					PdZ 2023: inserito dal Comitato dei Sindaci del 01/02/2023. Riallocazione dei posti precedentemente previsti ad Arre (GAP Lunaccoglie) con ampliamento di 1 posto. Posti programmati per allineamento a programmazione sanitaria/Dipartimento
Salute mentale	SS	Gruppo appartamento protetto Lunaccoglie		Arre	Cooperativa sociale Lunazzurra	Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3)	0	-3		0		0		PdZ 2023: Ente Titolare comunica rinuncia. Posti riallocati dal Comitato dei Sindaci a Spazio Elle - Monselice
Gruppo appartamento protetto (SRP 3.3) Totale							12	1	4	8		8		
Salute mentale	SS	RSSP Lunaccoglie		Candiana	Cooperativa sociale Lunazzurra	Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP)	20		20	0		0		Struttura già presente nella ripianificazione 2019. Confermata nel 2021.
Residenza sociosanitaria psichiatrica (RSSP) Totale							20	0	20	0		0		
Salute mentale	SA	Centro Diurno "Cinque Dita" - Via Piave, 17/M		Monselice	Aura Cooperativa Sociale	Centro diurno	20			20	A.Zero Det. 72 del 11/04/2018			Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita
Salute mentale	SA	Centro diurno - Via Marconi, 19		Monselice	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	Centro diurno	15			15	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	15	DGRV 1098 del 12/06/2012	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. Rientra nelle procedure di ambito sanitario. Nei provvedimenti non è indicato il numero di posti.
Salute mentale	SA	Centro diurno - Via Ospedale, 16		Montagnana	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	Centro diurno	15			15	A.Zero Decreto 564 del 11/12/2018	15	DGRV 1098 del 12/06/2012	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. Rientra nelle procedure di ambito sanitario. Nei provvedimenti non è indicato il numero di posti.

Area	ambito SS SA SO "Cl.ne DGRV 84/07"	STRUTTURA SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	Codice UDO RV	COMUNE	ENTE TITOLARE e ENTE GESTORE (se diverso)	TIPOLOGIA UDO	Piano di Zona 2023	di cui P/I 2023	Posti da autoriz- zare	POSTI AU ES	ESTREMI ATTO AUTORIZZAZIONE	POSTI ACC	ESTREMI ATTO ACCREDITAMENTO	NOTE PdZ 2023
Salute mentale	SA	Centro diurno "Passo dopo passo" La Mongolfiera - Via Piazzale Italia, 258		Merlara	Società Cooperativa Sociale La Mongolfiera	Centro diurno	15			15	A.Zero Decreto 295 del 02/12/2020	10	DGRV 708 del 14/06/2022	Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita
Salute mentale	SA	Centro diurno Spazio Elle - Via Umbria, 6		Monselice	Cooperativa Sociale Spazio Elle	Centro diurno	15		15	0		0		Ai sensi DGRV 1512/2022 la rete dei CD salute mentale verrà ridefinita. Struttura inserita nella riplanificazione 2019
Centro diurno Totale							80	0	15	65		40		

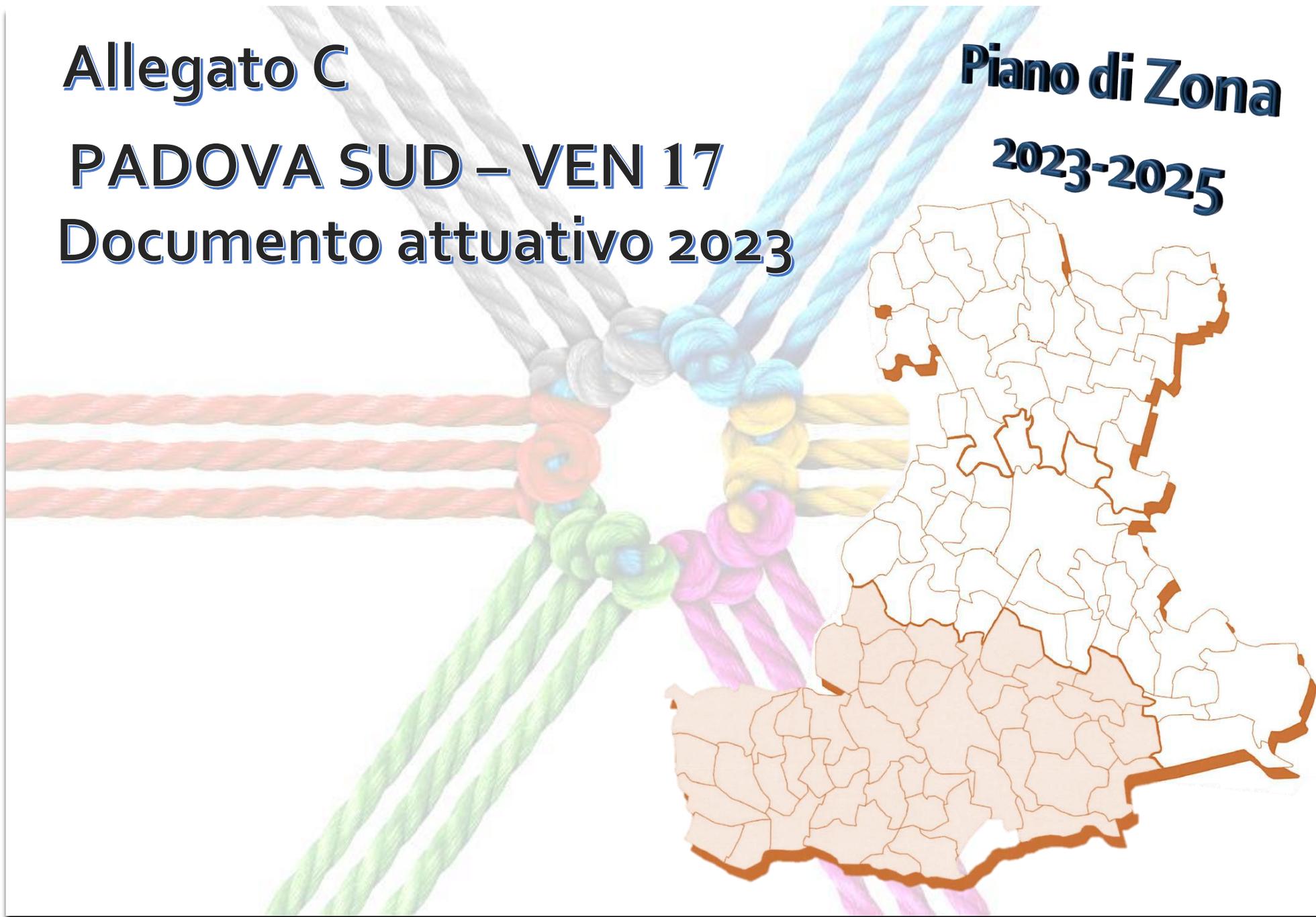
Allegato C

PADOVA SUD – VEN 17

Documento attuativo 2023

Piano di Zona

2023-2025



ALLEGATO “C” ATS VEN 17

Documento attuativo annuale del Piano di Zona 2023-2025

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN 17
Ente capofila	Comune di Este
Anno di riferimento	X 2023 <input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025

SEZIONE 6_ PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ PER OBIETTIVO ANNO 2023

Per la prima annualità del piano di zona 2023-2025 viene compilato il piano attuativo per la sola sezione 6, come da indicazioni regionali. Nei prospetti sono riportati gli obiettivi, con la relativa numerazione come da piano di zona triennale, per i quali sono previste azioni nel 2023

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica e il responsabile dell'azione</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzioni di Assistenti Sociali a Tempo indeterminato Assunzioni di Assistenti Sociali a tempo determinato	Trasversale Inclusione sociale (RDC) Responsabile: ATS	Quota servizi Avvisi PON Inclusione L. 178/2020 (legge di bilancio)
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Percorsi di supervisione mono professionale e individuale per assistenti sociali dei comuni d'ambito Abilitazione e utilizzo Piattaforma Welfare Governo	Trasversale Responsabile: ATS	PNRR linea 1.1.4 FNPS
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Consolidamento / potenziamento delle attività del servizio di continuità delle cure e dell'utilizzo delle modalità informatiche di segnalazione ospedale/territorio	Trasversale Responsabile: ATS – Responsabile COT - A.ULSS 6	PNRR FNPS FNA Piano Nazionale degli interventi sociali 21/23
4	Potenziamento dei servizi sociali	Acquisizione di personale amministrativo tramite assunzione a tempo determinato e indeterminato Attivazione di consulenze	Trasversale Responsabile: ATS	Fondo nazionale povertà FNPS Fondo solidarietà comunale FSE (FSE+) PON inclusione Altri fondi
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Percorsi di formazione congiunta Comuni, ULSS, ETS	Trasversale Responsabile: ATS	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) PON inclusione
6	Potenziamento delle reti territoriali	Attivazione/sviluppo di tavoli di lavoro territoriali integrati PA e ETS	Trasversale Responsabile: ATS	PNRR FSE (FSE+) PON inclusione e REACT DGR 865

6.2 Obiettivi tematici Anno 2023

6.2.1 Tavolo Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell’Azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Supportare benessere e crescita dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, con particolare riguardo al benessere relazionale	<p>Incontri informativo-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivolti genitori e care givers (gestione educativo-affettiva primaria organizzazione della quotidianità familiare, rete dei servizi esistenti) • Rivolti a genitori, care givers, educatori (disagio scolastico -ambito BE), uso problematico di internet, disagi ad espressione comportamentale • Rivolti a genitori, care givers ed educatori sull’adolescenza ed i disagi correlati anche con espressioni sintomatiche (fra cui isolamento/difficoltà relazionali, Disturbi del comportamento alimentare, new addiction, identità/disforia di genere) • Rivolti ad adolescenti, inclusi adolescenti con disabilità (informazione/educazione alla sessualità, orientamento scolastico, prevenzione abbandono scolastico, devianza e ritiro sociale) • Rivolti ai minori e alle famiglie (stili di vita sani) 	Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS	Nr e tipologia iniziative Nr partecipanti	Genitori, altri care givers, famiglia allargata (nonni). Alunni e studenti Adolescenti	Attività finanziate fondo famiglia (CF-Natalità, genitorialità) e altri fondi vincolati Fondi dei Comuni Fondi del SSN
2	Implementare e favorire la conoscenza e l’accessibilità ai servizi da parte dei minori e delle loro famiglie	Avvio di iniziative per la diffusione/formazione e per il supporto sull’uso degli strumenti digitali per l’accesso ai servizi	ATS Direttori IAFeC – ULSS 6	Nr e tipologia iniziative Nr persone coinvolte	Genitori e famiglia allargata Minori con disabilità Minori Donne in condizione di fragilità	Fondi sanitari Fondi sociali

3	Supportare la genitorialità e sostenere le capacità di fronteggiamento delle famiglie; sostenere i minori in condizione di vulnerabilità	Gruppi di sostegno, formazione, self help per genitori per favorire la consapevolezza delle ricadute sui figli del clima relazionale della famiglia e l'adozione di strategie relazionali funzionali al loro benessere Sviluppo dei servizi a sostegno della bi-genitorialità in situazione di separazione tra i genitori Sportelli famiglia Alleanze territoriali per la Famiglia Progetto Fenice: Potenziamento dell'accesso e della presa in carico psicologica delle persone vulnerabili Progetto Tutori Volontari di minori di età (L47/2017)	Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS	Nr. percorsi attivati Nr persone coinvolte Nr sportelli attivati Nr dei comuni con sportelli attivi Nr. Persone che accedono al servizio Nr.Tutori aderenti al progetto	Genitori Genitori separati Genitori stranieri Famiglie	Fondi sanitari Fondi sociali Fondi vincolati regionali DDR n93 del 3/10/22
4	Intercettazione precoce, presa in carico e sostegno ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani con disagi / disturbi psichici, anche correlati al COVID	Consolidamento e sviluppo delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA) Interventi con focus sulla sessualità adolescenziale (informazione, contraccezione, corsie preferenziali per l'accesso ai servizi adolescenti) Spazi di intervento e ascolto dedicato agli adolescenti e ai giovani Percorsi informativi /formativi nelle scuole Progetti per prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico	Direttori IAFeC – ULSS 6 ATS	Nr percorsi c/o UFDA Nr e tipologia interventi informativi /formativi Nr e tipologia di servizi / spazi di accesso dedicati N. e tipologia progetti attivati	Minori e giovani adulti (12-24 anni) Servizi ULSS, ETS, istituzioni scolastiche, enti locali	Risorse interne
5	Prevenzione, supporto, e interventi di contrasto alla violenza di genere e alla violenza intrafamiliare	Consolidamento e sviluppo di interventi e della collaborazione interistituzionale e con gli ETS in favore delle donne vittime di violenza Consolidamento e sviluppo dei percorsi per gli uomini maltrattanti	Direttori IAFeC – ULSS 6	Nr e tipologia interventi Nr persone coinvolte Nr e tipologia protocolli Nr e tipologia gruppi di lavoro integrati	Donne vittime di violenza Uomini maltrattanti Minori vittime di violenza intrafamiliare (violenza assistita) Centri antiviolenza, Forze dell'Ordine, Comuni, Servizi ULSS, istituzioni scolastiche, presidi ospedalieri, ETS	Fondi sanitari Fondi sociali Fondi vincolati regionali

6	<p>Migliorare la capacità di valutazione e presa in carico integrata e multidimensionale dei minori, con particolare riguardo alle situazioni di rischio / pregiudizio, ai casi di grave conflittualità familiare e alla transizione all'età adulta dei minori con disabilità</p>	<p>Costituzione Gruppo di Lavoro per la definizione di protocolli di collaborazione AULSS - Comuni - Autorità Giudiziaria</p> <p>Revisione e monitoraggio delle linee guida UVMD: avvio Gruppo di lavoro</p> <p>Formazione congiunta sull'UVMD</p> <p>Monitoraggio Protocollo condiviso di collaborazione tra servizi IAF, Servizi per la Disabilità e Dipartimento Salute Mentale per la continuità della presa in carico dei minori (con disabilità e/o con diagnosi neuropsichiatriche) e delle loro famiglie nel passaggio alla maggiore età e nell'accesso ai Servizi per l'Età Adulta</p>	<p>Direttori IAFeC - DISNA- Dip. Salute Mentale ATS</p>	<p>Costituzione Gruppo di lavoro SI/NO</p> <p>Nr iniziate formative e partecipanti</p> <p>Monitoraggio annuale del protocollo IAF, Disabilità, SERD, CSM</p> <p>Revisione linee guida UVMD entro 31.12.2024</p>	<p>Operatori Servizi Sociali e Sociosanitari (DISNA, IAF, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze)</p> <p>Autorità Giudiziaria</p>	<p>Fondi sanitari</p> <p>Fondi sociali</p>
7	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi</p>	<p>Costituzione Tavolo di lavoro area Famiglia Infanzia Adolescenza Minori in condizione di disagio, donne e giovani</p> <p>Esperienze di coprogrammazione e coprogettazione</p>	<p>Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci</p>	<p>Nr incontri e tipologia e nr partecipanti</p> <p>Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazione</p>	<p>Azienda ULSS</p> <p>ETS</p> <p>Comuni</p>	<p>Fondi sanitari e Fondi sociali</p>

6.2.2 Tavolo Area 2 Persone Anziane Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
4	Promuovere l'invecchiamento attivo tra i cittadini anziani autosufficienti attraverso progetti che mirino al benessere bio psico fisico ed etico valorizzando il tempo libero come fattore importante di prevenzione e sviluppando percorsi di alfabetizzazione digitale	Sviluppo e diffusione delle iniziative dell'Università della Terza Età e simili Progetti finalizzati all'aumento dell'alfabetizzazione digitale degli anziani attraverso l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani Messa a disposizione di spazi comunali per promuovere, con il volontariato locale, attività di contrasto all'isolamento	ATS	Nr e tipologia di progetti /interventi di "Invecchiamento attivo" Nr e tipologia di iniziative di sensibilizzazione Nr anziani coinvolti N. iniziative realizzate N. iniziative realizzate	Anziani over 65	Fondi Comunali Compartecipazioni e utenti e Altri Enti
6	Consolidare e sviluppare interventi di sostegno alle persone affette da demenza e malattia di Parkinson, alle famiglie e ai caregivers attraverso la collaborazione con le reti territoriali, per favorire la permanenza a domicilio dei malati e sostenerne le abilità residue con attività dedicate.	Monitoraggio delle attività dei Centri Sollievo	UOC Sociale – Ulss6 - UOS Centro per i disturbi cognitivi e le demenze (CDCD) – ULSS 6	N. di centri Sollievo attivi e nr utenti	Persone affette da demenza e malattia di Parkinson Famiglie di persone anziane e Caregivers Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni (SSB) Comunità e ETS	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+ Fondo per l'Alzheimer e le demenze DDG 799/22 Fondo Sollievo
7	Migliorare e uniformare i processi di valutazione dei bisogni di presa in carico e di cura, secondo principi di equità e personalizzazione in collaborazione con le reti territoriali	Revisione del RUR (registro Unico per la Residenzialità) in attuazione DGRV 969/2022 Percorsi di formazione degli operatori sull'approccio multidisciplinare integrato e sull'utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale	Direttori DISNA – ULSS 6	N. corsi di Formazione integrati n. professionisti coinvolti nella formazione	Rete dei servizi socio-sanitari Servizi Sociali comunali Centri Servizi per Anziani	FRNA Risorse Az. ULSS e Comuni
8	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi	Costituzione tavolo di lavoro area anziani	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	N. incontri e N. Partecipanti N. e tipologia delle coprogrammazioni e coprogettazioni	Az. ULSS Comuni ETS	Risorse interne

6.2.3 Tavolo Area 3 Persone con disabilità Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Garantire piena e omogenea esigibilità dei diritti dei minori in età scolare e migliorare l'appropriatezza dei percorsi di integrazione scolastica	Implementazione di un servizio di orientamento a cura dell'ULSS per sostenere la transizione all'età adulta, uniforme in tutti gli ambiti	Direttori DISNA ULSS6	N° di nuovi studenti "in transizione" che accedono al servizio di orientamento	Studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore	Risorse comunali e risorse ULSS
2	Sostenere l'impegno educativo e assistenziale dei caregivers, implementando interventi a loro favore	Percorsi di "Parent training" rivolti ai genitori in merito allo sviluppo delle autonomie e alla gestione dei comportamenti problema	Direttori DISNA ULSS6	N° percorsi realizzati	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FNA
3	Armonizzare i processi di programmazione territoriale e i meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semi-residenziale con la programmazione regionale	Tavoli di coordinamento inter-istituzionali e gruppi di lavoro (Azienda ULSS -Comuni-Enti terzo settore) Incontri degli Organismi di Rappresentanza dei Sindaci	Direttore Servizi Socio-Sanitari Comitato dei Sindaci	N° incontri e tipologia incontri / tavoli di lavoro	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR
4	Garantire la continuità del progetto di vita, in particolare nella transizione da una fase del ciclo di vita all'altra (minori-adulti e adulti-anziani) in collaborazione e co-progettazione con i soggetti pubblici e del privato sociale	Sviluppo e personalizzazione dei percorsi di promozione all'adulthood	Direttori DISNA ULSS6	N° percorsi integrazione lavorativa e sociale N° progetti sperimentali esterni al CD N° progetti di inserimento in CD N° progetti di vita indipendente N° progetti "Dopo di Noi" N° incontri di coordinamento tra servizi SIL e Centri per l'impiego	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FNA FSE FONDO DOPO DI NOI
5	Superare gli ostacoli all'accessibilità delle persone con disabilità alle diverse progettualità e opportunità e differenziare il sistema di offerta	Orientamento e informazione alle persone e alle famiglie sui progetti attivabili a favore delle persone con disabilità	Direttori DISNA ULSS6	N° e tipologia azioni informative e di orientamento alle persone e alle famiglie	Azienda ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI
		Monitoraggio dell'accesso alle cure per pazienti adulti disabili non collaboranti	Direttori DISNA ULSS6 con	N° percorsi attivati	Azienda ULSS ETS Persone con disabilità	FSR

			Presidi ospedalieri e M.M.G.		Caregiver di persone con disabilità MMG Presidi ospedalieri	
6	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi	Costituzione Tavolo di lavoro area disabilità Esperienze di Coprogrammazione e coprogettazione	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	Nr incontri e tipologia e nr partecipanti Nr e tipologia delle coprogettazioni e coprogrammazioni	Azienda ULSS ETS Comuni	Fondi sanitari e Fondi sociali

6.2.4 Tavolo Area 4 Dipendenze anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
2	Attivare e consolidare interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze, legali e illegali (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	Collaborazioni tra Servizi pubblici e Privato Sociale per la gestione di risorse immobiliari di progetti riabilitativi e di percorsi di accompagnamento all'integrazione socio-abitativa Consolidamento "Servizio di accoglienza persone adulte in difficoltà" c/o Fondaz. Pizzuto di Padova (UOC PD-PDS)	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	Nr e tipologia di progetti / interventi Nr e tipologia dei destinatari	Persone con DUS in carico al Dipartimento per le Dipendenze Popolazione in stato di marginalità	Fondi sanitari PNRR (M5-C2-Investimento 1.2: "Percorsi di autonomia per persone con disabilità)
3	Potenziare azioni di prevenzione, di sensibilizzazione e interventi di cura del disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Divulgazione di materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto "Cambio Gioco" e gestione sito web Prosecuzione della convenzione tra ULSS e Comunità Terapeutiche Continuità della sperimentazione di trattamenti intensivi residenziali e semiresidenziali, per le diverse tipologie di giocatori anche con interventi clinici innovativi brevi in realtà esterne ai Dipartimenti Dipendenze // - Attivazione di nuove sperimentazioni e continuità di quelle in atto (es. RTMS e laboratori)	Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6	N. incontri di sensibilizzazione N partecipanti N. pubblicazioni N. like e/o tracciamenti informatici sul sito N. percorsi, residenziali semiresidenziali, specialistici attivati N. laboratori realizzati/ nr partecipanti	Popolazione in generale e utenza web ETS Utenti dei Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato	Fondo nazionale gioco d'azzardo (DM 208/2016 e successivi)

4	<p>Contribuire ai processi di riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto mediante il miglioramento della qualità e della affidabilità delle informazioni e dei dati e disporre di informazioni utili alla programmazione /gestione degli interventi e condivisibili con i soggetti del territorio (epidemiologia, bisogni, interventi ed esiti)</p>	<p>Prosecuzione attività come referente nel sottogruppo di lavoro regionale per la omogeneizzazione della raccolta dati del Sistema Dipendenze Regionale per le applicazioni GEDI e GEKY (Ddr 79 del 25/10/2021 e DGR 911 del 09/07/2020) e applicazione nel dipartimento Formazione Dipartimentale sulle applicazioni GEDI, in particolare, e GEKY Istituzione gruppo di lavoro raccolta dati comorbilità psichiatrica</p>	<p>Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6</p>	<p>Nr incontri Nr partecipanti Esito monitoraggio regionale flussi</p>	<p>Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato Dipartimento Salute Mentale</p>	<p>Fondi sanitari</p>
6	<p>Rafforzare e sviluppare i Servizi Territoriali Innovativi</p>	<p>Progetto residenziale per cittadini HIV+ con DUS in carico tra Distretti e Dipartimento Dipendenze Attivazione progetti DGR 651/22: <i>“Pagamento dei LEA Dipendenze, realizzazione di Servizi Innovativi Territoriali, Implementazione di nuovi servizi territoriali”</i> Supervisioni organizzative e iniziative di formazione specifica periodiche all’interno dei Servizi per una migliore definizione di ruoli e funzioni, del carico di lavoro, degli orientamenti teorici e politici di settore, di valutazione sulla ricaduta del lavoro, in termini anche di soddisfazione dei cittadini-utenti</p>	<p>Direttore Dipartimento dipendenze – ULSS 6</p>	<p>Nr e tipologia di percorsi: report di monitoraggio con nr utenti per servizio Nr UVMD/équipe/ incontri Adozione di strumenti di valutazione condivisi Nr incontri sensibilizzazione Nr persone inserite nei servizi innovativi</p>	<p>Cittadini con DUS con problematiche di “lungoassistenza” e bisogni di supporto all’integrazione sociale e all’autonomia Persone con bisogni sanitari, assistenziali e/o riabilitativi importanti Cittadini HIV+ Utenza Popolazione del territorio Dipartimento Dipendenze Privato Sociale accreditato</p>	<p>Fondi Sanitari Fondi regionali progetti del Piano Triennale Dipendenze (DGR 911/20) Fondi sociali dei Comuni</p>
7	<p>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi</p>	<p>Costituzione Tavolo permanente inter servizi e con il coinvolgimento ETS per aggiornamento su bisogni emergenti e progettualità in atto, per co-progettazione, per monitoraggio del PDZ Implementazione degli spazi formativi congiunti tra tutti i Soggetti della rete Partecipazione al Coordinamento regionale (DGRV 854 del 22/12/22) Implementazione della convenzione tra ULSS 6 e ACAT</p>	<p>Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci Direttore Dip. Dipendenze</p>	<p>Nr incontri e tipologia e nr partecipanti</p>	<p>Azienda ULSS ETS Comuni</p>	<p>Fondi sanitari Fondi sociali</p>

6.2.5 Tavolo Area 5 Salute mentale Anno 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Favorire percorsi di inclusione sociale per le persone in carico ai servizi di salute mentale, attraverso la collaborazione e la condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, gli enti gestori, l'associazionismo, il volontariato e i familiari	Attivazione/ sviluppo di gruppi di psico-educazione e di auto-mutuo aiuto per le famiglie in collaborazione con gli ETS (coinvolgimento attivo dei familiari, condivisione e aumento delle abilità interpersonali)	Direttore DSM – ULSS 6	n. gruppi attivati/anno n. partecipanti/anno	Familiari di pazienti in carico ai servizi psichiatrici	Fondi sanitari
2	Consolidare la rete dei servizi, garantire il diritto alla cura, migliorare l'integrazione fra enti e servizi, qualificare / differenziare le prestazioni, implementare nuovi modelli di erogazione e sviluppare percorsi innovativi di intervento, attraverso l'integrazione inter-istituzionale e intraistituzionale	Elaborazione e monitoraggio di un protocollo tra DSM e Azienda Ospedaliera per una gestione integrata dei percorsi terapeutico/assistenziali	Direttore DSM – ULSS 6	Definizione protocollo interaziendale entro il triennio Monitoraggio annuale del percorso	Pazienti in carico ai servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali	Fondi sanitari
		Potenziamento della capillarità degli interventi e della capacità di cura, anche domiciliare, attraverso l'implementazione della dgr 371/2022	Direttore DSM – ULSS 6	Incremento delle figure professionali dei CSM (psicologi, TerP, Educatori Sociosanitari, Assistenti Sociali) Incremento degli interventi domiciliari	Popolazione residente nel territorio	Fondi sanitari
		Revisione e monitoraggio dei protocolli tra DSM e NPI/Disabilità/SERD	Direttore DSM – ULSS 6	n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e la NPI n. UVMD attivate in attuazione al protocollo tra il DSM e i servizi per la disabilità	Persone in carico ai servizi psichiatrici e ad altri servizi AULSS	Fondi sanitari Fondi Sociali
		Riorganizzazione dei Centri Diurni d'intesa con ETS, con particolare riguardo ai pazienti giovani, in attuazione della DGR 1512/2022	Direttore DSM – ULSS 6	Monitoraggio annuale degli indicatori previsti dalla DGR 1512/2022	Persone in carico ai servizi psichiatrici in età lavorativa	Fondi sanitari
		Progettazione e realizzazione, d'intesa con gli ETS, di iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma diffuse nel territorio ("Diversamente ed altro")	Direttore DSM – ULSS 6	Nr e tipologia di iniziative	Cittadinanza	Fondi sanitari e sociali

4	Creare sinergie tra pubblico e privato sociale per sviluppare interventi/servizi innovativi	Attivazione del Tavolo tematico provinciale Salute Mentale	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Conferenza dei Sindaci	n. Incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori di Comuni, ULSS, ETS, soggetti del territorio	Risorse Comuni/ULSS
---	--	--	---	--	---	---------------------

6.2.6 Tavolo Area 6 Inclusione sociale ANNO 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Realizzazione di tirocini rivolti a beneficiari RDC (Reddito Di Cittadinanza) Formazione operatori e case manager Costituzione equipe Multidisciplinari	ATS	Incremento dei tirocini di inclusione sociale n. sostegni attivati n. corsi avviati n. partecipanti ai percorsi formativi Nr EEMM costituite	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Servizi del territorio	PON inclusione Fondo nazionale Politiche sociali FN per il contrasto alla povertà Quota servizi Fondo Povertà
2	Sviluppare i P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Stesura e adozione della programmazione d’Ambito per l’attivazione dei PUC	ATS Servizi sociali comunali	N. dei Comuni in cui sono stati attivati i PUC/ nr totale dei Comuni	Personale dei Comuni dell’ATS Operatori di altri enti pubblici e/o degli ETS Beneficiari RdC	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
3	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale per sviluppare interventi/ servizi innovativi	Costituzione Tavolo di lavoro area Inclusione sociale di ambito	Direttore Servizi Socio-Sanitari ATS Comitato dei Sindaci	n. incontri n. e tipologia partecipanti	Operatori ULSS, Comuni, e ETS e altri soggetti del territorio	Fondi sanitari, sociali e altro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-line di questa ULSS 6 per 15 giorni consecutivi dal _____

**Il Direttore
U.O.C. Affari Generali
(Dott. Tullio Zampieri)**

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

**Il Direttore
U.O.C. Affari Generali
(Dott. Tullio Zampieri)**

Copia composta di n. 0393 fogli (incluso il presente) della delibera n. _____ del _____ firmata digitalmente e conservata secondo la normativa vigente presso Infocert S.p.a.

Padova, li

**Il Direttore
U.O.C. Affari Generali
(Dott. Tullio Zampieri)**
